



Città
metropolitana
di Milano

2024
2026

**Relazione al Rendiconto
della gestione**

I Programmi realizzati

Direzione Generale

Milano, maggio 2025

Relazione al Rendiconto della gestione 2024

INDICE

I programmi realizzati: analisi delle risorse e dei risultati	pag. 3
Capacità di programmazione	7
Capacità di realizzazione	15
. L'attuazione delle finalità strategiche delle Missioni e dei Programmi	15
. La misurazione degli impatti/outcome di sviluppo sostenibile, risultati finali per il cittadino	25
. La realizzazione finanziaria e operativa delle Missioni	40
. Opere concluse e/o collaudate	53
. L'attività autorizzatoria	57
. La qualità percepita dagli utenti per i servizi erogati	61
. Lo stato di attuazione degli obiettivi degli organismi facenti parte del Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP) della Città metropolitana di Milano	69
 Lo stato di attuazione dei programmi	 pag. 89
Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione	90
Missione 4: Istruzione e diritto allo studio	142
Missione 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero	154
Missione 7: Turismo	164
Missione 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa	174
Missione 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	187
Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità	214
Missione 11: Soccorso civile	234
Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	241
Missione 14: Sviluppo economico e competitività	260
Missione 15: Politiche per il lavoro e la formazione professionale	270
Missione 19: Relazioni internazionali	282
Missione 50: Debito pubblico	288

I programmi realizzati:

analisi delle risorse e dei risultati

Relazione al Rendiconto della gestione 2024

I programmi realizzati: analisi delle risorse e dei risultati

L'art. 231 del dlgs 267/2000 definisce la *Relazione sulla gestione* come un documento illustrativo della gestione dell'Ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili ed è predisposta secondo le modalità previste dall'art. 11 - comma 6 - Dlgs 118/2011.

Stando al disposto dell'art. 231, la relazione assume un connotato strettamente contabile. Tuttavia il Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (Allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011) stabilisce che la *Sezione Operativa (SeO) - Parte Prima del Documento unico di programmazione (Dup)* costituisce il presupposto dell'attività di controllo strategico come stabilita dall'art. 147-ter del dlgs 267/2000 (rilevazione dei risultati conseguiti dall'Ente rispetto agli obiettivi predefiniti), con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle Missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

Lo stesso principio contabile applicato, al punto 8.1 - *La sezione Strategica (SeS) del Dup*, stabilisce che “ogni anno gli obiettivi strategici contenuti nella SeS sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati...”. Quindi è dallo stato di attuazione che si riparte per l'avvio della programmazione di bilancio per il successivo triennio in un'ottica di scorrevolezza.

L'art. 151 del D.Lgs 267/2000, al comma 6, inoltre, stabilisce che al Rendiconto è allegata una Relazione dell'organo esecutivo sulla gestione che esprime le *valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti*.

Con le deliberazioni consiliari n. 6 e n. 7 del 01/03/2024, il Consiglio metropolitano ha definitivamente approvato nella seduta del 29/02/2024 il Documento unico di programmazione (Dup) per il triennio 2024-2026 e il Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026, acquisito il parere favorevole espresso dalla Conferenza metropolitana sui due documenti. Il *Peg 2024-2026* è stato approvato con decreto sindacale n. 53 del 11/03/2024 e successivamente variato con decreto sindacale n. 191 del 27/08/2024, con decreto sindacale n. 261 del 18/10/2024 ed infine assestato con variazione n. 313 del 04/12/2024. Il *Piao 2024-2026* è stato approvato con decreto sindacale n. 69 del 27/03/2024 e successivamente variato con decreto sindacale n. 119 del 27/07/2024, con decreto sindacale n. 240 del 02/10/2024 e con decreto sindacale n. 325 del 16/12/2024..

La seconda parte della Relazione al Rendiconto della gestione 2024, nella sua articolazione è speculare alla struttura per “Missioni e Programmi” della *SeO - Parte Prima - del Dup 2024-2026* e prevede per ciascuna Missione attivata nel *Dup* distinte Relazioni di Programma articolate nella valutazione dell'efficacia dell'azione condotta dall'Ente nel 2024. L'esposizione delle Relazioni di Programma di ciascuna Missione è preceduta da una relazione sintetica sui risultati complessivamente conseguiti nel corso del 2024 considerati sia nell'aspetto di attuazione della *policy* definita dall'Ente nel “Piano strategico per il territorio metropolitano 2022-2024 - Orizzonte 2026”, approvato in via definitiva con delibera di consiglio metropolitano n. 18 in data 13/06/2023, sia nella capacità di programmare e di attuare gli interventi e le azioni previste nel documento di programmazione esecutiva (*Piao*) utilizzando le risorse assegnate alle strutture organizzative con il *Peg*.

Il documento di rendicontazione che si introduce, è curato dal Servizio Programmazione e controllo strategico della Direzione Generale, descrive in maniera sintetica ***I programmi realizzati: analisi delle risorse e dei risultati***. Essa risponde alla finalità di comunicare al Consiglio metropolitano, ai Sindaci metropolitani e ai cittadini ***i risultati socialmente rilevanti prodotti dall'Ente*** illustrati nelle ***Relazioni di Programma*** con la collaborazione delle Direzioni

operative. Completano le informazioni le risultanze di carattere finanziario (Spese) riepilogate per Missione e Programma, elaborate su dati forniti dal Dipartimento Ragioneria Generale (e illustrati analiticamente nella prima parte della Relazione al Rendiconto della gestione 2024).

Le Relazioni sui Programmi realizzati per ciascuna Missione della *SeO - Parte Prima* del *Dup* 2024-2026, sono introdotte da un'analisi complessiva sulle **capacità di programmazione e di realizzazione** espresse dalla Città metropolitana di Milano nell'esercizio 2024, confrontate con gli analoghi risultati conseguiti negli anni precedenti. A supporto delle relazioni descrittive sono elaborati gli indici finanziari di spesa, di impegno (che esprime il grado di "attuazione" dei programmi) e di pagamento (che esprime il grado di "ultimazione" dei programmi).

Tali analisi sono inoltre completate da alcuni **focus** dedicati ai risultati conseguiti in alcune aree di risultato caratteristiche dell'attività istituzionale:

- * le **opere pubbliche concluse e/o collaudate e rese fruibili** all'utenza nel 2024 e andamento negli esercizi precedenti (elaborazioni condotte su dati forniti dal Servizio Controllo direzionale);
- * il paragrafo dedicato alla **misurazione degli impatti/outcome di sviluppo sostenibile** relativi all'area metropolitana di Milano, svolta dal Servizio Programmazione e controllo strategico su dati desunti da diverse fonti (*Ispra, Asvis, ecc.*);
- * i **risultati dell'attività autorizzatoria**, forniti dal Servizio Controllo direzionale per l'anno 2024 ed elaborati dal Servizio Programmazione e controllo strategico per il confronto con la *performance* del triennio precedente;
- * il paragrafo **qualità percepita dagli utenti interni ed esterni per i servizi erogati**, dedicato agli esiti delle indagini di *customer satisfaction* attivate dall'Ente nel corso del 2024. Nell'ottica dell'orientamento agli *stakeholders*, sono stati pianificati e condotti dalle Direzioni, sotto il coordinamento della Direzione Generale, sondaggi sulla soddisfazione dell'utenza al fine di migliorare i processi di erogazione dei servizi sia interni che rivolti all'esterno. Ciò in attuazione delle disposizioni contenute negli articoli 8 e 19-bis del D.lgs. 150/2009, come modificato e integrato dal D.lgs. 74/2017, e delle Linee guida del Dipartimento funzione pubblica n. 4/2019 sulla *valutazione partecipativa* che stabiliscono la partecipazione degli utenti/cittadini nei processi di valutazione della *performance* organizzativa degli Enti;
- * la rendicontazione dello **stato di attuazione degli obiettivi degli organismi gestionali**, assegnati agli organismi con l'approvazione in via definitiva del *Dup* 2024-2026 (sono descritti nella *Sezione Operativa (SeO) - Parte prima*), fornite dalle Direzioni dell'Ente competenti per materia ai sensi dell'art. 17 del vigente Regolamento sui controlli interni.

Alla sintesi dei risultati conseguiti a livello di Ente, seguono per ogni Missione attivata nella *SeO* parte prima del *Dup* 2024-2026, le **Relazioni di programma** che hanno il primario scopo di informare sull'efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto agli obiettivi predefiniti dai Programmi, e considerando le spese sostenute per la competenza 2024. Esse, elaborate con la collaborazione delle Direzioni dell'Ente, sono così strutturate.

L'esposizione è introdotta dalle serie storiche ricostruite per alcuni **Indicatori di efficacia** e da **Indicatori di outcome**, questi ultimi intesi come le variazioni intervenute nel medio periodo su fenomeni sociali rilevanti su cui impatta anche, ma non solo, l'azione della Città Metropolitana di Milano, individuati dal Servizio Programmazione e controllo strategico in collaborazione con le Direzioni operative e rilevati da Osservatori interni all'Ente (Osservatorio del mercato del Lavoro, sul turismo, ecc.) oppure esterni (Istat, Polis Lombardia, ecc.).

Segue l'esposizione delle **Valutazioni di efficacia dell'azione condotta** che esprime l'adeguatezza dei risultati prodotti rispetto agli Obiettivi strategici individuati in considerazione delle scelte adottate. Le *Valutazioni* sono state espresse dalle Direzioni e condivise con i Consiglieri delegati di riferimento, sulla base:

- * dell'impatto dei **Risultati conseguiti** sui **bisogni dei destinatari** di riferimento, cioè della capacità e dei progressi/miglioramenti comunque realizzati nel soddisfacimento dei bisogni

considerati attraverso politiche coerenti, anche con il contributo della rete degli attori coinvolti (*policy network*);

- * dei risultati della gestione finanziaria. Lo stato di realizzazione finanziaria delle Missioni e dei Programmi è stato alimentato dal Servizio Programmazione e controllo strategico una volta resi definitivi dalla Ragioneria nel *software* gestionale “*Civilia Next*” i dati del Conto del Bilancio 2024.

Eventuali fattori ostativi/criticità che non hanno reso possibile il rispetto degli impegni indicati sono stati segnalati dalle Direzioni coinvolte nel *box* dedicato agli “**Scostamenti**”. Alle Direzioni è stato richiesto di esplicitare e motivare i più significativi scostamenti rilevati, rispetto alle previsioni, con riferimento all’andamento osservato:

- degli *Indicatori di efficacia* e di *outcome* da valutare nel loro andamento espresso dalle serie storiche;
- della gestione operativa (*Risultati conseguiti* in rapporto ai *Target* attesi);
- della gestione finanziaria della Spesa per la gestione di competenza 2024 (confronto stanziamenti definitivi, impegni e pagamenti).

Tra le **cause di scostamento** ricorrenti, possono essere richiamate:

- . l’indisponibilità delle risorse in entrata destinate al finanziamento di obiettivi specifici;
- . l’inadeguata previsione dei fabbisogni di spesa;
- . la mancata adozione di atti da parte dei *partner* istituzionali e/o la mancata collaborazione in attuazione di Accordi di programma, Accordi quadro di sviluppo territoriale, nonché agli altri strumenti di *policy network* (Accordi, Convenzioni, Protocolli di intesa);
- . l’esercizio di funzioni senza le corrispondenti risorse;
- . la maggiore complessità tecnica evidenziatasi in corso di realizzazione.

Relazione al Rendiconto della gestione 2024

I programmi realizzati: analisi delle risorse e dei risultati

Capacità di programmazione

La Città metropolitana di Milano, sin dalla sua istituzione (1° gennaio 2015) e sino al Bilancio 2017-2019, ha approvato il Bilancio di previsione solo nella seconda parte dell'anno e con un orizzonte temporale limitato alla prima annualità, circostanza che ha impedito il rispetto dei tempi di un'ordinata programmazione. La tardiva approvazione dei Bilanci ha implicato la successiva adozione del Piano esecutivo di gestione (*Peg*) e successivamente del PIAO, alla fine dell'esercizio di riferimento, comprimendo di fatto la gestione ordinaria a poche settimane dalla fine dell'anno, annullando di fatto la capacità di programmazione dell'Ente.

Dal 2018, tuttavia, La Città metropolitana di Milano ha iniziato a recuperare i ritardi nell'approvazione dei documenti di programmazione di bilancio e ha potuto approvare per la prima volta un Bilancio di respiro triennale, recuperando quindi capacità di realizzazione rispetto agli anni precedenti.

Di seguito la progressione favorevole nei **tempi di approvazione del Dup, Bilancio di previsione e Piano esecutivo di gestione (Peg)** atti fondamentali che informano sulla capacità di programmazione della Città metropolitana di Milano:

. **Triennio 2018-2020.** Il Consiglio metropolitano ha approvato in via definitiva il *Dup* con deliberazione n. 30 del 05/07/2018, acquisito il parere favorevole della Conferenza metropolitana espresso con deliberazione n. 2 del 05/07/2018; in pari data con deliberazione n. 31 del 05/07/2018 Il Consiglio metropolitano ha approvato in via definitiva il Bilancio di previsione finanziario, acquisito il parere favorevole della Conferenza metropolitana espresso con deliberazione n. 3 del 05/07/2018. Il *Peg/Piano della performance* 2018-2020 della Città metropolitana di Milano è stato approvato con decreto sindacale n. 172 il 18/07/2018.

. **Triennio 2019-2021.** Nel 2019 il *Dup* e il Bilancio di previsione finanziario sono stati approvati in via definitiva il 01/04/2019 con le deliberazioni: n. 19 (il *Dup* 2019-2021) e n. 20 (il Bilancio di previsione 2019-2021), acquisiti i pareri favorevoli della Conferenza metropolitana espressi in pari data rispettivamente con le deliberazioni n. 3 e 4. Il *Peg/Piano della performance* 2019-2021 della Città metropolitana di Milano è stato approvato con decreto sindacale n. 70 il 16/04/2019.

. **Triennio 2020-2022.** Nel 2020, il 31 Gennaio con delibera del Consiglio dei Ministri è stato dichiarato lo stato di emergenza su tutto il territorio nazionale in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili (G.U. n. 26 del 01/02/2020), che ha riguardato tutto il 2020. In data 07/04/2020 in videoconferenza, a norma art. 73 comma 1 del D.L. n. 18 del 17/03/2020, il Consiglio metropolitano ha adottato e contestualmente approvato il *Dup* e il Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2020-2022 con deliberazioni rispettivamente nn. 1 (*Dup*) e 2 (Bilancio di previsione). Il Bilancio è stato approvato entro i termini prorogati con decreto ministeriale al 30/04/2020. Il Sindaco metropolitano in data 04/05/2020 con decreto n. 60 ha approvato il *Peg* 2020-2022, *Piano della performance* della Città metropolitana di Milano.

. **Triennio 2021-2023.** L'anno 2021 ha visto il perdurare dello stato di emergenza più volte prorogato durante l'anno. Il Consiglio metropolitano in data 03/03/2021 e in videoconferenza (a norma art. 73, c. 1 del D.L. n. 18 del 17/03/2020 convertito nella L. 24/04/2020 n. 27), ha adottato e contestualmente approvato il *Dup* e il Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2021-2023 con deliberazioni rispettivamente n. 6 (il *Dup*) e n. 8 (il Bilancio), entro i termini di approvazione prorogati con decreto ministeriale al 31/03/2021. Il Sindaco metropolitano in data 31/03/2021 con decreto n. 72 ha approvato il *Peg* 2021-2023, *Piano della performance* della Città metropolitana di Milano. La pandemia ha fortemente inciso sulla programmazione come inizialmente definita a causa della consistente contrazione delle entrate che si è verificata sia in termini di competenza sia di cassa. In particolare il *Dup* - Sezione Operativa e il Bilancio di previsione 2021-2023, sono stati ripetutamente variati in corso d'anno anche in via di urgenza (il

Bilancio) con decreti sindacali successivamente ratificati dal Consiglio metropolitano, al fine di recepire gli stanziamenti di ulteriori risorse sia regionali sia soprattutto statali assegnate agli enti locali per fronteggiare le pesanti ripercussioni sul piano economico e sociale prodotte dalla pandemia. A questi hanno fatto seguito le conseguenti variazioni al *Peg* 2021-2023.

. **Triennio 2022-2024.** L'anno 2022 segna un punto di discontinuità circa il miglioramento nei tempi di approvazione dei documenti fondamentali di programmazione dell'Ente. Sebbene fosse l'anno dell'uscita dallo stato di emergenza causato dalla pandemia da Covid-19 e quindi del consolidarsi della ripresa rilevata a fine 2021, le forti esternalità negative che si sono manifestate a partire dal mese di Febbraio (la guerra che tuttora contrappone l'Ucraina e l'Occidente alla Russia, accompagnata dalla conseguente impennata dei costi dell'energia e delle materie prime) unitamente alle pregresse difficoltà dell'Ente nel mantenere gli equilibri di bilancio a fronte del perdurare del disavanzo nella parte corrente del Bilancio, hanno fatto sì che si è riusciti ad approvare il *Dup* e il conseguente Bilancio di previsione finanziario 2022-2024 solo a fine Ottobre 2022, e precisamente il **25 ottobre** rispettivamente con le delibere consiliari n. 38 (il *Dup*) e n. 39 (il Bilancio di previsione). Il *Dup* e il Bilancio di previsione 2022-2024 sono stati variati in corso d'anno. Da ultimo, con decreto sindacale n. 242 del 12/12/2022, è stata approvata una ulteriore variazione d'urgenza al Bilancio di previsione 2022-2024 richiesta dall'Area Infrastrutture (Cdr AA006) - Settore Programmazione ed edilizia scolastica (Cdr ST104) che ha recepito le variazioni in entrata e spesa con riferimento alle risorse PNRR/PNC, variazione ratificata dal Consiglio metropolitano con deliberazione n. 49 del 21/12/2022.

Il *Peg* 2022-2024 è stato approvato con decreto sindacale n. 214 del 14/11/2022 e successivamente variato con decreto sindacale n. 244 del 15/12/2022. Il PIAO 2022-2024 è stato inizialmente approvato il 28/11/2023 con decreto sindacale n. 230 e successivamente variato con decreto sindacale n. 254 del 20/12/2022.

. **Triennio 2023-2025.** Il termine di approvazione del Bilancio di previsione è stato inizialmente differito al 31/03/2023. Tuttavia nel corso dell'anno il termine per l'approvazione del Bilancio di previsione degli enti locali, stabilito per legge al 31 dicembre dell'anno precedente, è stato oggetto di numerosi rinvii. Da ultimi si citano:

- Il decreto Ministero Interno del 30/05/2023 (pubblicato in G.U. n. 126 del 31/05/2023) di differimento al 31/07/2023, in considerazione della situazione di emergenza nelle zone delle regioni colpite da eventi alluvionali, delle difficoltà operative nei comuni coinvolti dalle consultazioni elettorali e per garantire gli equilibri finanziari negli enti locali maggiormente esposti agli effetti della crisi energetica;
- Il decreto Ministero Interno del 28/07/2023 (pubblicato in G.U. n. 177 del 31/07/2023) di ultimo differimento al 15/09/2023, motivato dalle difficoltà connesse all'insediamento dei nuovi consigli comunali e in considerazione delle eccezionali urgenze che i Comuni hanno dovuto sostenere in occasione degli straordinari eventi atmosferici che hanno colpito molti territori del nostro Paese.

La gestione si è aperta quindi in esercizio provvisorio. Con decreto sindacale n. 27 del 30/01/2023 i Dirigenti sono stati autorizzati ad assumere atti di impegno in esercizio provvisorio 2023 e sino all'approvazione del Bilancio e del *Peg* 2023-2025, impegnando sugli stanziamenti 2023 e 2024 del *Peg* 2022-2024 assestato. Il *Dup* e il Bilancio di previsione sono stati approvati dal Consiglio metropolitano nella seduta **31/07/2023** con le delibere n. 32 e n. 33. acquisito il parere favorevole sui due documenti espresso dalla Conferenza metropolitana con deliberazione n. 4 del 27/07/2023. Con l'approvazione del Bilancio, il Consiglio metropolitano ha operato la contestuale verifica degli equilibri generali e dell'assestamento di bilancio trovandosi oltre il termine previsto dalla legge (31 luglio) per le operazioni di verifica degli equilibri e di assestamento.

. **Triennio 2024-2026.** Con il DM 25/07/2023 pubblicato nella G.U. Serie generale n. 181 del 04/08/2023, il legislatore è intervenuto apportando aggiornamenti:

- al principio contabile concernente la programmazione di bilancio (Allegato 4/1 al D.lgs. 118/2011) in conseguenza della nuova normativa che regola la costruzione del PIAO, modificando i documenti di programmazione di bilancio e al fine di assicurare il rispetto del termine di legge, fissato nel 31 dicembre, per l'approvazione del bilancio di previsione per il successivo triennio di programmazione;
- al principio contabile applicato della contabilità finanziaria (Allegato 4/2 al D.lgs. 118/2011) per migliorare la rilevazione contabile delle disponibilità liquide e delle anticipazioni di

liquidità;

- al principio contabile applicato della contabilità economico-patrimoniale (Allegato 4/3 al D.lgs. 118/2011);
- al Piano dei conti integrato (Allegato n. 6 al D.lgs. 118/2011);
- all'Allegato n. 9 al D.lgs. 118/2011 riguardante lo schema di bilancio di previsione con aggiornamenti: del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), del Riepilogo generale delle Entrate e degli Equilibri di bilancio;
- all'Allegato 10 riguardante lo schema di Rendiconto con rettifiche del FPV, del Riepilogo generale delle entrate, degli equilibri di bilancio e del risultato di amministrazione;
- all'Allegato 14 con la modifica delle Missioni e dei Programmi.

Con il DM 25/07/2023 è stata data attuazione alla previsione normativa già contenuta nell'art. 16, comma 9-ter, del DL n. 115/2022 convertito con modificazioni nella L. n. 142/2022, il quale per favorire l'approvazione del bilancio di previsione nei termini di legge (31/12 dell'anno precedente) ha previsto che nell'Allegato 4/1 fossero esplicitati i ruoli, i compiti e le tempistiche prevedendo il bilancio tecnico e una stretta tempistica con ruoli ben precisi assegnati al responsabile del servizio finanziario, all'organo esecutivo e al Consiglio nel processo di approvazione del documento. Le modifiche sono quindi contenute nei novellati paragrafi dal 9.3.1 al 9.3.6 del principio contabile applicato della programmazione.

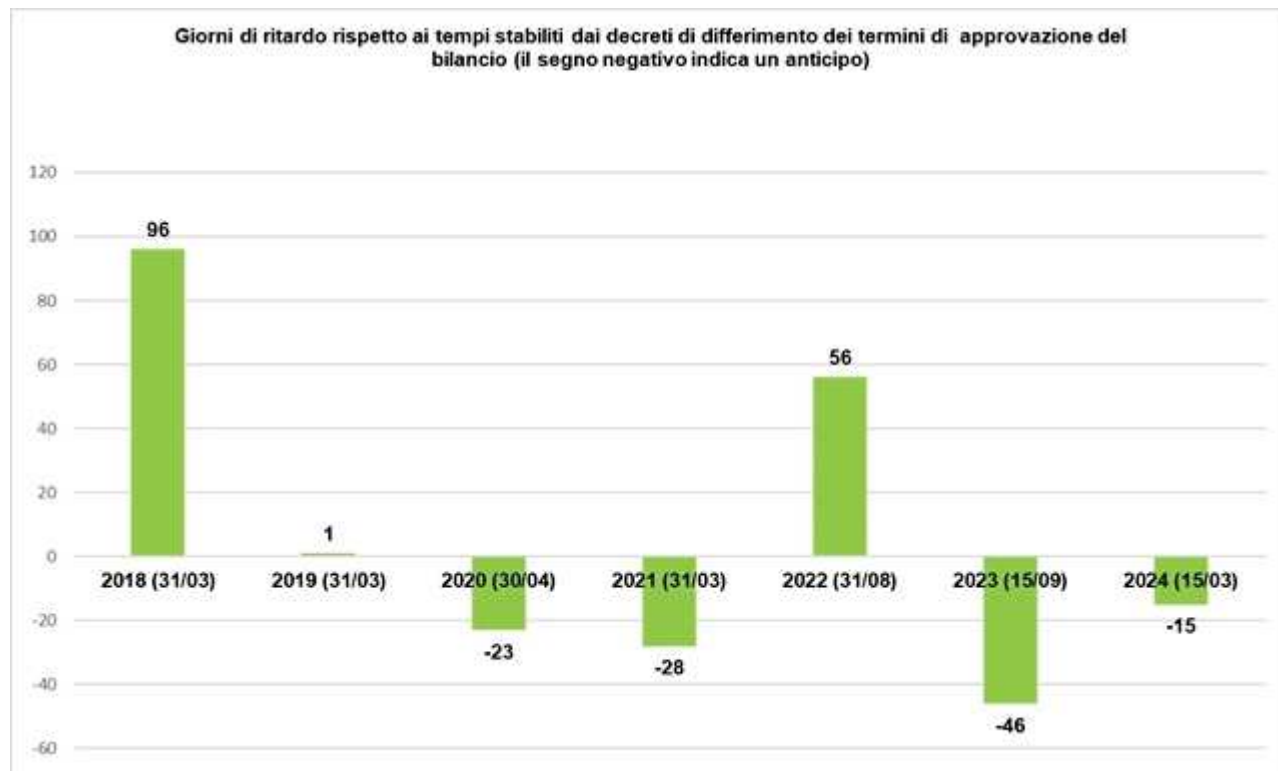
Tuttavia con decreto del Ministro dell'Interno del 22/12/2023, il termine per l'approvazione del Bilancio di previsione degli Enti Locali è stato comunque prorogato al 15/03/2024, in considerazione dell'incertezza circa gli effetti finanziari derivanti:

. dalla regolazione finale, nel 2024, della certificazione delle risorse Covid.

. dall'accantonamento delle risorse per i rinnovi contrattuali e per gli effetti dell'applicazione del CCNL 2019-2021 del personale del comparto.

Con lo stesso decreto è stato autorizzato l'esercizio provvisorio del bilancio sino al 15 marzo.

In data 29/02/2024, con le deliberazioni del Consiglio metropolitano R.G. n. 6 e n. 7 del 01/03/2024, sono stati approvati in via definitiva rispettivamente il *Dup* per il triennio 2024-2026 e il Bilancio di previsione 2024-2026 e relativi allegati.



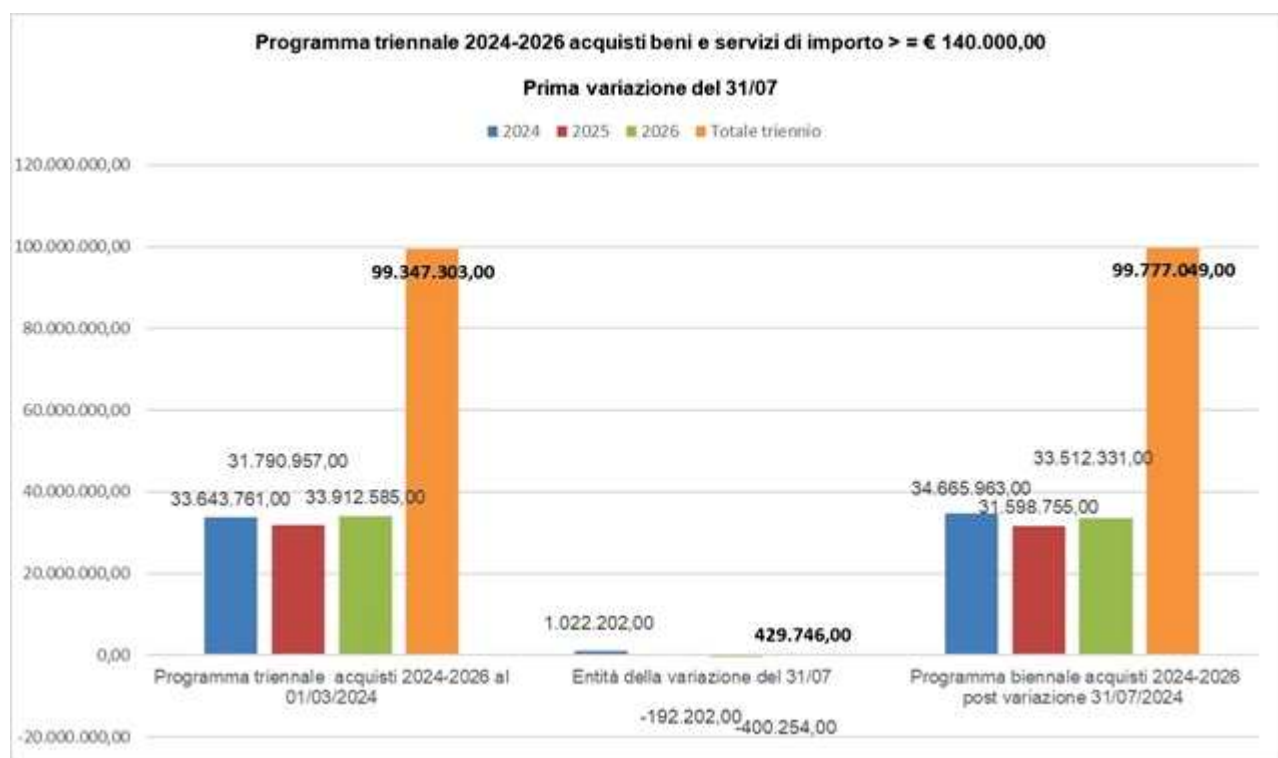
Nell'anno 2024 la successione temporale di approvazione dei documenti di variazione al bilancio e di gestione (Peg e PIAO) è stata la seguente:

- con decreto sindacale R.G. n. 53 del 11/03/2024 è stato approvato il Piano esecutivo di gestione (Peg) 2024-2026;
- con decreto sindacale R.G. n. 69 del 27/03/2024 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026;
- con deliberazione consiliare n. 16 del 30/05/2024 è stato definitivamente approvato il Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2023;
- con decreto sindacale n. 115 del 21/05/2024 è stata approvata la Prima variazione al Peg 2024-2026 conseguente al riaccertamento ordinario dei residui 2023 (di cui al decreto sindacale n. 105/2024) e a provvedimenti diversi;
- con decreto sindacale n. 159 del 17/07/2024 è stata approvata la Prima variazione al PIAO 2024-2026 al fine di recepire il "Primo aggiornamento al Piano dei fabbisogni di personale 2024-2026 - funzioni fondamentali" con cui è stato aggiornato il valore soglia dell'Ente sulla base dei valori contabili del Rendiconto 2023 approvato, e per recepire l'integrazione dei fabbisogni di personale sulle funzioni fondamentali sulla base delle ulteriori cessazioni non previste da luglio a dicembre sulle dette funzioni;
- . con deliberazione consiliare n. 25 del 31/07/2027, è stata approvata la Prima variazione alla Sezione Operativa del DUP 2024-2026;
- . con deliberazione consiliare n. 26 del 31/07/2024, è stata approvata la verifica degli equilibri di bilancio 2024 e la variazione di assestamento generale al Bilancio di previsione 2024-2026;
- con decreto sindacale n. 191 del 27/08/2024 è stata approvata la Seconda variazione al Peg 2024-2026 conseguente alla variazione di assestamento generale al Bilancio 2024-2026 e a provvedimenti diversi;
- con decreto sindacale n. 240 del 02/10/2024 è stata approvata la Seconda variazione al PIAO 2024-2026 per recepire:
 - . l'aggiornamento dell'organigramma al 2 settembre (Sezione 1: Scheda anagrafica dell'amministrazione),
 - . l'aggiornamento della Sezione 2 - Valore pubblico, performance e anticorruzione - sottosezione di programmazione 2.2: Performance, per recepire alcune integrazioni e/o variazioni agli obiettivi di performance individuale (obiettivi di funzionamento e obiettivi di Programma attuativi delle finalità del Dup) con particolare riferimento agli elenchi delle opere in programmazione 2024-2026 delle Direzioni tecniche;
 - . alla Sezione 3: Organizzazione e capitale umano, sottosezione 3.3: Piano triennale dei fabbisogni di personale, con l'inserimento del "Secondo aggiornamento al Piano triennale dei fabbisogni di personale 2024-2026 sulle funzioni fondamentali e delegate" per effetto degli incrementi agli stanziamenti di spesa per il personale in esito all'approvazione della variazione di assestamento generale di bilancio 2024-2026 (deliberazione n. 26 del 31/07/2024), delle Intese con Regione Lombardia inerenti l'esercizio delle funzioni delegate regionali confermate (di cui alla deliberazione regionale XII\2417\24) e per quelle inerenti la gestione dei servizi per il lavoro e delle politiche attive del lavoro (di cui alle deliberazioni DGR XII\749\23, XII\1607\23 e al decreto regionale n. 9785\2024) per il triennio 2024-2026 e a seguito delle scoperture verificatesi sulle funzioni fondamentali in conseguenza di dimissioni e pensionamenti non previsti nel Piano.
- . Con decreto sindacale n. 261 del 18/10/2024 è stata approvata la Terza variazione al Piano esecutivo di gestione (Peg) 2024-2026 conseguente a provvedimenti diversi;
- . Con deliberazione consiliare n. 47 del 28/11/2024, è stata approvata la Seconda variazione alla Sezione Operativa del DUP 2024-2026;
- . Con deliberazione consiliare n. 48 del 27/11/2024, è stata approvata una successiva variazione al Bilancio di previsione 2024-2026 di competenza e di cassa;
- . Con decreto sindacale n. 313 del 04/12/2024 è stata approvata la Quarta variazione al Peg 2024-2026 in conseguenza della variazione di bilancio 2024-2026 del 27/11/2024.

Segue una sintesi dell'entità delle due variazioni ai contenuti dei documenti di programmazione settoriale della Sezione Operativa del DUP 2024-2026.

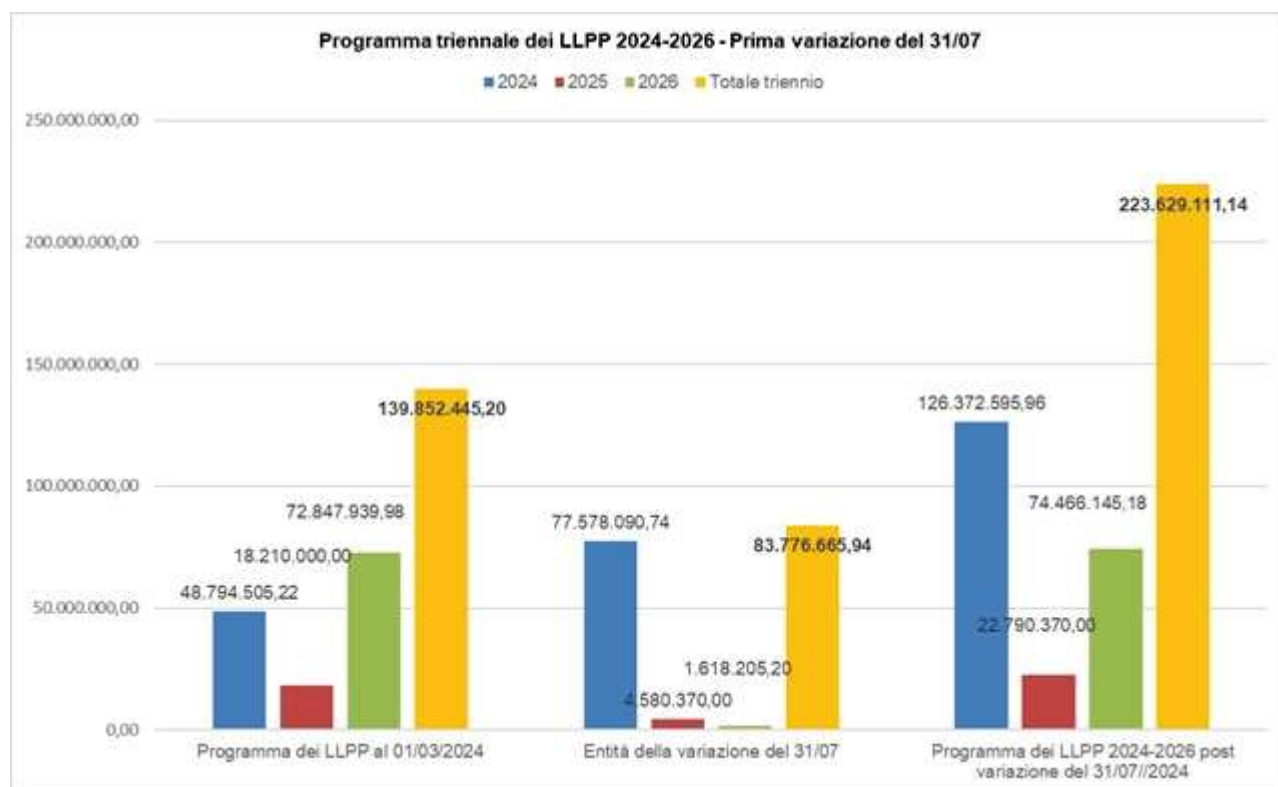
Prima variazione al Programma triennale 2024-2026 degli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ai 140.000,00 Euro

<i>Programma triennale degli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ai 140.000,00 Euro</i>	<i>2024</i>	<i>2025</i>	<i>2026</i>	<i>Totali triennio</i>
Volumi Programma triennale inizialmente approvato con il DUP 2024-2026 - delibera C.M. n. 6 del 01/03/2024	33.643.761,00	31.790.957,00	33.912.585,00	99.347.303,00
<i>Entità della prima variazione</i>	<i>1.022.202,00</i>	<i>-192.202,00</i>	<i>-400.254,00</i>	<i>429.746</i>
Volumi Programma triennale aggiornato alla variazione alla SeO DUP 2024-2026, approvata con delibera C.M. n. 25 del 31/07/2024	34.665.963,00	31.598.755,00	33.512.331,00	99.777.049,00



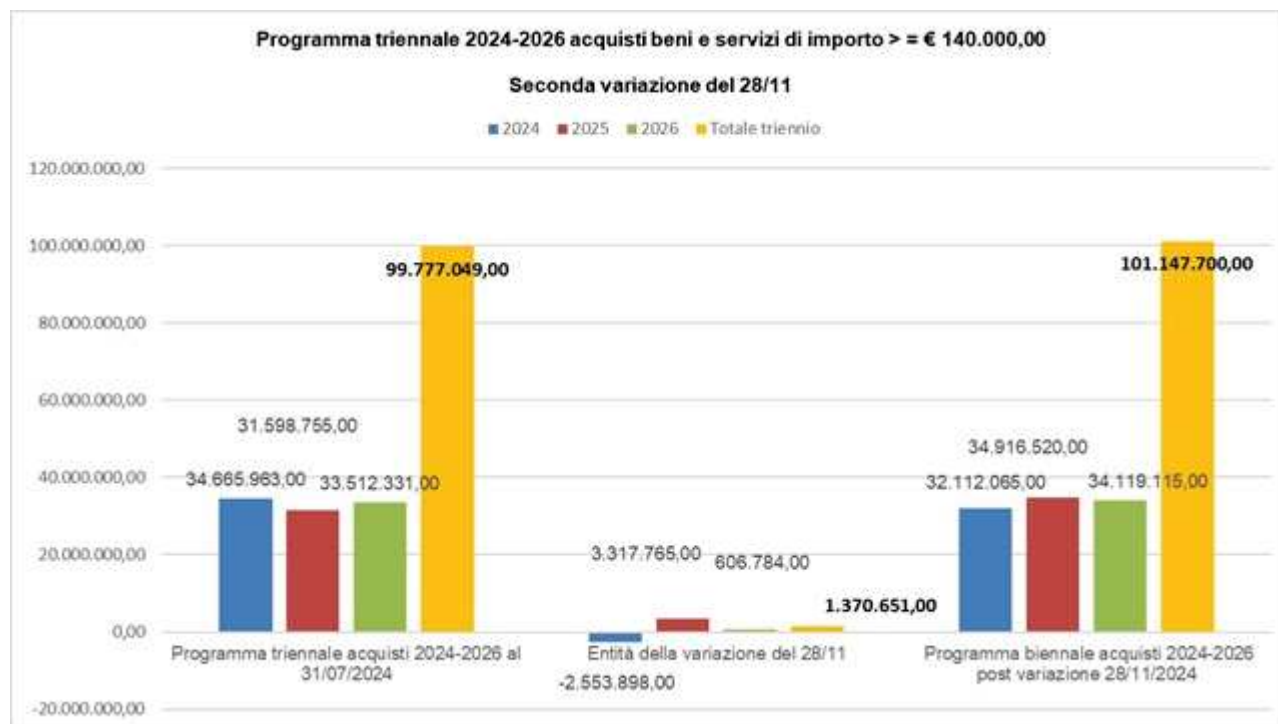
Prima variazione al Programma triennale dei lavori pubblici 2024-2026

<i>Programma triennale dei LL.PP. 2024-2026</i>	<i>2024</i>	<i>2025</i>	<i>2026</i>	<i>Totali triennio</i>
Volumi Programma triennale LL.PP. inizialmente approvato con il DUP 2024-2026 - delibera C.M. n. 6 del 01/03/2024	48.794.505,22	18.210.000,00	72.847.939,98	139.852.445,20
<i>Entità della prima variazione</i>	<i>77.578.090,74</i>	<i>4.580.370,00</i>	<i>1.618.205,20</i>	<i>83.776.665,94</i>
Volumi del Programma triennale LL.PP. aggiornato alla variazione alla SeO DUP 2024-2026, approvata con delibera C.M. n. 25 del 31/07/2024	126.372.595,96	22.790.370,00	74.466.145,18	223.629.111,14



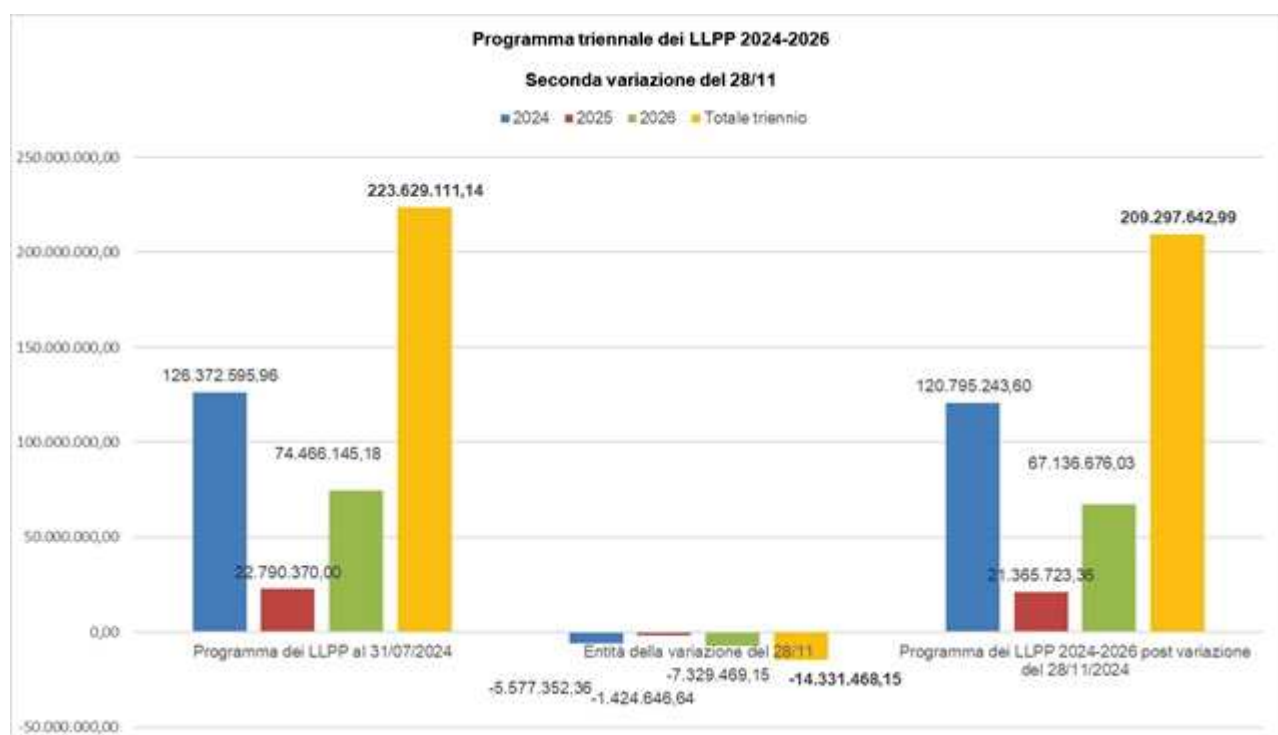
Seconda variazione al Programma triennale 2024-2026 degli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ai 140.000,00 Euro

<i>Programma triennale degli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ai 140.000,00 Euro</i>	2024	2025	2026	<i>Totali triennio</i>
Volumi Programma triennale approvato con il DUP 2024-2026 - delibera C.M. n. 25 del 31/07/2024	34.665.963,00	31.598.755,00	33.512.331,00	99.777.049,00
<i>Entità della seconda variazione</i>	-2.553.898,00	3.317.765,00	606.784,00	1.370.651,00
Volumi Programma triennale aggiornato alla variazione alla SeO DUP 2024-2026, approvata con delibera C.M. n. 47 del 28/11/2024	32.112.065,00	34.916.520,00	34.119.115,00	101.147.700,00



Seconda variazione al Programma triennale dei lavori pubblici 2024-2026

<i>Programma triennale dei LL.PP. 2024-2026</i>	<i>2024</i>	<i>2025</i>	<i>2026</i>	<i>Totali triennio</i>
Volumi Programma triennale LL.PP. approvato con il DUP 2024-2026 - delibera C.M. n. 25 del 31/07/2024	126.372.595,96	22.790.370,00	74.466.145,18	223.629.111,14
<i>Entità della seconda variazione</i>	-5.577.352,36	-1.424.646,64	-7.329.469,15	-14.331.468,15
Volumi del Programma triennale LL.PP. aggiornato alla variazione alla SeO DUP 2024-2026, approvata con delibera C.M. n.47 del 28/11/2024	120.795.243,60	21.365.723,36	67.136.676,03	209.297.642,99



Relazione al Rendiconto della gestione 2024

I programmi realizzati: analisi delle risorse e dei risultati

Capacità di realizzazione

L'attuazione delle finalità strategiche delle Missioni e dei Programmi

La Sezione Operativa (SeO) parte prima del Documento Unico di programmazione (*Dup*) - Missioni e Programmi, rappresenta il presupposto logico-prescrittivo dell'attività di controllo strategico, come stabilito dall'art. 147-ter del D.Lgs 267/2000 (rilevazione dei risultati conseguiti dall'Ente rispetto agli obiettivi predefiniti), e dal Regolamento sul sistema dei controlli interni vigente.

Lo schema di rappresentazione adottato, in ordine alla rendicontazione degli Obiettivi Strategici, come definiti per ogni Missione del *Dup* 2024-2026, e dei rispettivi Obiettivi Operativi definiti per ogni Programma del *Bilancio di previsione finanziario triennale*, è riportato al *Cap. 4 - Modalità di rendicontazione* - della Sezione Strategica (SeS) del *Dup* 2024-2026.

In ottemperanza alle disposizioni attuative di cui all'art. 147-ter, D.Lgs. 267/2000 e ai sensi del *Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio* (Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, come aggiornato ad opera del DM 25 luglio 2023), in materia di contabilità armonizzata, nonché in coerenza con le previsioni contenute nel *Regolamento sui controlli interni* dell'Ente in tema di "Controllo strategico" (artt. 7 e 8) e nel *Regolamento di contabilità* dell'Ente (art. 118, comma 1), gli Obiettivi strategici delle Missioni e gli Obiettivi operativi dei Programmi della Sezione Operativa (SeO) - parte prima del *Dup* 2024-2026, per ciascuna annualità di bilancio, sono suscettibili di misurazione e valutazione:

- *infrannuale*, in occasione della *Ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi* della SeO, da presentare al Consiglio entro il 31 Luglio di ogni anno, quale documento prodromico alla presentazione del *Dup* per il successivo triennio di programmazione (come stabilito dal par. 4.2, lett. a) del *principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio* (Allegato 4/1));
- *annuale*, in corso di mandato, attraverso la *Relazione al Rendiconto della gestione*. Tale documento, al pari della *Ricognizione sullo stato di attuazione dei Programmi*, è predisposto secondo un'impostazione che pone a confronto i risultati effettivamente conseguiti rispetto ai risultati programmati nell'ambito dell'esercizio amministrativo e indirettamente rendiconta l'attuazione del Piano strategico triennale per il territorio metropolitano vigente.

Secondo le previsioni della L. 56/2014 all'art. 1 - comma 44 - lett. a)) e dello Statuto della Città metropolitana di Milano (artt. 34 e 35), il *Piano strategico triennale* del territorio metropolitano, adottato dal Consiglio metropolitano, costituisce l'Atto di indirizzo per l'Ente e per l'esercizio delle funzioni dei Comuni e delle Unioni dei Comuni compresi nel territorio metropolitano, anche in relazione all'esercizio delle funzioni delegate o assegnate dalla Regione, nel rispetto delle leggi regionali nelle materie di competenza. Parimenti, attraverso il Piano strategico per il territorio metropolitano, Città metropolitana s'impegna a conferire priorità di finanziamento alle politiche e ai progetti individuati nello stesso, nonché a strutturare l'assetto organizzativo e procedimentale in funzione del raggiungimento degli obiettivi prefissati dal Piano stesso compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica. Si ricorda, inoltre, che le disposizioni ordinamentali concernenti gli enti metropolitani, non prevedono la presentazione di Linee programmatiche di mandato da parte del Sindaco metropolitano. Ne deriva che, i contenuti del Piano Strategico Triennale del Territorio Metropolitano costituiscono, per la Città metropolitana di Milano, gli indirizzi strategici di riferimento rispetto ai quali sono individuati e progressivamente aggiornati gli Obiettivi strategici delle Missioni declinate nel *Dup*.

Il processo di elaborazione del *Dup* 2024-2026 è stato avviato con circolare del Direttore Generale del 19 settembre 2023 (prot. 142826) tenuto conto:

i) delle Missioni e Componenti del PNRR e dei correlativi progetti dell'Ente ammessi a finanziamento;

ii) degli indirizzi strategici espressi nel *Piano strategico triennale per il territorio metropolitano 2022-2024* (definitivamente approvato dal Consiglio metropolitano con deliberazione n. 18 il 13/06/2023) rispetto ai quali sono individuati e progressivamente aggiornati gli Obiettivi strategici delle Missioni declinate nel *Dup*;

iii) delle disposizioni introdotte dal D.L. 80/2021, convertito nella L. n. 113/2021 in tema di *Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO)*;

iv) delle disposizioni introdotte dal DM 25/07/2023, correttivo del *principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio*, che ha previsto l'introduzione di un nuovo sottoparagrafo (9.3.1 *Il processo di bilancio degli enti locali*) secondo cui, a partire dalla programmazione 2024-2026, sono stabilite per gli Enti locali scadenze e ruoli da rispettare nel processo di costruzione del *Bilancio previsionale* al fine di approvare lo stesso entro il 31 Dicembre dell'anno precedente.

Con decreto del 22/12/2023 (pubblicato nella G.U. Serie Generale n. 303 del 30/12/2023) del Ministro dell'Interno, d'intesa con il Ministro dell'Economia e Finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, è stato disposto il differimento del termine di approvazione del *Bilancio di previsione 2024 - 2026* al 15/03/2024, per le seguenti motivazioni:

- . l'incertezza circa gli effetti finanziari che sarebbero derivati dalla regolazione finale, nel 2024, della certificazione delle risorse Covid;
- . l'accantonamento delle risorse per i rinnovi contrattuali e per gli effetti dell'applicazione del CCNL 2019-2021 del personale del comparto.

Con deliberazioni consiliari n. 6 e n. 7 del 01/03/2024, il Consiglio metropolitano ha definitivamente approvato il *Documento unico di programmazione (Dup) per il triennio 2024-2026* e il *Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 (e relativi allegati)*, acquisito il parere favorevole espresso dalla Conferenza metropolitana sui due documenti.

A seguire, il processo di ricognizione in riferimento al grado di avanzamento dei Programmi Dup 2024-2026 al 31 Luglio, è stato avviato dal Segretario e Direttore Generale con nota del 30/05/2024 (prot. n. 92812). Con deliberazione del Consiglio metropolitano n. 34 del 27/09/2024, è stata approvata "*La Ricognizione sullo stato di attuazione dei Programmi Dup 2024-2026 al 31/07/2024*".

Si richiama, altresì, per rilevanza sostanziale, la previsione dell'art. 6, comma 1, del D.L. 80/2021 che ha introdotto il *Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO)*, quale documento unico di programmazione integrata che assorbe in sé tutti gli strumenti di programmazione post-approvazione Bilancio in una logica di conseguimento di una o più dimensioni di Valore Pubblico. L'obiettivo del PIAO è ambizioso: supportare la P.A. nel processo di creazione, misurazione e valutazione del *Valore Pubblico* definito (Decreto Ministro per la PA e MEF n. 132/2022 - art. 3) come "*l'incremento del benessere economico, sociale, educativo, assistenziale, ambientale, a favore dei cittadini e del tessuto produttivo*".

Di fatto, l'orientamento al *Valore Pubblico (Performance Management)* dovrà comportare un miglioramento della capacità dell'Ente di definire e attuare le *policy* a carattere prioritario, secondo una logica programmatoria sempre meno autoreferenziale, in quanto incardinata intorno alle specifiche istanze derivanti dalla consultazione/ascolto degli *stakeholder* di riferimento. Al contempo, la configurabilità del nuovo paradigma di programmazione, è tale da sollecitare l'interoperatività tra strutture organizzative nel raggiungimento di finalità comuni e, in special modo, l'individuazione di *Obiettivi di Programma Dup* effettivamente sfidanti e coerenti alle istanze dei portatori di interesse. In tale direzione, prosegue il processo di integrazione fra i vari livelli di programmazione secondo un'impostazione metodologica funzionale a rappresentare il miglioramento/l'incremento di benessere dimensionale posto in essere nel contesto di riferimento. Per conseguenza, l'elaborazione della proposta di DUP 2024-2026 è stata predisposta in accordo alla metodologia descritta nel capitolo 3. della Sezione Strategica del *Dup*.

Con delibera n. 18 del 13/06/2023, il Consiglio metropolitano ha definitivamente approvato il *Piano Strategico Triennale per il Territorio Metropolitano (PSTTM) 2022-2024 - Orizzonte 2026* della Città metropolitana di Milano, acquisito il parere favorevole della Conferenza metropolitana espresso con deliberazione n. 2 del 13/06/2023.

Il *Piano Strategico 2022-2024 - Orizzonte 2026*, nella sua articolazione strutturale, individua gli Obiettivi strategici organizzandoli in coerenza con le 6 Missioni programmatiche del PNRR e li colloca lungo tre direttrici: funzioni proprie dell'Ente, funzioni dei Comuni e obiettivi condivisi con i corpi intermedi e con altri attori pubblici e privati. In particolare, il PSTTM 2022-2024, sulla base dei risultati conseguiti dal PSTTM 2019-2021, opera un'analisi delle questioni connesse alle specifiche condizioni evolutive che caratterizzano il contesto metropolitano e propone un' *'Agenda strategica'* che organizza in "corridoi tematici", i *Driver* di sviluppo (10 ambiti tematici). I *Driver* sono espressione delle proposte e delle sollecitazioni emerse dal confronto con i vari *stakeholder*, e sono declinati secondo modalità e intensità differenziate, anche in ragione delle varie specificità territoriali. Le finalità programmatiche di ciascun *Driver*, quindi, si propongono di rappresentare, secondo una schema primariamente logico-assiologico, le nuove coordinate in cui si dispiega compiutamente il rinnovato rapporto tra capoluogo e territorio metropolitano/regionale, nonché l'integrazione tra una visione generale di sviluppo e una serie di strumenti di pianificazione territoriale strategica.

Ciò premesso, gli Obiettivi Strategici, come definiti per ogni Missione del *Dup 2024-2026* e rispettivi Obiettivi Operativi definiti per ogni Programma, sono stati elaborati secondo gli indirizzi e gli Obiettivi che figurano nel *Piano strategico triennale del territorio metropolitano 2022-2024 - Orizzonte 2026*. In tale direzione, l'art. 34 - comma 6 - dello Statuto della Città metropolitana di Milano dispone che il *Documento unico di programmazione* (Dup) dell'Ente sia correlato nell'impostazione programmatica al Piano strategico, nonché il Rendiconto della gestione rechi in allegato una relazione sui risultati dell'azione svolta nel corso dell'esercizio, costituendo la base per il successivo aggiornamento del Piano strategico.

Si precisa, in merito, che con decreto sindacale n. 264 del 22/10/2024 è stata adottata la proposta di provvedimento concernente l' *"Avvio procedimento per l'adozione del Piano strategico triennale del territorio metropolitano (PSTTM) - triennio 2025/2027, ai sensi dell'art. 34 dello Statuto dell'Ente"*, la cui pianificazione è stata articolata secondo precise *milestones*. In particolare, il nuovo *Piano strategico 2025-2027* dovrà porsi in sostanziale continuità con i risultati conseguiti dal vigente PSTTM 2022-2024 e in coerenza con le missioni del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), oltre che illustrare un'analisi socio-economica aggiornata del contesto di riferimento, e raccordarsi con gli altri atti di pianificazione vigenti (Piano Territoriale Metropolitano (PTM), le Strategie Tematico Territoriali (STTM), il Piano urbano della mobilità sostenibile (PUMS), il PULS, l'Agenda Metropolitana per lo Sviluppo Sostenibile).

Di seguito, si riporta il quadro riepilogativo degli Obiettivi strategici delle Missioni e rispettivi Programmi del *Dup 2024-2026*, attuativi degli indirizzi espressi dal *Piano Strategico per il territorio metropolitano (PSTTM) per il triennio 2022-2024 - Orizzonte 2026* e delle dimensioni alla base del Valore Pubblico.

Tab. 1 - Obiettivi strategici 2024 e raccordo con: le Missioni e i Programmi del dlgs. 118/2011, con le determinanti del PSTTM 2022-2024 (Missioni PNRR e Driver) e con il Valore Pubblico

<i>Obiettivi strategici del mandato 2021-2026</i>	<i>Sindaco metropolitano / Consigliere delegato</i>	<i>Missioni di riferimento</i>	<i>Programmi di riferimento</i>	<i>Collegamento a) con il Piano Strategico (PSTTM) 2022-2024 (Missioni PNRR, DRIVER) b) con la dimensione di VALORE PUBBLICO posta in essere</i>
Quarta annualità: 2024				
1 - Informare su funzioni e attività dell'Ente.	Francesco Vassallo (Comunicazione)	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali 11 - Altri servizi generali	-

2 - Rafforzare i sistemi di controllo, trasparenza e prevenzione della corruzione, con particolare riguardo ai processi afferenti agli interventi PNRR.	Sindaco metropolitano	2 - Segreteria generale	Valore Pubblico atteso <i>Ridurre gli sprechi e orientare correttamente l'azione amministrativa.</i>
3 - Affermare un nuovo ruolo istituzionale della Città metropolitana per la cura dello sviluppo strategico del territorio metropolitano, anche attraverso relazioni strutturate con Regione Lombardia e con i Comuni.	Francesco Vassallo (Pianificazione Strategica)	2 - Segreteria generale	Valore Pubblico atteso <i>Migliorare l'interazione tra Stato, corpi intermedi e cittadini, al fine di promuovere il rispetto dei diritti umani e i principi di trasparenza (correlato SDGs 8 - Lavoro e crescita economica).</i>
4 - Proporre interventi di riforma degli enti di area vasta che riguardino l'assetto istituzionale, il rafforzamento delle funzioni attribuite, la definizione di una nuova territorialità, il potenziamento delle risorse.	Sara Bettinelli (Affari Istituzionali)	2 - Segreteria generale	-
5 - Garantire il coordinamento dell'attività di controllo da parte delle Aree competenti per materia sugli organismi partecipati.	Sindaco metropolitano Dario Veneroni (Bilancio)	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	-
6 - Garantire la compatibilità tra il principio del "Pareggio di Bilancio" e lo svolgimento delle funzioni fondamentali dell'Ente.	Dario Veneroni (Bilancio)	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	-
7 - Rafforzare la capacità amministrativa della Città metropolitana di Milano funzionale all'attuazione del Pnrr.	Dario Veneroni (Bilancio)	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato 10 - Risorse umane 11 - Altri servizi generali	- Valore Pubblico atteso . 10: Creare le condizioni di contesto interno alla Città metropolitana di Milano favorevoli al raggiungimento degli obiettivi di valore pubblico agendo sulle politiche di reclutamento, valorizzazione, sviluppo e benessere del personale. . 11: Integrare i diversi documenti di programmazione nell'ottica della semplificazione amministrativa della PA (Riforma orizzontale del PNRR Italia - Riforma della PA).
8 - Proseguire il programma di razionalizzazione e ottimizzazione del patrimonio della Città Metropolitana di Milano.	Dario Veneroni (Patrimonio)	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Missione 1. del PNRR: "Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo"
9 - Garantire, compatibilmente con le risorse finanziarie dell'Ente, il mantenimento in efficienza e sicurezza di impianti ed edifici ad uso istituzionale e del patrimonio dell'Ente e di altri soggetti pubblici e per gli impianti tecnologici promuovere e realizzare un piano coerente e condiviso di sviluppo sostenibile.	Dario Veneroni (Patrimonio)	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali 6 - Ufficio Tecnico	Missione 2. del PNRR: "Rivoluzione verde e transizione ecologica"
10 - Digitalizzazione dei procedimenti in collaborazione con i Comuni e altri enti.	Rino Pruiti (Agenda Digitale metropolitana, Innovazione tecnologica)	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	Missione 1. del PNRR: "Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo"
- Digitalizzazione dei procedimenti in collaborazione con i Comuni e altri enti - "+Community - una piattaforma intelligente per lo sviluppo dei territori"	Rino Pruiti (Agenda Digitale metropolitana, Innovazione tecnologica)	9 - Sviluppo sostenibile e Tutela del territorio e dell'ambiente	Missione 1. del PNRR: "Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo"
11 - Adeguare e sviluppare i servizi informatici	Diana De Marchi	1 - Servizi	Missione 1. del PNRR:

per le attività delle politiche del Lavoro.	(Politiche del Lavoro, Politiche sociali, Pari opportunità)	istituzionali, generali e di gestione	sistemi informativi	"Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo"
12 - Definire le strategie di <i>procurement</i> più appropriate per l'Ente e per Comuni, Province, Università, Camere di Commercio aziende e società a partecipazione pubblica anche al fine di dare attuazione alle misure del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del Piano Nazionale per gli investimenti Complementari (PNC).	Sindaco metropolitano		9 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	Valore Pubblico atteso <i>Economie di scala nell'affidamento di servizi standardizzati inseriti nel Dpcm attraverso l'attivazione di nuove convenzioni per l'aggregazione della spesa.</i>
13 - Attuazione delle funzioni di assistenza ai Comuni e delle previsioni normative per lo svolgimento dei concorsi in forma centralizzata e aggregata (L. 124/2015) tramite l'Ufficio Unico Concorsi, a vantaggio dei 133 Comuni dell'area metropolitana, anche in relazione alla necessità di implementare i progetti finanziati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).	Francesco Vassallo (Personale ed Organizzazione)		9 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	Valore Pubblico atteso <i>Creare le condizioni di contesto interno favorevoli al raggiungimento degli obiettivi di valore pubblico per i Comuni metropolitani.</i>
14 - Supporto ai Comuni mediante il soddisfacimento di fabbisogni centralizzabili di formazione e aggiornamento del capitale umano.	Francesco Vassallo (Personale ed Organizzazione)		9 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	-
15 - Supportare con efficienza ed efficacia il ruolo strategico di Città metropolitana di Milano, orientando le politiche del personale in funzione della missione di governo di area vasta, presidiando altresì la promozione del benessere organizzativo.	Francesco Vassallo (Personale ed Organizzazione)		10 - Risorse umane	Valore Pubblico atteso <i>Creare le condizioni di contesto interno alla Città metropolitana di Milano favorevoli al raggiungimento degli obiettivi di valore pubblico agendo sulle politiche di reclutamento, valorizzazione, sviluppo e benessere del personale</i>
16 - Garantire la sicurezza stradale mediante attività di controllo della velocità e contribuire al presidio del territorio con interventi di Polizia Locale, in sinergia con altri Enti, anche in situazioni di particolare criticità.	Sara Bettinelli (Sicurezza metropolitana)		11 - Altri servizi generali	-
17 - Ottimizzare l'apertura delle scuole al territorio.	Roberto Maviglia (Edilizia scolastica, Impiantistica Sportiva)	4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	DRIVER 7 "Scuole avamposto di comunità"
18 - Migliorare la qualità delle infrastrutture dedicate all'istruzione secondaria garantendo la sicurezza, l'inclusione, l'accessibilità e l'efficientamento energetico attraverso interventi di riqualificazione e nuova costruzione degli edifici scolastici.	Roberto Maviglia (Edilizia scolastica, Politiche Energetiche)		2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	DRIVER 7 "Scuole avamposto di comunità"
19 - Strutturare il tempestivo ed efficace utilizzo delle risorse per l'edilizia scolastica rese disponibili dal PNRR monitorando e concludendo nel contempo le linee di finanziamento già in essere.	Roberto Maviglia (Edilizia scolastica)		2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	-
20 - Migliorare il sistema scolastico del territorio mediante un'efficace programmazione della rete scolastica.	Roberto Maviglia (Edilizia scolastica)		7 - Diritto allo studio	DRIVER 7 "Scuole avamposto di comunità"
21 - Valorizzare il Parco Idroscalo e il suo patrimonio implementandone l'offerta integrata di servizi ai cittadini e di collaborazioni con altri soggetti (Enti pubblici, Terzo Settore, mondo delle imprese, Istituzioni nazionali ed internazionali).	Roberto Maviglia (Idroscalo)	6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e Tempo libero	Missione 1. del PNRR: "Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo"
22 - Favorire i processi di transizione alla vita adulta e all'autonomia dei giovani cittadini del territorio metropolitano milanese.	Giorgio Mantoan (Politiche Giovanili, Rapporti con il Sistema delle Università)		2 - Giovani	Missione 5. del PNRR: "Inclusione e coesione"
23 - Accrescere la qualità dell'offerta ricettiva e dell'attrattività turistica anche in aree meno conosciute del territorio metropolitano.	Sindaco metropolitano Aurora Impiombato (Turismo, Marketing Territoriale)	7 - Turismo	1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	Missione 1. del PNRR: "Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo"
24 - Assicurare un assetto territoriale della Città metropolitana sostenibile da un punto di	Francesco Vassallo (Pianificazione)	8 - Assetto del territorio ed	1 - Urbanistica e assetto del territorio	. DRIVER 2. "Politiche verdi e blu"

vista paesistico, ambientale, di tutela delle risorse non rinnovabili ed equilibrato dal punto di vista insediativo, economico e dei servizi, della qualità della vita, garantendo il confronto con gli attori del territorio.	<i>Territoriale)</i>	<i>edilizia abitativa</i>		. DRIVER 9. "Ri-generation Housing"
25 - Consolidare e potenziare la strategia metropolitana della rigenerazione urbana e territoriale mediante la valorizzazione dei programmi in corso, delle opportunità aperte con il PNRR, con particolare riferimento alla Misura M5C2.2 "Rigenerazione urbana e housing sociale" inclusa nella Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente M5C2 - "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", nonché degli strumenti innovativi in attuazione del PTM, della L.R.18/2019 e del Piano strategico triennale per il territorio metropolitano (PSTTM) 2022-2024 - riferimento ai Driver 2 - 3 - 9	. Francesco Vassallo (<i>Pianificazione Territoriale</i>) . Bruno Ceccarelli (<i>Politiche Abitative di Area Vasta</i>) . Giorgio Mantoan (<i>Politiche Giovanili</i>)		1 - Urbanistica e assetto del territorio	. DRIVER 2. "Politiche verdi e blu" . DRIVER 3. "Sustain-Ability" . DRIVER 9. "Ri-generation Housing" <i>Missione 5. del PNRR: "Inclusione e coesione" - Componente M5C2 - Misura M5C2.2 "Rigenerazione urbana e housing sociale"</i>
26 - Semplificare e uniformare a scala metropolitana le previsioni normative in materia edilizia, proponendo ai Comuni e alle categorie coinvolte dal processo di produzione edilizia riferimenti omogenei per tutto il territorio metropolitano.	<i>Francesco Vassallo (Pianificazione Territoriale)</i>		1 - Urbanistica e assetto del territorio	. DRIVER 2. "Politiche verdi e blu" . DRIVER 9. "Ri-generation Housing"
27 - Rafforzare l'uso, la comprensione e lo scambio di conoscenze di informazioni geografiche tra i decisori a tutti i livelli di governance.	Paolo Festa (<i>Ambiente</i>)	9 - <i>Sviluppo sostenibile e Tutela del territorio e dell'ambiente</i>	1 - Difesa del suolo	<i>Missione 1. del PNRR: "Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo"</i>
28 - Assicurare la tutela dei fattori ambientali che incidono sulla qualità della vita.	Paolo Festa (<i>Ambiente</i>)		2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	<i>. Missione 1. del PNRR: "Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo"</i> <i>. Missione 2. del PNRR: "Rivoluzione verde e transizione ecologica "</i> <i>. Missione 6. del PNRR: "Salute"</i>
	Paolo Festa (<i>Ambiente</i>)		8 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	<i>. Missione 2. del PNRR: "Rivoluzione verde e transizione ecologica"</i> . DRIVER 3. "Sustain-Ability"
29 - Favorire il contrasto ai fenomeni connessi ai cambiamenti climatici.	Paolo Festa (<i>Ambiente</i>)		2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	<i>Missione 2. del PNRR: "Rivoluzione verde e transizione ecologica"</i>
30 - Attuare una gestione dei rifiuti rispettosa dell'ambiente.	Paolo Festa (<i>Ambiente</i>)		3 - Rifiuti	<i>. Missione 2. del PNRR: "Rivoluzione verde e transizione ecologica"</i> . DRIVER 4. "Metabolismo circolare metropolitano"
31 - Salvaguardare la qualità del territorio, dell'ambiente e del paesaggio e valorizzare l'agricoltura all'interno del Parco Agricolo Sud Milano (PASM).	. Daniele del Ben (<i>Presidente Parco Agricolo Sud Milano</i>) . Giorgio Mantoan (<i>Forestazione Urbana e Progetto ForestaMI</i>)		5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	DRIVER 2. "Politiche verdi e blu"
32 - Attivare strumenti volti a supportare gli enti nella gestione delle aree protette anche al fine di migliorarne la fruibilità.	Aurora Impiombato (<i>Parchi e Aree protette</i>)		5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	DRIVER 2. "Politiche verdi e blu"
33 - Tutelare le acque superficiali e sotterranee ed assicurare l'adeguata erogazione del servizio idrico: semplificare e monitorare.	Paolo Festa (<i>Ambiente</i>)		6 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	<i>Missione 5. del PNRR: "Inclusione e coesione" - Componente M5 "Piani Urbani Integrati"/C2 Investimento 2.2 - "Riqualificazione funzionale di spazi pubblici"</i>
34 - Salvaguardare e garantire, nel limite delle risorse disponibili, il livello di qualità e quantità dell'offerta del servizio di trasporto pubblico	Marco Griguolo (<i>Mobilità</i>)	10 - <i>Trasporti e diritto alla mobilità</i>	2 - Trasporto pubblico locale	<i>Missione 3 del PNRR: "Infrastrutture per una mobilità sostenibile"</i>

locale rispondente alle esigenze di mobilità e di qualità di vita degli utenti, attraverso la partecipazione dell'Ente all'Agenzia per il Trasporto Pubblico Locale del Bacino della Città Metropolitana di Milano, Monza e Brianza, Lodi e Pavia.

35 - Realizzare interventi infrastrutturali sul sistema di trasporto pubblico di interesse sovracomunale.	Daniela Caputo (<i>Infrastrutture - strade provinciali, Metrotramvie</i>)		2 - Trasporto pubblico locale	DRIVER 5. "Il Diritto alla mobilità"
36 - Armonizzare il bisogno di mobilità con la tutela dell'ambiente attraverso l'attuazione del <i>Piano Urbano di Mobilità Sostenibile</i> (PUMS) al fine di accedere ai finanziamenti statali di infrastrutture per nuovi interventi per il trasporto rapido di massa (quali sistemi ferroviari metropolitani, metro e tram).	Marco Griguolo (<i>Mobilità</i>)		2 - Trasporto pubblico locale 5 - Viabilità e infrastrutture stradali	. Missione 3 del PNRR: "Infrastrutture per una mobilità sostenibile" . Missione 5. del PNRR : "Inclusione e coesione" - Componente M5 "Piani Urbani Integrati"/C2 Investimento 2.2 - "Riqualificazione funzionale di spazi pubblici"
37 - Sviluppare e mantenere lo standard manutentivo della rete stradale della Città Metropolitana di Milano e le infrastrutture di trasporto in coerenza con le scelte strategiche stabilite a livello regionale/nazionale in materia di viabilità e trasporti.	Daniela Caputo (<i>Infrastrutture - strade provinciali, Metrotramvie</i>)		5 - Viabilità e infrastrutture stradali	DRIVER 5. "Il Diritto alla mobilità"
38 - Promuovere la cultura alla prevenzione dei rischi territorialmente rilevanti, attraverso la condivisione di buone pratiche e conoscenze tecniche.	Sara Bettinelli (<i>Protezione Civile</i>)	11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	Missione 6. del PNRR: "Salute"
39 - Inclusione lavorativa di qualità.	Diana De Marchi (<i>Politiche del Lavoro, Politiche sociali, Pari opportunità</i>) Diana De Marchi (<i>Politiche del Lavoro, Politiche sociali, Pari opportunità</i>)	12 - Diritti sociali, Politiche sociali e Famiglia 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	2 - Interventi per la disabilità 1 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	- . DRIVER 8. "Il lavoro al lavoro" . Missione 5. del PNRR "Inclusione e coesione"
40 - Creare una rete che si occupi di tematiche di pari opportunità, di conciliazione Lavoro e Famiglia e di contrasto alle discriminazioni.	Diana De Marchi (<i>Politiche del Lavoro, Politiche sociali, Pari opportunità</i>)	12 - Diritti sociali, Politiche sociali e Famiglia	4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	Missione 5. del PNRR: "Inclusione e coesione"
41 - Promuovere attività di formazione finalizzate ad assicurare un'adeguata preparazione agli operatori dei servizi socio-sanitari pubblici e del privato sociale.	Diana De Marchi (<i>Politiche del Lavoro, Politiche sociali, Pari opportunità</i>)		7 - Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	Missione 5. del PNRR: "Inclusione e coesione"
42 - Implementare azioni condivise finalizzate a valorizzare / sostenere il Terzo Settore.	Diana De Marchi (<i>Politiche del Lavoro, Politiche sociali, Pari opportunità</i>)		8 - Cooperazione e associazionismo	Missione 5. del PNRR : "Inclusione e coesione"
43 - Promuovere lo sviluppo economico del territorio metropolitano attraverso l'innovazione del sistema produttivo per incrementarne l'attrattività e la competitività.	Giorgio Mantoan (<i>Sviluppo Economico</i>)	14 - Sviluppo economico e competitività	1 - Industria, PMI e Artigianato	-
44 - Rafforzare l'attrattività e la governance del territorio attraverso l'incremento e l'innovazione degli standard funzionali alle esigenze di sviluppo economico di comuni e imprese.	Giorgio Mantoan (<i>Sviluppo Economico</i>)		3 - Ricerca e innovazione	Missione 1. del PNRR: "Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo"
45 - Realizzare servizi innovativi a supporto del territorio metropolitano mediante la valorizzazione della rete infrastrutturale a banda larga in fibra ottica - Wide Area Network (W.A.N., VoIP) focalizzando l'attenzione sull'estensione del VoIP a beneficio di tutte le istituzioni interconnesse, garantendo piattaforme di <i>cyber security</i> e sviluppo di <i>smart-city</i> e videosorveglianza.	Francesco Vassallo (<i>Campus Digitale</i>)		4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	DRIVER 1. "Campus Metropolitano SMART"
46 - Garantire la programmazione territoriale in materia di apprendistato	Diana De Marchi (<i>Politiche del</i>)	15 - Politiche per il lavoro e la	2 - Formazione professionale	DRIVER 8. "Il lavoro al lavoro"

professionalizzante o contratto di mestiere per favorire il rilancio dell'occupazione giovanile.	Lavoro, Politiche sociali, Pari opportunità	formazione professionale		
47 - Consolidare e ampliare con i Comuni metropolitani il ruolo di governance delle situazioni di crisi aziendali per garantire il presidio istituzionale e il sostegno all'occupazione.	Diana De Marchi (Politiche del Lavoro, Politiche sociali, Pari opportunità)		3 - Sostegno all'occupazione	-
48 - Favorire partenariati, scambi di buone pratiche e processi di sviluppo locale in un quadro europeo, rafforzando le relazioni con istituzioni UE, aree urbane e metropolitane europee partner, oltre che con Autorità nazionali di gestione di fondi UE, Regione e ANCI, con particolare riguardo alla programmazione europea 2021-2027 e al PNRR.	Giorgio Mantoan (Coordinamento dei Fondi Europei)	19 - Relazioni internazionali	1 - Relazioni internazionali e cooperazione allo sviluppo	Valore Pubblico atteso Rafforzare la governance pubblica ed il partenariato pubblico e privato per la creazione di efficaci meccanismi di interazione fra le Istituzioni ed i soggetti territoriali nel contesto europeo (correlato SDGs 17 - Partnership per gli Obiettivi)
49 - Riduzione tendenziale dello stock di debito dell'Ente.	Dario Veneroni (Bilancio e patrimonio)	50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	-

Dalla rendicontazione dello stato di attuazione dei Programmi Dup 2024-2026 (SeO - Parte prima: Missioni e Programmi) per l'annualità 2024, resa dalle singole Direzioni, risulta che, Aree, Dipartimenti e Direzioni Apicali dell'Ente sono state impegnate nella realizzazione di:

- **49 Obiettivi strategici**, attuativi delle finalità programmatiche/linee strategiche delle Missioni Dup, che risultano allineati alla tendenza cumulata nell'ultimo triennio (nel 2023, n. 50 Obiettivi Strategici; nel 2022, n. 51 Obiettivi Strategici; nel 2021, n. 49 Obiettivi Strategici). Di questi, 21 Obiettivi strategici (il 43%) sono posti in correlazione con le Missioni del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), di cui attuano le rispettive finalità; altri 15 Obiettivi strategici, sono posti in correlazione con i 10 DRIVER definiti nel PSTTM 2022-2024 di cui attuano le rispettive azioni strategiche e 7 Obiettivi strategici (il 14%) sono attuativi delle dimensioni costitutive del Valore Pubblico di cui operano un incremento/miglioramento del livello di benessere;
- **107 Obiettivi operativi di Programma** cui corrispondono **161 Risultati attesi**. Gli elementi finali della *dimensione operativa* mostrano un andamento discontinuo con una diminuzione nel periodo 2021-2022 cui è seguita una tendenza in aumento (al 31/12/2023 sono stati rendicontati 154 Risultati; al 31/12/2022, sono stati rendicontati 147 Risultati, e al 31/12/2021, sono stati rendicontati n. 143 Risultati).

La programmazione operativa mostra che sul totale dei 107 *Obiettivi di Programma*:

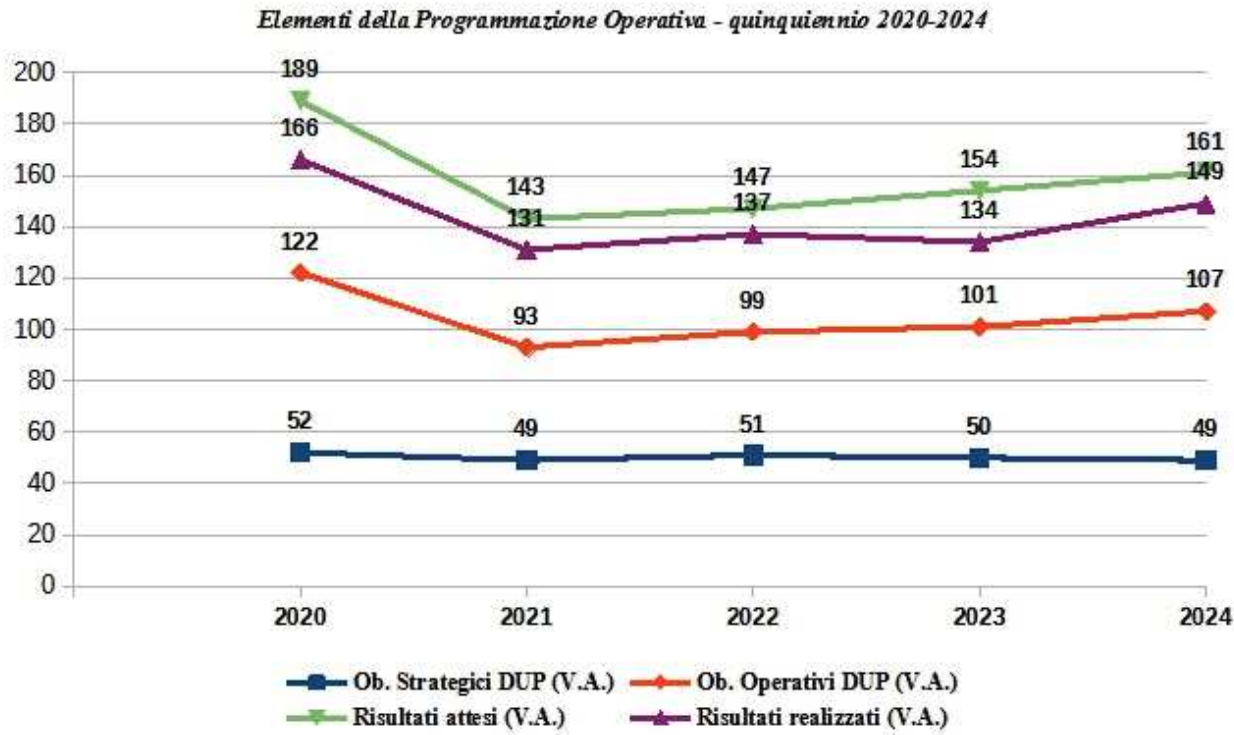
. n. 24 Obiettivi operativi (il 22,4%) sono attuativi di Obiettivi strategici correlati alle Missioni PNRR;

. n. 3 Obiettivi operativi (2,8%) attuano linee d'intervento finanziate con risorse provenienti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).

In termini di **realizzazione dei Risultati** rispetto ai *target* programmati, la rendicontazione 2024 attesta che il **92,55%** dei risultati sono stati pienamente conseguiti. Si rileva, conseguentemente, un *trend* in netto miglioramento rispetto all'incidenza dell'anno precedente, in consolidamento con i risultati del biennio 2022-2021: la percentuale dei risultati pienamente conseguiti nel 2023 è stata pari all'87,01%; nel 2022 al 93,2%; nel 2021 al 91,5%. Di fatto, si osserva un progressivo rafforzamento della capacità di programmare e realizzare i *target* definiti, da parte delle strutture organizzative dell'Ente, pur condizionata dalle persistenti difficoltà di carattere finanziario che investono la gestione ordinaria dell'Ente.

In altri termini, le rendicontazioni rese dalle singole Direzioni dell'Ente, restituiscono un'idea compiuta dell'effettivo grado di rispondenza ed efficacia del piano operativo rispetto a quello strategico, come definito nel *Piano strategico per il triennio 2022-2024*. La rendicontazione dei **Risultati 2024** mostra una tendenza alla stabilità della programmazione operativa/gestionale di

riflettere e conseguire appieno i *target* definiti nell'ambito delle strategie preordinate dall'Ente, nonostante il permanere di un contesto caratterizzato da risorse scarse.



Di seguito, si elencano gli scostamenti segnalati dalle Direzioni in riferimento alla gestione/dimensione operativa rispetto ai *target* attesi 2024 (Cfr. Tab. 2).

Tab. 2 - Principali scostamenti/criticità intervenuti e motivata dimostrazione delle cause che li hanno determinati

Scostamenti positivi/negativi	Cause che li hanno determinati	Azioni correttive adottate
Scostamenti rilevati rispetto ai target nell'attuazione degli obiettivi operativi (gestione operativa)		
Programma 1.2 - Segreteria generale		
<i>Rif. Obiettivo operativo 1.2.11 (Cdr AA001)</i>		
La sottoscrizione dell'Intesa Quadro con il Comune di Milano non è stata formalizzata entro il 2024.	Inerzia del partner istituzionale. Non si sono svolti incontri per definire il testo dell'Intesa con il Comune di Milano.	Riprogrammazione nel DUP 2025-2027. La sottoscrizione dell'Intesa Quadro con il Comune di Milano è prevista nel 2025.
Programma 1.5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali		
<i>Rif. Obiettivo operativo 1.5.1 (Cdr AA006 - ST116)</i>		
Mancata acquisizione del nuovo spazio deposito/archivio	Il nuovo spazio deposito/archivio individuato nell'ambito di un elenco pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati (ANBSC) alla criminalità organizzata, previo sopralluoghi condotti congiuntamente tra Settore Facility management e Dipartimento Transizione digitale, è stato ritenuto non idoneo alla finalità attesa (parere negativo con mail interna del 15/03/2024 - prot. N. 120206).	Con nota prot. n. 49194 del 19/03/2024, è stata rinnovata la richiesta all'Agenzia Nazionale dei Beni Sequestrati e Confiscati (ANBSC) di spazi idonei a tale utilizzo. Detto spazio è stato proposto al Settore Protezione Civile che ha manifestato interesse a destinarlo a deposito dei mezzi.
Programma 4.2 - Altri ordini di istruzione non universitaria		
<i>Rif. Obiettivo Operativo 4.2.4 (Cdt ST078 - Cdr ST104)</i>		
Mancata attuazione delle verifiche di vulnerabilità sismica sugli edifici scolastici nel corso	Impossibilità di conferire incarichi per l'esecuzione delle verifiche sismiche a causa della destinazione della spesa prevista all'avvio di interventi	Verifiche programmabili dal 2026, previa risoluzione delle maggiori criticità collegate al rischio di infiltrazioni.

del 2024.

manutentivi di carattere prioritario presso edifici scolastici, determinando con ciò l'esecuzione anticipata degli interventi programmati negli esercizi successivi.

Programma 10.2 - Trasporto Pubblico locale

Rif. Obiettivo operativo 10.2.4
(Cdr ST105)

Metrotramvia Milano-Desio-Seregno

L'avanzamento dei lavori non ha raggiunto le previsioni di cronoprogramma (l'avanzamento è stato rivisto al ribasso sulla base delle effettive aspettative/dei lavori conseguiti a fine anno (5-10% anziché 10-33%))

L'impresa ha ravvisato problemi nella contrattualizzazione di manodopera e materiali a causa della situazione aziendale (concordato preventivo di continuità), dell'elenco prezzi fortemente datato (2011), nonché del periodo di forte occupazione del settore dovuto alle opere PNRR.

La posizione ostativa di un comune (Bresso) e di imprenditori industriali, al pari di altre concause (es. rapporti con il consorzio Villoresi), nonché il rinvenimento di sotto servizi non originariamente contemplati, hanno contribuito ulteriormente a dilatare l'esecuzione dei lavori.

Il ritardo ha influito sull'avanzamento della realizzazione del deposito, di conseguenza, sulla risoluzione dell'interferenza con gli elettrodotti sovrastanti, strettamente dipendente dalla configurazione definitiva del deposito.

. L'impresa è stata costantemente attenzionata (anche via PEC) da parte della Direzione lavori in merito al rispetto del cronoprogramma dei lavori.

Città Metropolitana ha prontamente liquidato le quote di anticipazione ed i SAL considerati liquidabili dal RUP al fine di consentire all'impresa di disporre di liquidità.

Città Metropolitana di Milano e Provveditorato sono state costantemente proattive nel risolvere tempestivamente cause di rallentamento non dipendenti dall'Impresa, ad esempio, impedimenti alla cantierizzazione di matrice Istituzionale (comune di Bresso), richieste tardive di Enti e di terzi (associazioni, imprese, privati), procedimenti di bonifica dei terreni, risoluzione di interferenze con sotto servizi residuali.

. Attività riprogrammata nel 2025
Sottoscrizione della Convenzione con Terna SpA per interventi di risoluzione dell'interferenza sul deposito in relazione agli elettrodotti sovrastanti, ai fini della progettazione definitiva della nuova area deposito.

Metrotramvia Rho-Lainate-Garbagnate

. Mancata sottoscrizione dell'Accordo per la redazione del PFTE (1° parte) e conseguente erogazione del finanziamento
. Mancato avvio della procedura di gara per affidamento dell'incarico inerente la redazione del PFTE, con annesso utilizzo del finanziamento

Individuazione di una modalità alternativa di trasporto pubblico, di concerto con le amministrazioni coinvolte, rispetto a quella ricondotta alla realizzazione della Metrotramvia.

Relazione al Rendiconto della gestione 2024

I programmi realizzati: analisi delle risorse e dei risultati

Capacità di realizzazione

La misurazione degli impatti/outcome di sviluppo sostenibile, risultati finali per il cittadino

Gli impatti/outcome prodotti dai risultati realizzati riguardano l'andamento dei fenomeni sociali nel lungo periodo. L'output invece ha una dimensione temporale di breve periodo.

La definizione degli impatti/outcome nel Dup 2024-2026 parte dalla ricognizione dei bisogni effettivi degli stakeholder, sia interni che esterni, destinatari di un determinato servizio cui rivolgere le strategie dell'Ente declinate negli Obiettivi strategici delle Missioni.

La misurazione degli outcome, tuttavia, è complessa e richiede risorse e competenze specialistiche dedicate. Occorre infatti considerare sia la distanza temporale tra l'azione dell'amministrazione e la generazione dell'effetto, sia, a causa del parziale controllo dello stesso, le interazioni da parte di altri soggetti o di variabili esterne. Al fine della loro misurazione è quindi opportuno avvalersi dei risultati di Enti di ricerca/Associazioni che per missione aziendale acquisiscono ed elaborano flussi di dati e informazioni in possesso di soggetti diversi.

E' il caso dell'*Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile (ASviS)* nata nel 2016, su iniziativa della Fondazione *Unipolis* e dell'Università di Roma "Tor Vergata", per far crescere nella società italiana, nei soggetti economici e nelle istituzioni la consapevolezza dell'importanza dell'*Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile* e per mobilitarli alla realizzazione dei **17 Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs - Sustainable Development Goals)**.

Dalla lettura dei Rapporti "I territori e gli obiettivi di sviluppo sostenibile" che Asvis predispone annualmente è possibile leggere come gli Enti (Regioni, Province autonome, Province e Città metropolitane) si stanno muovendo nel loro percorso di raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs).

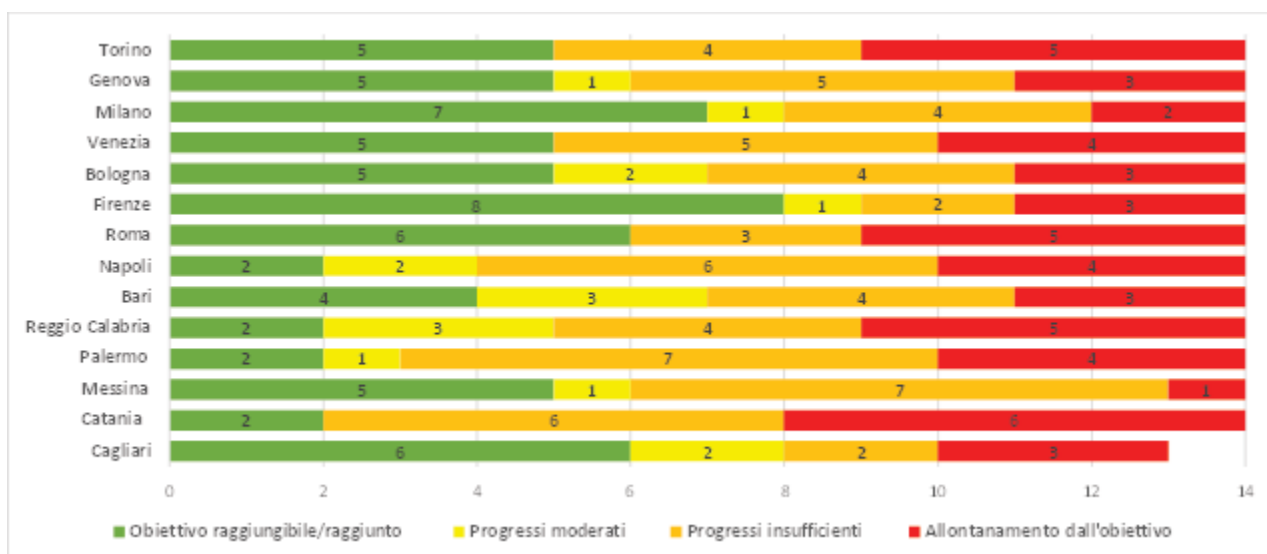
Come si evince dal Rapporto 2024 di Asvis (che espone informazioni disponibili al 10/12/2024), l'Italia evidenzia un'evoluzione decisamente insoddisfacente per gran parte degli SDGs: appare lontana dall'attuazione dell'Agenda 2030 e anche più diseguale sul piano territoriale. Infatti solo per un Goal si registra un forte miglioramento (economia circolare - G12); per tre Goal si evidenzia un lieve miglioramento: salute (G3), istruzione (G4), parità di genere (G5); per cinque Goal si misura una sostanziale stabilità: agricoltura (G2); energia (G7); lavoro (G8); imprese, infrastrutture e innovazione (G9); città e comunità (G11); per cinque Goal si registra un peggioramento: povertà (G1); acqua (G6); disuguaglianze (G10); vita sulla terra (G15); giustizia e istituzioni (G16).

Più in dettaglio, per quanto riguarda le Regioni/ Province autonome, povertà (G1), acqua (G6) e vita sulla terra (G15) peggiorano in gran parte dei territori, mentre sia il Nord-Ovest che il Nord-Est presentano significativi miglioramenti per l'istruzione (G4), a fronte di una sostanziale stabilità nel resto del Paese. Anche giustizia e istituzioni (G16) peggiora in molte Regioni/Province autonome. Situazioni più differenziate si osservano per diversi altri Goal. Ad esempio, per l'economia circolare (G12) risultati positivi si rilevano per nove Regioni/ Province autonome, mentre piuttosto omogenea appare la condizione (complessivamente stabile) dei diversi territori rispetto alle imprese, infrastrutture e innovazione (G9) e città e comunità (G11).

Guardando alla dinamica delle singole Regioni / Province autonome, nessuna di esse presenta dinamiche positive per più di due Goal, mentre in un caso il peggioramento tocca sette Goal, in sette casi sei Goal.

Se, invece, si guarda ai livelli degli indici compositi rispetto alla media nazionale, emerge la classica disuguaglianza tra Nord e Mezzogiorno, anche se alcune aree di quest'ultimo presentano, per alcuni Goal ad esempio, energia (G7) e vita sulla terra (G15), risultati superiori a quelli delle altre ripartizioni.

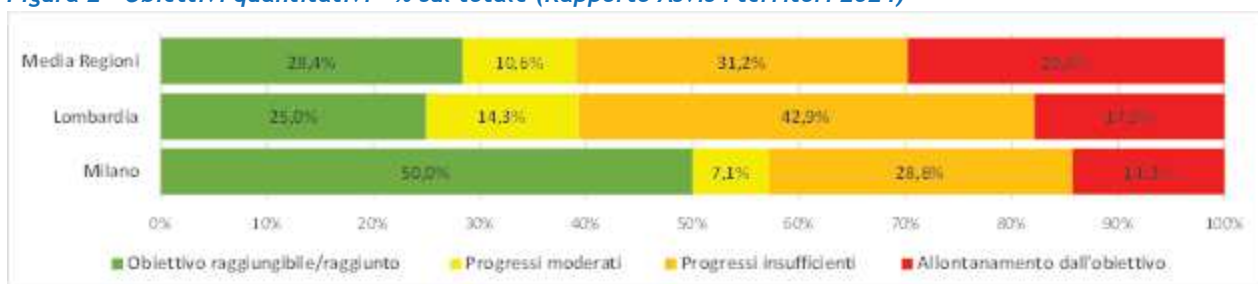
Figura 1 - Posizionamento rispetto agli obiettivi quantitativi - per Città Metropolitane (Rapporto Asvis I Territori 2024)



Dall'analisi relativa alle Città metropolitane, su 14 obiettivi quantitativi, emerge che:

- Firenze, Milano, Roma e Cagliari appaiono in grado di centrare 6-8 obiettivi;
- Torino, Genova, Venezia, Bologna, Messina e Cagliari possono raggiungerne cinque;
- Napoli, Reggio Calabria, Palermo e Catania ne possono centrare solo due.

Figura 2 - Obiettivi quantitativi - % sul totale (Rapporto Asvis I territori 2024)



In questo contesto nazionale e regionale di obiettivi quantitativi, la **Città metropolitana di Milano** presenta:

- sette obiettivi raggiungibili/raggiunti: servizi educativi per l'infanzia (T4.2); laureati (T4.3); occupazione (T. 8.5); NEET (T. 8.6); copertura della rete ultraveloce (T. 9.c); trasporto pubblico (T. 11.2b); popolazione esposta ad alluvioni (T. 11.5);
- un obiettivo con progressi moderati: dispersione reti idriche (T. 6.4);
- quattro obiettivi con progressi insufficienti: gap occupazionale di genere (T. 5.5); produzione di rifiuti urbani (T. 12.5); feriti per incidenti stradali (T. 11.2); superamenti del limite di PM10 (T. 11.6).
- due obiettivi in allontanamento: consumo di suolo (T. 15.3); sovraffollamento negli istituti di pena (T. 16.3).

Posizionamento della Città metropolitana di Milano rispetto ai Target di sviluppo sostenibile (SDGs) territorializzati di Agenda Onu 2030 - Rapporto ASviS 2024 - I territori

DIMENSIONE SOCIALE

Obiettivi di Sviluppo sostenibile (SDGs)	Indicatore e Target quantitativi	Territorio	Valore ultimo anno disponibile	Valutazione del trend	
				nel breve periodo	nel lungo periodo
Obiettivo (Goal) 3: <i>Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età</i>	Target 3.6 -Entro il 2030 dimezzare i feriti per incidente stradale rispetto al 2019	Milano	50,1 feriti per 10.000 abitanti (2022)		
		Lombardia	38,1 per 10.000 abitanti (2022)		
		Italia	37,9 per 10.000 abitanti (2022)		
Obiettivo (Goal) 4: <i>Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti</i>	Target 4.2 -Entro il 2027 raggiungere almeno il 33% dei posti nei servizi educativi per l'infanzia (3-36 mesi)	Milano	42,4% (2022)	Obiettivo raggiunto	
		Lombardia	36% (2022)	Obiettivo raggiunto	
		Italia	30% (2022)		⋮
	Target 4.3 -Entro il 2030 raggiungere la quota del 45% dei laureati	Milano	42,6% (2023)		⋮
		Lombardia	35,2% (2023)		⋮
		Italia	30,6% (2023)		⋮
Obiettivo (Goal) 5: <i>Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze</i>	Target 5.5a - Entro il 2030 dimezzare il gap occupazionale di genere rispetto al 2019	Milano	85,5% (2023)		⋮
		Lombardia	81% (2023)		⋮
		Italia	74,3% (2023)		

DIMENSIONE ECONOMICA

Obiettivi di Sviluppo sostenibile (SDGs)	Indicatore e Target quantitativi	Territorio	Valore ultimo anno disponibile	Valutazione del trend	
				nel breve periodo	nel lungo periodo
Obiettivo (Goal) 8: <i>Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti</i>	Target 8.5 Entro il 2030 raggiungere la quota del 78% del tasso di occupazione (20-64 anni)	Milano	76,5% (2023)	↑	⋮
		Lombardia	74,6% (2023)	↗	⋮
		Italia	66,3% (2023)	↘	↘
	Target 8.6 Entro il 2030 ridurre la quota dei NEET al di sotto del 9% (15-29 anni)	Milano	9,6% (2023)	↑	⋮
		Lombardia	10,6% (2023)	↑	⋮
		Italia	16,1% (2023)	↗	⋮
Obiettivo (Goal) 9: <i>Costruire un'infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile</i>	Target 9.c Entro il 2030 garantire a tutte le famiglie la copertura della rete Gigabit	Milano	78,1% (2023)	⋮	⋮
		Lombardia	58,5% (2023)	↑	⋮
		Italia	59,6% (2023)	↑	⋮
Obiettivo (Goal) 12: <i>Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo</i>	Target 12.5 Entro il 2030 ridurre la quota di rifiuti urbani prodotti pro-capite del 20% rispetto al 2010	Milano	455,1 kg/ab (2022)	↘	↗
		Lombardia	464,2 kg/ab (2022)	↘	↘
		Italia	493,7 kg/ab (2022)	↓	↗

DIMENSIONE AMBIENTALE

Obiettivi di Sviluppo sostenibile (SDGs)	Indicatore e Target quantitativi	Territorio	Valore ultimo anno disponibile	Valutazione del trend	
				nel breve periodo	nel lungo periodo
Obiettivo (Goal) 6: <i>Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie</i>	Target 6.4 Entro il 2026 ridurre del 15% la dispersione delle reti idriche rispetto ai valori registrati nel 2015	Milano	17,4% (2022)	↗	⋮
		Lombardia	31,8% (2022)	↓	↓
		Italia	42,4% (2022)	↓	↓
Obiettivo (Goal) 11: <i>Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili</i>	Target 11.2a Entro il 2030 dimezzare i feriti per incidenti stradali rispetto al 2019	Milano	50,1% per 10.000 ab. (2023)	↘	⋮
		Lombardia	38,1% per 10.000 ab. (2023)	↘	↗
		Italia	38,1% per 10.000 ab. (2023)	↘	↘

Obiettivi di Sviluppo sostenibile (SDGs)	Indicatore e Target quantitativi	Territorio	Valore ultimo anno disponibile	Valutazione del trend	
				nel breve periodo	nel lungo periodo
	Target 11.2b Entro il 2030 aumentare del 20% i posti-km per abitante offerti dal trasporto pubblico rispetto al 2010	Milano	16.541 posti-km/ab (2022)	↑	↑
		Lombardia	11.244 posti-km/ab (2022)	↑	↑
		Italia	4.696 posti-km/ab (2022)	↓	↓
	Target 11.5 Entro il 2030 ridurre la popolazione esposta a rischio alluvioni, al di sotto del 9%	Milano	4,8% (2020)	Obiettivo raggiunto	
		Lombardia	4,4% (2020)	Obiettivo raggiunto	
		Italia	11,5% (2020)	↓	⋮
	Target 11.6 Entro il 2030 ridurre i superamenti del limite di PM10 al di sotto di 3 giorni l'anno	Milano	84 giorni di superamento del limite (2022)	↓	⋮
		Lombardia	69 giorni di superamento del limite (2022)	↓	↓
		Italia	37 giorni di superamento del limite (2022)	↓	↓
Obiettivo (Goal) 15: <i>Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre</i>	Target 15.3 Entro il 2030 azzerare l'aumento del consumo di suolo annuo	Milano	5,7 nuovi ettari consumati per 100.000 abitanti (2022)	↓	⋮
		Lombardia	9,1 nuovi ettari consumati per 100.000 abitanti (2022)	↓	⋮
		Italia	12 nuovi ettari consumati per 100.0000 abitanti (2022)	↓	⋮

DIMENSIONE ISTITUZIONALE

Obiettivi di Sviluppo sostenibile (SDGs)	Indicatore e Target quantitativi	Territorio	Valore ultimo anno disponibile	Valutazione del trend	
				nel breve periodo	nel lungo periodo
Obiettivo (Goal) 16: <i>Pace, giustizia e istituzioni forti</i>	Target 16.3 Entro il 2030 azzerare il sovrappollamento negli istituti di pena	Milano	131,6 % (2023)	↓	⋮
		Lombardia	141,8% (2023)	↓	↓
		Italia	117,6 % (2023)	↓	↑

Legenda:	
	significativo progresso compiuto verso il target EU: il target verrà raggiunto
	moderato progresso compiuto verso il target EU: il target non verrà raggiunto, ma la direzione è corretta
	insufficiente progresso compiuto verso il target EU: il target non verrà raggiunto a causa di un <i>trend</i> solo leggermente positivo
	allontanamento dal target EU: si sta procedendo nella direzione sbagliata
	valutazione del <i>trend</i> non possibile

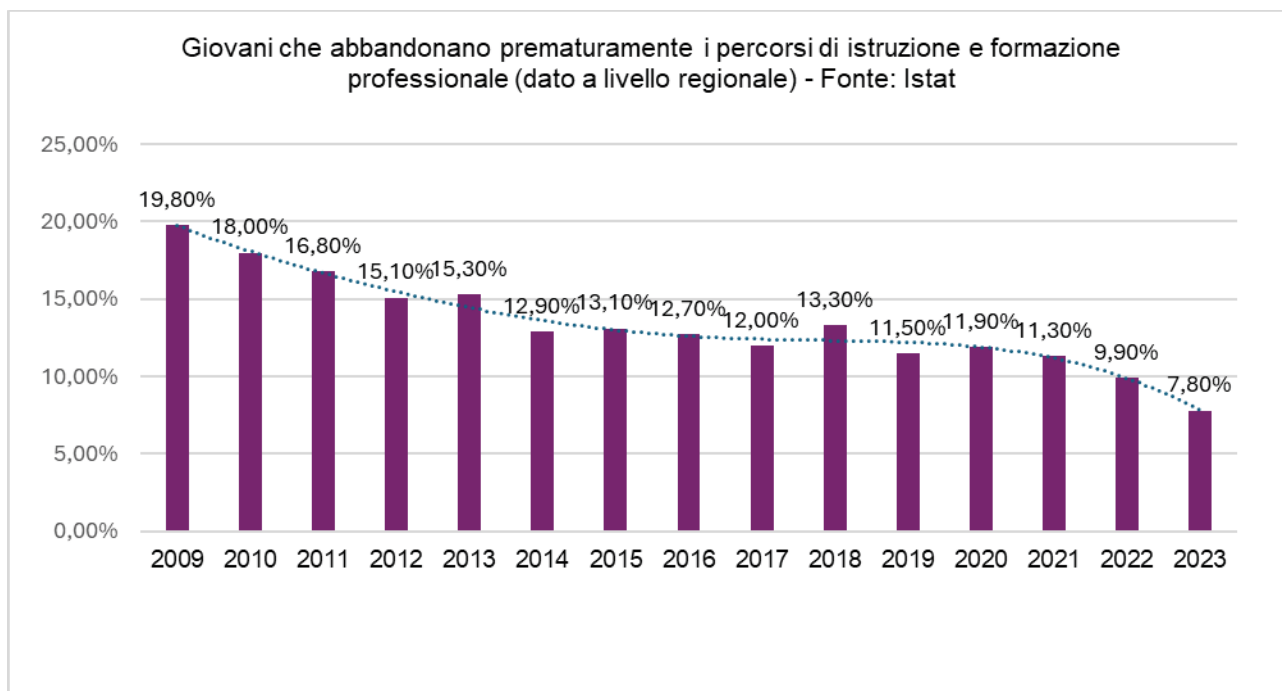
Alcuni degli indicatori di sviluppo sostenibile individuati da *Asvis* per la Città metropolitana di Milano si possono considerare valide *proxy* per la misurazione degli *outcome* generati dall'attuazione degli Obiettivi strategici delle Missioni del *Dup* in sede di rendicontazione, vale a dire degli effetti sociali e ambientali prodotti sul territorio e alle diverse categorie di portatori di interesse con riferimento alle funzioni esercitate dalla Città metropolitana. Su questa base si è proceduto ad associare alle Missioni/Programmi del *Dup* 2024-2026 gli obiettivi e le rilevazioni condotte (principale fonte dei dati: *Istat*, *Ispra*, nonché *Rapporto ASviS 2024*). Il quadro che ne è scaturito è sotto descritto. Nelle *Relazioni di Programma* si è reso esplicito in un box dedicato il nesso logico tra obiettivo strategico e Indicatori di efficacia/impatto.

MISSIONE 4 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

PROGRAMMA 4.7 – DIRITTO ALLO STUDIO

Obiettivi (Goal) - Agenda Onu 2030	Rilevazioni a livello regionale	Valutazione del trend
Goal 4 . Target 4.1: Entro il 2030 ridurre al di sotto della quota del 9% l'uscita precoce dal sistema di istruzione e formazione (18-24 anni)	Dati a livello regionale: .Anno 2019 11,5%: .Anno 2020: 11,9% .Anno 2021: 11,3% .Anno 2022: 9,9% .Anno 2023: 7,8%	 Obiettivo raggiunto a livello regionale

Grafico 1



Obiettivi (Goal) - Agenda Onu 2030	Rilevazioni a livello metropolitano e regionale	Valutazione del trend
Goal 4 . Target 4.3: Raggiungere entro il 2030 quota 45% di laureati (popolazione 30-40 anni)	. Anno 2023: per città metropolitana di Milano 42,6% . A livello regionale il dato 2023 risulta pari al 35,2% superiore al dato rilevato a livello nazionale (30,6%)	 significativo progresso compiuto a livello metropolitano  A livello regionale si registra un andamento negativo che si allontana dal target UE

(Fonte: Rapporti annuali Asvis)

MISSIONE 6 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

PROGRAMMA 6.2 – GIOVANI

Obiettivi (Goal) - Agenda Onu 2030	Rilevazioni a livello metropolitano e regionale	Valutazione del trend
Goal 8 . Target 8.6: Ridurre entro il 2030 la quota di NEET al di sotto del 9% (15-29 anni).	. Anno 2020: 18,1% (a livello regionale il dato si posiziona al 17,4%); . Anno 2021: 19,4% (a livello regionale il dato si posiziona al 18,4%); . Anno 2022: 13,1% ((a livello regionale il dato si posiziona al 13,6%); . Anno 2023: 9,6% ((a livello regionale il dato si posiziona al 10,6%).	 significativo progresso compiuto a livello metropolitano  Il dato a livello regionale è in riduzione nel breve periodo. Il fenomeno però si riduce con un'intensità non sufficiente al raggiungimento del target.

(Fonte: Rapporti annuali Asvis e dati Istat)

Grafico 2

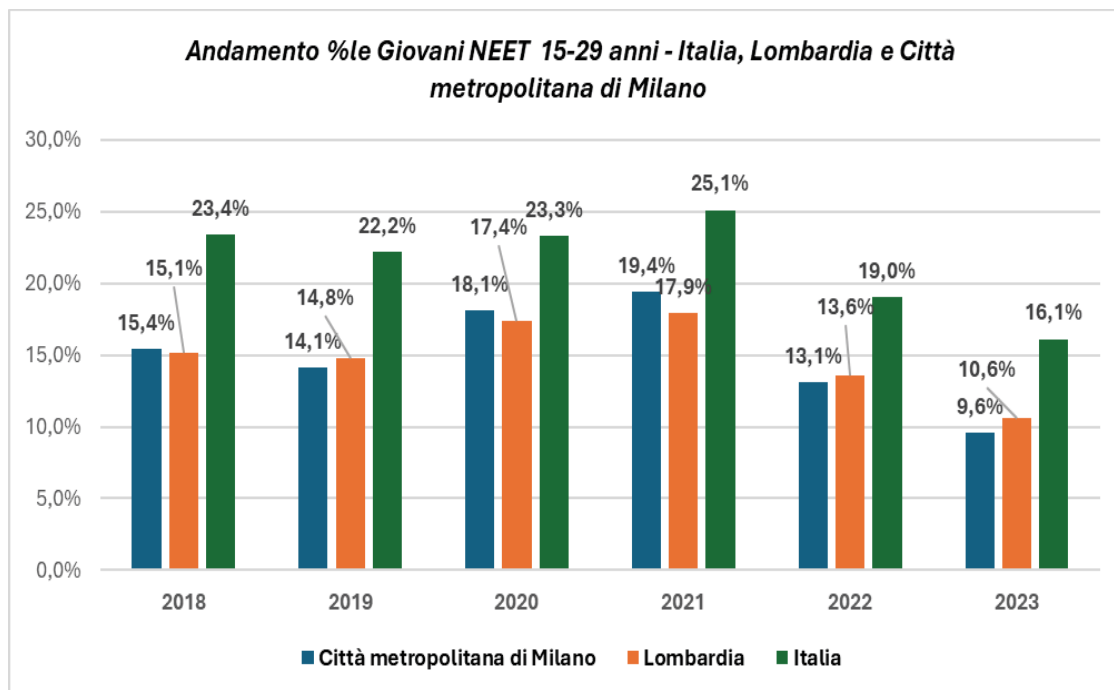
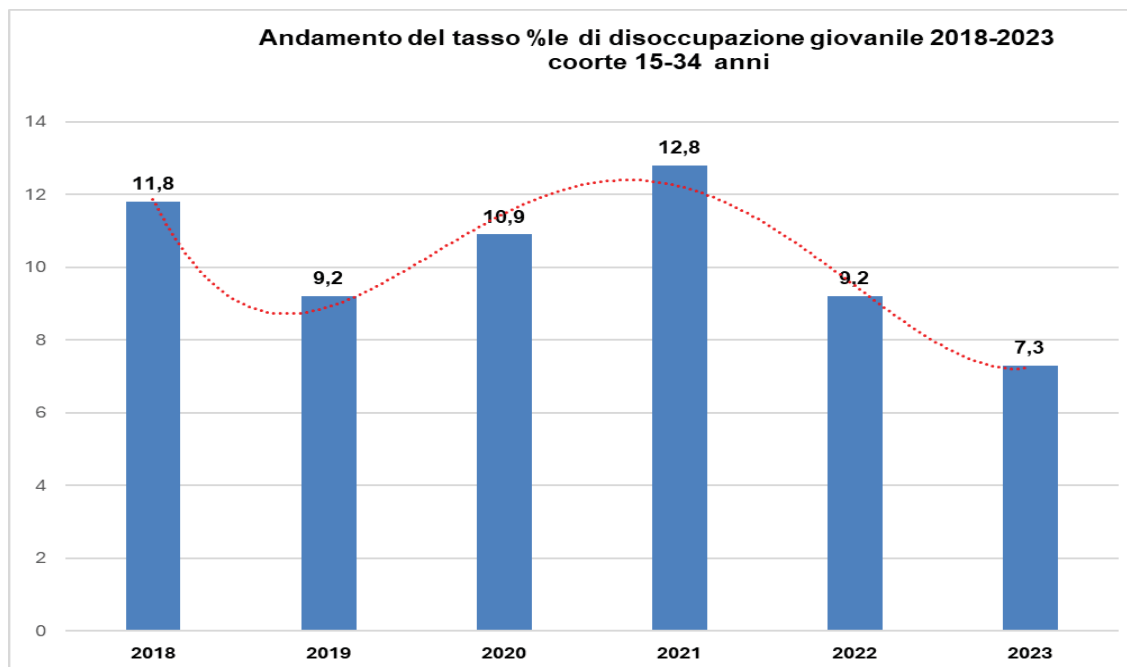


Grafico 3



MISSIONE 8 – ASSETTO DEL TERRITORIO E EDILIZIA ABITATIVA

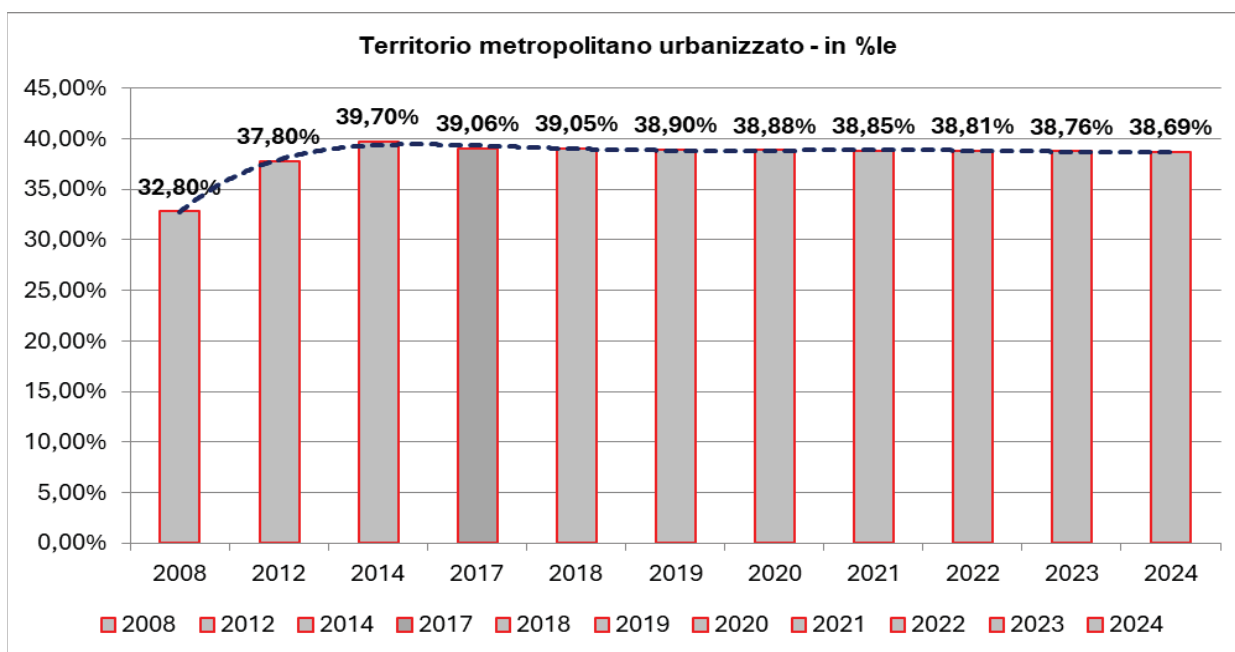
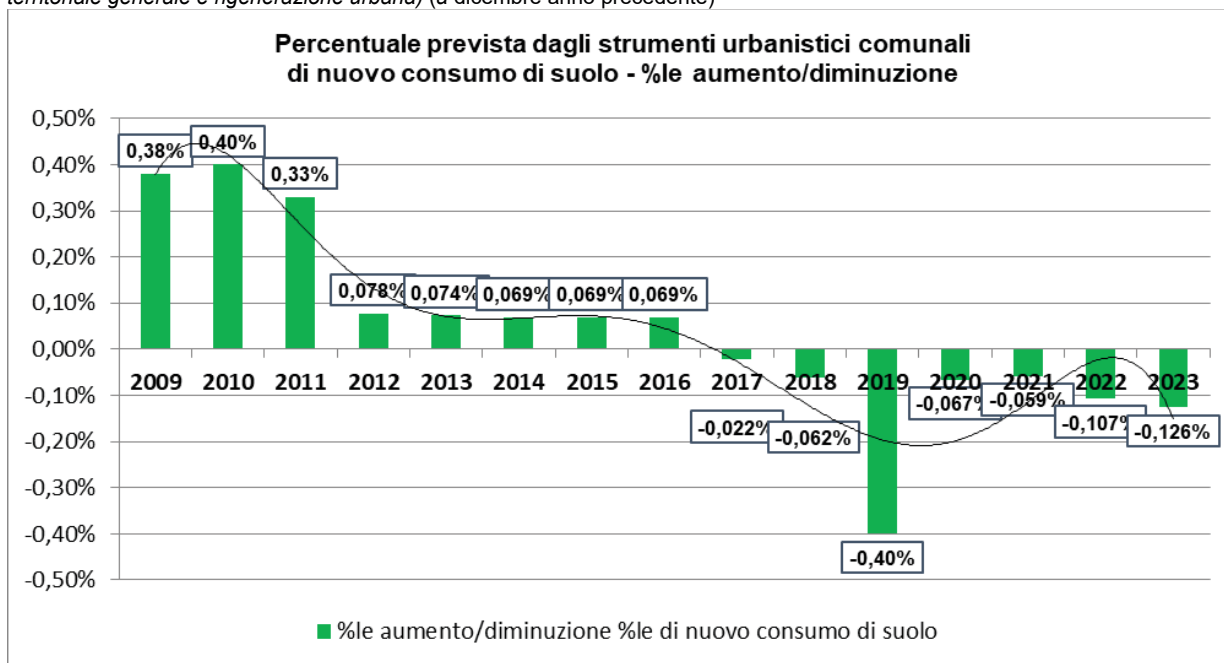
PROGRAMMA 8.1 - URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO

Obiettivi (Goal - Agenda Onu 2030)	Rilevazioni a livello metropolitano	Valutazione del trend
Goal 15 . Target 15.3: Entro il 2030 azzerare l'aumento del consumo di suolo annuo	. Anno 2020: 2,9 ha consumati per 100.000 ab; . Anno 2021: 9,5 ha consumati per 100.000 ab; . Anno 2022: 5,7 nuovi ha consumati per 100.000 ab.	 Insufficiente progresso verso il target. <i>Trend</i> in peggioramento.

(Fonte: Rapporti annuali Asvis)

Grafici 4 e 5

Fonte: Elaborazione Banca dati pareri di compatibilità al PTCP dei PGT e degli SUAP - dati aggiornati al 2023 - Settore Pianificazione territoriale generale e rigenerazione urbana) (a dicembre anno precedente)



MISSIONE 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

PROGRAMMA 9.3 - RIFIUTI

Obiettivi (Goal) - Agenda Onu 2030	Rilevazioni a livello metropolitano	Valutazione del trend
Goal 12 Target 12.5: Ridurre entro il 2030 la quota di rifiuti urbani prodotti pro-capite del 20% rispetto al 2010.	. Anno 2018: 474 kg/ab. per anno. . Anno 2019: 476 kg/ab. per anno. . Anno 2020: 445 kg/ab. per anno. . Anno 2021: 457,6 kg/ab per anno. . Anno 2022: 455,12 kg/ab. per anno . Anno 2023: 461,94 kg/ab. per anno	 Il dato di RU prodotti dal 2018 mostra un andamento discontinuo. La riduzione non è sufficiente al raggiungimento del target.

(Fonte: Rapporti annuali Asvis e www.catasto-rifiuti.isprambiente.it)

Grafico 6

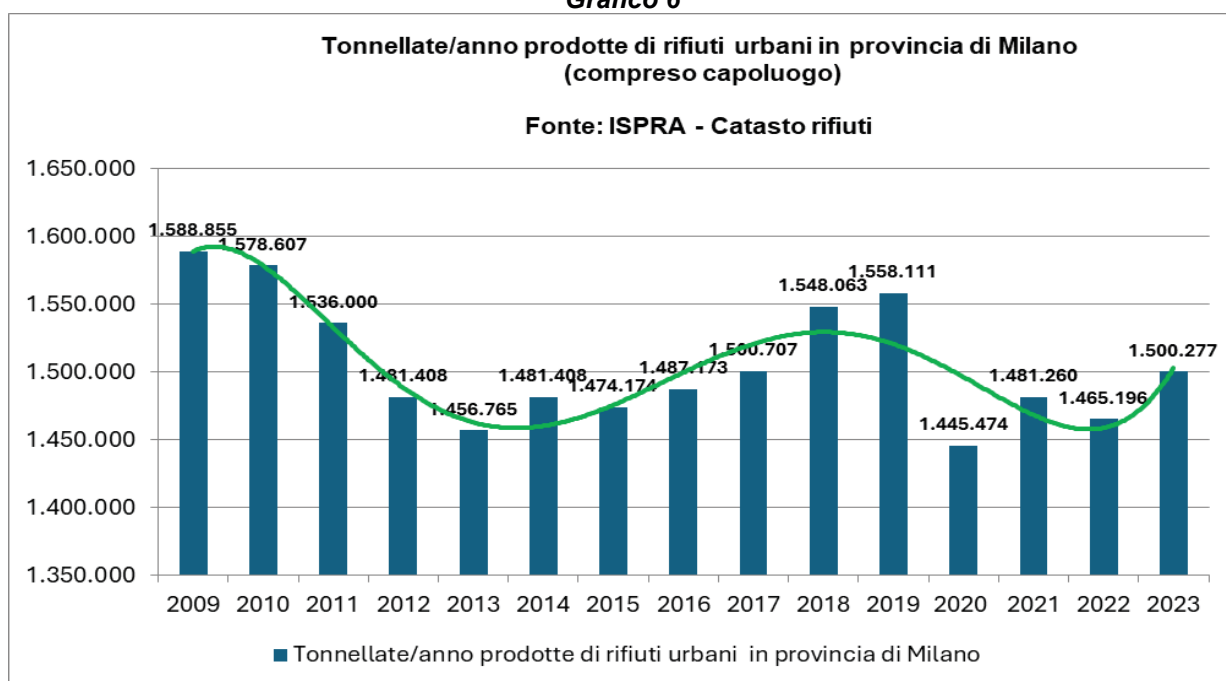
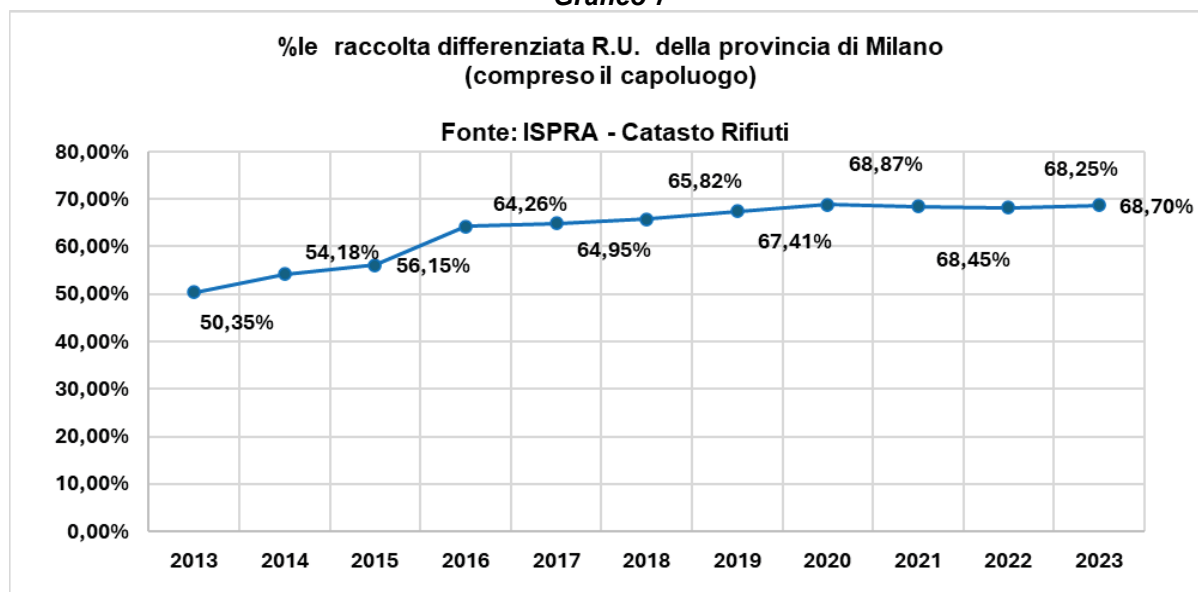


Grafico 7



PROGRAMMA 9.6 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE

Obiettivi (Goal) - Agenda Onu 2030	Rilevazioni a livello metropolitano	Valutazione del trend
Goal 6 . Target 6.4: Ridurre del 15% entro il 2026 la dispersione delle reti idriche rispetto ai valori registrati nel 2015	. Anno 2022: 17,4%	 Moderato progresso compiuto verso il target EU: il target non verrà raggiunto, ma la direzione è corretta

(Fonte: Rapporto annuale Asvis 2024)

PROGRAMMA 9.8 - QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO

Obiettivi (Goal - Agenda Onu 2030)	Rilevazioni a livello regionale	Valutazione del trend
Goal 7 . Target 7.2: Raggiungere entro il 2030 almeno la quota del 42,5% di energia da fonti rinnovabili	. Anno 2021: A livello regionale 15,3%.	 La quota di energie rinnovabili è 15,3% nel 2021 a livello di regione Lombardia (- 3,8% rispetto al dato nazionale pari al 19,1% dato 2022). La valutazione di breve periodo è negativa e non consentirà il raggiungimento del target.

(Fonte: Rapporto annuale Asvis 2024)

Obiettivi (Goal - Agenda Onu 2030)	Rilevazioni a livello regionale	Valutazione del trend
Goal 7 . Target 7.3b: Ridurre entro il 2030 del 20% i consumi di energia elettrica rispetto al 2020.	<u>Anno 2020:</u> . 21,4 kTep per 10.000 abitanti a livello regionale. <u>Anno 2021:</u> . 23,6 kTep per 10.000 abitanti a livello regionale. . 20 kTep per 10.000 abitanti a livello nazionale.	 I consumi di energia a livello regionale sono superiori ai livelli nazionali. L'andamento negativo negli ultimi 5 anni non permetterà il raggiungimento dell'obiettivo.

(Fonte: Rapporti annuali Asvis)

Obiettivi (Goal - Agenda Onu 2030)	Rilevazioni a livello metropolitano	Valutazione del trend
Goal 11 . Target 11.6: Entro il 2030 ridurre i superamenti del limite di PM10 al di sotto di 3 giorni all'anno	. Anno 2018: 83 giorni/anno. . Anno 2019: 72 giorni/anno. . Anno 2020: 90 giorni/anno; . Anno 2021: 61 giorni/anno; . Anno 2022: 84 giorni/anno	 Insufficiente progresso verso il target EU nel lungo periodo. Il target non sarà raggiunto.

(Fonte: Rapporti annuali Asvis)

Grafico 8

(Fonte: "Mal'Aria di città 2025" a cura di Legambiente)

**Milano città - Giorni di superamento del valore limite di concentrazione media giornaliera di PM10
(50 microgrammi/metro cubo) - soglia di tolleranza: 35 gg anche non consecutivi**

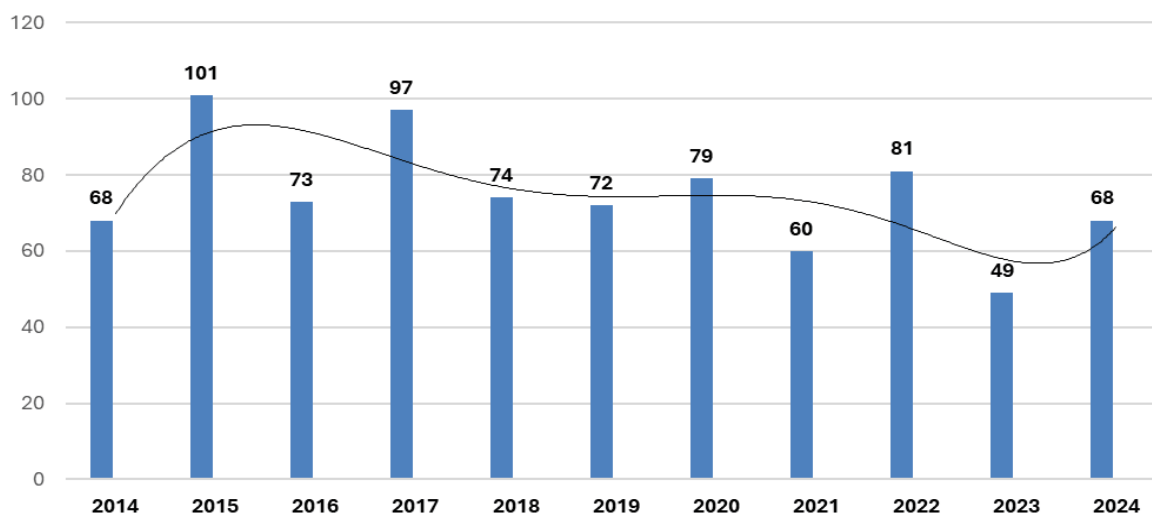


Grafico 9

(Fonte: elaborazione Settore Qualità dell'aria, rumore ed energia su dati ARPA Lombardia)

**Milano città - Concentrazione media annuale di biossido di azoto (NO2) rilevata
rispetto al valore limite (40 microgrammi/metro cubo)**

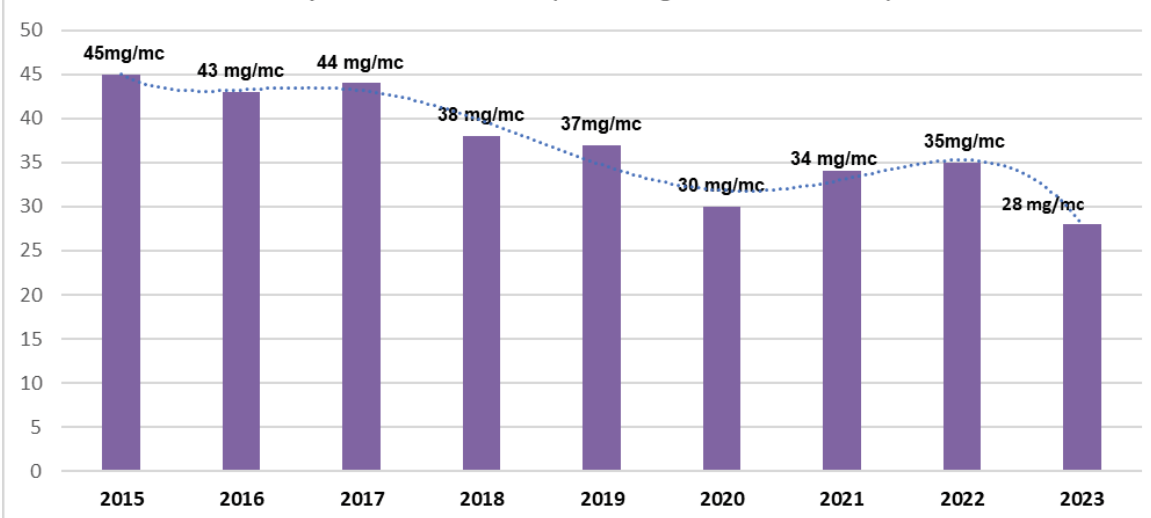
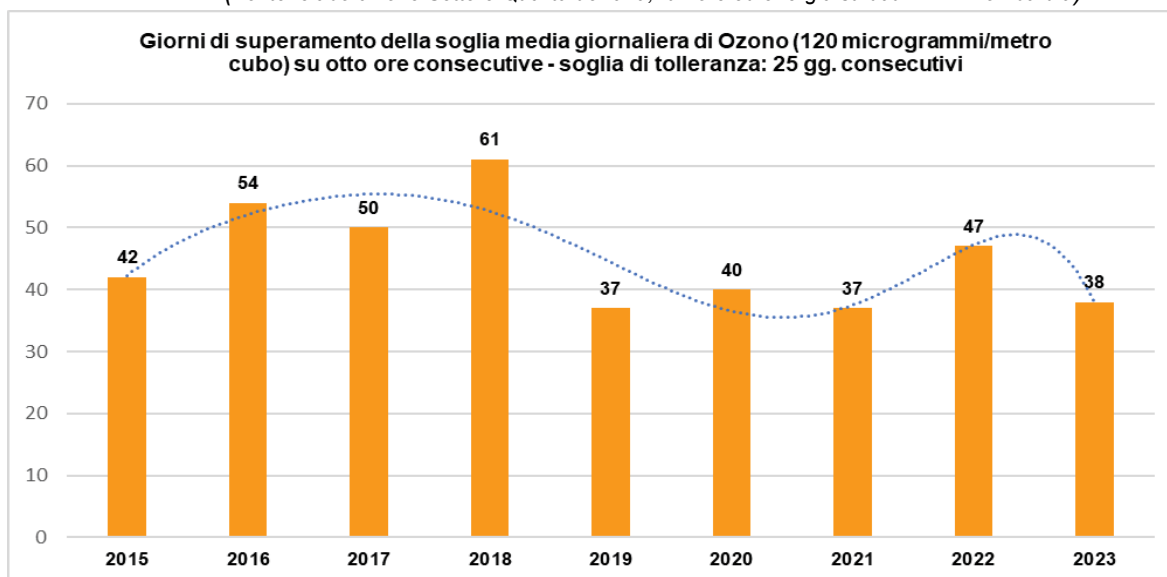


Grafico 10

(Fonte: elaborazione Settore Qualità dell'aria, rumore ed energia su dati ARPA Lombardia)



MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

PROGRAMMA 10.2 - TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Obiettivi (Goal) - Agenda Onu 2030	Rilevazioni a livello metropolitano	Valutazione del trend
Goal 11 . Target 11.2b: Entro il 2030 aumentare del 20% la quota di posti-km per abitante offerti dal trasporto pubblico rispetto al 2010.	. Anno 2018: n. 15.272 posti-km per abitante; . Anno 2019: n. 15.853 posti-km per abitante; . Anno 2020: n. 13.224,0 posti-km per abitante; . Anno 2021: n. 16.827 posti-km per abitante. . Anno 2022: n. 16.541 posti-km per abitante.	 I valori per il territorio metropolitano ritornano superiori rispetto al 2019, con valutazioni positive nel breve e nel lungo periodo e la possibilità di raggiungere il target.

(Fonte: Rapporti annuali Asvis)

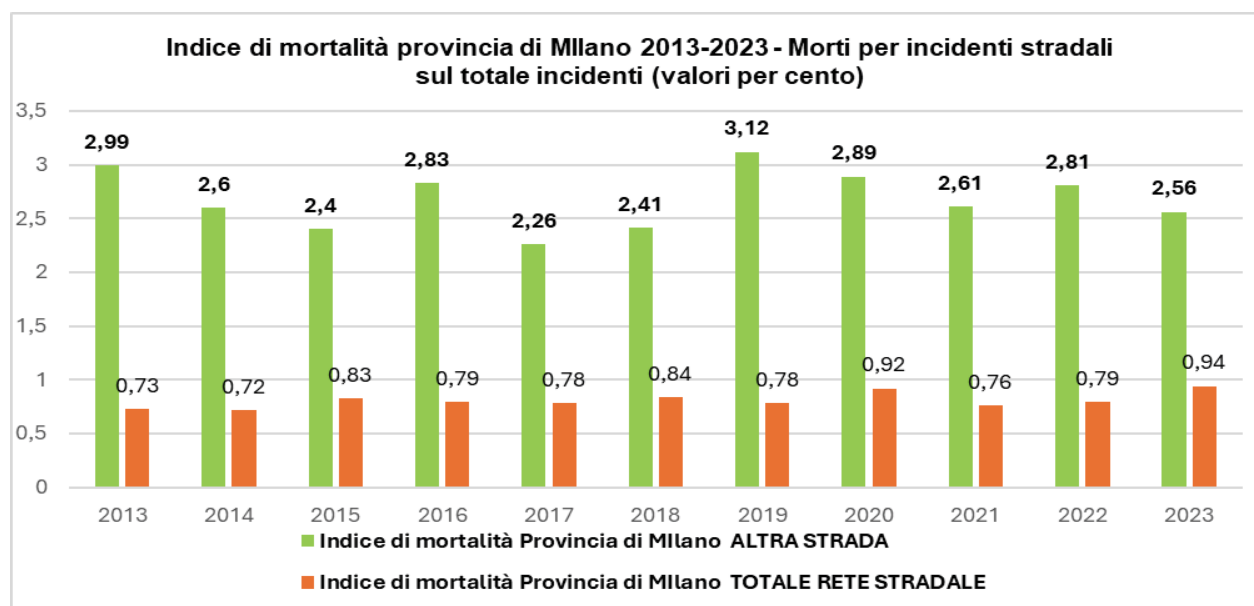
PROGRAMMA 10.5 - VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI

Obiettivi (Goal) - Agenda Onu 2030	Rilevazioni a livello metropolitano	Valutazione del trend
Goal 11 . Target 11.2a: Entro il 2030 dimezzare feriti per incidenti stradali rispetto al 2019	. Anno 2020: 31,3 feriti per 10.000 abitanti; . Anno 2021: 44,4 feriti per 10.000 abitanti. . Anno 2022: 50,1 feriti per 10.000 abitanti. . Anno 2023: 50,1 feriti per 10.000 abitanti.	 Nel breve periodo insufficiente progresso verso il target. Nel lungo periodo, valutazione del trend non possibile

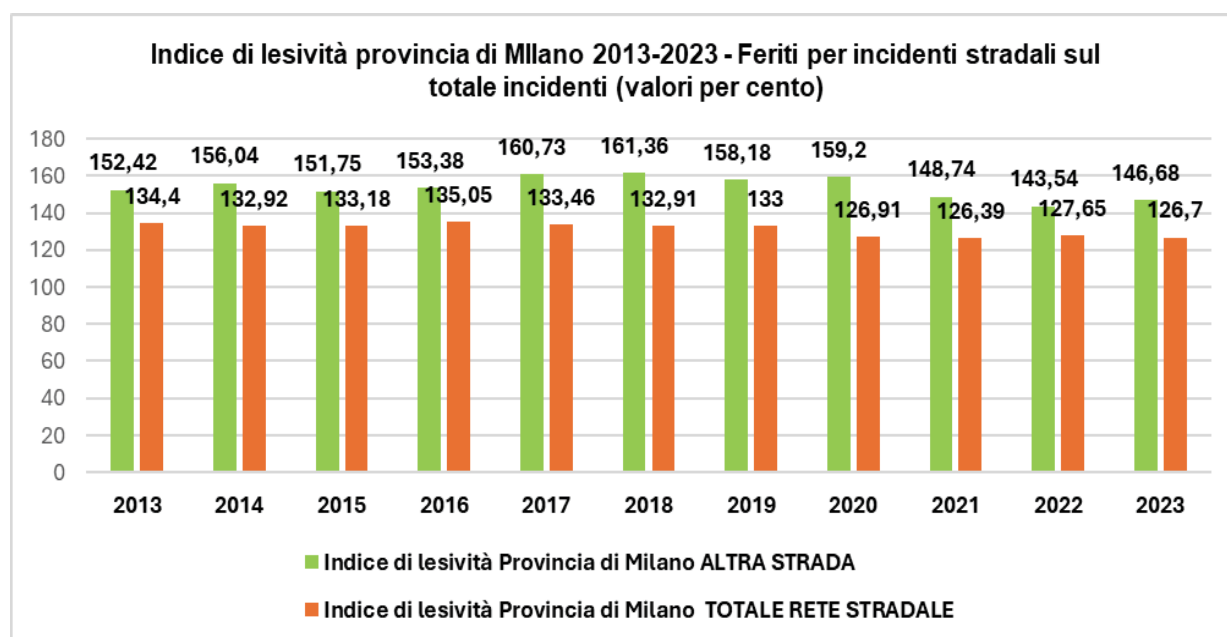
(Fonte: Rapporti annuali Asvis)

Grafico 11

(Legenda: *Altra strada*: esclusi eventi su strade urbane e autostrade; *Totale*: strada urbana + autostrada + altra strada (Fonte: www.esploradati.istat.it))

**Grafico 12**

(Legenda: *Altra strada*: esclusi eventi su strade urbane e autostrade; *Totale*: strada urbana + autostrada + altra strada (Fonte: www.esploradati.istat.it))



MISSIONE 15 - POLITICHE PER IL LAVORO E FORMAZIONE PROFESSIONALE

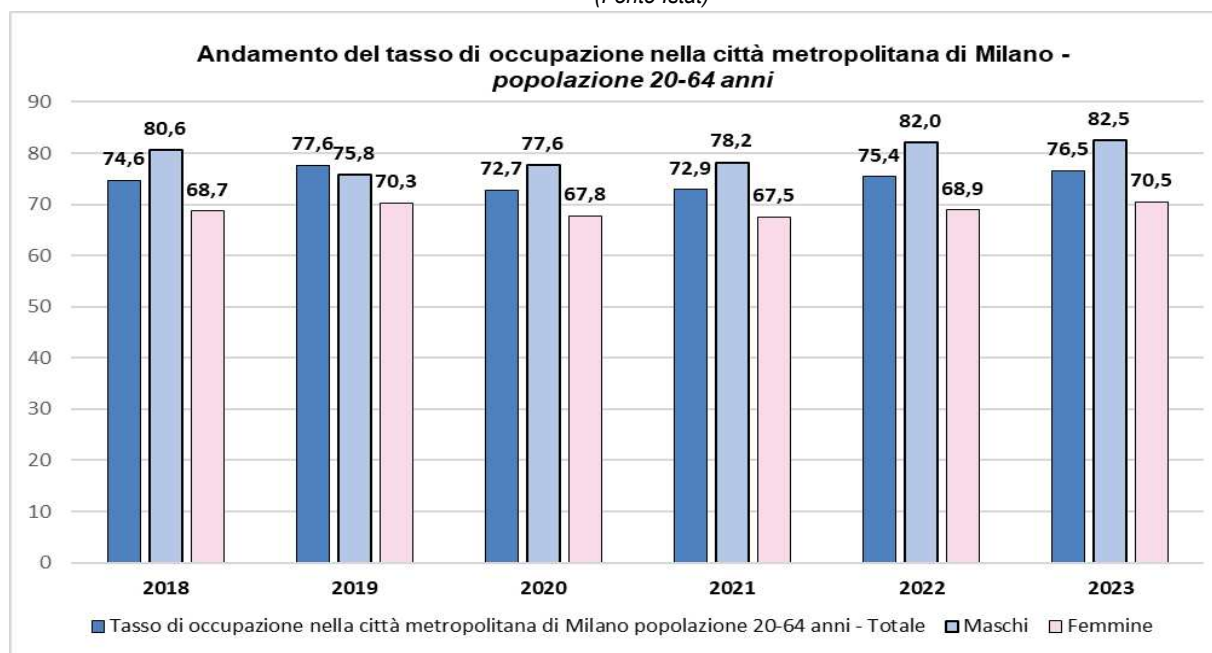
PROGRAMMA 15.1 - SERVIZI PER LO SVILUPPO DEL MERCATO DEL LAVORO

Obiettivi (Goal) - Agenda Onu 2030	Rilevazioni a livello metropolitano	Valutazione del trend
Goal 8 .Target 8.5: Entro il 2030 raggiungere la quota del 78% del tasso di occupazione (20-64 anni)	. Anno 2018: 74,6% . Anno 2019: 77,6%; . Anno 2020: 72,7%; . Anno 2021: 72,9%; . Anno 2022: 75,4% . Anno 2023: 76,5%	 Ripresa dell'indice nel breve periodo verso il target. Nel lungo periodo, valutazione del trend non possibile

(Fonte: Rapporti annuali Asvis)

Grafico 13

(Fonte Istat)



Obiettivi (Goal) - Agenda Onu 2030	Rilevazioni a livello metropolitano	Valutazione del trend
Goal 5 Target 5.5a: Entro il 2030 dimezzare il <i>gap</i> occupazionale di genere rispetto al 2019 (rapporto femmine/maschi)	. Anno 2019: 86% . Anno 2020: 87% . Anno 2021: 86% . Anno 2022: 84,1% . Anno 2023: 85,5%	 Insufficienti progressi compiuti per il raggiungimento del target nel breve periodo. Valutazione del trend non possibile.

(Fonte: Rapporti annuali Asvis e dati Istat)

Relazione al Rendiconto della gestione 2024

I programmi realizzati: analisi delle risorse e dei risultati

Capacità di realizzazione

La realizzazione finanziaria e operativa delle Missioni

La Città metropolitana di Milano come stabilito dalla L. 56/2014 all'art. 1, comma 2, è ente territoriale di area vasta con le seguenti finalità istituzionali generali:

- * cura dello sviluppo strategico del territorio metropolitano;
- * promozione e gestione integrata dei servizi, delle infrastrutture e delle reti di comunicazione di interesse della città metropolitana;
- * cura delle relazioni istituzionali afferenti al proprio livello, ivi comprese quelle con le città e le aree metropolitane europee.

Il comma 44 dell'art. 1 della L. 56/2014 stabilisce che a valere sulle risorse proprie e trasferite, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica e comunque nel rispetto dei vincoli del patto di stabilità interno, alla Città Metropolitana sono attribuite:

- * le funzioni fondamentali delle province e quelle attribuite alla Città metropolitana nell'ambito del processo di riordino delle funzioni delle province (ai sensi dei commi da 85 a 97 dell'art. 1);
- * nonché, ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera p) della Costituzione, le seguenti funzioni fondamentali:
 - * adozione e aggiornamento annuale di un piano strategico triennale del territorio metropolitano, che costituisce atto di indirizzo per l'Ente e per l'esercizio delle funzioni dei comuni e delle unioni di comuni compresi nel predetto territorio, anche in relazione all'esercizio di funzioni delegate o assegnate dalle regioni, nel rispetto delle leggi delle regioni nelle materie di loro competenza (c. 44 - lett a));
 - * pianificazione territoriale generale, ivi comprese le strutture di comunicazione, le reti di servizi e delle infrastrutture appartenenti alla competenza della comunità metropolitana, anche fissando vincoli e obiettivi all'attività e all'esercizio delle funzioni dei comuni compresi nel territorio metropolitano (c. 44 - lett b));
 - * strutturazione di sistemi coordinati di gestione dei servizi pubblici, organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito metropolitano. D'intesa con i comuni interessati la Città Metropolitana può esercitare le funzioni di predisposizione dei documenti di gara, di stazione appaltante, di monitoraggio dei contratti di servizio e di organizzazione di concorsi e procedure selettive (c. 44 - lett c));
 - * mobilità e viabilità, anche assicurando la compatibilità e la coerenza della pianificazione urbanistica comunale nell'ambito metropolitano (c. 44 - lett d));
 - * promozione e coordinamento dello sviluppo economico e sociale, anche assicurando sostegno e supporto alle attività economiche e di ricerca innovative e coerenti con la vocazione della città metropolitana come delineata nel piano strategico del territorio (c. 44 - lett e));
 - * promozione e coordinamento dei sistemi di informatizzazione e di digitalizzazione in ambito metropolitano (c. 44 - lett f)).

Lo Stato e le regioni, ciascuno per le proprie competenze, possono attribuire ulteriori funzioni alle Città metropolitane in attuazione dei principi di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza di cui al primo comma - art. 118 - Costituzione (comma 46).

La Regione Lombardia con L.R. 32 del 12/10/2015 - *Disposizioni per la valorizzazione del ruolo istituzionale della Città metropolitana di Milano e modifiche alla L.R. 19/2015* - ha valorizzato il ruolo istituzionale del nuovo ente, in armonia con il principio di sussidiarietà. Inoltre il nuovo ente di area vasta è chiamato a coordinare e promuovere lo sviluppo economico del territorio

metropolitano in coerenza con i contenuti del Piano Strategico anche avvalendosi dell'Intesa quadro con la Regione Lombardia e raccordandosi con la Camera di commercio di Milano per assicurare le necessarie condizioni di contesto (art. 8 - L.R. 32/2015).

In materia di pianificazione territoriale, la L.R. 32/2015 stabilisce che il Piano Territoriale Metropolitano (PTM) sostituisce il Piano territoriale di coordinamento provinciale (Ptcp) e assume valenza prescrittiva nei confronti dei piani settoriali metropolitani e dei piani di governo del territorio dei comuni. Il PTM è stato adottato dal Consiglio metropolitano il 20/07/2020 con deliberazione n. 14 e approvato conclusa la fase di consultazione, con deliberazione del Consiglio metropolitano n. 16 in data 11/05/2021.

In tema di semplificazione alle imprese la Città metropolitana valorizza le attività relative agli Sportelli unici comunali per le attività produttive (*Suap*) al fine di garantire uno standard uniforme di servizio nel territorio dell'area metropolitana milanese.

La Città metropolitana esercita altresì le specifiche funzioni che le vengano delegate, mediante convenzioni, dai comuni e dalle unioni di comuni e può delegare loro l'esercizio di proprie funzioni. Le deleghe sono regolate mediante convenzioni.

Quanto alle funzioni già conferite dalla Regione alla Provincia di Milano, la L.R. 32/2015 agli artt. 2 e 3 ha stabilito che la Città metropolitana continui ad esercitarle, tranne quelle nell'ambito delle seguenti materie (di cui all'allegato "A" della legge):

- * agricoltura
- * foreste
- * caccia e pesca
- * politiche culturali
- * ambiente ed energia, limitatamente a: istruttoria per le concessioni relative a grandi derivazioni, competenze amministrative in materia di spedizione e destinazione transfrontaliera di rifiuti, funzioni amministrative relative alla ricerca, prospezione e alla concessione per lo sfruttamento di risorse geotermiche di interesse locale già delegate alla Regione con L. n. 896/1986, costruzione, esercizio e vigilanza delle dighe e approvazione dei relativi progetti di gestione, funzioni ritrasferite alla Regione Lombardia (art. 3 - L.R. 32/2015) con successive deliberazioni della Giunta Regionale e in continuità di servizio. La Regione esercita altresì le funzioni e le attività di cui all'art. 2 - comma 5 - L.R. 19/2015.

Come previsto dall'art. 2 della medesima legge regionale e mediante successivi provvedimenti, tra i quali gli accordi bilaterali approvati da Città metropolitana di Milano con decreto del Sindaco metropolitano n. 199 del 05/08/2016 e sottoscritti da Città metropolitana e Regione Lombardia, sono state confermate in capo a Città metropolitana di Milano le funzioni delegate in materia di:

- protezione civile
- turismo e sport
- servizi sociali
- vigilanza ittico-venatoria.

Il 15/12/2015 è stata sottoscritta la prima Intesa fra Regione Lombardia, *Upl*, le Province lombarde, Città metropolitana di Milano e *Anci* per la gestione delle funzioni regionali delegate e del personale soprannumerario. L'Intesa con Regione Lombardia per l'esercizio delle funzioni delegate è stata rinnovata il 3 luglio 2019 a valere per il triennio 2019/2021 (approvata dalla Città metropolitana di Milano con decreto Sindaco metropolitano n. 97/2019).

Per il successivo biennio 2022-2023, con deliberazione di Giunta Regionale n. XI/5821 del 29/12/2021, la Regione Lombardia ha approvato lo schema di Intesa fra Regione Lombardia, *Upl*, Province lombarde e Città metropolitana di Milano per il rilancio degli Enti di area vasta e per l'esercizio delle funzioni regionali confermate ex LL.RR. n. 19/2015 e n. 32/2015 e delle ulteriori funzioni regionali conferite. L'Intesa è stata poi approvata dal Sindaco metropolitano con decreto sindacale n. 7 del 19/01/2022.

Tale Intesa ribadisce quali funzioni conferite confermate alla Città metropolitana di Milano le

seguenti funzioni:

- . Protezione civile;
- . Vigilanza Ittico-venatoria;
- . Turismo;
- . Politiche sociali con particolare riferimento al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore - RUNTS;
- . Funzioni ambientali;
- . Governo del territorio;
- . Trasporti.

Ulteriori funzioni conferite:

- . Servizi per il lavoro - Centri per l'impiego e collocamento mirato dei disabili.

La L.R. n. 7 del 25/03/2016, che ha modificato il comma 2 dell'art. 3 della L.R. 32/2015, ha stabilito che restano confermati in capo alla Città Metropolitana di Milano le *funzioni di polizia amministrativa locale* e il relativo personale per l'esercizio delle funzioni di vigilanza connesse alle funzioni oggetto di riordino, comprese quelle in materia di agricoltura, foreste, caccia e pesca di cui all'Allegato "A". Il fabbisogno di personale di vigilanza, il relativo onere finanziario e l'onere relativo all'esercizio della funzione, a carico del bilancio regionale, sono definiti con Intesa tra la Regione e la Città metropolitana di Milano.

Tra le funzioni già esercitate dalla Provincia di Milano, quelle relative alla *Protezione civile* e alla *Disabilità sensoriale* sono esercitate dalla Città metropolitana nelle more della ridefinizione organizzativa delle competenze rispettivamente con provvedimento legislativo statale e regionale (art. 2 L.R. 32/2015). Successivamente con la Legge di Stabilità 2016 (L. 208/2015 - art. 1 - comma 947) ha stabilito che le funzioni in materia di disabilità sono state attribuite dal 1° gennaio 2016 alle Regioni; l'effettivo trasferimento del personale della Città metropolitana di Milano a Regione Lombardia è operativo dal 1° ottobre 2017.

Funzioni in materia di Mobilità e Viabilità

La L.R. 32/2015 all'art. 7 prevede che la Città metropolitana di Milano eserciti la funzione fondamentale della Mobilità (di cui alla L. 56/2014 all'art. 1 - comma 44 - lett. d)) e quindi della funzione del Trasporto pubblico locale nell'ambito dell'Agenzia del trasporto pubblico locale prevista dall'art. 7 della L.R. 6/2012. Tale Agenzia è stata costituita con decreto n. 104/2016 della Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità - Regione Lombardia. L'Agenzia è diventata operativa dal 1° luglio 2017 con il trasferimento in capo alla medesima della titolarità dei contratti di servizio in essere relativi ai servizi di trasporto pubblico locale di tutti gli enti aderenti nonché delle risorse umane e strumentali.

Con determinazione dirigenziale R.G. n. 5326/2017 del 19/06/2017, si è dato corso al comando temporaneo presso l'Agenzia del Trasporto Pubblico Locale del Bacino della Città Metropolitana di Milano, Monza e Brianza, Lodi e Pavia dei dipendenti a tempo indeterminato della Città Metropolitana di Milano (9 unità), per il periodo dal 1° luglio 2017 al 30 giugno 2018, prorogato annualmente. Il personale individuato, il cui comando è stato prorogato con atto dirigenziale in data 07/06/2018, è stato definitivamente trasferito all'Agenzia regionale per il *Tpl* a far data dal 1° gennaio 2019 a seguito della sottoscrizione in data 08/11/2018 del relativo accordo tra i due Enti.

Funzioni in materia di servizi per l'impiego e politiche attive del lavoro

La Città metropolitana esercita la funzione dei servizi per l'impiego e le politiche attive del lavoro su delega della Regione in virtù del seguente quadro normativo:

- la legge n. 56 del 07/04/2014, (legge Delrio) che, nell'ambito del riordino del sistema degli enti di area vasta, ha riportato la funzione dei servizi per il lavoro in capo alle Regioni, salvo la possibilità per queste ultime di delegare la gestione dei servizi per il lavoro agli enti strumentali

- Agenzie per il lavoro regionali - o alle Province;
- il D.lgs. 14/09/2015, n. 150 in attuazione della legge delega 10/12/2014 n. 183 (*Jobs Act*) che ha riordinato la normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ha istituito l'Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro (di seguito Anpal), effettivamente costituita il 1° gennaio 2016, riconoscendole il ruolo di coordinamento della rete dei servizi per le politiche del lavoro e ha introdotto la riforma del sistema dei servizi per il lavoro, individuando in capo alle Regioni, cui è riconosciuta la potestà legislativa di “attuazione” dei principi fondamentali, la titolarità delle funzioni e dei compiti in materia.

In Lombardia il quadro di riferimento era dato dalla l.r. 22/2006 “Il mercato del lavoro in Lombardia” e dalla l.r. 13/2003 “Promozione all'accesso al lavoro delle persone disabili e svantaggiate”. Successivamente la l.r. n.9 del 04/07/2018 ha modificato la l.r. 22/2006 disciplinando la nuova organizzazione dei servizi al lavoro in Lombardia. L'attuale impianto prevede quindi:

- in capo alla Regione lo svolgimento delle funzioni di indirizzo, programmazione e coordinamento in materia di Cpi di cui all'art. 18 del D.Lgs. 150/2015, compreso il collocamento dei disabili di cui alla L. 68/1999 (art. 1 - lett. a);
- in capo alla Città metropolitana di Milano la delega delle funzioni gestionali relative a procedimenti amministrativi connessi alla gestione dei Cpi, nonché la delega di ulteriori funzioni gestionali eventualmente previste per la Regione da norme statali successive all'entrata in vigore della legge;
- la possibilità per gli enti di area vasta di ricorrere ad aziende speciali, enti strumentali o società a capitale pubblico già costituiti alla data del 31/12/2017, con le quali sia stato già sottoscritto uno specifico contratto di servizio per la gestione dei Cpi;
- la permanenza del personale dei Cpi nei ruoli degli enti di area vasta;
- l'utilizzo da parte degli enti di area vasta delle proprie risorse strumentali;
- uno specifico ruolo di Regione nel potenziamento dei Cpi;
- il finanziamento degli oneri derivanti dallo svolgimento delle funzioni a valere sulle risorse specificamente stanziare sul bilancio regionale.

La Città metropolitana, in attuazione della l.r. 9/2018 e al fine di garantire i servizi per l'impiego del territorio, ha assegnato allora - a mezzo stipula di specifici contratti di servizio - all' *Azienda Speciale Afol metropolitana* e alla società *Eurolavoro Scarl* (oggi incorporata in *Afol*) tutti i compiti di natura gestionale, l'assolvimento dei compiti di legge relativi al collocamento, i servizi rivolti direttamente alle persone e alle imprese, il mantenimento e gestione della struttura informatica “Sintesi” quale portale per l'erogazione dei servizi per le politiche del lavoro.

Il contratto di servizio con *Afol* prevede inoltre la gestione e sviluppo dell'istruzione e formazione professionale in diritto-dovere di istruzione e formazione, dell'area della formazione continua, permanente, anche legata ai servizi al lavoro, superiore e prima formazione, l'organizzazione dei servizi di orientamento inseriti nella filiera della formazione, la gestione dei servizi di incontro domanda e offerta di lavoro, oltre alla gestione del SOD - Servizio Occupazione disabili e del Collocamento mirato di cui alla legge 68/1999.

In tale contesto si è reso necessario porre particolare attenzione al personale operante presso i Centri per l'impiego (*Cpi*). Ad oggi e in forza della normativa e degli accordi relativi al mercato del lavoro, la Città metropolitana di Milano svolge le funzioni correlate ai servizi per l'impiego e alle politiche del lavoro attraverso:

- i dipendenti di Città metropolitana di Milano adibiti alla funzione lavoro, sia in servizio nell'ente sia in distacco funzionale presso Afol Metropolitana;
- i dipendenti di Afol Metropolitana specificamente assegnati alle funzioni dei servizi per l'impiego e politiche attive del lavoro e riconosciuti all'interno della convenzione con la Regione.

In particolare, Regione trasferisce le risorse oltre che per l'integrale copertura delle spese del personale di ruolo pubblico impegnato nell'esercizio della funzione delegata, anche in distacco,

e della quota del personale dipendente da *Afol* dedicato ai servizi istituzionali; nella Convenzione *Cpi* è previsto altresì il rimborso forfettario delle spese di funzionamento degli uffici (oneri di funzionamento).

L'attuazione del *Piano di potenziamento dei Cpi*, che dovrà concludersi entro il 2025, prevede due distinte azioni di sistema:

- Potenziamento delle risorse umane da inserire in organico nei Centri per l'impiego (profilo operatore mercato del lavoro categoria C, specialista mercato del lavoro categoria D, tecnico informatico categoria C, specialista informatico statistico categoria D);
- Potenziamento infrastrutturale dei Centri per l'impiego e relativo progetto di decentramento territoriale.

Nei primi mesi del 2023 si è concluso il progetto di fusione per incorporazione di *Euro lavoro* (che gestiva i Centri per l'impiego di Legnano e Magenta) in *Afol Metropolitana*: in data 24 ottobre 2022 Città metropolitana di Milano ha deliberato l'approvazione del progetto di fusione per incorporazione con delibera consiliare rep. N. 37/2022. La Delibera dell'Assemblea consortile di *Afol Metropolitana* è stata depositata il 28 dicembre 2022 al Registro delle Imprese. Il 17 febbraio 2023 è stato perfezionato il processo di fusione i cui effetti civilistici decorrono dal 1 Marzo 2023 mentre sul piano contabile finanziario decorrono dal 1 Gennaio 2023.

Tale incorporazione rappresenta una svolta strategicamente significativa per le politiche pubbliche della formazione e del lavoro a livello territoriale, poiché permette ad *Afol Metropolitana* di estendere la sua attività anche nei territori dell'Alto Milanese, del Magentino e dell'Abbiatense, in una logica di standardizzazione dei servizi, semplificazione e potenziamento organico dei servizi di orientamento, formazione e occupazione, creando conseguentemente le condizioni ottimali per politiche integrate coerenti, univoche, oltre che sicure economie di scala a livello gestionale.

Attualmente i *Cpi* in Città metropolitana sono complessivamente 9, gestiti da *Afol metropolitana* in modo da assicurare la copertura del territorio e soddisfare il bacino di utenza della Città metropolitana. Ad essi si aggiungono circa 40 sportelli lavoro diffusi nel territorio metropolitano.

Funzioni connesse ai servizi della Formazione professionale

Benché nel processo di riordino delle funzioni degli enti di area vasta la formazione professionale non rientri più tra le funzioni fondamentali della Città metropolitana, né fra le funzioni delegate dalla Regione Lombardia, la Città metropolitana di Milano resta però impegnata nell'ambito dell'istruzione e formazione professionale in quattro aree di intervento:

a) La programmazione dell'offerta formativa.

La l.r. 6 agosto 2007, n. 19 "Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia", così come modificata e integrata dalla l.r. 5 ottobre 2015, n. 30 ed in particolare gli articoli 5, 6 e 7, attribuisce:

- alla Regione competenze in merito alla definizione degli indirizzi e criteri di programmazione e l'approvazione dei Piani regionali di organizzazione della rete scolastica e dell'offerta formativa del sistema di istruzione e formazione;
- a province e comuni l'organizzazione della rete scolastica e la definizione del Piano provinciale dei servizi, espressione delle specifiche esigenze educative e formative del territorio e della connotazione territoriale della domanda.

Successivamente, la l.r. 8 luglio 2015, n. 19 "Riforma del sistema delle autonomie della Regione (...)" in attuazione della legge 56/2014, all'articolo 2, conferma in capo alle province le funzioni già conferite alla data di entrata in vigore della legge medesima, ad esclusione di quelle in materia di agricoltura, foreste, caccia e pesca.

In base a questo quadro normativo la Città metropolitana annualmente approva con decreto sindacale la proposta di programmazione dell'offerta formativa di tutti i 36 Enti che erogano

corsi di Istruzione e formazione professionale nel territorio metropolitano, che sottopone alla Regione per l'adozione del Piano regionale dell'offerta formativa. La Città metropolitana di Milano è impegnata ad accrescere di anno in anno il supporto agli enti di formazione per la programmazione dell'offerta formativa fornendo elementi di conoscenza e di previsione sull'andamento del mercato del lavoro, sui fabbisogni formativi e sull'efficacia dei diversi percorsi formativi in termini di inserimento lavorativo.

b) La gestione, affidata ad Afol Metropolitana, della formazione professionale

Attraverso il contratto di servizio, Città metropolitana ha affidato ad *Afol Metropolitana* i 9 Centri di formazione professionale (Cfp) pubblici dedicati all'istruzione e formazione professionale post scuola media finalizzata all'assolvimento dell'obbligo scolastico. Sono le scuole di Cesate, Cologno Monzese, Cormano, Melegnano, Milano con il Centro di Formazione Professionale Paullo, Pieve Emanuele, Rozzano, San Donato Milanese e Sesto San Giovanni che offrono un ampio ventaglio di corsi che coprono diversi settori: meccanica, informatica, impiantistica, ristorazione, agroalimentare, benessere (estetica e acconciatura), tessile-abbigliamento, amministrativo-segretariale e animazione turistico-sportiva. Sono 5, inoltre, le sedi formative dedicate alla formazione post diploma e ai corsi di formazione continua e permanente finalizzati all'ingresso nel mondo del lavoro e alla riqualificazione delle competenze: Cernusco sul Naviglio, Corsico e, a Milano, Afol Moda, Bauer (fotografia, comunicazione visiva e design) e Vigorelli (informatica, lingue, apprendistato).

c) La presenza come socio fondatore nelle *Fondazioni ITS*

La presenza di Città metropolitana nel settore della formazione si concretizza anche attraverso la partecipazione alla Fondazione Capac Politecnico del Commercio e del Turismo e a di verse Fondazioni ITS:

- Istituto Lombardo Meccatronica
- Fondazione ITS Angelo Rizzoli
- Fondazione ITS per il Turismo e le Attività Culturali - Innovaprofessioni
- "I-CREA Academy Fondazione ITS per le imprese culturali e il territorio

La Rigenerazione urbana e territoriale - L.R. n. 18/2019

Sul *Burl* n. 48 del 29/11/2019 è stata pubblicata la legge regionale n. 18 "*Misure di semplificazione e incentivazione per la rigenerazione urbana e territoriale, nonché per il recupero del patrimonio edilizio esistente. Modifiche e integrazioni alla legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 (Legge per il governo del territorio) e ad altre leggi regionali*", in vigore dal 14 Dicembre e che per la sua attuazione riconosce un ruolo specifico in capo alle Provincie, alla Città Metropolitana e/o ai singoli Comuni, e completa la strategia regionale per la riduzione del consumo di suolo.

La legge individua misure di incentivazione come *bonus* sui diritti edificatori e riduzioni degli oneri per gli interventi a più elevata qualità edilizia e ambientale, per le bonifiche e per gli edifici abbandonati al fine di facilitare e rendere più convenienti gli interventi di rigenerazione urbana e di recupero edilizio.

Introduce inoltre semplificazioni procedurali per rendere più veloci i processi, ad esempio per individuare gli ambiti di rigenerazione e i relativi incentivi, per recuperare gli immobili dismessi, per i cambi d'uso, per favorire l'utilizzo temporaneo e la realizzazione degli impianti necessari a migliorare le prestazioni degli edifici.

Si introducono premialità nei finanziamenti regionali per gli interventi e si istituisce un fondo per finanziare gli interventi di rigenerazione, gli studi di fattibilità e gli strumenti per il partenariato pubblico privato.

Si opera infine un completo riallineamento con normativa edilizia statale, semplificando notevolmente la lettura della legge urbanistica regionale e facilitando l'intervento sul costruito.

La realizzazione finanziaria delle Missioni e Programmi Dup 2024

La struttura organizzativa a fine 2024

Strutture organizzative (Centri di responsabilità - Cdr) al 31/12/2024

Codice Cdr	Livello 1 - Livello 2	Denominazione Cdr
ST008	Liv. 1	Avvocatura
AA001	Liv. 1	Direzione Generale
AA002	Liv. 1	Segretario Generale
ST107	Liv. 2	Segreteria Generale (Vice Segretario Generale)
PR043	Liv. 1	Direzione di Progetto Programmi di finanziamento europeo
PR045	Liv. 1	Direzione di Progetto Riforme istituzionali e funzioni delegate
ST114	Liv. 1	Dipartimento Transizione digitale
AA013	Liv. 1	Dipartimento Risorse umane e organizzazione
ST103	Liv. 2	Settore Facility management e sicurezza nei luoghi di lavoro
AA014	Liv. 1	Dipartimento Appalti e contratti
ST117	Liv. 2	Settore Stazione Unica Appaltante Milano, Monza Brianza, Lodi (Ufficio dirigenziale)
AA004	Liv. 1	Dipartimento Ragioneria generale
ST075	Liv. 2	Settore Controllo di regolarità contabile e Rendiconto (Vice Direzione di Dipartimento)
AA006	Liv. 1	Area Infrastrutture
ST116	Liv. 2	Settore Gestione economica e patrimoniale delle Infrastrutture (Vice Direzione d'Area)
ST105	Liv. 2	Settore Strade e infrastrutture per la mobilità sostenibile
ST104	Liv. 2	Settore Programmazione ed edilizia scolastica
ST078	Liv. 2	Settore Efficientamento energetico delle Infrastrutture
AA009	Liv. 1	Area Ambiente e tutela del territorio
ST051	Liv. 2	Settore Rifiuti e bonifiche (Vice Direzione d'Area)
ST022	Liv. 2	Settore Risorse idriche e attività estrattive
ST085	Liv. 2	Settore Qualità dell'aria, rumore ed energia
ST082	Liv. 2	Settore Parco Agricolo Sud Milano
AA011	Liv. 1	Area Pianificazione e sviluppo economico
ST115	Liv. 2	Settore Idroscalo
ST086	Liv. 2	Settore Turismo e marketing territoriale
ST110	Liv. 2	Settore Politiche del lavoro, Welfare metropolitano e promozione delle pari opportunità (Vice Direzione di Area)
ST080	Liv. 2	Settore Pianificazione territoriale generale e rigenerazione urbana
ST113	Liv. 1	Settore Protezione civile

Di seguito lo stato di realizzazione finanziaria rilevato per le Missioni di bilancio attivate nel Documento unico di programmazione (*Dup*) per l'annualità 2024 quanto ad obiettivi operativi dei Programmi sviluppati a cascata nel PIAO/sottosezione 2.2 Performance 2024-2026, in obiettivi di *performance* individuale. Lo stato di realizzazione finanziaria dei Programmi è analizzato più in dettaglio all'interno delle Relazioni di Programma che seguono, ove i risultati conseguiti sono posti a confronto con quelli previsti nel *Dup* per l'annualità 2024.

Le Missioni, la cui declaratoria è stabilita dall'Allegato 14 (parte seconda) al D. Lgs. 118/2011, rappresentano le funzioni svolte dall'Ente e quindi consentono una lettura del bilancio per destinazione della spesa. Ogni Missione a sua volta si realizza concretamente attraverso più Programmi di spesa. Si precisa che la Missione 50 - Debito pubblico, non viene presa in considerazione in quanto gli impegni di spesa rappresentati nei due Programmi in cui la stessa si articola (Programma 1: Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari e Programma 2: Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari) costituiscono impegni di legge ai sensi dell'art. 183 del D.Lgs. 267/2000 cioè con l'approvazione del bilancio e senza necessità di ulteriori atti di gestione è costituito impegno sui relativi stanziamenti. I Programmi rappresentano aggregati omogenei di attività svolte per perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle Missioni. La denominazione del Programma riflette le principali aree di intervento della Missione di riferimento, e assicura la rappresentazione di cosa viene realizzato dall'amministrazione con le risorse pubbliche.

Occorre ricordare che con la competenza finanziaria potenziata il rendiconto degli enti locali riacquista la fondamentale funzione conoscitiva che caratterizza i documenti contabili:

- * gli accertamenti, gli impegni ed i residui rappresentano solo crediti e debiti dell'ente "scaduti";
- * è imposto l'equilibrio tra debiti e crediti esigibili nel medesimo esercizio;
- * le spese decise e non ancora attuate ed eseguite (che non hanno dato luogo ad obbligazioni) sono oggetto di prenotazione e non sono rappresentate nel consuntivo.

Tab. 3.1 - Stato di realizzazione finanziaria delle Missioni Dup 2024-2026 - anno 2024 - Spese correnti (competenza)

Missioni attivate nel Dup 2024/2026	Stanziamiento definitivo al 31/12/2024	Impegni di competenza	Scostamento impegni / previsioni	Indice di impegno	Pagamenti	Indice di pagamento
	(a)	(b)	c=(b-a)	(b/a)%	(d)	(d/b)%
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	172.194.436,31	155.805.118,06	-16.389.318,25	90	30.803.153,41	20
4 Istruzione e diritto allo studio	55.520.380,28	39.133.560,71	-16.386.819,57	70	24.090.118,77	62
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	3.424.580,81	2.780.453,04	-644.127,77	81	2.014.713,08	72
7 Turismo	787.992,28	646.590,39	-141.401,89	82	561.524,30	87
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2.146.719,96	1.040.095,09	-1.106.624,87	48	914.337,52	88
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	12.554.508,59	8.125.302,88	-4.429.205,71	65	6.396.755,33	79
10 Trasporti e diritto alla mobilità	75.703.103,17	55.606.214,48	-20.096.888,69	73	35.797.602,49	64
11 Soccorso civile	383.661,78	289.600,48	-94.061,30	75	243.146,44	84
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	32.883.451,54	14.365.744,71	-18.517.706,83	44	3.404.970,98	24
14 Sviluppo economico e competitività	1.607.987,20	1.357.427,32	-250.559,88	84	932.332,58	69
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	28.716.086,39	20.230.334,55	-8.485.751,84	70	18.056.728,11	89
19 Relazioni internazionali	158.816,39	104.504,41	-54.311,98	66	94.544,00	90
Totale spesa corrente per le Missioni attivate	386.081.724,70	299.484.946,12	-86.596.778,58	78	123.309.927,01	41

Elaborazioni condotte sui dati del Conto del Bilancio 2024 - competenza.

La gestione di parte corrente (Tab. 3.1), evidenzia per 4 Missioni un *grado di attuazione* superiore al dato complessivo pari al 78% analogo alla percentuale realizzata nel 2023 (78%) e in aumento rispetto agli anni precedenti (76% nel 2022, 64% nel 2021 e 73% nel 2020); in riduzione rispetto al dato 2019 (pari al 86%). Il *grado di ultimazione*, espresso dall'indice di pagamento, indica per 10 Missioni un indice di pagamento superiore al dato complessivo pari al 41%, che si riduce rispetto al 2022 (43%), ma è migliorativo rispetto ai valori degli anni precedenti (39% nel 2021, 31% nel 2020 e 34% nel 2019).

Tab. 3.2 - Stato di realizzazione finanziaria delle Missioni Dup 2024-2026 - anno 2024 - Spese in conto capitale (competenza)

Missioni attivate nel Dup 2024/2026	Stanziamiento definitivo al 31/12/2024	Impegni di competenza	Scostamento impegni / previsioni	Indice di impegno	Pagamenti	Indice di pagamento
	(a)	(b)	c=(b-a)	(b/a)%	(d)	(d/b)%
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	27.114.816,81	4.098.727,72	-23.016.089,09	15	2.341.312,15	57

4 Istruzione e diritto allo studio	138.949.350,60	45.349.796,10	-93.599.554,50	33	30.547.288,47	67
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	3.591.404,58	974.450,27	-2.616.954,31	27	432.581,39	44
7 Turismo	70.000,00	2.028,86	-67.971,14	3	0,00	0
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	35.715.181,42	8.489.523,86	-27.225.657,56	24	8.489.523,86	100
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	33.483.450,75	18.277.263,79	-15.206.186,96	55	9.982.660,41	55
10 Trasporti e diritto alla mobilità	336.860.829,58	72.177.898,64	-264.682.930,94	21	60.284.256,24	84
11 Soccorso civile	2.977.194,04	136.440,76	-2.840.753,28	5	115.772,51	85
14 Sviluppo economico e competitività	1.799.559,80	300.000,00	-1.499.559,80	17	0,00	0
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	5.080.031,40	551.450,25	-4.528.581,15	11	194.894,27	35
Totale spesa corrente per le Missioni attivate	585.641.818,98	150.357.580,25	-435.284.238,73	26	112.388.289,30	75

Elaborazioni condotte sui dati del Conto del Bilancio 2024 - competenza.

Dal lato della spesa in conto capitale (Tab. 3.2), 3 Missioni presentano un grado di realizzazione della spesa superiore al dato di Ente, pari al 26%. Il valore dell'indice 2024 è migliorativo rispetto al dato rilevato negli anni precedenti: 2023 pari al 16%, 2022 pari al 19%, 2021 pari al 17%, 2020 pari al 19%, 2019 pari al 14%.

Considerando l'indice di pagamento, 3 Missioni (la Missione 8, la 10 e la Missione 11) sono in grado di esprimere un indice più elevato. Il grado di ultimazione rilevato a livello di Ente pari al 75% della spesa in conto capitale nel 2024 è migliorativo rispetto a quanto rilevato nelle annualità precedenti: 2023 pari al 62%, 2022 pari al 57%, 2021 pari al 71%, 2020 pari al 56% e 2019 pari al 62%.

I gradi di attuazione e di ultimazione delle Missioni attivate nel 2024, determinati considerando la spesa complessiva, sono illustrati nella Tab. 4 che segue, confrontati con gli analoghi indici dell'anno 2023. Osservando gli indici relativi alla spesa complessiva, l'attuazione dei Programmi di spesa nel 2024 subisce un'accelerazione rispetto al 2023 sia quanto a indice di impegno che di pagamento.

Tab. 4 - Grado di attuazione e ultimazione delle Missioni 2024

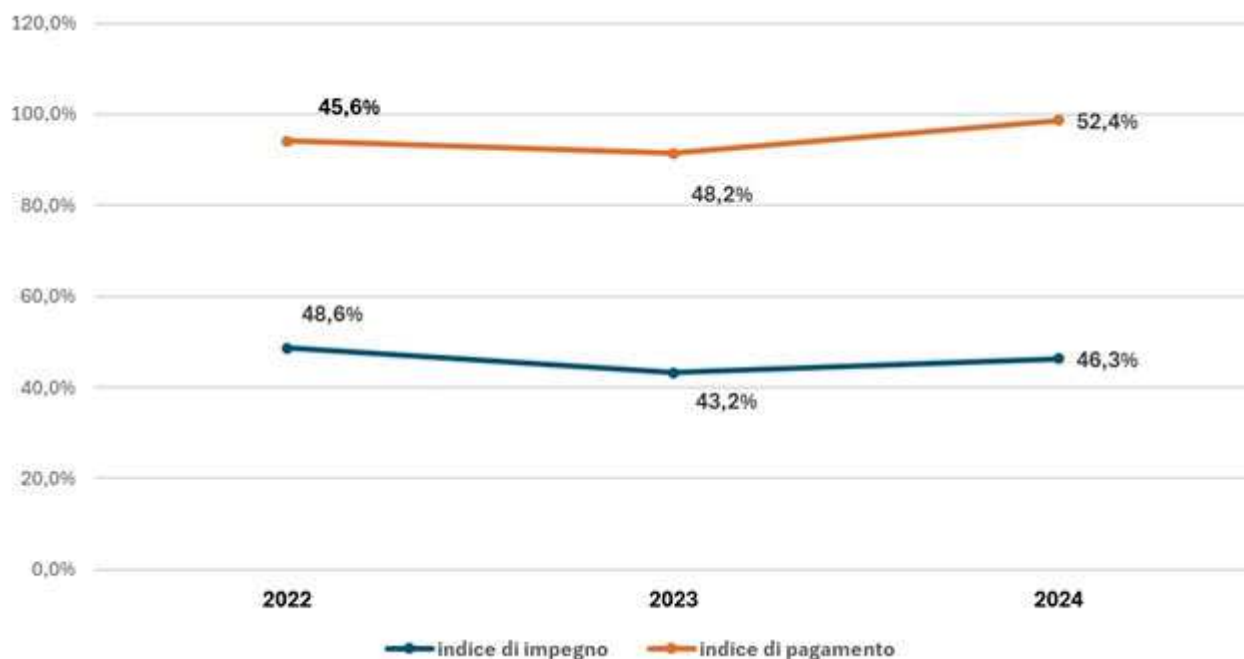
N.	Missioni Dup 2024/2026	Spesa complessiva 2024 (Tit. I + Tit. II) - competenza			
		Grado di attuazione: indice di impegno (%le)		Grado di ultimazione: indice di pagamento (%le)	
		2024	2023	2024	2023
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	80,2	81,4	20,7	25,2
4	Istruzione e diritto allo studio	43,4	54,0	64,7	65,2
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	53,5	52,8	65,2	66,5
7	Turismo	75,6	90,2	86,6	97,3
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	25,2	6,7	98,7	62,3
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	57,3	58,1	62,0	50,4
10	Trasporti e diritto alla mobilità	31,0	19,9	75,2	68,5
11	Soccorso civile	12,7	13,6	84,2	73,3
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	43,7	37,7	23,7	28,3
14	Sviluppo economico e competitività	48,6	43,3	56,3	62,4
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	61,5	71,2	87,8	77,1
19	Relazioni internazionali	65,8	84,8	90,5	67,8
	Totale	46,3	43,2	52,4	48,2

Elaborazioni condotte sui dati del Conto del Bilancio 2024 - competenza.

Il *Grafico* che segue restituisce l'andamento dei valori degli indici di impegno e di pagamento della spesa complessiva (corrente e in conto capitale) rilevati per le Missioni nel triennio 2022-2024.

Considerando il triennio 2022-2024, l'attuazione dei Programmi di spesa nel 2024 da parte dell'Amministrazione (indice di impegno - spesa complessiva) flette rispetto al 2023. Il grado di ultimazione dei Programmi di spesa, *performance*, rappresentata dall'andamento dell'indice di pagamento, risulta decisamente in ripresa nel triennio considerato.

Graf. 1 - Andamento nel triennio 2022 - 2023 - 2024 dell'indice di impegno e pagamento - spesa complessiva



Le gestioni delle tre annualità che si pongono a confronto si sono svolte applicando i principi contabili e gli schemi della contabilità armonizzata, ma con gestioni ordinarie di bilancio caratterizzate, in ogni esercizio, una diversa ampiezza.

In data **29/02/2024**, con le deliberazioni del Consiglio metropolitano R.G. n. 6 e n. 7 del 01/03/2024, nella seduta del 29/02/2024 sono stati approvati in via definitiva rispettivamente il *Dup* per il triennio 2024-2026 e il Bilancio di previsione 2024-2026 e relativi allegati.

A seguire:

- . con decreto sindacale R.G. n. 53 del 11/03/2024 è stato approvato il Piano esecutivo di gestione (*Peg*) 2024-2026;
- . con decreto sindacale R.G. n. 69 del 27/03/2024 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026;
- . con deliberazione consiliare n. 16 del 30/05/2024 è stato definitivamente approvato il Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2023;
- . con decreto sindacale n. 115 del 21/05/2024 è stata approvata la Prima variazione al *Peg* 2024-2026 conseguente al riaccertamento ordinario dei residui 2023 (di cui al decreto sindacale n. 105/2024) e a provvedimenti diversi;
- . con decreto sindacale n. 159 del 17/07/2024 è stata approvata la Prima variazione al PIAO 2024-2026 al fine di recepire il "Primo aggiornamento al Piano dei fabbisogni di personale 2024-2026 - funzioni fondamentali" con cui è stato aggiornato il valore soglia dell'Ente sulla base dei valori contabili del Rendiconto 2023 approvato, e per recepire l'integrazione dei fabbisogni di

personale sulle funzioni fondamentali sulla base delle ulteriori cessazioni non previste da luglio a dicembre sulle dette funzioni;

. con deliberazione consiliare n. 25 del 31/07/2027, è stata approvata la Prima variazione alla Sezione Operativa del DUP 2024-2026;

. con deliberazione consiliare n. 26 del 31/07/2024, è stata approvata la verifica degli equilibri di bilancio 2024 e la variazione di assestamento generale al Bilancio di previsione 2024-2026;

- con decreto sindacale n. 191 del 27/08/2024 è stata approvata la Seconda variazione al Peg 2024-2026 conseguente alla variazione di assestamento generale al Bilancio 2024-2026 e a provvedimenti diversi;

- con decreto sindacale n. 240 del 02/10/2024 è stata approvata la Seconda variazione al PIAO 2024-2026;

- con decreto sindacale n. 261 del 18/10/2024 è stata approvata la Terza variazione al Piano esecutivo di gestione (Peg) 2024-2026 conseguente a provvedimenti diversi;

. con deliberazione consiliare n. 47 del 28/11/2024, è stata approvata la Seconda variazione alla Sezione Operativa del DUP 2024-2026;

. con deliberazione consiliare n. 48 del 27/11/2024, è stata approvata una successiva variazione al Bilancio di previsione 2024-2026 di competenza e di cassa;

. con decreto sindacale n. 313 del 04/12/2024 è stata approvata la Quarta variazione al Peg 2024-2026 in conseguenza della variazione di bilancio 2024-2026 del 27/11/2024.

Nel 2024, l'Ente ha operato dal 1° gennaio sino al 11/03/2024 in esercizio provvisorio, quindi per più di nove mesi in gestione ordinaria.

Nel 2023, l'Ente ha operato in esercizio provvisorio sino al 9 agosto, data di approvazione del Peg 2023-2025 (decreto sindacale n. 203 del 09/08/2023). Quindi la gestione ordinaria di bilancio ha avuto una durata di 5 mesi.

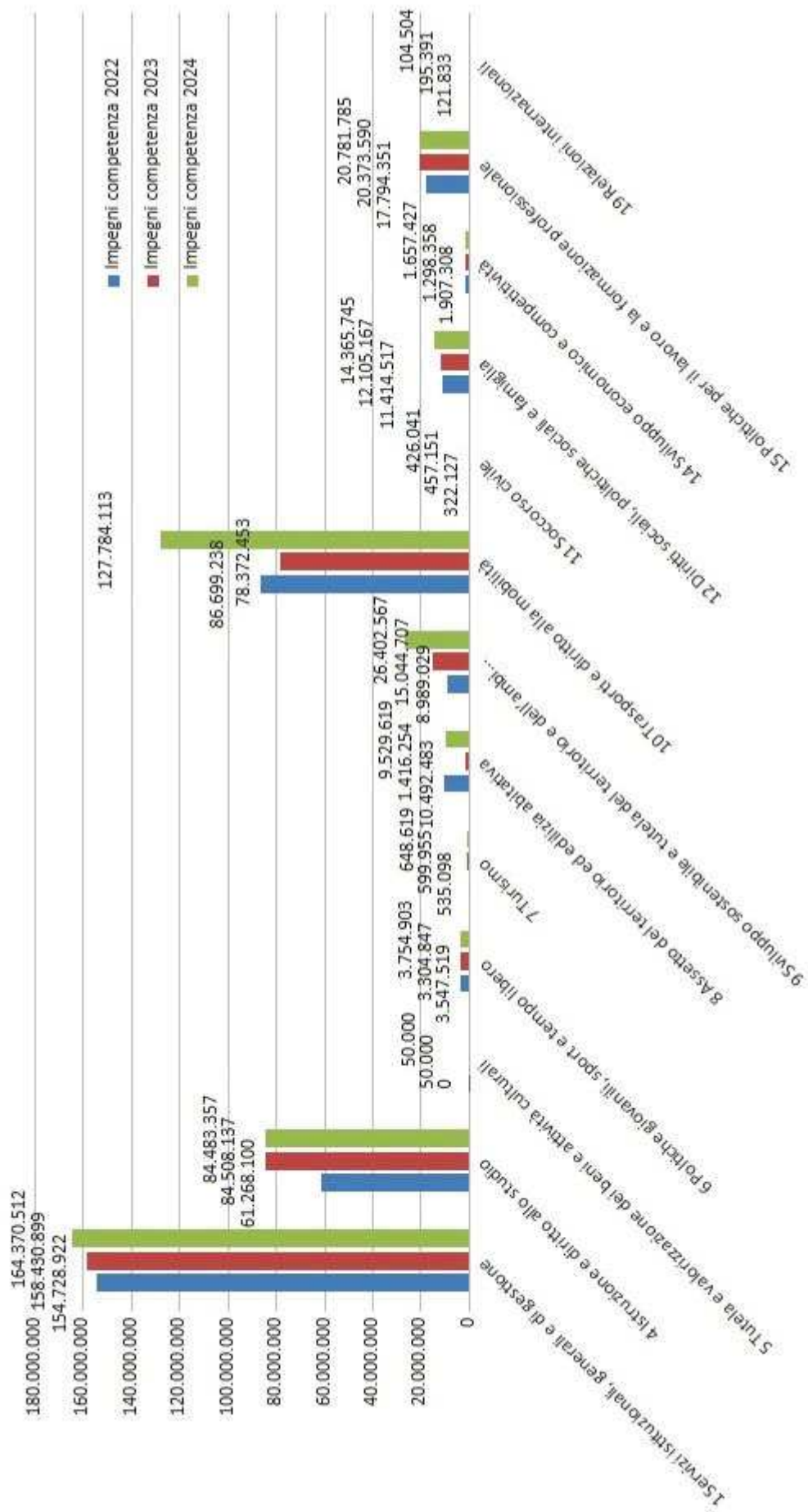
Nel 2022 il Peg 2022-2024 è stato inizialmente approvato con decreto sindacale n. 214 del 14/11/2022; quindi la gestione ordinaria ha riguardato circa un paio di mesi.

Dalla lettura dei successivi *Grafici 2 e 3* è possibile apprezzare sia i volumi che l'allocazione della spesa sulle diverse Missioni attivate nei *Dup* aggiornati di anno in anno a scorrimento.

Per l'illustrazione della valutazione di efficacia dell'azione condotta e delle scelte adottate nella realizzazione degli Obiettivi strategici, nonché dei risultati conseguiti per ciascun Programma rispetto a quelli predefiniti, e della dimensione finanziaria dei Programmi, si rinvia alle successive *Relazioni di programma*. Nelle Relazioni di Programma sarà possibile una lettura della spesa articolata per Titoli di spesa e per Macroaggregati i quali costituiscono un'articolazione dei Programmi secondo la natura economica della spesa e vanno rappresentati oltre che nel Piano esecutivo di gestione (Peg) in fase di programmazione, e nel Rendiconto della gestione a consuntivo.

Nello stato di realizzazione finanziaria delle Missioni attivate nel Dup 2024-2026, la spesa per abitante, calcolata relativamente alle tipologie di spesa di competenza 2023, è stata rapportata alla popolazione residente nel territorio della Città metropolitana di Milano al 01/01/2024 (pari a n. 3.245.459 abitanti).

Graf. 2 - Volumi di spesa corrente + investimento impegnata anni 2022-2023-2024 per le Missioni DUP



Relazione al Rendiconto della gestione 2024

I programmi realizzati: analisi delle risorse e dei risultati

Capacità di realizzazione

Opere concluse e/o collaudate

La successiva *Tab. 5* dà conto delle opere che, nel corso del 2024, hanno concluso la fase di "Fine lavori" e quelle che già concluse sono state collaudate o hanno ottenuto il Certificato di Regolare Esecuzione (CRE) nel corso dell'esercizio.

La *performance* dell'Ente nel periodo 2019-2024 vede la realizzazione delle opere e lavori pubblici concentrarsi sulle funzioni fondamentali in capo alla Città metropolitana: Edilizia scolastica e Viabilità. In valore assoluto, la distribuzione delle opere concluse e/o collaudate nel quinquennio considerato, vede un andamento discontinuo: dopo un rilevante risultato conseguito nel 2020 con 44 opere concluse e collaudate, la performance scende nel 2021 e asseguire nel 2022, per raggiungere il punto di minimo nel 2023. Dal 2024 la performance migliora con 39 opere portate a conclusione:

- **anno 2024: 39 opere concluse e collaudate** su 173 programmate per il 2024, pari al 21,97%. Delle 39 opere, 9 risultano "concluse", vale a dire hanno raggiunto la fase di "Fine lavori" al 31/12/2024 e 30 risultano "collaudate" cioè hanno terminato la fase di "Collaudo/CRE". Le 9 opere concluse risultano così distribuite: 7 di Edilizia scolastica, 1 di Mobilità ciclabile e 1 del Patrimonio. Nel 2024 sono state collaudate 16 opere di Edilizia scolastica, 2 di Mobilità ciclabile, 3 del Patrimonio, 7 della Viabilità e 2 dei Parchi;
- **anno 2023: 26 opere concluse e collaudate** su n. 162 programmate per il 2023, pari al 16,05%. Delle 26 opere, 11 risultano "concluse", vale a dire hanno raggiunto la fase di "Fine lavori" al 31/12/2023 e 15 risultano "collaudate" cioè hanno terminato la fase di "Collaudo/CRE". Le 11 opere concluse risultano così distribuite: 10 di Edilizia scolastica e 1 di Viabilità. Nel 2023 sono state collaudate 7 opere di Edilizia scolastica, 1 dei Parchi e 7 viabilistiche;
- **anno 2022: 32 opere concluse e collaudate** su n. 156 programmate per il 2022, pari al 20,5%. Delle 32 opere, 8 risultano "concluse", vale a dire hanno raggiunto la fase di "Fine lavori" al 31/12/2022 e 24 risultano "collaudate" cioè hanno terminato la fase di "Collaudo/CRE". Le 8 opere concluse risultano così distribuite: 5 di Edilizia scolastica e 3 di Viabilità. Nel 2022 sono state collaudate 11 opere di Edilizia scolastica, 1 dei Parchi, 2 del Patrimonio, 9 viabilistiche e 1 di Mobilità ciclabile;
- **anno 2021: 38 opere concluse e collaudate** su n. 139 programmate per il 2021, pari al 27,3%. Delle 38 opere, 12 risultano "concluse", vale a dire hanno raggiunto la fase di "Fine lavori" al 31/12/2021 e 26 opere risultano "collaudate" cioè hanno terminato la fase di "Collaudo/CRE". Le 12 opere concluse risultano così distribuite: 7 di Edilizia scolastica, 4 Viabilità e 1 di Mobilità ciclabile. Nel 2021 sono state collaudate n. 19 opere di Edilizia scolastica, n. 1 opera del Patrimonio e n. 6 opere viabilistiche;
- **anno 2020: 44 opere concluse e collaudate** su n. 143 programmate per il 2020, pari al 30,7%. Di queste n. 31 risultano concluse e collaudate cioè hanno terminato la fase di "Collaudo/CRE" (n. 22 di edilizia scolastica, n. 7 opere viabilistiche, n. 1 opera di tutela ambientale e n. 1 di edilizia varia e idraulica); quelle concluse cioè che hanno realizzato la fase di "Fine lavori" sono n. 13, di cui n. 9 di edilizia scolastica e n. 4 viabilistiche;
- **anno 2019: 28 opere concluse e collaudate** su 96 programmate per il 2019, pari a 29,2%. Di queste n. 19 risultano collaudate (n. 16 di Edilizia scolastica e n. 3 di Viabilità) e n. 9 risultano essere state concluse (n. 6 di Edilizia scolastica e n. 3 di Viabilità).

L'andamento della capacità di realizzazione nel quinquennio considerato evidenzia un significativo recupero nel 2024, dopo una lenta e costante decrescita negli anni 2020-2023 (cfr. *Graf. 4 e 5*).

Tab. 5 - Opere concluse - collaudate nel 2024 (ordinate per anno di inizio validità CUP)

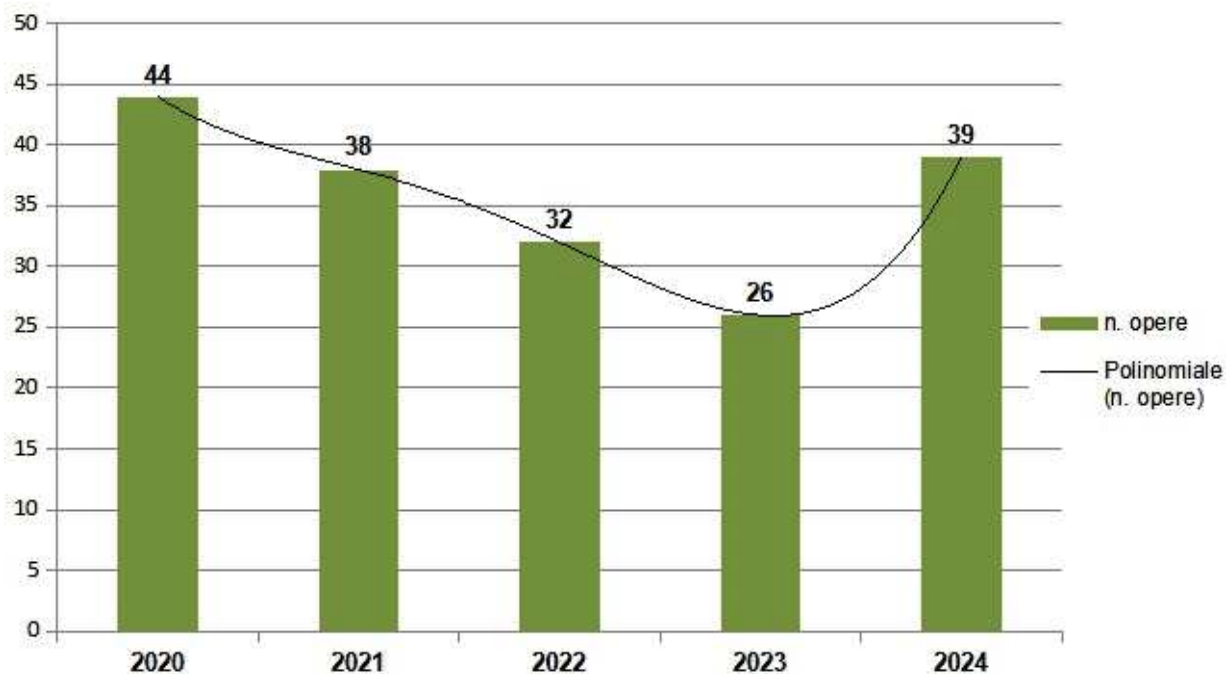
Anno	Descrizione dell'opera
Edilizia scolastica	
a) opere concluse ("Fine lavori" completata)	
2016	Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria negli edifici scolastici metropolitani - Triennio 2016/2018 - Zona A - Proroga - PNRR Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria negli edifici scolastici metropolitani - Triennio 2016/2018 - Zona B - Proroga - PNRR Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria negli edifici scolastici metropolitani - Triennio 2016/2018 - Zona C - Proroga - PNRR Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria negli edifici scolastici metropolitani - Triennio 2016/2018 - Zona E - Proroga - PNRR
2020	ITI LAGRANGE di Milano - Messa in sicurezza e sostituzione infissi esterni Lavori di manutenzione straordinaria di efficientamento energetico ed adeguamento normativo 1° lotto: messa in sicurezza delle facciate e sostituzione dei serramenti presso l'I.I.S. Bernocchi, via Diaz 2 a Legnano - PNRR
2021	ITCPA VERRI di Milano - Sostituzione serramenti - PNRR
b) opere concluse e collaudate	
2016	Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria negli edifici scolastici metropolitani, in esecuzione dell'Accordo Quadro Lotto 4 - Edifici scolastici Zona territoriale D - 5° Contratto attuativo Lavori di manutenzione straordinaria da eseguirsi negli edifici scolastici provinciali nel biennio 2016-2018 - ZONA E - 3° Contratto Attuativo Lotto 5
2018	Interventi di bonifica pavimentazione e strutture di alcuni edifici scolastici della Città Metropolitana di Milano
2020	CS PARCO NORD di Cinisello B. - Messa in sicurezza dei soffitti di tutto il Centro Scolastico IIS C.E. GADDA di Paderno Dugnano - sostituzione serramenti esterni e rifacimenti - PNRR Intervento di rifacimento copertura IIS BERTARELLI FERRARIS di Milano IPSTC KANDINSKI - MILANO - Sostituzione serramenti e ripristino facciate - I lotto - PNRR Lavori di manutenzione straordinaria delle coperture e dei blocchi bagni delle palestre presso IIS MAGGIOLINI - Parabiago - PNRR Lavori di manutenzione straordinaria per il recupero funzionale del laboratorio di elettronica, da trasformare in aule, il rifacimento della impermeabilizzazione corpo basso e rifacimento parti di copertura aule, presso l'I.I.S. Galilei via Paravia 31 Milano - PNRR Lavori di manutenzione straordinaria per il recupero funzionale del laboratorio di torneria da convertire in aule didattiche polifunzionali presso l'I.I.S. Bernocchi, via Diaz 2 a Legnano (MI) - PNRR Lavori di manutenzione straordinaria per il recupero funzionale della palestra, attualmente destinata a magazzino, da riqualificare come spazio polifunzionale, presso l'I.I.S. Dell'Acqua di Legnano (MI) - PNRR LC REBORA di Rho - Adeguamento Normativo Acquisizione CPI - PNRR LS FALCONE BORSELLINO di Arese - Rifacimento coperture, adeguamento impianti elettrici - PNRR
2021	C.S. GALLARATESE di Milano - Messa in sicurezza facciate, verifica uscite di emergenza, sostituzione controsoffitti, ripristino pavimentazione esterna IPSAR VESPUCCI di Milano - Rifacimento manto di copertura corpo aule, corpo palestra e corpo laboratori - PNRR
2023	ISTITUTO STEINER Milano - Manutenzione coperture
Mobilità ciclabile	
a) opere concluse ("Fine lavori" completata)	
2021	Lavori di manutenzione straordinaria della passerella ciclopedonale della linea ferroviaria Milano-Canzo Asso a Paderno Dugnano
b) opere concluse e collaudate	
2021	Lavori di M.S. di messa in sicurezza delle piste ciclabili e ciclovie metropolitane Lavori di realizzazione della pista ciclabile Corelli e di un sistema di piste ciclopedonali di accesso all'Idroscalo
Patrimonio	
a) opere concluse ("Fine lavori" completata)	
2021	Lavori per la dotazione di impianto meccanico di aerazione del locale destinato ad archivio di via Soderini 24
b) opere concluse e collaudate	
2017	Interventi di manutenzione straordinaria edile e impiantistica presso Edifici di edilizia varia caserme Interventi di manutenzione straordinaria edile e impiantistica presso Edifici di edilizia varia UFFICI Interventi di manutenzione straordinaria sui dispositivi antincendio ubicati negli edifici istituzionali della CMM
Viabilità	
a) opere concluse e collaudate	
2018	Interventi di manutenzione straordinaria per opere stradali, ponti, piste ciclabili zona Est Interventi di manutenzione straordinaria per opere stradali, ponti, piste ciclabili zona Ovest Interventi di manutenzione straordinaria per opere stradali ponti piste ciclabili fondi 2022 EST Interventi di manutenzione straordinaria per opere stradali ponti piste ciclabili fondi 2022 OVEST
2021	Lavori di manutenzione straordinaria su pavimentazioni stradali, impianti di illuminazione e tecnologici di competenza della CMM e installazione guardrail - zona est - [fondi CMM 2021] Manutenzione straordinaria impianti tecnologici di gallerie e sottopassi lungo le strade di competenza della Città metropolitana di Milano
2022	Littering

Parchi

a) opere concluse e collaudate

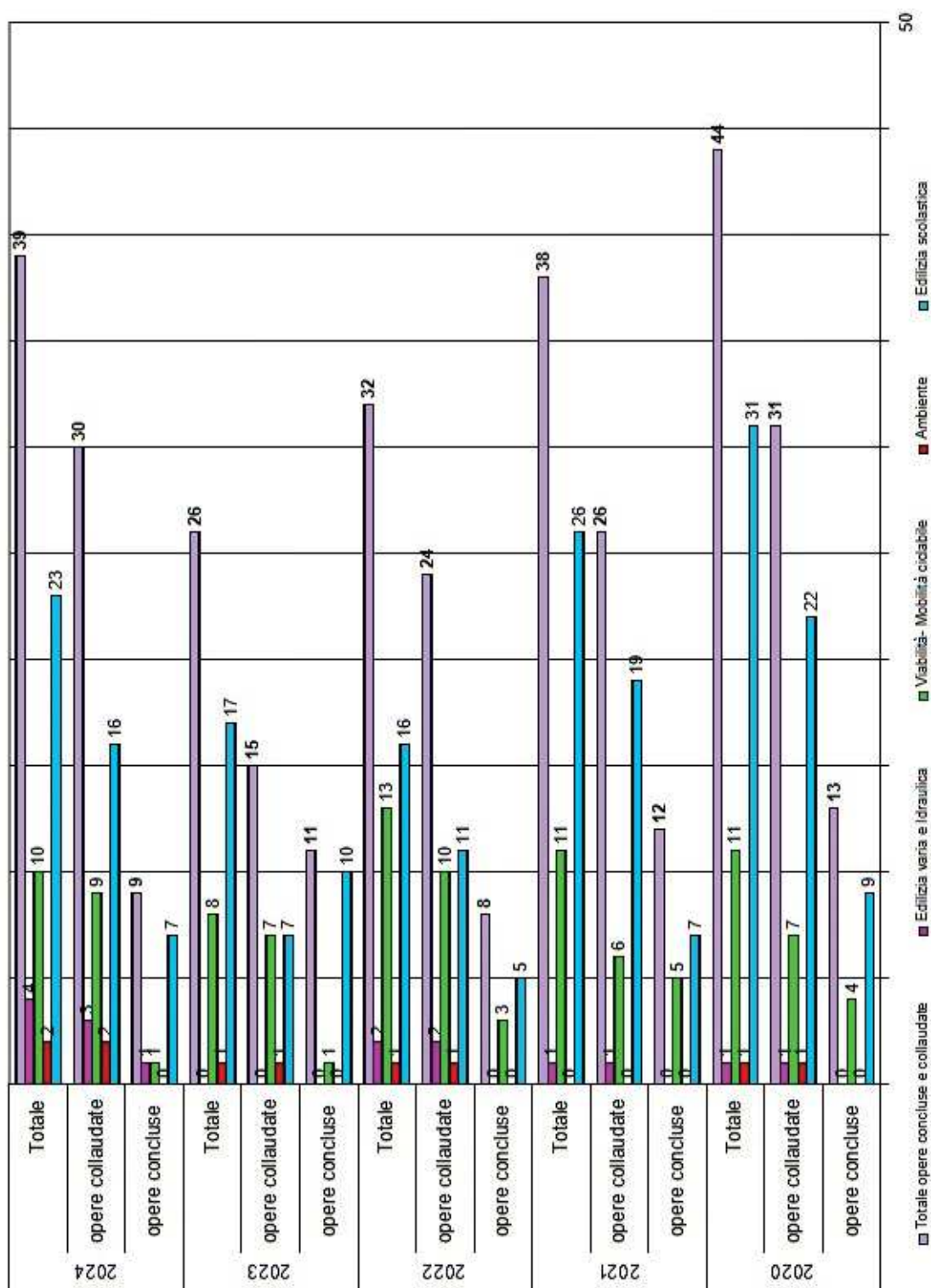
2022	Realizzazione del nuovo campo gara per canoa e canottaggio al Parco Idroscalo
2023	Manutenzione straordinaria dell'impianto audio al Parco Idroscalo

Graf. 4 - Andamento opere concluse e/o collaudate nel quinquennio 2020-2024



La distribuzione delle opere concluse e/o collaudate nelle annualità 2020-2024 è illustrata nel Graf. 5.

Graf. 5 - Opere pubbliche concluse e/o collaudate - confronto anni 2020-2024



Relazione al Rendiconto della gestione 2024

I programmi realizzati: analisi delle risorse e dei risultati

Capacità di realizzazione

L'attività autorizzatoria

La semplificazione e razionalizzazione delle procedure autorizzatorie di interesse per le imprese e i cittadini è da anni un obiettivo ricorrente dell'Ente.

Il *PIAO* - Sez. 2.2 *Performance 2023-2025* prevede, fra gli obiettivi di performance organizzativa, la misurazione degli atti rilasciati oltre i tempi obiettivo calcolati:

- * con una riduzione del 5% rispetto ai tempi di rilascio previsti da legge o regolamento;
- * fuori tempo di legge/regolamento.

Il grado di realizzazione dei risultati fissati per i tempi di rilascio delle autorizzazioni (come da specifiche tecniche per la misurazione dei risultati, approvate con il decreto sindacale di approvazione del *PIAO*) è stato quindi differenziato in base all'obiettivo predefinito.

Nel caso di obiettivo con tempi ridotti rispetto lo *standard* di legge, il calcolo del grado di realizzazione coincide con la percentuale di atti rilasciati nei tempi obiettivo, eventualmente decurtato con la percentuale di atti rilasciati oltre i tempi di legge, quest'ultima pesata con un fattore correttivo pari a 2 (che raddoppia il peso della percentuale degli atti fuori tempo di legge).

Nel caso di mancato rispetto dei tempi di legge/regolamento il calcolo del grado di realizzazione è più penalizzante in quanto si è utilizzato un taglio netto del 40% sulla percentuale di atti rilasciati entro i tempi di legge/regolamento.

Nella *Tab. 6* è esposta la serie storica dei risultati del monitoraggio dell'attività autorizzatoria dell'Ente che si conclude attraverso il rilascio di atto dirigenziale (elaborazioni condotte su dati della *Relazione sulla performance 2024*, approvata con decreto sindacale n. 83 del 03/04/2025).

Tab. 6 - Provvedimenti autorizzatori presenti nel registro generale degli atti dirigenziali

<i>Anno</i>	<i>Totale provvedimenti (V.A.)</i>	<i>Provvedimenti oltre il tempo obiettivo* (V.A.)</i>	<i>Provvedimenti oltre il tempo obiettivo* (%)</i>
2016	5.990	1.247	21%
2017	5.196	656	13%
2018	4.144	209	5%
2019	3.180	153	5%
2020	3.393	904	26,6%
2021	3.127	510	16,3%
2022	2.872	379	13,2%
2023	4.480	527	11,8%
2024	4.234	558	13,2%

* Riferimento ai tempi dei procedimenti amministrativi di cui all'Allegato "A" alla deliberazione Rep. n. 6/2017 del 18/01/2017 del Consiglio della Città metropolitana di Milano che sostituisce quello precedentemente approvato dal Presidente della Provincia di Milano il 13/11/2014, Rep. n. 22/2014. Si ricorda che la Città metropolitana di Milano, istituita dal 1° gennaio 2015 in forza della L. 56/2014, è subentrata alla omonima Provincia di Milano che ha operato sino al 31/12/2014.

Gli atti rilasciati nel 2024 sono in valore assoluto n. 4.234 in leggero calo (-246 atti, -5,5% in termini percentuali) rispetto al volume 2023 (n. 4.480 atti). Alla riduzione del numero di atti complessivamente rilasciati si assiste tuttavia a un leggero peggioramento degli atti rilasciati fuori termine, sia in valore assoluto (n. 558 atti fuori termine contro n. 527 atti rilasciati fuori tempi obiettivo del 2023: + 31 atti fuori termine) sia in termini percentuali (+ 13,2% del 2024, contro il +11,8% del 2023).

La *Tabella 7* espone il numero complessivo dei provvedimenti autorizzatori/concessori rilasciati nel 2024, i tempi medi e gli atti fuori tempo obiettivo, suddivisi per classi di tempo regolamentare di rilascio (dall'istanza di parte).

Tab. 7 - Performance organizzativa 2024: autorizzazioni, concessioni, licenze, iscrizioni a Registri e Albi

<i>Tempo regolamentare di rilascio (dall'istanza di parte)</i>	<i>N. atti</i>	<i>Tempo medio</i>	<i>N. atti fuori tempo obiettivo</i>	<i>%le fuori tempo obiettivo</i>
30 giorni	378	18,8 gg.	19	5,0%
da 45 a 60 giorni	1.838	43,7 gg.	360	19,6%
90 giorni	648	41,1 gg.	69	10,6%
da 105 a 150 giorni	1.155	76,7 gg.	102	8,8%
da 180 a 720 giorni	215	150,1 gg.	8	3,7%
Totale Ente	4.234		558	13,2%

Le classi "30 giorni", da "45 a 60 gg." e da "90 gg." registrano le percentuali più alte di "atti fuori termine" dovute anche nel 2023 rispettivamente ai provvedimenti di autorizzazione paesaggistica del Parco Agricolo Sud Milano rilasciati con procedura ordinaria e agli stessi provvedimenti rilasciati con procedura semplificata, nonché ai provvedimenti di autorizzazione per l'installazione di cartellonistica pubblicitaria e segnaletica industriale.

La *Tabella 7-bis*, espone, in chiave comparativa nel triennio 2022-2024, il *trend* sia dal punto di vista dei volumi di atti rilasciati nonché degli atti fuori tempo obiettivo, suddivisi per classi di tempo regolamentare di rilascio (dall'istanza di parte).

Tab. 7bis - Performance organizzativa dell'Ente nel triennio 2022-2024: autorizzazioni, concessioni, licenze, iscrizioni a Registri e Albi

<i>Tempi regolamentari di rilascio (dall'istanza di parte)</i>	2022			2023			2024		
	<i>N. atti</i>	<i>N. atti fuori tempo obiettivo</i>	<i>%le fuori tempo obiettivo</i>	<i>N. atti</i>	<i>N. atti fuori tempo obiettivo</i>	<i>%le fuori tempo obiettivo</i>	<i>N. atti</i>	<i>N. atti fuori tempo obiettivo</i>	<i>%le fuori tempo obiettivo</i>
30 giorni	313	7	2,2%	373	65	17,4%	378	19	5,0%
da 45 a 60 giorni	1.143	267	23,4%	1.909	335	17,5%	1.838	360	19,6%
90 giorni	564	28	5,0%	641	50	7,8%	648	69	10,6%
da 105 a 150 giorni	639	70	11,0%	1.289	66	5,1%	1.155	102	8,8%
da 180 a 720 giorni	213	7	3,3%	268	11	4,1%	215	8	3,7%
Totale Ente	2.872	379	13,2%	4.480	527	11,8%	4.234	558	13,2%

Come si può osservare, la classe di provvedimenti con rilascio entro 30 gg. mostra una ripresa nella performance con una sensibile diminuzione del numero di atti rilasciati fuori tempo obiettivo. La classe di provvedimenti da "45 a 60 gg." evidenzia un peggioramento nell'andamento del valore assoluto degli atti fuori termine a fronte di un aumento del numero di atti rilasciati, anche se le %li mostrano in miglioramento.

In peggioramento anche la performance degli atti con tempi di rilascio entro 90 gg. a fronte di un aumento del volume di atti rilasciati ove si registra una diminuzione nel volume di atti rilasciati.

La classe con tempi di rilascio da "105 a 150 gg.", registra un significativo aumento degli atti rilasciati dal 2022 al 2023, accompagnato da un miglioramento nella performance degli atti rilasciati fuori termine; tuttavia la performance peggiora dal 2023 al 2024 nonostante una riduzione del valore assoluto degli atti rilasciati. Per l'ultima classe (atti particolarmente complessi quanto all'iter procedimentale), i valori esprimono una performance sostanzialmente costante nel 2022 e nel 2024 con una percentuale di atti fuori termine che nel 2024 scende al di sotto del 4%.

La *Tabella 8* evidenzia i tempi rilevati per le autorizzazioni/concessioni rilasciate nel 2024 (pari ad un totale di n. 4.234 atti) suddivisi per struttura organizzativa competente al rilascio del provvedimento (Direzioni di Area) e, in dettaglio, per classe di tempistica di rilascio delle autorizzazioni.

Tab. 8 - Performance organizzativa 2024: autorizzazioni, concessioni, licenze, iscrizioni a Registri e Albi

Area	Tempi regolamentari di rilascio	N. atti	Tempo rilevato			N. di atti f.t.	% fuori tempo obiettivo
			Media	Minimo	Massimo		
Direzione Generale		2				0	0,0%
	60 gg.	2	30,0 gg.	27,0 gg.	33,0 gg.	0	0,0%
Area Ambiente e tutela del territorio		1.192				234	19,6%
	30 gg.	0	-	-	-	0	0,0%
	45-60 gg.	208	41,7 gg.	18,7 gg.	94,0 gg.	61	29,3%
	90 gg.	523	46,7 gg.	0,1 gg.	92,6 gg.	69	13,2%
	105-150 gg.	250	74,5 gg.	26,9 gg.	128,3 gg.	96	38,4%
	180-720 gg.	211	163,7 gg.	71,6 gg.	289,6 gg.	8	3,8%
Area Pianificazione e sviluppo economico		1.879				14	0,7%
	30 gg.	24	22,0 gg.	9,3 gg.	18,3 gg.	1	4,2%
	45-60 gg.	823	35,9 gg.	14,2 gg.	36,7 gg.	7	0,9%
	90-120 gg.	1.028	48,8 gg.	29,4 gg.	76,2 gg.	6	0,6%
	180 gg.	4	170,5 gg.	170,0 gg.	171,0 gg.	0	0,0%
Settore Protezione civile		2				0	0,0%
	90 gg.	2	28,0 gg.	18,7 gg.	18,7 gg.	0	0,0%
Area Infrastrutture		1.159				310	26,7%
	30-60 gg.	1.159	41,7 gg.	2,9 gg.	170,1 gg.	310	26,7%
	90 gg.	0	-	-	-	0	0,0%

Escludendo il Settore Protezione civile in considerazione dell'esiguo numero di atti rilasciati nel 2023 (n. 6), l'analisi per Area e per tempistiche di rilascio del provvedimento finale, mostra che nel 2023 le maggiori percentuali di atti fuori tempo obiettivo/legge riguardano:

- l'*Area Infrastrutture*, con il 31,8% di atti rilasciati fuori termine, tutti concentrati nella classe 30-60 gg. In questa categoria, la percentuale del 42,6% riguarda le autorizzazioni per segnaletica industriale.
- l'*Area Ambiente e tutela del territorio*, con il 13,6% degli atti rilasciati fuori termine. La maggiore concentrazione si rileva per gli atti con tempistiche di rilascio "45-60 gg." e "105-150 gg." relative agli atti del Settore Parco Agricolo Sud Milano.

La *Tab. 8-bis*, espone, in chiave comparativa per il triennio 2022-2024, il numero di autorizzazioni suddivise per struttura organizzativa competente al rilascio del provvedimento (Direzioni di Area) e, in dettaglio, per classe di tempistica di rilascio delle autorizzazioni.

Tab. 8-bis - Performance gestionale (Direzioni di Area) nel triennio 2022-2024 autorizzazioni, concessioni, licenze, iscrizioni a Registri e Albi

Area	Tempi regolamentari di rilascio	2022			2023			2024		
		N. atti	N. atti fuori tempo obiettivo	%le fuori tempo obiettivo	N. atti	N. atti fuori tempo obiettivo	%le fuori tempo obiettivo	N. atti	N. atti fuori tempo obiettivo	%le fuori tempo obiettivo
Direzione Generale		n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	2	0	0,0%
	60 gg.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	2	0	0,0%
Area Ambiente e tutela del territorio		1.154	140	13,0%	1.121	152	13,6%	1.192	234	19,6%
	30 gg.	0	0	0,0%	0	0	0,0%	0	0	0,0%
	45-60 gg.	212	35	16,5%	194	33	17,0%	208	61	29,3%
	90 gg.	435	22	6,4%	491	49	10,0%	523	69	13,2%
	105-150 gg.	273	28	25,6%	254	61	24,0%	250	96	38,4%
	180-720 gg.	158	7	4,4%	182	9	4,9%	211	8	3,8%
Area Pianificazione e sviluppo economico		601	1	0,2%	2.204	9	0,4%	1.879	14	0,7%
	30 gg.	25	1	4,0%	12	1	8,3%	24	1	4,2%
	45-60 gg.	30	0	0,0%	927	1	0,1%	823	7	0,9%
	90-120 gg.	491	0	0,0%	1.179	5	0,4%	1.028	6	0,6%
	180 gg.	55	0	0,0%	86	2	2,3%	4	0	0,0%
Settore Protezione civile		n.d.	n.d.	n.d.	6	1	16,7%	2	0	0,0%
	90 gg.	n.d.	n.d.	n.d.	6	1	16,7%	3	0	0,0%
Area Infrastrutture		1.193	238	19,9%	1.149	365	31,8%	1.159	310	31,8%
	30-60 gg.	1.189	238	20,0%	1.149	365	31,8%	1.159	310	26,7%
	90 gg.	4	0	0,0%	0	0	0,0%	0	0	26,7%

Dalla Tabella 8-bis l'analisi per Area evidenzia:

- **Area Pianificazione e sviluppo economico.** Complessivamente nel triennio 2022-2024 è l'Area che ha rilasciato il maggior numero di atti: n. 4.684. L'Area si conferma nel triennio come Direzione con il minor numero di atti fuori tempo obiettivo.
- **Area Infrastrutture.** Nel triennio considerato registra ben n. 3.501 atti rilasciati, affiancata dall'Area Ambiente e tutela del territorio con n. 3.467 atti rilasciati nel triennio 2022-2024. Per l'Area Infrastrutture, la classe di provvedimenti con tempi di rilascio 30-60 gg. è quella nella quale si concentrano gli atti fuori termine e riguardano quasi esclusivamente le autorizzazioni/concessioni stradali per allacciamenti ed occupazioni con servizi di rete, le autorizzazioni per l'installazione di mezzi pubblicitari e le autorizzazioni per l'installazione di segnaletica.
- Quanto all'Area Ambiente e tutela del territorio, i ritardi si concentrano sulle categorie con tempi di rilascio 45-60 gg. e 105-150 gg. e riguardano i provvedimenti rilasciati dal Settore Parco Agricolo Sud Milano

Relazione al Rendiconto della gestione 2024

I programmi realizzati: analisi delle risorse e dei risultati

Capacità di realizzazione

La qualità percepita dagli utenti per i servizi erogati

In attuazione delle disposizioni contenute negli articoli 8 e 19-bis del D.lgs. 150/2009, come modificato e integrato dal D.lgs. 74/2017, e delle Linee guida del Dipartimento Funzione pubblica n. 4/2019 sulla **valutazione partecipativa** che dispongono la partecipazione degli utenti/cittadini nei processi di valutazione della performance organizzativa, dal 2021 è stata avviata la rilevazione del gradimento degli utenti interni ed esterni per i servizi erogati dall'Ente. Le indagini hanno coinvolto gran parte dei servizi erogati dall'Ente sia interni che rivolti dalla Direzioni di line all'utenza esterna, sotto il coordinamento della Direzione Generale. Si è proceduto alla mappatura dei servizi da indagare e successivamente le indagini sono state somministrate dalle Direzioni agli *stakeholders* coinvolti nella valutazione, prevalentemente attraverso questionari in forma anonima, con l'obiettivo di migliorare i processi di erogazione dei servizi.

I risultati delle indagini delle *customer satisfaction* concluse negli anni 2021, 2022, 2023 e da ultimo nel 2024 sono riassunti nella tabella che segue.

<i>Bisogno cui si risponde</i>	<i>Stakeholders</i>	<i>Servizi erogati oggetto dell'indagine</i>	<i>Soggetti coinvolti</i>	<i>Area di soddisfazione e indice di soddisfazione (calcolato per gli anni: 2021, 2022 e 2023)</i>
<i>Servizi erogati dagli uffici di line agli utenti esterni</i>				
Lavorare e fare impresa	Imprese, Cittadini	Rilascio autorizzazioni agli scarichi attraverso la piattaforma InLinea (anno 2021)	Privati e associazioni	Giudizio Buono-Ottimo per il 79,1% dei rispondenti
	Imprese, Cittadini	Rilascio autorizzazioni agli scarichi attraverso la piattaforma InLinea (anno 2022)	Imprese, Cittadini	Giudizio Buono-Ottimo per il 78,4% dei rispondenti
	Imprese, Cittadini, Enti	Utilizzo piattaforma "InLinea" per i procedimenti digitalizzati di rilascio di: autorizzazioni modifiche non sostanziali AIA industria, Nulla osta concessioni piccole derivazioni acqua, Autorizzazioni scarichi (anno 2023)	Imprese, Cittadini, Enti	Giudizio Buono-Ottimo per 91,7% dei rispondenti
	Imprese, Cittadini, Enti	Utilizzo piattaforma "InLinea" per i procedimenti digitalizzati di rilascio di: autorizzazioni modifiche non sostanziali AIA industria, Nulla osta concessioni piccole derivazioni acqua, Autorizzazioni scarichi (anno 2024)	Imprese, Cittadini, Enti	Giudizio Buono-Ottimo per 69,3% dei rispondenti
	Imprese	Rilascio Autorizzazione unica per la gestione e il trattamento dei rifiuti attraverso la piattaforma InLinea (anno 2021)	Imprese	Giudizio Buono-Ottimo per il 79% dei rispondenti
	Imprese	Rilascio Autorizzazione unica per la gestione e il trattamento dei rifiuti attraverso la piattaforma InLinea (anno 2022)	Imprese	Giudizio Buono-Ottimo per il 88,4% dei rispondenti
	Imprese	Utilizzo piattaforma "InLinea" per i procedimenti digitalizzati di rilascio di: Autorizzazione gestione rifiuti, Certificazione avvenuta bonifica, Autorizzazioni esercizio impianti mobili (anno	Imprese	Giudizio Buono-Ottimo per il 84,8% dei rispondenti

	2023)			
Comuni, imprese e cittadini	Utilizzo piattaforma "InLinea" per il rilascio di autorizzazioni alla gestione dei rifiuti mediante impianti di trattamento mobili (art. 208 Dlgs 152/2009) (anno 2024)	Comuni, imprese e cittadini		Giudizio Buono-Ottimo per il 79,4% dei rispondenti
Imprese	Rilascio autorizzazioni per impianti di produzione di energia elettrica < ai 330 MW termici da fonti energia rinnovabile (anno 2021)	Imprese		Giudizio Buono-Ottimo per il 69,6% dei rispondenti
Imprese	Rilascio autorizzazioni per impianti di produzione di energia elettrica < ai 330 MW termici da fonti energia rinnovabile (anno 2022)	Imprese		Giudizio Buono-Ottimo per il 82,1% dei rispondenti
Imprese	Utilizzo piattaforma "InLinea" per i procedimenti digitalizzati di rilascio di: Autorizzazioni per impianti di produzione energia elettrica inferiore a 330 MW termici da fonti di energia rinnovabile (FER) (anno 2023)	Imprese		Giudizio Buono-Ottimo per il 100% dei rispondenti
Imprese	Utilizzo piattaforma "InLinea" per il rilascio autorizzazioni per impianti di produzione di energia elettrica < ai 330 MW termici da fonti energia rinnovabile (anno 2024)	Imprese		Giudizio Buono-Ottimo per il 96,2% dei rispondenti
Imprese, Enti della P.A., privati	Utilizzo portale "GEO.works" piattaforma online per la presentazione della domanda relativa ai seguenti procedimenti (anno 2021): . Concessioni stradali per allacciamenti ed occupazioni con servizi di rete; . Concessioni stradali per accesso a strade provinciali per innesti e lottizzazioni; . Concessioni stradali per accesso distributori e serbatoi carburanti; . Concessioni stradali per realizzazione e installazione di reti di telecomunicazioni; . Concessioni stradali per opere viabilistiche e di urbanizzazione; . Concessioni per l'occupazione temporanea di aree stradali (ponteggi ed altri); . Concessioni per accessi ed occupazioni definitive; . Collaudo concessioni stradali; . Proroghe e modifiche a Concessioni già rilasciate; . Autorizzazioni in fascia di rispetto.	Impresa, privato, altra P.A.		Giudizio Sufficiente per il 54,3% e Buono-Ottimo per il 33,5% dei rispondenti
Imprese	Servizio di rilascio autorizzazione all'attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto (anno 2021)	Imprese		Giudizio Buono-Ottimo per il 85,7% dei rispondenti
Imprese	Servizio di rilascio autorizzazioni attraverso la piattaforma "Trasporti eccezionali on-line" (anno 2022)	Imprese		Giudizio Buono-Ottimo per il 67,2% dei rispondenti
Imprese	Rilascio autorizzazione paesaggistica (anno 2023)	Imprese		Giudizio Buono-Ottimo per il 49,5% dei rispondenti
Imprese/Operatori economici aggiudicatari	Effettuazione dei controlli ex art. 80 Dlgs 50/2016 e/o ex art. 52 Dlgs 36/2023 sugli operatori economici aggiudicatari (anno 2023)	Imprese e operatori economico aggiudicatari		Giudizio Buono-Ottimo per il 79% dei rispondenti
Imprenditori del settore turistico, turisti che usufruiscono dei	Servizio di rilascio classificazione strutture ricettive (anno 2024)	Associazioni di categoria e singole strutture		Giudizio Buono-Ottimo per il 79,1% dei rispondenti

	servizi alberghieri nel territorio metropolitano			
Fruire di spazi verdi, eventi ricreativi, ecc.	Cittadini	Visite guidate presso due punti Parco (Mulino di Chiaravalle, Linterno Agricoltura) (anno 2021)	Cittadini che hanno partecipato alle visite	. Visite al "Mulino di Chiaravalle": giudizio Ottimo per il 90,6% degli utenti e Buono per il restante 9,4% . Visite a "Linterno Agricoltura": giudizio Ottimo per il 61,5% degli utenti e Buono per il 38,5% degli utenti
	Cittadini	Iniziative offerte (Eventi, Laboratori, Visite guidate) presso i Punti Parco del Parco Agricolo Sud Milano (anno 2022)	Cittadini che hanno partecipato alle iniziative	Giudizio Buono-Ottimo per il 95,7% dei rispondenti
	Cittadini	Iniziative offerte (Eventi, Laboratori, Visite guidate) presso i Punti Parco del Parco Agricolo Sud Milano (anno 2023: Parco Mulino di Chiaravalle, di Linterno Agricoltura e di Casa Gola)	Cittadini che hanno partecipato alle iniziative	Giudizio Buono-Ottimo per il 89,3% dei rispondenti
	Scuole, cittadini	Iniziative offerte (Eventi, Laboratori, Visite guidate) presso i Punti Parco del Parco Agricolo Sud Milano (anno 2024: Parco Mulino di Chiaravalle, di Linterno Agricoltura e di Casa Gola) (anno 2024)	Scuole, cittadini che hanno partecipato alle iniziative	Giudizio Buono-Ottimo per il 86,1% dei rispondenti
	Cittadini	Organizzazione di eventi e iniziative tenutesi presso il Parco Idroscalo, nel corso del 2023	Cittadini che hanno partecipato agli eventi/alle iniziative	Giudizio Buono-Ottimo per il 85% dei rispondenti
	Concessionari e locatari delle strutture del Parco Idroscalo	Valutazione di tutti i servizi messi a disposizione dal Parco Idroscalo da parte dei concessionari/locatari per lo svolgimento delle loro attività (anno 2024)	Concessionari e locatari delle strutture del Parco Idroscalo	Giudizio Buono-Ottimo per il 82% dei rispondenti
Erogare servizi digitali agli utenti attraverso connessioni stabili e veloci	Comuni, IRCCS, Cittadini che chiedono servizi digitalizzati	Servizio di connettività a banda ultra larga in fibra ottica: Progetto "campus digitale metropolitano" (anno 2023)	Comuni, Istituto C. Besta di Milano IRCCS	Giudizio Buono-Ottimo per il 89,1% dei rispondenti
Fruire di un sistema telefonico digitale che funziona tramite connessione Internet purché sia basata su protocollo IP invece di utilizzare la rete telefonica tradizionale	Comuni	Servizio di cloud telefonico metropolitano (anno 2023)	Comuni	Giudizio Buono-Ottimo per il 100% dei rispondenti
Ridurre i territori comunali attraverso percorsi ciclabili in maniera da ridurre l'uso delle auto diminuendo la congestione sui tratti stradali e il relativo impatto ambientale. Spostarsi da un Comune all'altro attraverso percorsi ciclabili realizzabili in sicurezza	Comuni metropolitani, Cittadini, utenti della strada	Progetto PNRR "Biciplan CAMBIO" (indagine anno 2023)	Comuni metropolitani	Giudizio Buono-Ottimo per il 64,2% dei rispondenti
Fruire di servizi cartografici relativi al territorio metropolitano	Comuni, Enti di ricerca, ecc.	Servizi cartografici (mappe, applicazioni cartografiche) messi a disposizione dal Sistema Informativo Territoriale (SIT) della Città metropolitana di Milano (anno 2024)	Comuni, Enti di ricerca, ecc.	Giudizio Buono-Ottimo per il 78,8% dei rispondenti
Fruire di spazi scolastici, uffici e altri spazi accessibili, confortevoli e sicuri	Dirigenti scolastici, docenti, personale amministrativo	Servizio di gestione e manutenzione impianti ascensori (anno 2021)	Dirigenti scolastici	Giudizio Buono-Ottimo per il 54,5% dei rispondenti
		Servizio di richiesta intervento manutentivo attraverso piattaforma InLinea Infrastrutture-Scuola (anno 2021)	Dirigenti scolastici, docenti, personale amministrativo	Giudizio Buono-Ottimo per il 63,60% dei rispondenti
		Funzionamento impianti di allarme/anti-intrusione nelle scuole: monitoraggio grado di	Dirigenti scolastici	Giudizio Buono-Ottimo per il 70% dei rispondenti

		copertura ed efficienza del servizio (anno 2023)		
	Studenti	Iniziative svolte con le scuole secondarie di secondo grado in tema di protezione civile, educazione civica (anno 2023)	Insegnanti e tutor scuole aderenti al ai PCTO	Giudizio Buono-Ottimo per il 91,8% dei rispondenti
Verificare la qualità della climatizzazione del Centro Scolastico del Parco Nord asieguito della riqualificazione impiantistica	Dirigenti scolastici, studenti, società sportive	Servizio di climatizzazione riqualificato in risposta ai bisogni rilevati (stagione 2023-2024)	Dirigenti scolastici, studenti, società sportive	Giudizio Buono-Ottimo per il 72,5% dei rispondenti
Orientamento scolastico	Scuole secondarie di primo grado del territorio metropolitano	Utilità della guida "ITER" a supporto degli interventi di orientamento scolastico attivati nelle scuole secondarie di primo grado del territorio metropolitano (anno 2024)	Scuole secondarie di primo grado del territorio metropolitano	Giudizio Buono-Ottimo per il 94,4% dei rispondenti
Fruire di spazi a prezzi contenuti per sport, attività culturali ecc.	Associazioni, società sportive e culturali, Istituti scolastici di ogni ordine e grado, Comuni	Servizio di rilascio concessioni all'utilizzo di spazi e locali di proprietà della Città metropolitana di Milano in orario extra-didattico (anno 2021 e anno 2023), rilasciate attraverso piattaforma InLinea	Enti (Comuni) e Associazioni	. Esiti indagine svolta nel 2021: Giudizio Buono-Ottimo per il 75% dei rispondenti; . Esiti indagine svolta nel 2023: Giudizio Buono-Ottimo per il 45,3% dei rispondenti
Svolgere competizioni sportive lungo le strade di competenza di Città metropolitana di Milano	Utenti singoli, società e/o federazioni sportive del territorio locale e nazionale	Servizio di rilascio delle autorizzazioni per le competizioni sportive lungo le strade di competenza (anno 2024)	Utenti singoli, società e/o federazioni sportive del territorio locale e nazionale	Giudizio Buono-Ottimo per 82,8% dei rispondenti
Formazione su specifici temi di interesse sociale	Operatori sociali e socio-sanitari	Corsi di formazione erogati ad operatori sociali e socio-sanitari (anno 2021)	Psicologi, assistenti sociali, etc.	Giudizio Buono-Ottimo per il 90,6% dei rispondenti
	Operatori sociali e socio-sanitari	Corsi di formazione erogati ad operatori sociali e socio-sanitari (anno 2022)	Psicologi, assistenti sociali, etc.	Giudizio Buono-Ottimo per il 84,1% dei rispondenti
	Operatori sociali e socio-sanitari	Corsi di formazione erogati ad operatori sociali e socio-sanitari (anno 2023)	Psicologi, assistenti sociali, etc.	Giudizio Buono-Ottimo per il 80,8% dei rispondenti
	Operatori sociali e socio-sanitari	Corsi di formazione erogati ad operatori sociali e socio-sanitari (anno 2024)	Psicologi, assistenti sociali, etc.	Giudizio Buono-Ottimo per il 93,3% dei rispondenti
	Giovani in cerca di prima occupazione	Corsi di formazione per apprendisti erogati da enti di formazione (Dote Apprendistato) (anno 2022) <i>La Regione Lombardia con D.G.R. n. 1933 del 25/01/2012, in applicazione del D. lgs. 167/2011, prevede una differente durata della formazione per l'acquisizione delle competenze di base e trasversali in relazione al titolo di studio dell'apprendista, così declinata:</i> - 40 ore nel triennio per gli apprendisti in possesso di una laurea o di altri titoli di livello terziario; - 80 ore nel triennio per gli apprendisti in possesso di un attestato di qualifica o di un diploma professionale, o ancora di un diploma di istruzione; - 120 ore nel triennio per gli apprendisti in possesso della licenza di scuola secondaria di primo grado, o privi di titolo di studio.	. Apprendisti in possesso di una laurea o di altri titoli di livello terziario; . Apprendisti in possesso di un attestato di qualifica o di un diploma professionale, o ancora di un diploma di istruzione; . Apprendisti in possesso della licenza di scuola secondaria di primo grado, o privi di titolo di studio.	Giudizio Buono-Ottimo per il 91,1% dei rispondenti
	Giovani in cerca di prima occupazione	Corsi di formazione per apprendisti erogati da enti di formazione (Dote Apprendistato) (anno 2023)	. Apprendisti in possesso di una laurea o di altri titoli di livello terziario; . Apprendisti in possesso di un	Giudizio Buono-Ottimo per il 89,5% dei rispondenti

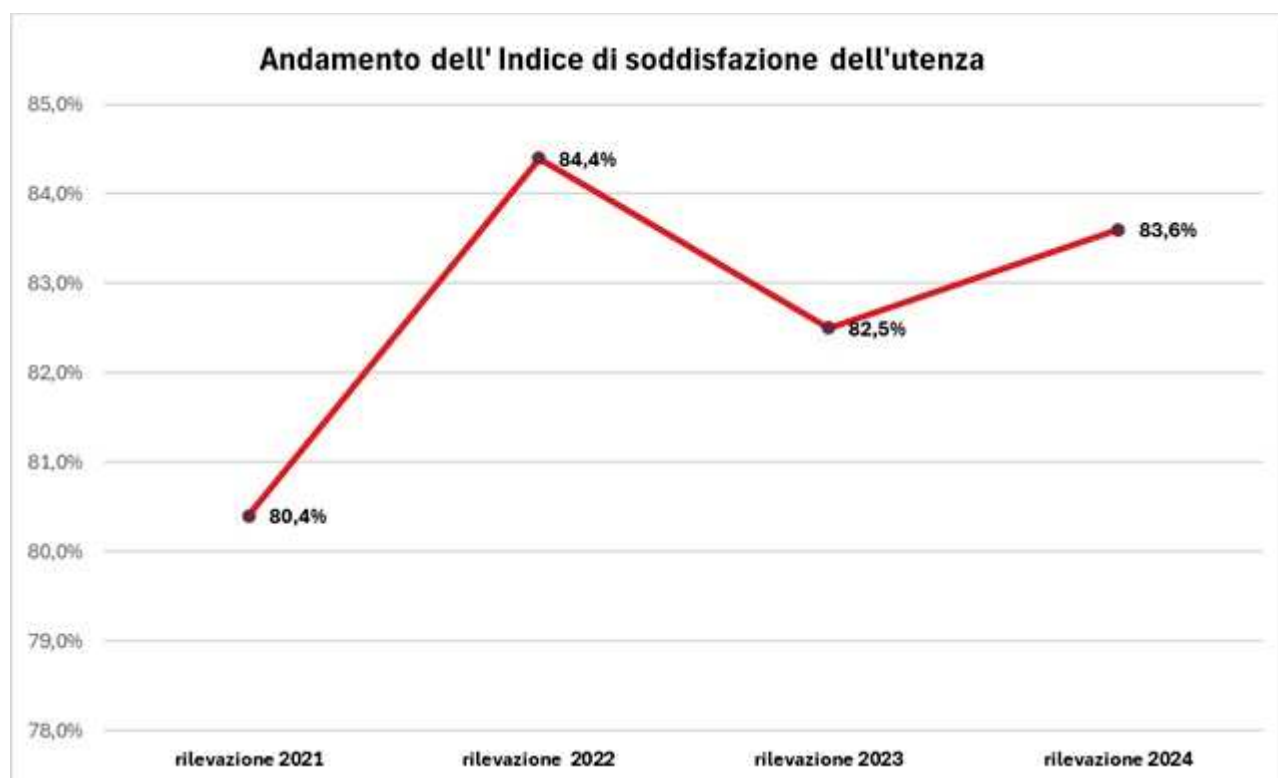
			attestato di qualifica o di un diploma professionale, o ancora di un diploma di istruzione;	
			. Apprendisti in possesso della licenza di scuola secondaria di primo grado, o privi di titolo di studio	
	Studenti che partecipano ai corsi di formazione previsti dal Catalogo Apprendistato	Corsi di formazione per apprendisti erogati da enti di formazione (Dote Apprendistato) (anno 2024)	Studenti fra i 18 e i 29 anni partecipanti ai corsi di formazione	Giudizio Buono-Ottimo per il 87,9% dei rispondenti
Avere accesso a dati e informazioni aggiornate su fenomeni sociali	Cittadini, privati, Uffici studi, altre P.A., media	Informazioni sul mercato del lavoro disponibili sul sottosito Internet della Città metropolitana di Milano - Osservatorio del mercato del lavoro (cruscotto del mercato del lavoro) (anno 2021)	Cittadini, Regioni, Comuni, Uffici studi, parti sociali, media	Giudizio Buono-Ottimo per il 72,2% dei rispondenti
	Cittadini, privati, Uffici studi, altre P.A., media	Informazioni sul mercato del lavoro disponibili sul sottosito Internet della Città metropolitana di Milano - Osservatorio del mercato del lavoro (cruscotto del mercato del lavoro) (anno 2022)	Cittadini, Regioni, Comuni, Uffici studi, parti sociali, media	Giudizio Buono-Ottimo per il 72,2% dei rispondenti
Accedere facilmente ai bandi di gara da parte degli operatori economici	Operatori economici	Servizio appalti forniture di beni e servizi e lavori pubblici (facilità di accesso, chiarezza e completezza delle informazioni contenute nei documenti di gara: bandi, lettere di invito, disciplinari di gara, ecc.) (anno 2021)	Operatori economici scelti a campione tramite sorteggio tra tutti quelli che hanno partecipato ad una procedura di gara dell'Ente (50% dei concorrenti di ogni procedura)	Giudizio Buono-Ottimo per il 87,7% dei rispondenti
Centralizzare gli acquisti per determinate categorie merceologiche, razionalizzando gli acquisti e ottenendo così un reale risparmio, maggiore controllo amministrativo e della spesa, innovazione e più trasparenza e semplicità.	Pubbliche amministrazioni aderenti	Servizi erogati da Città metropolitana di Milano come Soggetto Aggregatore (anno 2022)	Comuni metropolitani	Giudizio Buono-Ottimo per il 89,2% dei rispondenti
		Servizi erogati da Città metropolitana di Milano come Soggetto Aggregatore (anno 2023)	Comuni metropolitani	Giudizio Buono-Ottimo per il 89,4% dei rispondenti
Bisogno di relazione con la Città metropolitana di Milano	Cittadini, Enti, Imprese	Servizio Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) (anno 2021)	Cittadini, Associazioni, Azienda, Professionisti	Giudizio Buono-Ottimo per il 94,5% dei rispondenti
		Servizio Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) (anno 2022)	Cittadini, Associazioni, Azienda, Professionisti	Giudizio Buono-Ottimo per il 94,8% dei rispondenti
		Servizio Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) (anno 2024): e-mail e messaggistica online "Chiedilo all'URP" e gestione numero verde 800 88 33 11	Cittadini, Associazioni, Azienda, Professionisti	Giudizio Buono-Ottimo per il 96,2% dei rispondenti
Bisogno di consultazione dei documenti di archivio da parte del cittadino	Cittadini, Enti, imprese, associazioni	Servizio di facile accesso per consultazione dei documenti di archivio da parte del cittadino (accessibilità locali, tempestività nella risposta, cortesia e disponibilità degli operatori chiarezza e accessibilità della modulistica) (anno 2024)	Utenti che hanno richiesto il servizio	Giudizio Buono-Ottimo per il 93,8% dei rispondenti
<i>Servizi erogati dagli uffici di staff agli utenti interni</i>				
Fruire di uffici confortevoli, puliti e sicuri	Dipendenti e utenti della Città metropolitana di Milano	Soluzione alle criticità rilevate dagli RSL presso gli uffici dell'Ente (anno 2021)	Responsabili della sicurezza delle varie sedi dell'Ente (n. 3: via Vivaio 1, via Soderini 24 edificio 3, tutto l'Ente, centro operativo di	Giudizio: Insufficiente per il 42,9% degli intervistati, Sufficiente per il 28,6% e Buono-Ottimo per il 28,6%

	Dipendenti e utenti della Città metropolitana di Milano	Servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria (anno 2024)	Melegnano) Personale in servizio	dei rispondenti Giudizio Buono- Ottimo per il 78,7% dei rispondenti
Favorire l'utilizzo del trasporto pubblico locale da parte dei dipendenti della Città metropolitana di Milano nello spostamento casa-lavoro al fine di mitigare il congestionamento del traffico dovuto all'utilizzo dell'auto privata (mobility management)	Dipendenti della Città metropolitana di Milano	Servizio di acquisto abbonamenti annuali per il trasporto pubblico locale (anno 2024)	Dipendenti della Città metropolitana di Milano	Giudizio Buono- Ottimo per il 82,2% dei rispondenti
Avere informazioni sul rapporto di lavoro (adempimenti fiscali e previdenziali)	Personale in servizio	Utilizzo del Portale Risorse Umane per scaricare le informazioni personali (cedolino stipendio, Certificazione Unica, situazione fiscale, ecc.) (anno 2021)	Personale in servizio	Giudizio Buono- Ottimo per il 100% dei rispondenti
	Personale in servizio	Utilizzo del Portale Risorse Umane per scaricare le informazioni personali (cedolino stipendio, Certificazione Unica, situazione fiscale, ecc.) anche con riferimento alla nuova sezione dedicata ai moduli online per il cambio residenza IBAN (anno 2024)	Personale in servizio	Giudizio Buono- Ottimo per il 78,3% dei rispondenti
Avere informazioni sugli istituti contrattuali quali assenze e permessi, con particolare attenzione al personale caregiver, fragile e alla genitorialità	Personale in servizio	Servizio di consulenza interna sui temi indicati (anno 2024)	Personale in servizio	Giudizio Buono- Ottimo per il 84,3% dei rispondenti
Trattamento economico del personale	Personale in servizio	Funzionalità del servizio buoni pasto elettronici (indagine 2022)	Personale in servizio	Giudizio Buono- Ottimo per il 63,4% dei rispondenti
Formazione e sviluppo professionale	Personale in servizio	Erogazione di corsi di formazione per acquisire e/o consolidare le conoscenze dei dipendenti dell'Ente (anno 2021)	Personale in servizio che ha frequentato n. 92 corsi di formazione interna erogati e indagati	Giudizio: Buono- Ottimo per il 93,4% dei rispondenti
		Erogazione di corsi di formazione per acquisire e/o consolidare le conoscenze dei dipendenti dell'Ente (anno 2022)	Personale in servizio che ha frequentato n. 45 corsi di formazione interna erogati e indagati	Giudizio: Buono- Ottimo per il 94,9% dei rispondenti
		Erogazione di corsi di formazione per acquisire e/o consolidare le conoscenze dei dipendenti dell'Ente (anno 2023)	Personale in servizio che ha frequentato n. 93 corsi di formazione interna erogati e indagati	Giudizio: Buono- Ottimo per il 96,2% dei rispondenti
		Erogazione di corsi di formazione per acquisire e/o consolidare le conoscenze dei dipendenti dell'Ente (anno 2024)	Personale in servizio che ha frequentato n. 62 corsi di formazione interna erogati e indagati	Giudizio: Buono- Ottimo per il 96,8% dei rispondenti
Avere un'amministrazione efficace ed efficiente	Strutture organizzative dell'Ente	Servizi di programmazione e acquisizione di beni, servizi e lavori pubblici (Programma biennale degli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ai 40.000,00 Euro; disciplinari di gara, lettere di invito, capitolati speciali di appalto, bandi di gara, ecc.) (anno 2021)	Dirigenti (RUP)	Giudizio: Buono- Ottimo per il 91,7% dei rispondenti
		Servizio di supporto e consulenza giuridico-amministrativa (pareri legali) (anno 2021)	Dirigenti, P.O.	Giudizio: Buono- Ottimo per il 68,0% dei rispondenti
		Servizio di assistenza legale (anno 2022)	Dirigenti, P.O.	Giudizio: Buono- Ottimo per il 86,5% dei rispondenti
		Servizio di supporto tecnico e contabile nella fase di programmazione finanziaria di	Centri di responsabilità dell'Ente	Giudizio: Buono- Ottimo per il 98,0% dei rispondenti (n.

	bilancio (anno 2021)		10)
	Servizio di supporto tecnico e contabile nella fase di gestione del PEG (anno 2021)	Centri di responsabilità dell'Ente	Giudizio: Buono-Ottimo per il 93,3% dei rispondenti
	Servizio di supporto reso dalla Ragioneria all'uso dell'applicativo contabilità Civilia Next per la gestione contabile (anno 2023)	Centri di responsabilità dell'Ente	Giudizio: Buono-Ottimo per il 73,6% dei rispondenti
	Servizio di supporto reso dalla Ragioneria all'uso dell'applicativo contabilità Civilia Next per la gestione contabile (anno 2024)	Centri di responsabilità dell'Ente	Giudizio: Buono-Ottimo per il 78,1% dei rispondenti
	Servizio di supporto alle Direzioni dell'Ente competenti per materia ad effettuare il controllo gestionale sugli organismi partecipati in merito agli aspetti economico-finanziari (anno 2021)	Centri di responsabilità dell'Ente competenti per materia	Giudizio: Buono-Ottimo per il 79,8% dei rispondenti
Strutture organizzative dell'Ente e operatori economici	Servizi nelle attività di redazione documenti di gara, partecipazione a bandi ecc resi dal Dipartimento Appalti e contratti (anno 2024)	Strutture organizzative dell'Ente e operatori economici	Giudizio: Buono-Ottimo per il 83,5% dei rispondenti
Dirigenti dell'Ente e personale	Servizio di supporto e consulenza alla predisposizione atti del Sindaco metropolitano (anno 2024)	Dirigenti dell'Ente e personale	Giudizio: Buono-Ottimo per il 86,3% dei rispondenti
Direttori dell'Ente, referenti funzione di PeC	Servizio di supporto tecnico e al funzionamento degli applicativi per il Controllo direzionale (anno 2024)	Direttori dell'Ente, referenti funzione di PeC	Giudizio: Buono-Ottimo per il 72,4% dei rispondenti
	Servizio di supporto tecnico-metodologico alla redazione dei documenti di PeC strategico e operativo e sul funzionamento degli applicativi (anno 2024)	Direttori dell'Ente, referenti funzione di PeC	Giudizio: Buono-Ottimo per il 77,9% dei rispondenti
Personale in servizio	Utilizzo dell' "App Smartwork" per aderire alla modalità di lavoro in smart working (anno 2022)	Personale in servizio	Giudizio: Buono-Ottimo per il 83,7% dei rispondenti
	Utilizzo dell' "App Smartwork" per la programmazione delle giornate da fruire in smart-working (anno 2023)	Personale in servizio	Giudizio: Buono-Ottimo per il 93,1% dei rispondenti
	Servizi al personale: orari e assenze varie (anno 2023)	Personale in servizio	Giudizio: Buono-Ottimo per il 49% dei rispondenti

Esito Customer complessiva delle indagini condotte nel triennio 2021-2024

Il giudizio complessivo sulla *performance* dell'Ente per i servizi indagati nell'anno 2024 raggiunge il 83,6%, migliorando rispetto al livello raggiunto in media nel 2023 (82,5%). Da un anno all'altro, in alcuni casi, la customer ha riguardato gli stessi servizi; per la maggior parte dei casi si è cercato di sottoporre ad indagine servizi diversi proprio nell'ottica di sondare a turno il gradimento di tutti i prodotti/servizi del portafoglio dei servizi erogati dalla Città metropolitana di Milano. Lo scopo delle indagini è innanzitutto quello di individuare le criticità nei processi di produzione ed erogazione dei servizi: a questo fine è richiesto l'inoltro alla Direzione Generale delle azioni/misure adottate per migliorare i servizi indagati nell'anno precedente.



Relazione al Rendiconto della gestione 2024

I programmi realizzati: analisi delle risorse e dei risultati

Capacità di realizzazione

Lo stato di attuazione degli obiettivi degli organismi facenti parte del Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP) della Città metropolitana di Milano

L'art. 147 del D.Lgs. 267/2000 (Tuel) "Tipologie dei controlli interni" prevede al comma 2-lett. d) che il sistema dei controlli interni sia diretto a verificare, attraverso l'affidamento e il controllo dello stato di attuazione di indirizzi e obiettivi gestionali agli organismi partecipati, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità degli organismi gestionali esterni dell'Ente.

L'art. 19 del Regolamento sui controlli interni vigente stabilisce che le Direzioni competenti verificano il grado di conseguimento degli obiettivi definiti nel Dup per gli organismi partecipati nonché il rispetto dei vincoli di legge e di finanza pubblica.

La Città metropolitana di Milano, ha definito nel Dup 2024-2026 - Sezione Operativa (SeO) parte prima - approvato in via definitiva nella seduta del Consiglio metropolitano del 29/02/2024, con delibera consiliare n. 6 del 01/03/2024 - al paragrafo 5.1 - Gli Obiettivi per gli organismi facenti parte del Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP) della Città metropolitana di Milano, gli indirizzi programmatici cui gli organismi partecipati hanno dovuto attenersi nel 2024 e ai quali hanno dovuto riferirsi i rappresentanti nominati o designati in tali organismi nello svolgimento del proprio ruolo.

Tali indirizzi sono distinti in:

- * *obiettivi di carattere generale* concernenti il rispetto delle prescrizioni normative tematiche (digitalizzazione, obblighi di prevenzione corruzione e trasparenza, diritto di accesso, controlli interni, controllo analogo, rispetto vincoli di finanza pubblica, ecc.);
- * *obiettivi specifici* individuati e assegnati compatibilmente con l'entità della partecipazione detenuta e in considerazione degli eventuali affidamenti.

L'elenco degli organismi facenti parte del Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP) della Città metropolitana di Milano è stato aggiornato al 31/12/2023 con decreto sindacale n. 184 del 05/08/2024.

Gli organismi partecipati, ai fini dell'inclusione nel Bilancio consolidato, sono raggruppati in tre macro categorie:

- * organismi strumentali
- * enti strumentali (controllati e partecipati)
- * società (controllate e partecipate).

Il Gruppo Amministrazione Pubblica al 31/12/2023, risulta il seguente:

<i>Organismo</i>	<i>Denominazione</i>	<i>%le di partecipazione</i>
1 Ente strumentale controllato	Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano	100,00
2 Enti strumentali partecipati	Agenzia metropolitana per la formazione e l'orientamento - Afol metropolitana	50,00
	Agenzia per il Trasporto Pubblico locale del bacino della Città Metropolitana di Milano, Monza e Brianza e Lodi	4,29
	Centro Studi P.I.M.	24,30
	Consorzio del Canale Milano-Cremona-Po, Ente Autonomo di Diritto Pubblico in	8,00

	liquidazione	
	Ente Parco Nord Milano	40,00*
	Ente Parco Lombardo Valle del Ticino	4,87*
	Ente Parco Regionale Adda Nord	10,26*
	Ente Parco Regionale delle Groane	14,60*
	Fondazione Istituto Tecnico Superiore Angelo Rizzoli per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione	3,85**
	Fondazione Istituto Tecnico Superiore Lombardo per le nuove tecnologie meccaniche e meccatroniche	3,57**
	Fondazione Istituto Tecnico Superiore per il turismo e le attività culturali - Innovaprofessioni	3,33**
	Fondazione Museo Nazionale di Fotografia (MUNAF) (già Fondazione Museo della Fotografia Contemporanea)	20,00**
	I-CREA Academy Fondazione ITS per le imprese culturali del territorio	11,11
	CSI Piemonte	0,11
3	Società partecipate	
	CAP Holding Spa	8,24
	CAP evolution Srl (già Amiacque Srl)	8,24

(*) Quota di rappresentanza in base alla popolazione (Statuto);

(**) Quota di rappresentatività. Nelle Fondazioni non è possibile calcolare la percentuale di partecipazione di Città metropolitana, anche quando la stessa ha partecipato ai conferimenti al fondo di dotazione iniziale, in quanto a Città metropolitana non sono riconosciuti diritti patrimoniali sullo stesso fondo. La percentuale, quindi, è stata calcolata in riferimento al numero dei nominati da Città metropolitana sul numero complessivo dei membri presenti nel relativo organo decisionale.

La rendicontazione, di seguito esposta, è stata fornita dalle strutture organizzative competenti per materia, e precisamente:

- * Direzione d'Area Pianificazione e sviluppo economico rendiconta relativamente a: *Afol metropolitana* quale Ente strumentale controllato, Fondazioni Scuole di Alta Formazione (assegnate al Settore Politiche del lavoro, welfare metropolitano e promozione delle pari opportunità); Centro Studi PIM e Fondazione Museo della Fotografia contemporanea; Agenzia per trasporto pubblico locale del Bacino della Città metropolitana di Milano, Monza e Brianza, Lodi.
- * Direzione d'Area Ambiente e Tutela del territorio, relativamente ai seguenti enti strumentali controllati: *Ufficio d'Ambito* (ATO) della Città metropolitana di Milano, Cap Holding Spa, Cap Evolution Srl, *Enti Parco* (Parco Nord Milano, Parco Lombardo della Valle del Ticino, Parco Regionale Adda Nord, Parco Regionale delle Groane);
- * Dipartimento Transizione digitale per quanto concerne la rendicontazione dell'ente strumentale partecipato CSI Piemonte.

Di seguito si illustra lo stato di attuazione degli obiettivi generali e specifici con riferimento all'annualità 2024. Nel caso di scostamento rispetto alle previsioni, è stata richiesta l'esplicitazione delle motivazioni degli scostamenti rilevati, l'identificazione delle relative cause e le relative azioni correttive adottate, oppure da adottare nel successivo triennio di programmazione DUP 2025-2027. Le Direzioni competenti non hanno segnalato scostamenti.

Per quanto concerne la comunicazione degli obiettivi e indirizzi approvati ai propri organismi partecipati, risulta quanto segue:

- * *Afol metropolitana* ed *Euro lavoro Scarl e Fondazioni*: gli obiettivi sono stati comunicati dalla Direzione competente, Area Pianificazione e sviluppo economico - Settore Politiche del lavoro, welfare metropolitano e promozione delle pari opportunità con nota prot. 84038/2024 (Afol metropolitana), n. 84114/2024 (a ITS Academy "Innovaprofessioni"); prot. n. 85125/2024 (per ITS Academy "Angelo Rizzoli"); n. 84085/2024 (per ITS Lombardo per le nuove tecnologie meccaniche e meccatroniche), prot. n. 84117/2024 (Icrea Academy);
- * *Azienda speciale Ufficio d'Ambito, Cap Holding Spa, Enti Parco*: gli obiettivi sono stati comunicati dalla Direzione competente, Area Ambiente e tutela del territorio, con le seguenti note protocolli: n. 39415 e n. 38977 del 05/03/2024.

. garantire un costante flusso di informazioni verso la Città metropolitana di Milano, anticipando adeguatamente la documentazione (per le società partecipate: i documenti contabili completi compresa la documentazione relativa al bilancio consolidato; il volume e le aree di impiego degli investimenti; i processi di risanamento dei conti aziendali; l'applicazione dei principi contabili internazionali las/lfrs previsti dai regolamenti comunitari) nonché inviando tempestivamente i verbali degli organi assembleari;

. **Agenzia per il TPL.** Nel corso dell'anno 2024 l'Agenzia per il TPL ha:
- provveduto a pubblicare sul proprio sito web gli atti adottati di competenza del Direttore e del Consiglio di Amministrazione CdA della stessa Agenzia per il TPL;
- trasmesso a Città metropolitana ogni documentazione utile atta a consentire al Consigliere Delegato alla Mobilità dell'Ente di procedere in una proficua trattazione e valutazione dei temi all'OdG dell'Assemblea dell'Agenzia, documentazione inviata all'Ente in congruo anticipo rispetto alle sedute assembleari tenutesi nel 2024.

. **Afol metropolitanae Fondazioni in materia di istruzione tecnica superiore.** Gli organismi di competenza del Settore Politiche del lavoro provvedono all'invio dei verbali degli organi assembleari e/o altri organi (Consiglio di indirizzo, CdA, ecc.) nei quali sia designato/nominato un rappresentante della Città metropolitana di Milano, sia autonomamente che su richiesta della Città metropolitana, tenuto conto della natura e del peso della partecipazione dell'Ente.

Gli Organismi assegnati garantiscono una corretta informazione ed aggiornamento alla Città metropolitana dei contenuti della propria azione tramite la trasmissione, tra gli altri, dei verbali degli organi assembleari, bilanci di esercizio corredati dalla documentazione di supporto, piani di sviluppo, certificazione debiti/crediti, adempimenti relativi alla Trasparenza e Anticorruzione. L'obiettivo è garantito inoltre mediante la pubblicazione delle informazioni sui propri siti istituzionali.

. **Azienda speciale Ufficio d'Ambito della Città metropolitana di Milano, Enti Parco, Cap Holding Spa.** Gli Organismi partecipati inviano periodicamente tutta la documentazione essenziale per garantire una adeguata informazione sullo svolgimento delle attività; in particolare vengono inviate le comunicazioni inerenti le convocazioni delle assemblee e i relativi verbali, i bilanci di previsione e consuntivi, le attestazioni sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione e dove previsto apposite relazioni. La documentazione inerente le assemblee viene adeguatamente anticipata o viene trasmesso apposito link al quale reperire la stessa.

. **Centro Studi PIM.** L'organismo partecipato invia periodicamente tutta la documentazione essenziale per garantire una adeguata informazione dello svolgimento delle attività; in particolare sono inviate le comunicazioni inerenti i bilanci di previsione e consuntivi, le attestazioni sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione e dove previsto apposite relazioni. La documentazione inerente le assemblee viene adeguatamente anticipata o viene trasmesso apposito link al quale reperire la stessa.

. **Consorzio per il Sistema Informativo (CSI) Piemonte.** L'organismo provvede periodicamente alla comunicazione relativa alle assemblee dei soci anticipando la documentazione e inviando i verbali degli organi assembleari. La documentazione è conservata in atti.

. **Fondazione MUNAF.** La Fondazione ha sempre trasmesso a Città metropolitana tutta la documentazione richiesta e dovuta nonché ha inviato regolarmente i verbali degli organi assembleari e le relazioni semestrali.

. prevedere, ove possibile, negli Statuti la figura dell'Amministratore unico e del Revisore unico, compatibilmente con la normativa vigente;

. **Agenzia per il TPL.** Lo Statuto dell'Agenzia per il TPL è conforme allo schema deliberato da Regione Lombardia, schema che non prevede la figura dell'Amministratore Unico. E' invece previsto un CdA, Consiglio di Amministrazione composto da 5 persone, una delle quali con funzioni di Presidente.

. **Afol metropolitana.** Lo Statuto di Afol Met vigente non prevede la figura dell'Amministratore unico e preve un Collegio dei revisori dei conti. Lo Statuto delle **Fondazioni di alta specializzazione** non prevede la figura dell'Amministratore Unico ma prevede il Revisore unico. Gli Statuti delle Fondazioni sono stati oggetto di modifiche nel corso del 2024 a seguito della più ampia riforma che ha interessato il sistema degli ITS (L. n. 99 del 15/07/2022).

. **Azienda speciale Ufficio d'Ambito (ATO).** Lo Statuto dell'Ufficio d'Ambito della Città metropolitana di Milano approvato nel 2016 prevede la figura del Revisore Unico.

. Gli **Enti Parco** sono amministrati da un Consiglio di Gestione e sono dotati di Revisore Unico.

. **Cap Holding Spa.** Lo statuto di CAP Holding Spa prevede la figura del Presidente del Consiglio di Amministrazione o l'Amministratore Unico. La revisione legale dei conti della società può essere esercitata da un revisore legale dei conti o da una società di revisione legale iscritta nell'apposito registro.

. **Centro Studi PIM.** Nello Statuto, regolarmente pubblicato sul sito web del Centro Studi - Amministrazione Trasparente risulta che sono organi dell'Associazione:

- . l'Assemblea dei Soci;
- . il Presidente dell'Associazione;
- . il Vice-Presidente, se nominato;
- . il Consiglio Direttivo;
- . il Collegio dei Revisori dei Conti

. **Fondazione MUNAF.** Ai sensi del nuovo Statuto, all'art. 16 è previsto il Collegio dei Revisori dei conti.

. garantire e facilitare il controllo costante e tempestivo del rapporto debiti-crediti tra i Bilanci degli organismi e il Bilancio della Città metropolitana di Milano;

. **Afol metropolitana e Fondazioni in materia di istruzione superiore.** E' stato garantito il controllo costante dei debiti/crediti tra i bilanci degli organismi e il bilancio della Città metropolitana (che sarà ufficializzato con la conciliazione a fine esercizio). L'obiettivo viene assicurato attraverso la trasmissione annuale delle

certificazioni delle posizioni debitorie e creditorie delle stesse verso Città metropolitana.

. **Agenzia per il TPL.** L'Agenzia del TPL ha provveduto ad inviare a Città metropolitana di Milano la certificazione crediti/debiti.

. Con riferimento agli organismi partecipati in materia di **Politiche del Lavoro**, è stato garantito il controllo costante del rapporto debiti-crediti tra i Bilanci degli organismi e il Bilancio della Città metropolitana di Milano e verrà ufficializzato con la conciliazione a fine esercizio.

. **Azienda speciale Ufficio d'Ambito della Città metropolitana di Milano, Enti Parco, Cap Holding Spa.** Nel corso dell'anno 2024 tutti gli organismi partecipati hanno inviato il prospetto di conciliazione dei crediti-debiti al 31/12/2022, asseverato dai Revisori.

. **Centro Studi PIM.** Nel corso dell'anno 2024 il PIM ha puntualmente inviato il prospetto di conciliazione dei crediti-debiti al 31/12/2023, asseverato dai Revisori.

. **Consorzio per il Sistema Informativo (CSI) Piemonte.** Relazione della società di revisione indipendente sulla nota informativa relativa ai crediti e debiti reciproci tra la Città Metropolitana di Milano ed il Consorzio, inviata con nota prot. 69314 del 22/4/2024.

. **Fondazione MUNAF.** La Fondazione ha sempre facilitato le operazioni di controllo in maniera costante e tempestiva nel rapporto debiti-crediti con Città metropolitana di Milano, consegnando la certificazione annuale debiti/crediti all'inizio di ogni anno.

. garantire la trasmissione della documentazione necessaria (Bilanci di esercizio, rendiconti, informazioni integrative, di cui al paragrafo 3.2 del principio contabile applicato 4.4) se individuati nel perimetro di consolidamento dalla Città metropolitana di Milano, in base alle direttive dalla stessa impartite, con modalità e scadenze dalla stessa fissate;

. **Afol metropolitana e Fondazioni in materia di istruzione superiore.** Gli Enti assicurano un costante e puntuale flusso informativo così come richiesto dalla Città metropolitana, secondo le modalità e le scadenze dalla stessa fissate.

. **Agenzia per il TPL.** Nel corso del 2024 l'Agenzia ha trasmesso a Città metropolitana di Milano le proposte di Bilancio, le relative variazioni e gli altri strumenti di Programmazione (DUP 2024-2026) che sono stati approvati dall'assemblea dell'Agenzia per il TPL.

. **Azienda speciale Ufficio d'Ambito della Città metropolitana di Milano, Enti Parco, Cap Holding Spa.** Sono organismi inclusi nel Gruppo Amministrazione Pubblica. Sono esclusi gli Enti Parco dal perimetro di consolidamento per irrilevanza. Gli organismi individuati nel perimetro di consolidamento hanno trasmesso nel 2024 le informazioni necessarie.

. Gli organismi in materia di **Politiche per il lavoro**. Tale trasmissione viene garantita, così come già indicato, per il flusso informativo in generale, nel primo punto della presente scheda.

. **Centro Studi PIM.** I documenti di carattere finanziario (Bilanci, Rendiconti, ecc.) sono pubblicati sul sito web "Amministrazione Trasparente" del Centro Studi. Il decreto sindacale CMM n. 184/2024 ha stabilito altresì l'esclusione del Centro Studi PIM dal consolidamento per irrilevanza.

. **Consorzio per il Sistema Informativo (CSI) Piemonte.** Il Consorzio ha trasmesso le Relazioni sullo stato di attuazione del Piano di Attività annuale e sull'andamento economico, al 31 marzo e al 30 settembre 2023.

. **Fondazione MUNAF.** La Fondazione ha garantito la trasmissione della documentazione necessaria nelle modalità e alle scadenze fissate.

. promuovere la gestione totalmente dematerializzata dei documenti, garantendo lo **sviluppo digitale**;

. **Afol metropolitana e Fondazioni in materia di istruzione superiore.** Per tutti gli Organismi procede il processo di dematerializzazione della documentazione sempre in rispetto della necessaria conservazione documentale ove prevista. Alcuni ITS (ad esempio Innovaprofessioni) hanno segnalato la difficoltà e l'onerosità nell'intraprendere tale percorso, a fronte degli obblighi che limitano la possibilità/convenienza di procedere alla gestione dematerializzata dei documenti; altri ITS, come per esempio Rizzoli, ha già da tempo avviato un importante processo di digitalizzazione, munendo gli allievi di firma digitale per consentire la dematerializzazione della documentazione relativa ai tirocini curriculari e attraverso la dotazione di piattaforma di eSignature per la gestione di processi di firma di documentazione digitale (firma digitale, avanzata e qualificata) al fine di smaterializzare tutta la documentazione necessaria ad espletare l'attività istituzionale (contratti, convenzioni, piani formativi individuali, etc...). L'ITS Academy Rizzoli è anche impegnato nel processo di implementazione del registro digitale GRS, introdotto da Regione Lombardia per sostituire gradualmente gli attuali registri cartacei previsti per la rilevazione delle presenze alle attività formative finanziate.

Afol garantisce il rilascio, agli utenti che ne fanno richiesta, di documentazione digitale attraverso l'app MyAfolmet.

. **L'Agenzia per il TPL** nel 2024 ha inviato a Città metropolitana tutti i propri atti e documenti unicamente tramite PEC o mail, o altre tipologie di collegamento informatico (link, cloud, ecc.), attuando la totale dematerializzazione dei documenti.

. **Azienda speciale Ufficio d'Ambito della Città metropolitana di Milano, Enti Parco, Cap Holding Spa.** L'Ufficio d'Ambito della Città metropolitana di Milano ha dematerializzato tutte le procedure interne ed esterne. Inoltre è a regime la procedura di pagamento di tutti i procedimenti afferenti ad ATO tramite il servizio PagoPA offerto da Regione Lombardia. CAP Holding Spa gestisce il rapporto con l'utenza tramite diversi canali: lo sportello al pubblico, il sito internet con possibilità di accedere ad un'Area personale riservata, il servizio clienti su appuntamento, il servizio telefonico di assistenza clienti, il servizio di pronto intervento. Inoltre è possibile reperire atti e documenti digitalizzati sul sito. Anche sui siti istituzionali degli Enti Parco sono reperibili atti e documenti digitalizzati.

. Per gli organismi in materia di **Politiche del lavoro**, procede il percorso di

dematerializzazione della documentazione compatibilmente con la necessità di tenere presenti gli obblighi di conservazione cartacea dettati dalla normativa vigente oltre che dai criteri imposti dagli Enti finanziatori: Stato, Regioni... Difatti le attività, in particolare delle Fondazioni, ma così anche per Afol ed Eurolavoro, essendo per lo più finanziate da fondi pubblici richiedono, ai fini rendicontativi, la produzione dei documenti in originale, con l'apposizione sugli stessi degli estremi dell'imputazione ai singoli progetti.

. **Centro Studi PIM.** Sul sito istituzionale del Centro Studi PIM sono reperibili atti e documenti digitalizzati.

. **Fondazione MUNAF.** La Fondazione ha sempre trasmesso documenti in formato digitale, ove richiesto tramite pec, e pubblica dati e documenti in formato digitale sulla propria pagina "Amministrazione trasparente".

. **Consorzio per il Sistema Informativo (CSI) Piemonte.** L'organismo da Statuto favorisce il processo di digitalizzazione dell'azione amministrativa degli enti consorziati supportandoli nella messa a disposizione di servizi a cittadini e imprese.

. promuovere i principi e adempiere agli obblighi dettati dal D.lgs. 33/2013, come modificato e integrato dal D.lgs. 97/2016, in materia di **Trasparenza**, nonché l'attuazione di quanto previsto nelle "Nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici" (Delibera Anac n. 1134/2017) e dalla recente delibera Anac n. 203 del 17/05/2023 "Attestazioni OIV, o strutture con funzioni analoghe sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione al 30/06/2023 e attività di vigilanza dell'Autorità";

. **Agenzia per il TPL.** Il sito internet dell'Agenzia per il TPL ha la sezione "Amministrazione Trasparente" che è dedicata alla libera consultazione, da parte dei cittadini, delle informazioni che riguardano l'organizzazione e l'attività dell'Agenzia. Tali informazioni sono consultabili direttamente, senza alcuna necessità di essere identificati e/o di registrarsi. L'Agenzia assicura che le informazioni pubblicate siano costantemente aggiornate quanto agli atti e documenti assunti dai suoi organi (Direttore, CdA, Assemblea).

. **Azienda speciale Ufficio d'Ambito della Città metropolitana di Milano, Enti Parco, Cap Holding Spa.** Gli organismi partecipati assicurano il rispetto della Trasparenza attraverso la pubblicazione sui propri siti istituzionali di tutti i dati richiesti e in particolare hanno rispettato nel corso del 2024 gli obblighi di pubblicazione secondo la previsione della delibera di Anac come verificato dagli appositi controlli effettuati da Città metropolitana. Gli organismi partecipati hanno approvato nel corso del 2024 i rispettivi PTPCT.

. **Politiche del lavoro e formazione professionale.** Tutti gli Organismi si sono adeguati agli adempimenti richiesti dalla normativa (dlgs. 33/2003, come modificato e integrato dal dlgs 97/2026, delibere Anac nn 1134/2027 e 203 del 17/05/2023), con conseguente predisposizione e pubblicazione, nei tempi e nei termini previsti, della documentazione necessaria, nonché attraverso l'aggiornamento dell'apposita sezione del sito istituzionale (Sezione "Amministrazione Trasparente"). Afol Metropolitana, in merito all'attuazione di quanto previsto nella normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, precisa di aver redatto e aggiornato un Modello di organizzazione Gestione e Controllo integrato con il Piano Anticorruzione, secondo quanto previsto dalle linee guida ANAC (cfr. "Programma Trasparenza"). La Fondazione ITS Academy Rizzoli, ITS Lombardo e la Fondazione I-Crea hanno adottato il modello di organizzazione e gestione ex dlgs 231/2001 e hanno predisposto un Codice etico quale parte integrante del modello di organizzazione, gestione e controllo diretto alla prevenzione di reati. La Fondazione I-Crea ha provveduto a conferire l'incarico al componente dell'Oiv già nel corso del 2023.

. **Centro Studi PIM.** Il Centro Studi PIM assicura il rispetto del principio della trasparenza attraverso la pubblicazione sul proprio sito istituzionale di tutti i dati richiesti. In particolare Il Centro Studi PIM ha nominato il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (Rpct). Inoltre in AT al link "controlli e rilievi sull' Amministrazione" sono presenti le attestazioni e verifiche obblighi di pubblicazione. Il Centro Studi PIM è privo di OIV in ragione della natura e delle caratteristiche dell'Associazione. La predisposizione e la pubblicazione del Documento di attestazione, della Griglia di rilevazione e della Scheda di Sintesi è effettuata a cura del RPCT. Sono pubblicati gli esiti al 30/11/2023.

. **Consorzio per il Sistema Informativo (CSI) Piemonte.** L'organismo provvede agli adempimenti attraverso la pubblicazione dei dati sul sito del Consorzio (www.csipiemonte.it) come da Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2023-2025 approvato il 27/01/2023. Nella sezione "Controlli e rilievi sull'Amministrazione", sono pubblicate l'attestazione del Collegio sindacale del 02/07/2024 e le schede sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione al 31/05/2024 previsti dall'atto del Presidente Anac del 01/06/2024, ratificato con delibera n. 270/2024.

. **Fondazione MUNAF.** Con nota prot. n.92645 del 30/05/2024, sono state comunicate alla Fondazione le dovute azioni di vigilanza e si è richiesto in un'ottica di reciproca collaborazione, l'intenzione di acquisire la griglia di specifica competenza, ove non già pubblicata sul proprio sito, unitamente ad eventuali aggiornamenti delle informazioni soggette agli obblighi di pubblicazione nella sez. "Amministrazione trasparente", sulla base delle indicazioni fornite dall'Autorità in ordine all'attuazione della normativa prevista in materia. Tale comunicazione non ha avuto risposta, ma si è verificato che la griglia relativa agli obblighi di pubblicazione al 30/11/2024 fosse stata pubblicata sulla pagina web.

La Fondazione ha pubblicato all'interno della sezione "Amministrazione Trasparente" del proprio sito le seguenti informazioni:

- nella sotto-sezione "Disposizioni generali", sono pubblicati il PTPC relativo al triennio 2025-2027, le varie ordinanze del Presidente che dispone l'approvazione dei PTPC dei vari trienni. Inoltre in questa area sono pubblicati lo Statuto ed il Codice Etico.

- Nella sottosezione "Organizzazione" sono indicati gli organi di indirizzo politico-amministrativo, e per ognuno di essi è pubblicato il CV e la relativa dichiarazione di assenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità. Inoltre, sono presenti gli atti di nomina dei Presidenti e Consiglieri e gli atti con i quali quale Città metropolitana di Milano ed il Comune di Cinisello Balsamo hanno designato i propri componenti all'interno del Cda. Sono pubblicati inoltre i nominativi dei componenti del Collegio dei partecipanti. Inoltre è pubblicato il nominativo del Revisore dei Conti con relativo CV, dichiarazione di assenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità e delibera di nomina del Collegio dei partecipanti. Infine è presente l'organigramma aggiornato solamente all'annualità 2019.

- Nella sottosezione "Consulenti e collaboratori" sono pubblicati gli elenchi degli stessi dal 2014 al 2022.

- In "Personale" sono indicati gli Incarichi amministrativi di vertice, dove è presente solo il Direttore di Produzione (facente funzioni di direttore Generale) ed il rispettivo CV, le dichiarazioni di assenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità, l'atto di nomina ed il compenso. Inoltre è pubblicato il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro Federculture.

- Nella sottosezione "Bandi di gara/avvisi" pubblici sono pubblicati una serie di bandi e avvisi per varie figure professionali del Museo.

- Nella sottosezione "Bilanci" sono presenti i Bilanci di varie annualità di cui, tra le ultime il preventivo ed il consuntivo 2023. E' stata segnalata la mancata pubblicazione del Bilancio preventivo 2024.

- In "Pagamenti" sono indicate le informazioni relative alla normativa sulle fatture elettroniche passive e split payment ed i dati di fatturazione. Non è presente l'indicatore di tempestività dei pagamenti

- Nella sottosezione "Controlli e rilievi della fondazione", la stessa ha pubblicato gli atti sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione 2024 e gli atti sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione al 23/06/2022, previsti dalla Delibera ANAC n.201/2022 (Documento di attestazione e allegato 3 scheda di sintesi e griglia di rilevazione).

- Infine, nella parte denominata "Altri contenuti/accesso civico", è pubblicato nuovamente il PTPC 2025-2027 e il Piano dei due trienni precedenti. Sono inoltre pubblicati l'atto di nomina del nuovo Responsabile della Trasparenza e prevenzione della corruzione 2022 ed i precedenti. Per l'anno 2023 è pubblicato anche il resoconto delle sovvenzioni ricevute.

Inoltre è presente il Regolamento per la gestione delle segnalazioni di illeciti da parte dei dipendenti della Fondazione.

Sono pubblicate poi le informazioni concernenti le modalità per l'esercizio del diritto di accesso civico semplice e generalizzato e l'aggiornamento del numero di richieste di accesso al 2024. Infine, sono presenti la Relazione annuale del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e la Pubblicazione dati ex legge annuale per il mercato e la concorrenza (dati dal 2017 al 2022).

. definire un sistema dei **controlli interni** nel rispetto della normativa sulla **trasparenza e sulla prevenzione della corruzione**;

. Organismi in materia di **Politiche del lavoro e formazione professionale**. Per tutti gli Organismi, sono stati definiti dei sistemi di controllo interno nel rispetto della normativa sulla trasparenza e sulla prevenzione della corruzione.

. **Agenzia per il TPL**. Non risulta che l'Agenzia si sia dotata di un sistema dei controlli interni.

. **Azienda speciale Ufficio d'Ambito della Città metropolitana di Milano, Enti Parco, Cap Holding Spa**. L'azienda speciale Ufficio d'Ambito (ATO) ha adottato nel 2015 il "Regolamento dei controlli interni ex L. 190/2012". Anche ai fini della Trasparenza è stato implementato un sistema di estrazione casuale degli atti che vengono sottoposti all'esame di un'apposita Commissione. CAP Holding Spa di è dotato di un Organismo di vigilanza e gli Enti Parco hanno istituito un Organismo Indipendente di Valutazione.

. **Centro Studi PIM**. In AT – sezione atti generali - sono contenuti una serie di documenti e regolamenti interni a supporto dell'attività amministrativa e di controllo

. **Consorzio per il Sistema Informativo (CSI) Piemonte**. Definito nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2023-2025 approvato il 27/01/2023.

. **Fondazione MUNAF**. All'interno del Piano Triennale per la prevenzione e la corruzione 2025-2027 della Fondazione è delineato il sistema di controlli interni rispetto alla prevenzione delle corruzione.

. per gli organismi di cui all'art. 2-bis, commi 1 e 2 del D.Lgs. 33/2013, ove non ancora provveduto, procedere alla nomina del **Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (Rpct)**;

. **Agenzia per il TPL**. Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza è il Direttore dell'Agenzia per il TPL, Dott. Luca Tosi.

. **Azienda speciale Ufficio d'Ambito della Città metropolitana di Milano, Enti Parco, Cap Holding Spa**. Gli organismi partecipati hanno tutti nominato un Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (Rpct).

. Organismi in materia di **Politiche del lavoro e formazione**. La Fondazione ITS Rizzoli e l'ITS Lombardo ritengono entrambi non applicabile l'obiettivo.

Innovaprofessioni ha provveduto alla nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (Rpct) con la nomina di un membro di Giunta della Fondazione, quale responsabile della trasparenza e della prevenzione della corruzione.

Afol metropolitana ha provveduto a nominare il RPCT come richiesto dalla normativa..

. **Centro Studi PIM**. Il Centro Studi PIM ha nominato un Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (*Rpct*).

	. Consorzio per il Sistema Informativo (CSI) Piemonte. Il CdA del Consorzio ha nominato il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza in data 27/03/2023. . Fondazione MUNAF. Con delibera di Consiglio di Amministrazione della Fondazione n. 2 del 4/01/2022 è stato nominato il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT).
. per gli organismi di cui all'art. 2-bis, comma 3 del D.Lgs. 33/2013, ove non ancora provveduto, procedere alla delimitazione delle attività di pubblico interesse;	. Agenzia per il TPL. La delimitazione dell'attività dell'Agenzia per il TPL è definita per legge regionale, L.R. 6/2012, con cui sono state, tra l'altro, costituite sul territorio lombardo le Agenzie per il TPL. . Azienda speciale Ufficio d'Ambito della Città metropolitana di Milano, Enti Parco, Cap Holding Spa. L'Ufficio d'Ambito della Città metropolitana di Milano e gli enti Parco svolgono esclusivamente attività di pubblico interesse. Tali attività sono dettagliate all'interno dei rispettivi PTPCT. CAP Holding Spa svolge anche attività commerciali, come specificato nel proprio Statuto. . Organismi in materia di Politiche del lavoro e formazione professionale. Si segnala che per <i>Afol metropolitana</i> tali attività coincidono con quelle che sono oggetto del contratto di servizio. <i>Its Lombardo</i> ritiene non applicabile tale obiettivo. <i>Innovaprofessioni</i> e <i>Its Angelo Rizzoli</i> non ne fanno menzione. . Centro Studi PIM. Il Centro Studi PIM svolge in modo residuale attività commerciali, distinte nel proprio PTPCT. . Consorzio per il Sistema Informativo (CSI) Piemonte. L'organismo ha provveduto come da Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2023-2025 approvato il 27/01/2023.
. garantire il rispetto degli adempimenti in materia di accesso generalizzato, attraverso l'utilizzo di innovazioni tecnologiche e gestionali;	. Agenzia per il TPL. Il Regolamento sull'accesso civico e sull'accesso generalizzato è stato portato all'attenzione dell'Assemblea dell'Agenzia. . Azienda speciale Ufficio d'Ambito della Città metropolitana di Milano, Enti Parco, Cap Holding Spa. A marzo 2018 l'Ufficio d'Ambito della Città metropolitana di Milano ha approvato un proprio Regolamento per l'accesso civico ai documenti amministrativi, pubblicato sul proprio sito internet in "Amministrazione Trasparente". Le richieste di accesso possono essere inviate dall'utenza in modalità telematica. Sempre nella sezione "Società trasparente" e "Amministrazione Trasparente" dei siti istituzionali di CAP Holding Spa e degli Enti Parco, è possibile trovare le modalità per richiedere l'accesso agli atti generalizzato. . Per gli organismi in materia di Politiche del lavoro e formazione professionale, il rispetto dell'obiettivo risulta dall'adeguamento agli adempimenti in materia di accesso generalizzato. Gli Organismi rendono disponibili sui propri siti istituzionali le informazioni e le relative modalità di accesso. . Centro Studi PIM. Nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale del Centro Studi PIM è possibile trovare le modalità per l'accesso agli atti generalizzato. . Consorzio per il Sistema Informativo (CSI) Piemonte. Definito nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2023-2025 approvato il 27/01/2023. . Fondazione MUNAF. Come previsto dal Piano Triennale per la prevenzione e la corruzione e al fine di dare attuazione all'istituto dell'accesso civico generalizzato, il Museo prevede che le eventuali richieste debbano essere presentate inviando una comunicazione alla casella mail (accessocivico@mufoco.org) indicata nella sezione "Accesso Civico" sulla pagina "Amministrazione trasparente" tramite l'utilizzo di un modulo <i>ad hoc</i> scaricabile da un apposito <i>link</i>. L'Accesso civico semplice può essere invece esercitato tramite l'invio di un differente modulo sempre scaricabile tramite <i>link</i> nella stessa sezione del sito.
. valutare l'inserimento negli Statuti, ove non ancora presenti, di meccanismi di parità di genere per l'accesso negli organi di amministrazione e controllo estendendo la normativa vigente in materia per le società;	. Agenzia per il TPL. Lo Statuto dell'Agenzia per il TPL è conforme allo schema deliberato da Regione Lombardia, schema dove non è previsto il meccanismo della parità di genere. . Azienda speciale Ufficio d'Ambito della Città metropolitana di Milano, Enti Parco, Cap Holding Spa. Nell'anno 2016 l'Ufficio d'Ambito della Città metropolitana di Milano ha introdotto il meccanismo della parità di genere relativamente alla composizione del Consiglio di Amministrazione. Lo Statuto di CAP Holding Spa prevede il rispetto del principio della parità di genere per la composizione del Consiglio di Amministrazione. Nello Statuto dell'Ente Parco delle Groane è previsto l'obbligo da parte della Comunità del Parco di tenere conto delle pari opportunità nell'elezione del Consiglio di Gestione. Lo Statuto dell'ente Parco Adda Nord, quello del Parco Nord Milano e quello del Parco lombardo della Valle del Ticino non prevedono l'applicazione di meccanismi di parità di genere. . Politiche del lavoro e formazione professionale. Tale obiettivo non è applicabile per le Fondazioni ITS, in quanto il loro schema statutario vigente è stabilito dal Ministero dell'Istruzione. Negli organi delle partecipate assegnate al Settore Politiche del Lavoro e welfare ed in particolare dell'Azienda speciale consortile, la parità di genere non è espressamente prevista dagli Statuti. Afol metropolitana garantisce la parità di genere nelle nomine interne all'azienda. . Centro Studi PIM. Non si è a conoscenza e quindi non sono stati riscontrati riferimenti a meccanismi per favorire la parità di genere nello Statuto del Centro Studi PIM. . Consorzio per il Sistema Informativo (CSI) Piemonte. L'organismo ha provveduto come previsto dall'art. 14 dello Statuto. . Fondazione MUNAF. Nel nuovo Statuto è menzionato un generico rispetto dell'art. 35 Dlgs 165/2001 (art. 10 comma 3).

. **società partecipate**: garantire il rispetto dei **limiti retributivi** - ove previsti - per amministratori e dipendenti;

. **Agenzia per il TPL**. L'Agenzia garantisce il rispetto dei limiti retributivi per i dipendenti; mentre tale limite non si applica al caso degli amministratori dell'Agenzia che svolgono il loro ruolo senza compenso.

. **Cap Holding Spa**. Lo Statuto di CAP Holding Spa prevede il rispetto dei limiti stabiliti dall'ordinamento del compenso dovuto all'organo amministrativo e determinato dall'assemblea dei soci.

. **Centro Studi PIM**. Non ricorre il caso. Il Centro Studi PIM è un'associazione volontaria tra Enti pubblici locali, riconosciuta con DPGR n.19737 del 27/12/2005.

. **Fondazione MUNAF**. Lo Statuto previgente prevedeva che i membri del CdA e il Presidente svolgano i loro incarichi a titolo gratuito, pertanto non sono stati stabiliti limiti retributivi. Per quanto riguarda il nuovo Statuto appena entrato in vigore, i membri del CdA svolgeranno il proprio incarico senza emolumenti di qualsiasi natura.

Spetterà poi al nuovo CdA in corso di nomina deliberare sui compensi il compenso del Presidente, del Direttore artistico e del Segretario generale.

Il compenso dei membri del Collegio dei Revisori dei conti è stabilito dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione soggetta all'approvazione dell'Autorità vigilante.

Per quanto riguarda i dipendenti i loro compensi sono allineati con quanto previsto dal Contratto nazionale di categoria della Federculture.

. **società partecipate**: prevedere sistemi di **avvicendamento** dei soggetti **incaricati della revisione contabile**;

. **Agenzia per il TPL**. e modalità di avvicendamento dei soggetti incaricati della revisione contabile dell'Agenzia per il TPL è definito per legge regionale, L.R. 6/2012, con cui sono state, tra l'altro, costituite sul territorio lombardo le Agenzie per il TPL.

. **Cap Holding Spa**. La società CAP Holding Spa ha previsto all'interno del proprio Statuto che l'incarico di revisore legale sia conferito dall'assemblea dei soci.

Nell'anno 2017 l'assemblea, su proposta motivata del Collegio Sindacale, ha nominato la società BDO Italia Spa, fino al 31/12/2025. Nel corso dell'anno 2021 il compenso approvato è stato adeguato con deliberazione dell'assemblea dei soci.

. **Centro Studi PIM**. Non ricorre il caso. Il PIM è un Ente strumentale partecipato. Il Collegio dei Revisori dei Conti è nominato ai sensi della l.r. 6 aprile 1995, n. 14 e ss. mm. ii. tra i soggetti iscritti nell'apposito registro secondo quanto stabilito dalla normativa vigente, dura in carica tre anni ed è composto da tre membri effettivi, di cui uno con funzione di Presidente e da due supplenti.

. **società partecipate**: promuovere l'adozione del **codice etico** e/o il suo tempestivo aggiornamento;

. **Agenzia per il TPL**. Non risulta che Agenzia per il TPL sia dotata del Codice etico.

. **Cap Holding Spa**. Dall'anno 2017 la società CAP Holding Spa ha adottato il documento "Impegno Etico del Gruppo CAP", composto da tre appendici: Codice Etico del Gruppo CAP, Codice Etico degli appalti lavori, forniture e servizi e Politica Anticorruzione. Tale documento viene aggiornato annualmente.

. **Fondazione MUNAF**. Il Codice etico è pubblicato nella sezione "Disposizioni generali" nella pagina "Amministrazione trasparente".

. **Consorzio per il Sistema Informativo (CSI) Piemonte**. L'organismo è dotato di un codice etico di cui è stata approvata dal CdA l'ultima modifica nella seduta del 28/06/2024.

. **società partecipate**: definire il grado e le modalità di attuazione del dlgs 231/2001 e successive modifiche e integrazioni, sulla "responsabilità degli enti", con specifico riguardo all'attività svolta dall'apposito organismo di vigilanza in materia di modelli organizzativi, nonché all'istituzione della figura del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari;

. **Cap Holding Spa**. Dal 2011 la società si è dotata del modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.lgs. 231/2001 con l'obiettivo di sensibilizzare dipendenti, collaboratori e fornitori in merito alle regole adottate, creare consapevolezza in relazione ai comportamenti etici e promuovere una cultura di gruppo nella gestione dei rischi aziendali. Tale modello è sottoposto all'analisi dell'Organismo di vigilanza.

. **Agenzia per il TPL**. Non ricorre il caso.

. **Centro Studi PIM**. Sul sito del Centro Studi PIM ci sono aggiornamenti e comunicazioni periodiche riguardo all'attività svolta in ottemperanza al d.lgs. 231/2001 con particolare attenzione ai reati in materia ambientale.

. **società partecipate**: garantire la trasmissione dei dati relativi agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 22 c.2 del D.lgs. 33/2013 e dei dati relativi agli obblighi di comunicazione al Ministero dell'economia e delle finanze (portale Tesoro - applicativo "Partecipazioni");

. **Agenzia per il TPL**. Non ricorre il caso.

. **Azienda speciale Ufficio d'Ambito della Città metropolitana di Milano, Enti Parco**. L'Ufficio d'Ambito della Città metropolitana di Milano comunica di provvedere annualmente alla trasmissione e al caricamento sul portale de Tesoro - applicativo "Partecipazioni" la dichiarazione di non avere partecipazioni in enti di diritto pubblico e/o privato ai sensi del Testo Unico delle società partecipate. Anche gli Enti Parco non posseggono partecipazioni in enti di diritto pubblico e/o privato.

. Negli organi delle partecipate in materia di **Politiche del lavoro**, l'Its Lombardo ritiene non applicabile l'obiettivo. Gli altri organismi non fanno menzione nelle loro relazioni. Per quanto concerne Afol metropolitana, circa gli obblighi di cui all'art. 22, c. 2, D.lgs. 33/2013, l'azienda ha fornito risposta.

. **Centro Studi PIM**. Con prot. 0118797 del 10/07/2024 è stata trasmessa la Griglia di rilevazione/Documento di attestazione - insieme all'Acquisizione delle attestazioni-OIV - relative all'anno 2024 (riferimento specifico alla data del 31/05/2024), predisposta sull'apposita piattaforma, che ha dato conto dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione da parte degli Organismi di valutazione o organismi con funzioni analoghe. Inoltre, è stato comunicato che tali documenti sono stati pubblicati nella sezione "Amministrazione Trasparente" - sotto-sezione "Controlli e rilievi sull'amministrazione".

. **Consorzio per il Sistema Informativo (CSI) Piemonte**. Trattasi di ente strumentale partecipato. Rispetto obblighi di pubblicazione comunicati con pec n. 198891 del 20/11/2024 (dati sull'organismo anno 2023).

. garantire, in caso di procedure di liquidazione,

. **Agenzia per il TPL**. Non ricorre il caso.

una continua informazione sui costi che l'organismo sostiene durante tale procedura, fornendo alla Città metropolitana di Milano le informazioni circa le cause che determinano l'eventuale procrastinarsi dei tempi di chiusura della procedura.

. **Azienda speciale Ufficio d'Ambito della Città metropolitana di Milano, Enti Parco, Cap Holding Spa.** L'Ufficio d'Ambito della Città metropolitana di Milano e gli Enti Parco non hanno in corso procedure di liquidazione. Per quanto concerne Cap Holding Spa, è in corso la liquidazione della sua partecipata, Rocca Brivio Sforza Srl, procedura monitorata con aggiornamenti periodici.

. Negli organi delle partecipate in materia di **Politiche del lavoro**, Nessuna procedura di liquidazione segnalata.

. **Consorzio del Canale Milano-Cremona-Po Ente autonomo di diritto pubblico in liquidazione:** nel mese di Luglio 2021, a seguito sollecito da parte di Città metropolitana di Milano circa lo stato di avanzamento della liquidazione, è pervenuta dal Commissario Liquidatore – Fintecna spa - la relazione di accompagnamento e il Bilancio intermedio di liquidazione al 31/12/2020. L'esercizio 2020 si è chiuso registrando un utile d'esercizio pari a €/migliaia 4.194, principalmente riferibile alla parziale liberazione del fondo rischi tributari per €/migliaia 4.276, precedentemente accantonati per contenziosi IRES riferiti agli anni d'imposta 2007, 2008 e 2009.

Nel corso del 2020 le attività del Liquidatore si sono concentrate nella sostanziale definizione di tutte le passività da estinguere e nella pianificazione delle modalità di cessione del patrimonio immobiliare, per le quali si è in attesa di ricevere conforto sui valori di cessione da parte della «Commissione per la Verifica di Congruità delle Valutazioni Tecnico-Economico-Estimative» dell'Agenzia del Demanio per l'immissione sul mercato del patrimonio immobiliare.

Altre attività portate avanti dal Liquidatore, hanno riguardato la gestione dei contenziosi attivi e passivi, nonché le attività di bonifica e il ripristino ambientale sui terreni ed immobili ceduti al Comune di Milano, in conformità agli impegni assunti dalle parti in adempimento al Protocollo d'Intesa del 2004.

Per quanto riguarda la società CAP Holding Spa è in corso la liquidazione di una sua partecipata – Rocca Brivio Sforza srl – sulla cui procedura vi sono aggiornamenti periodici.

Obiettivi specifici per gli organismi facenti parte del Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP) Città metropolitana di Milano

L'Azienda speciale Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano - Ente strumentale controllato - Gruppo amministrazione pubblica

L'Azienda speciale dal 2013 ha affidato a *Cap Holding Spa* il Servizio Idrico Integrato (SII) con decorrenza 01/01/2014-31/12/2033. La convenzione, sottoscritta il 20/12/2013, comprende anche il Regolamento del Servizio Idrico, il Disciplinare tecnico e la Carta dei servizi.

In attuazione della legge 56/2014, art. 1 - comma 16, a far data dal primo di gennaio 2015, la Città metropolitana di Milano è subentrata, quale ente di governo d'ambito, nei rapporti giuridici della Provincia di Milano e del relativo Ufficio d'ambito, inerenti l'organizzazione e la gestione del servizio idrico integrato.

L'art. 6 della L.R. n. 32 del 12/10/2015 recante “Disposizioni per la valorizzazione del ruolo istituzionale della Città metropolitana di Milano e modifiche alla legge regionale 8 luglio 2015, n. 19 (Riforma del sistema delle autonomie della Regione e disposizioni per il riconoscimento della specificità dei Territori montani in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 - Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di comuni)” ha apportato sostanziali modifiche al Titolo V, Capo III, della Legge Regionale n. 26/2003, in materia di Servizio Idrico Integrato (SII). In particolare, a far data dal 15/06/2016, l'Ufficio d'Ambito del Comune di Milano è confluito nell'Ufficio d'Ambito della Città metropolitana di Milano, trasferendo competenze e risorse finanziarie, umane e strumentali. Anche il contratto di servizio vigente fra ATO Comune di Milano e il gestore, *Metropolitana Milanese - M.M. Spa* è stato trasferito all'Ufficio d'Ambito della Città metropolitana di Milano.

Obiettivi specifici previsti nella SeO - Parte Prima del DUP 2024-2026

Stato di attuazione al 31/12/2024

Per la programmazione delle attività nel triennio 2024-2026, l'Azienda speciale Ufficio d'Ambito dovrà riferirsi agli obiettivi sotto declinati:

Gli obiettivi programmati sono stati comunicati con nota prot. n. 39415 del 05/03/2024.

. nel rispetto da parte della Città Metropolitana di Milano del piano di rimborso, l'Azienda dovrà ottemperare puntualmente ai contratti con i gestori del SII dell'ATO

L'Ufficio d'Ambito comunica di aver provveduto nel corso dell'anno 2024 ad adempiere agli obblighi contrattuali verso il Gestore affidatario e di aver liquidato, in base allo stato di avanzamento lavori pervenuti da Cap

della Città metropolitana di Milano e dell'Ato di Monza e della Brianza, per impegni di pagamento in conto capitale, sugli stati di avanzamento delle opere previste dal Piano d'Ambito ammessi e non liquidati;	Holding Spa, in relazione alle opere previste dal Piano Stralcio, un totale di € 180.517,75.
. il rapporto tra costo del personale e valore della produzione non potrà superare il valore del 57% in ciascuno degli esercizi del triennio 2024 - 2026 ad invarianza di funzioni (cfr. delibera di Consiglio metropolitano n. 12 del 24/05/2023);	Nell'anno 2024 il rapporto tra il costo del personale rispetto al valore della produzione è stato pari al 51%. Su prevede che il limite indicato sarà rispettato anche nel triennio 2025-2027.
. prevedere modalità di controllo periodico da parte dell'Azienda, sulla base di indicatori prestazionali, del contratto di servizio vigente con Cap Holding Spa e M.M. Spa;	L'Ufficio d'Ambito relaziona in modo dettagliato in merito al controllo effettuato sull'operato dell'affidatario del Servizio Idrico Integrato monitorando i Gestori Cap Holding Spa e MM Spa tramite obiettivi strutturali posti in capo agli stessi dalla Convenzione di affidamento del SII nonché in base alle disposizioni di ARERA. I principali temi di monitoraggio delle attività riguardano il rapporto con l'utenza, la pianificazione degli interventi finalizzati alla risoluzione delle criticità rilevate e il mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario della gestione.
. verificare che i gestori ottemperino puntualmente alla Carta dei Servizi adottata;	L'Ufficio d'Ambito ha svolto il monitoraggio della qualità contrattuale del servizio reso dal Gestore all'utenza con riferimento a tutto l'anno 2023. L'analisi viene svolta in relazione agli adempimenti previsti dalla Carta dei Servizi. Su tali dati l'Ufficio d'Ambito svolge la propria valutazione e verifica il raggiungimento dello standard obiettivo previsto.
. trasmettere alla Città metropolitana la relazione annuale sull'andamento della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica affidati, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 201/2022 recante "Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica".	Nel corso del 2024 ATO ha verificato gli adempimenti di competenza e ha elaborato le Appendici alla relazione annuale di Città metropolitana di Milano, che dettagliano per i Gestori del SII l'andamento economico patrimoniale, la qualità del servizio e il rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio. Le Appendici sono state approvate e trasmesse a Città metropolitana di Milano e ad ANAC.
. relazionare in merito agli investimenti programmati e richiamati nel contratto di servizio vigente e definire il relativo assetto dei finanziamenti di concerto con la competente Direzione finanziaria di Città metropolitana;	L'Ufficio d'Ambito ha relazionato con specifico documento relativamente al primo semestre 2024 in merito ai finanziamenti concessi ed erogati al 31/12/2023, come previsto.
. relazionare Città metropolitana in merito al tema dell'uso razionale delle risorse d'acqua anche tramite lo sviluppo di esempi applicativi di riutilizzo di acque non convenzionali;	Nel corso dell'anno 2024 l'Ufficio d'Ambito ha partecipato al Board metropolitano sulle NBS Water Treatment Infrastrutture verdi per il trattamento delle acque, presentando due interventi finalizzati all'uso/riuso di acque tecniche non convenzionali, una in capo al gestore MM e una in capo al Gestore CAP.
. relazionare a Città metropolitana sulle attività intraprese per la definizione del gestore unico del Servizio Idrico Integrato;	ATO relaziona dettagliatamente in merito alle attività già intraprese per la definizione del gestione unico del SII. ATO propone un contratto di rete tra CAP Holding e MM per la condivisione di uno o più obiettivi e programmi in comune.
. monitorare i cantieri anche attraverso sopralluoghi e redigere il relativo rapporto da stendere entro sette giorni;	L'Ufficio d'Ambito della Città metropolitana di Milano ha relazionato in merito ai sopralluoghi dell'anno 2024 nel corso del quale ha effettuato n. 12 sopralluoghi di cui 6 su cantieri del gestore CAP Holding Spa e 6 su cantieri del gestore MM Spa. E' stata inviata a Città metropolitana di Milano la scheda del sopralluogo entro la tempistica prevista.
. aggiornare costantemente la banca dati relativa ai provvedimenti autorizzatori degli scarichi delle acque reflue industriali e delle acque meteoriche in fognatura;	L'Ufficio d'Ambito comunica l'attuazione del costante aggiornamento del database scarichi.
. attuare il monitoraggio dei tempi di rilascio dei provvedimenti autorizzatori e dei tempi di trasmissione dei pareri endoprocedimentali delle autorizzazioni ambientali in carico alla Città metropolitana, secondo le disposizioni impartite dall'Area Ambiente e tutela del territorio;	L'Ufficio d'Ambito ha fornito nel corso dell'anno 2024 i report quadrimestrali dell'attività di monitoraggio richiesta.
. verificare semestralmente i controlli effettuati dal gestore sugli scarichi industriali e provvedere alla relativa rendicontazione alla Direzione d'Area competente;	L'Ufficio d'Ambito ha rendicontato sugli esiti dei controlli effettuati nel 2024 in base al Programma dei controlli scarichi in pubblica fognatura approvato, eseguiti dall'Ufficio d'Ambito e dai Gestori del SII.
. effettuare il monitoraggio dei proventi derivanti dalle sanzioni amministrative pecuniarie comminate per illegittimità connesse all'esercizio dello scarico in pubblica fognatura, rendicontando all'Area competente per materia;	L'Ufficio d'Ambito ha rendicontato all'Area Ambiente la situazione dei proventi derivanti dalle sanzioni pecuniarie comminate per illegittimità connesse all'esercizio dello scarico in pubblica fognatura. Il totale ingiunto al 31/12/2024 è stato pari ad € 2.466.671,56. Gli introiti incassati alla stessa data sono stati pari ad € 2.016.756,12.

Patrimonio Netto			Risultato di esercizio		
2023	2022	2021	2023	2022	2021
1.821.235,00	1.605.395,00	1.544.087,00	215.840,00	61.308,00	383.255,00

CAP Holding Spa (società partecipata)

La Città metropolitana di Milano possiede inoltre il 8,24% del capitale sociale di *Cap Holding Spa*, partecipazione non di controllo. In data 20/12/2013, con deliberazione R.G. n. 4, il Consiglio di Amministrazione dell'*Azienda Speciale Ufficio d'Ambito* ha conferito a *Cap Holding Spa* la gestione del Servizio Idrico Integrato (SII) per il periodo 01/01/2014 - 31/12/2033, con modello improntato all'*in house providing*.

Da Statuto è previsto il *Comitato di indirizzo strategico* che, nominato dall'assemblea societaria, esercita funzioni di indirizzo strategico ai fini dell'esercizio del controllo analogo e congiunto, vigilando sull'attuazione degli indirizzi, obiettivi, priorità, piani di società e delle relative direttive generali. Il Comitato riferisce all'assemblea societaria sull'attività svolta circa l'esercizio del controllo analogo e informa gli azionisti relativamente alle attività svolte.

Obiettivi specifici previsti nella SeO - Parte Prima del DUP 2024-2026

Stato di attuazione al 31/12/2024

Gli obiettivi cui la società deve riferirsi per la programmazione delle attività nel triennio 2024-2026 sono:	Gli obiettivi programmati sono stati comunicati con nota prot. n. 39415 del 05/03/2024.
. rispettare quanto previsto in termini quantitativi e qualitativi dal contratto/convenzione di servizio e dalla Carta dei Servizi;	L'ultima revisione della Carta del Servizio Idrico Integrato del Gruppo CAP è dell'anno 2022 e presenta 61 indicatori. Nel corso dell'anno 2024 gli indicatori hanno raggiunto per la maggior parte dei casi gli standard previsti. Tali risultati sono stati confermati anche dall'Ufficio d'Ambito della Città metropolitana di Milano che verifica che i Gestori ottemperino puntualmente alla Carta dei Servizi adottata.
. rispettare il programma degli interventi previsti nel Piano investimenti del Piano d'Ambito, inclusi gli interventi funzionali al superamento delle procedure di infrazione comunitarie;	CAP Holding Spa e l'Ufficio d'Ambito della Città metropolitana di Milano relazionano puntualmente e in modo dettagliato sull'andamento del programma di interventi previsti nel Piano investimenti del Piano d'Ambito. Il monitoraggio è effettuato sugli interventi finanziati con fondi statali e regionali, sui lavori di cui al Piano Stralcio, e anche sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.
. completare la cessazione della partecipazione nella società Rocca Brivio Sforza Srl in liquidazione;	CAP Holding ha relazionato anche nel corso dell'anno 2024 sull'andamento del percorso di liquidazione della società Rocca Brivio Sforza Srl. Attualmente è in corso di valutazione la fattibilità di trasformare Rocca Brivio Sforza Srl in fondazione di partecipazione.
. relazionare in merito agli obiettivi industriali e alle implicazioni finanziarie connesse alle partecipazioni (ZeroC e Neutalia) con particolare approfondimento sull'impatto che entrambe hanno sulle strategie e gli equilibri economico-finanziari della holding capofila.	CAP Holding ha presentato nelle riunioni del Comitato di Indirizzo Strategico e nelle assemblee dei soci il proprio piano industriale, relazionando anche in merito agli obiettivi industriali e alle implicazioni finanziarie connesse alle proprie società controllate e partecipate, tra cui ZeroC e Neutalia.

Patrimonio Netto			Risultato di esercizio		
2023	2022	2021	2023	2022	2021
823.957.992,00(*)	790.297.849,00	790.169.818,00	7.247.294,00(*)	5.724.641,00	24.369.148,00

(*) Valore post scissione del complesso aziendale di Cap Evolution Srl in Cap Holding Spa

CAP evolution Srl (già Amiacque Srl)

La società è partecipata da CAP Holding Spa per il 100%. Ha come oggetto principale la conduzione del Servizio Idrico Integrato (SII) nelle fasi di ricerca, captazione, sollevamento, trasporto, trattamento, distribuzione, fognatura e depurazione. Alla società sono stati assegnati soltanto gli obiettivi generali sopra indicati.

Patrimonio Netto			Risultato di esercizio		
2023	2022	2021	2023	2022	2021
65.642.754,00	86.995.139,00	81.786.517,00	5.121.936,00	5.277.102,00	2.736.615,00

Agenzia per la formazione e l'orientamento al lavoro (Afol) Metropolitana (Ente strumentale partecipato)

Afol metropolitana, azienda speciale consortile ex artt. 31 e 114 del D.L.gs. 267/2000, costituita nel 2015, rappresenta il primo esempio di integrazione dei servizi del lavoro e della formazione su area vasta metropolitana. Realizza i servizi inerenti il mercato del lavoro e le politiche attive del lavoro, anche alla luce della nuova normativa nazionale e regionale sul tema, secondo le modalità disciplinate nel contratto di servizio approvato con delibera del Consiglio metropolitano n. 1 del 18/12/2018, firmato il 31/01/2024 e successivamente sottoscritto in data 26/02/2024.

Nel corso del 2023 si è concluso definitivamente il processo di unificazione delle diverse realtà territoriali che operavano sul territorio metropolitano con la fusione per incorporazione dell'ultima struttura presente, Euro lavoro Scarl, in *Afol metropolitana* di Milano.

I rapporti economici con la Città metropolitana di Milano, con riferimento alle funzioni attribuite con la stipula del contratto di servizio (gestione dei Centri per l'impiego, ecc.) sono regolati secondo il dettato della convenzione tra Regione Lombardia, Province lombarde e Città metropolitana di Milano (da ultimo, la convenzione per gli anni 2024-2026).

Afol è impegnata insieme con Città metropolitana:

- nella realizzazione del piano di potenziamento dei Centri per l'impiego, che a partire da dicembre 2021 ha visto l'ingresso in *Afol* del personale di Città metropolitana assunto con i concorsi regionali e metropolitani in attuazione del Piano di potenziamento;
- nella realizzazione del programma nazionale Garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL) sotto la regia regionale.

Obiettivi specifici previsti nella SeO - Parte Prima del DUP 2024-2026

Stato di attuazione al 31/12/2024

Gli obiettivi cui Afol metropolitana deve riferirsi per la programmazione delle attività nel triennio 2024-2026, fatte salve e compatibilmente con eventuali successive modifiche normative e dei contenuti del contratto di servizio, altresì in un'ottica di attuazione della governance dell'Azienda speciale, sono:

. collaborare con la Città metropolitana di Milano nell'attuazione della normativa di cui al D.lgs. 150/2015 e L.R. 9/2018 alla revisione degli accordi economico-finanziari di cui al vigente contratto di servizio;

Vi è stata una piena adesione del modello Afol alla legge Regionale ed alla Convenzione sottoscritta da Città metropolitana, secondo le linee del Contratto di servizio.

Il 26 febbraio 2024 è stato sottoscritto il nuovo Contratto di servizio per la gestione dei servizi per il lavoro, la formazione e l'orientamento tra CMM e Afol Metropolitana.

. dare corretta esecuzione al contratto di servizio con la Città metropolitana di Milano e più specificamente ottimizzare l'offerta pubblica integrata di servizi in materia di politiche del lavoro nel rispetto delle specificità delle zone territoriali che compongono Afol metropolitana, perseguendone una sana gestione;

Con il contratto di servizio, sottoscritto a febbraio 2024, si intendono perseguire le seguenti linee strategiche:

- . potenziare e consolidare la rete dei servizi pubblici all'impiego come espressione della funzione delegata, integrandoli al massimo con i servizi al lavoro finanziati a mercato, nel rispetto delle diverse funzioni, garantendo livelli sempre maggiori di copertura dei bisogni dei cittadini, delle aziende e dei diversi soggetti economici che operano nel territorio metropolitano;
- . sviluppare ed integrare maggiormente la filiera dei servizi formativi;
- . ripensare e potenziare la filiera dei servizi di orientamento, sia sul fronte scolastico formativo che di orientamento lavorativo.

. realizzare gli obiettivi che vengono fissati annualmente da Governo, Regione e Città metropolitana in tema di politiche per il lavoro, l'orientamento e la formazione;

La Convenzione tra Regione Lombardia, Province lombarde e Città metropolitana di Milano, con validità per il triennio 2024-2026 regola la delega verso Province e Città metropolitana dei servizi per il lavoro, il Piano di potenziamento dei Centri per l'Impiego (Cpl), le fonti di finanziamento e il quadro economico finanziario complessivo, nonché il programma Garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL). Ad Afol metropolitana è delegato da parte di CMM, l'esercizio delle funzioni gestionali relative ai procedimenti amministrativi connessi gestione dei Cpl compreso il collocamento mirato.

La stessa Convenzione (art. 5) definisce gli obiettivi dei Centri per l'impiego, con la seguente articolazione:

- . obiettivi connessi all'erogazione dei LEP e dei procedimenti amministrativi;
- . obiettivi connessi all'attuazione del Piano di potenziamento (del quale Città metropolitana è soggetto attuatore delegato);
- . obiettivi strategici annuali, collegati a risorse aggiuntive dedicate per oneri di funzionamento;

Il raggiungimento di tali obiettivi viene monitorato con cadenza periodica e prevede una restituzione a Regione Lombardia che si occupa di verificare il livello di raggiungimento dei risultati attesi.

Ad integrazione di quanto sopra esposto, il Contratto di servizio tra Città metropolitana ed Afol Metropolitana, prevede con cadenza annuale, la trasmissione di linee di indirizzo strategiche utili a definire l'orientamento e la messa in atto delle politiche per il lavoro.

Afol Metropolitana è inoltre dotata di un Piano Strategico che ha impatto anche sul coordinamento dei servizi. Al suo interno, i driver strategici si declinano in obiettivi e azioni.

In merito al Piano di potenziamento dei Cpi, di cui come detto Città metropolitana è soggetto attuatore, Afol metropolitana, nel corso del 2024 ha continuato ad assicurare il supporto tecnico necessario per l'attuazione delle iniziative previste. In continuità con il lavoro già impostato nel corso del 2023, in collaborazione con Afol si è lavorato per:

- . assicurare capillarità sul territorio dei servizi al lavoro anche attraverso la previsione di nuove sedi Cpi;
- . prevedere interventi di ristrutturazione o adeguamento infrastrutturale delle sedi già presenti al fine di migliorare l'ambiente lavorativo dell'organico dei Cpi e al contempo assicurare standard più alti di erogazione dei servizi.

Nel 2024 sono stati avviati interventi di adeguamento infrastrutturale per i seguenti centri per l'impiego:

- . CPI Milano - Comune di Milano (5 interventi);
- . CPI Rozzano - (1 intervento);
- . CPI Rho - (1 intervento);
- . CPI Bollate - (1 intervento).

Agli uffici preposti di Città metropolitana di Milano è stato assegnato il seguente intervento:

- . CPI Milano - Soderini (sviluppato su 3 lotti).

Inoltre sono stati avviati i procedimenti che conducono alla riqualificazione dei Cpi nei seguenti Comuni:

- . Pioltello;
- . Cinisello Balsamo.

A febbraio 2024 è stata inaugurata la sede temporanea di Via Paravia (Milano), orientata soprattutto ad erogare servizi sull'immigrazione.

. adoperarsi per il raggiungimento degli obiettivi finanziari di contenimento e razionalizzazione delle spese generali di funzionamento e delle risorse umane;

Il Contratto di servizio non contiene previsioni economiche finanziarie. Obiettivo congiunto di CMM e Afol è quello di aumentare le occasioni di allineamento sugli aspetti economici riguardanti l'azienda speciale, al fine di realizzare un più stretto monitoraggio a partire dall'attività di programmazione fino alla rendicontazione dei costi previsti/sostenuti per linea di attività.

. realizzare una collaborazione strutturata tra Città metropolitana e Comuni per la gestione unitaria dei servizi di interesse sovra comunale e l'interazione con reti territoriali allargate;

Nel corso del 2024 si è ulteriormente strutturata e rafforzata l'interlocuzione con i Comuni con l'obiettivo di assicurare maggiore capillarità e efficacia ai servizi erogati.

Di seguito alcune iniziative attuate:

- . in collaborazione con i Comuni associati e con gli ambiti che gestiscono i Piani sociali di zona, sono stati attivati sportelli di inclusione socio-lavorativa con un'importante funzione di raccordo tra i servizi sociali e i servizi per il lavoro; i servizi raccolgono le segnalazioni di assistenti sociali o altri servizi territoriali, per un'analisi preliminare in grado di valutare il bisogno complessivo della persona;
- . presso i Comuni associati, attraverso "sportelli al lavoro" comunali, è continuata l'attività che permette una prima presa in carico dell'utente;
- . con l'obiettivo di incrementare la diffusione capillare dei servizi, sono stati avviati interventi di adeguamento infrastrutturale e strumentale che prevedono il pieno coinvolgimento dei Comuni a partire già dalla prima fase di progettazione iniziale degli interventi previsti;
- . sono stati realizzati oltre 100 eventi territoriali tra cui fiere del lavoro (ad es. Cesano Boscone, Legnano) recruiting day, attività di orientamento rivolte ai territori da Afol;
- . pubblicata anche nel 2024, la rivista Faber, pensata per rafforzare la comunicazione con gli amministratori degli Enti consorziati in Afol e stimolare il dibattito e la riflessione sulle politiche attive per il lavoro.

. utilizzare fonti finanziarie diversificate tra cui anche fondi comunitari, nazionali e regionali;

La maggior parte delle fonti finanziarie derivano da linee regionali.

. sanare senza oneri per i soci e più specificamente per la Città metropolitana di Milano eventuali componenti negative a Bilancio (quali perdite su crediti sorti in esercizi precedenti);

Tale condizione non si è verificata.

. operare per la piena riuscita dell'incorporazione di Eurolavoro in Afol e per sviluppare le conseguenti sinergie e miglioramenti del servizio e - in collaborazione con Città metropolitana - per l'adesione ad Afol dei Comuni dell'Alto Milanese e del Magentino Abbatense.

La fusione con Eurolavoro ha prodotto i suoi effetti giuridici a partire dall'1 marzo 2023, a seguito della modifica dello Statuto e della Convenzione. Già da subito sono state avviate diverse interlocuzioni con i Comuni afferenti nell'area della società incorporata (Eurolavoro) che hanno comportato l'allargamento della compagine consortile che nel 2024 ha portato l'adesione di 12 nuovi soci.

Patrimonio Netto			Risultato di esercizio		
2023	2022	2021	2023	2022	2021
5.431.514,00	4.807.800,00	4.689.529,00	111.688,00	118.269,00	83.261,00

Agenzia per trasporto pubblico locale del Bacino della Città metropolitana di Milano, Monza e Brianza, Lodi e Pavia (Ente strumentale partecipato)

La Legge Regionale n. 6/2012 di riforma del settore del Trasporto pubblico locale (*Tpl*) ha introdotto l'obbligo di costituzione delle Agenzie per il *Tpl* riferita ai sei bacini in cui è stato suddiviso il territorio lombardo. La Città metropolitana di Milano è territorialmente compresa nel Bacino a cui appartengono anche le Province di Monza e Brianza, Lodi e Pavia.

L'Agenzia per il *Tpl* è stata costituita con decreto di Regione Lombardia n. 402 del 27/04/2016 quale strumento per l'esercizio associato delle funzioni degli enti locali in materia di programmazione, organizzazione, monitoraggio, controllo e promozione dei servizi di *Tpl*.

Il vigente Statuto dell'Agenzia è stato pubblicato sulla Serie Avvisi e Concorsi del Burl n. 50 di Regione Lombardia in data 14/12/2022, e, in applicazione di quanto stabilito dalla DGR n. 6187/2022, le quote con cui gli Enti partecipano all'Agenzia per il *Tpl* sono le seguenti:

- * Regione Lombardia 10,00000%
- * Città metropolitana di Milano 4,2934%
- * Provincia di Monza e della Brianza 5,8946%
- * Provincia di Pavia 5,2281%
- * Provincia di Lodi 4,5839%
- * Comune di Milano 40,00000%
- * Comune di Monza 8,4957%
- * Comune di Pavia 6,3174%
- * Comune di Lodi 5,1869%
- * Comuni non capoluogo della Città metropolitana di Milano 5,7066%
- * Comuni non capoluogo della Provincia di Monza e della Brianza 2,2866%
- * Comuni non capoluogo della Provincia di Pavia 1,4459%
- * Comuni non capoluogo della Provincia di Lodi 0,5609%

Obiettivi specifici previsti nella SeO - Parte Prima del DUP 2024-2026

Stato di attuazione al 31/12/2024

Gli obiettivi che l'Agenzia dovrà perseguire nel triennio 2022-2024 sono di seguito elencati:	Comunicazione a Agenzia per il TPL degli obiettivi assegnati con protocollo n. 101930 del 14/06/2024.
Anno 2024: . miglioramento della gestione, del monitoraggio e del controllo sul servizio di TPL interurbano metropolitano previsto dai vigenti contratti di affidamento, per garantire la disponibilità di un servizio di TPL avente livelli di qualità e quantità non inferiori a quelle erogate nel 2023;	Nell'ambito della gestione dei contratti di servizio di affidamento del TPL interurbano di competenza di Città metropolitana, Agenzia per il TPL, di concerto con l'Ente, ha attivato azioni: . di interlocuzione con i Comuni metropolitani e gli altri soggetti coinvolti sul territorio, ai fini di migliorare la gestione del servizio di TPL interurbano e l'impiego delle risorse disponibili; . di monitoraggio e di controllo del servizio di TPL, del livello della produzione erogata, sia in termini qualitativi che quantitativi, in rapporto al servizio programmato; . di individuazione degli adeguamenti da apportare al servizio, in relazione alle risorse disponibili e alle esigenze espresse dai Comuni e utenti.
. completare le fasi in cui è articolata la procedura di messa a gara dei servizi di TPL interurbani di Città metropolitana;	Con Deliberazione dell'Assemblea n. 2/2024, Agenzia per il TPL ha approvato gli "Indirizzi in merito alle modalità di affidamento dei servizi TPL di competenza, ai sensi dell'art. 7, comma 2 lettera e) dello Statuto". Con deliberazione n. 8/2024 il CdA dell'Agenzia per il TPL ha approvato la revisione della "Relazione sui lotti di gara del bacino (ex misure 4-6 all. A, Delibera ART 48/2017)", revisione che si è resa necessaria per recepire le richieste di integrazione formulate dall'Autorità di Regolazione dei Trasporti (ART), al primo testo approvato da Agenzia con delibera n. 4/2024 del CdA.
. redigere e trasmettere la relazione prevista dall'art. 30 del D.lgs. 201/2022 di ricognizione della situazione del servizio di TPL sul territorio metropolitano, con rilevazione dell'andamento dal punto di vista economico, dell'efficienza e della qualità.	Con determina n. 25 del 16-04-2024, il Direttore dell'Agenzia per il TPL ha approvato la Relazione annuale relativa alla "Ricognizione annuale della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica", ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. n. 201 del 23/12/2022.

Patrimonio Netto			Risultato di esercizio		
2023	2022	2021	2023	2022	2021
1.403.137,53	611.575,93	388.997,00	791.561,60	222.579,41	-1.127.523,60

Centro Studi per la Programmazione Intercomunale dell'area Metropolitana - PIM (Ente strumentale partecipato)

Il Centro Studi PIM è un'associazione volontaria tra Enti pubblici locali senza scopo di lucro che svolge attività di supporto tecnico-scientifico agli Enti associati, in materia di governo del territorio, ambiente e infrastrutture (art. 1, comma 2 e art. 2, comma 1 dello Statuto del Centro Studi PIM). Le attività svolte dal Centro Studi PIM, preordinate al perseguimento degli scopi istituzionali e non aventi il carattere della commercialità, hanno come oggetto specifico:

- a) lo svolgimento, anche in collaborazione con altri istituti ed enti, di studi, indagini e ricerche riguardanti le dinamiche e le problematiche di assetto e di sviluppo territoriale;
- b) lo svolgimento di attività di supporto alla gestione di banche dati e di sistemi informativi su aspetti e temi particolarmente significativi per le politiche territoriali;
- c) lo svolgimento di specifiche attività a favore dei Soci, da qualificare in programmi annuali di attività, in particolare per quanto attiene alla predisposizione di studi su problematiche territoriali e all'attività di collaborazione e assistenza nella redazione dei rispettivi atti di programmazione, pianificazione e progettazione (art. 2, commi 2 e 7).

Ai sensi dell'art. 3, comma 1 dello Statuto del Centro Studi PIM, la sua attività è organizzata attraverso programmi annuali, anche sulla base delle esigenze e delle richieste degli Enti associati.

Obiettivi specifici previsti nella SeO - Parte Prima del DUP 2024-2026

Stato di attuazione al 31/12/2024

. collaborazione all'attuazione delle Strategie Tematico Territoriali Metropolitane (STTM). La collaborazione tecnico-scientifica riguarderà il supporto alle attività di monitoraggio dell'attuazione delle STTM e di accompagnamento dei processi di adesione, delle intese e degli accordi territoriali così come previsto dall'art. 7bis e dall'art. 10 delle NdA del PTM, in coerenza con il quadro normativo delle STTM stesse, nonché attraverso gli strumenti di raccordo permanente con i Comuni e gli attori territoriali;	Gli obiettivi specifici sono stati assegnati nell'ambito dell'accordo di collaborazione del 2024 tra PIM e CM approvato con Decreto sindacale nr. 340/2024. Le prime tre Strategie Tematico-Territoriali Metropolitane sono state approvate con Delibera del Consiglio metropolitano n. 5/2024 del 28/02/2024, e il loro Quadro normativo è stato aggiornato con Variante semplificata, con Decreto del Sindaco metropolitano n. 203/2024 del 03/09/2024. In parallelo è stata avviata l'attività di accompagnamento ai Comuni per la promozione e l'adesione alle Strategie, nonché un ulteriore percorso di integrazione della STTM3 in tema di data center. Nel corso del 2024 è proseguita anche l'attività relativa alla definizione degli accordi territoriali relativi a insediamenti di rilevanza sovra comunale ex art. 10 delle NdA del PTM, con particolare riguardo ad alcuni interventi di logistica, poli direzionali e data center. Il Centro Studi PIM ha fornito supporto tecnico su entrambe le attività sopra richiamate.
. collaborazione allo sviluppo di politiche rigenerative e abitative di area vasta, in coerenza a quanto previsto dal Piano Strategico Metropolitano al Driver 9 - Ri-Generation Housing, per promuovere la rigenerazione territoriale anche attraverso azioni nel campo dei servizi abitativi;	Con Delibera del Consiglio metropolitano n. 39/2024 del 26/09/2024 è stato approvato e pubblicato il Bando "New Generation Housing" per promuovere degli interventi in risposta al fabbisogno abitativo di giovani lavoratori studenti e persone con esigenze temporanee di residenza a costi sostenibili. Il Centro Studi PIM ha elaborato le analisi preparatorie e fornito supporto tecnico alla definizione del bando e delle policy di riferimento.
. collaborazione all'attività di aggiornamento e potenziamento dei servizi del Sistema Informativo Territoriale (SIT) della Città metropolitana di Milano nell'aggiornamento e potenziamento dei relativi servizi;	Nel corso del 2024 sono stati ampliati i quadri conoscitivi e le informazioni raccolte. Anche in relazione agli approfondimenti tematici funzionali alle STTM, sono state aggregate in mappature dinamiche relative ai temi di rilevanza comunale, sovra comunale e metropolitana. Il Centro Studi PIM ha fornito supporto tecnico all'aggiornamento e al potenziamento dei servizi offerti dal SIT.
. accompagnamento e supporto alle attività di pianificazione e programmazione della Città metropolitana. La collaborazione prevede lo svolgimento delle seguenti attività: a) sintesi in doppia lingua delle tre STTM dedicate a temi ambientali, al sistema di servizi e alle aree produttive e della logistica e del Piano Urbano	Nel corso del 2024 sono state svolte attività di accompagnamento a cura del Centro Studi PIM riguardo: a) l'azione di disseminazione dei contenuti delle STTM e del PULS mediante redazione di documenti divulgativi di sintesi; b) supporto nelle occasioni di confronto ed esposizione pubblica

della Logistica Sostenibile (PULS); b) accompagnamento e segreteria tecnica in varie sedi e contesti, finalizzate a supportare le attività di programmazione e pianificazione dell'Ente e le iniziative di discussione pubblica, con particolare riferimento ad alcuni progetti da esso individuati (Zone Omogenee, METREX, Tavolo metropolitano, Tavolo metropolitano Università, ecc.). Alla prosecuzione di queste attività, già avviate nel 2023, si aggiungerà la definizione di un Masterplan per la valorizzazione territoriale del parco Idroscalo.

riferite alle iniziative con METREX con particolare riferimento alle giornate dedicate agli Stati generali della Logistica, alle periodiche convocazioni del Forum metropolitano e alla sua articolazione dedicata al Tavolo con gli Atenei milanesi; c) redazione delle analisi propedeutiche alla definizione del Masterplan - fase 1 - per la valorizzazione territoriale del parco Idroscalo.

<i>Patrimonio Netto</i>			<i>Risultato di esercizio</i>		
<i>2022</i>	<i>2021</i>	<i>2020</i>	<i>2022</i>	<i>2021</i>	<i>2020</i>
1.286.454	1.276.934	1.343.347	9.523	-66.416	10.260

Consorzio del Canale Milano-Cremona-Po Ente autonomo di diritto pubblico in liquidazione (Ente strumentale partecipato)

Ai sensi della L.1044/1941 Città metropolitana partecipa all'ente autonomo "Consorzio del Canale Milano-Cremona-Po", istituito per la costruzione delle opere di navigazione interna del Canale Milano-Cremona-Po e dei porti di Milano e di Cremona, insieme allo Stato, all'allora Provincia di Milano, al Comune di Milano, alla Provincia e al Comune di Cremona. La quota di partecipazione riconosciuta alla Città Metropolitana di Milano è del 8%. Gli altri consorziati sono: Ministero dell'Economia e delle Finanze e Comune di Milano.

Anche nel corso del 2024, Città Metropolitana ha nuovamente sollecitato il Consorzio circa lo stato di attuazione della liquidazione in corso. E' pervenuta nota del liquidatore con prot. 50444 con la quale il liquidatore ha confermato che la procedura liquidatoria sta proseguendo la gestione nel tentativo di definire i principali elementi ostativi alla chiusura della procedura legati:

- . alla definizione dei rapporti con il Comune di Milano per l'attività di bonifica ambientale e per il recupero delle poste attive sospese;
- . alla cessione del patrimonio immobiliare residuo (di circa 330 mila mq di superficie commerciale).

Con riferimento alla cessione del patrimonio immobiliare residuo, nel corso del 2023 tutti i valori di cessione degli immobili sono stati congruiti dall'Agenzia del Demanio e nel mese di dicembre sono stati immessi sul mercato tramite pubblicazione del bando di vendita.

Si evidenzia inoltre che nel mese di ottobre 2023 due sentenze della Corte di Cassazione (nn. 29563/23 e 29564/23) hanno accolto i ricorsi presentati dal Consorzio condannando l'Agenzia delle Entrate alle spese di giudizio, avverso l'avviso di accertamento relativo all'anno di imposta 2010 e il silenzio rifiuto all'istanza di rimborso dell'IRES versata dal Consorzio per le annualità 2008, 2009 e 2010. Il Consorzio ha incaricato un professionista per valutare le alternative a disposizione relativamente al recupero delle somme versate ed alle dichiarazioni finora presentate.

Infine, con pec prot. 116465 del 08/07/2024, è pervenuto il Bilancio intermedio di liquidazione al 31/12/2023 dove sostanzialmente è stato ribadito quanto già riportato e sono stati trasmessi i dati finanziari.

Gli Enti parco, enti di diritto pubblico (Enti strumentali partecipati)

La Città Metropolitana di Milano partecipa in proporzione diversa, secondo i rispettivi statuti, ai seguenti Enti Parco:

- + Parco Lombardo della Valle del Ticino (Statuto approvato con D.G.R. n. X/906 dell'8/11/2013);
- + Parco Nord Milano (Statuto approvato con D.G.R. n. X/236 del 07/06/2013, modificato con D.G.R. n. X/4959 del 21/03/2016);

- * Parco Regionale delle Groane (Statuto approvato con D.G.R. n. IX/2719 del 22/12/2011, modificato con D.G.R. n. X/204 del 31/05/2013);
- * Parco Regionale Adda Nord (Statuto approvato con D.G.R. n. X/4295 del 06/11/2015).

*Obiettivi specifici previsti nella SeO - Parte
Prima del DUP 2024-2026*

Stato di attuazione al 31/12/2024

Gli obiettivi cui gli Enti Parco devono riferirsi per la programmazione delle attività nel triennio 2024-2026, sono:	Gli obiettivi sono stati comunicati agli Enti Parco con PEC ns prot. n. 38977 del 05/03/2024. Inoltre i quattro Parchi Regionali sono stati informati dalla Città Metropolitana di Milano (lettera PEC prot. n. 216354 del 13/12/2024) circa la necessità di acquisire informazioni riguardanti l'anno 2024, ai sensi del D.Lgs n. 33/2013 e del Regolamento sul sistema dei controlli interni della Città Metropolitana di Milano.
. verificare l'efficienza delle politiche gestionali dei Parchi anche in relazione ai servizi offerti all'utenza e alle misure di protezione ambientale (analisi costi/benefici);	Dalla rendicontazione effettuata al 31 dicembre 2024, risultano i seguenti dati di spesa sostenuta per abitante: Spese per servizi offerti all'utenza: spesa media € 1,39/ab. (nel 2023 € 1,40/ab.; nel 2022 € 1,66/ab.; nel 2021 € 0,48/ab; nel 2020 € 0,74/ab; nel 2019 € 0,64/ab; nel 2018 € 0,77/ab). In dettaglio: - Parco Lombardo della Valle del Ticino: € 2,83/ab. (nel 2023 € 2,10/ab.; nel 2022 € 0,94/ab.; nel 2021 € 0,83/ab; nel 2020 € 2,20/ab; nel 2019 € 1,20/ab; nel 2018 0,73/ab); - Parco Regionale delle Groane: € 0,59/ab. (nel 2023 € 0,92/ab.; nel 2022 € 0,68/ab.; nel 2021 € 0,49/ab; nel 2020 € 0,44/ab; nel 2019 € 0,47/ab; nel 2018 € 0,74/ab); - Parco Nord Milano: € 1,60/ab. (nel 2023 € 0,53/ab; nel 2022 € 4,37/ab; nel 2021 € 0,27/ab; nel 2020 € 0,20/ab; nel 2019 € 0,77/ab; nel 2018 € 1,51/ab); - Parco Regionale Adda Nord: € 0,55/ab. (nel 2023 € 2,07/ab; nel 2022 € 0,65/ab; nel 2021 € 0,32/ab; nel 2020 € 0,11/ab; nel 2019 € 0,10/ab; nel 2018 € 0,10/ab). Spese di amministrazione: spesa media 764,46/ha e € 3,46/ab (nel 2023 € 744,83/ha e € 3,69/ab; nel 2022 € 560,51/ha e € 3,22/ab; nel 2021 € 505,35/ha e € 2,93/ab; nel 2020 € 418,01/ab; nel 2019 482,94/ha e € 2,94/ab; nel 2018 € 510,15/ha e € 2,86/ab). In dettaglio: - Parco Lombardo della Valle del Ticino: € 25,23/ha e € 4,86/ab (nel 2023 € 27,22/ha e € 5,28/ab; nel 2022 € 25,21/ha e € 4,88/ab; nel 2021 € 21,37 ha e € 4,11/ab; nel 2020 € 24,85/ha e € 4,74/ab; nel 2019 € 24,13/ha e € 4,60/ab; nel 2018 23,55/ha e € 4,49/ab); - Parco Regionale delle Groane: € 74,34/ha e € 1,31/ab (nel 2023 € 119,69/ha e € 2,12/ab; nel 2022 € 117,11/ha e € 2,08/ab; nel 2021 € 127, 41/ha e € 2,27/ab; nel 2020 € 99,01/ha e € 1,74/ab; nel 2019 € 96,11/ha e € 1,70/ab; nel 2018 134,84/ha e 1,72/ab); - Parco Nord Milano: € 2.905,75/ha e € 5,86/ab (nel 2023 € 2.782,92/ha e € 5,65/ab; nel 2022 € 2.048,54/ha e € 4,13/ab; nel 2021 € 1.823,06/ha e € 3,61/ab; nel 2020 € 1.505,79/ha e € 3,01/ab; nel 2019 € 1.754,90/ha e € 3,51/ab; nel 2018 1.837,64/ha e € 3,70/ab); - Parco Regionale Adda Nord: € 52,54/ha e € 1,81/ab (nel 2023 € 49,51/ha e € 1,72/ab; nel 2022 € 51,18/ha e € 1,78/ab; nel 2021 € 40,46/ha, nel 2020 € 42,40/ha e € 1,45/ab; nel 2019 € 56,62/ha e € 1,94/ab; nel 2018 € 44,58/ha e € 1,53/ab). Spese per la tutela e la riqualificazione del territorio: - Parco Lombardo della Valle del Ticino: € 18,28/ha (nel 2023 € 11,76/ha; nel 2022 € 14,06/ha; nel 2021 € 18,65/ha; nel 2020 € 20,74/ha; nel 2019 € 17,93/ha; nel 2018 € 14,24/ha); - Parco Regionale delle Groane: € 78,49/ha (nel 2023 € 59,10/ha; nel 2022 € 76,35/ha nel 2021 € 86,01/ha; nel 2020 € 128,52/ha; nel 2019 € 58,65/ha; nel 2018 € 42,13/ha); - Parco Nord Milano: € 2.862,25/ha (nel 2023 € 1.473,53/ha; nel 2022 € 4.114,05/ha; nel 2021 € 1.264,54/ha; nel 2020 € 874,01/ha; nel 2019 € 2.241,01/ha; nel 2018 € 1.340,54/ha); - Parco Regionale Adda Nord: € 28,49/ha (nel 2023 € 129,56/ha; nel 2022 € 36,01/ha; nel 2021 € 40,67/ha; nel 2020 € 68,03/ha; nel 2019 € 16,41/ha; nel 2018 € 62,69/ha). Incidenza della spesa per servizi offerti all'utenza e per la tutela del territorio sul totale delle spese: - Parco Lombardo della Valle del Ticino: 34,26%, (nel 2023, 37,12%; nel 2022, 38,71%; nel 2021, 48,21%; nel 2020, 45,83%; nel 2019, 43,33%; nel 2018, 37,61%); - Parco Regionale delle Groane: 38,01% (nel 2023, 42,46%; nel 2022, 43,34%; nel 2021, 41,13%; nel 2020, 50,16%; nel 2019, 37,45%; nel 2018, 36,65%); - Parco Nord Milano: 27,45% (nel 2023 19,22%; nel 2022 42,65%; nel 2021 23,23%; nel 2020 28,12%; nel 2019 27,73%; nel 2018 36,82%); - Parco Regionale Adda Nord: 17,63% (nel 2023, 53,16%; nel 2022, 38,37%; nel 2021, 36,85%, nel 2020, 51,94%; nel 2019, 20,38%; nel 2018, 53,96%).
. verificare la coerenza delle politiche gestionali del Parco con le finalità istitutive del Parco stesso;	Le politiche gestionali dei Parchi sono coerenti con le specifiche finalità istitutive degli stessi.
. individuare i costi complessivi parametrati all'estensione territoriale dell'area protetta.	Dalle analisi effettuate emergono i seguenti costi complessivamente sostenuti dai Parchi nel corso del 2024 per ettaro di area tutelata:

	- Parco Lombardo della Valle del Ticino: € 63,23/ha (nel 2023 € 48,13/ha; nel 2022 € 44,72/ha; nel 2021 € 44,79/ha; nel 2020 € 55,17/ha; nel 2019 € 49,74/ha; nel 2018 € 46,34/ha); - Parco Regionale delle Groane: € 284,75/ha (nel 2023 € 260,62/ha; nel 2022 € 264,26/ha; nel 2021 € 276,18/ha; nel 2020 € 306,13/ha; nel 2019 € 228,20/ha; nel 2018 € 254,29/ha); - Parco Nord Milano: € 12.028,14/ha (nel 2023 € 8.715,73/ha; nel 2022 € 10.061,92/ha; nel 2021 € 6.037/ha; nel 2020 € 3.742,50/ha; nel 2019 € 9.881,48/ha; nel 2018 € 5.986,05/ha); - Parco Regionale Adda Nord: € 246,05/ha (nel 2023 € 279,80/ha; nel 2022 € 132,18/ha; nel 2021 € 132,93/ha; nel 2020 € 134,02/ha; nel 2018 € 121,32/ha).
. assumere gli atti richiesti dalla L.R. 28/2016 "Riorganizzazione del sistema lombardo di gestione e tutela delle aree regionali protette e delle altre forme di tutela presenti sul territorio";	Tutti gli Enti Parco, tranne il Parco Nord Milano, hanno dichiarato di aver correttamente adempiuto a quanto richiesto dalla L.R. 28/2016.
. trasmettere le informazioni quali-quantitative necessarie a supportare le decisioni della Città metropolitana di Milano, al fine di consentire di mantenere l'onere di contribuzione entro limiti compatibili con la propria capacità di spesa.	Su richiesta degli uffici di Città metropolitana, i Parchi Regionali hanno trasmesso le informazioni: - Parco Lombardo della Valle del Ticino con PEC prot. n. 8121 del 16/01/2025; - Parco delle Groane con PEC prot. n. 10210 del 20/01/2025; - Parco Nord Milano con PEC prot. n. 11798 del 21/01/2025; - Parco Adda Nord con PEC prot. n. 9314 del 17/01/2025.

Le Fondazioni Scuole di alta formazione (Enti strumentali partecipati)

Le Fondazioni Scuole di Alta Formazione sono state costituite in ossequio alla deliberazione della Regione Lombardia n. 239 del 14/07/2010 che ha recepito integralmente le Linee Guida di cui al Dpcm 25 gennaio 2008. Esse rappresentano un canale formativo di livello terziario parallelo ai percorsi accademici. Tali Fondazioni fanno riferimento agli Istituti Tecnici Superiori (di seguito ITS Academy), quali L'Istituto Tecnologico Superiore "Angelo Rizzoli" per le tecnologie dell'informazione, della comunicazione e dei dati (di seguito ITS Academy Rizzoli), ITS Lombardo per le nuove tecnologie meccaniche e mecatroniche (di seguito ITS Lombardo) ITS Academy Innovaprofessioni e I-Crea Academy, Fondazione ITS per le imprese culturali e il territorio, di cui la Città Metropolitana di Milano, subentrata alla Provincia di Milano, è Ente fondatore unitamente a Istituti scolastici, enti di formazione, e associazioni di categoria dei lavoratori e datoriali, altri soggetti privati, oltre al mondo dell'impresa quest'ultimo in particolare quale socio partecipante.

Le Fondazioni ITS sono scuole ad alta specializzazione tecnologica nate per rispondere alle esigenze delle imprese che ricercano risorse umane con elevate competenze tecniche e tecnologiche e con profili innovativi, oggetto di riforma in corso di attuazione, definita dalla più recente L. n. 99 del 15/07/2022. Dette Fondazioni hanno nei propri Statuti quale oggetto primario l'istruzione e la formazione professionale e sono volte a favorire l'inserimento nel mercato del lavoro in aree tecnologiche ritenute strategiche per lo sviluppo economico e la competitività. Rispondono ai principi e agli schemi giuridici delle fondazioni di partecipazione nel più ampio genere di fondazioni disciplinato dal codice civile e dalle leggi collegate. Non perseguono scopi di lucro e non possono distribuire utili. Più specificamente dette Fondazioni rappresentano un canale di istruzione - formazione nell'ambito dell'istruzione terziaria non universitaria, nella quale si integrano formazione, istruzione e lavoro con lo scopo precipuo di promuovere, integrare e rendere strutturale l'interazione tra pubblico e privato.

Obiettivi specifici previsti nella SeO - Parte Prima del DUP 2024-2026

Stato di attuazione al 31/12/2024

Per il triennio 2024-2026 si individuano i seguenti obiettivi:

. imprimare le proprie attività in relazione all'oggetto sociale, alle proprie capacità operative e alla territorialità delle loro funzioni, con particolare riferimento a quelle di interesse pubblico, perseguendo finalità non in contrasto con l'interesse e le finalità della Città metropolitana di Milano;	Così come evidenziato all'interno delle relazioni semestrali rientranti negli "obblighi dei nominati" che vengono trasmesse, vi è un pieno ed efficace adempimento delle funzioni richiamate all'interno degli Statuti. Non si attuano attività la cui finalità entra in contrasto con l'interesse di Città metropolitana di Milano.
. garantire un corretto sistema di relazioni con le rappresentanze istituzionali e non della Città metropolitana di Milano;	L'assolvimento dell'obbligo viene garantito dalle Fondazioni attraverso la partecipazione dei rappresentanti di Città metropolitana alle convocazioni periodiche degli organi delle stesse, nonché, ove richiesto, relazionando semestralmente delle proprie attività.

. fornire tempestivamente o comunque entro i tempi indicati le informazioni preventive sui programmi e le attività rilevanti di interesse per Città metropolitana di Milano;	L'adempimento viene rispettato dalle Fondazioni, attraverso un corretto e regolare sistema di relazioni, oltre che attraverso l'invio semestrale degli aggiornamenti sulle attività per mezzo dei nominati e mediante l'invio dei verbali delle convocazioni degli organi assembleari.
. migliorare l'efficacia e la trasparenza nella gestione delle risorse economico - finanziarie;	Le Fondazioni pubblicano regolarmente sui propri siti i dati relativi ai contributi pubblici. Vengono quindi pubblicati i seguenti documenti: sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici, bilanci e costi contabilizzati.
. semplificare e nel contempo rendere più efficaci ed efficienti i processi gestionali ed amministrativi;	Le Fondazioni hanno, nel corso del 2024, apportato modifiche agli Statuti per adattarli al nuovo "schema di statuto" previsto dalla Riforma contenuta nella L. 99/2022 e al conseguente Decreto Ministeriale 89/2023. La riforma mira a semplificare il modello organizzativo e didattico, rendendo al contempo più efficaci ed efficienti i processi gestionali ed amministrativi degli enti coinvolti.
. collaborare con la Città metropolitana nella definizione di strategie coordinate a livello metropolitano per lo sviluppo e il monitoraggio dell'offerta formativa e per l'orientamento alla formazione e al lavoro.	Gli ITS hanno come oggetto sociale l'erogazione di percorsi di istruzione terziaria riconosciuti dal Ministero dell'Istruzione e del merito e dalle Regioni. Si configurano, quindi, come Enti di diritto privato che svolgono, statutariamente e istituzionalmente, attività di interesse pubblico. Uno specifico aggiornamento semestrale a CMM delle attività in corso avviene attraverso le relazioni dei semestrali e con i verbali delle riunioni degli organi.

Fondazione Museo Fotografia Contemporanea trasformata in Fondazione Museo Nazionale Fotografia (MUNAF) (Ente strumentale partecipato)

Il Museo di Fotografia Contemporanea, primo museo pubblico in Italia dedicato alla fotografia contemporanea, è stato inaugurato nell'Aprile del 2004 e dal Maggio 2005 si è costituito in Fondazione di diritto privato, ad opera del Comune di Cinisello Balsamo e della Provincia di Milano (Enti fondatori). Dal 2016 la governance si è allargata comprendendo anche la Fondazione La Triennale di Milano, con la contribuzione del Ministero per i Beni e le Attività culturali e per il Turismo e della Regione Lombardia che hanno collaborato alla realizzazione del Museo fin dalla fase di avvio del progetto nel 1998.

Le attività del Museo sono distribuite su due sedi:

- quella storica di Villa Ghirlanda a Cinisello Balsamo dedicata al patrimonio fotografico e librario, alla sua conservazione e valorizzazione;
- e una sede espositiva milanese all'interno degli spazi della Triennale di Milano.

Il Museo dispone di un patrimonio di 2 milioni di fotografie, organizzate in 35 fondi fotografici. Il patrimonio fotografico è composto da fondi fotografici di proprietà e altri depositati da Città metropolitana di Milano, Comune di Cinisello Balsamo, Regione Lombardia e privati.

Custodisce inoltre la più grande biblioteca specialistica di fotografia esistente in Italia e una delle maggiori in Europa. Essa conta ad oggi circa 20.000 volumi e riviste.

Anche per l'anno 2024 è stata approvata la nuova convenzione (prot. 97501/24 del 07/07/2024) tra Città metropolitana, il Comune di Cinisello Balsamo e la Fondazione stessa, per la conservazione, custodia e valorizzazione dei beni fotografici di proprietà dell'Ente metropolitano e il contratto di comodato con la Fondazione medesima per la concessione in uso gratuito dei fondi fotografici, come previsto dal decreto sindacale n. 200 (R.G. del 27/09/2023).

Dal punto di vista economico-finanziario, la gestione del Bilancio è in fase di continuo monitoraggio e aggiornamento nel corso dell'anno. L'amministrazione metropolitana ha invitato MUFOCO ad una gestione prudente in questo delicato periodo di transizione verso la dimensione nazionale e conferma tale invito alla prudenza fino al completamento del nuovo assetto, garantendo un equilibrio anche nel bilancio dell'esercizio 2025.

Si è finalmente giunti ad un importante traguardo che potrà 'certificare' il successo dell'operazione attraverso un'adeguata programmazione capace di valorizzare le opere di Città metropolitana di Milano in un nuovo e più ampio contesto nazionale.

Si auspica altresì che tale nuovo assetto consenta quantomeno di valutare un adeguamento degli impianti di climatizzazione degli ambienti archivistici così da superare i limiti di cui è stata data notizia nel corso degli ultimi anni.

I lavori per giungere alla definizione del nuovo Statuto sono oggi al vaglio del Ministero competente, nell'obiettivo di riconoscere al MUFOCO la veste di Museo Nazionale. Si auspica tale percorso possa consolidare le prospettive ed il nuovo assetto nel corso del 2024 anche assicurandosi le risorse economiche necessarie ad un adeguato sviluppo della nuova proposta museale.

Tale traguardo costituisce un preciso obiettivo anche di Città metropolitana che considera questo percorso un'ottima opportunità in quanto vedrebbe adeguatamente valorizzato il patrimonio fotografico di sua proprietà conservato presso MUFOCO.

Si osserva inoltre che l'ubicazione dell'auspicato Museo Nazionale della Fotografia in un comune dell'hinterland milanese rappresenta un concreto esempio di applicazione del principio del policentrismo, vedendo la dislocazione sul territorio metropolitano di elementi di attrazione culturale, turistica e artistica normalmente confinati al solo capoluogo.

Anche per l'anno 2024 è stato approvato con Decreto sindacale RG 1860/2024 lo schema di convenzione per l'anno 2024 tra la Città metropolitana di Milano, il Comune di Cinisello Balsamo e la Fondazione Museo della Fotografia Contemporanea di Cinisello Balsamo e lo schema di contratto di comodato dei fondi fotografici di proprietà della Città metropolitana di Milano depositati o da depositarsi presso il Museo di Fotografia Contemporanea di Cinisello Balsamo.

La transizione a Museo Nazionale si è conclusa nel 2024 con la Delibera di Consiglio n. 393 del 30/10/2024 che ha approvato il nuovo Statuto, raggiungendo così l'obiettivo di trasformazione auspicato. Il nuovo assetto raggiunto con la riqualificazione del MUFOCO a MUNAF rappresenta di per sé il raggiungimento di un importante obiettivo 2024.

Si attende ora di apprezzare gli effetti della riconfigurazione a 'museo nazionale', sia dal punto di vista di una complessiva sostenibilità economica, che del rilancio della proposta museale con effetti sulla programmazione di iniziative ed una conseguente maggiore valorizzazione del patrimonio metropolitano ad esso affidato.

Consorzio CSI Piemonte (Ente strumentale partecipato)

Il Consorzio CSI Piemonte è una delle più importanti aziende informatiche italiane che da oltre 40 anni realizza ed eroga servizi digitali e innovativi per la PA. Costituisce un centro di conoscenza specialistica che pone a disposizione dei propri consorziati competenze ed esperienze di elevato livello per supportarli nella individuazione e valutazione delle soluzioni tecnologiche più adatte al soddisfacimento delle proprie esigenze.

La L. 56/2014 art. 1 - c. 44 - lett. f) attribuisce alle Città metropolitane la funzione di promozione e coordinamento dei sistemi di informatizzazione e digitalizzazione in ambito metropolitano.

I principali benefici derivanti a Città metropolitana dall'adesione al Consorzio CSI Piemonte possono essere così sintetizzati in:

- libertà di scelta dei servizi nell'ambito del catalogo del Consorzio sulla base di valutazioni di merito e di opportunità;
- possibilità di affidamento diretto, previa verifica di congruità, con conseguente riduzione dei tempi.

Il Consorzio CSI Piemonte fornisce attualmente il servizio *cloud* per la Città metropolitana di Milano.

Gli obiettivi che Città metropolitana ha assegnato al Consorzio CSI Piemonte per l'annualità 2024 sono i seguenti:

. garantire la sicurezza informatica delle infrastrutture cloud secondo i criteri definiti dalla Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN) al fine di prevenire attacchi informatici ai server della Città metropolitana di Milano;

L'infrastruttura cloud su cui risiedono i servizi CSI Piemonte è registrata nel Catalogo delle Infrastrutture digitali e dei Servizi cloud dell'ACN (<https://www.acn.gov.it/portale/w/in-12>).

. garantire i *Service level agreement* (SLA) previsti nelle condizioni di servizio per quanto riguarda la gestione ed evasione delle richieste di intervento.

I servizi SLA sono stati garantiti

Patrimonio Netto			Risultato di esercizio		
2022	2021	2020	2022	2021	2020
45.534.000	44.130.016	43.309.112	897.000	329.403	430.715

Le Relazioni di Programma

Relazione al Rendiconto della gestione 2024

MISSIONE 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Tabella di correlazione

<i>Programma ex dlgs 118/11</i>		<i>Obiettivi strategici delle Missioni DUP 2024</i>		<i>Aree e Direzioni incaricate</i>		<i>Collegamento con Sindaco / Consiglieri delegati</i>	
<i>N.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>N.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Codice</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Sindaco / Consigliere</i>	<i>Materia delegata</i>
1	Organi istituzionali	2	Informare su funzioni e attività dell'Ente	AA001	Direzione Generale	Francesco Vassallo	Comunicazione
2	Segreteria generale	1	Rafforzare i sistemi di controllo, trasparenza e prevenzione della corruzione, con particolare riguardo ai processi afferenti agli interventi PNRR	AA002 ST008 AA013 AA014	. Segretario Generale . Settore Avvocatura . Dipartimento Risorse umane e organizzazione . Dipartimento Appalti e contratti	Giuseppe Sala	
		4	Affermare un nuovo ruolo istituzionale della Città metropolitana per la cura dello sviluppo strategico del territorio metropolitano, anche attraverso relazioni strutturate con Regione Lombardia e con i Comuni	AA001	Direzione Generale	Francesco Vassallo	Pianificazione Strategica
		5	Proporre interventi di riforma degli enti di area vasta che riguardino l'assetto istituzionale, il rafforzamento delle funzioni attribuite, la definizione di una nuova territorialità, il potenziamento delle risorse	AA002 ST107	Segretario Generale - Segreteria generale	Sara Bettinelli	Affari Istituzionali
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	1	Garantire il coordinamento dell'attività di controllo da parte delle Aree competenti per materia sugli organismi partecipati	AA004	Dipartimento Ragioneria generale	Dario Veneroni	Bilancio
		3	Garantire la compatibilità tra il principio del "Pareggio di Bilancio" e lo svolgimento delle funzioni fondamentali dell'ente	AA004 ST075	Dipartimento Ragioneria generale - Settore Controllo di regolarità contabile e rendiconto	Dario Veneroni	Bilancio
		4	Rafforzare la capacità amministrativa della Città metropolitana di Milano	AA004	Dipartimento Ragioneria generale	Dario Veneroni	Bilancio

funzionale all'attuazione del PNRR							
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	1	Garantire la compatibilità tra il principio del “Pareggio di Bilancio” e lo svolgimento delle funzioni fondamentali dell'ente	AA004	Dipartimento Ragioneria generale	Dario Veneroni	Bilancio
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	1	Proseguire il programma di razionalizzazione e ottimizzazione del patrimonio della Città Metropolitana di Milano	AA006 ST116	. Area Infrastrutture - Settore Gestione economica e patrimoniale delle infrastrutture	Dario Veneroni	Patrimonio
				AA013 ST103	. Dipartimento Risorse umane e organizzazione - Settore Facility management e sicurezza nei luoghi di lavoro		
				ST114	. Dipartimento Transizione digitale		
		2	Garantire, compatibilmente con le risorse finanziarie dell'Ente, il mantenimento in efficienza e sicurezza di impianti ed edifici ad uso istituzionale e del patrimonio dell'Ente e di altri soggetti pubblici e per gli impianti tecnologici promuovere e realizzare un piano coerente e condiviso di sviluppo sostenibile	AA006 ST078	Area Infrastrutture - Settore Efficientamento energetico delle infrastrutture	Dario Veneroni	Patrimonio
6	Ufficio tecnico	1	Garantire, compatibilmente con le risorse finanziarie dell'Ente, il mantenimento in efficienza e sicurezza di impianti ed edifici ad uso istituzionale e del patrimonio dell'Ente e di altri soggetti pubblici e per gli impianti tecnologici promuovere e realizzare un piano coerente e condiviso di sviluppo sostenibile	AA013 ST103	Dipartimento Risorse umane e organizzazione - Settore Facility management e sicurezza nei luoghi di lavoro	Dario Veneroni	Patrimonio
8	Statistica e sistemi informativi	1	Digitalizzazione dei procedimenti in collaborazione con i Comuni e altri enti	ST114	Dipartimento Transizione digitale	Rino Pruiti	Agenda Digitale metropolitana, Innovazione tecnologica
		2	Adeguare e sviluppare i servizi informatici per le attività delle politiche del Lavoro	AA011 ST110	Area Pianificazione e sviluppo economico -	Diana De Marchi	Politiche del Lavoro, Politiche sociali, Pari

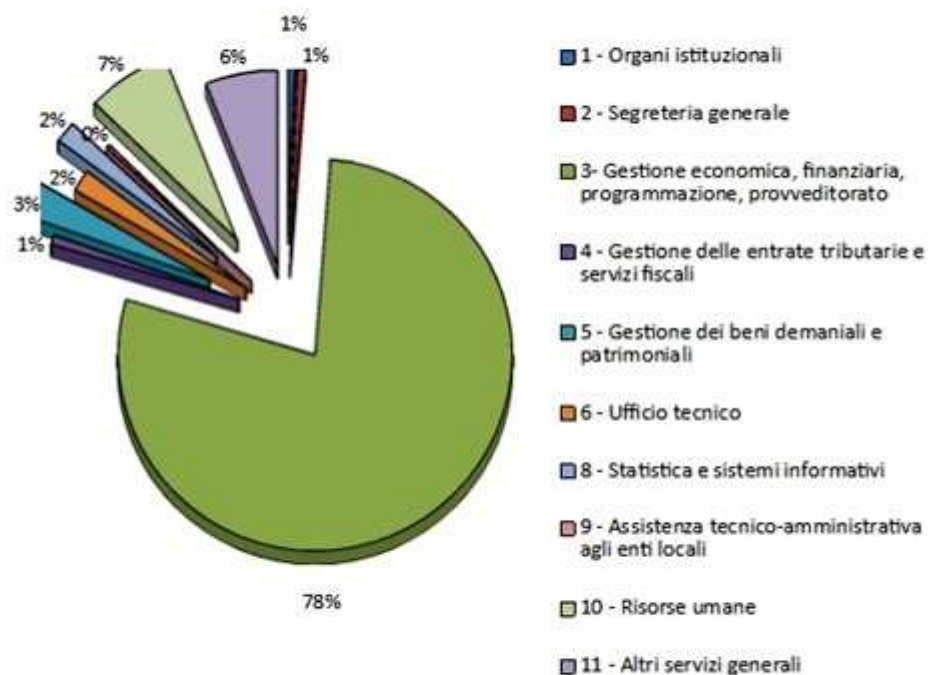
				Settore Politiche del lavoro, welfare metropolitano e promozione delle pari opportunità			opportunità
9	Assistenza tecnico- amministrativa agli enti locali	1	Definire le strategie di procurement più appropriate per l'Ente e per Comuni, Province, Università, Camere di Commercio aziende e società a partecipazione pubblica anche al fine di dare attuazione alle misure del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del Piano Nazionale per gli investimenti Complementari (PNC)	AA014	Dipartimento Appalti e contratti	Giuseppe Sala	
		2	Attuazione delle funzioni di assistenza ai Comuni e delle previsioni normative per lo svolgimento dei concorsi in forma centralizzata e aggregata (L. 124/2015) tramite l'Ufficio Unico Concorsi, a vantaggio dei 133 Comuni dell'area metropolitana, anche in relazione alla necessità di implementare i progetti finanziati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)	AA013	Dipartimento Risorse umane e organizzazione	Francesco Vassallo	Personale ed Organizzazione
		3	Supporto ai Comuni mediante il soddisfacimento di fabbisogni centralizzabili di formazione e aggiornamento del capitale umano	AA013 ST080	. Dipartimento Risorse umane e organizzazione . Settore Pianificazione territoriale generale e rigenerazione urbana	Francesco Vassallo	Personale ed Organizzazione
10	Risorse umane	1	Supportare con efficienza ed efficacia il ruolo strategico di Città metropolitana di Milano, orientando le politiche del personale in funzione della missione di governo di area vasta, presidiando altresì la promozione del benessere organizzativo	AA013	Dipartimento Risorse umane e organizzazione	Francesco Vassallo	Personale ed Organizzazione
		2	Rafforzare la capacità amministrativa della Città metropolitana di Milano funzionale all'attuazione del PNRR	AA013	Dipartimento Risorse umane e organizzazione	Giuseppe Sala	

11 Altri servizi generali	1 Rafforzare la capacità amministrativa della Città metropolitana di Milano funzionale all'attuazione del PNRR (art. 6 D.L. 80/2021 convertito con modifiche e integrazioni nella L. 113/2021: <i>Piano integrato di attività e organizzazione</i>)	AA001	Direzione Generale	Giuseppe Sala	
	3 Informare su funzioni e attività dell'Ente	AA001	Direzione Generale	Francesco Vassallo	Comunicazione
	4 Garantire la sicurezza stradale mediante attività di controllo della velocità e contribuire al presidio del territorio con interventi di Polizia Locale, in sinergia con altri Enti, anche in situazioni di particolare criticità	AA006 ST105	Area Infrastrutture - Settore Strade e infrastrutture per la mobilità sostenibile	Sara Bettinelli	Polizia metropolitana

Stato di realizzazione finanziaria della Missione - competenza

Titoli	Macroaggregati	Stanziamenti 2024 (a)	Impegni (b)	%le (b/a)	Pagamenti (c)	%le (c/b)
Spesa complessiva	V.A.	203.777.253,12	164.370.512,46	80,7	37.611.132,24	22,9
	Spesa per abitante	62,8	50,6		11,6	
Spese correnti	Redditi da lavoro dipendente	28.316.968,14	20.730.663,74	73,2	20.069.797,27	96,8
	Imposte e tasse a carico dell'ente	3.347.401,20	1.622.746,18	48,5	1.482.855,67	91,4
	Acquisto di beni e servizi	13.767.194,72	9.178.868,16	66,7	5.720.593,17	62,3
	Trasferimenti correnti	122.195.193,25	120.465.288,70	98,6	13.400,65	0,0
	Interessi passivi	1.755.570,00	1.651.999,91	94,1	1.532.003,51	92,7
	Rimborsi e poste correttive delle entrate	209.700,00	146.151,19	69,7	61.882,14	42,3
	Altre spese correnti	2.602.409,00	2.009.400,18	77,2	1.922.621,00	95,7
	Totale	172.194.436,31	155.805.118,06	90,5	30.803.153,41	19,8
	Spesa per abitante	53,1	48,0		9,5	
Spese in conto capitale	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	27.113.816,81	4.098.654,30	15,1	2.341.238,73	57,1
	Contributi agli investimenti	1.000,00	73,42	7,3	73,42	100,0
	Totale	27.114.816,81	4.098.727,72	15,1	2.341.312,15	57,1
	Spesa per abitante	8,4	1,3		0,7	
Spese per incremento attività finanziarie	Altre spese per incremento di attività finanziarie	4.468.000,00	4.466.666,68	100,0	4.466.666,68	100,0
	Totale	4.468.000,00	4.466.666,68	100,0	4.466.666,68	100,0
	Spesa per abitante	1,4	1,4		1,4	

**Missione 1 - allocazione impegni di spesa
di competenza per Programmi (Titoli I + II + III)**



Relazione al Rendiconto della gestione 2024

PROGRAMMA 1.1 ORGANI ISTITUZIONALI

Valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti

Principali Indicatori di efficacia - Andamento

Informazioni/Indicatori di contesto	Codice ob. strategici
Visitatori del sito internet istituzionale:	1
. 2017: n. 2.902.658	
. 2018: n. 2.627.544	
. 2019: n. 2.739.112	
. 2020: n. 2.519.660	
. 2021: n. 2.425.682	
. 2022: n. 2.435.554	
. 2023: n. 2.969.365	
. 2024: n. 2.926.191	

Valutazioni di efficacia

Obiettivi strategici della Missione	Scelte adottate	Miglioramenti ottenuti rispetto ai bisogni individuati
2 - Informare su funzioni e attività dell'Ente (Rif. Ob. operativo 1.1.3)	Far conoscere i servizi erogati dalla Città Metropolitana di Milano	Consigliere delegato a "Comunicazione": Francesco Vassallo Continua il consolidamento delle attività di comunicazione e informazione dell'Ente verso i cittadini, i media e gli <i>stakeholder</i> . In particolare, continua il rafforzamento delle attività sui canali social dell'Ente, che hanno visto crescere i contatti e le interazioni, divenendo di fatto un efficace punto di riferimento e lo sviluppo del canale <i>podcast</i> dell'Ente (<i>Ascoltami</i>). È continuata inoltre l'attività del sito istituzionale e quella dei canali diretti dell'Urp, consolidati come un efficace punto di riferimento per cittadini e <i>stakeholder</i> . Prosegue l'esplorazione delle potenzialità degli strumenti video (<i>MiVedo</i>) e <i>podcast</i> (<i>Ascoltami</i>), con buoni risultati in termini di contatto e l'implementazione della newsletter istituzionale (Bollettino metropolitano). Prosegue, inoltre, il consolidamento dei rapporti con i media, legati al posizionamento dell'Ente nel panorama comunicativo milanese, lombardo e nazionale. Permane l'esigenza di un budget dedicato alla comunicazione.

Stato di attuazione degli obiettivi operativi

Obiettivi operativi del Programma	Risultato atteso nel 2024 e Target	Stato di attuazione al 31/12
1.1.3 - Sviluppare i canali di comunicazione e informazione aggiornandoli alle nuove competenze e attività della Città metropolitana (Cdr AA001)	Informazioni diffuse (via web, sportelli, social network, ecc.) sia verso i cittadini/utenti sia verso i mass media informativi: Mantenimento - sviluppo dei servizi di comunicazione nel triennio 2024-2026.	Le attività di comunicazione e informazione attraverso i canali e gli strumenti propri a disposizione proseguono ed evolvono in considerazione del mutare del contesto. In particolare, sul fronte del rapporto con gli operatori dell'informazione continuano le attività volte alla rappresentazione positiva e corretta delle attività della Città metropolitana, con particolare focus sulle attività legate ai progetti del PNRR. Sul lato della comunicazione istituzionale, continua la diffusione delle funzioni e delle competenze dell'Ente, in particolare legate ai progetti PNRR, sia attraverso la diffusione diretta del marchio e la tutela dell'immagine coordinata, sia attraverso la collaborazione con gli <i>stakeholders</i> del territorio, utilizzando i canali e i prodotti diversi di comunicazione realizzati di volta in volta, tra i

quali le attività video, quelle grafiche, attraverso la rete e i canali social, fino alle Visite a Palazzo Isimbardi.

Stato di realizzazione finanziaria del Programma - competenza

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Stanziamenti 2024 (a)</i>	<i>Impegni (b)</i>	<i>%le (b/a)</i>	<i>Pagamenti (c)</i>	<i>%le (c/b)</i>
<i>Spesa complessiva</i>	<i>V.A.</i>	<i>1.175.017,51</i>	<i>985.614,13</i>	<i>83,9</i>	<i>881.821,42</i>	<i>89,5</i>
<i>Spese correnti</i>	Redditi da lavoro dipendente	888.487,77	783.373,69	88,2	752.952,18	96,1
	Imposte e tasse a carico dell'ente	79.651,55	69.132,70	86,8	60.014,67	86,8
	Acquisto di beni e servizi	202.878,19	133.107,74	65,6	68.854,57	51,7
	Rimborsi e poste correttive delle entrate	3.000,00	0,00	0,0	0,00	-
	Altre spese correnti	1.000,00	0,00	0,0	0,00	-
	<i>Totale</i>	<i>1.175.017,51</i>	<i>985.614,13</i>	<i>83,9</i>	<i>881.821,42</i>	<i>89,5</i>

Relazione al Rendiconto della gestione 2024

PROGRAMMA 1.2 SEGRETERIA GENERALE

Valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti

Principali Indicatori di efficacia - Andamento

Informazioni/Indicatori di contesto	Codice ob. strategici
. %le tipologie obblighi di pubblicazione in AT adempiuti in modo completo: 93,3% (rilevazione al 31/12/2022); 93,9% (rilevazione al 31/12/2023); 92,4% (rilevazione al 31/12/2024).	1
. n. accessi al sito Amministrazione Trasparente per aree tematiche delle sotto-sezioni - Bandi di concorso: 25.803; Bandi di gara e contratti: 16.314; Personale: 14.575; Organizzazione: 14.841; Enti controllati: 9.107; Bilanci: 6.044; Disposizioni generali: 5.904; Provvedimenti: 3.471 (periodo di osservazione gennaio-novembre 2022); - Bandi di concorso: 15.384; Bandi di gara e contratti: 14.725; Personale: 11.525; Organizzazione: 9.748; Disposizioni generali: 5.369; Bilanci: 4.759; Enti controllati: 4.373; Provvedimenti: 2.719 (periodo di osservazione gennaio-novembre 2023). Il monitoraggio è stato effettuato attraverso un nuovo applicativo che ha sostituito l'applicativo precedentemente in uso); - Bandi di concorso: 11.867; Bandi di gara e contratti: 15.113; Personale: 11.893; Organizzazione: 9.317; Enti controllati: 4.308; Bilanci: 3.392; Disposizioni generali: 4.089; Provvedimenti: 3.160 (periodo di osservazione gennaio-novembre 2024).	1
. %le obblighi di pubblicazione alimentati con flussi informativi provenienti da banche dati o software gestionali 19% (rilevazione al 31/12/2022); 21,3% (rilevazione al 31/12/2023); 19,9% (rilevazione al 31/12/2024).	1
. Contesto normativo di riferimento: . Legge 7/4/2014, n. 56 - Leggi Regione Lombardia 8/7/2015 n. 19, 12/10/2015 n. 32, 29/11/2019 n. 19.	4
. Avvio, nell'ambito della XIX Legislatura, di un percorso di riforma del modello istituzionale e dell'assetto finanziario degli enti di area vasta che ha l'obiettivo di revisionare la Legge 56/2014 (c.d. Delrio) Contesto normativo di riferimento: . Legge 07/04/2014, n. 56 - Leggi Regione Lombardia 08/07/2015, n. 19; 12/10/2015, n. 32; 29/11/2019, n. 19.	5

Valutazioni di efficacia

Obiettivi strategici della Missione	Scelte adottate	Miglioramenti ottenuti rispetto ai bisogni individuati
1 - Rafforzare i sistemi di controllo, trasparenza e prevenzione della corruzione, con particolare riguardo ai processi afferenti agli interventi PNRR Valore Pubblico atteso: ridurre gli sprechi e	. Buon andamento dell'azione amministrativa . Accesso totale ai dati e documenti detenuti dall'Ente	Sindaco metropolitano: Giuseppe Sala <u>Rendicontazione resa dall'Area Segretario Generale</u> Nel 2024 è stata assicurata da parte dell'Ente l'attività di controllo successivo di regolarità amministrativa sugli atti dirigenziali che ha consentito di individuare aree di miglioramento dell'azione amministrativa dal punto di vista della legittimità e correttezza della stessa nonché della qualità degli atti medesimi. Inoltre, il sistema di controllo è stato rafforzato in quanto, oltre al consueto controllo a campione sulla generalità degli atti adottati da tutte le Direzioni dell'Ente, si è provveduto a sottoporre a controllo tutti gli atti dirigenziali (determinazioni, atti di liquidazione, altri atti) connessi all'attuazione di interventi/progetti finanziati con fondi PNRR o di trasferimento di fondi PNRR ad altri Enti. In merito alle irregolarità rilevate, riguardanti prevalentemente le modalità di redazione e pubblicazione degli atti e, in alcuni casi, l'incompletezza della motivazione, si è provveduto a

orientare
correttamente
l'azione
amministrativa
(Rif. Ob.
operativi 1.2.3 -
1.2.4 - 1.2.5 -
1.2.15)

comunicare ai Responsabili dei servizi interessati le necessarie direttive a cui conformarsi al fine del superamento delle stesse. Per quanto concerne le altre misure di prevenzione della corruzione previste nella sottosezione 2.3 "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO 2024-2026, si evidenzia che le stesse sono state attuate da tutte le Direzioni dell'Ente.

In data 26/06/2024, l'Organismo indipendente di valutazione delle performance (OIVP) ha attestato l'adempimento da parte dell'Ente degli obblighi di pubblicazione in "Amministrazione trasparente" riferiti ad alcune categorie di dati individuate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con delibera n. 270 del 5 giugno 2024, di ratifica dell'Atto del Presidente del 1° giugno 2024, con riferimento alle pubblicazioni alla data del 31/05/2024.

La scheda delle verifiche e il documento di attestazione sono pubblicati in "Amministrazione Trasparente" alla pagina:
https://www.cittametropolitana.mi.it/portale/amministrazione-trasparente/controlli_e_rilievi_sull_amministrazione/Organismi-indipendenti-di-valutazione-nuclei-di-valutazione-o-altri-organismi-con-funzioni-analoghe.html

(rif. ob. Operativo 1.2.15) Rendicontazione resa dal Progetto Programmi di finanziamento europeo

Città metropolitana è soggetto sia attuatore sia beneficiario di diversi Progetti finanziati dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR). Al fine di un attento presidio, è stata istituita la Direzione di Progetto Programmi di finanziamento europeo con il compito, tra l'altro, di informare, supportare e indirizzare i soggetti coinvolti, oltreché monitorare lo stato di attuazione finanziario e dei lavori di ciascun intervento. Sono stati presentati alla Cabina di Regia due report analitici di aggiornamento dello stato di avanzamento dei Progetti finanziati al 31/12/2024.

4 - Affermare un nuovo ruolo istituzionale della Città metropolitana per la cura dello sviluppo strategico del territorio metropolitano, anche attraverso relazioni strutturate con Regione Lombardia e con i Comuni.

Valore Pubblico atteso:
Migliorare l'interazione tra Stato, corpi intermedi e cittadini, al fine di promuovere il rispetto dei diritti umani e i principi di trasparenza (correlato SDGs 8 - Lavoro e crescita economica) (Rif. Ob. operativi

. Raccordo di linee programmatiche e di iniziative progettuali di comune interesse, con Regione Lombardia . Riconoscimento di un'identità distintiva e di un ruolo strategico nella promozione e gestione integrata dei servizi metropolitani, in armonia con il principio di sussidiarietà

Consigliere delegato a "Pianificazione Strategica": Francesco Vassallo

Nel contesto di confronto in atto a livello nazionale per il superamento della Legge Delrio, l'Intesa Quadro con Regione ha lo scopo di valorizzare il ruolo istituzionale di Città metropolitana di Milano quale ente finalizzato al governo e allo sviluppo strategico del territorio metropolitano, alla promozione e gestione integrata dei servizi pubblici locali, infrastrutture, reti di comunicazione e al coordinamento dei comuni che la compongono, in armonia con il principio di sussidiarietà. Nella prospettiva di una rinnovata valorizzazione del ruolo costituzionale delle Città metropolitane, la Regione ha operato attraverso l'Intesa Quadro un'opera di rilancio della piena titolarità della Città metropolitana.

Le principali evoluzioni del primo semestre 2024 riguardano i quadranti nord-est e sud-ovest del territorio metropolitano ed in particolare:

- l'accordo MIND EXPO: L'operatore AREXPO, ha presentato un nuovo masterplan seguito da una relazione sullo stato di avanzamento lavori con una serie di proposte ratificate dal Collegio di Vigilanza nella seduta del 20 maggio (nuova sede CNR, parcheggio multipiano Roserio, mantenimento degli uffici Human Technopole, riorganizzazione della circolazione del decumano e la realizzazione di un parco intercomunale con l'ipotesi dei costi di realizzazione e la loro attribuzione ai partecipanti dell'accordo). Il collegio di vigilanza ha espresso la richiesta di verificare le condizioni di sostenibilità del nuovo masterplan.
- L'accordo di Segrate, in primavera ha visto l'operatore privato WESTFIELD Milano presentare al Comune di Segrate una variante al permesso di costruire conforme al PGT, rispetto a quello 2017 (che rivede l'edificio unico dividendolo in corpi separati più contenuti e da realizzare per gradi). La richiesta è ancora in fase di valutazione da parte degli uffici comunali; mentre nel merito dell'opera pubblica di riqualifica della Strada Cassanese, lo stato di avanzamento lavori, che ha superato il 50%, configura la possibilità di una apertura del tratto

1.2.9 - 1.2.11 -
1.2.13)

stradale nel corso del 2025.

- L'accordo di programma dell'area ex Fiat Alfa Romeo è nel cuore della fase attuativa e nel corso del 2023 ha visto la firma dell'accordo attuativo ai sensi dell'art. 8 dell'atto integrativo per la realizzazione delle opere stradali (già concluse le conferenze dei servizi delle opere N 2-4-9 e indette da Città metropolitana di Milano ed ancora in corso altre 3 conferenze dei servizi per le opere N 14, 8 e 6-7). Il 9 febbraio è uscito il bando ministeriale per il finanziamento di opere pubbliche e questo ha fatto nascere in Città metropolitana l'esigenza di un confronto con Regione Lombardia per una rivalutazione dei costi del progetto. Contestualmente è stata presa in considerazione l'ipotesi, in accordo con Milano, di dare un affidamento in house alla società del Comune (MM Spa) per la realizzazione della tranvia veloce Rho-Arese-Garbagnate. Per questo motivo è stata sospesa la redazione dell'accordo ai sensi dell'articolo 9 dell'atto integrativo (relativo al TPL). E' in corso di valutazione da parte di Città metropolitana di Milano l'adesione ad un nuovo Adp con il Comune di San Donato Milanese per la realizzazione di un nuovo stadio e dei relativi servizi (parcheggio, commercio).

Rendicontazione Ob. operativo 1.2.13 (cdr AA011)

Il dialogo costante con le segreterie regionali degli accordi e una continua presenza negli incontri, grazie anche al confronto con le direzioni "di line" di Città metropolitana di Milano di volta in volta coinvolte dagli sviluppi degli accordi, ha garantito una presenza costante, collaborativa e competente di Città metropolitana, onorando gli impegni sottoscritti ove possibile e la ricerca di soluzioni alle complessità via via riscontrate. La partecipazione attiva a tutte le convocazioni di Segreteria è stata integrata da incontri interni e un costante supporto alle parti politiche in occasione di tavoli tematici e collegi di vigilanza, cercando sempre di costruire e veicolare una posizione coerente e rispondente alle varie esigenze interne all'ente.

5 - Proporre interventi di riforma degli enti di area vasta che riguardino l'assetto istituzionale, il rafforzamento delle funzioni attribuite, la definizione di una nuova territorialità, il potenziamento delle risorse (Rif. Ob. operativo 1.2.14)

. Il consolidamento e l'affermazione del ruolo delle Città metropolitane richiede interventi di riforma a una pluralità di livelli, statale e regionale

Consigliera delegata a "Affari Istituzionali: Sara Bettinelli

Nel corso dell'anno è stato ampliato il monitoraggio sulle riforme delle Città metropolitane con attenzione anche alle altre novità normative, "autonomia differenziata" e "delega fiscale". Sono stati sviluppati i confronti avviati con giuristi, economisti, sociologi, urbanisti, politici, amministratori e dirigenti, esponenti dei corpi intermedi che hanno partecipato al seminario di studi "What Next", sul tema del rilancio del ruolo di Città metropolitana di Milano per una nuova visione dello sviluppo metropolitano. Sono inoltre stati valorizzati i rapporti istituzionali con Regione Lombardia arrivando alla stesura e firma di un'Intesa bilaterale per le funzioni delegate che ne sottolinea la diversità dalle Province ed un'Intesa-Quadro che valorizza lo specifico ruolo di Città metropolitana di governo del territorio. Sono state ricercate interlocuzioni a vari livelli per far comprendere le diverse implicazioni di riforme che possono comportare molte ricadute concrete sul territorio.

Principali scostamenti/criticità intervenuti e motivata dimostrazione delle cause che li hanno determinati

<i>Scostamenti positivi/negativi</i>	<i>Cause che li hanno determinati</i>	<i>Azioni correttive adottate</i>
Ob. Operativo 1.2.11 La sottoscrizione dell'Intesa Quadro con il Comune di Milano non è stata formalizzata entro il 2024.	Inerzia del partner istituzionale. Non si sono svolti incontri per definire il testo dell'Intesa con il Comune di Milano.	Riprogrammazione nel DUP 2025-2027. La sottoscrizione dell'Intesa Quadro con il Comune di Milano è prevista nel 2025.

Stato di attuazione degli obiettivi operativi

Obiettivi operativi del Programma	Risultato atteso nel 2024 e Target	Stato di attuazione al 31/12
1.2.3 - Migliorare il Sistema dei Controlli Interni anche in ragione degli obblighi, vincoli e adempimenti vari previsti in tema di trasparenza e prevenzione della corruzione attraverso un approccio collaborativo e responsabile con le strutture dell'Ente (Cdr AA002 - ST008 - AA013)	. Adeguamento del sistema dei controlli successivi alla luce delle indicazioni della sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO 2024-2026, con particolare riguardo agli atti connessi ai processi risultati a maggior rischio e a quelli relativi agli interventi/ progetti PNRR: Entro il 30/04/2024 . Pubblicazione degli esiti dei controlli sul sito web dell'Ente: Entro il 31/12/2024	Con Decreto del Sindaco metropolitano n. 69 del 27/03/2024 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026. Nella relativa sottosezione 2.3 "Rischi corruttivi e trasparenza" si è previsto di confermare le modalità di effettuazione del controllo successivo sugli atti dirigenziali definite con il precedente Piano 2023-2025, ossia: a) controllo successivo di regolarità amministrativa a campione, nella misura del 5%, sugli atti dirigenziali (con esclusione degli atti di liquidazione) adottati da tutte le Direzioni dell'Ente, integrato dal controllo sotto il profilo della prevenzione della corruzione sugli atti dirigenziali classificati ad "alto rischio" corruttivo contenuti nel campione medesimo; b) estensione del controllo successivo di regolarità amministrativa e sotto il profilo della prevenzione della corruzione, a tutti gli atti dirigenziali (determinazioni, atti di liquidazione, altri atti) connessi all'attuazione di interventi / progetti finanziati con fondi PNRR o di trasferimento di fondi PNRR ad altri Enti, anche con l'ausilio della check list predisposta dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2022 per quanto concerne i provvedimenti di scelta del contraente mediante affidamento diretto. L'esito dell'attività di controllo riferita al primo semestre 2024, riepilogato con Relazione del 28/11/2024 (prot. n. 205098/2024), è stata trasmessa agli Organi di governo e agli Organi di controllo dell'Ente il 29/11/2024. L'esito dell'attività di controllo riferita al secondo semestre 2024 sarà predisposta entro il mese di marzo 2025. I report sintetici sui controlli successivi svolti nel secondo semestre 2023 e nel primo semestre 2024 sono stati regolarmente pubblicati sul sito web dell'Ente, nella sezione "Amministrazione Trasparente", alla sottosezione "Dati ulteriori".
1.2.4 - Sviluppare una efficace azione di prevenzione dei fenomeni corruttivi a presidio del rispetto della cultura dell'integrità attraverso la verifica della legittimità e regolarità dell'azione amministrativa ed incidendo positivamente sull'etica dell'Amministrazione pubblica (Cdr AA002 - ST008 - AA014)	Realizzazione delle attività finalizzate all'implementazione del sistema interno di prevenzione della corruzione e all'aggiornamento della sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO 2024-2026: Entro il 31/12/2024 . Assicurare in corso d'anno specifica attività di servizio e supporto alle Direzioni dell'Ente in materia di	E' stato assicurato il supporto alle Direzioni dell'Ente in materia di affidamenti mediante la predisposizione di n. 3 Note illustrative aventi ad oggetto il "Nuovo schema di contratto in forma pubblica amministrativa" (prot. 103005/2024), la "Conclusione dei regimi transitori a partire dal 30 giugno 2024" (Prot. 109051/2024), la "Digitalizzazione nei Contratti.

affidamenti, attraverso note tematiche illustrative e provvedendo alla convocazione del Gruppo di lavoro interdirezionale "Appalti Pubblici", nell'ambito del quale approfondire i contenuti delle norme vigenti, divulgare interpretazioni/pareri ed altri atti dell'ANAC oltre che giurisprudenza, e condividere, infine, corrette modalità operative da utilizzare. (AA002 - AA014).

. Monitoraggio costante in corso d'anno in ordine alla attuazione delle misure previste nella sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO 2024-2026. (AA002).

. Assicurare supporto alle strutture dell'Ente attraverso la divulgazione di Direttive / Circolari / Note illustrative su varie tematiche di interesse, che rilevano anche ai fini della prevenzione della corruzione e, in generale, a garanzia della legittimità e regolarità dell'azione amministrativa. (AA002).

. Avvio del processo di revisione della mappatura dei procedimenti/processi svolti dalle diverse articolazioni organizzative

L'ecosistema nazionale di approvvigionamento digitale (e-procurement).

Indicazioni operative per gli Affidamenti Diretti (Schede ANAC AD3 e AD5)" (prot. 223860/2024); inoltre si è provveduto alla convocazione di una riunione del Gruppo Referenti Appalti, tenutasi in data 29/10/2024, durante la quale sono state illustrate le modalità di pubblicazione in "Amministrazione Trasparente" ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 36/23 (verbale prot. 198263/2024).

Nel 2024 il monitoraggio sull'attuazione delle misure di prevenzione della corruzione previste nella sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO è stato svolto dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) con una prima Relazione del 19/11/2024 (prot. n. 197878/2024) relativa al primo semestre 2024. Tale Relazione è stata pubblicata sul sito web dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente", alla sottosezione "Prevenzione della corruzione". La Relazione relativa al secondo semestre 2024 sarà predisposta entro il mese di aprile 2025.

In data 30/01/2025, è stata altresì pubblicata, nella medesima sottosezione "Prevenzione della corruzione" del sito "Amministrazione trasparente", la Relazione annuale del RPCT per l'anno 2024, predisposta ai sensi dell'art. 1, comma 14, della legge n. 190/2012 e del Piano Nazionale Anticorruzione, secondo lo schema standard ed il formato definiti dall'ANAC.

Il Segretario Generale ed RPCT, tramite la propria struttura, ha altresì svolto attività di supporto alle Direzioni dell'Ente sia attraverso la consueta attività di informazione sugli atti assunti dall'ANAC in materia di contratti pubblici, anticorruzione e trasparenza, sia mediante risposta a quesiti specifici.

Si evidenzia, in particolare, che è stata predisposta e divulgata la Direttiva n. 1/2024/Anticorruzione (prot. n. 211098 del 6/12/2024) con la quale sono state fornite indicazioni normative e istruzioni operative in merito ai nuovi obblighi di trasparenza in materia di contratti pubblici previsti dal D.Lgs. 36/2023 (Nuovo Codice dei contratti pubblici) e dalle Deliberazioni attuative dell'ANAC n. 261/2023, n. 264/2023 e s.m.i. e n. 582/2023.

Nel mese di ottobre si è dato avvio al processo di revisione della mappatura dei procedimenti/processi svolti dalle diverse articolazioni organizzative dell'Ente al fine di pervenire all'aggiornamento della sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO per il triennio 2025-2027. In particolare, a seguito di riunioni tra il RPCT e il Gruppo di supporto, sono stati definiti criteri e modalità di aggiornamento, che sono state

	dell'Ente e supporto alle Direzioni attraverso istruzioni operative e incontri illustrativi delle attività da svolgere. (AA002 - ST008). . Determinazione del grado di rischio corruttivo connesso alle risultanze dell'attività di revisione della mappatura. (AA002).	successivamente illustrate alle strutture organizzative dell'Ente nell'ambito di uno specifico incontro tenutosi il 27/11/2024 nonchè mediante una nota contenente istruzioni operative (prot. n. 209306 del 4/12/2024 (AA002 - ST008). In concomitanza con il completamento dell'attività di revisione della mappatura da parte delle Direzioni, si è dato avvio alla fase di determinazione del grado di rischio corruttivo dei procedimenti/processi mappati e all'individuazione delle misure specifiche da assumere ai fini del loro trattamento.
1.2.5 - Promuovere maggiori livelli di trasparenza attraverso la pubblicazione in "Amministrazione Trasparente" di documenti, dati e informazioni ulteriori rispetto a quelli previsti in disposizioni vigenti e assicurare la qualità delle informazioni pubblicate nelle dimensioni della completezza, comprensibilità, tempestività e accuratezza delle stesse (Cdr AA002)	. Pubblicazione in "Amministrazione Trasparente" di documenti, dati e informazioni ulteriori rispetto a quelli contenuti in specifiche disposizioni vigenti.: Secondo le scadenze programmate nella sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO 2024-2026. . Grado di aggiornamento delle informazioni pubblicate.: 100% per ogni anno del triennio 2024-2026. . Grado della qualità (completezza del contenuto, apertura del formato) delle informazioni	In attuazione di quanto previsto al paragrafo 2.3.20.3 della sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO 2024-2026 sono stati pubblicati in "Amministrazione Trasparente" i seguenti atti, dati e informazioni ulteriori rispetto a quelli contenuti in specifiche disposizioni vigenti: - dati relativi ai livelli di benessere organizzativo e, in particolare, il Piano per la parità di genere (Gep - Gender equality plan) e le azioni positive della Città metropolitana per il triennio 2024-2026, approvato con il PIAO 2024-2026, nonchè la Relazione 2024 approvata dal Comitato Unico di Garanzia (CUG); - i risultati del monitoraggio periodico concernente il rispetto dei tempi procedurali con riferimento all'attività autorizzatoria alla data del 31/12/2023 e del 31/08/2024; - gli esiti dell'attività di controllo interno e precisamente: a) i dati di sintesi dell'attività di controllo successivo di regolarità amministrativa svolta ai sensi dell'art. 12 del Regolamento sul sistema dei controlli interni nel secondo semestre 2023 e nel primo semestre 2024; b) la Relazione del Nucleo Direzionale sull'attività di controllo sugli organismi partecipati per il periodo dal 01/06/2023 al 31/05/2024; c) il Referto del controllo di gestione 2023; - la Relazione sui risultati conseguiti attraverso l'attuazione del sistema delle convenzioni Consip relativa all'annualità 2023; - la Ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi DUP 2024-2026 al 31 luglio 2024; - i Bilanci degli organismi partecipati relativi agli ultimi 3 esercizi finanziari. In data 26/06/2024, l'Organismo indipendente di valutazione delle performance (OIVP), con riferimento alle pubblicazioni effettuate in "Amministrazione trasparente" alla data del 31/05/2024, ha attestato l'adempimento da parte dell'Ente degli obblighi di pubblicazione riferiti ad alcune categorie di dati, individuate dall'ANAC con Atto del Presidente del 1° giugno 2024, ratificato con delibera n. 270 del 5 giugno 2024. Dalla scheda delle verifiche, pubblicata in "Amministrazione Trasparente" alla pagina: https://www.cittametropolitana.mi.it/portale/amministrazione-trasparente/controlli_e_rilievi_sull_amministrazione/Organismi-indipendenti-di-valutazione-nuclei-di-valutazione-o-altri-organismi-con-funzioni-analoghe.html, emerge che il grado di aggiornamento delle informazioni pubblicate è pari al 100%. Il grado della qualità delle informazioni pubblicate, risultante dalla medesima verifica, è anch'esso pari al 100%.

pubblicate.:
Dal 67 al 100% per
ogni anno del triennio
2024-2026.

1.2.15 - Coordinare e monitorare in maniera efficace le procedure di attuazione dei progetti di Città metropolitana di Milano finanziati dal PNRR (Cdr PR043)	Monitoraggio sullo stato di avanzamento dei Progetti finanziati dal PNRR: Almeno n. 2 report/anno da trasmettere alla Cabina di Regia	Sono stati predisposti i due report semestrali (prot. n. 126599 del 24/07/2024 e prot. n. 225063 del 30/12/2024) che sono stati trasmessi alla Cabina di Regia. I documenti, in sintesi, presentano le diverse Misure e gli interventi del PNRR di cui Città metropolitana risulta sia soggetto beneficiario che attuatore. L'analisi di ogni misura mette in luce per i Progetti finanziati, lo stato di attuazione degli stessi nel rispetto delle Milestone e dei target dati alla singola Misura di Finanziamento.
1.2.9 - Supportare a livello tecnico e organizzativo le riunioni della Conferenza permanente Regione Lombardia - Città metropolitana di Milano anche attraverso l'individuazione delle iniziative progettuali comuni (Cdr AA001)	. Sottoscrizione Intesa con Regione Lombardia su funzioni delegate: Entro Settembre 2024 . Sottoscrizione Intesa Quadro con Regione Lombardia: Entro il 2025	La proposta di deliberazione per l'Intesa sulle funzioni delegate, presentata il 26 giugno in commissione consiliare ed ai capigruppo, è stata approvata dal Consiglio metropolitano nella seduta del 3 luglio ed è stata formalmente sottoscritta dai legali rappresentanti delle parti il giorno 17 luglio. L'Intesa di durata triennale (2024-2026) conferma il conferimento di funzioni regionali a Città metropolitana e prevede contributi finanziari regionali sia di parte corrente sia in conto capitale per investimenti a sostegno dell'attività e del personale impiegato nell'espletamento delle funzioni amministrative. E' stato definito un percorso operativo finalizzato alla definizione ed applicazione di standard di qualità riferiti alle funzioni regionali delegate. Lo schema di Intesa Quadro con Regione, così come definito nell'ultima sessione plenaria della conferenza permanente Regione-Città metropolitana di Milano il 19 giugno 2024, è stato approvato dal Consiglio metropolitano nella seduta del 3 luglio ed è stato formalmente sottoscritto dai legali rappresentanti delle parti il giorno 17 luglio. L'Intesa ha durata fino al termine della XII legislatura regionale (2028) e dispone principi di coordinamento articolandosi in 13 linee programmatiche: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio, dell'ambiente, della biodiversità, della qualità dell'aria ed educazione alla sostenibilità ambientale, Famiglia, solidarietà sociale, disabilità e pari opportunità, Casa e housing sociale, Decarbonizzazione, transizione energetica e lotta al cambiamento climatico, Governo del territorio, Sicurezza, Sistema dei parchi, Infrastrutture e opere pubbliche, Trasporti e mobilità sostenibile, Sviluppo economico, innovazione e competitività, Turismo, cultura e grandi eventi sportivi, Istruzione e diritto allo studio, università e politiche per il lavoro e la formazione professionale, e, Semplificazione e trasformazione digitale. E' stato istituito il Comitato di coordinamento dell'Intesa Quadro che garantirà la verifica sullo stato di avanzamento dei contenuti dell'Intesa stessa. Città metropolitana ha comunicato entro la fine del 2024 a Regione i quattro nominativi da designare quali componenti metropolitani del Comitato presieduto da un rappresentante regionale che provvederà alle convocazioni.
1.2.11 - Sviluppare forme di dialogo e intesa con gli attori istituzionali di scala comunale e di area vasta al fine di raccordare gli strumenti di	. Sottoscrizione Intesa Quadro con il Comune di Milano: Entro il 2024	Non è ancora stata definita una proposta di testo condivisa con il Comune di Milano.

programmazione dei
diversi attori
istituzionali (Cdr
AA001)

. Sottoscrizione
accordi attuativi
Intesa Quadro :
Entro il 2025

Non previsto per 2024.

1.2.13 - Assicurare l'attuazione delle politiche territoriali ed infrastrutturali della Città Metropolitana di Milano nell'ambito di tavoli interistituzionali, intese, strumenti di programmazione negoziata, conferenze di servizio, altri procedimenti speciali comunque denominati, opere pubbliche e trasformazioni urbanistiche di rilevanza sovracomunale, regionale e sovraregionale (Cdr AA011)	Presidio degli Accordi di Programma (AdP) in corso di definizione e in fase di attuazione: Aggiornamento semestrale	Nel corso dell'anno 2024, è stata assicurata l'attività di presidio degli Accordi di programma attivi in linea con quanto programmato anche attraverso la partecipazione agli incontri e la condivisione dei documenti. Sono state predisposte le relazioni semestrali sull'andamento degli accordi di programma sottoscritti da Città metropolitana.
1.2.14 - Promuovere una revisione dell'impianto legislativo degli enti di area vasta partendo dalle esperienze concrete dei Sindaci metropolitani, affinché si rafforzi la capacità di elaborazione e realizzazione di politiche di dimensione metropolitana (Cdr AA001 - ST107)	Monitoraggio del percorso di riforma ed elaborazione di proposte per un nuovo modello di organizzazione delle Città metropolitane legate all'esercizio efficace delle funzioni di pianificazione strategica e coordinamento, nonché proposte per una revisione del sistema di finanziamento in un contesto di piena autonomia finanziaria: Entro il 31/12/2024	Nel 2024 il percorso di riforma delle Città metropolitane è stato attentamente e costantemente monitorato, con diverse iniziative ed incontri. Nei giorni 8, 9 e 10 aprile, si è tenuto a Palazzo Isimbardi il seminario di studi dal titolo "What Next? Le Città metropolitane a 10 anni dalla loro istituzione" per discutere su ruolo, funzioni e modalità di finanziamento con Istituzioni e stakeholder. Le relazioni con le proposte e i contributi sono confluite nel volume pubblicato a settembre con la raccolta degli interventi, che è stato il tramite per rilanciare e rinnovare il confronto, specie con Regione Lombardia, portando alla sottoscrizione, per la prima volta, non solo di un'Intesa specifica per le funzioni delegate, valorizzando la peculiarità rispetto alle Province, ma anche di un'Intesa-Quadro. Per predisporre un disegno di legge di riforma della Città metropolitana, è stato infine istituito un gruppo di lavoro interno all'Ente con la presenza di professori in rappresentanza di ciascuna delle Università milanesi, che si è riunito più volte e ha definito il perimetro entro cui muoversi, in relazione alla specificità di Milano, alla differenziazione di organi di governo, organizzazione e funzioni, al rapporto con il Comune Capoluogo e gli altri Comuni, nonché con le Province limitrofe.

Stato di realizzazione finanziaria del Programma - competenza

Titoli	Macroaggregati	Stanziamenti 2024 (a)	Impegni (b)	%le (b/a)	Pagamenti (c)	%le (c/b)
Spesa complessiva	V.A.	1.380.311,70	1.052.018,03	76,2	922.928,20	87,7
Spese correnti	Redditi da lavoro dipendente	1.010.735,09	828.285,82	81,9	798.166,87	96,4

	Imposte e tasse a carico dell'ente	101.277,55	64.390,49	63,6	55.934,54	86,9
	Acquisto di beni e servizi	248.299,06	159.341,72	64,2	68.826,79	43,2
	<i>Totale</i>	<i>1.360.311,70</i>	<i>1.052.018,03</i>	<i>77,3</i>	<i>922.928,20</i>	<i>87,7</i>
Spese in conto capitale	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	20.000,00	0,00	0,0	0,00	-
	<i>Totale</i>	<i>20.000,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,0</i>	<i>0,00</i>	<i>-</i>

Relazione al Rendiconto della gestione 2024

PROGRAMMA 1.3 GESTIONE ECONOMICO FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO

Valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti

Principali Indicatori di efficacia - Andamento

<i>Indicatori di contesto/Outcome</i>	<i>Codice ob. strategici</i>
Risultato di competenza dell'esercizio non negativo (ex art. 1, comma 821 - Legge di Bilancio 2019 - L. 145/2018):	2
- rispettato in sede di Rendiconto anno 2019 (saldo pari a € 101.326.897,81)	
- rispettato in sede di Rendiconto anno 2020 (saldo pari a € 156.063.547,56)	
- rispettato in sede di Rendiconto anno 2021 (saldo pari a € 217.665.228,52)	
- rispettato in sede di Rendiconto anno 2022 (saldo pari a € 198.748.973,03)	
- rispettato in sede di Rendiconto anno 2023 (saldo pari a € 226.176.369,59)	
- 2024: dato disponibile in sede di Rendiconto della gestione 2024	
Pressione tributaria pro-capite	2
- 2018: € 72,64/ab.	
- 2019: € 72,99/ab.	
- 2020: € 61,79/ab.	
- 2021: € 67,29/ab.	
- 2022: € 64,70/ab.	
- 2023: € 71,80/ab.	
- 2024: dato disponibile in sede di Rendiconto della gestione 2024	
Rigidità della spesa corrente (personale + ammortamento mutui / entrate correnti):	2
. 2018: 21,66%	
. 2019: 19,52%	
. 2020: 15,19%	
. 2021: 16,90%	
. 2022: 18,41%	
. 2023: 16,84%	
. 2024: dato disponibile in sede di Rendiconto della gestione 2024	
Rigidità strutturale di Bilancio	2
Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo + personale + debito / entrate correnti):	
. 2018: 27,46%	
. 2019: 24,78%	
. 2020: 20,10%	
. 2021: 22,34%	
. 2022: 23,14%	
. 2023: 20,89%	
. 2024: dato disponibile in sede di Rendiconto della gestione 2024	
Avanzo di Amministrazione disponibile	2
. 2018: € 11,4 mln	
. 2019: € 25,8 mln	
. 2020: € 47,1 mln	
. 2021: € 38,1 mln	
. 2022: € 34,4 mln	
. 2023: € 57,8 mln	
. 2024: dato disponibile in sede di Rendiconto della gestione 2024	
Risultato della gestione di competenza, parte corrente	2
. 2018: € 38,5 mln	
. 2019: € 61,3 mln	
. 2020: € 136,49 mln	
. 2021: € 161,67 mln	
. 2022: € 130,83 mln	
. 2023: € 132,90 mln	
. 2024: dato disponibile in sede di Rendiconto della gestione 2024	

Stock residui, parte corrente

2

- 2018: attivi € 224 mln, passivi € 257,7 mln
- 2019: attivi € 236 mln, passivi € 231,6 mln
- 2020: attivi € 245,5 mln, passivi € 280 mln
- 2021: attivi € 301,1 mln, passivi € 326,7 mln
- 2022: attivi € 361 mln, passivi € 374,1 mln
- 2023: attivi € 398,3 mln, passivi € 417,3 mln
- . 2024: dato disponibile in sede di Rendiconto della gestione 2024

Contributo a carico degli Enti locali - Province e Città metropolitane - al concorso al raggiungimento degli Obiettivi di finanza pubblica in termini di equilibrio di bilancio

2

. I. **107/2024, art. 1, co. 784-795 (legge di bilancio 2025)**: 10 mln di euro per il 2025, 30 mln di euro per ciascun anno 2026, 2027 e 2028, e 50 mln di euro per il 2029, per un importo complessivo pari a 150 mln di euro per il periodo 2025-2029;

. I. **213/2023, art. 1, co. 533 (legge di bilancio 2024)**: 50 mln di euro annui per il periodo 2024-2028.

. Secondo quanto stabilito dal Decreto 30/09/2024 del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e finanze, di riparto del concorso alla finanza pubblica delle finanze, il contributo determinato **a carico della Città metropolitana di Milano per il periodo 2024-2028** è pari, complessivamente, a **13.373.578,06 mln di euro** (2.678.285,39 mln per l'anno 2024, 2.678.155,75 mln per l'anno 2025, 2.674.639,87 mln per l'anno 2026, 2.674.050,76 mln per l'anno 2027 e 2.668.446,29 per l'anno 2028).

Informazioni/Indicatori di contesto

*Codice
ob.
strategici*

Il *Programma Next Generation EU* (NGEU) rappresenta lo strumento della UE per la ripresa. I finanziamenti NGEU sono erogati tramite sette programmi sotto forma di prestiti e sovvenzioni allo scopo di far fronte alle conseguenze economiche negative della crisi da Covid-19 e favorire la ripresa economica e sociale della UE:

7

1. il *Dispositivo per la ripresa e resilienza* (RRF) per 672,5 mld di Euro che copre il periodo 2021-2026;
2. il *Programma REACT-EU* che assegna risorse per gli anni 2021-2022 alla politica di coesione, per 47,5 mld di Euro;
3. il *Programma ORIZZONTE EUROPA* a rafforzamento della ricerca nei settori della salute, del clima e dell'innovazione, per 5 mld di Euro;
4. il *Programma InvestEU* per infrastrutture sostenibili, ricerca, innovazione e digitalizzazione; PMI; investimento sociale e competenze, per 5,6 mld di Euro;
5. il *Fondo Agricolo Europeo per lo Sviluppo Rurale* (FEASR) per 7,5 mld di Euro;
6. il *Fondo per una transizione giusta*, sovvenzioni a favore della diversificazione economica dei territori maggiormente colpiti dalla transizione climatica, per 10 mld di Euro;
7. il *Programma RescEU* per infrastrutture di risposta a emergenze, capacità di trasporto e infrastrutture logistiche, per 1,9 mld di Euro.

Gli impegni giuridici sono stati contratti entro il 31/12/2023 e i relativi pagamenti saranno effettuati entro il 31/12/2026.

. In data 24 novembre 2023, la Commissione europea con la '*Proposta di decisione di esecuzione del Consiglio*' COM(2023) 765 final, ha espresso la valutazione positiva sulla proposta di revisione complessiva del Piano di ripresa e resilienza (PNRR) dell'Italia, che include la proposta del capitolo italiano dell'iniziativa REPowerUE. Con la "*Decisione di esecuzione*" dell'8 dicembre 2023, il Consiglio Ue ha approvato la valutazione positiva sulla proposta di revisione complessiva del Piano di ripresa e resilienza (PNRR) dell'Italia, come presentata dalla Commissione europea. Per effetto dell'approvazione di tali modifiche, le risorse europee destinate al finanziamento del PNRR italiano sono aumentate da 191,5 mld di Euro a 194,4 mld di Euro (pari al 52,4% delle risorse complessive previste dal *Dispositivo di ripresa e resilienza*). L'ammontare complessivo delle sovvenzioni è aumentato da 68,9 mld a 71,8 mld di Euro; resta invariato, l'importo dei prestiti.

. Il nuovo PNRR nel complesso ha modificato 196 Obiettivi prevedendo il raggiungimento di 617 traguardi (il numero più alto rispetto ai Piani degli altri Stati membri), aumentati rispetto agli originari 527, di cui 271 traguardi intermedi (*milestones*) 346 Obiettivi (*target*), da realizzare nel periodo 2020-2026 e include sette Missioni: alle sei originarie si è aggiunto il capitolo REPowerEU (Missione 7). In data 26 aprile 2024, vista la richiesta presentata dal Governo il 4 marzo 2024 per un'ulteriore revisione mirata del PNRR, la Commissione europea ha accolto l'ulteriore proposta di modifica al PNRR italiano, rispetto a quello complessivamente modificato

dell'8 dicembre 2023, cui è seguita l'approvazione da parte del Consiglio Ue (Ecofin) con la "Decisione di esecuzione" del 14 maggio 2024. Le modifiche interessano 24 misure, di cui 23 si giustificano nell'esigenza di attuare alternative migliori per conseguire il livello di ambizione originario, portando il numero complessivo di traguardi a 618.

. L'attuazione del PNRR a livello territoriale vede coinvolti gli Enti locali, quindi, anche Città metropolitana di Milano, nella veste di soggetto attuatore e/o soggetto beneficiario.

Si riporta l'elenco dei progetti di Città metropolitana di Milano finanziati con risorse PNRR:

. **Progetto "SPUGNA" - "Piani Urbani Integrati (PUI)" - M5C2. Investimento 2.2**

"Riqualificazione funzionale di spazi pubblici"

. **Progetto Biciplan "CAMBIO" - "Piani Urbani Integrati (PUI)" - M5C2. Investimento 2.2**

"Riqualificazione funzionale di spazi pubblici"

. **Progetto COME IN - "Piani Urbani Integrati (PUI)" - Spazi e servizi di inclusione per le comunità metropolitane**

. **Progetto MICA – "Piani Urbani Integrati (PUI)" - Milano integrata, connessa e accessibile**

Valutazioni di efficacia

<i>Obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Scelte adottate</i>	<i>Miglioramenti ottenuti rispetto ai bisogni individuati</i>
1 - Garantire il coordinamento dell'attività di controllo da parte delle Aree competenti per materia sugli organismi partecipati (Rif. Ob. operativi 1.3.1 - 1.3.7)	Attuazione del monitoraggio economico-finanziario sugli organismi partecipati ai sensi del D.Lgs. 175/2016 nonché ai sensi del Regolamento sul sistema dei controlli interni della Città metropolitana di Milano.	Consigliere delegato a "Bilancio": Dario Veneroni E' stato attuato un monitoraggio economico-finanziario sugli organismi partecipati presidiando le partecipazioni dell'Ente e ponendo particolare attenzione ai bilanci approvati. E' stata effettuata la valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto. Sono state effettuate le operazioni di riconciliazione delle partite creditorie e debitorie al 31/12/2024 nei confronti degli organismi partecipati. Si è quindi provveduto alla elaborazione dei dati economico-patrimoniali e finanziari necessari ai fini della valutazione della razionalizzazione degli organismi partecipati. Si è provveduto infine a rendicontare al Ministero dell'Economia e delle Finanze la situazione economico-patrimoniale e finanziaria degli organismi partecipati.
3 - Garantire la compatibilità tra il principio del "Pareggio di Bilancio" e lo svolgimento delle funzioni fondamentali dell'Ente. (Rif. Ob. operativo 1.3.4)	Raggiungere e mantenere l'equilibrio di Bilancio e programmare i conseguenti flussi finanziari, compatibilmente con la disciplina normativa relativa al contributo a carico degli enti locali per il concorso al risanamento della finanza pubblica.	Consigliere delegato a "Bilancio": Dario Veneroni L'importo netto del contributo alla finanza pubblica è stato di 110.706.660 euro, pari al 49,4% delle entrate tributarie ed ha subito un incremento di complessivi 4.183.446 euro nel 2024 per effetto delle spending review previste dalle leggi di bilancio n.178/2020 e 213/2023. Grazie al costante controllo sugli equilibri di bilancio, ad un andamento crescente delle entrate tributarie e ai buoni risultati del recupero dell'evasione, L'Ente ha comunque registrato l'equilibrio di competenza euro 220.616.712,08, e un risultato di amministrazione di euro 772.315.678,28, la cui componente destinata agli investimenti è pari a euro 42.299.808,76, la parte vincolata a euro 275.924.788,88, la parte accantonata a euro 380.267.103,50. La parte disponibile ammonta quindi a euro 73.823.977,14.
4 - Rafforzare la capacità amministrativa della Città	Migliorare la qualità del lavoro degli uffici ed aumentare l'efficacia dell'azione	Consigliere delegato a "Bilancio": Dario Veneroni Con riferimento al rafforzamento della capacità

metropolitana di Milano funzionale all'attuazione del PNRR (Rif. Ob. operativi 1.3.5 - 1.3.6)	amministrativa, finanziaria e contabile in risposta alle richieste dei settori dell'Ente, particolarmente in funzione dell'attuazione del PNRR, compatibilmente con la disciplina normativa.	amministrativa della Città metropolitana di Milano funzionale all'attuazione del PNRR sono stati organizzati incontri informativi e formativi indirizzati alla comunità degli operatori contabili presenti in tutto l'Ente. In particolare, sono stati approfonditi gli aspetti inerenti il fondo pluriennale vincolato, le variazioni di esigibilità e i contributi a rendicontazione, oltre alle questioni afferenti gli impegni di spesa corrente con esigibilità pluriennale. E' stata predisposta la documentazione finanziaria per la rendicontazione dei progetti PNRR sulla piattaforma REGIS e sono state apportate al bilancio le variazioni necessarie a garantire in ogni momento la provvista finanziaria per favorire il rapido svolgimento dei progetti. Al 31/12/2024 l'importo impegnato per progetti PNRR è stato di 167,7 mln di euro; gli importi liquidati ammontano a 95,7 mln di euro a fronte di risorse incassate pari a 71,5 mln di euro.
---	--	--

Stato di attuazione degli obiettivi operativi

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2024 e Target</i>	<i>Stato di attuazione al 31/12</i>
1.3.1 - Rendicontazione con successiva trasmissione dei dati economico-patrimoniali e finanziari degli organismi partecipati al Ministero Economia e Finanze (MEF) - Corte dei Conti (Cdr AA004 - ST107)	Rispetto delle scadenze di trasmissione telematica delle rendicontazioni MEF: 100%	E' stata trasmessa tutta la documentazione il 14/06/2024, in anticipo rispetto alla scadenza del 28/06/2024 stabilita dal MEF.
1.3.7 - Verifica dei rapporti finanziari reciproci tra Città metropolitana di Milano e enti partecipati e risoluzione dei disallineamenti ai sensi dell'art. 11 c. 6 lett. j) del D.Lgs. 118/2011 (Cdr AA004)	Verifica di tutte le partite reciproche risultanti non allineate nelle attestazioni dei rispettivi organi di revisione: 100%	Le partite non allineate rilevate nel Rendiconto della gestione 2024 ammontano a 1,1mln di euro sul lato dei crediti e a 3,2 mln di euro sul lato dei debiti, in larga parte dovute all'applicazione di diversi principi contabili tra Città metropolitana di Milano e organismi partecipati.
1.3.4 - Mantenere gli equilibri di bilancio attraverso il controllo costante di entrate e spese (Cdr AA004 - ST075)	Verifiche sugli equilibri di bilancio con esito positivo in collaborazione con i responsabili dei Cdr dell'Ente: Alle scadenze di legge	Il monitoraggio dei flussi finanziari è costante. Nello specifico tale controllo è stato formalizzato: 1) mediante il monitoraggio degli equilibri alla data del 31/12/2023, in sede di Rendiconto della gestione 2023 approvato con deliberazione consiliare RG n.16 del 30/05/2024; 2) in occasione della deliberazione consiliare di attestazione degli equilibri, RG n.26 del 31/07/2024, ai sensi dell'art.193 del TUEL; 3) in occasione della deliberazione consiliare, RG n.48 del 27/11/2024, relativa all'ultima variazione al Bilancio di previsione 2024-2026; 4) con apposita relazione ad oggetto "Stato di attuazione delle previsioni di bilancio 2024 - 2026 e relativi equilibri finanziari" del Direttore del Dipartimento Ragioneria generale, prot. n.205413 del 29/11/2024.
1.3.5 - Rendicontazione alla	Risposta alla Corte dei Conti	Gli uffici finanziari hanno effettuato un

Corte dei Conti in merito ai progetti PNRR e PNC della Città metropolitana di Milano con il supporto delle Direzioni competenti sui singoli progetti. (Cdr AA004)

entro le scadenze indicate: Entro le scadenze definite dalla Corte dei Conti

monitoraggio continuo della situazione delle opere PNRR al fine di poter rispondere in maniera efficace alle richieste ed alle osservazioni espresse dalla Corte dei Conti. Sono stati forniti i dati necessari all'Organo di revisione, che ha verificato e trasmesso alla Corte dei Conti, relativi al monitoraggio degli interventi PNRR riguardante sia lo stato di avanzamento dei progetti al 30/06/2024, dal punto di vista operativo, sia l'aggiornamento dei dati finanziari al Rendiconto della gestione 2023. E' stata rispettata la scadenza del 10/09/2024 fissata dalla Corte dei Conti per l'invio della relazione. Successivamente è stato dato riscontro ad una ulteriore richiesta della Corte in data 14/11/2024 relativa al monitoraggio dell'attuazione degli interventi PNRR e PNC con scadenza 16/12/2024.

1.3.6 - Definizione di uno schema di bilancio previsionale funzionale ad un rapido svolgimento delle procedure di entrata e di spesa, nonché idoneo ad una puntuale e corretta rendicontazione delle risorse finanziarie (Cdr AA004)	Predisposizione dei capitoli del bilancio 2024-2026 secondo le regole di tracciabilità del PNRR e stanziamento di tutte le somme di entrata e di spesa dei progetti di cui CMM è soggetto attuatore / beneficiario: Completamento di tutti gli accertamenti di entrata e di tutti gli impegni di spesa per il triennio al fine di garantire il corretto avanzamento dei lavori secondo i cronoprogrammi dei progetti PNRR	Tutti i capitoli di bilancio riferiti a progetti PNRR sono stati predisposti entro le scadenze previste secondo le regole di tracciabilità del PNRR. Si è provveduto a collegare ogni capitolo ad un vincolo appositamente creato al fine di tenere collegate le entrate con le relative spese suddivise per tipologia. Laddove sono stati effettuati pagamenti di fatture, si è provveduto, e si continuerà a provvedere fino alla chiusura dei progetti e delle opere legate al PNRR, a mettere a disposizione dei Cdr competenti, in maniera tempestiva e costante, i mandati di pagamento debitamente quietanzati, al fine dell'inserimento degli stessi nella piattaforma unica di rendicontazione e controllo delle misure e dei progetti finanziati dal PNRR denominata REGIS.
--	---	---

Stato di realizzazione finanziaria del Programma - competenza

Titoli	Macroaggregati	Stanziamenti 2024 (a)	Impegni (b)	%le (b/a)	Pagamenti (c)	%le (c/b)
Spesa complessiva	V.A.	131.421.523,85	128.752.595,55	98,0	8.010.616,71	6,2
Spese correnti	Redditi da lavoro dipendente	1.945.144,00	1.642.437,82	84,4	1.570.286,53	95,6
	Imposte e tasse a carico dell'ente	273.952,60	143.342,30	52,3	123.958,23	86,5
	Acquisto di beni e servizi	727.338,00	497.970,75	68,5	306.022,50	61,5
	Trasferimenti correnti	122.029.940,25	120.338.682,31	98,6	0,00	0,0
	Interessi passivi	1.755.000,00	1.651.816,43	94,1	1.532.003,51	92,7
	Altre spese correnti	45.000,00	11.605,84	25,8	11.605,84	100,0
	Totale	126.776.374,85	124.285.855,45	98,0	3.543.876,61	2,9
Spese in conto capitale	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	176.149,00	0,00	0,0	0,00	-
	Contributi agli investimenti	1.000,00	73,42	7,3	73,42	100,0
	Totale	177.149,00	73,42	0,0	73,42	100,0
Spese per incremento attività finanziarie	Altre spese per incremento di attività finanziarie	4.468.000,00	4.466.666,68	100,0	4.466.666,68	100,0
	Totale	4.468.000,00	4.466.666,68	100,0	4.466.666,68	100,0

Relazione al Rendiconto della gestione 2024

PROGRAMMA 1.4 GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI

Valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti

Principali Indicatori di efficacia - Andamento

Informazioni/Indicatori di contesto

Codice ob. strategici

Versamento allo Stato delle maggiori entrate tributarie rispetto ai trasferimenti statali :	1
. anno 2018: € 159,2 mln	
. anno 2019: € 133,9 mln	
. anno 2020: € 133,7 mln	
. anno 2021: € 133,7 mln	
. anno 2022: € 113,8 mln	
. anno 2023: € 113,2 mln	
. anno 2024: € 112,3 mln	
Autonomia finanziaria Tit. (I+III) / Tit. (I+II+III): in aumento	1
. anno 2018: 81,78%	
. anno 2019: 88,37%	
. anno 2020: 65,45%	
. anno 2021: 83,34%	
. anno 2022: 81,13%	
. anno 2023: 83,21%	
. anno 2024: 83,87%	
Indice di riscossione delle Entrate tributarie (Titolo I): in riduzione	1
. anno 2018: 76,16%	
. anno 2019: 81,45%	
. anno 2020: 86,16%	
. anno 2021: 88,18%	
. anno 2022: 79,76%	
. anno 2023: 67,42%	
. anno 2024: dato disponibile in sede di Rendiconto della gestione 2024	

Valutazioni di efficacia

Obiettivi strategici della Missione	Scelte adottate	Miglioramenti ottenuti rispetto ai bisogni individuati
1 - Garantire la compatibilità tra il principio del "Pareggio di Bilancio" e lo svolgimento delle funzioni fondamentali dell'ente. (Rif. Ob. operativo 1.4.1)	Raggiungere e mantenere l'equilibrio di Bilancio e programmare i conseguenti flussi finanziari, compatibilmente con la disciplina normativa relativa al contributo a carico degli enti locali per il concorso al risanamento della finanza pubblica.	Consigliere delegato a "Bilancio": Dario Veneroni Al fine di realizzare un controllo più diretto e sistematico sulle entrate tributarie si è proseguito nell'attività di verifica finalizzata ad individuare eventuali trasgressori ai quali è stato notificato l'atto di accertamento. In seguito al riscontro di una costante ed anomala diminuzione nel tempo delle immatricolazioni di veicoli destinati a noleggio a lungo e breve termine ubicati nell'ambito del nostro territorio, si è valutata la necessità di intervenire per contrastare il fenomeno di erosione, di elusione o di evasione relativi alle imposte I.P.T. ed R.C. AUTO che possono aver dato luogo alla perdita di gettito nella Città metropolitana di Milano a causa dell'indebito versamento dello stesso presso province e regioni autonome. A tale scopo, pertanto, è stato necessario riscontrare l'effettiva esistenza di tali fenomeni. In particolare in seguito alla mappatura del fenomeno migratorio delle società di noleggio verso gli Enti sopra citati

è stata strutturata una attività sanzionatoria per il recupero delle somme eluse/evase.

Anche relativamente al tributo TEFA si è provveduto a sollecitare i Comuni che presentavano situazioni pregresse di ritardo nel suo riversamento, in particolare per gli anni precedenti al 2023. L'attività, in costante monitoraggio, ha registrato una ricaduta positiva sulla riduzione del volume dei residui attivi passati da euro 2.987.585,99 nel 2023 a euro 1.557.285,39 nel 2024.

Da evidenziare, inoltre, le rilevanti modifiche operate con i decreti legislativi emanati in attuazione alla delega fiscale, di cui alla Legge n. 111/2023, che hanno interessato in maniera significativa la fase accertativa e quella di gestione del contenzioso in materia tributaria. In particolare con il D.lgs. 219/2023 è stata attuata una importante revisione dello Statuto dei diritti del Contribuente (Legge n. 212/2000), introducendo nuove disposizioni destinate ad incidere anche sulla gestione dei tributi degli enti locali. Si è reso pertanto opportuna una revisione generale del Regolamento delle Entrate della Città metropolitana di Milano e il recepimento degli istituti previsti a tutela del contribuente.

Stato di attuazione degli obiettivi operativi

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2024 e Target</i>	<i>Stato di attuazione al 31/12</i>
1.4.1 - Controllo diretto e sistematico sulle entrate tributarie al fine di massimizzare i gettiti e scongiurare i fenomeni di evasione (Cdr AA004)	Consolidare le procedure di accertamento del tributo IPT evaso mediante l'accesso diretto alla banca dati di ACI-PRA: Notificazioni di atti di accertamento del tributo IPT e conseguente iscrizione a ruolo	La performance delle entrate tributarie ha mostrato un miglioramento rispetto agli esercizi precedenti. L'importo accertato è stato di euro 242.409.191,00 con un incremento di euro 17.827.911 rispetto al 2023. E' proseguita l'analisi, tramite l'accesso al portale di ACI-PRA, delle formalità che hanno beneficiato di agevolazioni IPT per individuare eventuali posizioni irregolari. Anche per l'anno d'imposta 2019, in continuità con gli anni precedenti, nel 2024 è stata portata avanti l'attività di mappatura del fenomeno migratorio delle sedi legali delle società di noleggio veicoli da Milano alle Province autonome, trasferimento che in alcuni casi è preordinato ad ottenere un indebito vantaggio fiscale inerente all'Imposta Provinciale di Trascrizione. L'attività di verifica si è concentrata sui dati di dettaglio delle formalità di iscrizione e trascrizione dei veicoli al PRA rilevanti ai fini IPT e la documentazione di corredo con riferimento all'anno d'imposta 2019 e successivi, al fine di approfondire la posizione delle società in esame e valutare se sussistano i presupposti per avviare il contraddittorio. Tale procedura, con cui sono richiesti chiarimenti in ordine alle operazioni poste in essere e la cui finalità è di mettere il contribuente nelle condizioni di formulare le proprie osservazioni circa i profili di abuso del diritto contestati, ha interessato n.7 società di noleggio. L'imposta contestata è stata complessivamente di euro 20.426.446,00, a cui vanno aggiunti gli importi incassati pari a euro 8.736.784,31.

Stato di realizzazione finanziaria del Programma - competenza

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Stanziamenti 2024 (a)</i>	<i>Impegni (b)</i>	<i>%le (b/a)</i>	<i>Pagamenti (c)</i>	<i>%le (c/b)</i>
Spesa complessiva	V.A.	1.711.095,45	1.243.437,57	72,7	1.073.650,30	86,3
Spese correnti	Redditi da lavoro dipendente	370.835,75	247.799,57	66,8	239.510,95	96,7
	Imposte e tasse a carico dell'ente	580.850,70	486.349,05	83,7	482.841,61	99,3

Acquisto di beni e servizi	115.000,00	82.754,29	72,0	22.933,56	27,7
Rimborsi e poste correttive delle entrate	205.000,00	146.151,19	71,3	61.882,14	42,3
Altre spese correnti	439.409,00	280.383,47	63,8	266.482,04	95,0
<i>Totale</i>	<i>1.711.095,45</i>	<i>1.243.437,57</i>	<i>72,7</i>	<i>1.073.650,30</i>	<i>86,3</i>

Relazione al Rendiconto della gestione 2024

PROGRAMMA 1.5 GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

Valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti

Principali Indicatori di efficacia - Andamento

<i>Indicatori di valore pubblico (outcome)</i>	<i>Codice ob. strategici</i>
Riduzione $\geq 15\%$ dei consumi edifici istituzionali rispetto al 2021	2
2023: 3,7%, %le riduzione dei consumi rispetto al 2021	
2024: 28%, %le riduzione dei consumi rispetto al 2021	
<i>Indicatori di valore pubblico</i>	<i>Codice ob. strategici</i>
Valore dei patrimonio disponibile per abitante: in parziale riduzione a seguito di procedure di alienazione	1
- anno 2018: € 31,92/ab.	
- anno 2019: € 27,18/ab.	
- anno 2020: € 26,82/ab.	
- anno 2021: € 26,15/ab.	
- anno 2022: € 22,74/ab.	
- anno 2023: € 20,36/ab.	
Redditività del patrimonio: in riduzione a seguito delle alienazioni immobiliari effettuate	1
- anno 2018: 3,01%	
- anno 2019: 3,77%	
- anno 2020: 3,60%	
- anno 2021: 3,63%	
- anno 2022: 3,90%	
- anno 2023: 2,72%	

Valutazioni di efficacia

<i>Obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Scelte adottate</i>	<i>Miglioramenti ottenuti rispetto ai bisogni individuati</i>
1 - Proseguire il programma di razionalizzazione e ottimizzazione del patrimonio della Città Metropolitana di Milano PSTTM 2022-2024 - Rif. Missione 1. "Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo" del PNRR (Rif. Ob. operativi 1.5.1 - 1.5.6 - 1.5.9)	. Razionalizzazione e miglioramento della logistica aziendale	Consigliere delegato a "Patrimonio": Dario Veneroni Ob. operativo 1.5.1 - Nel corso del 2024 è proseguito il programma di razionalizzazione e di valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'Ente. E' stato sottoscritto in data 14.02.2024 il rogito di alienazione di terreni in Comune di Pero alla Soc. Vailog spa (€ 60 mila) Inoltre, è stato sottoscritto in data 31/07/2024 il rogito per l'alienazione di terreno in Comune di San Donato Milanese alla Cooperativa Yabboq Onlus (€ 48 mila). Circa l'alienazione di reliquati stradali in Comune di Melzo, verificata la necessità di una porzione degli stessi per la gestione di un cantiere da parte del Settore viabilità (percorso ciclabile), si attende la chiusura di lavori per proseguire con il rogito. Sono state anche avviate le procedure finalizzate all'alienazione di reliquati nel

comune di Pozzuolo Martesana, nell'ambito del piano di trasformazione previsto nel stesso Comune. Sono proseguiti gli incontri con operatori economici e il Comune in merito a manifestazioni di interesse all'acquisizione dell'ex Istituto scolastico Peano sito in Cinisello Balsamo. E' proseguita l'attività di ricerca di spazi idonei a deposito/archivio tra i beni confiscati presso l'Agenzia Nazionale beni sequestrati e confiscati. E' stata avviata la procedura per un nuovo comodato e nuova concessione onerosa per spazi dell'immobile di Viale Piceno 60 all'Asst Fatebenefratelli. *Ob. operativo 1.5.6* - La diffusione della firma digitale ha contribuito alla realizzazione dell'obiettivo strategico della digitalizzazione documentale dell'Ente diminuendo sempre di più la produzione di documenti cartacei. *Ob. operativo 1.5.9* - Il progetto di valorizzazione dell'archivio storico del Brefotrofo prosegue come da programmazione.

2 - Garantire, compatibilmente con le risorse finanziarie dell'Ente, il mantenimento in efficienza e sicurezza di impianti ed edifici ad uso istituzionale e del patrimonio dell'Ente e di altri soggetti pubblici e per gli impianti tecnologici promuovere e realizzare un piano coerente e condiviso di sviluppo sostenibile PSTTM 2022-2024 - Rif. Missione 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica" del PNRR (Rif. Ob. operativo 1.5.7)	Realizzare un programma integrato per il contenimento dei costi dell'energia e per l'efficientamento energetico.	Consigliere delegato a "Patrimonio": Dario Veneroni In coerenza con le risorse assegnate proseguono gli interventi di manutenzione straordinaria e di efficientamento degli impianti a servizio degli immobili istituzionali. Relativamente agli impianti elevatori sono in corso puntuali riqualifiche degli ascensori e dei montascale del compendio immobiliare di via Soderini. Per il medesimo complesso proseguono le attività di efficientamento energetico negli edifici 12 e 13. Sono stati completati i lavori di installazione del nuovo impianto fotovoltaico di oltre 230 kW di potenza sulla copertura dell'edificio 12. Sono stati ultimati i lavori finalizzati alla completa riqualificazione della centrale termica a servizio degli edifici 1, 2, 3, 4, 6 e 7 così come l'installazione delle valvole termostatiche.
--	---	--

Principali scostamenti/criticità intervenuti e motivata dimostrazione delle cause che li hanno determinati

<i>Scostamenti positivi/negativi</i>	<i>Cause che li hanno determinati</i>	<i>Azioni correttive adottate</i>
<i>Rif. Ob. Operativo 1.5.1 (AA006 - Cdr ST116)</i> Mancata acquisizione del nuovo spazio deposito/archivio	Il nuovo spazio deposito/archivio individuato nell'ambito di un elenco pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati (ANBSC) alla criminalità organizzata, previo sopralluoghi condotti congiuntamente tra Settore Facility management e Dipartimento Transizione digitale, è stato ritenuto non idoneo alla finalità attesa (parere negativo con mail interna del	Con nota prot. n. 49194 del 19/03/2024, è stata rinnovata la richiesta all'Agenzia Nazionale dei Beni Sequestrati e Confiscati (ANBSC) di spazi idonei a tale utilizzo.

Stato di attuazione degli obiettivi operativi

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2024 e Target</i>	<i>Stato di attuazione al 31/12</i>
1.5.1 - Realizzazione del Piano Triennale e dei Piani annuali delle alienazioni immobiliari (Cdr AA006 - ST116)	. N. vendite avviate mediante procedura ad evidenza pubblica oppure negoziata o diretta relative a immobili tra quelli indicati nel Piano delle alienazioni immobiliari iscritte a bilancio nell'anno 2024: Almeno n. 2 . Individuazione di un nuovo spazio deposito/archivio per liberare spazi dell'Ente in cui eseguire lavori di adeguamento normativo: Acquisizione del nuovo spazio deposito/archivio	N. 2 concluse (reliquati in Comune di Pero e area in Comune di San Donato Milanese e n. 2 avviate (reliquati in Comune di Melzo e di Pozzuolo Martesana). Individuato nuovo spazio deposito/archivio in Settala Via Di Vittorio (presente nell'elenco pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata). Effettuati sopralluoghi congiunti con il Settore Facility management e il Dipartimento Transizione digitale, che non ha ritenuto lo spazio idoneo (parere negativo con mail interna del 15/03/2024 - prot. N. 120206). Si è pertanto provveduto con nota prot. n. 49194 del 19/03/2024 a rinnovare la richiesta all'Agenzia Nazionale dei Beni Sequestrati e Confiscati (ANBSC) di spazi idonei a tale utilizzo. Nel frattempo lo stesso spazio è stato proposto al Settore Protezione Civile, che ha manifestato interesse per destinarlo al deposito dei mezzi.
1.5.6 - Progetto "Archivio": Tutelare, valorizzare e digitalizzare il patrimonio archivistico documentale della Città metropolitana di Milano (il Dipartimento Transizione Digitale è coordinatore del gruppo di lavoro interdirezionale appositamente costituito, come previsto dal decreto del Direttore Generale R.G. n. 1034 del 9/02/2023) (Cdr ST114)	Programmare le condizioni necessarie affinché le strutture dell'Ente possano dematerializzare tutti i nuovi documenti, al fine di non riproporre le situazioni critiche pregresse: Entro il 2024	Al fine di consentire la dematerializzazione dei documenti dell'Ente, sono state acquistate le firme digitali e sono state rilasciate le firme remote ai dipendenti del Dipartimenti Risorse umane e Transizione digitale e a coloro che hanno firmato un nuovo contratto di lavoro, nuovi assunti e dipendenti beneficiari della progressione verticale.
1.5.9 - Garantire la conservazione e fruibilità dei documenti dell'archivio storico-Brefotrofio (Cdr ST103)	Digitalizzazione dei documenti "registri d'ingresso del Brefotrofio dal 1659 al 1897": Entro il 2025	Il cantiere per la digitalizzazione dei registri è stato avviato e procede; l'Ente ha messo a disposizione uno spazio idoneo per la scansione dei documenti, e il personale per la consegna e la ripresa dei registri nonché per la verifica dell'integrità dei documenti, in uscita e in ingresso.
1.5.7 - Contribuire a ridurre i consumi dei vettori energetici attraverso	%le riduzione consumi rispetto al 2021: Riduzione di almeno il	Realizzata una percentuale di riduzione pari al 28%.

l'ottimizzazione della gestione del riscaldamento degli edifici ad uso istituzionale (stabili e uffici metropolitani) (Cdr ST078) 15% nel triennio 2024-2026

Stato di realizzazione finanziaria del Programma - competenza

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Stanziamenti 2024 (a)</i>	<i>Impegni (b)</i>	<i>%le (b/a)</i>	<i>Pagamenti (c)</i>	<i>%le (c/b)</i>
<i>Spesa complessiva</i>	<i>V.A.</i>	<i>17.404.969,07</i>	<i>4.837.338,01</i>	<i>27,8</i>	<i>3.143.525,79</i>	<i>65,0</i>
Spese correnti	Redditi da lavoro dipendente	1.193.049,62	969.058,82	81,2	930.481,37	96,0
	Imposte e tasse a carico dell'ente	1.064.878,57	121.569,02	11,4	104.029,10	85,6
	Acquisto di beni e servizi	4.775.838,91	3.472.440,21	72,7	2.109.015,32	60,7
	Trasferimenti correnti	25.000,00	10.832,96	43,3	0,00	0,0
	Interessi passivi	570,00	183,48	32,2	0,00	0,0
	Altre spese correnti	1.500,00	0,00	0,0	0,00	-
	<i>Totale</i>	<i>7.060.837,10</i>	<i>4.574.084,49</i>	<i>64,8</i>	<i>3.143.525,79</i>	<i>68,7</i>
Spese in conto capitale	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	10.344.131,97	263.253,52	2,5	0,00	0,0
	<i>Totale</i>	<i>10.344.131,97</i>	<i>263.253,52</i>	<i>2,5</i>	<i>0,00</i>	<i>0,0</i>

Relazione al Rendiconto della gestione 2024

PROGRAMMA 1.6 UFFICIO TECNICO

Valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti

Principali Indicatori di efficacia - Andamento

Informazioni/Indicatori di contesto	Codice ob. strategici
Edifici del patrimonio . Edifici istituzionali ad uso di Città metropolitana di Milano e di Afol metropolitana: n. 13 . Edifici istituzionali ad uso di soggetti terzi: n. 8 . Edifici ad uso diverso: n. 12	1

Valutazioni di efficacia

Obiettivi strategici della Missione	Scelte adottate	Miglioramenti ottenuti rispetto ai bisogni individuati
1 - Garantire, compatibilmente con le risorse finanziarie dell'Ente, il mantenimento in efficienza e sicurezza di impianti ed edifici ad uso istituzionale e del patrimonio dell'Ente e di altri soggetti pubblici. PSTTM 2022-2024 - Rif. Missione 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica" del PNRR (Rif. Ob. operativo 1.6.4)	. Fornire e mantenere spazi sicuri, funzionali e confortevoli per i dipendenti e gli utenti dei servizi della Città metropolitana di Milano. . Assicurare l'efficienza degli impianti.	Consigliere delegato a "Patrimonio": Dario Veneroni L'attività svolta nel 2024 è risultata funzionale sia alla messa in sicurezza degli edifici del patrimonio danneggiati a causa di eventi calamitosi, che all'avvio degli interventi programmati nel PIAO 2024-2026, a garanzia del mantenimento in efficienza di strutture, impianti e finiture.

Stato di attuazione degli obiettivi operativi

Obiettivi operativi del Programma	Risultato atteso nel 2024 e Target	Stato di attuazione al 31/12
1.6.4 - Garantire il mantenimento in sicurezza e buona manutenzione di tutti gli immobili di proprietà (Cdr ST103)	. Interventi effettuati sugli immobili strumentali alle funzioni istituzionali dell'Ente: Copertura della domanda e mantenimento dei livelli di servizio . Interventi effettuati sugli immobili strumentali alle funzioni istituzionali di altri soggetti pubblici: Copertura della domanda e mantenimento dei livelli di servizio	A causa dei nubifragi occorsi, sono stati svolti interventi d'urgenza presso il complesso di via Soderini e di viale Piceno, avviando anche le verifiche sulla messa a terra e le pratiche per le certificazioni prevenzione incendi. E' stata messa in sicurezza la recinzione esterna del complesso di viale Piceno, compromessa a seguito degli eventi calamitosi del 2023, e i cancelli sono stati dotati di serrature con chiave codificata. E' stato avviato l'iter per l'ottenimento del certificato prevenzione incendi della Sala Congressi di via Corridoni. Infine, è stata completata la copertura della Palestra di Palazzo Isimbardi. Sono stati conclusi i lavori di ripristino delle coperture della sede della Prefettura, compromesse a seguito degli eventi calamitosi del 2023. Altri lavori minori hanno riguardato la Caserma di San Colombano. Per garantire il mantenimento in sicurezza e buona manutenzione del patrimonio immobiliare è stato sottoscritto il contratto attuativo per l'anno

2024 dell'accordo quadro relativo ai servizi di manutenzione ordinaria e straordinaria. Sono stati avviati 3 progetti di manutenzione straordinaria relativi al Centro per l'Impiego di via Strozzi, ad uso di Afol metropolitana, e un ulteriore progetto di ripristino della copertura e del percorso di visita del Castello Mediceo di Melegnano.

Stato di realizzazione finanziaria del Programma - competenza

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Stanziamenti 2024 (a)</i>	<i>Impegni (b)</i>	<i>%le (b/a)</i>	<i>Pagamenti (c)</i>	<i>%le (c/b)</i>
<i>Spesa complessiva</i>	V.A.	13.778.943,61	3.050.180,76	22,1	1.749.639,79	57,4
Spese correnti	Redditi da lavoro dipendente	620.502,00	473.780,12	76,4	454.877,59	96,0
	Imposte e tasse a carico dell'ente	53.823,18	42.203,89	78,4	36.710,65	87,0
	Acquisto di beni e servizi	1.162.152,43	383.542,80	33,0	140.009,32	36,5
	<i>Totale</i>	1.836.477,61	899.526,81	49,0	631.597,56	70,2
Spese in conto capitale	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	11.942.466,00	2.150.653,95	18,0	1.118.042,23	52,0
	<i>Totale</i>	11.942.466,00	2.150.653,95	18,0	1.118.042,23	52,0

Relazione al Rendiconto della gestione 2024

PROGRAMMA 1.8 STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI

Valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti

Principali Indicatori di efficacia - Andamento

<i>Indicatori di contesto e di attività</i>	<i>Codice ob. strategici</i>
N. postazioni di lavoro dotate di PC in esercizio	1
- anno 2019: n. 1.040	
- anno 2020: n. 880	
- anno 2021: n. 1.060	
- anno 2022: n. 900	
- anno 2023: n. 900	
- anno 2024: n.900	
N. server facenti parte dell'infrastruttura di virtualizzazione	1
- anno 2019: on site n. 102, in cloud: n. 40	
- anno 2020: on site n. 23, in cloud: n. 60 - Server fisici: n. 10	
- anno 2021: on site n. 7, in cloud: n. 65 - Server fisici: n. 10	
- anno 2022: on site n. 10, in cloud: n. 52	
- anno 2023:n. 65 in cloud	
- anno 2024: n. 58 in cloud	

<i>Informazioni/Indicatori di contesto</i>	<i>Codice ob. strategici</i>
N. comunicazioni obbligatorie delle imprese	2
. anno 2015: 2.863.434	
. anno 2016: 3.015.231	
. anno 2017: 3.200.431	
. anno 2018: 3.815.102	
. anno 2019: 3.652.231	
. anno 2020: 2.191.339	
N. dichiarazione di disponibilità al lavoro per anno (Numero Moviment. iscriz. L. 181 / N. soggetti privi di occupazione):	2
. anno 2015: 85.075 / 81.748	
. anno 2016: 85.086 / 90.214	
. anno 2017: 79.320 / 84.715	
. anno 2018: 73.008 / 82.112	
. anno 2019: 79.812 / 90.203	
. anno 2020: 70.124 / 68.004	
(Dal 2022, con il passaggio al sistema SIUL, i dati relativi a questi indicatori sono forniti da Regione Lombardia)	

Valutazioni di efficacia

<i>Obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Scelte adottate</i>	<i>Miglioramenti ottenuti rispetto ai bisogni individuati</i>
1 - Digitalizzazione dei procedimenti in collaborazione con i Comuni e altri enti. PSTTM 2022-2024 - Rif. Missione 1. "Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo" del PNRR (Rif. Ob. operativi 1.8.6 -	. Semplificazione e innovazione nei rapporti tra gli utenti e le PA del territorio.	Consigliere delegato a "Agenda Digitale metropolitana, Innovazione tecnologica": Rino Pruiti Obiettivo operativo 1.8.6 Nell'ambito del Progetto PNRR "Miglioramento dell'accessibilità dei servizi pubblici digitali", è stata fatta un'analisi di accessibilità di 3 servizi online (eventi idroscalo, elenco professionisti, corsi di formazione sviluppo sociale) e di seguito e si è proceduto con la risoluzione del 50% delle tipologie di errore, questo ha permesso di incrementare l'accessibilità

1.8.8)

dei servizi online e, pertanto, di rendere maggiormente fruibile i servizi anche a soggetti/utenti con disabilità.

Si è concluso il progetto PNRR "*Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE*" che ha consentito di formare il personale tecnico informatico dell'Ente circa il nuovo protocollo OIDC, oltre che confermare la diffusione della autenticazione con SPID/CIE nei servizi online della Città metropolitana.

Obiettivo operativo 1.8.8 Le attività di aggiornamento e implementazione degli applicativi sono state realizzate nei tempi previsti e in collaborazione con le direzioni interessate, contribuendo al processo di semplificazione e digitalizzazione dei procedimenti nel rispetto e a favore delle esigenze dei dipendenti.

2 - Adeguare e sviluppare i servizi informatici per le attività delle politiche del Lavoro PSTTM 2022-2024 - Rif. Missione 1. "Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo" delPNRR(Rif. Ob. operativo 1.8.4)	Sviluppare o reingegnerizzare applicativi software a supporto delle esigenze dei servizi delle Politiche del lavoro e welfare metropolitani adeguandoli, ove necessario, a quanto disposto da Regione Lombardia nell'ambito dei programmi e dei servizi al lavoro nazionali e regionali	Consigliera delegata a "Politiche del Lavoro, Politiche sociali, Pari opportunità: Diana De Marchi Il servizio Sistemi informativi per le Politiche del Lavoro ha svolto un ruolo determinante nel supportare sia le attività interne che lo sviluppo di soluzioni digitali per la formazione e l'orientamento al lavoro. Oltre alla gestione e all'implementazione di nuove funzionalità per la "sezione Formazione" del portale Città dei Mestieri Orienta, è stato pubblicato online il portale Iter IefP, un catalogo digitale completo e costantemente aggiornato dei corsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP). Un ulteriore traguardo significativo è rappresentato dalla realizzazione, in stretta collaborazione con l'Ufficio Scolastico territoriale di Milano, del portale degli eventi di orientamento. Questa piattaforma si propone come uno strumento prezioso per gli studenti e per chiunque sia interessato ad approfondire le opportunità di orientamento offerte dagli operatori del settore dell'istruzione nella Città metropolitana di Milano. L'obiettivo primario di questo portale è diventare un punto di riferimento essenziale per l'orientamento nel territorio, facilitando l'accesso alle informazioni e alle risorse utili per compiere scelte consapevoli in ambito formativo e professionale.
---	--	--

Stato di attuazione degli obiettivi operativi

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2024 e Target</i>	<i>Stato di attuazione al 31/12</i>
1.8.6 - Attuare l'innovazione nel campo dell'Information & Communication Technology dettata dal Codice per l'Amministrazione Digitale (CAD) e dal Piano triennale dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AGID) (Cdr ST114)	Garantire la sicurezza, la continuità e l'efficienza dei servizi attraverso l'infrastruttura telematica in cloud della Città metropolitana di Milano: Mantenimento/miglioramento dei livelli di servizio nel triennio 2024-2026	E' stata avviata l'attività di controllo vulnerabilità (Vulnerability Assessment) su 300 indirizzi IP corrispondenti a client e server ubicati nelle sedi di v.le Piceno, via Soderini e via Vivaio. L'attività ha prodotto un report che ha permesso di analizzare la postura di sicurezza dei dispositivi collegati.
1.8.8 - Semplificazione e	. Costante manutenzione e	Nel corso del 2024 sono stati aggiornati e

promozione dell'usabilità e dell'accessibilità delle informazioni e dei servizi offerti ai cittadini, alle imprese e comuni attraverso servizi web e l'implementazione di servizi online integrati, sia di back office (intranet Città metropolitana di Milano) sia di front office (internet) (Cdr ST114)	aggiornamento del sito Intranet: Mantenimento/miglioramento dei livelli di servizio nel triennio 2024-2026	migliorati alcuni applicativi della Intranet quali "Atti dirigenziali" e "Valutazione delle Performance dei dipendenti". E' stato inoltre realizzato un nuovo sito della Formazione dei dipendenti non solo con una nuova veste grafica, ma con l'adeguamento alle nuove tecnologie con la possibilità di utilizzo di diversi browser, con aggiornamento dei database al fine di semplificarne l'utilizzo gestionale dei referenti alla formazione dell'Ente e di migliorare le performance. E' stato implementato il software gestionale PEG/PERformance ed è stato aggiornato l'applicativo Repertorio atti negoziali in collaborazione e secondo le indicazioni delle Direzioni competenti.
	. Gestione e manutenzione degli applicativi online: Manutenzione ordinaria ed evolutiva nel triennio 2024-2026	Nel mese di gennaio è stato stipulato l'Accordo di collaborazione con AGID per la realizzazione della misura 1.4.2 del PNRR - <i>Miglioramento dell'accessibilità dei servizi pubblici digitali</i> ed è stato affidato nel mese di giugno il servizio di assessment e sviluppo volto alla riduzione delle tipologie di errori di accessibilità di servizi online e analisi ex-post. E 'stato raggiunto l'obiettivo della riduzione di almeno del 50% degli errori di accessibilità sia sulle pagine dei tre servizi (dalla autenticazione in poi) sia sui file pdf generati dagli applicativi in ogni fase del processo fino alla sua conclusione. A seguito di un'analisi dei fabbisogni seguita dal Dipartimento Risorse umane, si è dato avvio agli acquisti delle tecnologie assistive per i dipendenti con disabilità per lo svolgimento delle attività lavorative sia in ufficio che in smartworking. Nel 2024 è stato affidato un servizio di formazione a favore di alcuni dipendenti dell'Ente relativo al protocollo di autenticazione OpenID - Misure PNRR 1.4.4. " <i>Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE</i> ". Il progetto si è concluso ed è stato rendicontato.
1.8.4 - Digitalizzazione dei servizi offerti (Cdr ST110)	Realizzazione o sviluppo di applicativi siti web o procedure informatizzate a supporto dei servizi per il lavoro, l'orientamento, la formazione e il welfare del Settore: Almeno 1 realizzazione o 1 sviluppo di nuove funzionalità all'anno	È stata progettata e realizzata la piattaforma web "Orienta Days" (precedentemente nota come "Città dei Mestieri Orienta - Sezione Orientamento") quale iniziativa congiunta del Servizio Sistemi Informativi per le Politiche del Lavoro, dell'Ufficio Scolastico territoriale di Milano e dell'associazione Città dei Mestieri. Questo strumento si propone come punto di riferimento centralizzato per l'orientamento nel territorio della Città Metropolitana di Milano. Si avvale della preziosa collaborazione di enti e istituzioni che operano nel settore dell'istruzione, i quali contribuiscono attivamente alimentando l'offerta di eventi di orientamento presenti sul portale. "Orienta Days" offre un supporto fondamentale a studenti, famiglie e docenti nel loro percorso di formazione e scelta scolastica e professionale. Grazie al contributo attivo di queste realtà, che inseriscono in tempo reale gli eventi di orientamento da loro organizzati, il

sistema è costantemente aggiornato,
garantendo informazioni sempre attuali.

Stato di realizzazione finanziaria del Programma - competenza

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Stanziamenti 2024 (a)</i>	<i>Impegni (b)</i>	<i>%le (b/a)</i>	<i>Pagamenti (c)</i>	<i>%le (c/b)</i>
<i>Spesa complessiva</i>	<i>V.A.</i>	<i>3.536.794,15</i>	<i>2.894.162,38</i>	<i>81,8</i>	<i>1.821.906,51</i>	<i>63,0</i>
<i>Spese correnti</i>	<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	<i>1.025.892,00</i>	<i>985.714,57</i>	<i>96,1</i>	<i>943.443,75</i>	<i>95,7</i>
	<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	<i>83.281,69</i>	<i>83.281,69</i>	<i>100,0</i>	<i>76.631,67</i>	<i>92,0</i>
	<i>Acquisto di beni e servizi</i>	<i>1.878.602,00</i>	<i>1.497.452,39</i>	<i>79,7</i>	<i>644.533,99</i>	<i>43,0</i>
	<i>Totale</i>	<i>2.987.775,69</i>	<i>2.566.448,65</i>	<i>85,9</i>	<i>1.664.609,41</i>	<i>64,9</i>
<i>Spese in conto capitale</i>	<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	<i>549.018,46</i>	<i>327.713,73</i>	<i>59,7</i>	<i>157.297,10</i>	<i>48,0</i>
	<i>Totale</i>	<i>549.018,46</i>	<i>327.713,73</i>	<i>59,7</i>	<i>157.297,10</i>	<i>48,0</i>

Relazione al Rendiconto della gestione 2024

PROGRAMMA 1.9 ASSISTENZA TECNICO-AMMINISTRATIVA AGLI ENTI LOCALI

Valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti

Principali Indicatori di efficacia - Andamento

Informazioni/Indicatori di contesto		Codice ob. strategici
Soggetto Aggregatore		1
<i>. Convenzioni attivate</i> - Anno 2021: n. 6 convenzioni di cui 4 per il servizio "pulizia immobili" (4 lotti) e 2 per servizi di "vigilanza armata" seconda edizione (2 Lotti). - Anno 2022: n. 8 convenzioni suddette. - Anno 2023: n. 7 convenzioni attive. - Anno 2024: n. 5 convenzioni attive di cui 3 per "pulizia immobili" (lotto 2 - lotto 3 - lotto 4) e 2 per "servizi vigilanza armata" (lotto 1 e lotto 2). <i>. Gestione delle adesioni alle convenzioni del Soggetto Aggregatore</i> - Anno 2021: n. 42 adesioni - Anno 2022: n. 113 adesioni; - Anno 2023: n. 51 nuove adesioni; - Anno 2024: n. 40 adesioni. (Fonte dati: Dipartimento Appalti e Contratti)		
Stazione unica appaltante (S.U.A.)		1
<i>Convenzioni per l'Adesione alla S.U.A. sottoscritte</i> - Anno 2021: n. 7 convenzioni - Anno 2022: n. 24 convenzioni - Anno 2023: n. 24 convenzioni - Anno 2024: n. 20 convenzioni <i>Procedure gestite</i> . anno 2021: n. 2 gare . anno 2022: n. 11 procedure tutte finanziate con risorse PNRR . anno 2023: n. 35 procedure tutte finanziate con risorse PNRR . anno 2024: n. 16 procedure (Fonte dati: Dipartimento Appalti e Contratti)		
Numero di Comuni convenzionati		2
- Anno 2020: 12 Comuni - Anno 2021: 17 Comuni - Anno 2022: 13 Comuni - Anno 2023: 14 Comuni - Anno 2024: 17 Comuni		
Numero di concorsi banditi per i Comuni convenzionati		2
- Anno 2019: 8 concorsi - Anno 2020: 4 concorsi - Anno 2021: 6 concorsi - Anno 2022: 8 concorsi - Anno 2023: 8 concorsi - Anno 2024: 10 concorsi		

Valutazioni di efficacia

Obiettivi strategici della Missione	Scelte adottate	Miglioramenti ottenuti rispetto ai bisogni individuati
1 - Definire le strategie di procurement più	Come è noto la legge 56/2014 (cd Legge Delrio), assegna alle Città metropolitane, oltre alle funzioni fondamentali delle	Sindaco metropolitano: Giuseppe Sala La nuova Stazione Unica

appropriate per l'Ente e per Comuni, Province, Università, Camere di Commercio aziende e società a partecipazione pubblica anche al fine di dare attuazione alle misure del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del Piano Nazionale per gli investimenti Complementari (PNC) **Valore Pubblico atteso:** economie di scala nell'affidamento di servizi standardizzati inseriti nel Dpcm attraverso l'attivazione di nuove convenzioni per l'aggregazione della spesa (Rif. Ob. operativi 1.9.1 - 1.9.2)

Province, ulteriori e importanti competenze tra cui quella di Stazione Unica Appaltante per conto dei Comuni. La Stazione Unica Appaltante (S.U.A.) di Città metropolitana di Milano ha collaborato e continua a supportare i comuni metropolitani sottoscrittori di apposita Convenzione ai sensi dell'art. 15 della L. 241/90 nell'attuazione delle misure del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e del Piano Nazionale per gli investimenti Complementari (PNC). Dal 1° luglio 2023, è entrato in vigore il nuovo sistema di qualificazione delle Stazioni Appaltanti, disciplinato dal nuovo Codice dei Contratti pubblici, il D.lgs. 36/2023 e quindi il ruolo di S.U.A. assume una maggiore rilevanza rispetto quei Comuni che, in assenza di qualificazione si devono rivolgere ad una centrale di committenza qualificata per l'affidamento di appalti o concessioni superiori a determinati importi come definiti dalla normativa in materia. In questo contesto normativo, con le deliberazioni del Consiglio Metropolitano della Città Metropolitana di Milano n 48 del 29/11/2022 e del Consiglio Provinciale della Provincia di Monza e della Brianza n. 45 del 30/11/2022 è stata costituita la nuova S.U.A unitaria tra la Città Metropolitana di Milano e la Provincia di Monza e della Brianza, in attuazione dell' Accordo quadro stipulato tra i due Enti per la disciplina delle modalità di collaborazione nell'esercizio della funzione unitaria di stazione appaltante a servizio dei comuni. La nuova SUA ha lo scopo di determinare una maggiore sinergia istituzionale e procedimentale tra le amministrazioni coinvolte in tema di contrattualistica pubblica. La Città Metropolitana di Milano iscritta di diritto nell'elenco delle stazioni appaltanti qualificate, insieme alla Provincia di Monza e Brianza intende quindi offrire sempre maggiore supporto ai comuni metropolitani e provinciali nell'affidamento di contratti pubblici di lavori, servizi, forniture. La Stazione Unica Appaltante (SUA) della Città metropolitana di Milano, così come la funzione di Soggetto Aggregatore svolta dall'Ente inoltre, rappresentano strumenti di centralizzazione degli acquisiti, per realizzare economie di scala e ridurre la spesa negli appalti pubblici locali, nonché per rispondere alle esigenze di acquisizione programmate dagli Enti del territorio sia metropolitano che regionale.

Appaltante (SUA) unitaria tra la Città metropolitana di Milano e la Provincia di Monza Brianza si sta consolidando. Nel corso del 2024 si è riunito il Comitato Guida costituito in ottemperanza dell'art. 3 della Convenzione quadro stipulata tra la Provincia di Monza e Brianza e la Città Metropolitana di Milano, è stata nominata la Segreteria Tecnica, composta dai Segretari Generali e dai Dirigenti dei due Enti responsabili delle funzioni appalti e SUA e sono state individuate le attività per le quali avviare specifiche forme di collaborazione tra le Parti per l'avvio del funzionamento della SUA MB-CMM. Al riguardo nel 2024 si è avviato il percorso per la Certificazione UNI EN ISO 9001:2015, ottenuta dal 30/12/2024; è stato attivato il servizio di modellizzazione propedeutico allo sviluppo e alla piena attuazione dell'Ufficio unico di SUA ed è stato acquisito il servizio di gestione di una piattaforma digitale di *e-procurement* per la gestione unitaria delle procedure di gara della SUA. Con riferimento all'attività del **Soggetto Aggregatore**, data la crescente richiesta di adesioni alle convenzioni per il servizio di vigilanza armata, si è provveduto all'estensione del valore dei massimali e della durata, come previsto negli atti di gara, al fine di garantire la copertura della domanda fino al 2025. Si è inoltre conclusa la fase di esame delle offerte tecniche ed economiche della procedura aperta per l'affidamento del servizio di pulizia immobili e aree verdi indetta nel 2022 (categoria merceologica inserita dal dpcm 2018). Infine, è stato sottoscritto in data 13/09/2024 un accordo di collaborazione ex art. 15 L. 241/90 con la Provincia di Brescia per la predisposizione congiunta della documentazione tecnica ed amministrativa della nuova procedura di gara per l'affidamento, in qualità di soggetto aggregatore del servizio di manutenzione impianti di trasporto e sollevamento installati negli edifici, ricadente nella categoria merceologica del dpcm "manutenzione immobili".

2 - Attuazione delle funzioni di assistenza ai Comuni e delle previsioni normative per lo svolgimento dei

Città Metropolitana svolge il proprio ruolo di Ente di regia e supporto, verso il territorio, anche attraverso azioni di consolidamento della rete esistente tra le amministrazioni locali, mirando a mettere in comune pratiche

Consigliere delegato a "Personale ed Organizzazione": Francesco Vassallo
Città metropolitana di Milano risulta titolare di diversi progetti finanziati

concorsi in forma centralizzata e aggregata (L. 124/2015) tramite l'Ufficio Unico Concorsi, a vantaggio dei 133 Comuni dell'area metropolitana, anche in relazione alla necessità di implementare i progetti finanziati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)

Valore Pubblico atteso: *creare le condizioni di contesto interno favorevoli al raggiungimento degli obiettivi di valore pubblico per i Comuni metropolitani* (Rif. Ob. operativi 1.9.3 - 1.9.5)

compatte, efficaci e virtuose. Lo stesso principio guida l'azione di Città Metropolitana nel supportare i Comuni del territorio nello svolgimento di attività di ricerca e selezione di risorse umane, rendendo nel contempo più efficace l'azione di anticorruzione e trasparenza relativa alle procedure selettive, anche al fine di garantire la migliore e corretta competizione degli aspiranti. Nel quadro del principio di matrice costituzionale di leale collaborazione tra amministrazioni pubbliche, in data 21/07/2021 il Consiglio metropolitano ha approvato, con deliberazione R.G. n. 31/2021, uno schema di Accordo Quadro per l'attuazione del PNRR, da stipulare ai sensi dell'art. 15 della L. 241/1990, al fine di definire gli ambiti di collaborazione tra gli Enti interessati e conseguire miglioramenti nella capacità di investimento nonché semplificare le procedure in funzione dell'attuazione delle misure e dell'utilizzo delle risorse contenute e stanziati nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e nel Piano per gli investimenti complementari al PNRR di cui all'art. 1 del D.L. 59/2021. Con deliberazione R.G. n. 44/2021 il Consiglio metropolitano ha approvato un accordo con il Comune di Milano per attività di collaborazione in vista e nell'ambito dell'attuazione delle misure del PNRR.

con fondi PNRR, alcuni dei quali a esclusivo vantaggio proprio e altri gestiti nell'interesse dei Comuni del territorio coinvolti.

Al fine di reclutare risorse da impiegare per la realizzazione degli stessi, svolge periodicamente procedure selettive per l'aggiornamento degli elenchi di Funzionari Tecnici idonei e, conseguentemente, interPELLI focalizzati ai fabbisogni. Grazie a tale attività, nel mese di aprile sono state inserite due Funzionarie Tecniche destinate al progetto ComeIN - Spazi di INclusione per le COMunità METropolitane che vede coinvolti 34 Comuni del territorio in qualità di soggetti attuatori, dei quali 8 concorrono alla spesa del personale appositamente assunto. Oltre a questo, Città metropolitana di Milano si fa interprete dell'esigenza di centralizzare la gestione dei concorsi, rispondendo alle richieste di tutti i Comuni che all'Ente si rivolgono per la gestione delle procedure di reclutamento.

3 - Supporto ai Comuni mediante il soddisfacimento di fabbisogni centralizzabili di formazione e aggiornamento del capitale umano (Rif. Ob. operativo 1.9.4)

Città Metropolitana svolge il proprio ruolo di Ente di regia e supporto, anche attraverso la realizzazione di servizi a favore dei Comuni ed in particolare di servizi formativi finalizzati all'aggiornamento del personale, al fine di elevare e rendere omogenee le conoscenze e competenze possedute. A partire dal 2018-19 sono stati organizzati eventi formativi in collaborazione con l'Ordine degli architetti di Milano. Con Convenzione approvata in data 28 ottobre 2020 è stata definita la collaborazione tra Città metropolitana di Milano, Ordine degli Architetti p.p.c. di Milano e Fondazione dell'Ordine p.p.c. di Milano, impegnati nella formazione permanente, con lo scopo di costruire una cultura tecnico-professionale nei vari campi disciplinari con un approccio metropolitano. Le precedenti edizioni del Programma di formazione hanno consentito di allargare progressivamente la platea dei soggetti coinvolti e di mettere al centro l'approccio di scala metropolitana nell'agenda della componente professionale. Il Consiglio dell'Ordine, nell'aprile del 2023, ha istituito il gruppo di lavoro "Tam Tam", un progetto per promuovere processi di partecipazione e avvicinamento con il territorio metropolitano (i professionisti coinvolti nel progetto rappresentano le 7 zone omogenee definite dalla Città Metropolitana) e consolidare il

Consigliere delegato a "Personale ed Organizzazione": Francesco Vassallo

Si sta consolidando l'importante obiettivo di disporre di canali diretti nella progressiva diffusione di prassi innovative e di formazione di una cultura tecnico-professionale nei vari campi disciplinari con un approccio metropolitano. Oltre al programma formativo annuale organizzato in collaborazione con Ordine degli Architetti p.p.c. di Milano e Fondazione dell'Ordine p.p.c. di Milano, si stanno attivando ulteriori iniziative collaterali che perseguono l'obiettivo e che consentono di rendere sempre più solido e aperto il rapporto con il capitale umano degli Uffici tecnici e del mondo della professione. Volgendo lo sguardo verso l'attuale tematica dell'Accessibilità digitale, nei primi mesi dell'anno 2024 è stato progettato, promosso ed erogato un corso di alta formazione finanziato con fondi PNRR. La partecipazione di tecnici dipendenti dei Comuni della Città metropolitana di Milano conferma l'interesse degli enti locali verso il supporto promosso da Città

dialogo con le istituzioni locali e metropolitane, anche attraverso la partecipazione di un membro di Città Metropolitana di Milano al gruppo di lavoro

metropolitana nell'ottica del soddisfacimento dei bisogni formativi e di aggiornamento professionale.

Stato di attuazione degli obiettivi operativi

Obiettivi operativi del Programma	Risultato atteso nel 2024 e Target	Stato di attuazione al 31/12
1.9.1 - Aggregazione della spesa e riorganizzazione dei processi di acquisto di beni e servizi "standardizzati" attraverso l'attività del Soggetto Aggregatore: soddisfare le richieste di fabbisogno di servizi dei soggetti destinatari delle convenzioni del soggetto aggregatore (quali le Pubbliche Amministrazioni come definite dall'articolo 1, D.Lgs. n. 165/2001; gli Enti non sanitari; i soggetti di cui all'art. 2, comma 573, L. n. 244/07 e i movimenti politici, ex art. 24, comma 3, L. n. 289/2002, aventi sede nel territorio della Regione Lombardia, quali a titolo meramente esemplificativo: Camere di Commercio, Comuni, Unioni di Comuni, Province, Società a totale partecipazione pubblica) mediante l'attivazione di convenzioni (Cdr AA014)	Copertura di almeno un servizio "standardizzato" mediante Convenzioni attive: In ogni anno del triennio	E' stata assicurata la copertura di 2 servizi "standardizzati" mediante convenzioni attive e precisamente: servizio di pulizia immobili e servizio di vigilanza armata. Le convenzioni attive sono: - N. 3 convenzioni per lotti Pulizia Immobili (Lotto 2- Lotto 3 - Lotto 4) fino a giugno 2024; - N. 2 convenzioni per Servizi Vigilanza Armata (lotto 1 - Lotto 2), con scadenza a novembre 2025. A seguito della sottoscrizione in data 13/09/2024 di un accordo ex art. 15 L. 241/90, in dicembre la Provincia di Brescia ha indetto una procedura di gara ,con la collaborazione della Città metropolitana di Milano, per l'affidamento, in qualità di soggetto aggregatore del servizio di manutenzione impianti di trasporto e sollevamento installati negli edifici, prevedendo un lotto dedicato al territorio della Città metropolitana al fine della copertura della domanda. Inoltre, si è dato seguito all'espletamento della procedura aperta per il nuovo servizio di pulizia per l'attivazione di nuove convenzioni e per consentire nuove adesioni nel prossimo triennio, al fine di mantenere la copertura della categoria merceologica in qualità di Soggetto Aggregatore. La procedura è nella fase di verifica dell'anomalia.
1.9.2 - Attuazione delle funzioni di S.U.A.costituita tra la Città metropolitana di Milano e la Provincia di Monza e della Brianza per la gestione unitaria delle procedure di affidamento di appalti e concessioni per i comuni metropolitani e provinciali aderenti alla SUA: soddisfare le richieste di fabbisogno dei comuni metropolitani e provinciali nell'espletamento delle procedure di appalto e concessioni per l'acquisto di lavori, beni e servizi, sulla base della programmazione unitaria delle gare S.U.A. (Cdr AA014)	Copertura della domanda di fabbisogno: Sulla base della programmazione annuale	Tutte le richieste da parte dei Comuni convenzionati con la S.U.A. sono state gestite dalla Città metropolitana di Milano secondo le tempistiche previste negli accordi. L'Ente, nella sua funzione di S.U.A., ha raccolto il fabbisogno di complessive 41 procedure di gara come da ultimo aggiornamento della programmazione al 31/05/2024 (Prot. 93456/2024). Di queste, solo 16 sono state richieste effettivamente dai comuni nel 2024, che sono state tutte accolte, gestite o programmate entro le tempistiche concordate con i Comuni interessati.
1.9.3 - Soddisfare i fabbisogni centralizzabili di acquisizione di risorse umane attraverso la raccolta dei	Copertura delle richieste e attivazione dei concorsi pubblici unici gestiti dalla	Per rafforzare gli organici delle realtà territoriali, a partire dal 2024 vengono bandite procedure concorsuali

fabbisogni proposti dai Comuni convenzionati, al fine di gestire le richieste inerenti profili equivalenti ed attivare concorsi pubblici unici gestiti dalla Città metropolitana di Milano (Cdr AA013)

Città metropolitana di Milano:
100% per ogni annualità del triennio

esclusivamente dedicate ai fabbisogni dei Comuni convenzionati, al fine di focalizzare l'attenzione dei cittadini sui bisogni collettivi e sulla capacità degli Enti di risposta agli stessi, garantendo una adeguata offerta di servizi grazie anche alla disponibilità di personale opportunamente selezionato.

Nel corso del 2024 le richieste dei Comuni sono state accolte e programmate/gestite entro le tempistiche previste dagli accordi. Sono state bandite procedure concorsuali dedicate ai Comuni di Arese, Baranzate, Bollate, Noviglio e Opera.

1.9.5 - Soddisfare i fabbisogni della Città metropolitana e dei Comuni del territorio nel reclutamento delle risorse umane da impiegare per l'implementazione dei progetti finanziati nell'ambito dell'Accordo di collaborazione per l'attuazione delle misure del Piano Nazionale di ripresa e Resilienza - PNRR (CdR AA013)

Formazione e aggiornamento degli Elenchi di idonei, per i successivi interpelli:
100% per ogni annualità del triennio

L'elenco dei candidati selezionati per la figura di Funzionario Tecnico da impiegare sui progetti PNRR di Città metropolitana di Milano è stato aggiornato nel mese di maggio. L'elenco è disponibile anche per i Comuni convenzionati.

1.9.4 - Progettare e attuare cicli formativi per dipendenti dei Comuni del territorio e della Città metropolitana di Milano, in diverse sedi del territorio metropolitano (Cdr AA013 - ST080)

. Organizzare eventi formativi per tecnici comunali e interni, sulle tematiche della pianificazione territoriale, regolamentazione edilizia, rigenerazione urbana e territoriale (Cdr ST080):
N. 2 corsi/seminari in ciascun anno del triennio 2024-2026

Il 19 giugno 2024 si è svolto il primo evento formativo del 2024, presso la sede dell'Ordine degli Architetti di Milano, dedicato alle "Nuove regole per la valutazione di compatibilità dei PGT dall'entrata in vigore delle STTM.

L'evento ha visto la partecipazione di 23 iscritti in presenza, oltre a 375 iscritti che hanno frequentato a distanza (webinar).

Il 16 ottobre 2024 si è svolto il secondo evento formativo del 2024, presso la sede dell'Ordine degli Architetti di Milano, dedicato a "Il metodo della concertazione per attuare gli interventi di rilevanza sovracomunale e metropolitana". L'evento ha visto la partecipazione di 21 iscritti in presenza, oltre a 632 iscritti che hanno frequentato a distanza (webinar).

. Promuovere percorsi di alta formazione dedicati ai Comuni del territorio sui temi della governance del processo di digitalizzazione, finalizzati a supportare le opportunità di sviluppo e le strategie di attuazione dei progetti dagli stessi gestiti (Cdr AA013):
N. 1 percorso formativo di alto livello proposto ai Comuni del territorio entro il 2024

Città metropolitana ha aderito al progetto PNRR "Miglioramento dell'accessibilità dei servizi pubblici digitali" che prevede anche un percorso formativo per tecnici dei Comuni del territorio metropolitano. Presentato nel mese di giugno, il corso è stato avviato nel mese di settembre e concluso nel 2024, con la partecipazione di 17 dipendenti dei Comuni metropolitani.

Stato di realizzazione finanziaria del Programma - competenza

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Stanziamenti 2024 (a)</i>	<i>Impegni (b)</i>	<i>%le (b/a)</i>	<i>Pagamenti (c)</i>	<i>%le (c/b)</i>
<i>Spesa complessiva</i>	<i>V.A.</i>	<i>748.465,16</i>	<i>530.640,87</i>	<i>70,9</i>	<i>445.251,00</i>	<i>83,9</i>
Spese correnti	Redditi da lavoro dipendente	559.802,00	424.786,62	75,9	407.283,00	95,9
	Imposte e tasse a carico dell'ente	42.020,00	40.609,01	96,6	35.124,84	86,5
	Acquisto di beni e servizi	81.000,00	3.232,08	4,0	700,00	21,7
	Trasferimenti correnti	60.000,00	59.870,00	99,8	0,00	0,0
	Rimborsi e poste correttive delle entrate	1.500,00	0,00	0,0	0,00	-
	<i>Totale</i>	<i>744.322,00</i>	<i>528.497,71</i>	<i>71,0</i>	<i>443.107,84</i>	<i>83,8</i>
Spese in conto capitale	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	4.143,16	2.143,16	51,7	2.143,16	100,0
	<i>Totale</i>	<i>4.143,16</i>	<i>2.143,16</i>	<i>51,7</i>	<i>2.143,16</i>	<i>100,0</i>

Relazione al Rendiconto della gestione 2024

PROGRAMMA 1.10 RISORSE UMANE

Valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti

Principali Indicatori di efficacia - Andamento

Informazioni/Indicatori di contesto

Codice
ob.
strategici

Dal 01/01/2015 la Città metropolitana di Milano è subentrata alla Provincia di Milano, in forza della L. 56/2014.

In forza della L. 190/2014 il valore finanziario della dotazione organica è stato ridotto del 35,1% rispetto al medesimo valore calcolato alla data del 08/04/2014.

Personale

1

Personale in servizio:

- al 31/12/2019: n. 922 dipendenti
- al 31/12/2020: n. 879 dipendenti
- al 31/12/2021: n. 1074 dipendenti
- al 31/12/2022: n. 1023 dipendenti
- al 31/12/2023: n. 1045 dipendenti
- al 31/12/2024: n. 1046 dipendenti

Rapporto dipendenti / popolazione:

- 2019: 0,30 per mille abitanti
- 2020: 0,27 per mille abitanti
- 2021: 0,33 per mille abitanti
- 2022: 0,31 per mille abitanti
- 2023: 0,32 per mille abitanti
- 2024: 0,33 per mille abitanti

N. dirigenti:

- al 31/12/2019: n. 19 di cui 7 donne e 12 uomini
- al 31/12/2020: n. 22 di cui 10 donne e 12 uomini
- al 31/12/2021: n. 22 di cui 9 donne e 13 uomini
- al 31/12/2022: n. 19 di cui 8 donne e 11 uomini
- al 31/12/2023: n. 17 di cui 7 donne e 10 uomini
- al 31/12/2024: n. 20 di cui 9 donne e 11 uomini

N. responsabili di servizio:

- al 31/12/2019: n. 133 di cui 58% donne e 42% uomini
- al 31/12/2020: n. 127 di cui 58% donne e 42% uomini
- al 31/12/2021: n. 125 di cui 58% donne e 42% uomini
- al 31/12/2022: n. 124 di cui 61% donne e 39% uomini
- al 31/12/2023: n. 123 di cui 59% donne e 41% uomini
- al 31/12/2024: n. 129 di cui 59% donne e 41% uomini

Distribuzione del personale dipendente per fascia d'età:

- al 31/12/2019: <= 30 anni: 0; da 31 a 40 anni: 48; da 41 a 50 anni: 259; oltre 50 anni: 615
- al 31/12/2020: <= 30 anni: 4; da 31 a 40 anni: 44; da 41 a 50 anni: 246; oltre 50 anni: 585
- al 31/12/2021: <= 30 anni: 64; da 31 a 40 anni: 158; da 41 a 50 anni: 280; oltre 50 anni: 572
- al 31/12/2022: <= 30 anni: 54; da 31 a 40 anni: 136; da 41 a 50 anni: 270; oltre 50 anni: 563
- al 31/12/2023: <= 30 anni: 50; da 31 a 40 anni: 155; da 41 a 50 anni: 279; oltre 50 anni: 561
- al 31/12/2024: <= 30 anni: 52; da 31 a 40 anni: 163; da 41 a 50 anni: 260; oltre 50 anni: 571

Spesa di personale

1

Incidenza %le spese di personale sul totale impegni per spesa corrente (Titolo I):

- anno 2019: € 41.159.559,32 / € 274.965.873,27 (pari al 14,97%)
- anno 2020: € 38.065.445,00 / € 279.727.582,96 (pari al 13,61%)
- anno 2021: € 38.907.978,61 / € 298.368.904,07 (pari al 13,04%)
- anno 2022: € 46.152.831,94 / € 307.223.322,82 (pari al 15,02%)

- anno 2023: € 48.615.750,00/€ 312.388.705,68 (pari al 15,56%)

Spesa per salario accessorio (inclusi i Dirigenti) / spesa per retribuzioni lorde:

- anno 2019: € 11.290.263,65* / € 41.159.559,32

- anno 2020: € 11.235.418,05*/ € 38.065.445,00

- anno 2021: € 12.140.417,97*/€ 38.907.978,61

- anno 2022: € 12.796.954,59*/€ 46.152.831,94

- anno 2023: € 14.259.657,81/€ 48.627.462,00

(*importi comprensivi di oneri rilessi e IRAP)

Azioni di conciliazione tempi di lavoro

1

%le lavoro part-time:

- al 31/12/2019: 15%

- al 31/12/2020: 14%

- al 31/12/2021: 13%

- al 31/12/2022: 12%

- al 31/12/2023: 11%

- al 31/12/2024: 11%

N. azioni di supporto alla conciliazione dei tempi:

- anno 2019: n. 38 deroghe orarie e 18 progetti e-work

- anno 2020: n. 12 deroghe orarie e 17 progetti e-work

- anno 2021: n. 8 deroghe orarie e 20 progetti e-work

- anno 2022: n. 19 deroghe orarie e 19 progetti e-work

- anno 2023: n. 22 deroghe orarie e 17 progetti e-work

- anno 2024: n. 19 deroghe orarie e 16 progetti e-work

Formazione

1

N. partecipanti ai corsi di formazione:

- anno 2019: 639 di cui il 59% donne e il 41% uomini

- anno 2020: 520 di cui il 55% donne e il 45 % uomini

- anno 2021: 712 di cui il 59% donne e il 41% uomini

- anno 2022: 638 di cui il 57% donne e il 43% uomini

- anno 2023: 863 di cui il 59% donne e il 41% uomini

- anno 2024: 971 di cui il 60% donne e il 40% uomini

N. corsi con formatori interni e on line rispetto al totale corsi attivati:

- anno 2019: 16/76

- anno 2020: 88/100

- anno 2021: 132/145

- anno 2022: 107/133

- anno 2023: 160/199

- anno 2024: 230/282

N. ore di formazione in aula e on line fruite:

- anno 2019: 2.064 ore d'aula; n. 17,3 ore/uomo per dipendente a tempo indeterminato

- anno 2020: 1.763,5 ore d'aula; n. 11,9 ore/uomo per dipendente a tempo indeterminato

- anno 2021: 2.220 ore d'aula; n. 15 ore/uomo per dipendente a tempo indeterminato

- anno 2022: 2.144,8 ore d'aula; n. 11,1 ore/uomo per dipendente a tempo indeterminato

- anno 2023: 2.579 ore d'aula; n. 21 ore/uomo per dipendente a tempo indeterminato

- anno 2024: 2.528,7 ore d'aula; n. 22,6 ore/uomo per dipendente a tempo indeterminato

(Fonte: Dipartimento Risorse umane e organizzazione)

L'art. 1 del DL 80/2021 prevede una pluralità di misure finalizzate a garantire il potenziamento della capacità amministrativa della PA attraverso assunzioni straordinarie e tempo determinato di personale qualificato, incarichi di collaborazione professionale mirati e ampliamento del contingente di dirigenti a contratto. Relativamente alle assunzioni straordinarie a tempo determinato di personale qualificato si prevede che, le PA titolari degli interventi previsti dal PNRR, possono porre a carico del Piano le spese per assunzioni di personale a tempo determinato specificamente destinato a realizzare i progetti di cui hanno la diretta titolarità di attuazione, nei limiti degli importi previsti dalle corrispondenti voci di costo del quadro economico del progetto, previa una verifica di ammissibilità di tali spese da parte dell'amministrazione centrale titolare della *governance* degli interventi ai sensi dell'art. 8, c. 1, DL 77/2021, di concerto con la RGS - Servizio centrale per il PNRR.

2

Valutazioni di efficacia

Obiettivi strategici della

Scelte

Miglioramenti ottenuti rispetto ai bisogni individuati

<i>Missione</i>	<i>adottate</i>	
1 - Supportare con efficienza ed efficacia il ruolo strategico di Città metropolitana di Milano, orientando le politiche del personale in funzione della missione di governo di area vasta, presidiando altresì la promozione del benessere organizzativo Valore pubblico atteso: <i>creare le condizioni di contesto interno alla Città metropolitana di Milano favorevoli al raggiungimento degli obiettivi di valore pubblico agendo sulle politiche di reclutamento, valorizzazione, sviluppo e benessere del personale.</i> (Rif. Ob. operativi 1.10.1 - 1.10.2 - 1.10.6 - 1.10.7 - 1.10.8)	. Erogare servizi sempre più puntuali ed efficaci. . Realizzare i progetti finanziati con risorse derivanti dall'UE nell'ambito del PNRR. . Migliorare il clima aziendale.	Consigliere delegato a "Personale ed Organizzazione": Francesco Vassallo L'attenzione alle politiche del personale è stata espressa, anche nel 2024, lungo tre direttrici: la determinazione dei fabbisogni e reclutamento del personale, l'attenzione allo sviluppo professionale del personale in servizio, la promozione del benessere organizzativo con particolare attenzione alle proposte del Comitato Unico di Garanzia (CUG). In termini di presidio dei fabbisogni di risorse umane si è operato nell'ottica dell'aggiornamento e semplificazione dei bandi di reclutamento e delle prove concorsuali, per promuovere l'attrattività dell'Ente nel territorio anche rispetto al reclutamento del personale e inserire in organico nuovi dipendenti adeguatamente selezionati e rispondenti alle esigenze organizzative. A tal fine è stata anche incrementata la presenza dell'Ente negli eventi promossi dalle Università del territorio (career day). Nel processo di reclutamento è stata rafforzata la fase di presa in carico dei candidati assumendi e di individuazione della loro miglior collocazione all'interno della struttura, grazie al supporto di personale qualificato. E' stata confermata l'attenzione dedicata all'inserimento del personale neoassunto grazie a specifici percorsi di accompagnamento, che affiancano i piani di formazione progettati e rinnovati per tutti i dipendenti, ed è stato avviato lo studio di un percorso di <i>onboarding</i> del personale neoassunto in collaborazione con il Nucleo di Ascolto Organizzato, che troverà compimento nel corso dell'anno 2025. Nel contempo si è operato al fine di valorizzare le professionalità consolidate dell'Ente, procedendo con il riconoscimento delle progressioni nelle aree (c.d. progressioni orizzontali) e con l'attuazione di progressioni speciali verticali tra le aree, ma anche con l'offerta di ampia attività formativa progettata ed erogata dall'Ente, sia trasversale che specifica per particolari ruoli professionali, e con la promozione dei percorsi formativi offerti da altri Enti (es. Upel). Per il supporto ed il benessere del personale dipendente è stata anche promossa l'attività del Nucleo di Ascolto Organizzato e, andando incontro alle esigenze dei dipendenti, sono stati agevolati i colloqui con la psicologa riducendo il disagio della distanza dal luogo di lavoro, mediante apertura di uno sportello anche nella sede di via Soderini. Si è confermata l'attenzione del Comitato Unico di Garanzia per le Pari Opportunità (CUG) verso la prevenzione e contrasto delle discriminazioni, del mobbing e delle molestie nei luoghi di lavoro. Città metropolitana di Milano, stimolata dalle proposte del CUG, ha confermato l'impegno a sensibilizzare e affermare, al suo interno e sul territorio, il valore della condivisione nella cura parentale, passo necessario per garantire la conciliazione tra vita e lavoro dei cittadini e delle cittadine. L'Amministrazione è stata tra le prime a riconoscere i percorsi di identità "alias" per i/le dipendenti, nel rispetto del CCNL. Inoltre città metropolitana di Milano ha continuato la propria azione di contrasto alla violenza di genere, mediante momenti formativi, come quello del 25 novembre 2024 e l'installazione contestuale di due panchine rosse nel giardino della sede istituzionale, simbolo del rifiuto della violenza.
2 - Rafforzare la capacità amministrativa della Città metropolitana di Milano funzionale all'attuazione del PNRR Valore pubblico atteso:	Realizzare i progetti finanziati con risorse derivanti dalla UE	Sindaco metropolitano: Giuseppe Sala Per la realizzazione dei progetti finanziati con fondi PNRR di cui Città metropolitana di Milano risulta essere titolare, si è proceduto ad aggiornare l'elenco dei candidati funzionari tecnici, con pubblicazione di 3 interpellati. Per quanto la risposta alla ricerca di personale sia stata esigua, l'Ente è riuscito ad

creare le condizioni di contesto interno alla Città metropolitana di Milano favorevoli al raggiungimento degli obiettivi di valore pubblico agendo sulle politiche di reclutamento, valorizzazione, sviluppo e benessere del personale. (Rif. Ob. operativo 1.10.9)	nell'ambito del PNRR	assumere 2 funzionarie tecniche da impiegare sui progetti PNRR "Comeln" e "Biciplan". In particolare si segnala che il personale assunto nell'ambito del progetto Come In viene messo a disposizione dei Comuni convenzionati che ne finanziano la spesa.
--	-----------------------------	--

Stato di attuazione degli obiettivi operativi

Obiettivi operativi del Programma	Risultato atteso nel 2024 e Target	Stato di attuazione al 31/12
1.10.1 - Supportare la gestione efficace/ottimale delle funzioni delegate alla Città metropolitana di Milano dalla Regione Lombardia sulla base dei contenuti della nuova Intesa fra Città metropolitana e Regione Lombardia per il biennio 2024-2025, in materia di Protezione Civile, Vigilanza ittico Venatoria, Turismo, Politiche Sociali, Politiche del Lavoro (Cdr AA013)	. Copertura dei fabbisogni di reclutamento previsti dalle Intese vigenti.: 100% di per ogni anno del triennio 2024-2026	In data 4 luglio è stato approvato dal Consiglio metropolitano lo schema di "Intesa - triennio 2024/2026 - tra Regione Lombardia e Città metropolitana di Milano per l'esercizio delle funzioni regionali confermate, ai sensi della Legge regionale 32/2015". Per rispondere alle esigenze di personale, rispetto ai contingenti ottimali, sono state attivate procedure selettive nella forma di concorsi pubblici e mobilità volontaria tra enti.
	. Completamento delle procedure di reclutamento del personale previsto dal progetto di potenziamento dei Centri per l'impiego.: Entro il 2024	Sulla base degli accordi con Regione Lombardia, anche nel 2024 Città metropolitana di Milano ha avviato i concorsi finalizzati al reclutamento di personale per il potenziamento dei Centri per l'Impiego, comprensivi dei fabbisogni di personale delle Province di Lodi e Pavia.
1.10.2 - Garantire l'attuazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale per la gestione delle funzioni fondamentali mediante avvio delle procedure previste nell'anno di competenza e sostegno formativo, per lo sviluppo e valorizzazione delle risorse interne e a supporto del personale neo assunto(Cdr AA013)	. Copertura fabbisogni per le funzioni fondamentali in coerenza con il PIAO: Almeno l'80% per ogni anno del triennio 2024-2026	Sono state avviate procedure concorsuali, scorrimenti di graduatorie e mobilità volontaria riferite a circa il 93% delle Aree e profili previsti nella programmazione assunzionale. Sono stati altresì banditi due concorsi per l'inserimento di personale a tempo determinato con contratto di formazione e lavoro.
	. Progetti di inserimento e tutoraggio del personale neo assunto mediante attività di counseling ed erogazione percorsi formativi specifici.: 100% del personale neoassunto coinvolto per ogni anno del triennio 2024-2026	Sono stati attivati i percorsi di inserimento per il personale neoassunto. Inoltre, con il personale assunto da più tempo sono stati effettuati i colloqui di monitoraggio per verificare l'andamento dell'inserimento. Sono stati svolti i colloqui con tutti i neoassunti che hanno preso servizio entro dicembre, per rilevarne competenze e potenzialità e sono stati attivati i percorsi formativi per il personale neoassunto.
1.10.6 - Migliorare la sicurezza	. Completamento	E' stato completato il passaggio in cloud dei dati

nella gestione dei dati relativi al personale dipendente anche con riferimento all'introduzione di un nuovo sistema integrato di gestione del personale (gestione giuridica ed economica integrate in un unico sistema informativo) (Cdr AA013)

passaggio in cloud di dati ancora residenti nel data center: Entro il 2024

ancora residenti nel data center. Sono stati altresì implementati nuovi moduli finalizzati ad incrementare la qualità delle informazioni e la sicurezza dei flussi, quali ad esempio i flussi mensili per l'imputazione delle spese del personale verso il programma di contabilità.

. Studio di fattibilità per nuovo sistema integrato di gestione del personale: Entro il 2025

E' stata svolta la fase di raccolta dei fabbisogni espressi dal Dipartimento competente, per un approccio nativamente digitale alle procedure di gestione giuridica ed economica dei dati del personale, ed è stato affidato il servizio. La società incaricata ha avviato le attività propedeutiche alla messa in esercizio prevista in data 01/06/2025.

1.10.7 - Attuare politiche del personale che promuovano la valorizzazione delle professionalità presenti nella Città metropolitana di Milano e la cultura organizzativa delle pari opportunità (Cdr AA013)

. Piani formativi qualificanti per il personale e di sostegno alle politiche organizzative.: Attuazione del piano formativo nel triennio 2024-2026

Con il PIAO 2024-2026 è stato approvato il Piano di formazione 2024- 2026 e si è data attuazione al piano 2024, che prevede sia corsi obbligatori in materia di sicurezza e anticorruzione, sia corsi di aggiornamento specifici. Nei primi mesi dell'anno si è concluso il corso di alta formazione sulla digitalizzazione della pubblica amministrazione. Città metropolitana ha anche aderito al progetto PNRR "Miglioramento dell'accessibilità dei servizi pubblici digitali" che prevedeva due corsi di formazione destinati a Dirigenti, EQ e dipendenti "amministrativi e tecnici" dell'Ente. Il corso è stato attivato a partire da settembre 2024 con la fase di assessment in entrata, ed è proseguito con i corsi per tutto il 2024 e inizio 2025. Sono stati erogati 282 corsi, di cui 230 on line e/o con formatori interni. Ove possibile si è cercato di preferire l'erogazione dei corsi di formazione in presenza rispetto all'erogazione on line, avvalendosi, principalmente, delle competenze formative del personale interno. Sono stati erogati corsi sulle diverse tematiche quali quelle ambientali, sul codice degli appalti, contabili, tecnici. Molti dipendenti hanno partecipato ai corsi INPS Valore PA, molti dei quali sono stati svolti in presenza e hanno riguardato i corsi per lo sviluppo di competenze trasversali "soft skills" a rinforzo delle capacità gestionali e manageriali legate alla comunicazione efficace, alla gestione delle RU, dei gruppi di lavoro e dei conflitti, alle strategie di progettazione e miglioramento dei servizi, alla gestione dei fondi europei, alla lingua inglese alla transizione digitale e all'utilizzo dell'intelligenza artificiale. In particolare, per il personale neo assunto, è stato predisposto un percorso di inserimento con corsi che hanno riguardato nozioni base e procedurali per lavorare in Città metropolitana di Milano, concernenti la cultura organizzativa e il lavoro in CMM, codice di comportamento, pari opportunità, tutela dei dati personali, smart working, sicurezza dei dati e sicurezza sul lavoro, protocollo informatico, stesura degli atti amministrativi, anticorruzione, comunicazione e appalti.

E' proseguito anche nel 2024 l'investimento sulla formazione manageriale con la partecipazione di alcuni dipendenti a Master di II livello. Inoltre è proseguito il corso di formazione di autodifesa per il personale della polizia metropolitana, con l'ausilio di formatori interni qualificati, nonché il corso per la cattura della fauna selvatica.

. Applicazione degli istituti previsti dal Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi, ai fini degli sviluppi di carriera del personale.:

. 100% progressioni verticali previste dai Piani dei Fabbisogni per ogni anno del triennio 2024-2026

Sono stati pubblicati i bandi per le progressioni verticali tra le Aree (in deroga) ai sensi dell'art. 13 del CCNL 16/11/2022. A conclusione della procedura, il personale vincitore è stato reinquadrato a far data dal 1 luglio 2024.

. Attribuzione dei differenziali economici (PEO) nel triennio 2024-2026

Nel mese di aprile sono stati pubblicati gli esiti della procedura finalizzata al riconoscimento delle progressioni economiche all'interno delle aree ai sensi dell'articolo 14 del CCNL 16/11/2022.

. Applicazione degli istituti previsti dal contratto decentrato (CCDI 2023-2025) e dal sistema premiante.:

Nel mese di maggio sono stati liquidati al personale dipendente, incluse le Elevate Qualificazioni, i compensi incentivanti previsti dal sistema premiale vigente.

100% degli istituti contrattuali per ogni anno del biennio 2024-2025

I Dirigenti li hanno percepiti con le retribuzioni del mese di giugno.

A settembre è stato sottoscritto il CCDI economico 2024 per il personale dipendente. In pari data è stato sottoscritto il CCDI Area Funzioni locali - Dirigenza.

. Armonizzazione del Piano Azioni Positive, confluito nel PIAO, nell'ottica del Gender Equality Plan promosso dalla Commissione Europea.:

Nell'ambito del PIAO 2024-2026 è stato approvato a marzo 2024, nella sezione performance, il "Piano sulla parità di genere e delle azioni positive" (Gender Equality Plan). Il Piano è stato sviluppato secondo gli orientamenti della Commissione Europea e nel rispetto dei Goal dell'ONU in tema di parità di genere.

Entro l'approvazione del PIAO 2024-2026

. Progettazione e realizzazione di iniziative attuative del Piano Azioni Positive confluito nel PIAO.: Attivazione del Piano nel triennio 2024-2026

Per l'8 marzo 2024 è stata realizzata l'iniziativa "Donne ancora al bivio tra lavoro e cura parentale. Alla ricerca di buone pratiche di conciliazione e della condivisione maschile". L'iniziativa è stata rivolta al personale di Città metropolitana di Milano e dei Comuni del territorio.

In data 8 ottobre 2024 sono state adottate le linee guida per l'identità "Alias". In occasione del convegno del 25 novembre 2024 "La violenza non trova spazio in questo giardino nè altrove" sono state inaugurate le panchine rosse nel giardino di Palazzo Isimbardi.

1.10.8 - Applicare il nuovo modello organizzativo basato sullo smart working (Cdr AA013)

Aggiornamento del Piano per il lavoro agile, confluito nel PIAO, in relazione agli sviluppi normativi e

Con l'approvazione del PIAO 2024-2026 è stato aggiornato il Piano per il lavoro agile di Città metropolitana di Milano, sulla base del CCNL 16/11/2022 e dell'esito del confronto sindacale in materia. Tutti i dipendenti interessati hanno

alla verifica di funzionalità del modello organizzativo.: 100% per ogni anno del triennio 2024-2026

sottoscritto il nuovo contratto individuale integrativo per lo smart working, a tempo indeterminato. Attualmente lo smart working è praticato dall'82,2% dei dipendenti in servizio presso Città metropolitana, in linea con la mappatura delle attività lavorabili da remoto nell'Ente.

1.10.9 - Assicurare il reclutamento del personale a tempo determinato previsto dai progetti approvati nell'ambito del PNRR (Cdr AA013)	. Procedure selettive avviate per i progetti approvati: 100%	Nel mese di marzo 2024 è stata avviata la procedura per l'aggiornamento dell'elenco di candidati Funzionari Tecnici idonei all'assunzione a tempo determinato per la gestione dei progetti PNRR di Città metropolitana di Milano. Successivamente si è provveduto alla pubblicazione di tre interpelli, all'esito dei quali sono state assunte 2 Funzionarie tecniche.
--	--	--

Stato di realizzazione finanziaria del Programma - competenza

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Stanziamenti 2024 (a)</i>	<i>Impegni (b)</i>	<i>%le (b/a)</i>	<i>Pagamenti (c)</i>	<i>%le (c/b)</i>
<i>Spesa complessiva</i>	V.A.	17.068.305,27	11.241.422,02	65,9	10.866.215,85	96,7
Spese correnti	Redditi da lavoro dipendente	16.443.960,17	10.898.702,26	66,3	10.637.664,65	97,6
	Imposte e tasse a carico dell'ente	251.992,10	147.536,90	58,5	124.397,45	84,3
	Acquisto di beni e servizi	309.900,00	150.154,21	48,5	101.003,10	67,3
	Trasferimenti correnti	45.253,00	45.028,65	99,5	3.150,65	7,0
	Rimborsi e poste correttive delle entrate	200,00	0,00	0,0	0,00	-
	Altre spese correnti	15.000,00	0,00	0,0	0,00	-
	Totale	17.066.305,27	11.241.422,02	65,9	10.866.215,85	96,7
Spese in conto capitale	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2.000,00	0,00	0,0	0,00	-
	Totale	2.000,00	0,00	0,0	0,00	-

Relazione al Rendiconto della gestione 2024

PROGRAMMA 1.11 ALTRI SERVIZI GENERALI

Valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti

Principali Indicatori di efficacia - Andamento

<i>Indicatori di valore pubblico (outcome)</i>	<i>Codice ob. strategici</i>
Percentuale Obiettivi di Performance individuale correlati al V.P.	1
. 2023: 58%	1
. 2024: 54,4%	
<i>Informazioni/Indicatori di contesto</i>	<i>Codice ob. strategici</i>
Numero di richieste trattate all'URP tramite vari canali	3
- anno 2017: n. 4.840	
- anno 2018: n. 6.345	
- anno 2019: n. 6.676	
- anno 2020: n. 5.837	
- anno 2021: n. 5.713	
- anno 2022: n. 6.026	
- anno 2023: n. 8.047	
. anno 2024: n. 9.450	
Numero richieste di accesso agli atti	3
- anno 2017: n. 167	
- anno 2018: n. 339	
- anno 2019: n. 283	
- anno 2020: n. 194	
- anno 2021: n. 257	
- anno 2022: n. 188	
- anno 2023: n. 191	
. anno 2024: n. 263	
(dal 2017, con l'entrata in vigore della normativa sul Foia, i dati sono comprensivi delle tre tipologie di accesso rilevate dal "Registro degli accessi")	
Incidenza percentuale degli obiettivi PEG/PIAO Performance misurati dai servizi di controllo interno	1
. PEG 2018: 57,8% (n. 269 su n. 465 obiettivi)	
. PEG 2019: 57,9% su 430 obiettivi	
. PEG 2020: 61,7% (n. 312 su n. 506 obiettivi)	
. PEG 2021: 66,9% (n. 370 su n. 553 obiettivi)	
. PIAO/sottosezione 2.2 - Performance 2022: 67,3%	
. PIAO/sottosezione 2.2 - Performance 2023: 68,7%;	
. PIAO/sottosezione 2.2 Performance 2024: 75,5%	
(Fonte: Relazioni sulla performance)	
N. Centri di Responsabilità (CdR) gestiti	1
. 32 Cdr 15/11/2018	
. 31 Cdr 01/12/2019	
. 30 Cdr 01/01/2020	
. 30 Cdr 01/01/2022	
. 27 Cdr 16/01/2023	
. 25 Cdr 02/09/2024	
Infrazioni accertate mediante impianti fissi di rilevazione della velocità	4
. 2018: 334.618	
. 2019: 293.472	
. 2020: 298.567	
. 2021: 466.432	
. 2022: 457.161	
. 2023: 512.090	

Valutazioni di efficacia

<i>Obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Scelte adottate</i>	<i>Miglioramenti ottenuti rispetto ai bisogni individuati</i>
1 - Rafforzare la capacità amministrativa della Città metropolitana di Milano funzionale all'attuazione del Pnrr Valore Pubblico atteso: <i>Integrare i diversi documenti di programmazione nell'ottica della semplificazione amministrativa della PA (Riforma orizzontale del PNRR Italia - Riforma della PA) (Rif. Ob. operativo 1.11.6)</i>	Efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa	Sindaco metropolitano: Giuseppe Sala In coerenza con l'obiettivo strategico si pongono sicuramente le modifiche al Principio contabile applicato concernente la programmazione, Allegato 4/1 al D.lgs. 118/2011 disposte dal Dm 25/07/2023, pubblicato nella G.U. Serie generale n. 181 del 04/08/2023. Con tale decreto ministeriale, sono state approvate importanti modifiche alle disposizioni contabili degli enti locali nell'ottica di favorire da un lato <i>il rispetto dei termini di legge per l'approvazione del Bilancio di previsione</i> triennale degli enti, fissato al 31 dicembre dell'anno precedente, ormai negli anni sempre più oggetto di rinvii; dall'altro l'armonizzazione della disciplina del PIAO/sottosezione 2.2 Performance e del Piano esecutivo di gestione. Per favorire l'approvazione del bilancio di previsione nei termini di legge, la nuova norma ha previsto che nell'Allegato 4/1 fossero esplicitati ruoli ben precisi e compiti assegnati al responsabile del servizio finanziario, all'organo esecutivo e al Consiglio nel processo e una stretta tempistica che regola il processo di formazione del bilancio preventivo, prevedendo il bilancio tecnico. Le modifiche sono quindi contenute nei novellati paragrafi dal 9.3.1 al 9.3.6 del principio contabile applicato della programmazione in cui è normativamente temporizzato l'iter di elaborazione e approvazione del bilancio di previsione. Con decreto del Ministro dell'Interno del 22/12/2023 (pubblicato nella G.U. Serie Generale n. 303 del 30/12/2023), il termine per l'approvazione del Bilancio di previsione degli Enti Locali è stato prorogato al 15/03/2024, in considerazione della consueta incertezza circa gli effetti finanziari derivanti: . dalla regolazione finale, nel 2024, della certificazione delle risorse Covid; . dall'accantonamento delle risorse per i rinnovi contrattuali e per gli effetti dell'applicazione del CCNL 2019-2021 del personale del comparto. il 29/02/2024, Città metropolitana di Milano ha approvato in via definitiva il <i>Dup</i> 2024-2026 e il Bilancio di previsione per lo stesso triennio con le deliberazioni consiliari n. 6 e n. 7 del 01/03/2024. - con decreto sindacale R.G. n. 53 del 11/03/2024 è stato approvato il Piano esecutivo di gestione (Peg) 2024-2026, successivamente variato con decreto sindacale n. 115 del 21/05/2024 in conseguenza della variazione di bilancio per il riaccertamento ordinario dei residui 2023 (approvato con decreto sindacale n. 105/2024) e a provvedimenti diversi; - con decreto sindacale R.G. n. 69 del 27/03/2024 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026. Si evidenzia la complessità del documento PIAO, in quanto coinvolge molteplici attori organizzativi tecnici, ma soprattutto in considerazione dell'integrazione che si vuole raggiungere fra i diversi contenuti e documenti che

derivano da normative diverse e che in precedenza erano approvati da organi differenti. Il processo di integrazione è quindi *in progress*. In questa direzione si segnala l'utilizzo della mappatura dei processi implementata per il controllo di gestione, per l'elaborazione:

- degli Indicatori di efficienza tecnica e di efficacia degli obiettivi di performance organizzativa nella sottosezione 2.2 - Performance,
- delle schede di monitoraggio dei processi della sottosezione 2.3 - Rischi corruttivi e trasparenza,
- e per l'individuazione delle attività esigibili in lavoro agile per quanto concerne la sottosezione 3.2 - Organizzazione del lavoro agile.

Il miglioramento atteso, in corso di realizzazione, è inoltre l'integrazione fra i percorsi di selezione e reclutamento e le strategie declinate in termini di generazione del Valore Pubblico, integrazione che passa attraverso l'acquisizione delle migliori competenze ed è determinante ai fini della formazione, della crescita e della valorizzazione del capitale umano. Ciò al fine di puntare a prestazioni orientate ai risultati finali per il cittadino (*outcome-based performance*) anche valorizzando il contributo offerto dai dipendenti ai processi di innovazione, revisione organizzativa e miglioramento della qualità dei servizi, sia in termini economici che attraverso l'accesso a percorsi formativi altamente qualificati.

3 - Informare su funzioni e attività dell'Ente (Rif. Ob. operativo 1.11.4)	Far conoscere i servizi erogati dalla Città Metropolitana di Milano	Consigliere delegato a "Comunicazione": Francesco Vassallo Le attività verso i media e verso i cittadini e <i>stakeholders</i> proseguono in modo costante, anche seguendo l'asestamento e la rimodulazione delle competenze dell'Ente. In particolare attraverso l'utilizzo del sito istituzionale, dei social, dei video, dei <i>podcast</i>, della <i>newsletter</i> e delle campagne attraverso i media di informazione con comunicati e conferenze stampa.
4 - Garantire la sicurezza stradale mediante attività di controllo della velocità e contribuire al presidio del territorio con interventi di Polizia Locale, in sinergia con altri Enti, anche in situazioni di particolare criticità. (Rif. Ob. operativo 1.11.5)	Superamento dell'esposizione al rischio in ordine alla sicurezza e contrasto all'illegalità.	Consigliera delegata a "Polizia metropolitana: Sara Bettinelli Accanto alla consueta attività sanzionatoria da remoto a contrasto delle violazioni sui limiti di velocità e della segnaletica semaforica, la Polizia metropolitana ha svolto sulle strade provinciali, sia d'iniziativa propria che congiuntamente alle forze dell'ordine statali sotto il coordinamento della Prefettura, controlli di Polizia Stradale; in particolare i servizi di controllo sono stati mirati al contrasto dell'abusivismo nell'autotrasporto. E' proseguita la collaborazione con la Polizia Locale del Comune di Bollate per controlli sulla viabilità nei pressi degli Istituti Scolastici superiori "P. Levi" ed "Erasmus da Rotterdam". Su richiesta della Prefettura sono stati effettuati servizi di viabilità in occasione di eventi rilevanti nel capoluogo lombardo, partite di calcio e manifestazioni politiche, in collaborazione con la Polizia del Comune di Milano.

Stato di attuazione degli obiettivi operativi

Obiettivi operativi del Programma	Risultato atteso nel 2024 e Target	Stato di attuazione al 31/12
1.11.6 - Migliorare in maniera costante e continua il ciclo di gestione della	. Orientamento degli obiettivi di performance individuale alla creazione degli obiettivi di	Nel 2024 su un totale di n. 171 obiettivi di performance individuale del PIAO/Performance attuativi delle strategie

<i>performance</i> in un'ottica di orientamento agli <i>stakeholder</i> e alla creazione di Valore Pubblico, di semplificazione tramite l'integrazione con le misure di prevenzione della corruzione e trasparenza e con la gestione strategica delle risorse umane (Cdr AA001)	Valore Pubblico formalizzati nel PIAO: Miglioramento della coerenza nel triennio	DUP 2024-2026, la percentuale di obiettivi che contribuiscono in maniera maggiormente diretta alla creazione degli obiettivi di Valore Pubblico è risultata pari al 54,4% (pari a n. 94 obiettivi). Nel 2023 su un totale di n. 162 obiettivi di performance individuale attuativi delle strategie DUP 2023-2025 del PIAO/Performance 2023, l'incidenza percentuale degli obiettivi che in maniera diretta contribuivano/erano coerenti con gli obiettivi di valore pubblico (n. 93) era risultata pari al 58%.
	. Introduzione e gestione di indicatori di performance organizzativa (di efficienza tecnica e produttiva) anche ai fini del controllo e della valutazione della produttività in <i>smart working</i>: Mantenimento/incremento nel triennio . Percentuale di cittadini/utenti che si dichiarano "soddisfatti - molto soddisfatti" dei servizi erogati dalla Città metropolitana di Milano: In aumento nel triennio	Dalla Relazione sulla performance 2024 si evince che gli indicatori misurati direttamente dalla Direzione Generale sono risultati pari al 75,5% che, dopo una lieve flessione registrata nell'esercizio precedente (nel 2023 pari a 68,7%) resta in sensibile incremento rispetto agli anni precedenti (2022: 76,5%; 2021: 66,9%; 2020: 61,7%). L'area di soddisfazione dell'utenza interna ed esterna (che dal punto di vista metodologico comprende gli utenti rispondenti che si sono dichiarati "soddisfatti/molto soddisfatti"), nel 2024 è risultata pari al 83,6%, sostanzialmente in linea con quella del 2023 (82,5%), che era in lieve flessione rispetto al valore 2022 (pari all'84,4%) e tuttavia superiore alla percentuale registrata nel 2021 (80,4%). Incidono principalmente nel calo di gradimento rispetto all'esercizio precedente, un servizio di supporto (quindi valutato dagli utenti interni) e i servizi destinati agli Istituti scolastici e alla viabilità. La programmazione delle indagini di custom da concludere nel 2025 sarà contenuta nel PIAO 2025-2027.
1.11.4 - Manutere i canali di comunicazione dell'URP aggiornandoli alle nuove competenze e attività della Città metropolitana (Cdr AA001)	Periodicità aggiornamento schede URP e modulistica disponibile per l'utenza: Almeno una volta all'anno	L'aggiornamento delle schede prosegue, così come quello della modulistica, seguendo l'asestamento e la rimodulazione delle competenze e delle funzioni dell'Ente e anche le indicazioni sul corretto utilizzo del linguaggio di genere e della privacy.
1.11.5 - Garantire il controllo del territorio, in presenza di particolari criticità, anche attraverso la partecipazione a progetti (Cdr ST105)	Progetti attivati: N. 1 progetto nel 2024	Sono stati assicurati i servizi di presidio delle infrastrutture e del territorio da parte della Polizia metropolitana previsti dall'accordo con gli Istituti Scolastici Superiori di Corsico, Bollate e del Gallarate durante gli afflussi degli studenti garantendo il rispetto generale delle norme e accessibilità dei parcheggi. Nel periodo di settembre-dicembre sono stati eseguiti servizi di Polizia Stradale, serali - notturni, finanziati dalle Regione Lombardia, volti a contrastare le violazioni con particolare riguardo alla guida in stato di ebbrezza, congiuntamente alla Polizie locali della zona nord est di Cm Milano, nei comuni di Cassina de Pecchi, Trezzo sull'Adda, Pessano con Bornago. Su

richiesta della Prefettura di Milano sono stati eseguiti interventi straordinari per la viabilità in supporto alla Polizia locale del Comune di Pero in occasione della Fiera del Mobile a Rho.

Stato di realizzazione finanziaria del Programma - competenza

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Stanziamenti 2024 (a)</i>	<i>Impegni (b)</i>	<i>%le (b/a)</i>	<i>Pagamenti (c)</i>	<i>%le (c/b)</i>
<i>Spesa complessiva</i>	<i>V.A.</i>	<i>15.551.827,35</i>	<i>9.783.103,14</i>	<i>62,9</i>	<i>8.695.576,67</i>	<i>88,9</i>
Spese correnti	Redditi da lavoro dipendente	4.258.559,74	3.476.724,45	81,6	3.335.130,38	95,9
	Imposte e tasse a carico dell'ente	815.673,26	424.331,13	52,0	383.212,91	90,3
	Acquisto di beni e servizi	4.266.186,13	2.798.871,97	65,6	2.258.694,02	80,7
	Trasferimenti correnti	35.000,00	10.874,78	31,1	10.250,00	94,3
	Altre spese correnti	2.100.500,00	1.717.410,87	81,8	1.644.533,12	95,8
	<i>Totale</i>	<i>11.475.919,13</i>	<i>8.428.213,20</i>	<i>73,4</i>	<i>7.631.820,43</i>	<i>90,6</i>
Spese in conto capitale	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	4.075.908,22	1.354.889,94	33,2	1.063.756,24	78,5
	<i>Totale</i>	<i>4.075.908,22</i>	<i>1.354.889,94</i>	<i>33,2</i>	<i>1.063.756,24</i>	<i>78,5</i>

Relazione al Rendiconto della gestione 2024

MISSIONE 4 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Tabella di correlazione

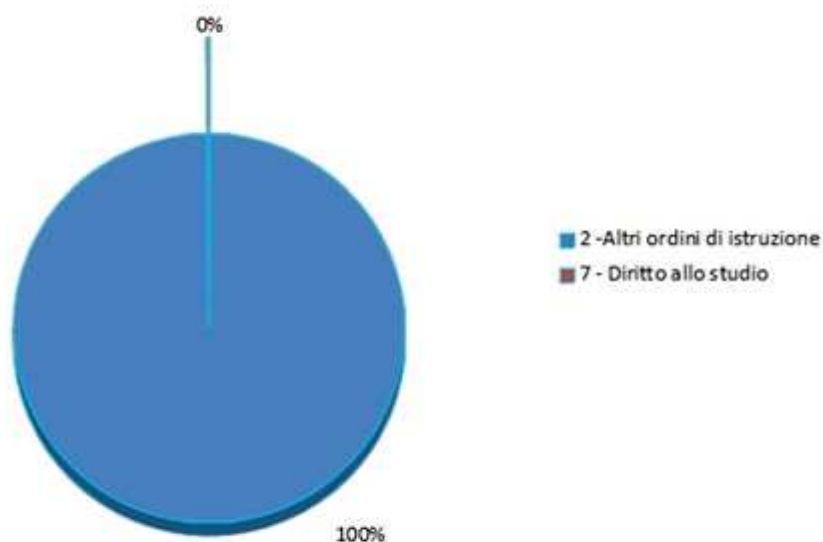
<i>Programma ex dlgs 118/11</i>		<i>Obiettivi strategici delle Missioni DUP 2024</i>		<i>Aree e Direzioni incaricate</i>		<i>Collegamento con Sindaco / Consiglieri delegati</i>	
<i>N.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>N.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Codice</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Sindaco / Consigliere</i>	<i>Materia delegata</i>
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	1	Ottimizzare l'apertura delle scuole al territorio	AA006 ST104	Area Infrastrutture - Settore Programmazione ed edilizia scolastica	Roberto Maviglia	Edilizia Scolastica, Impiantistica Sportiva
		2	Migliorare la qualità delle infrastrutture dedicate all'istruzione secondaria garantendo la sicurezza, l'inclusione, l'accessibilità e l'efficientamento energetico attraverso interventi di riqualificazione e nuova costruzione degli edifici scolastici	AA006 ST078 ST104	Area Infrastrutture - Settore efficientamento energetico delle infrastrutture - Settore Programmazione ed edilizia scolastica	Roberto Maviglia	Edilizia Scolastica, Politiche Energetiche
		3	Strutturare il tempestivo ed efficace utilizzo delle risorse per l'edilizia scolastica rese disponibili dal PNRR monitorando e concludendo nel contempo le linee di finanziamento già in essere	AA006 ST104	Area Infrastrutture - Settore Programmazione ed edilizia scolastica	Roberto Maviglia	Edilizia Scolastica
7	Diritto allo studio	1	Migliorare il sistema scolastico del territorio mediante un'efficace programmazione della rete scolastica	AA006 ST104	Area Infrastrutture - Settore Programmazione ed edilizia scolastica	Roberto Maviglia	Edilizia Scolastica

Stato di realizzazione finanziaria della Missione - competenza

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Stanziamenti 2024 (a)</i>	<i>Impegni (b)</i>	<i>%le (b/a)</i>	<i>Pagamenti (c)</i>	<i>%le (c/b)</i>
Spesa complessiva	V.A.	194.469.730,88	84.483.356,81	43,4	54.637.407,24	64,7
	Spesa per abitante	59,9	26,0		16,8	
Spese correnti	Redditi da lavoro dipendente	2.805.720,07	2.327.070,94	82,9	2.236.344,46	96,1
	Imposte e tasse a carico dell'ente	306.034,84	245.606,41	80,3	212.300,38	86,4
	Acquisto di beni e servizi	48.028.338,37	32.425.670,93	67,5	18.456.791,48	56,9
	Trasferimenti correnti	3.936.000,00	3.914.293,92	99,4	2.963.763,94	75,7
	Interessi passivi	10.000,00	1.055,85	10,6	1.055,85	100,0
	Rimborsi e poste correttive delle entrate	1.500,00	0,00	0,0	0,00	-
	Altre spese correnti	432.787,00	219.862,66	50,8	219.862,66	100,0
	Totale	55.520.380,28	39.133.560,71	70,5	24.090.118,77	61,6

	<i>Spesa per abitante</i>	<i>17,1</i>	<i>12,1</i>		<i>7,4</i>	
Spese in conto capitale	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	135.162.350,60	44.254.731,30	32,7	30.147.288,47	68,1
	Contributi agli investimenti	3.787.000,00	1.095.064,80	28,9	400.000,00	36,5
	<i>Totale</i>	<i>138.949.350,60</i>	<i>45.349.796,10</i>	<i>32,6</i>	<i>30.547.288,47</i>	<i>67,4</i>
	<i>Spesa per abitante</i>	<i>42,8</i>	<i>14,0</i>		<i>9,4</i>	

Missione 4 - allocazione impegni di spesa di competenza (Titoli I + II)



Relazione al Rendiconto della gestione 2024

PROGRAMMA 4.2 ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA

Valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti

Principali Indicatori di efficacia - Andamento

<i>Indicatori di valore pubblico (outcome)</i>		<i>Codice ob. strategici</i>
Nr. studenti iscritti al primo anno assegnati presso Istituti scolastici oggetto di interventi di riqualificazione/nuova costruzione		2
a.s. 2023/24: n. 4.832 studenti iscritti alle classi prime su un totale di 21 istituti oggetto di riqualificazione/ampliamento/nuova costruzione (Fonte: Settore Programmazione ed edilizia scolastica - Area Infrastrutture)		
<i>Informazioni/Indicatori di contesto</i>		<i>Codice ob. strategici</i>
Utilizzo extrascolastico scuole superiori:		1
. a.s. 2018/19 - ore annue: n. 83.445,5 di cui n. 68.071 per impianti sportivi . a.s. 2019/20 - ore annue: n. 49.423,25 di cui n. 40.527,00 per impianti sportivi . a.s. 2020/21 - ore annue: n. 39.957 di cui n. 36.408 per impianti sportivi . a.s. 2021/22 - ore annue: n. 63.660 di cui n. 58.562,50 per impianti sportivi . a.s. 2022/23 - ore annue: n. 67.318,50 di cui n. 59.654 per impianti sportivi . a.s. 2023/24 - ore annue: n. 86.271,50 di cui n. 74.439,50 per impianti sportivi . n. 223 palestre		
Comuni che hanno sottoscritto Accordi con la Città metropolitana di Milano per l'utilizzo degli impianti sportivi in orario extra didattico a fine 2024:		1
13 Comuni (Abbiategrosso - Bollate - Cernusco sul Naviglio - Gorgonzola - Legnano - Melegnano - Melzo - Milano - Opera - Paderno Dugnano - San Donato Milanese - Rho - Vittuone).		
Edifici scolastici metropolitani		2
n. 159, di cui 84 di proprietà della Città Metropolitana, 72 in comodato (l. 23/96) e 3 in locazione (volume pari a mc. 5.580.000 circa - superficie lorda di pavimento mq. 1.672.010 circa)		
Popolazione scolastica		2
. numero di studenti per l'a.s. 2018/2019: n. 111.494 . numero di studenti per l'a.s. 2019/2020: n. 111.994 . numero di studenti per l'a.s. 2020/2021: n. 115.488 . numero di studenti per l'a.s. 2021/2022: n. 115.831 . numero di studenti per l'a.s. 2022/2023: n. 115.590 . numero di studenti per l'a.s. 2023/2024: n. 115.032 . numero di studenti per l'a.s. 2024-2025: n. 115.013 (Fonte: Ufficio Statistica della Città metropolitana di Milano)		
Linee di finanziamento		3
. Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Recovery Plan) . Deliberazione Giunta Regionale n. XI/7299 del 14/11/2022 - Assegnazione di risorse per interventi post emergenza Covid per aule e spazi didattici degli istituti di istruzione secondaria superiore . Contributo del Ministero dell'Interno per progettazione definitiva ed esecutiva relativa ad interventi di messa in sicurezza ed efficientamento energetico delle scuole (Legge n. 160/219)		

Valutazioni di efficacia

<i>Obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Scelte adottate</i>	<i>Miglioramenti ottenuti rispetto ai bisogni individuati</i>
1 - Ottimizzare l'apertura delle scuole al territorio	Consentire la fruibilità delle strutture	Consigliere delegato a "Edilizia Scolastica, Impiantistica Sportiva": Roberto Maviglia

**PSTTM 2022-2024:
DRIVER 7. "Scuole
avamposto di
comunità"**(Rif. Ob.
operativo 4.2.3)

2 - Migliorare la qualità delle infrastrutture dedicate all'istruzione secondaria garantendo la sicurezza, l'inclusione, l'accessibilità e l'efficientamento energetico attraverso interventi di riqualificazione e nuova costruzione degli edifici scolastici.

**PSTTM 2022-
2024:DRIVER 7.
"Scuole avamposto di
comunità"**(Rif. Ob.
operativi 4.2.4 - 4.2.5)

scolastiche in orario extradidattico rispondendo alla domanda territoriale.

Garantire l'utilizzo in sicurezza degli edifici scolastici metropolitani mediante interventi di manutenzione indifferibile, di manutenzione straordinaria o di ristrutturazione e consentire maggiori spazi in relazione alle necessità finalizzate all'istruzione

E' stato garantito l'accesso a tutte le Associazioni/Società che hanno fatto richiesta di utilizzo di spazi scolastici in orario extradidattico sia attraverso istanze dirette a questo Ente sia attraverso gli Accordi di collaborazione sottoscritti con n. 13 Comuni.

Consigliere delegato a "Edilizia Scolastica, Politiche Energetiche": Roberto Maviglia

Per l'avvio dell'anno scolastico 2024-25 sono già stati effettuati alcuni interventi edili di manutenzione e riorganizzazione all'interno dei plessi scolastici per garantire alle scuole richiedenti di disporre di maggiori spazi per incremento delle iscrizioni o di spazi maggiormente rispondenti al Piano dell'offerta formativa proposto dalla scuola.

In continuità al set di iniziative ed interventi iniziati nelle annualità precedenti si evidenziano le seguenti macro aree tematiche:

Accessibilità e sicurezza

Sono stati riqualificati ulteriori n. 2 cancelli automatici a servizio dei passi carrai di un corrispondente numero di plessi scolastici.

Si è conclusa la mappatura amianto prevista per il 2024 al fine di valutare l'indice di degrado dell'amianto, su 20 edifici scolastici; conseguentemente sono state eseguite nr. 20 valutazioni del rischio amianto con redazione delle relative relazioni della valutazione del rischio come previsto come previsto dal D.Lgs. 81/08. Inoltre, nell'ambito della mappatura/valutazione del rischio amianto sono stati portati a termine n. 3 interventi di bonifica delle coibentazioni delle reti (condotte) di riscaldamento

Sono stati prelevati e analizzati circa 80 campioni prelevati da 12 siti in cui era sospetta la presenza di amianto su impianti/rifiniture.

E' stata effettuata un'indagine ambientale al fine di valutare l'inquinamento da fibre di amianto presso IIS Italo Calvino di Noverasco

Per quanto concerne i presidi antincendio negli edifici scolastici, si annoverano i lavori di sostituzione/revisione di n. 600 estintori, n. 150 maniglioni antipánico, la riqualifica di un 1 gruppo pompe di pressurizzazione e di due impianti di rivelazione e allarme incendio (IRAI).

Sono stati rinnovati due certificati di prevenzione incendi (CPI) previa verifica e sistemazione di tutti i dispositivi ed è stato avviato il lavoro per il rinnovo di altri sette.

Sono state smaltite 14 bombole di gas da 140kg degli impianti di spegnimento automatico non più a norma, in 5 edifici scolastici, migliorando sensibilmente le condizioni di sicurezza.

E' stato avviato il lavoro di archiviazione informatica dei progetti di prevenzione incendi recuperando dall'archivio cartaceo e scannerizzando in formato PDF 10 progetti di prevenzione incendi approvati dai Vigili del fuoco.

Efficientamento energetico e rinnovabili

Sono proseguite le attività di riqualifica ed efficientamento energetico.

Nell'ambito dei contratti EPC "Territori Virtuosi" al 31/12/2024 i cantieri operativi sono nr. 45. Gli interventi in corso riguardano sia le riqualifiche complete delle centrali termiche e dei loro apparati, sia le manutenzioni straordinarie sulla distribuzione, sui terminali di climatizzazione, sia installazioni di sistemi di

coibentazione dell'involucro, sostituzione serramenti, sostituzione corpi illuminanti tradizionali con lampade a led (relamping led) e sistemi avanzati di supervisione degli impianti di climatizzazione.

In relazione ai lavori di riqualifica ed efficientamento del complesso scolastico Parco Nord nell'ambito della specifica concessione, sono proseguiti gli interventi iniziati nella scorsa annualità. In particolare è stato realizzato il 100% del relamping e sono iniziati i lavori di realizzazione del cappotto termico e del rifacimento delle coperture.

E' in corso l'attività di allineamento e supporto per i nuovi impianti fotovoltaici integrativi ricompresi nei progetti di PPP.

Linee di finanziamento P.N.R.R.

Nel corso del 2024 sono proseguiti i procedimenti oggetto di finanziamenti PNRR declinati su 3 progetti principali:

1) Interventi di riqualifica di impianti elevatori e di impianti termici: Importo finanziato € 4.022.067,22. Aggiudicato contratto a dicembre 2023; verifica e validazione Progettazione esecutiva terminata, avviata procedura affidamento incarico D.LL. esterna.

2) Nell'ambito del progetto finanziato per € 2.200.000,00 avente oggetto il rifacimento e la riqualifica completa degli ascensori, al 31/12/2024 sono stati riqualificati n. 14 ascensori e n. 3 montascale presso i seguenti istituti scolastici: ITIS Feltrinelli di Milano, LS DONATELLI-PASCAL di Milano; Ist. GALVANI di Milano, IPSIA Falck di Cologno M.se, IPSIA Falck di Cinisello Balsamo, IIS Caterina Da Siena di Milano, ITI Molinari-Maxwell di Milano, IIS Curie-Sraffa di Milano, IIS Nicola Moreschi di Milano, ITC Gadda di Paderno, ITIS Lagrange di Milano, LS Cavaliere di Parabiago.

3) Riqualifica straordinaria degli impianti di riscaldamento, di implementazione sistema di climatizzazione e di realizzazione telecontrollo: Importo finanziato € 1.500.000,00. Progettazione esecutiva in corso.

Il completamento dei lavori di questi progetti è previsto nel rispetto delle tempistiche dettate dal P.N.R.R.

3 - Strutturare il tempestivo ed efficace utilizzo delle risorse per l'edilizia scolastica rese disponibili dal PNRR monitorando e concludendo nel contempo le linee di finanziamento già in essere (Rif. Ob. operativo 4.2.14)

Ottimizzare i livelli di manutenzione e sicurezza degli edifici scolastici di competenza

Consigliere delegato a "Edilizia Scolastica": Roberto Maviglia

Attraverso i contratti attuativi discendenti dall'Accordo quadro relativo a interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, sono stati effettuati interventi diffusi su tutte le scuole di competenza di Città metropolitana in modo tempestivo al fine di garantire la sicurezza degli ambienti scolastici.

Sono inoltre in corso interventi puntuali, finanziati con risorse PNRR, finalizzati ad ottimizzare i livelli di manutenzione e sicurezza tra i quali l'adeguamento normativo dell'Istituto Rebora di Rho, l'adeguamento ai rischi sismici presso l'Istituto Majorana Di Cernusco, la riqualificazione architettonica e funzionale della mensa presso l'educando Setti Carraro di Milano e la revisione delle coperture presso il medesimo Istituto.

Per la medesima finalità, con la prima e la seconda variazione al Bilancio 2024 sono state assegnate al Settore Programmazione ed edilizia scolastica risorse provenienti dall'avanzo per la manutenzione straordinaria delle coperture presso gli Istituti: Levi di Bollate; Bramante di Magenta e Bachelet di

Abbiategrosso, Torno di Castano Primo Maggiolini e Cavalieri di Parabiago, Marcora di Inveruno, Bertarelli – Pacinotti, succursale di via Giulio Romano di Milano e presso l'Istituto Agnesi di Milano, nonché per la messa in sicurezza della ciminiera presso l'Istituto Agnesi di Milano, la riqualificazione della "torretta" presente presso l'Istituto Virgilio di Milano, la messa in sicurezza dei controsoffitti degli spazi ad uso comune presso il C.S. Parco Nord di Cinisello Balsamo e il rifacimento delle facciate, la sostituzione infissi e manutenzione copertura presso il L.C. Parini di Milano.

Per tutti gli interventi elencati è stata avviata la fase di progettazione.

Le risorse assegnate da Regione Lombardia con DRG 7299/2022 a questo Ente "post emergenza Covid" volte al miglioramento della qualità dell'aria, del comfort illuminotecnico, climatico acustico in locali utilizzati per la didattica sono state destinate ai seguenti interventi: "Sostituzione lucernari delle palestre e vetrate delle serre dell'Istituto Calvino di Rozzano e Noverasco d'Opera", la cui progettazione si è già conclusa e "Sostituzione di parti di copertura vetrate presso gli istituti Bramante di Magenta, Alessandrini di Vittuone, Sraffa di Milano", in fase di progettazione.

Principali scostamenti/criticità intervenuti e motivata dimostrazione delle cause che li hanno determinati

<i>Scostamenti positivi/negativi</i>	<i>Cause che li hanno determinati</i>	<i>Azioni correttive adottate</i>
<i>Rif. Ob. Operativo 4.2.4</i> Mancata attuazione delle verifiche di vulnerabilità sismica sugli edifici scolastici nel corso del 2024.	Impossibilità di conferire incarichi per l'esecuzione delle verifiche sismiche a causa della destinazione della spesa prevista all'avvio di interventi manutentivi di carattere prioritario presso edifici scolastici, determinando con ciò l'esecuzione anticipata degli interventi programmati negli esercizi successivi.	Verifiche programmabili dal 2026, previa risoluzione delle maggiori criticità collegate al rischio di infiltrazioni.

Stato di attuazione degli obiettivi operativi

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2024 e Target</i>	<i>Stato di attuazione al 31/12</i>
4.2.3 - Valorizzare gli spazi e le strutture scolastiche aprendoli alle comunità locali (Cdr ST104)	Copertura del fabbisogno di interventi di riqualificazione sugli spazi disponibili in orario extrascolastico (auditorium-spazi sportivi): Copertura almeno del 20% degli spazi concessi nel triennio 2024-2026	Sono in corso i lavori di riqualificazione degli spazi sportivi esterni del Centro Scolastico Puecher di Milano e delle palestre del Centro scolastico di San Donato Milanese, entrambi finanziati da fondi PNRR. E' in fase di progettazione la riqualificazione della piscina e impianto di trattamento dell'acqua, secondo le "Indicazioni della Conferenza delle Regioni per le misure post Covid", del Centro Scolastico Gallarate di via Natta 11 a Milano. Nel 2024 sono stati sottoscritti 3 Accordi di collaborazione con i Comuni di Bollate, Melzo e Gorgonzola per la ristrutturazione delle palestre e degli impianti sportivi delle scuole secondarie di secondo grado effettuata dai Comuni mediante il finanziamento di Città metropolitana di Milano per complessivi € 3.000.000,00.
4.2.4 - Efficientare gli edifici scolastici agendo sull'adeguamento normativo, migliorando l'accessibilità agli edifici	. Recupero di due classi energetiche negli edifici scolastici (portare alla classe D/E):	Sono in corso i progetti e gli interventi di efficientamento energetico, finanziati da fondi PNRR, finalizzati al declassamento di due livelli energetici attraverso la riqualificazione dell'involucro opaco e trasparente presso l'Istituto Kandinsky di Milano, la palazzina C dell'Istituto

scolastici e riducendo l'impatto ambientale (Cdr ST078 - ST104)	Almeno il 15% degli edifici scolastici nel triennio 2024-2026	Pareto, presso l'Istituto Schiaparelli, l'Istituto Veneto Conti, il Liceo scientifico Leonardo Da Vinci di Milano, attraverso la sostituzione dei serramenti dell'Istituto Lagrange di Milano e dell'Istituto ITIS Bernocchi di Legnano, e con rifacimento della copertura dell'IPSAR Bernocchi E' stata altresì avviata la prima tranches dei lavori per il contenimento energetico e ambientale attraverso la riqualificazione impiantista (elettrica e meccanica) e architettonica dei servizi igienici di n. 3 scuole, Agnesi, Moreschi di Milano e Alessandrini di Corbetta delle 10 scuole individuate tra gli immobili scolastici di CMM. Sempre con fondi PNRR sono in corso i lavori di demolizione e ricostruzione dell'Istituto Frisi finalizzati all'abbattimento di CO2. La riduzione sarà effettiva al completamento degli interventi. Nell'anno 2024 non sono state effettuate nuove verifiche di vulnerabilità sismica. Al 31 dicembre risultano 17 impianti riqualificati rispetto ai 25 previsti nel triennio (40%)
	. Verificare la vulnerabilità sismica degli edifici scolastici: Almeno il 15% degli edifici verificati nel triennio 2024-2026 . Adeguamento degli impianti elevatori: Almeno il 10% degli impianti adeguati nel triennio 2024-2026	
4.2.5 - Realizzare nuovi edifici scolastici e/o creazione di nuovi spazi scolastici (aule, laboratori, palestre) (Cdr ST104)	Nuovi spazi scolastici resi fruibili: Nuovi spazi scolastici resi fruibili nel triennio 2024-2026: . aule: n. 51 . laboratori: n. 6 . palestre: n. 6	Per l'avvio dell'a.s. 2024-25, sono state rese fruibili 57 aule e 8 laboratori mediante l'effettuazione diretta di interventi edili o l'esecuzione da parte delle scuole di lavori previo nulla osta di Città metropolitana. Con i finanziamenti PNRR saranno realizzate nuove aule, laboratori e palestre presso l'Istituto Vespucci di Milano e Giorgi -Oriani Mazzini, nuove aule presso l'istituto Russel di Arese, il liceo scientifico Russel di Milano, 3 aule , 1 laboratorio e 1 auditorium presso l'istituto Feltrinelli di Milano oltre alle nuove palestre presso l'Istituto Rebora di Rho e Giordano Bruno di Cassano ad oggi prive di spazi sportivi, finanziati nell'ambito del PNRR.
4.2.14 - Avvalersi delle risorse messe a disposizione dallo Stato e dalla Regione attraverso il monitoraggio degli avvisi di finanziamento emessi e la proposta nei termini dei progetti a candidatura (Cdr AA006 - ST104)	Progetti presentati entro i termini e in conformità ai criteri previsti dai bandi pubblicati: 100% per ciascun anno del triennio	Nel 2024 sono state presentate le istanze al Ministero dell'Interno relative al Finanziamento per l'anno 2024 per la "Progettazione comma 51 Legge 160/2019 posto D.L. 13/2023" per i seguenti interventi di riqualificazione delle coperture e per ripristino danni da nubifragio presso gli Istituti Maggiolini di Parabiago, Cavalieri di Parabiago, Marcora di Inveruno e dell'ampliamento del liceo Quasimodo di Magenta.

Stato di realizzazione finanziaria del Programma - competenza

Titoli	Macroaggregati	Stanziamenti 2024 (a)	Impegni (b)	%le (b/a)	Pagamenti (c)	%le (c/b)
Spesa complessiva	V.A.	194.348.294,88	84.370.263,27	43,4	54.530.349,08	64,6
Spese correnti	Redditi da lavoro dipendente	2.695.820,07	2.224.250,30	82,5	2.138.102,30	96,1
	Imposte e tasse a carico dell'ente	294.498,84	235.333,51	79,9	203.484,38	86,5
	Acquisto di beni e servizi	48.028.338,37	32.425.670,93	67,5	18.456.791,48	56,9

	Trasferimenti correnti	3.936.000,00	3.914.293,92	99,4	2.963.763,94	75,7
	Interessi passivi	10.000,00	1.055,85	10,6	1.055,85	100,0
	Rimborsi e poste correttive delle entrate	1.500,00	0,00	0,0	0,00	-
	Altre spese correnti	432.787,00	219.862,66	50,8	219.862,66	100,0
	<i>Totale</i>	<i>55.398.944,28</i>	<i>39.020.467,17</i>	<i>70,4</i>	<i>23.983.060,61</i>	<i>61,5</i>
Spese in conto capitale	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	135.162.350,60	44.254.731,30	32,7	30.147.288,47	68,1
	Contributi agli investimenti	3.787.000,00	1.095.064,80	28,9	400.000,00	36,5
	<i>Totale</i>	<i>138.949.350,60</i>	<i>45.349.796,10</i>	<i>32,6</i>	<i>30.547.288,47</i>	<i>67,4</i>

Relazione al Rendiconto della gestione 2024

PROGRAMMA 4.7 DIRITTO ALLO STUDIO

Valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti

Principali Indicatori di efficacia - Andamento

<i>Indicatori di valore pubblico (outcome)</i>	<i>Codice ob. strategici</i>
Giovani che abbandonano prematuramente i percorsi di istruzione e formazione professionale (dato a livello regionale) - Indicatore considerato dall'Agenda ONU 2030 coerente con la strategia europea per il contenimento della dispersione scolastica . 2018: 13,1% . 2019: 11,3% . 2020: 13,1% . 2021: 11,3% . 2022: 9,9% . 2023: 7,8% (Fonte: Istat - percentuale della popolazione 18-24 annicon al più la licenza media che non hanno concluso un corso di formazione professionale riconosciuto dalla Regione di durata superiore ai 2 anni e che non frequenta corsi scolastici o svolge attività formative)	1
Obiettivi (Goals), Indicatori e Target di sviluppo sostenibile Agenda Onu 2030. Posizionamento di Regione Lombardia (non misurato a livello di Città metropolitana di Milano) . Goal 4 : Istruzione di qualità Target 4.1: Entro il 2030 ridurre al di sotto della quota del 9% l'uscita precoce dal sistema di istruzione e formazione (18-24 anni) Rilevazione. Lombardia: 7,8% (2023) quindi l' obiettivo è stato raggiunto; 9,9% (2022); 11,3% (2021). Trend: si registra un dato regionale 2023 migliore di quello nazionale (10,5%) tale da consentire il raggiungimento dell'obiettivo. . Goal 4 : Istruzione di qualità Target 4.3: Entro il 2030 raggiungere la quota del 45% dei laureati (30-34 anni) Rilevazione. Lombardia: 35,2% (2023); 31,3% (2022); 31,3% (2021). Città metropolitana di Milano: 42,6% (2023). Trend: il dato regionale è superiore rispetto a quello registrato a livello nazionale (30,6% al 2023). Tuttavia, si registra un andamento negativo che si allontana dal target. Mentre per la Città metropolitana di Mllano, è significativo il progresso compiuto verso il target EU: il target verrà raggiunto. (Fonte: Rapporto ASviS "I Territori e gli Obiettivi di sviluppo sostenibile" 2024)	1
<i>Indicatori di contesto</i>	<i>Codice ob. strategici</i>
Autonomie scolastiche sul territorio metropolitano (studenti per autonomia previsti dalla legge: n. 600) . a.s. 2018/19: 107, con in media 1.042 studenti . a.s. 2019/20: 107, con in media 1.047 studenti . a.s. 2020/21: 107, con in media 1.079 studenti . a.s. 2021/22: 107, con in media 1.082 studenti . a.s. 2022/23: 107, con in media 1.080 studenti . a.s. 2023/24: 107, con in media 1.075 studenti . a.s. 2024/25: 105, con in media 1.095 studenti	1
Tasso di istruzione della popolazione giovanile 15-19 anni (dato a livello regionale) . 2018: 98,6% . 2019: 98,9% . 2020: 99,1% . 2021: 99,2%	1

. 2022: 99,1%

(Fonte: Istat)

Tasso di scolarizzazione superiore 20-24 anni (dato a livello regionale)

1

. 2018: 81,6%

. 2019: 83,9%

. 2020: 82,9%

. 2021: 85,3%

. 2022: 86,2%

(Fonte: Istat - percentuale della popolazione in età 20-24 anni che ha conseguito almeno il diploma di scuola secondaria superiore)

Valutazioni di efficacia

<i>Obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Scelte adottate</i>	<i>Miglioramenti ottenuti rispetto ai bisogni individuati</i>
1 - Migliorare il sistema scolastico del territorio mediante un'efficace programmazione della rete scolastica. PSTTM 2022-2024:DRIVER 7. "Scuole avamposto di comunità" (Rif. Ob. operativi 4.7.1 - 4.7.2)	. Innovare la didattica e incrementare l'offerta formativa. . Dimensionare le autonomie scolastiche . Coinvolgere gli Istituti Scolastici nella partecipazione ai progetti dell'Ente	Consigliere delegato a "Edilizia Scolastica": Roberto Maviglia Città metropolitana di Milano redige annualmente il Piano dell'offerta formativa per le scuole secondarie di secondo grado di propria competenza sulla base delle indicazioni regionali. Nelle more dell'adozione da parte della Regione della delibera contenente gli indirizzi per la redazione del Piano dell'offerta formativa per l'a.s. 2025-26, con nota del 14/05/2024 si è chiesto alle scuole di inoltrare le richieste di attivazione di nuovi corsi di studio per l'a.s. 2025-26 entro il 28 giugno 2024. Nel contempo sono state avviate le interlocuzioni con le scuole che hanno corsi silenti - ovvero corsi autorizzati ma non avviati per mancanza di iscritti - per valutare insieme l'opportunità di mantenerli nel Piano in vista di un ipotizzato rilancio, o se eliminarli dal Piano medesimo. A seguito dell'istruttoria svolta, con Decreto Sindacale R.G. 277 del 4/11/2024 è stato approvato il Piano dell'offerta formativa del territorio metropolitano per l'a.s. 2025/26 che prevede l'attivazione presso l'Istituto Argentia – Majorana di Gorgonzola del percorso didattico "Chimica, Materiali e Biotecnologie – art. Chimica e Materiali" (sede di Melzo). Il Piano prevede inoltre, in accordo con le scuole, l'eliminazione di 6 corsi silenti. Il Piano è stato recepito nella programmazione regionale.

Stato di attuazione degli obiettivi operativi

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2024 e Target</i>	<i>Stato di attuazione al 31/12</i>
4.7.1 - Promuovere progetti e iniziative per migliorare la formazione culturale degli studenti (Cdr ST104)	Progetti che prevedono la partecipazione degli Istituti scolastici alle iniziative dell'Ente rispetto alle scuole coinvolte: Almeno 10 progetti all'anno su complessivi 20 istituti scolastici	Nel 2024 sono state sinora realizzate diverse iniziative che hanno coinvolto le scuole: - Progetto "MQB Mi stai a Quore un BOT" realizzato dalla società PWC e rivolto agli studenti delle classi quarte degli Istituti con indirizzo "amministrazione finanza e marketing" e ai licei scienze umane opzione economico sociale. Obiettivo dell'iniziativa è migliorare la conoscenza degli strumenti finanziari e rendere gli studenti più consapevoli rispetto al loro utilizzo; - Progetto Cyber Culture realizzato dalla società PWC e rivolto agli studenti delle classi terze degli indirizzi liceo scientifico opzione scienze applicate, informatica e telecomunicazioni, elettronica e elettrotecnica. Obiettivo dell'iniziativa è diffondere il tema della sicurezza nell'ambito informatico; - Adesione all'iniziativa "Osservatorio nazionale sul

fenomeno degli atti intimidatori nei confronti degli amministratori locali” coordinata dalla Prefettura di Milano e destinata agli studenti del Levi di Bollate e agli studenti dell’IIS Gadda di Paderno Dugnano. La Città metropolitana di Milano è intervenuta sui temi dell’edilizia scolastica e della sicurezza delle strutture;

- **Progetto Visite nei cantieri edili** organizzato da Esem - CPT e rivolto agli studenti delle classi quarte delle scuole con indirizzo “Costruzione, ambiente e territorio”. Il progetto prevede visite nei cantieri con tecnici esperti e prove con il simulatore macchine. Inoltre, gli studenti avranno la possibilità di partecipare al Progetto “Giovani Percorsi edili” che prevede la partecipazione di giovani imprenditori del settore e giovani funzionari sindacali che forniranno utili informazioni sul comparto edile;

- **Olimpiadi della matematica** iniziativa realizzata dall’Università Bicocca di Milano nel mese di marzo 2024. Si tratta di una gara a squadre che coinvolge gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado. L’iniziativa, che si svolge contemporaneamente su tutto il territorio nazionale, a Milano grazie alla collaborazione di Città metropolitana di Milano ha avuto luogo presso il Palazzetto dell’Istituto Natta di via Don Calabria;

- **Progetto Safety**, realizzato dalla società Safety 21, è un percorso formativo dedicato alle classi 4° e 5° degli istituti superiori con l’obiettivo di promuovere tra le giovani generazioni una cultura diffusa sull’importanza della sicurezza stradale. Hanno partecipato all’iniziativa le classi degli Istituti Severi, Carducci, Gadda, Levi di Bollate e Erasmo da Rotterdam di Bollate;

- **Mostra “Donne fuori dall’ombra”** dedicata ai talenti delle donne nel campo tecnologico e nelle tematiche STEM per promuovere il superamento degli stereotipi di genere;

- **Incontri di Orientamento all’università** realizzati dall’Università Bicocca di Milano per promuovere lo studio della matematica e rivolto agli studenti delle classi quarte e quinte degli Istituti del territorio metropolitano;

- **Progetto “Piazza Matteotti”** iniziativa del Comune di Milano che ha coinvolto gli studenti del CS Puercher (Allende, Torricelli, Varalli) e il liceo Caravaggio. Il progetto prevede la realizzazione di uno stencil sui muri esterni delle scuole e la lettura di testi dedicati a Matteotti;

- **Installazione di una targa commemorativa** dedicata al Prof. Valter Binaghi presso il Centro scolastico di Parabiago;

- **autorizzazione per la realizzazione di un murales** presso l’Istituto Marelli Dudovich;

- **autorizzazione per la realizzazione di un murales** presso l’Istituto P. Della Francesca;

- prosecuzione delle attività derivanti dal Protocollo di intesa sottoscritto nel 2023 finalizzato allo sviluppo e al consolidamento in ambito scolastico di buone prassi per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni legati alle diverse forme di dipendenza, al bullismo e alle altre forme di disagio sociale minorile e per la promozione della legalità’.

- Protocollo di intesa finalizzato allo sviluppo e al consolidamento in ambito scolastico di buone prassi per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni legati alle diverse forme di dipendenza, al bullismo e alle altre forme di disagio sociale minorile e per la promozione della legalità. (sottoscritto nel 2023). Riunioni periodiche in Prefettura per confronto sulle attività;

- Progetto "Sguardi dalla torre" realizzato dalla società PWC e rivolto agli studenti dei licei artistici del territorio metropolitano. Visita guidata ad un'opera di Picasso (22 ottobre 2024);
- Promozione iniziativa "Amici Donatori di sangue" presso gli Istituti scolastici milanesi per sensibilizzare i giovani al valore dell'impegno sociale e della donazione (ottobre 2024);
- Promozione presso le scuole del territorio metropolitano del Bando regionale EMANCIPA-TII finalizzato a sensibilizzare i giovani studenti sul tema della violenza di genere (novembre 2024).
- Promozione evento "Smart mobility and infrastructures: l'innovazione al servizio della comunità" realizzato da CMM in sala Consiglio di via Vivaio il 10 ottobre 2024;
- Partecipazione all'Open day dell'Istituto Spinelli " Il futuro dell'Istruzione è intelligente" per promuovere il nuovo percorso didattico di liceo scientifico (novembre 2024).

4.7.2 - Promuovere interventi efficaci al mantenimento del dimensionamento delle autonomie scolastiche secondo i parametri stabiliti dalla Regione Lombardia (Cdr ST104)	Numero interventi di dimensionamento attuati: Copertura al 100% nel triennio 2024-2026	La legge di bilancio 2023 ha previsto importanti novità normative inerenti la riorganizzazione del sistema scolastico prevedendo una progressiva riduzione del numero delle sedi scolastiche nel prossimo triennio. La Regione Lombardia, ha adottato la Deliberazione n. XII/2784 del 15/07/2024 recante le indicazioni alle Province e alla Città metropolitana di Milano per le attività connesse all'organizzazione della rete scolastica, per l'anno scolastico 2025/2026". Nella deliberazione regionale vengono stabiliti i criteri per il riconoscimento dell'Autonomia scolastica e della relativa dirigenza alle Istituzioni scolastiche, prevedendone l'aggregazione qualora non raggiungano il parametro dimensionale dei 600 studenti (salvo deroghe espressamente previste). Città metropolitana di Milano ha chiesto ai Comuni del territorio metropolitano di trasmettere entro il 15/10/2024 le proposte di modifica al Piano della rete scolastica per le scuole di propria competenza. Il Comune di Milano, con Delibera di Giunta comunale n. 1228 del 10/10/2024, integrata con successiva Determinazione dirigenziale 10590 del 13/11/2023, ha deliberato l'aggregazione dell'IC Cinque Giornate (sottodimensionata) all'IC Guido Galli. Il Comune di Cerro al Lambro ha deliberato la creazione di una nuova scuola dell'infanzia statale da associare all'IC Frisi di Melegnano. Entrambe le modifiche sopracitate sono state recepite all'interno del Piano di organizzazione della rete scolastica per l'a.s. 2025-26 del territorio metropolitano approvato con Decreto Sindacale R.G. 295 del 14/11/2024. Regione Lombardia ha approvato il Piano regionale con deliberazione XII/3492 del 25/11/2024.
--	---	---

Stato di realizzazione finanziaria del Programma - competenza

Titoli	Macroaggregati	Stanziamenti 2024 (a)	Impegni (b)	%le (b/a)	Pagamenti (c)	%le (c/b)
Spesa complessiva	V.A.	121.436,00	113.093,54	93,1	107.058,16	94,7
Spese correnti	Redditi da lavoro dipendente	109.900,00	102.820,64	93,6	98.242,16	95,5
	Imposte e tasse a carico dell'ente	11.536,00	10.272,90	89,1	8.816,00	85,8
	Totale	121.436,00	113.093,54	93,1	107.058,16	94,7

Relazione al Rendiconto della gestione 2024

MISSIONE 6

POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

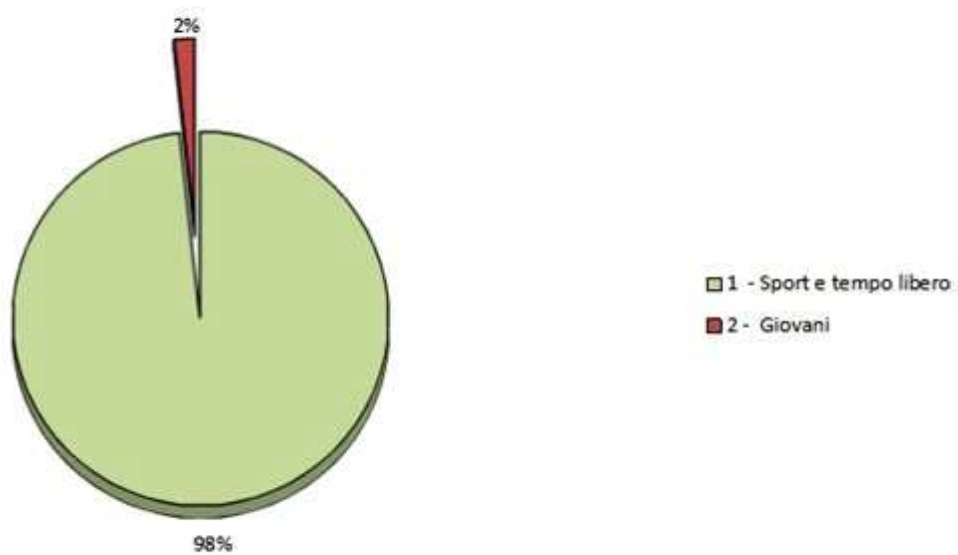
Tabella di correlazione

<i>Programma ex dlgs 118/11</i>		<i>Obiettivi strategici delle Missioni DUP 2024</i>		<i>Aree e Direzioni incaricate</i>		<i>Collegamento con Sindaco / Consiglieri delegati</i>	
<i>N.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>N.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Codice</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Sindaco / Consigliere</i>	<i>Materia delegata</i>
1	Sport e tempo libero	1	Valorizzare il Parco Idroscalo e il suo patrimonio implementandone l'offerta integrata di servizi ai cittadini anche attraverso il reperimento di risorse esterne e di collaborazioni con altri soggetti (Enti pubblici, Terzo Settore, mondo delle imprese, Istituzioni nazionali ed internazionali)	AA006 ST115	Area Infrastrutture - Settore Idroscalo	Roberto Maviglia	Idroscalo
2	Giovani	1	Favorire i processi di transizione alla vita adulta e all'autonomia dei giovani cittadini del territorio metropolitano milanese	AA011 ST086	Area Pianificazione e sviluppo economico - Settore Trasporti privati e turismo	Giorgio Mantoan	Politiche Giovanili, Rapporti con il Sistema delle Università

Stato di realizzazione finanziaria della Missione - competenza

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Stanziamenti 2024 (a)</i>	<i>Impegni (b)</i>	<i>%le (b/a)</i>	<i>Pagamenti (c)</i>	<i>%le (c/b)</i>
Spesa complessiva	V.A.	7.015.985,39	3.754.903,31	53,5	2.447.294,47	65,2
	Spesa per abitante	2,2	1,2		0,8	
Spese correnti	Redditi da lavoro dipendente	767.371,00	712.888,14	92,9	684.517,59	96,0
	Imposte e tasse a carico dell'ente	87.368,00	72.890,32	83,4	64.214,19	88,1
	Acquisto di beni e servizi	2.538.641,81	1.971.257,19	77,7	1.242.563,91	63,0
	Trasferimenti correnti	13.500,00	6.000,00	44,4	6.000,00	100,0
	Altre spese correnti	17.700,00	17.417,39	98,4	17.417,39	100,0
	Totale	3.424.580,81	2.780.453,04	81,2	2.014.713,08	72,5
	Spesa per abitante	1,1	0,9		0,6	
Spese in conto capitale	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	3.391.404,58	974.450,27	28,7	432.581,39	44,4
	Contributi agli investimenti	200.000,00	0,00	0,0	0,00	-
	Totale	3.591.404,58	974.450,27	27,1	432.581,39	44,4
	Spesa per abitante	1,1	0,3		0,1	

**Missione 6 - allocazione impegni di spesa di competenza
per Programmi (Titolo I)**



Relazione al Rendiconto della gestione 2024

PROGRAMMA 6.1 SPORT E TEMPO LIBERO

Valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti

Principali Indicatori di efficacia - Andamento

<i>Indicatori di valore pubblico (outcome)</i>	<i>Codice ob. strategici</i>
Incremento del numero di eventi realizzati nel triennio di programmazione rispetto al triennio 2020-2022 (n. 98 eventi) . 2023-2025: 106 eventi realizzati (+ 8% rispetto al triennio 2020-2022) (Fonte: Settore Idroscalo - Area Pianificazione e sviluppo economico)	1
<i>Indicatori di contesto</i>	<i>Codice ob. strategici</i>
Con delibera di Consiglio metropolitano n. 24 del 27/07/2022 è stata sciolta l'Istituzione Idroscalo i cui servizi sono rientrati nella gestione della Città metropolitana di Milano	1
Parco Idroscalo: . Superficie bacino: 810.000 mq. . Superficie del Parco Idroscalo: 1.600.000 mq. . Sviluppo in linea della costa 5,2 km. . Accessi annui circa 2.000.000 . Alberature: circa n. 5.000 alberi	1
Ambito Sportivo: . 23 discipline sportive praticate	1

Valutazioni di efficacia

<i>Obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Scelte adottate</i>	<i>Miglioramenti ottenuti rispetto ai bisogni individuati</i>
1 - Valorizzare il Parco Idroscalo e il suo patrimonio implementandone l'offerta integrata di servizi ai cittadini e di collaborazioni con altri soggetti (Enti pubblici, Terzo Settore, mondo delle imprese, Istituzioni nazionali ed internazionali). PSTTM 2022-2024 - Rif. Missione 1. "Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo" del PNRR (Rif. Ob. operativi 6.1.6 - 6.1.8 - 6.1.9)	. Parco Idroscalo quale luogo di sport, relax e svago per le famiglie per gli sportivi agonisti e amatoriali con offerta di servizi molteplici rivolti a più target di utenza . Collaborare a progetti innovativi promossi da stakeholders esterni	Consigliere delegato a "Idroscalo": Roberto Maviglia Durante l'anno 2024, Città metropolitana ha intensificato gli sforzi per il potenziamento e la valorizzazione del Parco Idroscalo. Oltre alla consueta gestione delle attività ordinarie, che hanno garantito la fruibilità del parco durante la stagione estiva con la riattivazione della balneazione controllata e un ricco calendario di eventi, Città metropolitana ha puntato alla destagionalizzazione, ospitando l'evento di grande successo "Light Cycles" che si è svolto da ottobre 2024 a febbraio 2025, dimostrando la capacità del parco di attrarre visitatori anche durante il periodo invernale. Inoltre, sono stati avviati e portati a termine importanti interventi di riqualificazione infrastrutturale. In particolare: sono terminati i lavori di impermeabilizzazione degli edifici e si è proceduto ad affidare i lavori di risanamento conservativo degli intonaci nella zona cosiddetta "Testata Nord" con affidamento delle aree e relativa cantierizzazione. Tali interventi si ritengono necessari per preservare il patrimonio edilizio del parco. Parallelamente, è stata completata l'installazione del nuovo sistema di illuminazione e l'ampliamento audio, un miglioramento significativo che incrementa la sicurezza e la qualità dell'esperienza per i visitatori, specialmente durante gli eventi serali. La cura del parco è stata al centro delle attività di manutenzione, con interventi ordinari eseguiti regolarmente

e altri in corso di esecuzione e completamento. Un passo importante è stato l'affidamento del rifacimento della segnaletica ad un'azienda specialistica di comprovata esperienza. In sinergia con questa società si è provveduto pertanto ad eseguire la mappatura della segnaletica esistente e per il posizionamento di quella nuova, inoltre è stata effettuata la rimozione dei pannelli da sostituire sulla torre. Sono stati forniti degli elementi significativi in merito alla nuova struttura della segnaletica compresi gli elementi grafici.

Sul fronte della gestione, si è proceduto con l'aggiudicazione della gestione delle piscine Est e Ovest tramite bando pubblico al fine di valorizzare il patrimonio pubblico e a garantire servizi di qualità. In aggiunta, sono stati stipulati altri due nuovi contratti di locazione, sempre tramite assegnazione con bando pubblico. Il primo, per uno spazio situato nella zona "nord" dedicato alla ristorazione e un secondo nella zona "bosco" per l'assegnazione di un'area con punto bar/ristoro. Nella "Testata Nord" invece è stata effettuata una nuova ripartizione e riassegnazione tramite bando pubblico degli edifici sportivi. Queste nuove attività e ridefinizioni degli spazi, oltre a fornire servizi di qualità, hanno portato un aumento significativo degli introiti derivanti dai canoni di locazione.

Inoltre, sono stati formalizzati gli accordi di collaborazione con la Federazione Italiana Pesca Sportiva e Attività Subacquee (FIPSAS) per la gestione delle acque del bacino, e con l'Associazione OverArt per la valorizzazione del Parco dell'Arte e Museo Giovani Artisti, ampliando così l'offerta culturale e ricreativa del parco.

Con l'intento di valorizzare il bacino lacustre, è invece stato acquisito un innovativo battello taglia-alghe grazie al sostegno di fondi regionali, che va ad aggiungersi a quello già presente che è stato oggetto di completa manutenzione sempre finanziata da Regione Lombardia.

In vista dei prossimi mondiali di canoa sono stati organizzati una serie di incontri con la Federazione sportiva dedicati a delineare il piano operativo dell'evento. Inoltre, sono stati avviati lavori propedeutici come il risanamento delle tribune per assicurare che l'intera area sia adeguata allo svolgimento dell'evento sportivo internazionale.

In aggiunta, sono stati affidati i lavori per la ristrutturazione dell'edifici all'ingresso della Punta dell'Est per la realizzazione della nuova casa del custode.

Parallelamente, Città metropolitana ha investito nella comunicazione e nell'innovazione, ai fini dell'aggiornamento del sito internet tematico e di tutti i social network ed in particolare con l'affidamento del servizio di comunicazione integrata. È in corso anche l'adozione di un nuovo logo per il parco, con la finalità di modernizzare l'immagine e renderla più attuale. Per quanto riguarda il Masterplan, la fase 1 è stata definitivamente completata e si sta lavorando attivamente per raggiungere nei prossimi mesi gli obiettivi della fase 2. Questi interventi, nel loro complesso, rappresentano un passo avanti significativo verso la realizzazione di un Parco Idroscalo sempre più accogliente, funzionale e in grado di soddisfare le esigenze dei cittadini e dei visitatori, in linea con l'obiettivo strategico di valorizzare il parco e il suo patrimonio, implementandone l'offerta ai cittadini e la collaborazione con altri soggetti (Enti pubblici, terzo settore, mondo delle imprese ed istituzioni internazionali).

Obiettivo operativo 6.1.6. E' stato completato l'iter che ha

consentito di elaborare la Fase 1 del Masterplan e sono state avviate le attività che porteranno al compimento della Fase 2, finalizzato a individuare soluzioni per una buona governance del Parco Idroscalo.

VALORE PUBBLICO. In relazione all'obiettivo di Valore Pubblico, nel 2024 si sono tenuti n. 110 eventi contro i n. 63 del 2023. Per il 2025 sono già state presentate richieste per n. 52 eventi.

Stato di attuazione degli obiettivi operativi

Obiettivi operativi del Programma	Risultato atteso nel 2024 e Target	Stato di attuazione al 31/12
6.1.6 - Accompagnamento a nuova forma giuridica (organismo dotato di personalità giuridica, individuato tra quelli per i quali è consentita la partecipazione agli enti locali) fornendo la collaborazione e la documentazione necessaria a supporto della Commissione di studio nominata dal Sindaco metropolitano incaricata di verificare la fattibilità tecnica ed economica della gestione del bene e dei servizi già oggetto dell'Istituzione (Cdr AA011)	Trasmissione sintesi Masterplan in coerenza con le attività di accompagnamento alle attività della Commissione alla Commissione/Consiglio Metropolitano: Entro il 31/03/2025	Completata la fase 1 di redazione del masterplan, nel corso del secondo semestre, sono state altresì concluse le attività necessarie all'affidamento della fase 2 del masterplan, finalizzata alla redazione di un business plan utile ad accompagnare il Parco verso la nuova forma giuridica nell'obiettivo di migliorarne la governance
6.1.8 - Fornire il necessario supporto tecnico-amministrativo al progetto di trasformazione dell'area aeroportuale di Linate adiacente al Parco Idroscalo denominato "Linate Airport District (LAD)" (Cdr ST115)	. Predisposizione dell'atto di convenzione con SEA per il rifacimento delle sponde del bacino nell'ambito del Progetto "Linate Airport District (LAD)": Entro fine 2024	In data 24/10/2024 è stata trasmessa la bozza di convenzione per regolamentare le interazioni tra il Linate Airport District (LAD) ed il Parco Idroscalo. La predetta convenzione sarà stipulata solo al termine dell'approvazione del progetto esecutivo da parte dell'operatore economico individuato da SEA. Contestualmente, il Settore Idroscalo ha tenuto degli incontri presso gli uffici di SEA al fine della redazione del progetto esecutivo del LAD per la parte relativa alla permeabilità dell'area con connessione con la fermata M4 Linate.
6.1.9 - Implementare i sistemi di sicurezza all'interno del Parco Idroscalo (Cdr ST115)	. Installazione di un sistema di video-sorveglianza all'interno del Parco: Entro fine 2024 (termine dei lavori)	Lavori realizzati al 100%

Stato di realizzazione finanziaria del Programma - competenza

Titoli	Macroaggregati	Stanziamenti 2024 (a)	Impegni (b)	%le (b/a)	Pagamenti (c)	%le (c/b)
Spesa complessiva	V.A.	6.921.870,77	3.686.814,57	53,3	2.417.302,97	65,6
Spese correnti	Redditi da lavoro dipendente	767.371,00	712.888,14	92,9	684.517,59	96,0
	Imposte e tasse a carico dell'ente	87.368,00	72.890,32	83,4	64.214,19	88,1
	Acquisto di beni e servizi	2.452.027,19	1.903.168,45	77,6	1.212.572,41	63,7
	Trasferimenti correnti	6.000,00	6.000,00	100,0	6.000,00	100,0

Spese in conto capitale	Altre spese correnti	17.700,00	17.417,39	98,4	17.417,39	100,0
	<i>Totale</i>	<i>3.330.466,19</i>	<i>2.712.364,30</i>	<i>81,4</i>	<i>1.984.721,58</i>	<i>73,2</i>
	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	3.391.404,58	974.450,27	28,7	432.581,39	44,4
	Contributi agli investimenti	200.000,00	0,00	0,0	0,00	-
	<i>Totale</i>	<i>3.591.404,58</i>	<i>974.450,27</i>	<i>27,1</i>	<i>432.581,39</i>	<i>44,4</i>

Relazione al Rendiconto della gestione 2024

PROGRAMMA 6.2 GIOVANI

Valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti

Principali Indicatori di efficacia - Andamento

<i>Indicatori di valore pubblico (outcome)</i>	<i>Codice ob. strategici</i>
Obiettivo (Goal), Indicatore e Target di sviluppo sostenibile Agenda Onu 2030.	1
. Goal 8 - Target 8.6: <i>Ridurre entro il 2030 la quota di NEET al di sotto del 9% (15-29 anni).</i> Rilevazione. Città metropolitana di Milano 9,6% (2023; Lombardia 10,6% (2023); a livello nazionale 16,1% (2023). Trend: <i>quanto alla Città metropolitana di Milano si registra un andamento che converge positivamente verso l'obiettivo (13,1% - dato 2022). A livello regionale insufficiente progresso compiuto verso il target.</i>	
Giovani NEET (Not in Education, Employment or Training) 15-29 anni	1
Città metropolitana di Milano	
. 2018: 15,4%	
. 2019: 14,1%	
. 2020: 18,1%	
. 2021: 19,4%	
. 2022: 13,1%	
. 2023: 9,6%	
Lombardia	1
. 2018: 16,9%; Italia: 24,3%	
. 2019: 15,1%; Italia: 23,4%	
. 2020: 17,4%; Italia: 23,3%	
. 2021: 18,4%; Italia: 23,1%	
. 2022: 13,6%; Italia: 19,0%	
. 2023: 10,6%; Italia: 16,1%.	
(Fonte: Rapporto ASviS 2024 - "I Territori e gli Obiettivi di sviluppo sostenibile", BES Città metropolitana di Milano)	
<i>Indicatori di contesto</i>	<i>Codice ob. strategici</i>
Incidenza di povertà (assoluta) per i giovani fino ai 34 anni:	1
- 2018: 10,3%	
. 2019: 9,1%	
. 2020: 11,4%	
. 2021: 11,1%	
. 2022: 12,0%	
. 2023: 11,9%	
(Fonte: Istat - Ripartizione territoriale Nord)	
Tasso di disoccupazione giovanile all'interno della coorte 15-29 anni nell'area metropolitana milanese:	1
. 2017: 16,8%	
. 2018: 16,6%	
. 2019: 12,0%	
. 2020: 14,1%	
. 2021: 14,2%	
(Fonte: Istat)	
Tasso di disoccupazione giovanile all'interno della coorte 15-34 anni nell'area metropolitana milanese:	1

. 2018: 11,8%
. 2019: 9,2%
. 2020: 10,9%
. 2021: 12,8%
. 2022: 9,2%
. 2023: 7,3%
(Fonte: Istat)

Imprese giovanili (under 35):

- 2019: n. 24.245 (-0,1%)
- 2020: n. 23.957 (-1,19%)
- 2021: n. 24.256 (+1,2%)
- 2022: n. 24.519 (+1%)
- 2023: n. 24.211 (-1,25%)
. 2024 (III trimestre): n. 23.642

(Fonte: CCIAA di Milano Monza Brianza Lodi - Elaborazione Studi, Statistica e Programmazione su dati Registro Imprese)

1

Valutazioni di efficacia

<i>Obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Scelte adottate</i>	<i>Miglioramenti ottenuti rispetto ai bisogni individuati</i>
1 - Favorire i processi di transizione alla vita adulta e all'autonomia dei giovani cittadini del territorio metropolitano milanese. PSTTM 2022-2024 - Rif. Missione 5. "Inclusione e coesione" del PNRR (Rif. Ob. operativi 6.2.1 - 6.2.2)	Necessità di coordinamento a livello sovralocale per azioni di politiche giovanili integrate in coerenza con gli indirizzi regionali (L. Regione Lombardia n. 4/2022) e la programmazione europea	Consigliere delegato a "Politiche Giovanili, Rapporti con il Sistema delle Università": Giorgio Mantoan Il lavoro svolto durante l'anno ha consentito di avviare le attività per il nuovo triennio dell'Osservatorio metropolitano delle Politiche giovanili in funzione di ascolto e supporto alle politiche dei territori, finalizzate a sviluppare la governance a livello sovra locale. Questo ha rafforzato il ruolo di interlocutore non solo con le amministrazioni locali, ma anche con Anci Lombardia e con Regione Lombardia, sia nelle progettazioni locali (supporto al bando "La Lombardia è dei giovani") che nelle strategie sovra locali (è in fase di rinnovo l'accordo di collaborazione con Anci Lombardia). La partecipazione ai partenariati locali ha consentito di consolidare e rafforzare la costruzione delle reti e la ricomposizione dei servizi a livello sovra locale, in connessione con il rinnovo della programmazione triennale dei Piani di Zona e della Legge regionale 4/2022 in materia di politiche giovanili. Gli incontri dedicati hanno inoltre permesso di coinvolgere i rappresentanti del territorio, sia politici che tecnici, e di co-progettare strategie e linee di intervento per rilanciare la costruzione di una comunità metropolitana delle politiche giovanili. Il lavoro sull'Hub Giovani, anche attraverso il supporto accademico del Politecnico di Milano e la collaborazione con gli altri attori quali il Comune di San Donato Milanese, gli Istituti scolastici e le altre Direzioni dell'ente, ha permesso di proseguire nello sviluppo del progetto, stimolando gli stakeholder pubblici e privati e avviando, attraverso uno specifico Avviso di consultazione, un percorso di ascolto e confronto con il territorio. Uno degli esiti di questo percorso è stato l'affidamento del servizio di supporto strategico e analisi economico-finanziaria.

Stato di attuazione degli obiettivi operativi

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2024 e Target</i>	<i>Stato di attuazione al 31/12</i>
6.2.1 - Sviluppare e rafforzare la <i>governance</i> delle Politiche giovanili con i Comuni del territorio della Città Metropolitana	. Elaborazione di un Piano di azione per l'attuazione della <i>governance</i> : Almeno 1 per anno	Con l'affidamento triennale del relativo servizio, hanno preso avvio le attività del nuovo Osservatorio metropolitano delle Politiche Giovanili. In stretto rapporto con i referenti dell'Osservatorio, è stato elaborato un piano di azione che individua obiettivi e

attraverso il supporto dell'Osservatorio Metropolitano delle Politiche Giovanili (Cdr AA011)

azioni da realizzare per l'annualità in corso, nell'ottica dello sviluppo e rafforzamento della governance territoriale.

. Realizzazione di azioni/interventi per implementare i processi di costruzione della *governance* territoriale nelle Zone omogenee:
Almeno 6 interventi

Completata la realizzazione delle azioni e degli interventi finalizzati al rafforzamento e allo sviluppo della governance. In particolare il 13 maggio si è tenuto a Palazzo Isimbardi un workshop dal titolo "Verso la comunità metropolitana delle politiche giovanili" che ha coinvolto amministratori, tecnici comunali, degli Uffici di piano e operatori delle politiche giovanili provenienti da tutte le zone omogenee. Nella seconda parte dell'anno, con l'intervento dell'Osservatorio ha preso avvio il supporto agli Uffici di Piano per la programmazione zonale in tema di politiche giovanili, con l'obiettivo di fornire strumenti e metodologie finalizzate a rafforzare l'azione di rete in quella zona omogenea. In risposta alle richieste provenienti dalle amministrazioni locali del territorio metropolitano, la collaborazione ha portato all'adesione e sottoscrizione di sei Piani di Zona.

6.2.2 - Promuovere azioni sperimentali e progetti sovralocali replicabili, compreso il Servizio Civile Universale, finalizzati allo sviluppo di opportunità di crescita, di cittadinanza attiva e di valorizzazione delle competenze dei giovani (Cdr AA011)

. Individuazione e supporto a reti e partenariati operativi per la coprogettazione di interventi/azioni:
Almeno 4 reti supportate per anno

Nel corso del 2024 è proseguito il supporto ai partenariati attivi nell'ambito dei progetti finanziati da bandi regionali e nazionali (2 partenariati sul bando "La Lombardia è dei giovani 2023", 2 sul bando "Link!" di Anci nazionale).

La proficua collaborazione ha portato alla richiesta di prosecuzione del lavoro, confermando il supporto alle reti nella progettazione in risposta al nuovo bando regionale "La Lombardia è dei giovani" 2024. Le due proposte progettuali sono state approvate e finanziate e nel corso della seconda parte dell'anno hanno preso avvio i lavori dei partenariati. A fine giugno ha preso avvio il progetto X Factory, finanziato nell'ambito del bando Link! che vede la partecipazione di CMM in qualità di partner a sostegno di una rete di attori istituzionali, del terzo settore e della formazione professionale, per fornire opportunità di realizzazione personale e professionale ai giovani e ridurre il fenomeno dei Neet.

. Sviluppo di un progetto pilota per la rigenerazione di un Hub Giovani territoriale finalizzato al protagonismo giovanile, in sinergia con le amministrazioni locali e altre direzioni dell'Ente:
Almeno 4 stakeholder coinvolti (enti, istituzioni, scuole, imprese, associazioni giovanili, ecc.)

E' proseguito il lavoro di coordinamento degli attori coinvolti (amministrazione comunale, istituti scolastici, università, altre Direzioni dell'ente) e di posizionamento della Città metropolitana nell'ambito delle politiche giovanili rispetto allo spazio Ex Mensa dell'Omnicomprendivo di San Donato Milanese, individuato quale luogo sperimentale per la zona omogenea del Sud Est Milano.

Il 15 maggio è stato presentato pubblicamente l'Avviso di consultazione per la rigenerazione e la gestione dello spazio Ex Mensa, finalizzato alla raccolta di proposte per la valorizzazione del patrimonio e l'erogazione di servizi di supporto all'attività scolastica, al protagonismo giovanile e di accompagnamento alla vita adulta. Hanno preso parte alla presentazione: il Comune di San Donato Milanese, gli Istituti scolastici dell'Omnicomprendivo, il Politecnico di Milano, rappresentanti del mondo produttivo (Assolombarda) del privato sociale (Confcooperative) dell'orientamento e della formazione professionale (Afolmet) e del sistema delle autonomie locali (ANCI Lombardia). Nel successivo sopralluogo, propedeutico al suddetto avviso di consultazione, sono stati coinvolti anche i

seguenti attori: società di investimento e gestione immobiliare potenzialmente interessati dal progetto di rigenerazione della ex mensa (tra le quali ha partecipato Dea Capital), alcune aziende rappresentative del territorio del San Donatese (tra le quali ha partecipato ENI Spa), il mondo delle cooperative (fra cui Lega coop e La fabbrica di Olinda) e dell'associazionismo (fra cui SandoCalling). Per rafforzare lo sviluppo del progetto, è stato affidato un servizio di supporto strategico ed analisi economico-finanziaria finalizzato a fornire elementi utili ad iscrivere il progetto negli strumenti di programmazione metropolitana.

Stato di realizzazione finanziaria del Programma - competenza

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Stanziamenti 2024 (a)</i>	<i>Impegni (b)</i>	<i>%le (b/a)</i>	<i>Pagamenti (c)</i>	<i>%le (c/b)</i>
<i>Spesa complessiva</i>	<i>V.A.</i>	<i>94.114,62</i>	<i>68.088,74</i>	<i>72,3</i>	<i>29.991,50</i>	<i>44,0</i>
<i>Spese correnti</i>	Acquisto di beni e servizi	86.614,62	68.088,74	78,6	29.991,50	44,0
	Trasferimenti correnti	7.500,00	0,00	0,0	0,00	-
	<i>Totale</i>	<i>94.114,62</i>	<i>68.088,74</i>	<i>72,3</i>	<i>29.991,50</i>	<i>44,0</i>

Relazione al Rendiconto della gestione 2024

MISSIONE 7 TURISMO

Tabella di correlazione

<i>Programma ex dlgs 118/11</i>		<i>Obiettivi strategici delle Missioni DUP 2024</i>		<i>Aree e Direzioni incaricate</i>		<i>Collegamento con Sindaco / Consiglieri delegati</i>	
<i>N.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>N.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Codice</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Sindaco / Consigliere</i>	<i>Materia delegata</i>
1	Sviluppo e valorizzazione del turismo	1	Accrescere la qualità dell'offerta delle strutture ricettive e dell'attrattività turistica del territorio metropolitano	AA011 ST086	Area Pianificazione e sviluppo economico - Settore Trasporti privati e turismo	Aurora Impiombato	Turismo, Marketing Territoriale

Stato di realizzazione finanziaria della Missione - competenza

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Stanziamenti 2024 (a)</i>	<i>Impegni (b)</i>	<i>%le (b/a)</i>	<i>Pagamenti (c)</i>	<i>%le (c/b)</i>
<i>Spesa complessiva</i>	<i>V.A.</i>	857.992,28	648.619,25	75,6	561.524,30	86,6
	<i>Spesa per abitante</i>	0,3	0,2		0,2	
Spese correnti	Redditi da lavoro dipendente	528.445,70	509.789,08	96,5	498.959,45	97,9
	Imposte e tasse a carico dell'ente	52.863,32	42.746,32	80,9	38.563,44	90,2
	Acquisto di beni e servizi	201.723,26	89.094,99	44,2	19.041,41	21,4
	Trasferimenti correnti	4.960,00	4.960,00	100,0	4.960,00	100,0
	<i>Totale</i>	787.992,28	646.590,39	82,1	561.524,30	86,8
	<i>Spesa per abitante</i>	0,2	0,2		0,2	
Spese in conto capitale	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	70.000,00	2.028,86	2,9	0,00	0,0
	<i>Totale</i>	70.000,00	2.028,86	2,9	0,00	0,0
	<i>Spesa per abitante</i>	0,0	0,0		0,0	

Relazione al Rendiconto della gestione 2024

PROGRAMMA 7.1 SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO

Valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti

Principali Indicatori di efficacia - Andamento

<i>Indicatori di valore pubblico (outcome)</i>		<i>Codice ob. strategici</i>
Presenze di turisti a Milano e nei comuni della città metropolitana:		1
. anno 2018: 15.960.628, di cui 12.294.271 a Milano e 3.666.357 nei comuni del territorio		
. anno 2019: 14.616.441, di cui 11.313.303 a Milano e 3.303.138 nei comuni del territorio		
. anno 2020: 4.821.344 di cui 3.525.168 a Milano e 1.296.176 nei comuni del territorio		
. anno 2021: 7.040.093 di cui 5.229.690 a Milano e 1.810.403 nei comuni del territorio		
. anno 2022: 14.195.808 di cui 11.024.370 a Milano e 3.171.438 nei comuni del territorio		
- anno 2023: 18.703.304 di cui 14.405.584 a Milano e 4.297.720 nei comuni del territorio		
- anno 2024: 20.045.275 di cui 15.904.658 a Milano e 4.140.167 nei comuni del territorio		
(Fonte: Osservatorio Regionale del Turismo e dell'Attrattività - ROSS1000 - dati al 31/12/2024)		
<i>Indicatori di contesto/Outcome</i>		<i>Codice ob. strategici</i>
Nr. 25.157 strutture ricettive alberghiere ed extraalberghiere attive a Milano e sul territorio metropolitano		1
(Fonte: Osservatorio Regionale del Turismo e dell'Attrattività - ROSS1000 - dati al 31/12/2024)		
Giorni di permanenza media dei turisti a Milano e nei comuni della città metropolitana:		1
. anno 2018: 2,13 gg. a Milano; 1,81 gg. nei comuni del territorio metropolitano		
. anno 2019: 2,08 gg a Milano; 1,76 gg nei comuni del territorio metropolitano		
. anno 2020: 2,66 gg. a Milano; 2,00 gg. nei comuni del territorio metropolitano		
. anno 2021: 2,32 gg. a Milano; 2,24 gg. nei comuni del territorio metropolitano		
. anno 2022: 2,26 gg. a Milano; 2,50 gg. nei comuni del territorio metropolitano		
. anno 2023: 2,33 gg. a Milano; 2,26 gg. nei comuni del territorio metropolitano		
. anno 2024: 2,31 gg. a Milano; 2,14 gg. nei comuni del territorio metropolitano		
(Fonte: Osservatorio Regionale del Turismo e dell'Attrattività - ROSS1000 - dati al 31/12/2024)		
Incidenza turisti stranieri sul totale arrivi nella città metropolitana di Milano:		1
. anno 2018: 57,40% a Milano; 42,60% nei comuni del territorio metropolitano		
. anno 2019: 57,10% a Milano; 42,90% nei comuni del territorio metropolitano		
. anno 2020: 48,50% a Milano; 23,29% nei comuni del territorio metropolitano		
. anno 2021: 50,29% a Milano; 49,71% nei comuni del territorio metropolitano		
. anno 2022: 72,83% a Milano; 27,17% nei comuni del territorio metropolitano		
. anno 2023: 70,01% a Milano; 41,37% nei comuni del territorio metropolitano		
. anno 2024: 85,00% a Milano; 15,00% nei comuni del territorio metropolitano		
(Fonte: Osservatorio Regionale del Turismo e dell'Attrattività - ROSS1000 - dati al 31/12/2024)		

Valutazioni di efficacia

<i>Obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Scelte adottate</i>	<i>Miglioramenti ottenuti rispetto ai bisogni individuati</i>
1 - Accrescere la qualità	Accrescere l'attrattività	Consigliera delegata a "Turismo, Marketing

dell'offerta ricettiva e dell'attrattività turistico-culturale anche in aree meno conosciute del territorio metropolitano
PSTTM 2022-2024 - Rif. Missione 1. "Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo" del PNRR
(Rif. Ob. operativi 7.1.4 - 7.1.5)

turistico-culturale attraverso puntuali azioni di marketing integrato per la valorizzazione del territorio metropolitano
. Implementare la qualità dell'offerta ricettiva attraverso l'attribuzione della classificazione alle strutture ricettive
. Accrescere la qualità dell'attrattività turistico-culturale del territorio metropolitano e dei relativi servizi connessi, attraverso l'abilitazione alle professioni turistiche
. Raccolta e redazione di informazioni turistiche locali per la valorizzazione e promozione del sistema turistico metropolitano e per l'implementazione e sviluppo del portale turistico
. Sviluppare e valorizzare il turismo di prossimità attraverso azioni di marketing territoriale dei principali attrattori locali

Territoriale: Aurora Impiombato

In conformità con le linee guida strategiche e gli obiettivi operativi stabiliti dal Programma, sono state realizzate diverse iniziative nel 2024 per aumentare l'attrattività dell'area metropolitana attraverso la valorizzazione delle destinazioni meno conosciute. Il Programma ha individuato varie attrazioni turistiche, tra cui i "Cammini Metropolitani", che sono itinerari spirituali in cui convergono turisti, pellegrini e viandanti. Arte, natura, gastronomia, fede e cultura ne costituiscono il nucleo. La valorizzazione territoriale dei Cammini Metropolitani favorisce una connessione più forte tra l'area urbana di Milano e l'entroterra rurale. L'aumentata accessibilità eco-turistica al territorio, compresi parchi urbani e regionali, piste ciclabili e percorsi storico-religiosi, rappresenta una strategia futura per generare benefici economici e turistici a basso impatto nell'intera regione metropolitana, capoluogo compreso.

Attraverso il turismo di prossimità e i viaggi esperienziali, i viandanti scoprono il valore di esclusivi aspetti poco conosciuti lungo i cammini metropolitani: luoghi arricchiti da dettagli incantevoli, che rivelano vitalità, relazioni, progettualità e memoria. In particolare, le iniziative legate alla Strada delle Abbazie e al Cammino di San Colombano hanno contribuito alla rivitalizzazione dell'area metropolitana, soprattutto in vista delle Olimpiadi Invernali del 2026. Queste iniziative si concentrano sia sulla valorizzazione dei percorsi che sul turismo di prossimità, con giornate organizzate di cammino e presentazioni di guide turistiche.

Continuando un progetto avviato negli anni precedenti, un'altra attrazione turistica individuata dal Programma sono i Luoghi Leonardiani, che celebrano l'immenso lascito di Leonardo da Vinci durante i suoi 25 anni di presenza operosa nel Ducato di Milano. A seguito della sottoscrizione del nuovo protocollo d'intesa con la Soprintendenza ABAP per la Città Metropolitana di Milano ed il Segretariato per la Lombardia del Ministero della Cultura, sono stati presentati il terzo e quarto volume intitolati rispettivamente 'La Grande Milano di Leonardo: arte, ingegneria, architettura, urbanistica' nonché 'Leonardo: artista e ingegnere nella Valle dell'Adda' per la divulgazione culturale, la promozione e la fruizione pubblica dei luoghi leonardiani attraverso eventi legati al turismo.

Data la bellezza evidente del territorio metropolitano in termini di paesaggio, storia e arte, le iniziative volte alla sua valorizzazione sono inscindibili e si allineano con entrambi gli obiettivi operativi del Programma (7.1.4 e 7.1.5).

Le procedure di verifica e controllo dei requisiti minimi obbligatori per la classificazione delle strutture ricettive sono state condotte nel corso del 2024, come previsto dalla normativa, contribuendo al miglioramento della qualità dell'offerta alberghiera e non alberghiera per tutte le attività produttive che hanno presentato la Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA) presso i SUAP comunali competenti, al fine della classificazione delle stesse e del rilascio del CIR (Codice Identificativo Regionale).

A seguito dell'entrata in vigore della L. 191 del 15 dicembre 2023, è stata prevista a livello nazionale la nuova Banca Dati Strutture Ricettive (BDSR) con

l'introduzione del CIN (Codice Identificativo Nazionale) che verrà assegnato automaticamente dal Ministero del Turismo mediante l'operazione di interoperabilità informatica con la banca dati regionale cosiddetta ROSS1000. Infatti, dal 3 luglio 2024 in Regione Lombardia è iniziata la fase sperimentale di interoperabilità tra le due banche dati, che è andata a regime a settembre 2024, e che vede impegnato il personale del Servizio Turismo di Città metropolitana nella duplice operatività di registrazione, di vigilanza e controllo su entrambe le piattaforme per la registrazione delle strutture ricettive alberghiere ed extra-alberghiere che, a fine dicembre 2024, si attestano a 25.157 strutture ricettive attive nell'intero territorio metropolitano.

Nell'anno 2024 le abilitazioni alle professioni turistiche si sono concentrate principalmente sull'attività istruttoria per il riconoscimento dei requisiti (in termini di titoli ed esperienza) necessari per esercitare la professione di Direttore Tecnico di Agenzia di Viaggi. Questo è avvenuto in seguito alle disposizioni contenute nel Decreto Ministeriale del Turismo del 5 agosto 2021, n. 1432, e nella Delibera di Giunta Regionale (DGR) del 28 marzo 2021, n. XI/6185, della Regione Lombardia. Per quanto concerne le professioni di Guida Turistica e Accompagnatore Turistico, va segnalato che nel corso del 2024 non sono stati effettuati esami per l'abilitazione a tali professioni turistiche. Ciò è dovuto al fatto che non sono stati emanati i criteri per nuovi bandi da parte della Regione Lombardia e del Ministero della Cultura (MiC). Quest'ultimo ha emanato un Decreto Ministeriale nel dicembre del 2023 avocando a sé la gestione dell'intero iter. Di conseguenza, non sono state registrate ulteriori abilitazioni. Questi temi sono ancora oggetto di approfondimento al Tavolo Stato-Regioni per la definizione dei regolamenti attuativi.

Il sito tematico dedicato al Turismo della Città Metropolitana di Milano è stato regolarmente e puntualmente aggiornato attraverso la pubblicazione delle iniziative coordinate e/o partecipate dal Servizio Turismo e l'aggiornamento tempestivo della normativa speciale, nonché delle comunicazioni relative agli aggiornamenti normativi in materia di turismo.

OBIETTIVO VALORE PUBBLICO

L'obiettivo di valore pubblico alla data del 31 dicembre 2024 è garantito con la registrazione di n. 8.814.516 di arrivi e n. 20.045.275 di presenze di turisti ospiti nelle n. 25.157 strutture ricettive attive localizzate nei 133 comuni della Città Metropolitana di Milano, per una permanenza media giornaliera di 2,31 gg. nella città di Milano e di 2,14 gg. nei comuni del territorio metropolitano.

Stato di attuazione degli obiettivi operativi

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2024 e Target</i>	<i>Stato di attuazione al 31/12</i>
7.1.4 - Aumentare l'attrattività turistica, anche in prospettiva delle Olimpiadi 2026,	N. iniziative/progetti coordinati e/o partecipati:	LUOGHI LEONARDIANI I "Luoghi Leonardiani" rappresentano uno dei principali attrattori turistici individuati dal Servizio Turismo di CMM. Questi luoghi, noti e meno noti, sono stati frequentati da Leonardo da Vinci e

attraverso azioni di marketing territoriale integrato per la valorizzazione del patrimonio materiale e immateriale del territorio metropolitano (Cdr ST086)

Almeno 1 per anno

dalla sua Accademia durante il suo venticinquennale lavoro nel Ducato di Milano. L'influenza di Leonardo ha lasciato un'impronta significativa sulla fisionomia attuale di Milano, trasformandola in un (poli)centro aggregatore di un territorio molto più vasto rispetto alla sua antica cerchia interna. Questo sviluppo è avvenuto lungo i Navigli, le vie d'acqua che hanno reso il Ducato di Milano il fulcro della rete fluviale che collega i principali fiumi e bacini lombardi.

I Luoghi Leonardiani non solo rappresentano direttrici di sviluppo economico, ma anche veri e propri itinerari turistici. Oggi, devono coniugare la grande potenzialità del vasto territorio metropolitano milanese con i paesaggi delle altre province della pianura e delle Prealpi e Alpi lombarde, abilmente riprodotti da Leonardo negli sfondi dei suoi dipinti più celebri.

L'azione di marketing territoriale per i Luoghi Leonardiani utilizza vari strumenti di comunicazione, come libri scientifici e prodotti multimediali di più recente concezione come i podcast, dai quali si sviluppano eventi di divulgazione culturale, al fine di valorizzare e divulgare il patrimonio territoriale, materiale e immateriale, ai fini della fruizione pubblica. Questo contribuisce al rafforzamento dell'identità di questi luoghi, descritti minuziosamente da Leonardo, e promuove la riappropriazione del territorio da parte dei suoi abitanti, nonché la riscoperta della loro vitalità, ricchezza, progettualità e memoria.

EVENTI (Iniziative coordinate e/o partecipate)

- Sottoscrizione del Protocollo d'Intesa tra il Settore Turismo di CMM, la Soprintendenza ABAP per la città metropolitana di Milano e il Segretariato per la Lombardia del Ministero della Cultura.

Data: 19 giugno 2024

Luogo: Palazzo Isimbardi, Milano

Descrizione: Un patto di collaborazione per valorizzare in chiave turistica le bellezze dell'area metropolitana. Mercoledì 19 giugno, a Palazzo Isimbardi, è stato siglato il Protocollo d'Intesa per la collaborazione interistituzionale volta alla valorizzazione dei beni culturali metropolitani e alla loro fruizione pubblica tra la Città metropolitana di Milano, la Soprintendenza ABAP di Milano e il Segretariato per la Lombardia del Ministero della Cultura. A siglare l'accordo il Direttore del Settore Turismo e Marketing Territoriale della Città metropolitana di Milano, il Segretario Regionale per la Lombardia del MiC, la Soprintendente Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Milano. L'obiettivo è favorire l'attrattività culturale e turistica del territorio metropolitano, con la valorizzazione, la promozione e la divulgazione della conoscenza delle bellezze del territorio, grazie ad una serie di iniziative e attività sinergiche, sulla scia della fruttuosa collaborazione avviata nel 2020 per la valorizzazione dei "Luoghi Leonardiani". Concretamente si darà vita a progetti, ricerche scientifiche, pubblicazioni, conferenze, mostre, eventi per la divulgazione e promozione del patrimonio storico, artistico, paesaggistico, enogastronomico del territorio metropolitano, favorendo la fruizione e la comprensione dei beni culturali da parte dei cittadini. Tra i temi chiave, i Cammini metropolitani, il Circuito delle Ville di Delizia, i Luoghi Leonardiani, la Rete dei Navigli metropolitani e il sistema dei Parchi metropolitani.

- Leonardo da Vinci: dalla Grande Milano alla Valle dell'Adda

Data: 19 giugno 2024

Luogo: Sala Affreschi, Palazzo Isimbardi, Milano

Descrizione: A cornice della firma, sono stati presentati gli ultimi due libri dello storico dell'arte Luca Tomio, che ha condotto il pubblico attraverso le opere e i paesaggi dei luoghi leonardiani, dalla Grande Milano alla Valle dell'Adda fino alle cime delle Prealpi e Alpi lombarde. Aurora Impiombato Andreani, Consigliera delegata al Turismo e Marketing Territoriale della Città metropolitana di Milano, ha portato il saluto dell'ente; presente anche Ignazio Ravasi, Consigliere delegato alla Cultura del Parco Adda Nord. A moderare l'incontro, il Responsabile Servizio Turismo della Città metropolitana di Milano. "Siamo orgogliosi di questa importante sinergia, che auspichiamo possa portare beneficio e nuovo impulso turistico a tutto il territorio - ha affermato Aurora Impiombato Andreani, Consigliera delegata al Turismo e Marketing Territoriale della Città metropolitana di Milano - L'apertura di musei e biblioteche tematiche, la realizzazione di percorsi turistico-culturali, la promozione dell'arte, dell'artigianato e dell'enogastronomia locale, consentono di creare opportunità di sviluppo socio-economico per il territorio metropolitano, stimolando l'interesse turistico e culturale, favorendo l'integrità dei beni culturali per le generazioni future. Ringrazio quindi i nostri partner istituzionali e tutti coloro che, a vario titolo, daranno il proprio contributo alla valorizzazione turistica della nostra area metropolitana". L'evento ha registrato un alto grado di divulgazione grazie alla partecipazione di prestigiosi conferenzieri e di un nutrito pubblico.

- "GENIUS. Leonardo nella Grande Milano" - Trailer podcast
Dopo il successo ottenuto nel 2023 con la sperimentazione dello short cast "LEONARDO: Oltre il Mito. In viaggio nella Grande Milano", per il 2024-25 è stato programmato un podcast di 8 puntate dal titolo: "GENIUS: Leonardo nella Grande Milano". L'obiettivo di questo nuovo progetto è quello di accrescere l'attrattività culturale e turistica del territorio metropolitano attraverso la conoscenza dei luoghi storico-artistici frequentati da Leonardo e dalla sua Accademia. I cosiddetti Luoghi leonardiani, sia quelli più noti che quelli sconosciuti ai più. In questo modo l'Ente adempie alla sua funzione istituzionale di promozione del patrimonio turistico e paesaggistico, anche in osservanza dell'art. 9 della Costituzione che, oltre a prevedere la tutela del paesaggio e del patrimonio storico e artistico della Nazione, prevede anche la promozione dello sviluppo e della cultura, anche in chiave turistica. Con lo storytelling che viene creato è inevitabile che tali azioni generino ricadute positive sull'indotto produttivo ed economico a favore del territorio metropolitano oltre che una maggiore visibilità e riconoscibilità istituzionale della Città metropolitana e del suo ruolo. Nell'ambito di un progetto più ampio è così nata l'idea di realizzare un podcast, un nuovo mezzo di comunicazione per divulgare la cultura, che racconti le bellezze del territorio attraverso il racconto dei Luoghi leonardiani descritti nei volumi della serie "La Grande Milano di Leonardo", di Luca Tomio, realizzati per la Città metropolitana di Milano sotto l'egida della Soprintendenza.

Una serie di 8 puntate della durata di circa 8 minuti in cui lo storico dell'arte Luca Tomio descrive il Genio Universale anche attraverso i luoghi metropolitani da lui frequentati insieme ai suoi Allievi, per raggiungere un pubblico diverso rispetto al tradizionale target istituzionale.

Dai risultati ottenuti lo scorso anno con il lancio dello short cast, si è constatato che il pubblico dei podcast, infatti, è costituito per il 43% di under 35 anni, rappresentato in prevalenza da professionisti (11%) con titolo di studio elevato (il 30% è rappresentato da laureati). L'ascolto dei podcast, inoltre, è in

continua crescita.

A dicembre 2024 il trailer della nuova serie è stato diffuso sui canali del network Outbrain; è disponibile gratuitamente sull'app One Podcast, su Spotify, Apple Podcast, Google Podcast, Amazon Music e Youtube, oltreché accessibile dai canali social, siti ed app del gruppo Gedi, leader nel campo dei podcast.

Tra gennaio e febbraio 2025 saranno lanciate in onda tutte le 8 puntate.

AZIONI DI MARKETING TERRITORIALE INTEGRATO

Eventi:

- ANCI OFF - Il Villaggio dei Comuni

Data: dal 22 al 24 novembre 2024

Luogo: Torino - Piazza Castello

In occasione della 41^a Assemblea Annuale ANCI, la Città di Torino ha ospitato la manifestazione che ha rappresentato un viaggio tra cultura, turismo e tradizioni locali alla quale Città metropolitana di Milano ha aderito attraverso il Settore Turismo. Nello stand dedicato, situato nella splendida cornice di Piazza Castello, hanno presenziato la Consigliera metropolitana con delega al Turismo e al Marketing territoriale avv. Aurora Impiombato, il Direttore del Settore Turismo avv. Giorgio Grandesso e il Responsabile del Servizio Sistema Turistico Metropolitano arch. Cosimo Damiano Meleleo, i quali hanno illustrato al pubblico presente i maggiori attrattori turistico-culturali del territorio metropolitano milanese, esponendo e distribuendo materiale divulgativo riguardante, in particolar modo, i Cammini Metropolitani e i Luoghi Leonardiani.

7.1.5 - Valorizzare e promuovere i principali attrattori locali dal punto di vista turistico-culturale, anche in un'ottica di sostenibilità ambientale, nell'ambito della più ampia Rete dei Cammini Metropolitani, del Circuito delle Ville di Delizia, del Sistema dei Parchi Metropolitani, dei Luoghi Leonardiani e della Rete dei Navigli Metropolitani (Cdr ST086)

N. iniziative/progetti coordinati e/o partecipati: Almeno 1 per anno

LA RETE DEI CAMMINI METROPOLITANI

La Rete dei Cammini Metropolitani comprende i siti cluniacensi, cistercensi e dell'ordine degli Umiliati, propri del cammino della Strada delle Abbazie. In un'ottica di valorizzazione più ampia di tutti i cammini che attraversano il territorio metropolitano, il circuito dei Cammini Metropolitani li unisce "a sistema", rispondendo alle indicazioni del Consiglio d'Europa per promuovere itinerari culturali europei e rafforzare un senso di identità comune tra i cittadini.

Le nuove modalità di valorizzazione del patrimonio immateriale e materiale dei cammini costituiscono l'impalcatura della Rete dei Cammini Metropolitani. Queste modalità mirano alla riappropriazione del territorio da parte dei suoi abitanti. Si crede che le città e i loro territori possano essere compresi appieno solo a piedi e che attraverso il cammino sia possibile (ri)scoprire quanto essi siano vitali e pregni di relazioni. L'obiettivo è creare un vero e proprio museo diffuso del cammino, della memoria urbana e rurale del paesaggio metropolitano. Questo consentirebbe agli abitanti, ai turisti, ai pellegrini e ai viandanti tutti di ristabilire un legame attivo con il territorio.

In tal senso, la Rete dei Cammini Metropolitani rappresenta un forte attrattore turistico per la valorizzazione e il rafforzamento del cosiddetto turismo di prossimità. Questo tipo di turismo promuove lo sviluppo culturale e la valorizzazione dei luoghi metropolitani attraverso eventi culturali e attività di tempo libero in tema di turismo.

EVENTI (Iniziative coordinate e/o partecipate)

- Fa la Cosa Giusta!

Presentazione della guida "La Strada delle Abbazie"

Data: 24 marzo 2024

Luogo: Fiera MilanoCity - Milano

Descrizione: Durante la 20^a edizione della manifestazione

fieristica "Fa la Cosa Giusta!", il Servizio Turismo ha presentato la nuova guida cartacea del cammino metropolitano "La Strada delle Abbazie". Questa guida, edita da Terre di Mezzo, è stata presentata insieme alle autrici e ai rappresentanti dell'Arcidiocesi di Milano. "La Strada delle Abbazie" collega sette gioielli architettonici, sette luoghi meravigliosi, dove le giornate sono scandite da un ritmo umano e divino, fatto di "ora et labora". Queste abbazie lombarde, alle porte di Milano, sono ora facilmente raggiungibili a piedi grazie a un itinerario in loop di 130 km circa. Attraverso campi, marcite, cascate, rogge e navigli, questo cammino offre l'opportunità di scoprire un mondo silenzioso e operoso, lontano dalla frenesia del capoluogo. Sono state previste alcune varianti per rendere l'itinerario accessibile anche a chi, con mobilità ridotta, si mette in viaggio.

- Camminata lungo il Naviglio Grande - da Milano ad Abbiategrasso ripercorrendo un tratto della Strada delle Abbazie

Data: 11 maggio 2024

Luogo: da Milano [Darsena] ad Abbiategrasso

Descrizione: 23 km circa di cammino. Questa l'essenza della prima Camminata Milano-Abbiategrasso che ha ripercorso in parte una tappa della Strada delle Abbazie. Lo spirito che però ha contraddistinto tale iniziativa è tutt'altro che sportivo nel senso più agonistico del termine. Relax, tranquillità, merende e soste improvvisate o programmate, rappresentano invece elementi chiave di quella che vuole essere una giornata trascorsa all'aria aperta e nel segno dell'amicizia. Intento primo degli organizzatori della manifestazione I Caminantes, con il sostegno del Servizio Turismo di Città metropolitana è proprio favorire e coltivare aggregazione, coesione ed amicizia, inducendo tutti i partecipanti a scambiare due chiacchiere, mangiare un panino insieme e condividere almeno una parte del cammino.

Condividere una bella esperienza con altre persone, siano queste amiche o estranee. Tale infatti resta il primo scopo che Caterina, Valeria (autrici della guida La Strada delle Abbazie edita da Terre di Mezzo) e Denis portano avanti dall'edizione numero uno della Camminata Milano-Pavia, e che vuole essere ancora una volta l'assoluto protagonista anche quest'anno, in questa forma rivisitata. L'evento ha registrato un alto grado di divulgazione grazie alla partecipazione di numerosi camminatori.

- Cammini Metropolitani - Il Cammino di San Colombano

Data: 25 maggio 2024

Luogo: da Sant'Angelo Lodigiano a San Colombano al Lambro

Descrizione: Sabato 25 maggio 2024, con il sostegno del Servizio Turismo di Città metropolitana è stata organizzata una camminata che ha percorso la 13^a tappa del Cammino di San Colombano da Sant'Angelo Lodigiano al comune di San Colombano al Lambro, sede di una delle eccellenze enogastronomiche presenti sul territorio metropolitano: il vino DOC di San Colombano al Lambro, il cosiddetto "vino dei milanesi".

Il Cammino di San Colombano è uno dei cammini storico-religiosi più importanti, un itinerario di portata europea che attraversa il territorio metropolitano. La sua storia contribuisce ad alimentare la Rete dei Cammini Metropolitani. L'evento ha registrato un alto grado di divulgazione grazie alla partecipazione di numerosi partecipanti.

- Cammini Metropolitani - Rivista Touring del 1° settembre 2024.

Descrizione: Azione di advertising sulla rivista e sui canali social del Touring Club Italiano per dare ulteriore visibilità alla Rete dei Cammini Metropolitani che attraversano il territorio metropolitano milanese. Articolo redazionale dal titolo: "Cammini Metropolitani: alla ricerca del tempo perduto".

- Cammini Metropolitani - LA VIA DEL MARMO. Costruire un nuovo modello di governance per sviluppare un nuovo cammino.

Data: 26 settembre 2024

Luogo: visita alle Cave di Candoglia (VB)

Descrizione: Il primo di una serie di incontri e tavoli di lavoro per avviare il progetto di governance di un nuovo cammino di cui la Città metropolitana di Milano è capofila quale ente promotore insieme al Consorzio Est Ticino Villoresi e con il supporto e la collaborazione della Veneranda Fabbrica del Duomo e dell'Arcidiocesi di Milano.

La Via del Marmo è un cammino che ripercorre l'antico tracciato dei blocchi di marmo rosa dalle cave di Candoglia (Verbanò Cusio Ossola) al cantiere del Duomo di Milano. Un percorso - lungo le vie d'acqua, per circa 100 chilometri - dalla storia antica. I primi blocchi di marmo destinati al cantiere del Duomo vennero infatti estratti dalla cava di Candoglia oltre 630 anni fa, nel 1387, un anno dopo la posa della prima pietra da parte dell'allora Arcivescovo Antonio da Saluzzo e del Duca Gian Galeazzo Visconti.

Da allora e fino ai giorni nostri, la Cava ha sempre fornito il suggestivo marmo rosa in maniera esclusiva al Duomo di Milano. Il modo più semplice e veloce per far giungere il materiale a Milano dalle cave - situate nel comune di Mergozzo, in Val Grande - era utilizzare le vie d'acqua: il Verbano, il Ticino, i Navigli. E questa fu poi per secoli anche la via delle merci che dal Lago Maggiore e dalle Valli del Verbano dovevano giungere a Milano. Una storia antica, ma anche una storia recente: l'ultimo barcone carico di merci attraccò in Darsena nel 1979... non molti anni fa! Recuperare oggi la memoria di quel tracciato significa ripercorrere non solo le vie navigabili storiche - Ticino e Navigli - ma riscoprire i borghi, i mestieri, le storie, le tradizioni, la spiritualità, i gioielli architettonici che costellano l'itinerario.

- Cammini Metropolitani - LA VIA DEL MARMO. Costruire un nuovo modello di governance per sviluppare un nuovo cammino.

Data: 4 ottobre 2024

Luogo: Palazzo Isimbardi - Milano

Descrizione: Presentazione del progetto

- Cammini Metropolitani - LA VIA DEL MARMO. Costruire un nuovo modello di governance per sviluppare un nuovo cammino.

Data: 23 ottobre 2024

Luogo: Diga di Panperduto - Somma Lombardo (VA)

Descrizione: Tavoli di coprogettazione e navigazione con visita guidata alla Diga di Panperduto.

- Cammini Metropolitani - Rivista Touring del 1° ottobre 2024.

Descrizione: Azione di advertising sulla rivista e sui canali social del Touring Club Italiano per dare ulteriore visibilità alla Rete dei Cammini Metropolitani che attraversano il territorio metropolitano milanese. Pagina ADV + social dedicata al cammino "La Strada delle Abbazie".

- Cammini Metropolitani - Rivista Touring del 1° dicembre 2024.

Descrizione: Azione di advertising sulla rivista e sui canali social

del Touring Club Italiano per dare ulteriore visibilità alla Rete dei Cammini Metropolitani che attraversano il territorio metropolitano milanese. Pagina ADV + social dedicata al cammino “La Via del Marmo”.

- Cammini Metropolitani - LA VIA DEL MARMO. Costruire un nuovo modello di governance per sviluppare un nuovo cammino.

Data: 12 dicembre 2024

Luogo: Palazzo Isimbardi / Duomo di Milano

Descrizione: Convegno conclusivo del progetto con visita guidata alle Terrazze e all'interno del Duomo di Milano.

Stato di realizzazione finanziaria del Programma - competenza

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Stanziamenti 2024 (a)</i>	<i>Impegni (b)</i>	<i>%le (b/a)</i>	<i>Pagamenti (c)</i>	<i>%le (c/b)</i>
<i>Spesa complessiva</i>	<i>V.A.</i>	<i>857.992,28</i>	<i>648.619,25</i>	<i>75,6</i>	<i>561.524,30</i>	<i>86,6</i>
Spese correnti	Redditi da lavoro dipendente	528.445,70	509.789,08	96,5	498.959,45	97,9
	Imposte e tasse a carico dell'ente	52.863,32	42.746,32	80,9	38.563,44	90,2
	Acquisto di beni e servizi	201.723,26	89.094,99	44,2	19.041,41	21,4
	Trasferimenti correnti	4.960,00	4.960,00	100,0	4.960,00	100,0
	<i>Totale</i>	<i>787.992,28</i>	<i>646.590,39</i>	<i>82,1</i>	<i>561.524,30</i>	<i>86,8</i>
Spese in conto capitale	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	70.000,00	2.028,86	2,9	0,00	0,0
	<i>Totale</i>	<i>70.000,00</i>	<i>2.028,86</i>	<i>2,9</i>	<i>0,00</i>	<i>0,0</i>

Relazione al Rendiconto della gestione 2024

MISSIONE 8 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

Tabella di correlazione

<i>Programma ex dlgs 118/11</i>		<i>Obiettivi strategici delle Missioni DUP 2024</i>		<i>Aree e Direzioni incaricate</i>		<i>Collegamento con Sindaco / Consiglieri delegati</i>	
<i>N.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>N.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Codice</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Sindaco / Consigliere</i>	<i>Materia delegata</i>
1	Urbanistica e assetto del territorio	1	Assicurare un assetto territoriale della Città metropolitana sostenibile da un punto di vista paesistico, ambientale, di tutela delle risorse non rinnovabili ed equilibrato dal punto di vista insediativo, economico e dei servizi, della qualità della vita, garantendo il confronto con gli attori del territorio. (Driver 2, 5, 6 e 9 del PSTTM 2022-2024)	ST080	Settore Pianificazione territoriale generale e rigenerazione urbana	Francesco Vassallo	Pianificazione Territoriale
		2	Consolidare e potenziare la strategia metropolitana della rigenerazione urbana e territoriale mediante la valorizzazione dei programmi in corso, delle opportunità aperte con il PNRR, con particolare riferimento alla Misura M5C2.2 "Rigenerazione urbana e housing sociale" inclusa nella Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente M5C2 - "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", nonché degli strumenti innovativi in attuazione del PTM e della L.R.18/2019. (Driver 2, 3 e 9 del PSTTM 2022-2024)	ST080	Settore Pianificazione territoriale generale e rigenerazione urbana	. Francesco Vassallo . Bruno Ceccarelli . Giorgio Mantoan	. Pianificazione Territoriale . Politiche Abitative di Area Vasta . Politiche Giovanili
		3	Semplificare e uniformare a scala metropolitana le previsioni normative in materia edilizia, proponendo ai Comuni e alle categorie coinvolte dal processo di produzione edilizia riferimenti omogenei per tutto il territorio metropolitano. (Driver 1, 2 e 9 del PSTTM 2022-2024)	ST080	Settore Pianificazione territoriale generale e rigenerazione urbana	Francesco Vassallo	Pianificazione Territoriale

Stato di realizzazione finanziaria della Missione - competenza

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Stanziamenti 2024 (a)</i>	<i>Impegni (b)</i>	<i>%le (b/a)</i>	<i>Pagamenti (c)</i>	<i>%le (c/b)</i>
<i>Spesa complessiva</i>	<i>V.A.</i>	<i>37.861.901,38</i>	<i>9.529.618,95</i>	<i>25,2</i>	<i>9.403.861,38</i>	<i>98,7</i>
	<i>Spesa per abitante</i>	<i>11,7</i>	<i>2,9</i>		<i>2,9</i>	
<i>Spese correnti</i>	<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	<i>723.483,17</i>	<i>709.186,93</i>	<i>98,0</i>	<i>674.841,59</i>	<i>95,2</i>
	<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	<i>69.449,75</i>	<i>65.153,22</i>	<i>93,8</i>	<i>56.393,23</i>	<i>86,6</i>
	<i>Acquisto di beni e servizi</i>	<i>421.987,04</i>	<i>118.219,19</i>	<i>28,0</i>	<i>35.566,95</i>	<i>30,1</i>
	<i>Trasferimenti correnti</i>	<i>927.800,00</i>	<i>147.535,75</i>	<i>15,9</i>	<i>147.535,75</i>	<i>100,0</i>
	<i>Altre spese correnti</i>	<i>4.000,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,0</i>	<i>0,00</i>	<i>-</i>
	<i>Totale</i>	<i>2.146.719,96</i>	<i>1.040.095,09</i>	<i>48,5</i>	<i>914.337,52</i>	<i>87,9</i>
	<i>Spesa per abitante</i>	<i>0,7</i>	<i>0,3</i>		<i>0,3</i>	
<i>Spese in conto capitale</i>	<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	<i>13.593,48</i>	<i>0,00</i>	<i>0,0</i>	<i>0,00</i>	<i>-</i>
	<i>Contributi agli investimenti</i>	<i>35.625.587,94</i>	<i>8.454.719,69</i>	<i>23,7</i>	<i>8.454.719,69</i>	<i>100,0</i>
	<i>Altre spese in conto capitale</i>	<i>76.000,00</i>	<i>34.804,17</i>	<i>45,8</i>	<i>34.804,17</i>	<i>100,0</i>
	<i>Totale</i>	<i>35.715.181,42</i>	<i>8.489.523,86</i>	<i>23,8</i>	<i>8.489.523,86</i>	<i>100,0</i>
	<i>Spesa per abitante</i>	<i>11,0</i>	<i>2,6</i>		<i>2,6</i>	

Relazione al Rendiconto della gestione 2024

PROGRAMMA 8.1 URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO

Valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti

Principali Indicatori di efficacia - Andamento

Indicatori di valore pubblico (outcome)	Codice ob. strategici
Obiettivo (Goal), Indicatore e Target di sviluppo sostenibile Agenda Onu 2030. Posizionamento della Città metropolitana di Milano	1
. Goal 15 - Target 15.3: <i>Entro il 2030 azzerare l'aumento del consumo di suolo annuo</i>	
Rilevazione. 5,7 ha consumati per 100.000 abitanti (2022); 9,5 ha consumati per 100.000 abitanti (2021); 2,9 ha consumati per 100.000 abitanti (2020). Trend: pur registrando un valore in miglioramento rispetto al 2021, inferiore sia al dato nazionale (12 ha consumati per 100.000 ab.) che regionale (9,1 ha consumati per 100.000 ab.), si rileva un allontanamento dal target. (Fonte: Rapporto ASviS 2024 - "I Territori e gli Obiettivi di sviluppo sostenibile").	
. Territorio urbanizzato (consumato)	1
- Dicembre 2018: territorio urbanizzato: kmq 614,94 pari al 39,05% del territorio metropolitano - Dicembre 2019: territorio urbanizzato: Kmq 612,46 pari al 38,90% del territorio metropolitano - Dicembre 2020: territorio urbanizzato: Kmq 612,05 pari al 38,88% del territorio metropolitano - Dicembre 2021: territorio urbanizzato: Kmq 611,69 pari al 38,85% del territorio metropolitano - Dicembre 2022: territorio urbanizzato: Kmq 611,04 pari al 38,81% del territorio metropolitano - Dicembre 2023: territorio urbanizzato: Kmq 610,27 pari al 38,76% del territorio metropolitano - Dicembre 2024: territorio urbanizzato: Kmq 609,14 pari al 38,69% del territorio metropolitano (Elaborazione banca dati pareri di compatibilità con il PTCP (fino al 05/10/2021) e con il PTM (dal 06/10/2021) dei PGT, loro varianti e SUAP)	
. Riduzione (in %le) del suolo metropolitano urbanizzato (rapporto tra superficie urbanizzata e superficie territoriale comunale)	1
. 2023: 38,76%, pari allo 0,13% in meno rispetto al 2012 Gli obiettivi dello scenario regionale (da PTR) al 2025 prevedono una riduzione complessiva del 45% per la funzione residenziale e del 20% per le altre funzioni. Città metropolitana di Milano persegue una riduzione complessiva del 30% per la funzione residenziale. (Fonte: PTM).	
Progetto PINQUA (Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare) correlato alla Misura PNRR M5C2.2	2
. realizzazione di n 181 alloggi di edilizia sociale e di oltre 50 000 mq di spazi urbani rigenerati Progetto CO4Regeneration " COllaborazione fra generazioni, COabitare nei quartieri metropolitani, COstruire,COMunità per la rigenerazione dei territori" nell'ambito del Progetto PINQUA	
. realizzazione di n 6 Interventi di recupero, riqualificazione di ambiti (aree ed edifici) di rilevanza storico testimoniale che interessano 42 alloggi distribuiti in 3 Comuni della Città metropolitana di Milano generazione; . realizzazione di n 16 Interventi di recupero di ambiti (aree ed edifici) per usi residenziali (housing sociale), di riqualificazione energetica e di rigenerazione degli spazi pubblici verdi distribuiti in 5 Comuni della Città metropolitana di Milano	

Percentuale prevista dagli strumenti urbanistici comunali di nuovo consumo di suolo. 1

- anno 2018: - 0,062% rispetto al territorio urbanizzato a dicembre 2017
 - anno 2019: - 0,40% rispetto al territorio urbanizzato a dicembre 2018
 - anno 2020: - 0,067% rispetto al territorio urbanizzato a dicembre 2019
 - anno 2021: - 0,059% rispetto al territorio urbanizzato a dicembre 2020
 - anno 2022: - 0,107% rispetto al territorio urbanizzato a dicembre 2021
 - anno 2023: - 0,126% rispetto al territorio urbanizzato a dicembre 2022
 - anno 2024: - 0,186% rispetto al territorio urbanizzato a dicembre 2023
 (Elaborazione Banca dati pareri di compatibilità con il PTCP (fino al 05/10/2021) e con il PTM (dal 06/10/2021) dei PGT e degli SUAP - Settore Pianificazione territoriale generale e rigenerazione urbana)

Suolo consumato (coperto artificialmente) In Italia : kmq 21.514 (dato 2022), pari al 7,14% del territorio nazionale; in aumento rispetto al 7,11% del 2021. 1

Suolo consumato (coperto artificialmente) in Lombardia: ha 290.278 (dato 2022), pari al 12,16% del territorio (incidenza più alta a livello nazionale rispetto alle altre regioni).

Densità consumo di suolo netto 2021-2022 (= consumo di suolo rapportato alla superficie territoriale) in Lombardia: 3,80 mq/ha (dato 2022) contro una media nazionale pari a 2,35 (mq/ha).

(Fonte: Report Consumo di suolo, dinamiche territoriali e servizi ecosistemici - a cura di Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente (SNPA) - Edizione 2023 - Delibera Consiglio SNPA - Seduta 11.10.2023 - Doc. n. 218/23)

N. 51 interventi di rigenerazione urbana mediante riqualificazione di immobili degradati e/o azioni sociali raggruppati in sei programmi che interessano 31 comuni in cinque delle zone omogenee in cui è suddivisa l'area metropolitana 2

Informazioni/Indicatori di contesto

Codice ob.
strategici

. n. Comuni con Regolamenti edilizi da semplificare/uniformare (in materia di prestazioni energetiche degli edifici, ecc.) rispetto al totale (n. 133 Comuni del territorio metropolitano): 100%. 3

Valutazioni di efficacia

Obiettivi strategici della Missione	Scelte adottate	Miglioramenti ottenuti rispetto ai bisogni individuati
1 - Assicurare un assetto territoriale della Città metropolitana sostenibile da un punto di vista paesistico, ambientale, di tutela delle risorse non rinnovabili ed equilibrato dal punto di vista insediativo, economico e dei servizi, della qualità della vita, garantendo il confronto con gli attori del territorio. PSTTM 2022-2024: DRIVER 2. Politiche verdi e blu e DRIVER 9. Ri-generation Housing (Rif. Ob. operativi 8.1.2 - 8.1.4 -	I compiti e il campo di lavoro della pianificazione territoriale si è esteso, sia sul piano dei principi, in virtù degli obiettivi posti dalle Agende internazionali sullo sviluppo sostenibile e di alcuni rinnovati assunti costituzionali (in particolare la legge costituzionale 11 febbraio 2022, n. 1, con le modifiche agli articoli 9 e 41, che ha riconosciuto tra i principi fondamentali la tutela dell'ambiente, della biodiversità e degli ecosistemi, anche nell'interesse delle future generazioni), sia sul piano operativo, con le rilevanti e impegnative norme di Regione Lombardia in materia di consumo di suolo (L.R.31/2014) e rigenerazione urbana (L.R.18/2019). L'obiettivo strategico è fortemente integrato con l'Agenda metropolitana dello sviluppo sostenibile, definita sotto la regia del	Consigliere delegato a "Pianificazione Territoriale": Francesco Vassallo <i>Valutazione rispetto all'ob. strategico</i> L'obiettivo si sta attuando mediante una pluralità di azioni e strumenti fortemente correlati nella prospettiva della transizione ecologica, del potenziamento della resilienza territoriale, del contrasto ai cambiamenti climatici e della rigenerazione dei suoli, delle risorse idriche e del paesaggio. L'attuazione avviene principalmente attraverso i dispositivi del Piano territoriale

Ministero dell'Ambiente e con il Piano strategico 2022-24 che fornisce a Città metropolitana, ai Comuni e agli attori territoriali, le linee di azione per attuare le proprie politiche di sviluppo sostenibile e propone, a seguito di un articolato confronto con i Comuni, gli altri soggetti istituzionali e i portatori di interesse, un'Agenda strategica che le raccoglie e le organizza nei suoi 10 Driver. La declinazione operativa dell'obiettivo investe una pluralità di azioni e strumenti di governo del territorio, alla luce del rinnovamento del quadro normativo regionale e delle politiche e dei progetti contenuti nel Piano strategico metropolitano, con particolare riferimento ad alcuni Driver che presentano ricadute territoriali.

Coerenza con l'obiettivo strategico

. *Ob. operativo 8.1.2.* Le Strategie tematico territoriali previste dal PTM si configurano non solo come approfondimenti (secondo il principio della "miglior definizione") dello stesso PTM ma anche quali strumenti di attuazione della visione espressa dalla Città metropolitana nel PSTTM 2022-2024, con particolare riferimento ad alcuni Driver che presentano ricadute territoriali. Per brevità si richiamano solo alcuni titoli, che implicano la progressiva attivazione di relazioni e progetti condivisi con Comuni e stakeholder:

- Driver 2 "Politiche verdi e blu" in relazione alla Strategia Tematico-Territoriale Metropolitana per la sostenibilità, le emergenze ambientali e la rigenerazione territoriale;
- Driver 5 "Il diritto alla mobilità" in coerenza con gli orientamenti del PUMS e del PTM e alle loro indicazioni in merito ai Luoghi Urbani per la Mobilità (LUM), in relazione al principio della "città dei 15 minuti" e alla Strategia tematico territoriale per la coesione sociale, i servizi sovracomunali e metropolitani;
- Driver 6 "Tra produzione e logistica", in relazione con la Strategia Tematico-Territoriale Metropolitana per l'innovazione degli spazi della produzione, dei servizi e della distribuzione.

Mediante la procedura di adesione alle STTM e quella di valutazione di compatibilità degli strumenti urbanistici comunali rispetto al PTM, è possibile orientare l'azione urbanistica dei Comuni agli obiettivi di tutela e sviluppo territoriale definiti dallo stesso Piano metropolitano e dalle STTM.

. *Ob. operativo 8.1.4.* Un aspetto molto rilevante nel processo di pianificazione verso l'obiettivo enunciato è rappresentato dal sistema della conoscenza del territorio, da sviluppare mediante potenziamento delle tecnologie informative e implementazione dei dati nelle piattaforme digitali disponibili sul

metropolitano (PTM) e delle prime tre Strategie tematico territoriali (STTM), che determinano sia condizioni prescrittive che direttive e indicazioni di orientamento agli strumenti urbanistici comunali generali e agli strumenti attuativi che governano le trasformazioni relative agli insediamenti di rilevanza sovra comunale. Le STTM sono strumenti di sviluppo e maggior dettaglio del PTM, approvate definitivamente dal Consiglio metropolitano il 28/02/2024 con Deliberazione n. 5/2024, e illustrate al Tavolo Metropolitano nella seduta del 27/03/2024.

Le azioni sono inoltre inquadrare nell'ambito di relazioni interistituzionali più generali che impegnano la Città metropolitana, recentemente formalizzate, con particolare riferimento:

. all'Intesa tra Regione Lombardia, UPL, Province lombarde e Città metropolitana per il rilancio degli Enti per l'esercizio delle funzioni regionali confermate ex L.R. 19/2015 e L.R. 32/2015 e delle ulteriori funzioni conferite, in cui sono indicati campi di collaborazione coerenti con l'obiettivo (valorizzazione, nell'ambito di modifiche e integrazioni della L.R. 12/2005, del ruolo della pianificazione territoriale metropolitana, supporto a Regione per quanto concerne le attività di costante aggiornamento e conservazione dei dati territoriali forniti dai Comuni, supporto sulle attività delegate quali Piani Territoriali Regionali d'Area (PTRA), Consumo di suolo, Rigenerazione Urbana, Sistema Informativo Territoriale (SIT);

. all'Intesa Quadro tra Regione Lombardia e Città metropolitana, che irrobustisce e riempie di contenuti il raccordo tra i rispettivi Piani territoriali e prefigura alcune deleghe di attività coerenti e funzionali per il conseguimento dell'obiettivo;

. all'Accordo quadro con il Comune di Milano, nell'ambito del quale sono state individuate tematiche di lavoro congiunto, tra cui la perequazione e compensazione territoriale

sito web della Città metropolitana di Milano, da integrare nel quadro del sistema della conoscenza regionale e approfondire mediante studi e analisi mirati, compiuti anche nell'ambito di progetti di ricerca europei.

Sul piano normativo la L.R. 26 novembre 2019, n. 18, avente per oggetto "Misure di semplificazione e incentivazione per la rigenerazione urbana e territoriale, nonché per il recupero del patrimonio edilizio esistente. Modifiche e integrazioni alla legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 (Legge per il governo del territorio) ed altre leggi regionali", entrata in vigore il 14 dicembre 2019, pone particolare attenzione, tra l'altro, al sistema di raccolta e sistematizzazione dei dati sulle "aree di rigenerazione". Città metropolitana ha sviluppato la piattaforma tecnologica del Portale della rigenerazione urbana e territoriale dell'Osservatorio, nell'ottica dell'integrazione nel sistema di conoscenza regionale, al fine di costituire il riferimento per la mappatura degli interventi, delle aree e delle progettualità dei Comuni metropolitani in tema di rigenerazione.

. *Ob. operativo 8.1.13.* La L.R. n. 18/2019 sulla rigenerazione urbana ha modificato in diverse parti la L.R. di governo del territorio n. 12/2005 e la L.R. 31/2014 sul consumo di suolo, revisionando profondamente la materia. Tra le modifiche più incisive vi è la revisione della disciplina della perequazione urbanistica definita dall'art. 11 della L.R. 12/2005.

In ottemperanza alle nuove e rilevanti competenze in tema di perequazione urbanistica e territoriale, con particolare riferimento a quanto disposto dal comma 2 ter del rinnovato articolo 11, è stato sviluppato il quadro normativo delle STTM, che disciplina le forme di perequazione territoriale e la costituzione del fondo gestito da Città metropolitana.

intercomunale.

Valutazione rispetto al valore pubblico

I tempi di attuazione di questi strumenti contemplano orizzonti di medio-lungo periodo, che necessitano di osservazione e di modalità di revisione in progress. Per questo, il PTM e le STTM sono sottoposti a monitoraggio mediante indicatori, raccolti anche grazie all'apporto dei dati forniti in sede di valutazione degli strumenti urbanistici comunali. Le azioni collegate all'obiettivo sono principalmente rivolte ai Comuni e agli operatori economici coinvolti nelle trasformazioni dell'ambiente costruito, rispetto ai quali risulta molto rilevante garantire un confronto continuo nell'ambito delle funzioni amministrative esercitate.

Al monitoraggio si associa anche un'attività costante di sensibilizzazione e disseminazione, mediante le iniziative pubbliche organizzate anche in collaborazione con gli Ordini professionali (in particolare Ordine e Fondazione degli Architetti) e organizzazioni culturali (Istituto Nazionale di Urbanistica - INU), economiche e sociali.

Un contributo rilevante sotto il profilo del valore pubblico è stato fornito nell'ambito del percorso legislativo del Disegno di legge (DdL) di Regione Lombardia sugli insediamenti logistici di rilevanza sovra comunale, rispetto al quale sono state elaborate note di riflessione ai tavoli di confronto in sede ANCI e UPL. Il DdL ha dato luogo all'approvazione della L.R. 15/2024, che comporta una revisione profonda della normativa in materia, anche mediante alcune modifiche alla legge di governo del territorio che potrebbero essere meglio orientate verso il conseguimento del valore pubblico generale. Altro elemento di prospettiva nella direzione indicata riguarda l'integrazione alla disciplina pianificatoria della Città metropolitana, con riguardo alla specifica trattazione degli insediamenti di Data Center nell'ambito della Strategia

tematico territoriale metropolitana degli spazi della produzione, della distribuzione e dei servizi, anche in relazione al tavolo di confronto avviato con l'Associazione italiana Data center (IDA). Il tema riveste grande rilievo, sia in relazione alla sua connessione con gli obiettivi nazionali riferiti alla transizione digitale sia alla dimensione del fenomeno di insediamento di nuovi data center che sta investendo in misura massiva il territorio della Città metropolitana, rappresentando un *unicum* rispetto al contesto nazionale.

2 - Consolidare e potenziare la strategia metropolitana della rigenerazione urbana e territoriale mediante la valorizzazione dei programmi in corso, delle opportunità aperte con il PNRR, con particolare riferimento alla Misura M5C2.2 "Rigenerazione urbana e housing sociale" inclusa nella Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente M5C2 - "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", nonché degli strumenti innovativi in attuazione del PTM, della L.R.18/2019 e del Piano strategico triennale per il territorio metropolitano (PSTTM) 2022-2024 - riferimento ai Driver 2 - 3 - 9 (Rif. Ob. operativi 8.1.6 - 8.1.15)

Attraverso un processo incrementale, la strategia, attuata nel precedente quinquennio 2016-2021 mediante il Programma Periferie 2016, i suoi sviluppi nel progetto ReMix- ValoRi del Piano strategico 2019-2021 e le iniziative correlate di attivazione di ulteriori programmi ordinari e straordinari, si propone di attivare con i Comuni metropolitani processi di riqualificazione di spazi e immobili sottoutilizzati o abbandonati mediante progetti coordinati e multifunzionali in grado di innescare la rigenerazione dei contesti degradati ed attivare processi di coesione sociale e integrazione multiculturale. I due obiettivi operativi in cui si articola la strategia metropolitana in tema di rigenerazione urbana ne costituiscono i campi di concreta sperimentazione: sia attraverso le occasioni che si presentano in risposta a Bandi (con il completamento del Progetto Welfare metropolitano e rigenerazione urbana, finanziato per 40 mln di euro dal Bando Periferie, e l'attuazione del Progetto Co4Regeneration, finanziato per 30 mln di euro dal PNRR-Programma PINQUA, interamente affidata al Settore Pianificazione territoriale), sia mediante l'attivazione di nuovi progetti su iniziativa autonoma. In tale direzione, è in fase di avvio il programma "Ri-generation housing", previsto dal Driver 9 del Piano strategico metropolitano, che tesaureizza l'esperienza e l'expertise acquisita grazie ai bandi, aprendo inoltre la strada a forme di partenariato pubblico-privato, incrementando la quantità e la varietà degli apporti di lavoro tecnico e amministrativo richiesti.

Coerenza con l'obiettivo strategico

. Ob. operativo 8.1.6. Gli oltre 50 interventi del Progetto "Welfare metropolitano e rigenerazione urbana"- superare le emergenze e costruire nuovi spazi di coesione e di accoglienza sono ormai quasi interamente ultimati.

Consiglieri delegati:
. Francesco Vassallo
(Pianificazione Territoriale)
. Bruno Ceccarelli
(Politiche Abitative di Area Vasta)
. Giorgio Mantoan
(Politiche Giovanili)

Valutazione rispetto all'ob. strategico

Si prosegue nell'attivazione delle azioni della strategia metropolitana della rigenerazione urbana e territoriale, con particolare riferimento allo sviluppo progettuale del programma "Ri - GENERATION HOUSING", previsto dal Driver 9 del Piano strategico metropolitano.

Anche in questo caso, le azioni si inquadrano nell'ambito di relazioni interistituzionali più generali di Città metropolitana, riferite alla menzionata Intesa con Regione Lombardia, al Tavolo delle Università milanesi (incardinato nel Tavolo metropolitano del Piano strategico) e al protocollo di Intesa sottoscritto con il DARA (Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie) della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Con riferimento all'Intesa con Regione, è previsto il comune sostegno ad azioni di rigenerazione, negli "Areali di programmazione della rigenerazione territoriale". Con riferimento al Tavolo delle Università, il confronto è stato indirizzato a una eventuale partecipazione ai programmi

Il progetto aveva quali obiettivi:

- . innescare processi di riqualificazione di spazi sottoutilizzati o abbandonati attraverso progetti che sappiano rispondere alla domanda abitativa di fasce deboli della popolazione e al contempo alla necessità di luoghi per attività culturali e aggregative volte a sostenere l'inclusione sociale;
- . costruire un sistema di servizi per l'accoglienza e la coesione sociale promosso e gestito da reti di Comuni;
- . realizzare e gestire luoghi aperti al territorio, potenziali attrattori per tutti i cittadini metropolitani, anche con funzioni di rilevanza sovracomunale;
- . consolidare un approccio complesso al tema della rigenerazione urbana come metodo per la riqualificazione di ambiti marginali che verranno sviluppati in futuro;
- . coinvolgere territori più estesi rispetto a quelli attualmente interessati dagli interventi del Bando Periferie, e sperimentare un metodo di lavoro cooperativo, intersettoriale e inter-istituzionale, nell'ottica di costituire un modello di riferimento per i programmi di rigenerazione e inclusione sociale.

Grazie al monitoraggio dell'attuazione, tali obiettivi possono dirsi raggiunti e, con riferimento all'ultimo sopra elencato, è avvenuto quel processo di capacitazione e trasferimento di competenze che ha consentito di attivare nuovi progetti tesaurizzando l'esperienza e l'expertise acquisita in tema di promozione di riuso e valorizzazione di cespiti del patrimonio edilizio dismesso o sottoutilizzato (prioritariamente pubblico).

Su questo tema si sta operando anche nell'ambito dell'Atelier sulla Valorizzazione dei Patrimoni immobiliari pubblici Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie (DARA) della Presidenza del Consiglio dei Ministri (con il supporto dell'Agenzia del Demanio).

E' in fase di elaborazione preliminare il programma "Ri - GENERATION HOUSING", previsto dal Driver 9 del Piano strategico metropolitano che, attraverso il riuso e la valorizzazione di cespiti del patrimonio immobiliare localizzato in ambiti di elevata accessibilità al trasporto pubblico, intende realizzare un sistema metropolitano diffuso di residenza universitaria e nuove forme dell'abitare temporaneo.

. *Ob. operativo 8.1.15.* La Città Metropolitana di Milano ha elaborato una strategia di partecipazione al Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare (PINQUA) intitolata CO4 Regeneration, che si declina in due proposte – distinte ma sinergiche – che racchiudono interventi e misure che, insieme, formano una rete all'interno del territorio metropolitano. Nelle

sullo *student housing*, anche nell'ambito della misura M4C1R1.7 del PNRR. Tale possibilità ha trovato difficoltà per le condizioni specifiche dettate dalla suddetta misura ma ha consentito di aprire nuove prospettive di collaborazione. Nella medesima prospettiva di estensione a forme più strutturate sta evolvendo la collaborazione con il Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie (DARA). Il percorso avviato (con il supporto dell'Agenzia del Demanio) nell'ambito dell'Atelier sulla Valorizzazione dei Patrimoni immobiliari pubblici si propone la sperimentazione di prassi innovative mediante un'applicazione su un caso pilota. Individuato il caso pilota (due beni di proprietà rispettivamente di Città metropolitana e del Comune di Pioltello), si sta operando con Agenzia del Demanio per delineare un percorso procedurale e linee guida utili per la diffusione di prassi generalizzate di partenariati PP in tema di rigenerazione urbana.

Valutazione rispetto al valore pubblico

Tutte le azioni sopra richiamate concorrono alla creazione di valore pubblico (ridurre il consumo di suolo) mediante la promozione di partenariati. Si prosegue infatti nella direzione di coinvolgere i Comuni metropolitani e i portatori di interesse, le realtà dell'associazionismo e i soggetti economici, chiamati a definire progetti in partenariato. In particolare, grazie alla ricognizione delle opportunità di immobili da rigenerare offerte dai Comuni, già presentata al tavolo delle Università milanesi, si sta verificando una proposta di "studentato diffuso" riguardo ai bandi di finanziamento attivabili e alla messa in rete delle progettualità tra Comuni, Atenei e Enti di diritto allo studio. Per il Protocollo DARA, il caso pilota ha proprio lo scopo di dare evidenza a prassi virtuose e replicabili di partenariato, da diffondere e rendere accessibili anche agli Enti meno attrezzati.

proposte trovano spazio progetti diversi, ma tutti orientati alla costruzione di habitat di coesistenza fra abitanti appartenenti a categorie fragili e con difficoltà di accesso alla casa (anziani, studenti universitari, genitori lavoratori, minori affidati a servizi assistenziali, ecc.), di luoghi di incontro fra popolazioni e di spazi collettivi al fine di ospitare e far prosperare comunità diverse, ma capaci di vivere insieme. Al tempo stesso, i progetti sono localizzati in ambiti urbani consolidati ma accessibili attraverso le linee di forza del trasporto pubblico, le reti della mobilità lenta ed i corridoi ecologici (parchi e spazi verdi). Tale attenzione a forme di trasporto collettivo ed alla sostenibilità permette la riduzione del consumo di suolo e del traffico nel territorio metropolitano, la riduzione dell'isola di calore degli ambiti residenziali urbani e l'efficientamento energetico dello stock immobiliare esistente.

La conseguenza della costruzione di spazi residenziali più ecosostenibili e resilienti è la riduzione della CO2 prodotta dagli stessi. Le due proposte, ora in fase di attuazione grazie ai finanziamenti del PNRR misura M5C2.2 Investimento 2.3, vedono al centro la collaborazione fra generazioni in alcuni luoghi oggi degradati del territorio metropolitano. Per raggiungere questo obiettivo di coesione sociale, si è scelto di lavorare su interventi e misure vocati al rafforzamento della presenza di diverse categorie di abitanti all'interno dei quartieri che oggi faticano a trovare una risposta adeguata al loro fabbisogno abitativo nel territorio della Città metropolitana di Milano. L'intenzione è quella di favorire processi di appropriazione e ri-appropriazione di luoghi oggi sottoutilizzati, dismessi o abitati in modo improprio da parte delle comunità locali, e di costruire un network di spazi residenziali e spazi pubblici presidiati, inclusivi, ben serviti ed adattati anche alle esigenze delle popolazioni fragili del territorio metropolitano.

A rimarcare l'attenzione delle proposte per le esigenze di questi abitanti e di quelli già insediati negli ambiti di intervento, si prevede che le azioni di rigenerazione del patrimonio previste permettano l'insediamento di spazi educativi, culturali e di intrattenimento, così da migliorare la dotazione complessiva di servizi nel territorio e favorire lo sviluppo di una rete diffusa di centralità locali.

Valutazione rispetto agli obiettivi PNRR

Per il Programma PINQUA, in corso di attuazione, si sta proseguendo nell'attuazione nel rispetto dei cronoprogrammi, nella direzione dei target attesi, individuati specificamente per ciascun programma di intervento (per il PINQUA saranno rigenerati 181 alloggi di edilizia sociale e oltre 50.000 mq di spazi urbani pubblici).

3 - Semplificare e uniformare a scala metropolitana le previsioni normative in materia edilizia, proponendo ai Comuni e alle categorie coinvolte dal processo di produzione edilizia

L'obiettivo strategico viene perseguito sia con riferimento alla normazione edilizia in attuazione dell'Intesa 20/10/2016 in Conferenza unificata tra Governo, Regioni e Autonomie locali, concernente l'adozione del Regolamento Edilizio Tipo e della Delibera di Giunta Regione Lombardia n. XI/695 del 24/10/2018, sia con riguardo alla

**Consigliere delegato a "Pianificazione Territoriale":
Francesco Vassallo**

Valutazione rispetto all'ob. strategico

Si sta monitorando la diffusione degli strumenti di perequazione

riferimenti omogenei per tutto il territorio metropolitano.

PSTTM 2022-2024:

DRIVER 2. Politiche verdi e blu e DRIVER 9. Ri-generation Housing(Rif. Ob. operativo 8.1.12)

regolamentazione dei trasferimenti dei diritti edificatori, nell'ambito di iniziative edilizie comprese in comparti di perequazione. In questa direzione infatti la Regione Lombardia ha affidato alla Città metropolitana di Milano il compito di definire criteri omogenei per i registri comunali di annotazione di detti diritti.

Coerenza con l'obiettivo strategico

. Ob. operativo 8.1.12. La L.R. n. 18/2019 sulla rigenerazione urbana ha modificato in diverse parti la L.R. di governo del territorio n. 12/2005 e la L.R. 31/2014 sul consumo di suolo, revisionando profondamente la materia. Tra le modifiche più incisive è la revisione della disciplina della perequazione urbanistica definita dall'art. 11 della L.R.12/2005. La L.R. 18/2019 assegna alla Città metropolitana nuove e rilevanti competenze in tema di perequazione urbanistica e territoriale, che richiedono di dar corso ad alcuni provvedimenti attuativi, con particolare riferimento a quanto disposto dal comma 4 del rinnovato articolo 11, relativo ai dispositivi operativi del trasferimento dei diritti edificatori generati dalle diverse forme di perequazione, che prevede che sia Città metropolitana a definire criteri omogenei per i relativi Registri comunali. Riguardo a quest'ultimo tema, nell'ambito del recente Accordo quadro di collaborazione con il Comune di Milano, sono state individuate due tematiche di lavoro congiunto: la perequazione e compensazione territoriale intercomunale e la perequazione urbanistica, in ragione dell'esperienza maturata dal Comune di Milano. La prima rinvia all'obiettivo operativo 8.1.13, mentre per la seconda, è stato proposto l'avvio di un percorso di condivisione dell'esperienza maturata dal Comune di Milano in relazione alla istituzione e gestione del Registro dei diritti edificatori. Percorso che potrà comprendere eventi formativi con altri comuni della Città Metropolitana.

urbanistica e dei registri dei diritti edificatori nei Comuni, che, pur essendo prassi ancora non estensivamente applicate, registrano un significativo miglioramento rispetto alla situazione antecedente la L.R.18/2019.

Nella cornice interistituzionale dell'Accordo quadro con il Comune di Milano, tra le tematiche di lavoro congiunto è stata individuata la perequazione urbanistica. Grazie all'ormai decennale esperienza maturata dal Registro dei diritti edificatori del Comune di Milano sarà possibile condividerne gli esiti e trasferire elementi utili agli indirizzi da fornire ai Comuni, anche nella prospettiva della gestione della sezione del Registro dedicata ai diritti volumetrici dei conferimenti dei Comuni al Fondo perequativo metropolitano.

Valutazione rispetto al valore pubblico

Si prosegue nella direzione di fornire ai soggetti delle trasformazioni urbane e edilizie strumenti operativi di semplificazione amministrativa, nella prospettiva di passare da un'impostazione di rispetto regolamentare a una di raggiungimento di prestazioni. In un orizzonte temporale di medio-lungo periodo, legato al progressivo adeguamento degli strumenti urbanistici comunali, in questa prospettiva si stanno mettendo a punto strumenti riguardo la normazione edilizia e la regolamentazione dei trasferimenti dei diritti edificatori.

Stato di attuazione degli obiettivi operativi

Obiettivi operativi del Programma	Risultato atteso nel 2024 e Target	Stato di attuazione al 31/12
8.1.2 - Attuazione del Piano Territoriale Metropolitano (PTM) mediante l'attivazione delle prime tre Strategie Tematico-Territoriali Metropolitane (STTM) previste dall'art. 7-bis delle Norme di Attuazione (NdA) del PTM (Cdr ST080)	Attuazione sperimentale del regime delle tre Strategie Tematico-Territoriali Metropolitane (STTM): Entro il primo semestre 2025	Nel corso del 2024, a seguito del processo di esame e controdeduzione alle osservazioni presentate alle prime tre STTM, adottate nel dicembre 2023, sono state approvate le seguenti STTM: . STTM 1 per la sostenibilità, le emergenze ambientali e la rigenerazione territoriale; . STTM 2 per la coesione sociale, i servizi sovracomunali e metropolitani e . STTM 3 per l'innovazione degli spazi

della produzione.

La loro approvazione è avvenuta, dopo il passaggio in Commissione Consiliare, il 28/02/2024 con deliberazione del Consiglio metropolitano n. 5/2024. Il 27/03/2024 sono stati illustrati al Tavolo Metropolitano i contenuti e le modalità di attuazione delle tre STTM approvate dal Consiglio Metropolitano.

Il Quadro normativo, comune alle tre STTM, è stato in seguito oggetto di variante semplificata adottata il 01/08/2024 con Decreto del Sindaco metropolitano n. 178 e approvata il 03/09/2024 con DSM n.203.

A seguito degli interventi legislativi del 2024 nazionali e regionali in tema di regolamentazione dell'insediamento dei Data Center, la STTM 3 sarà sottoposta a specifica integrazione e variante alla cui redazione si è iniziato a operare nel 2024, anche in relazione al tavolo di confronto avviato nel corso dell'anno con l'Associazione italiana Data center (IDA). Nel corso del 2024 sono inoltre state portate avanti diverse azioni di formazione e disseminazione dei contenuti delle tre STTM vigenti, tra le quali:

- . workshop "Resilienza al Cambiamento Climatico nelle aree urbane e alpine" - Università degli Studi dell'Insubria (VA),
- . workshop "Il verde periurbano come opportunità di sviluppo sostenibile" - Bresso Gruppo TAM TAM dell'Ordine degli Architetti della provincia di Milano,
- . incontro con professori delegati dell'Università di Boston – Tacoma,
- . incontro di formazione "Nuove regole per la valutazione di compatibilità dei PGT dall'entrata in vigore delle STTM" – Ordine degli Architetti.

8.1.4 - In applicazione dell'art.13 delle NdA del PTM, implementare il sistema delle conoscenze territoriali tramite l'organizzazione e l'aggiornamento delle informazioni del territorio metropolitano in un processo dinamico e incrementale integrato nel sistema regionale, ai fini:

- della formazione del quadro conoscitivo territoriale;
- delle mappature dinamiche sui temi di rilevanza sovracomunale e metropolitana, oggetto delle strategie tematico territoriali metropolitane, di cui all'art.7 bis delle NdA del PTM;
- della gestione e del monitoraggio del PTM; della mappatura degli interventi, delle aree e delle progettualità dei Comuni metropolitani in tema di rigenerazione urbana (Cdr ST080)

- . Potenziamento e sviluppo del quadro conoscitivo del territorio metropolitano.
- . Realizzazione di ulteriori mappature dinamiche sui temi di rilevanza sovracomunale e metropolitana a supporto delle STTM.
- . Aggiornamento dinamico della mappatura degli interventi, delle aree e delle progettualità comunali in tema di rigenerazione urbana: Entro il primo semestre 2025

Nel corso del 2024 sono stati ampliati e pubblicati i quadri conoscitivi del territorio metropolitano, che ora risultano completi, costituiti da viste cartografiche estrapolate dai quadri analitico conoscitivi delle tematiche di rilevanza sovracomunale e metropolitana affrontate nelle STTM. Le mappature dinamiche inerenti la sostenibilità, le emergenze ambientali e la rigenerazione (STTM 1), quelle sulla coesione sociale e i servizi sovracomunali e metropolitani (STTM 2) e quelle riguardo all'innovazione degli spazi della produzione, dei servizi e della distribuzione (STTM 3) sono state pubblicate sul portale tematico WEBSITE come applicazioni geografiche online. Sono stati completati e in corso di pubblicazione i pacchetti dati territoriali scaricabili per ciascuna delle mappe tematiche realizzate, in modo da poter essere utilizzati in modo autonomo dagli utenti.

Il set di dati ricevuti dalle amministrazioni comunali in attuazione dell'art. 9 comma 8 delle NdA del PTM è stato aggiornato con l'analisi, elaborazione e integrazione di tutti i pacchetti ricevuti da parte dei comuni nel corso del 2024. Il set complessivo analizzato e considerato utilizzabile consiste attualmente nelle banche dati ricevute da 21 comuni. La mappatura dinamica degli interventi, delle aree e delle progettualità dei Comuni metropolitani in tema di rigenerazione urbana è stata rivista e aggiornata, ed è disponibile in consultazione sul portale WEBSIT nell'applicativo online REMIX.

8.1.13 - Garantire effettività al principio di equità territoriale ed efficacia attuativa agli interventi di rilevanza sovracomunale e metropolitana, individuati ai sensi dell'art. 10 delle NdA del PTM, mediante la costituzione di uno strumento ordinario di finanziamento per consentire la realizzazione di opere e interventi o lo sviluppo di servizi di pubblica utilità: applicazione del regime e attuazione di uno o più fondi di perequazione, gestiti unitariamente da Città metropolitana, finalizzati alla realizzazione di iniziative di rilevanza sovracomunale o metropolitana secondo quanto previsto dall'art.11 delle Norme di Attuazione (NdA) del PTM e dal quadro normativo delle STTM (Cdr ST080)	Attuazione sperimentale del Fondo di perequazione: Entro il primo semestre 2025	Il 31/07/2024 il Consiglio metropolitano, in seguito alla presentazione effettuata in Commissione consiliare il 24/07/2024, ha approvato, con Deliberazione n. 30/2024, il "Regolamento di articolazione e gestione del Fondo perequativo metropolitano" che conclude la serie degli strumenti elaborati da Città metropolitana per attuare nel concreto il principio di equità territoriale assunto dal Piano Territoriale Metropolitano. Successivamente, con Decreto del Sindaco metropolitano n. 226/2024 del 20/09/2024, è stato approvato il "Sistema di calcolo per l'attribuzione del punteggio riferito alle diverse tipologie di conferimenti comunali al Fondo perequativo metropolitano" ai sensi dell'art. 4, commi 4 e 5 del vigente Regolamento di articolazione e gestione del Fondo perequativo metropolitano. Con Deliberazione di Consiglio metropolitano n. 39/2024 del 26/09/2024 è stato approvato il Bando "New Generation Housing" per la programmazione degli interventi finanziati dal Fondo perequativo metropolitano in tema di rigenerazione urbana. Nel corso del 2024 sono state indette le Conferenze di concertazione finalizzate a definire gli accordi perequativi ex art. 10 delle NdA del PTM per gli atti di pianificazione di valenza sovracomunale, di cui è stata definita l'apposita disciplina con Decreto Dirigenziale n. 9583 del 21/11/2023.
8.1.6 - Completare l'attuazione del <i>Progetto Welfare metropolitano e rigenerazione urbana</i>, accompagnando gli interventi in corso di attuazione sul territorio e tesaurizzando l'esperienza e l'expertise gestionale acquisita con il programma straordinario per lo sviluppo di ulteriori progetti in una logica strutturale e ordinaria anche in attuazione della L.R. 18/2019 (Cdr ST080)	. Verifica degli stati di avanzamento degli interventi finanziati: Entro il 30 giugno ed entro il 31 dicembre di ogni anno	Nella seconda parte del 2024 sono proseguite le attività ordinarie di monitoraggio, ed è stato garantito il supporto ai partner attuatori. Risultano conclusi quasi tutti gli interventi, anche se alcuni non hanno ancora proceduto agli adempimenti amministrativi post-collauda. Restano da completare due interventi, di cui uno non finanziato dal <i>Progetto Welfare metropolitano</i> ma solo con fondi comunali. I contributi già liquidati ammontano a oltre il 65% dell'intero Programma.

	. Monitoraggio dell'attuazione del progetto mediante la piattaforma nazionale: Entro il 31 luglio ed entro il 31 gennaio di ogni anno	In occasione delle due scadenze annuali è stato effettuato il monitoraggio tramite la piattaforma nazionale, che rappresenta il momento di sintesi dell'attività di supporto e verifica con i Partner responsabili dell'attuazione degli interventi svolta durante l'intero corso dell'anno. A dicembre 2024 si sono avviate le attività propedeutiche al monitoraggio del gennaio 2025.
8.1.15 - Attuare le proposte A (ID 101) e B (ID 103) del Progetto "CO4Regeneration" nell'ambito della misura M5C2.2 Investimento 2.3 del PNRR - Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare (PINQUA) (Cdr ST080)	Assistenza ai Comuni partner e coordinamento del monitoraggio dei 22 interventi costituenti le proposte A (ID 101) e B (ID 103) del Progetto CO4Regeneration nell'ambito della misura M.5.2.2.3 del PNRR: Attuazione in coerenza con il cronoprogramma del PINQUA	Prosegue l'attuazione del <i>programma PINQuA</i> , con il monitoraggio, l'assistenza e il coordinamento dei Comuni partner, in linea con i tempi dettati dal cronoprogramma. Al 31/12/2024, risultano in corso di esecuzione i lavori di n. 21 interventi, mentre un intervento è stato concluso ed è stato effettuato il collaudo.
8.1.12 - Attivazione del Registro metropolitano dei diritti edificatori per l'applicazione della perequazione con caratteri ed effetti sovracomunali e definizione dei criteri omogenei per i registri comunali ai sensi dell'art.11 c. 4. della L.R.12/05 come integrata dalla L.R.18/2019 (Cdr ST080)	Attivazione e diffusione di un sistema di riferimento omogeneo a scala metropolitana per l'applicazione della perequazione negli strumenti urbanistici comunali.: Applicazione sperimentale entro il 2025	Nel corso del 2024 si è proseguito nella fase di ricognizione dei registri comunali dei diritti edificatori e nel dar corso alla collaborazione con il Comune di Milano sui contenuti relativi ai diritti volumetrici, tra gli oggetti della "Convenzione quadro tra Città metropolitana di Milano e il Comune di Milano ai sensi dell'art. 30 del Tuel" stipulata tra i due Enti nel corso dello scorso anno.

Stato di realizzazione finanziaria del Programma - competenza

Titoli	Macroaggregati	Stanziamenti 2024 (a)	Impegni (b)	%le (b/a)	Pagamenti (c)	%le (c/b)
Spesa complessiva	V.A.	37.861.901,38	9.529.618,95	25,2	9.403.861,38	98,7
Spese correnti	Redditi da lavoro dipendente	723.483,17	709.186,93	98,0	674.841,59	95,2
	Imposte e tasse a carico dell'ente	69.449,75	65.153,22	93,8	56.393,23	86,6
	Acquisto di beni e servizi	421.987,04	118.219,19	28,0	35.566,95	30,1
	Trasferimenti correnti	927.800,00	147.535,75	15,9	147.535,75	100,0
	Altre spese correnti	4.000,00	0,00	0,0	0,00	-
	Totale	2.146.719,96	1.040.095,09	48,5	914.337,52	87,9
Spese in conto capitale	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	13.593,48	0,00	0,0	0,00	-
	Contributi agli investimenti	35.625.587,94	8.454.719,69	23,7	8.454.719,69	100,0
	Altre spese in conto capitale	76.000,00	34.804,17	45,8	34.804,17	100,0
	Totale	35.715.181,42	8.489.523,86	23,8	8.489.523,86	100,0

Relazione al Rendiconto della gestione 2024

MISSIONE 9 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Tabella di correlazione

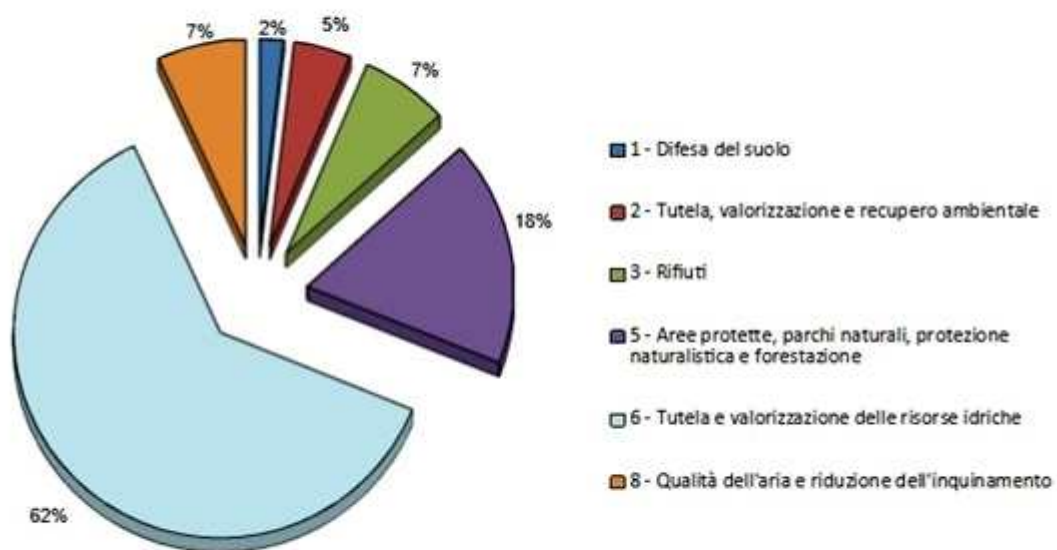
<i>Programma ex dlgs 118/11</i>		<i>Obiettivi strategici delle Missioni DUP 2024</i>		<i>Aree e Direzioni incaricate</i>		<i>Collegamento con Sindaco / Consiglieri delegati</i>	
<i>N.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>N.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Codice</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Sindaco / Consigliere</i>	<i>Materia delegata</i>
1	Difesa del suolo	1	Digitalizzazione dei procedimenti in collaborazione con i Comuni e altri enti - "+Community - una piattaforma intelligente per lo sviluppo dei territori"	AA006	Area Infrastrutture	Rino Pruiti	Innovazione tecnologica, Agenda Digitale metropolitana
		2	Rafforzare l'uso, la comprensione e lo scambio di conoscenze di informazioni geografiche tra i decisori a tutti i livelli di governance	AA009 ST022 ST051 ST085	Area Ambiente e tutela del territorio - Settore Risorse idriche e attività estrattive - Settore Rifiuti e bonifiche - Settore Qualità dell'aria, rumore ed energia	Paolo Festa	Ambiente
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	1	Assicurare la tutela dei fattori ambientali che incidono sulla qualità della vita	AA009 ST022 ST051	Area Ambiente e tutela del territorio - Settore Risorse idriche e attività estrattive - Settore Rifiuti e bonifiche	Paolo Festa	Ambiente
		2	Favorire il contrasto ai fenomeni connessi ai cambiamenti climatici	AA009 ST085	Area Ambiente e tutela del territorio - Settore Qualità dell'aria, rumore ed energia	Paolo Festa	Ambiente
3	Rifiuti	1	Attuare una gestione dei rifiuti rispettosa dell'ambiente	AA009 ST051	Area Ambiente e tutela del territorio - Settore Rifiuti e bonifiche	Paolo Festa	Ambiente
5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	1	Salvaguardare la qualità del territorio, dell'ambiente e del paesaggio e valorizzare l'agricoltura all'interno del Parco Agricolo Sud Milano	AA009 ST082	Area Ambiente e tutela del territorio - Settore Parco agricolo sud Milano	. Daniele del Ben . Giorgio Mantoan	. Presidente Parco Agricolo Sud Milano . Forestazione Urbana e Progetto ForestaMI

		2	Attivare strumenti volti a supportare gli enti nella gestione delle aree protette anche al fine di migliorarne la fruibilità	AA009	Area Ambiente e tutela del territorio	Aurora Impiombato	Parchi e Aree protette
6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	1	Tutelare le acque superficiali e sotterranee ed assicurare l'adeguata erogazione del servizio idrico: semplificare e monitorare	AA009 ST022 ST085	Area Ambiente e tutela del territorio - Settore Risorse idriche e attività estrattive - Settore Qualità dell'aria, rumore ed energia	Paolo Festa	Ambiente
8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	1	Assicurare la tutela dei fattori ambientali che incidono sulla qualità della vita	AA009 ST085	Area Ambiente e tutela del territorio - Settore Qualità dell'aria, rumore ed energia	Roberto Maviglia	Politiche energetiche

Stato di realizzazione finanziaria della Missione - competenza

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Stanziamenti 2024 (a)</i>	<i>Impegni (b)</i>	<i>%le (b/a)</i>	<i>Pagamenti (c)</i>	<i>%le (c/b)</i>
<i>Spesa complessiva</i>	<i>V.A.</i>	<i>46.037.959,34</i>	<i>26.402.566,67</i>	<i>57,3</i>	<i>16.379.415,74</i>	<i>62,0</i>
	<i>Spesa per abitante</i>	<i>14,2</i>	<i>8,1</i>		<i>5,0</i>	
Spese correnti	Redditi da lavoro dipendente	4.178.034,78	3.593.020,06	86,0	3.455.912,93	96,2
	Imposte e tasse a carico dell'ente	405.814,88	306.396,82	75,5	266.805,04	87,1
	Acquisto di beni e servizi	4.751.279,55	1.699.486,61	35,8	816.351,95	48,0
	Trasferimenti correnti	3.157.579,38	2.514.331,57	79,6	1.851.468,59	73,6
	Rimborsi e poste correttive delle entrate	11.800,00	8.648,82	73,3	5.241,82	60,6
	Altre spese correnti	50.000,00	3.419,00	6,8	975,00	28,5
	Totale	12.554.508,59	8.125.302,88	64,7	6.396.755,33	78,7
	<i>Spesa per abitante</i>	<i>3,9</i>	<i>2,5</i>		<i>2,0</i>	
Spese in conto capitale	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	682.309,68	210.416,06	30,8	104.745,54	49,8
	Contributi agli investimenti	32.547.419,29	17.813.125,95	54,7	9.624.193,09	54,0
	Altre spese in conto capitale	253.721,78	253.721,78	100,0	253.721,78	100,0
	Totale	33.483.450,75	18.277.263,79	54,6	9.982.660,41	54,6
	<i>Spesa per abitante</i>	<i>10,3</i>	<i>5,6</i>		<i>3,1</i>	

Missione 9 - allocazione impegni di spesa di competenza per Programmi (Titoli I+II)



Relazione al Rendiconto della gestione 2024

PROGRAMMA 9.1 DIFESA DEL SUOLO

Valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti

Principali Indicatori di efficacia - Andamento

Informazioni/Indicatori di contesto

Codice ob. strategici

Macroprocedimenti consultabili dai Comuni tramite piattaforma INLINEA:

2

- 2019: n. 10 (AIA, Aria, AUA, Bonifiche, Concessioni, Energia fonti rinnovabili, Piattaforme raccolta rifiuti, Rifiuti, Scarichi, Volture)
- 2020: n. 11 (AIA, Aria, AUA, Bonifiche, Concessioni, Energia fonti rinnovabili, Piattaforme raccolta rifiuti, Rifiuti, Scarichi, Volture, Paesaggistiche PASM)
- 2021: n. 13 (AIA, Aria, AUA, Bonifiche, Concessioni, Energia fonti rinnovabili, Piattaforme raccolta rifiuti, Rifiuti, Scarichi, Volture, Paesaggistiche PASM, Impianti termici, Parchi Locali di Interesse Sovracomunale)
- 2022: n. 13 (AIA, Aria, AUA, Bonifiche, Concessioni, Energia fonti rinnovabili, Piattaforme raccolta rifiuti, Rifiuti, Scarichi, Volture, Paesaggistiche PASM, Impianti termici, Parchi Locali di Interesse Sovracomunale)
- 2023: n. 14 (AIA, Aria, AUA, Bonifiche, Concessioni, Energia fonti rinnovabili, Piattaforme raccolta rifiuti, Rifiuti, Scarichi, Volture, Paesaggistiche PASM, Impianti termici, Parchi Locali di Interesse Sovracomunale, Voltura cave)

Valutazioni di efficacia

Obiettivi strategici della Missione	Scelte adottate	Miglioramenti ottenuti rispetto ai bisogni individuati
1 - Digitalizzazione dei procedimenti in collaborazione con i Comuni e altri enti - "+Community - una piattaforma intelligente per lo sviluppo dei territori" PSTTM 2022-2024 - Rif. Missione 1. "Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo" del PNRR (Rif. Ob. operativo 9.1.1)	Diffusione della digitalizzazione dei procedimenti nella Pubblica Amministrazione al fine del miglioramento del servizio offerto ai Cittadini e imprese del territorio.	Consigliere delegato a "Innovazione tecnologica, Agenda Digitale metropolitana": Rino Pruiti Visto l'impatto e la strategicità dei progetti PNRR sull'Edilizia Scolastica e sul PUI Cambio, si è proseguito a dare evidenza degli stati d'avanzamento dei progetti sul sito istituzionale. Si è inoltre attivato il progetto "Mi voglio sicura/o" in collaborazione con Safety21 per diffondere una cultura della sicurezza stradale tra le nuove generazioni, istruendo i futuri automobilisti sull'importanza del rispetto delle norme stradali, promuovendo un forte senso civico in tema di sicurezza. Dopo il successo degli incontri formativi in presenza si è iniziato a predisporre una piattaforma di e-learning per poter estendere a più studenti possibili l'iniziativa e approfondire gli argomenti trattati. Inoltre per offrire uno spazio di protagonismo giovanile e creare una sinergia tra giovani, aziende e territorio si è organizzato l'evento di presentazione dei progetti emersi nel corso del <i>hackaton</i> «Smart mobility and infrastructures: l'innovazione al servizio della comunità» con la pubblicazione on line di tutti i progetti presentati.
2 - Rafforzare l'uso, la comprensione e lo scambio di conoscenze di informazioni geografiche tra i decisori a tutti i livelli di governance	Costruire e alimentare una base cartografica digitale di riferimento per tutti gli strumenti di pianificazione predisposti sia dagli Enti Locali che dalla Regione Lombardia sulla base	Consigliere delegato a "Ambiente": Paolo Festa L'Area Ambiente e tutela del territorio ha sviluppato e implementa costantemente le piattaforme DECI.METRO e INLINEA. Attraverso tali strumenti, messi a disposizione degli utenti e degli Enti Locali, si concretizzano le azioni di semplificazione e dematerializzazione

PSTTM 2022-2024 - Rif. Missione 1. "Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo" del PNRR (Rif. Ob. operativi 9.1.5 - 9.1.6)	dell'art. 3 della L.R. 12/2005 per il governo del territorio	amministrativa che garantiscono il raggiungimento dell'obiettivo di accessibilità dei dati a tutti i livelli di governo.
---	--	--

Stato di attuazione degli obiettivi operativi

Obiettivi operativi del Programma	Risultato atteso nel 2024 e Target	Stato di attuazione al 31/12
9.1.1 - Sviluppo dell'impianto della piattaforma +Community (Cdr AA006)	Formazione interna e sul territorio e informazione compatibilmente con le risorse disponibili: . N. 2 corsi rivolti ai Comuni e società civile . Pubblicazione on-line del materiale informativo dei corsi	Realizzati all'interno del progetto "Mi voglio sicura/o" n. 4 incontri formativi sull'educazione stradale coinvolgendo circa 1.000 giovani dandone informazione online. Realizzato l'evento di presentazione dei progetti dell'hackaton: «Smart mobility and infrastructures: l'innovazione al servizio della comunità» con la pubblicazione on line di tutti i progetti presentati.
9.1.5 - Supportare le politiche decisionali per agevolare la condivisione delle informazioni e migliorare la gestione delle funzioni in materia ambientale e tutela del territorio dell'Ente MISSIONE 1 - PIANO STRATEGICO METROPOLITANO 2022-2024 "Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura, turismo" (Cdr AA009 - ST022 - ST051 - ST085) . Sistema Decimetro 2.0 per la messa a disposizione di servizi e banche dati georeferite ai settori dell'Area Ambiente e tutela del territorio e agli stakeholders	Secondo cronoprogramma: . Implementazione dei dati: Entro il 2024 . Aggiornamento e gestione: Mantenimento dei livelli di servizio nel biennio 2025 e 2026	Il sistema DECI.METRO (Sistema Decisionale della Città Metropolitana di Milano) è la piattaforma istituzionale per la consultazione e la concertazione di informazioni geografiche relative al territorio dei Comuni metropolitani. Dopo il lavoro di implementazione svolto nel 2023 si stanno effettuando attività costanti di manutenzione e monitoraggio. Si è svolta l'attività di analisi dei dati e dei fabbisogni che ha consentito la realizzazione di un cruscotto statistico. n.r.
9.1.6 - Facilitare la consultazione da parte degli stakeholder delle istanze autorizzative, rilasciate dalla Città metropolitana sul proprio territorio, attraverso la gestione e implementazione della piattaforma INLINEA Ambiente MISSIONE 1 - PIANO STRATEGICO METROPOLITANO 2022-2024 "Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura, turismo" (Cdr	Aggiornamento e gestione dell'applicativo INLINEA: Mantenimento dei livelli di servizio nel 2024	La piattaforma INLINEA è il sistema di gestione online e di consultazione dei procedimenti amministrativi relativi all'ottenimento dei titoli abilitativi ambientali rilasciati dalla Città metropolitana di Milano. Nell'anno 2024 è stato effettuato un lavoro di analisi e attività di manutenzione conservativa/evolutiva. In particolare: - si è conclusa la fase di analisi per il monitoraggio post-autorizzazione per le diverse tipologie di istanze ambientali al fine

di migliorare ed implementare la gestione delle fasi successive al rilascio delle autorizzazioni;
 - si è conclusa la manutenzione evolutiva e conservativa con riferimento alla visualizzazione e gestione delle segnalazioni da parte dei Comuni in tema di impianti termici;
 - si è conclusa la manutenzione evolutiva e conservativa con riferimento al procedimento di presentazione delle istanze di voltura in materia di cave.

Stato di realizzazione finanziaria del Programma - competenza

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Stanziamenti 2024 (a)</i>	<i>Impegni (b)</i>	<i>%le (b/a)</i>	<i>Pagamenti (c)</i>	<i>%le (c/b)</i>
<i>Spesa complessiva</i>	<i>V.A.</i>	<i>576.846,41</i>	<i>500.455,60</i>	<i>86,8</i>	<i>414.725,37</i>	<i>82,9</i>
Spese correnti	Redditi da lavoro dipendente	256.734,70	255.225,31	99,4	253.598,66	99,4
	Imposte e tasse a carico dell'ente	24.511,71	24.511,71	100,0	24.511,71	100,0
	Acquisto di beni e servizi	235.600,00	217.299,58	92,2	135.640,00	62,4
	Altre spese correnti	50.000,00	3.419,00	6,8	975,00	28,5
	<i>Totale</i>	<i>566.846,41</i>	<i>500.455,60</i>	<i>88,3</i>	<i>414.725,37</i>	<i>82,9</i>
Spese in conto capitale	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	10.000,00	0,00	0,0	0,00	-
	<i>Totale</i>	<i>10.000,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,0</i>	<i>0,00</i>	-

Relazione al Rendiconto della gestione 2024

PROGRAMMA 9.2 TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE

Valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti

Principali Indicatori di efficacia - Andamento

Indicatori di contesto/Outcome	Codice ob. strategici
Previsioni del 'Nuovo Piano Cave della Città metropolitana di Milano - settore merceologico della sabbia e ghiaia - art. 8 della l.r. 8 agosto 1998, n. 14' (adottato con Deliberazione del Consiglio regionale n. XI/2501 del 28 giugno 2022): - 24 Ambiti Territoriali Estrattivi (ATE) destinati all'estrazione di sabbia e ghiaia; - 7 cave per interventi di recupero ambientale.	1
Mc/anno di ghiaie e sabbie prodotte: - anno 2018: mc 1.318.225 - anno 2019: mc 917.135 - anno 2020: mc 1.369.859 - anno 2021: mc 1.254.182 - anno 2022: mc 1.448.448 (Fonte: elaborazione Servizio Cave della Città metropolitana di Milano su dati Istat)	1
Emissioni in atmosfera L'Unione Europea chiede che entro il 2030 gli Stati membri operino una <i>riduzione del 20% delle emissioni di CO2</i> , target al quale è possibile arrivare puntando sulle energie rinnovabili, sulle forme di mobilità sostenibile, sull'efficientamento energetico, sulla riqualificazione edilizia.	2

Valutazioni di efficacia

Obiettivi strategici della Missione	Scelte adottate	Miglioramenti ottenuti rispetto ai bisogni individuati
1 - Assicurare la tutela dei fattori ambientali che incidono sulla qualità della vita PSTTM 2022-2024 - Rif. Missioni PNRR: M1. "Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo" del PNRR, M2. "Rivoluzione verde e transizione ecologica", M6. "Salute" (Rif. Ob. operativi 9.2.1 - 9.2.2 - 9.2.5 - 9.2.6)	Migliorare la qualità della vita dei cittadini	Consigliere delegato a "Ambiente": Paolo Festa Nei primi mesi del 2024 è entrata in fase operativa l'attuazione del Piano Cave 2019-2029. Oltre alla continuità dell'attività di approvvigionamento dei materiali per l'edilizia, la graduale approvazione dei progetti degli ambiti di cava consente di valorizzare le sinergie tra le attività estrattive, il recupero dei materiali e l'efficientamento energetico delle attività estrattive stesse e di quelle dell'economia circolare connesse alle cave. L'attuazione del Piano Cave si sviluppa anche mediante la completa informatizzazione delle schede di Piano raccogliendo dati quantitativi e geografici degli Ambiti Territoriali di Escavazione (ATE). Prosegue l'approfondimento sulla normativa vigente in materia di individuazione del responsabile della contaminazione di siti. E' stato organizzato, in collaborazione con l'Ordine degli Avvocati di Milano, il convegno "Ripristino, bonifica e riqualificazione ambientale - Una sfida da vincere", che ha visto la presenza di rappresentanti del Ministero dell'Ambiente e Sicurezza Energetica, Nell'occasione sono state illustrate le recenti Linee Guida, redatte anche con il contributo del nostro Ente e presentate le prime esperienze operative.
2 - Favorire il contrasto ai fenomeni connessi ai cambiamenti climatici PSTTM 2022-2024 - Rif. Missione 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica" del PNRR (Rif.	Migliorare la qualità della vita dei cittadini	Consigliere delegato a "Ambiente": Paolo Festa Prosegue l'attività di sensibilizzazione sul tema dei cambiamenti climatici attraverso la messa in atto delle azioni previste dall'Agenda Metropolitana Urbana per lo sviluppo sostenibile e la partecipazione a Progetti europei in materia di sostenibilità ambientale. L'aggiornamento del Piano Regionale Qualità dell'Aria,

Ob. operativi 9.2.3 - 9.2.4)

approvato dal Consiglio Regionale il 27/01/2024, prevede di rideterminare le misure volte a contenere gli inquinanti e a governare a vasta scala interventi di mitigazione dell'inquinamento. Città metropolitana ha chiesto l'istituzione di una "Cabina di regia per l'aria" e partecipa ai lavori di revisione dei provvedimenti necessari per la salute dei cittadini. Ha collaborato, inoltre, alla definizione delle misure "cosiddette" di breve periodo che hanno effetto dall'autunno 2024 e alla definizione delle strategie di Piano che esplicheranno la loro valenza nel medio lungo periodo. E' sempre garantito il costante monitoraggio della qualità dell'aria, come da Accordo di Programma per l'adozione coordinata e congiunta di misure per il miglioramento della qualità dell'aria nel Bacino padano.

Stato di attuazione degli obiettivi operativi

Obiettivi operativi del Programma	Risultato atteso nel 2024 e Target	Stato di attuazione al 31/12
9.2.1 - Facilitare l'applicazione delle indicazioni regionali riferite alla nuova legge sulle cave e al nuovo Piano Cave di Città metropolitana di Milano attraverso la condivisione delle informazioni MISSIONE 1 - PIANO STRATEGICO METROPOLITANO 2022-2024 "Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura, turismo" (Cdr AA009 - ST022)	Informatizzazione di dati di piano di singoli ambiti di cava, dei livelli di falda nei singoli ambiti di cava e dei bacini lacustri partendo da cartografia e piano cave vigente: Avanzamento del progetto nel 2024	Sono stati raccolti dati piezometrici (due piezometri per cava) che sono stati pubblicati su DECIMETRO. La lettura analitica delle istanze dei provvedimenti di autorizzazione unica regionale (PAUR) per le cave ha consentito di aggiornare i format per la presentazione dei PAUR Cave a supporto degli operatori e studi professionali.
9.2.2 - Ricercare un equilibrio tra il contenimento del consumo di suolo e la rigenerazione urbana attraverso la promozione degli interventi di messa in sicurezza, di bonifica e di ripristino ambientale MISSIONE 2 - PIANO STRATEGICO METROPOLITANO "Rivoluzione verde, transizione ecologica" (Cdr AA009 - ST022 - ST051)	. Aggiornamento del censimento di impianti di cava autorizzati alla lavorazione e commercializzazione di terre e rocce di scavo e al censimento cave autorizzate al riutilizzo di terre e rocce da scavo per recuperi ambientali: Avanzamento nel 2024 . Primo confronto di esperienze a seguito della pubblicazione delle linee guida sull'"individuazione del soggetto responsabile della contaminazione" da parte del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica nell'ambito del progetto METTIAMOCI IN RIGA Linea di intervento L3: Entro il 2024 . Condivisione dei dati ambientali relativi alle	I nuovi progetti per gli ambiti di cava presentati nel 2024 consentono di aggiornare le informazioni riguardanti gli ambiti di cava autorizzati a lavorare rocce da scavo ed è stato pubblicato un Report per la diffusione delle informazioni alle imprese che operano nel settore dell'economia circolare dei materiali. Nel mese di maggio 2024, Città metropolitana ha organizzato, in collaborazione con l'Ordine degli Avvocati di Milano, il convegno "Ripristino, bonifica e riqualificazione ambientale - Una sfida da vincere", un momento di condivisione tra vari attori sulle tematiche delle bonifiche e della riqualificazione ambientale dei siti contaminati. Nell'ambito del convegno i rappresentanti del Ministero dell'Ambiente e Sicurezza Energetica hanno illustrato le recenti Linee Guida e le prime esperienze operative sulla ricerca del responsabile della contaminazione, ad esse collegate. Città metropolitana ha partecipato ad alcuni incontri preparatori con i Comuni e Regione

	bonifiche dei siti contaminati attraverso l'implementazione del sistema informativo AGISCO di Regione Lombardia: Entro il 2024	Lombardia, finalizzati a sperimentare la condivisione dei dati ambientali, nell'ambito dei procedimenti di bonifica, in vista dell'attivazione del sistema informativo AGISCO da parte della Regione. Città metropolitana sarà coinvolta operativamente solo dal prossimo anno.
9.2.5 - Promozione di una campagna di informazione e sviluppo di una cultura della prevenzione degli incidenti sul lavoro MISSIONE 6 - PIANO STRATEGICO METROPOLITANO "Salute" (Cdr AA009 - ST022)	Elaborazione e divulgazione in forma aggregata dei dati relativi a impianti e mezzi di cava in relazione alla sicurezza e ai possibili infortuni nelle cave: Entro il 2024	E' stato predisposto e pubblicato sul sito istituzionale un Report riguardante i mezzi e gli impianti di cava. Di particolare rilievo l'analisi delle peculiarità della sicurezza negli ambiti di cava e le indicazioni contenute nel Report per migliorare le condizioni di lavoro e la sicurezza degli addetti.
9.2.6 - Promozione dell'Educazione Ambientale nelle Scuole attraverso interventi di formazione da parte delle Guardie ecologiche volontarie (GEV) della Città metropolitana di Milano tesi a sensibilizzare gli studenti ad una maggiore responsabilità verso le questioni ambientali (Cdr ST051)	Redazione di un Progetto formativo in tema di educazione ambientale da sottoporre alle Direzioni scolastiche: Entro il 2024	Nel mese d'aprile, con nota prot. 63632 dell'11/04/2024, è stata inviata una comunicazione ad alcune scuole primarie del territorio metropolitano con la proposta di alcuni incontri di educazione ambientale tenuti dalle Guardie Ecologiche metropolitane al fine di educare i più piccoli al rispetto dell'ambiente e della natura. Gli argomenti oggetto della proposta vertono sulla flora e la fauna (rapaci, chiroterri, scoiattoli), sul consumo di suolo, fontanili e risorgive, fiumi, ecosistemi, inquinamento. Nel complesso, si sono tenuti n. 13 incontri in n. 8 scuole ed altri sono previsti per l'anno scolastico 2024-2025. Inoltre, sono stati organizzati n. 4 incontri rivolti a tutta la comunità tenutesi in zone parco/oasi locali.
9.2.3 - Promuovere azioni innovative e coordinate sul territorio (Cdr AA009 - ST085)	Monitoraggio sull'adozione del "Protocollo sulla qualità dell'aria" sottoscritto con Regione Lombardia e i Comuni metropolitani: Mantenimento	Prosegue dal 2023 l'attività di informazione per le PMI trasmettendo, insieme alle autorizzazioni alle emissioni, un' informativa su norme e incentivi per l'efficientamento energetico delle PMI. Il Consiglio regionale nel gennaio 2024 ha approvato la revisione del Piano Regionale Qualità dell'Aria. Città metropolitana ha fortemente voluto l'istituzione di una "cabina di regia" per la definizione di una strategia più incisiva per il monitoraggio delle qualità dell'aria e per definire i provvedimenti necessari per la salute dei cittadini. E' stato predisposto un documento tecnico trasmesso a Regione il 14/06/2024.
9.2.4 - Promuovere progetti innovativi in materia di adattamento al cambiamento climatico MISSIONE 2 - PIANO STRATEGICO METROPOLITANO "Rivoluzione verde, transizione ecologica" (Cdr AA009)	Secondo cronoprogramma:	
. Implementazione e monitoraggio Agenda Metropolitana Sviluppo Sostenibile 2030: gestione e aggiornamento del DataLab - cruscotto di rappresentazione	. aggiornamento e sviluppo mediante il progetto Indicami: Entro il 2024	Con delibera del Consiglio metropolitano Rep. Gen. 51/2022 del 21/12/2022, è stata approvata l'Agenda Metropolitana Urbana per lo sviluppo sostenibile e gli strumenti a supporto della stessa (NetLab, DataLab, School of Sustainability). L'Agenda prevede

degli indicatori dei 17 goal dell'Agenda 2030

azioni concrete che possono essere direttamente realizzate dall'Ente in base alle proprie competenze e fornisce un indirizzo ai Comuni che compongono l'area metropolitana nonché li dota di strumenti che ne facilitino la realizzazione. Nel corso dell'anno 2024 si è individuata la procedura (Eurostat) e gli indicatori utili alla definizione di un indice complessivo di **"Lotta al Cambiamento Climatico-Goal 13" di Agenda 2030**. Per fare questo, grazie al *Progetto Indicami*, sono state analizzate le banche date interne all'ente e le banche dati esterne sia nazionali che internazionali, dalle quali sono derivati i data set che hanno permesso la costruzione di un indicatore di performance per la lotta al cambiamento climatico.

	. aggiornamento: Entro il 2025	n.r.
	. analisi e confronto con altre realtà territoriali: Entro il 2026	n.r.
. Attuazione del Progetto Multisource - Horizon 2020 con l'obiettivo di creare un processo innovativo per l'implementazione di Enhanced Nature-based Treatment System (sistemi di trattamento naturali ottimizzati) nei cicli idrici urbani, promuovendo così molteplici usi per il riutilizzo dell'acqua urbana ed evitando lo scarico di acqua inquinata senza trattamento	. Evento pubblico di condivisione delle attività del progetto: Entro il 31/12/2024	Per il <i>progetto Multisource</i> è stato organizzato da Città metropolitana di Milano il General Meeting di progetto dal 11 al 15 marzo. Oltre 60 persone da differenti paesi europei e mondiali hanno partecipato all'evento tenutosi presso Palazzo Isimbardi per raccontare e lavorare sulle attività di progetto. All'interno dell'evento sono state organizzate una visita guidata alle Nature-based Solutions (NBS) del territorio e una giornata aperta ai differenti stakeholders territoriali al fine di poter attivare sinergie concrete.
	. Predisposizione rendicontazione finale per soggetto Capofila: Entro il 31/12/2025	n.r.
. Attuazione del Progetto Water 4 All - Horizon Europe con l'obiettivo della ricerca sulla sicurezza idrica a lungo termine attraverso il potenziamento delle trasformazioni e dei cambiamenti sistemici nell'intera pipeline di ricerca e innovazione idrica:	. Mappatura Water Oriented Living Lab (WOLL): Entro il 2024	Grazie agli incontri di progetto e soprattutto grazie alla settimana di workshop ad Evora (Portogallo) che si è svolta dal 19 al 24 febbraio 2024, è stata chiarita la definizione di <i>Water Oriented Living Lab</i> . Ciò ha consentito di contribuire alla mappatura europea degli stessi.
	. Partecipazione a n. 3 incontri di Progetto: Entro il 2025	n.r.
	. Documento di sintesi dei risultati di progetto: Entro il 2026	n.r.
. Partecipazione ai tavoli NBS Italy HUB (CNR) e la gestione del Board metropolitano NBS WT al fine di rendere mainstream le NBS	N. 1 incontro sul Board: Entro il 2024	E' stato organizzato un incontro ufficiale del Board metropolitano in data 23/05/2024, che è stato preceduto da un incontro tematico del tavolo Business. Successivamente si è tenuto, sempre organizzato da Città metropolitana di Milano, un hackathon tecnico per la

. Partecipazione
all'Assemblea annuale HUB
NBS Italy

Rispetto dei tempi:
Entro il 2024

progettazione di *Nature Based Solutions*
mediante un tool derivante dal progetto
Multisource.

Durante una prima assemblea straordinaria
svoltasi in data 23/01/2024, Città
metropolitana di Milano è stata votata quale
membro del consiglio direttivo dell'HUB.
Pertanto oltre ai lavori ordinari dell'HUB NBS
Italy, Città metropolitana sta seguendo anche
le attività più organizzative e gestionali
dell'HUB stesso, rappresentandolo anche in
selezionati eventi sul territorio nazionale. Città
metropolitana ha partecipato all'Assemblea dei
Soci fondatori il 19 novembre e al primo
annual meeting a Palermo il 20/21 novembre.

Stato di realizzazione finanziaria del Programma - competenza

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Stanziamenti 2024 (a)</i>	<i>Impegni (b)</i>	<i>%le (b/a)</i>	<i>Pagamenti (c)</i>	<i>%le (c/b)</i>
<i>Spesa complessiva</i>	<i>V.A.</i>	<i>2.324.505,22</i>	<i>1.190.835,81</i>	<i>51,2</i>	<i>939.402,94</i>	<i>78,9</i>
Spese correnti	Redditi da lavoro dipendente	929.019,70	779.005,04	83,9	739.138,18	94,9
	Imposte e tasse a carico dell'ente	68.737,84	66.483,74	96,7	55.050,86	82,8
	Acquisto di beni e servizi	801.531,94	232.551,06	29,0	122.267,29	52,6
	Trasferimenti correnti	93.200,00	17.525,03	18,8	16.753,19	95,6
	Rimborsi e poste correttive delle entrate	11.000,00	8.648,82	78,6	5.241,82	60,6
	<i>Totale</i>	<i>1.903.489,48</i>	<i>1.104.213,69</i>	<i>58,0</i>	<i>938.451,34</i>	<i>85,0</i>
Spese in conto capitale	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	361.015,74	46.622,12	12,9	951,60	2,0
	Contributi agli investimenti	60.000,00	40.000,00	66,7	0,00	0,0
	<i>Totale</i>	<i>421.015,74</i>	<i>86.622,12</i>	<i>20,6</i>	<i>951,60</i>	<i>1,1</i>

Relazione al Rendiconto della gestione 2024

PROGRAMMA 9.3 RIFIUTI

Valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti

Principali Indicatori di efficacia - Andamento

Indicatori di valore pubblico (outcome)	Codice ob. strategici
Obiettivo (Goal), Indicatore e Target di sviluppo sostenibile Agenda Onu 2030. Posizionamento della Città metropolitana di Milano	1
. Goal 12- Target 12.5: <i>Ridurre entro il 2030 la quota di rifiuti urbani prodotti pro-capite del 20% rispetto al 2010.</i> Rilevazione. Città metropolitana di Milano 455,1 kg per abitante (2022); a livello regionale 464,2 kg. per abitante (2022); a livello nazionale 493,7 kg. per abitante (2022). Trend. <i>Sebbene Città metropolitana di Milano produca rifiuti pari a 455,1 kg/ab. in riduzione rispetto al dato 2021 (457,6 kg/ab.) e in quantità inferiore rispetto alla media nazionale 2022 (493,7 kg/ab) e regionale 2022 (464,2 kg/ab), si registra un andamento negativo con una riduzione non sufficiente al raggiungimento del target.</i> (Fonte: Rapporto ASviS 2024 - "I Territori e gli Obiettivi di sviluppo sostenibile")	
Indicatori di contesto	Codice ob. strategici
Misure rappresentative della gestione dei rifiuti	1
Produzione complessiva di rifiuti urbani nel territorio metropolitano (capoluogo incluso) - anno 2018: t. 1.548.063 (t. 525.569 di raccolta indifferenziata + t. 1.021.818 di raccolta differenziata + t. 497 di ingombranti a smaltimento + t. 179 di spazzamento stradale a smaltimento); - anno 2019: t. 1.558.111 (t. 506.766 di raccolta indifferenziata + t. 1.050.629 di raccolta differenziata + t. 510 di ingombranti a smaltimento + t. 206 di spazzamento stradale a smaltimento); - anno 2020: t. 1.445.474 (t. 448.413 di raccolta indifferenziata + t. 996.179 di raccolta differenziata + t. 882 di ingombranti a smaltimento + t. 0 di spazzamento stradale a smaltimento); - anno 2021: t. 1.481.259 (t. 465.163 di raccolta indifferenziata + t. 1.014.942 di raccolta differenziata + t. 976 di ingombranti a smaltimento + t. 178 di spazzamento stradale a smaltimento); - anno 2022: t. 1.465.194 ((t. 464.417 di raccolta indifferenziata + t. 1.000.082 di raccolta differenziata + t. 679 di ingombranti a smaltimento + t. 16 di spazzamento stradale a smaltimento); - anno 2023: t. 1.491.368 (t. 469.014 di raccolta indifferenziata + t. 1.021.575 di raccolta differenziata + t. 711, 2 di ingombranti a smaltimento + t. 68,1 di spazzamento stradale a smaltimento). Produzione rifiuti urbani pro-capite . 2018: kg. 476,28 produzione media di rifiuti urbani per abitante, di cui kg. 314,4 mediamente avviata a raccolta differenziata; . 2019: kg. 475,04 produzione media di rifiuti urbani per abitante, di cui kg. 320,3 mediamente avviata a raccolta differenziata; . 2020: kg. 444,8 produzione media di rifiuti urbani per abitante, di cui kg. 306 mediamente avviata a raccolta differenziata; . 2021: kg. 457,6 produzione media di rifiuti urbani per abitante, di cui kg. 313,5 mediamente avviata a raccolta differenziata; . 2022: kg. 455,1 produzione media di rifiuti urbani per abitante, di cui kg. 310,6 mediamente avviata a raccolta differenziata; . 2023: kg. 459,2 produzione media di rifiuti urbani per abitante, di cui kg. 314,5 mediamente avviata a raccolta differenziata; (Fonte: applicativo O.R.S.O. - Osservatorio Rifiuti SOvraregionale)	

Percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani nel territorio metropolitano (compreso il capoluogo)

- 2018: 65,82%
- 2019: 67,41%
- 2020: 68,87%
- 2021: 68,45%
- 2022: 68,25%
- 2023: 68,70%

(Fonte: Ispra - Catasto Rifiuti)

Controlli tecnici sugli impianti di gestione dei rifiuti per verifica conformità al progetto autorizzato:

- 2018: n. 25 controlli su n. 25 autorizzazioni
- 2019: n. 25 controlli su n. 25 autorizzazioni
- 2020: n. 6 controlli su n. 14 autorizzazioni
- 2021: n. 5 controlli su n. 16 autorizzazioni
- 2022: n. 7 controlli su n. 9 autorizzazioni
- 2023: n. 11 controlli su n. 11 autorizzazioni

(Fonte: Settore Rifiuti e bonifiche)

Valutazioni di efficacia

<i>Obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Scelte adottate</i>	<i>Miglioramenti ottenuti rispetto ai bisogni individuati</i>
1 - Attuare una gestione dei rifiuti rispettosa dell'ambiente PSTTM 2022-2024: DRIVER 4. Metabolismo circolare metropolitano Rif. Missione 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica" del PNRR (Rif. Ob. operativi 9.3.1 - 9.3.2 - 9.3.4)	Migliorare la qualità della vita dei cittadini	Consigliere delegato a "Ambiente": Paolo Festa PSTTM 2022-2024 - Missione 2: Rivoluzione verde e transizione ecologica L'attenzione è posta sulla tematica della gestione dei rifiuti tessili. Città metropolitana ha contribuito attivamente alla definizione di un regolamento ministeriale <i>"End of Waste"</i> in fase di predisposizione da parte del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) e, attraverso la collaborazione con la <i>task force</i> rifiuti di Regione Lombardia, partecipa alla predisposizione delle Linee guida per la gestione dei cassonetti per la raccolta differenziata dei tessili. Inoltre, sono proseguite le attività del <i>Progetto Penelope</i>, attivato nel 2023 sul ciclo dei rifiuti tessili, con la conclusione della mappatura dei cassonetti nei Comuni aderenti l'iniziativa. I risultati del Progetto sono stati presentati in occasione dell'evento pubblico, tenutosi a dicembre, che ha visto la partecipazione di soggetti pubblici e privati facenti parte della filiera dell'abbigliamento usato e degli altri tessili. In merito all'Ambito Territoriale Ottimale (ATO) per la gestione dei rifiuti urbani nel territorio metropolitano, dopo la presentazione del lavoro redatto in collaborazione con l'Università degli studi di Milano, è stato approvato con decreto sindacale il Protocollo d'Intesa con Cap Holding Spa per lo studio di un modello gestionale dei rifiuti di aggregazione d'ambito. Il contributo di Città metropolitana di Milano in tema di prevenzione degli abusi in materia di stoccaggio dei rifiuti e pericoli di incendio è costantemente garantito attraverso l'attuazione del "protocollo controlli" con gli enti coinvolti.

Stato di attuazione degli obiettivi operativi

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2024 e Target</i>	<i>Stato di attuazione al 31/12</i>
9.3.1 - Promuovere misure finalizzate a ridurre la produzione di rifiuti attraverso il riuso e incentivare la valorizzazione	Attivazione e promozione del progetto "Penelope - scampoli di sostenibilità" - per una	Nell'ambito della tematica della gestione dei rifiuti tessili, Città metropolitana ha presentato un proprio contributo allo schema di regolamento <i>End of Waste</i> (EoW) in corso di predisposizione da parte del MASE, finalizzato a disciplinare le modalità

delle raccolte differenziate attraverso processi di riciclo sostenibili e rispettosi dell'ambiente MISSIONE 2 - PIANO STRATEGICO METROPOLITANO "Rivoluzione verde, transizione ecologica" (Cdr AA009 - ST051)	gestione sostenibile dell'abbigliamento usato e dei rifiuti tessili anche attraverso il coinvolgimento di Regione Lombardia: Promozione del progetto entro il 2024	normative ed operative per il recupero di tali categorie di rifiuti e la trasformazione in nuova materia. Per quanto riguarda il progetto <i>Penelope</i>, il coinvolgimento dei Comuni partecipanti ha consentito entro il 2024 la conclusione della fase di mappatura dei cassonetti nei territori comunali; i dati rilevati sono stati verificati al fine di individuare i soggetti proprietari dei cassonetti potenzialmente abusivi e successivamente trasmessi ai Comuni territorialmente competenti per l'avvio delle procedure di rimozione. Circa il coinvolgimento nel progetto di Regione Lombardia, è stata attivata la collaborazione con la <i>task force</i> rifiuti della Regione Lombardia, per la predisposizione di un documento linee guida per la gestione dei cassonetti per la raccolta differenziata dei tessili su aree private ad uso pubblico, condiviso con tutti i Comuni metropolitani e i gestori dei servizi di igiene urbana. Parallelamente è stata lanciata una campagna informativa sia tramite canali social che per mezzo di un opuscolo cartaceo, per veicolare l'informazione circa la corretta raccolta differenziata e l'impatto ambientale della <i>fast-fashion</i>. I risultati del progetto sono stati presentati il 10 dicembre nel corso del convegno "Economia circolare dei tessili: responsabilizzazione, riutilizzo e riciclo tra adempimenti ed opportunità. Una presa di coscienza comune per costruire le azioni future", al quale hanno partecipato soggetti pubblici e privati facenti parte, a vario titolo, della filiera dell'abbigliamento usato e degli altri tessili.
--	---	---

9.3.2 - Ambito Territoriale Ottimale (ATO) Rifiuti - Promuovere percorsi di aggregazione tra Enti finalizzati al superamento della frammentazione nella gestione dei rifiuti urbani MISSIONE 2 - PIANO STRATEGICO METROPOLITANO "Rivoluzione verde, transizione ecologica" (Cdr AA009 - ST051)	Individuazione di azioni concrete, di forme innovative e sperimentali per promuovere un sistema integrato di gestione dei rifiuti urbani: Entro il 2025	Lo scorso febbraio, nel corso dell'Assemblea metropolitana è stato presentato il report <i>"Aggregazione d'ambito per la gestione dei rifiuti urbani – proposte per il territorio milanese"</i>, riportante i risultati dello studio condotto in collaborazione con l'Università degli Studi di Milano, finalizzato ad approfondire la fattibilità circa la creazione di un Ambito Territoriale Ottimale (ATO) per la gestione dei rifiuti urbani nel territorio metropolitano. Per avviare la fase operativa è stato approvato, con decreto del Sindaco metropolitano, lo schema di "Protocollo d'Intesa tra la Città Metropolitana di Milano e CAP HOLDING S.p.A. finalizzato allo studio di un modello gestionale di aggregazione d'ambito per la gestione dei rifiuti urbani", che mira all'istituzione di una gestione integrata del servizio relativo ai rifiuti urbani, nonché allo svolgimento coordinato delle connesse funzioni assegnate alla Città Metropolitana e ai Comuni metropolitani e l'istituzione di una tariffa unica, che consentirebbe di raggiungere obiettivi di risparmio economico ed efficienza ambientale.
---	--	---

9.3.4 - Promuovere azioni coordinate di controllo al fine di prevenire gli illeciti e gli incendi presso gli impianti di gestione rifiuti (Cdr AA009 - ST051)	Attuazione del "Protocollo controlli", attraverso il coordinamento degli Enti coinvolti e la standardizzazione delle procedure di verifica tecnico-documentale presso gli impianti di gestione rifiuti: Mantenimento	Prosegue l'attività di monitoraggio degli impianti a rischio incendio anche attraverso lo svolgimento dei sopralluoghi previsti dalla <i>"Convenzione in materia ambientale tra ARPA e Città metropolitana di Milano per il biennio 2023-2024"</i> sottoscritta lo scorso anno. I sopralluoghi, sia di Città metropolitana che di ARPA, sono finalizzati al controllo delle attività degli impianti anche dal punto di vista documentale e di verifica degli adempimenti in tema di prevenzione incendi. In particolare, nel corso dei sopralluoghi, tramite l'utilizzo della scheda standardizzata, viene
--	---	---

verificata l'ottemperanza alla normativa antincendio: presenza o meno di Certificato prevenzione incendi, progetto di prevenzione degli incendi, presenza di stoccaggi di materiali a rischio incendio (carta, legna, tessuti, gomma, bombole gpl, liquidi infiammabili ecc.), esistenza del Piano di Emergenza Interno (PEI), accessibilità dell'area ai mezzi di soccorso antincendio, ecc..

La procedura "Protocollo controlli" prevede, infine, che il verbale di sopralluogo venga trasmesso, per conoscenza, al comando dei Vigili del Fuoco territorialmente competente.

Stato di realizzazione finanziaria del Programma - competenza

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Stanziamenti 2024 (a)</i>	<i>Impegni (b)</i>	<i>%le (b/a)</i>	<i>Pagamenti (c)</i>	<i>%le (c/b)</i>
<i>Spesa complessiva</i>	<i>V.A.</i>	<i>2.357.323,05</i>	<i>1.811.159,24</i>	<i>76,8</i>	<i>1.088.802,11</i>	<i>60,1</i>
Spese correnti	Redditi da lavoro dipendente	1.010.160,27	899.521,26	89,0	866.367,13	96,3
	Imposte e tasse a carico dell'ente	92.725,74	79.486,48	85,7	68.584,36	86,3
	Acquisto di beni e servizi	140.933,00	75.121,68	53,3	32.798,60	43,7
	Trasferimenti correnti	1.053.504,04	697.029,82	66,2	121.052,02	17,4
	<i>Totale</i>	<i>2.297.323,05</i>	<i>1.751.159,24</i>	<i>76,2</i>	<i>1.088.802,11</i>	<i>62,2</i>
Spese in conto capitale	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	60.000,00	60.000,00	100,0	0,00	0,0
	<i>Totale</i>	<i>60.000,00</i>	<i>60.000,00</i>	<i>100,0</i>	<i>0,00</i>	<i>0,0</i>

Relazione al Rendiconto della gestione 2024

PROGRAMMA 9.5 AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE

Valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti

Principali Indicatori di efficacia - Andamento

Indicatori di valore pubblico (outcome)	Codice ob. strategici
Superficie forestale (boschi+foreste) (misura considerata dall'Agenda Onu 2030) . nella Città metropolitana di Milano: 27 mq/ab. . in Lombardia: 624 mq/ab. . in Italia: 1.500 mq/ab. (Fonte: Dati Ersaf - Ente regionale per i servizi all'agricoltura e le foreste-Regione Lombardia)	2
Superficie territorio agro silvo pastorale : 88.551,95 ha (misura considerata dall'Agenda Onu 2030) (Fonte: Intesa Regione Lombardia/CMM triennio 2024-2026 sottoscritta in data 11/07/2024)	
Informazioni di contesto	Codice ob. strategici
Estensione del Parco Agricolo Sud Milano (PASM): 47.033 ettari.	1
Istituzione del parco regionale di cintura metropolitana "Parco Agricolo Sud Milano con la L.R. 23/04/1990, n. 24. La Regione Lombardia ha istituito il Parco Agricolo Sud Milano individuando la Provincia di Milano, oggi Città metropolitana di Milano, quale Ente Gestore. Tale norma è stata successivamente modificata/integrata dalla L.R. 16/2007. Il Parco Agricolo Sud Milano, comprende le aree delimitate dalla L.R. 24/1990, che interessano n. 60 Comuni dell'area metropolitana milanese. Il Parco ha sede presso la Città Metropolitana di Milano.	
Evoluzione normativa. La L.R. n. 28/2016 ha stabilito al comma 2 dell'art. 3 che gli enti gestori dei parchi, entro cinque mesi dalla data di entrata in vigore (entro il 18 aprile 2017), dovevano trasmettere alla Giunta Regionale della Lombardia una proposta di ambito territoriale ecosistemico. A tal fine il Parco Agricolo Sud Milano unitamente al Parco Nord Milano hanno proposto l'individuazione di un Ambito territoriale ecosistemico unico all'interno della Macroarea 8. Oltre al Parco Nord Milano, tale Macroarea comprende diverse forme di tutela del territorio (Parchi locali di interesse sovra comunale - Plis; Riserve naturali; Siti di importanza comunitaria - Sic; Zone di protezione speciale - Zps; Monumenti naturali). Con deliberazione R.G. n. 20 del 05/04/2017, il Consiglio metropolitano ha deliberato l'approvazione della proposta di Ambito territoriale ecosistemico unico, relativo alla Macroarea 8, prevista dalla L.R. 28/2016 - art. 3 - comma 2 - al cui interno risulta compreso il territorio del Parco Agricolo Sud Milano (Pasm). Successivamente Regione Lombardia con DGR n. XI/1124 del 28/12/2018 ha rinviato la formazione dell'ATE a successiva determinazione. Regione Lombardia con Legge n. 29 del 13/12/22 ha apportato modifiche al Titolo I, Capo XX, sezione I della L.R. 16/2027. In particolare all'art. 158, è previsto che la gestione del parco verrà affidata a un Ente di diritto pubblico istituito ai sensi della L.R. 86/83.	
60 sono i Comuni compresi all'interno del Parco Agricolo Sud Milano: Albairate, Arluno, Assago, Bareggio, Basiglio, Binasco, Bubbiano, Buccinasco, Calvignasco, Carpiano, Casarile, Cassina de' Pecchi, Cernusco sul Naviglio, Cerro al Lambro, Cesano Boscone, Cisliano, Colturano, Corbetta, Cornaredo, Corsico, Cusago, Dresano, Gaggiano, Gorgonzola, Gudo Visconti, Lacchiarella, Liscate, Locate Triulzi, Mediglia, Melegnano, Melzo, Milano, Noviglio, Opera, Pantigliate, Paullo, Pero, Peschiera Borromeo, Pieve Emanuele, Pioltello, Pregnana Milanese, Rho, Rodano, Rosate, Rozzano, S.Donato Milanese, S.Giuliano Milanese, Sedriano, Segrate, Settala, Settimo Milanese, Trezzano sul Naviglio, Tribiano, Vanzago, Vermezzo con Zelo, Vernate, Vignate, Vittuone, Vizzolo Predabissi, Zibido S.Giacomo.	
. n. 910 aziende agricole con terreni, operative all'interno del perimetro del Parco.	

Superficie aree protette all'interno del territorio metropolitano :	2
. anno 2018: 87.401,50 ha (31.142,63 Enti Parco+ 9.225,87 Plis + 47.033 Parco Sud)	
. anno 2019: 87.401,73 ha (31.142,63 Enti Parco + 9.226,10 Plis + 47.033 Parco Sud)	
. anno 2020: 87.403,72 ha (31.142,63 Enti Parco + 9.228,09 Plis + 47.033 Parco Sud)	
. anno 2021: 86.883,61 ha (31.142,63 Enti Parco + 8.707,98 Plis + 47.033 Parco Sud)	
. anno 2022: 86.879,20 ha (31.142,63 Enti Parco + 8.703,57 Plis + 47.033 Parco Sud)	
. anno 2023: 87.541,63 ha (31.142,63 Enti Parco + 9.366 Plis + 47.033 Parco Sud)	
Parchi Regionali siti nel territorio metropolitano (enti strumentali partecipati da Città metropolitana di Milano):	2
Parco Nord Milano - Parco delle Groane - Parco Adda Nord - Parco Valle del Ticino per una superficie complessiva pari a ha 31.142,63, Parco Agricolo Sud Milano di cui Città metropolitana è ente gestore.	
Parchi Locali di Interesse Sovraccomunale (PLIS):	2
. anno 2018: 17 PLIS con una superficie complessiva pari a ha 9.225,87 (dato aggiornato a dicembre 2018, comprensivo del riconoscimento del PLIS Martesana)	
. anno 2019: 17 PLIS con una superficie complessiva pari a ha 9.226,10 (dato aggiornato a dicembre 2019, comprensivo della rettifica del perimetro del Parco Agricolo Nord Est)	
. anno 2020: 17 PLIS con una superficie complessiva pari a ha 9.228,09 (dato aggiornato a dicembre 2020, comprensivo delle rettifiche del perimetro del Parco Agricolo Nord Est e del Parco Est delle Cave)	
. anno 2021: 16 PLIS con una superficie complessiva pari a ha 8.707,98	
. anno 2022: 16 PLIS con una superficie complessiva pari a ha 8.703,57	
. anno 2023: 17 PLIS con una superficie complessiva pari a circa ha 9.366	

Valutazioni di efficacia

Obiettivi strategici della Missione	Scelte adottate	Miglioramenti ottenuti rispetto ai bisogni individuati
1 - Salvaguardare la qualità del territorio, dell'ambiente e del paesaggio e valorizzare l'agricoltura all'interno del Parco Agricolo Sud Milano PSTTM 2022-2024: DRIVER 2. "Politiche verdi e blu" (Rif. Ob. operativi 9.5.1 - 9.5.2 - 9.5.3 - 9.5.5)	. Qualità, tutela del paesaggio e tutela e promozione del territorio . Tutela dell'ambiente e valorizzazione dell'agricoltura	Consigliere delegato: Daniele del Ben (Presidente Parco Agricolo Sud Milano) Il Parco presenta per la sua natura i caratteri tipici degli spazi periurbani, svolgendo un ruolo di connessione tra le aree naturali e la matrice agricola al suo interno, mentre per la sua collocazione geografica rappresenta il corridoio ecologico naturale est-ovest tra il bacino imbrifero del Ticino e quello dell'Adda. Il tema della tutela ambientale e valorizzazione agricola trova la sua espressione nelle aree di particolare rilevanza naturalistica che ha visto come stato di avanzamento l'approvazione di una proposta di nuovi perimetri per il Parco Naturale, frutto di un confronto continuo con i soggetti interessati territorialmente. In tema agricolo, il progetto di tutela e mantenimento delle marcite permette la continua valorizzazione del paesaggio agricolo storico e delle aziende agricole presenti, in coerenza con gli obiettivi istitutivi del Parco e gli obiettivi strategici dell'Ente Gestore. La fruizione e l'educazione ambientale concorrono allo sviluppo dei temi di valorizzazione e promozione del Parco, tramite i punti parco, i numerosi laboratori che si tengono in occasione dell'evento <i>Mercato della Terra</i> e la realizzazione di iniziative ed eventi, oltreché con le visite guidate per le scuole ed il pubblico presso le aree a grande valenza naturalistica. Consigliere delegato: Giorgio Mantoan (Forestazione Urbana e Progetto ForestaMI) <u>Rendicontazione dell'ob. operativo 9.5.3</u> "Forestami" è un progetto basato su una ricerca del Politecnico di Milano e promosso da Comune di Milano, Città metropolitana di Milano, Regione Lombardia - ERSAF, Parco Nord Milano, Parco Agricolo Sud Milano e Fondazione di Comunità Milano Città, Sud Ovest, Sud Est e Adda Martesana ETS, Fondazione Comunitaria

Nord Milano, Fondazione Comunitaria del Ticino Olona, Università degli Studi di Milano e Università degli Studi Milano Bicocca. L'obiettivo del Progetto è quello di giungere entro il 2030 alla piantumazione di 3 milioni di alberi nel territorio della Città metropolitana di Milano creando quindi un'unica infrastruttura verde. Gli interventi realizzati nell'ambito del progetto "Forestami" contribuiscono nel loro complesso al miglioramento della qualità del paesaggio, del valore ecologico delle aree, incrementando il patrimonio floristico - vegetazionale complessivo, oltretutto contribuire ad una migliore fruizione delle aree stesse. Ad oggi risultano piantati n. 611.459 alberi (pari al 20,4% dell'obiettivo). La buona riuscita degli interventi di manutenzione e colturali eseguiti nel 2024, permetterà nel corso dei prossimi anni lo sviluppo ottimale dei boschi inseriti nel territorio dei comuni coinvolti (Albairate, Basiglio, Bollate, Bresso, Busto Arsizio, Canegrate, Cassinetta di Lugagnano, Cernusco s/Naviglio, Cesano Maderno, Colturano, Cornaredo, Cusano Milanino, Desio, Gaggiano, Gudo Visconti, Inverigo, Lainate, Legnano, Milano, Melzo, Noviglio, Paullo, Pero, Pioltello, Rosate, Sesto San Giovanni, Trezzano s/Naviglio, Vimodrone, Vittuone e Vizzolo Predabissi), contribuendo in modo significativo al raggiungimento degli obiettivi dati dalla MISSIONE 2 del PIANO STRATEGICO "Rivoluzione verde, transizione ecologica".

Rendicontazione dell'ob. operativo 9.5.5

Tra le sei Missioni in cui il PNRR raggruppa i progetti di riforma e di investimento spicca la Missione 2 "Rivoluzione Verde e Transizione ecologica", la Componente 4 "Tutela del territorio e della risorsa idrica", Investimento 3.1 – "Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano" che discende direttamente dallo "European Green Deal" e dal doppio obiettivo dell'Unione Europea di raggiungere la neutralità climatica entro il 2050 e di ridurre le emissioni di gas a effetto serra del 55% rispetto allo scenario del 1990, entro il 2030. Città metropolitana di Milano ha candidato due progetti, entrambi ammessi ai finanziamenti:

- . il primo "Incrementare il capitale naturale per rafforzare la rete ecologica territoriale – Progetto Città metropolitana Milano 1" che interessa una superficie complessiva di 30,12 ettari e che prevede la piantumazione di 1000 alberi per ettaro, pari a 30.125 piante, tra arboree ed arbustive;
- . il secondo "La Forestazione Urbana Per Mitigare L'isola Di Calore Progetto Città metropolitana Milano 2" che interessa una superficie complessiva di 32,39 ettari e che prevede la piantumazione di 1000 alberi per ettaro, pari a 32.393 piante, tra arboree ed arbustive. Per entrambi i progetti è stato rispettato il Target assegnato dalla misura PNRR.

2 - Attivare strumenti volti a supportare gli enti nella gestione delle aree protette anche al fine di migliorarne la fruibilità PSTTM 2022-2024: DRIVER 2. "Politiche verdi e blu" (Rif. Ob. operativo 9.5.4)	Salvaguardare la tutela del territorio, favorendo una gestione coordinata delle aree protette	Consigliera delegata a "Parchi e Aree protette": Aurora Impiombato La gestione coordinata delle aree protette è garantita da un costante supporto tecnico che prevede la tempestiva risposta alle istanze degli Enti gestori e dei Comuni aderenti (o in procinto di aderire) ai Parchi Locali di Interesse Sovracomunale (PLIS).
--	---	---

Stato di attuazione degli obiettivi operativi

Obiettivi operativi del	Risultato atteso nel	Stato di attuazione al 31/12
-------------------------	----------------------	------------------------------

9.5.1 - Valorizzare il sistema agricolo e delle sue aziende finalizzato al sostegno delle attività agricole a basso impatto ambientale e al miglioramento del valore ecologico del territorio agricolo del PASM (Cdr AA009 - ST082)	Promozione e sostegno delle aziende agricole nelle loro attività multifunzionali e di tutela ambientale: Mantenimento	Il Parco Agricolo Sud Milano prosegue le attività mirate a sostenere le attività agricole e a promuovere la tutela Ambientale, attraverso l'erogazione di contributi atti a garantire il mantenimento e il ripristino delle marcite. A tal fine, è stato predisposto un nuovo Bando per l'erogazione dei contributi a valere sull'anno in corso, approvato dal Consiglio Direttivo il 17/07/2024. In data 31/07/2024 è stato pubblicato l'Avviso Pubblico per l'erogazione dei contributi scadenza 30/09/2024. In data 22/10/2024 è stato approvato il verbale e l'elenco delle richieste di contributo pervenute e con atto R.G. 9093/2024 è stata approvata la spesa nei confronti degli aventi diritto. La tutela delle marcite consente il permanere in buone condizioni di questi particolari prati tipici delle zone del Parco che hanno alto valore storico, culturale, paesaggistico ed ecologico. Questa azione impatta positivamente non solo sugli agricoltori delle aziende ammesse, per i contributi ricevuti, ma soprattutto sui cittadini e gli utenti del Parco che possono ancora godere di questa preziosa testimonianza storica e della migliore qualità dell'ambiente, dovuta al permanere delle marcite.
9.5.2 - Attuare interventi di educazione ambientale e fruizione del territorio (Cdr AA009 - ST082)	Progetto di educazione ambientale con il coinvolgimento delle scuole: Mantenimento	Rispetto al tema dell'educazione ambientale, il Parco promuove le attività didattico-educative attraverso la proposta di esperienze uniche a contatto con la natura, la storia e le tradizioni delle popolazioni locali. La natura e l'ambiente antropico di un parco diventano così fondamentali per la formazione delle competenze e l'educazione orientata alla sostenibilità ambientale, sociale, economica e pedagogica, una vera e propria traccia di lavoro per gli stessi insegnanti. Nel 2024 si sono svolte le attività presso i Punti Parco che raccolgono sempre una notevole adesione da parte dei fruitori. Tutte le iniziative sono state pubblicate sul sito tematico del Parco.
9.5.3 - Assicurare l'attuazione del Progetto ForestaMI finalizzato ad incrementare il numero di alberi piantumati nel territorio metropolitano milanese (Cdr AA009 - ST082)	Manutenzione degli impianti forestali realizzati, progetti pilota sottoscritti all'interno del "Progetto Forestami": Entro il 2024	Nell'ambito del più vasto progetto "Forestami", sono stati realizzati interventi di nuove piantumazioni nei Comuni di Cornaredo (piantati n. 600 alberi), Gudo Visconti (n. 1.300 alberi di nuova piantumazione) e Vizzolo Predabissi (n. 1.300 alberi piantati). Una volta ultimati i lavori di messa a dimora, sono state attivate le azioni di manutenzione e le cure colturali con l'obiettivo prioritario di mantenere le piante in uno stato di salute ottimale al fine di formare i nuovi boschi. Cure colturali che si sono concretizzate in interventi di irrigazione e sfalcio delle erbe infestanti per tutta la stagione agronomica corrente.
9.5.5 - Tutelare e valorizzare il verde urbano ed extraurbano nel territorio metropolitano milanese ai fini dell'utilizzo delle risorse PNRR M2C4 - Investimento 3.1. "Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano" annualità 2023-2024 (Cdr AA009 - PR043)	. Attuazione del Progetto "Incrementare il capitale naturale per rafforzare la rete ecologica territoriale": Inizio lavori entro il 2024	Con decreto sindacale n. 332/2024 è stato approvato in linea tecnica il Progetto Esecutivo. Nel corso del 2024, nel rispetto del target assegnato dalla misura PNRR, è stata aggiudicata la fornitura di piantine forestali. Inoltre è stato istituito il gruppo di lavoro di supporto al RUP e si sono avviate le procedure per l'aggiudicazione dei lavori.
	. Attuazione del	Con decreto sindacale n. 333/2024 è stato approvato

	Progetto "La forestazione urbana per mitigare l'isola di calore": Inizio lavori entro il 2024	in linea tecnica il Progetto Esecutivo. Nel corso del 2024, nel rispetto del target assegnato dalla misura PNRR, è stata aggiudicata la fornitura di piantine forestali. Inoltre è stato istituito il gruppo di lavoro di supporto al RUP e si sono avviate le procedure per l'aggiudicazione dei lavori.
9.5.4 - Valorizzare il sistema del verde nell'Area Metropolitana favorendo la gestione coordinata del territorio (L.R. 28/2016) (Cdr AA009)	Supporto tecnico agli enti gestori per una gestione e programmazione coordinata dei Parchi e dei PLIS: 100% copertura delle richieste: Entro il 2024	Si è provveduto a dare tempestivamente risposta alle istanze pervenute dagli Enti gestori e dai Comuni aderenti (o in procinto di aderire) ai Parchi Locali di Interesse Sovracomunale (PLIS). Il supporto tecnico fornito è consistito in consulenze verbali e scritte e in espressioni di pareri. Si è inoltre data visibilità e promozione alle iniziative dei PLIS sul territorio mediante la loro pubblicazione sul sito istituzionale della Città Metropolitana di Milano, alla pagina "Parchi".

Stato di realizzazione finanziaria del Programma - competenza

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Stanziamenti 2024 (a)</i>	<i>Impegni (b)</i>	<i>%le (b/a)</i>	<i>Pagamenti (c)</i>	<i>%le (c/b)</i>
<i>Spesa complessiva</i>	<i>V.A.</i>	<i>5.391.691,03</i>	<i>4.702.460,87</i>	<i>87,2</i>	<i>2.416.782,93</i>	<i>51,4</i>
Spese correnti	Redditi da lavoro dipendente	460.042,00	420.854,66	91,5	404.562,58	96,1
	Imposte e tasse a carico dell'ente	87.690,49	34.206,45	39,0	29.989,97	87,7
	Acquisto di beni e servizi	148.919,40	71.523,14	48,0	36.064,08	50,4
	Trasferimenti correnti	1.988.375,34	1.777.276,72	89,4	1.709.913,38	96,2
	Rimborsi e poste correttive delle entrate	800,00	0,00	0,0	0,00	-
	Totale	2.685.827,23	2.303.860,97	85,8	2.180.530,01	94,6
Spese in conto capitale	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	246.293,94	103.793,94	42,1	103.793,94	100,0
	Contributi agli investimenti	2.459.569,86	2.294.805,96	93,3	132.458,98	5,8
	Totale	2.705.863,80	2.398.599,90	88,6	236.252,92	9,8

Relazione al Rendiconto della gestione 2024

PROGRAMMA 9.6 TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE

Valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti

Principali Indicatori di efficacia - Andamento

Informazioni/Indicatori di contesto	Codice ob. strategici
Tempi medi di rilascio dei provvedimenti autorizzativi per scarichi negli strati superficiali del sottosuolo : . anno 2018: 42 gg. (15 provvedimenti) . anno 2019: 31 gg. (11 provvedimenti) . anno 2020: 30,8 gg. (13 provvedimenti) . anno 2021: 32,8 gg. (19 provvedimenti) . anno 2022: 62,9 gg. (16 provvedimenti) . anno 2023: 61,3 gg. (27 provvedimenti) . anno 2024: 69,8 gg. (22 provvedimenti) (Fonte: Relazioni sulla performance - Direzione Generale)	1
Servizio di reperibilità per sversamenti di idrocarburi in corsi d'acqua : h. 24/24 e 365 gg/anno.	1
Indicatori di valore pubblico (outcome)	Codice ob. strategici
Obiettivo (Goal), Indicatore e Target di sviluppo sostenibile Agenda Onu 2030. Posizionamento della Città metropolitana di Milano . Goal 6 - Target 6.4: Ridurre del 15% entro il 2030 la dispersione delle reti idriche rispetto ai valori registrati nel 2015. Rilevazione: Città metropolitana di Milano 17,4% (2022) Trend: si registra un andamento positivo nel breve periodo, con un valore migliore rispetto a Lombardia (31,8%) e Italia (42,4%), ma tale da non garantire il raggiungimento del target. (Fonte: Rapporto ASviS 2024 - "I Territori e gli Obiettivi di sviluppo sostenibile")	1
Progetto "Spugna" finanziamento PNRR M5 "Piani Urbani Integrati"/C2 Investimento 2.2 Riqualificazione funzionale di spazi pubblici - Indicatori previsti per la misurazione dell'efficacia dell'intervento una volta realizzato. . mq. di superficie rigenerate (misura valorizzata a partire dal 2025); . mc. acqua meteorica gestiti localmente per alleggerire la rete fognaria (misura valorizzata a partire dal 2025); . TEP (tonnellate equivalente petrolio)/anno di risparmio energetico conseguente alla riduzione dei volumi di acque collettate oggetto di depurazione	1

Valutazioni di efficacia

Obiettivi strategici della Missione	Scelte adottate	Miglioramenti ottenuti rispetto ai bisogni individuati
1 - Tutelare le acque superficiali e sotterranee ed assicurare l'adeguata erogazione del servizio idrico: semplificare e monitorare Correlato al PNRR M5 "Piani Urbani Integrati"/C2 Investimento 2.2 - Riqualificazione	Migliorare la qualità della vita dei cittadini	Consigliere delegato a "Ambiente": Paolo Festa L'attenzione all'uso razionale delle acque da parte di Città metropolitana di Milano si concretizza, tra l'altro, con l'assegnazione all'Ufficio d'Ambito dell'obiettivo di favorire lo sviluppo di modelli applicativi di riutilizzo di acque non convenzionali, mediante strategie di sviluppo che mettano al primo posto la tutela della risorsa e del suo sostenibile utilizzo in chiave sistematica e integrata. Rispetto alla tutela della risorsa idrica sotterranea, diverse azioni orientano lo sviluppo della conversione degli impianti termici di riscaldamento e raffrescamento verso più sostenibili tecnologie dette "a pompa di calore" che utilizzano come volano termico le acque di

funzionale di spazi pubblici(Rif. Ob. operativi 9.6.1 - 9.6.2 - 9.6.3)

prima falda. Questa soluzione, se ben governata, rappresenta una delle misure più importanti per concorrere alla decarbonizzazione del settore edilizio. Per garantire il corretto sfruttamento della risorsa idrica sono proseguiti i lavori del Tavolo con le rappresentanze di categoria e gli ordini professionali, è stato attivato l'accordo di collaborazione con Comune di Milano, MUSA scarl e Università Bicocca per la "cabina di regia della geotermia metropolitana" ed è stato attivato un nuovo scambio di dati con Regione, aggiornando il portale di Città metropolitana a beneficio di tutti i progettisti. Si è conclusa la prima fase del Piano di lavoro previsto dall'accordo. Per quanto riguarda le acque reflue, riveste importanza strategica il governo dei progetti per l'integrazione nel ciclo delle acque degli elementi dell'economia circolare, quali il recupero di materia dai rifiuti e l'integrazione energetica. Tali scelte strategiche devono essere accompagnate da una rigorosa e accorta gestione degli impianti di depurazione con lo scopo di migliorarne la resa. Città metropolitana di Milano prosegue nell'attuazione del "Progetto Spugna" - finanziamento PNRR missione 5 «Inclusione e coesione», componente 2 «Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore», investimento 2.2. «Piani urbani integrati» - in collaborazione con Cap Holding SpA per la realizzazione di n. 90 interventi sul territorio di 32 Comuni metropolitani.

Stato di attuazione degli obiettivi operativi

Obiettivi operativi del Programma	Risultato atteso nel 2024 e Target	Stato di attuazione al 31/12
9.6.1 - Monitoraggio delle azioni attribuite a ATO attraverso il Documento Unico di Programmazione in merito all'uso razionale delle risorse d'acqua (Cdr AA009 - ST022)	Monitoraggio del piano azioni assegnate con cadenza semestrale: . Relazione 1° semestre 2024 (entro settembre 2024); . Relazione 2° semestre 2024 (entro marzo 2025)	ATO ha provveduto ad inviare la relazione relativa al primo semestre 2024. In particolare, in merito alle azioni sull'uso razionale delle risorse d'acqua, in data 23/05/2024,ATO ha presentato al “Board metropolitano sulle NBS Water Treatment Infrastrutture verdi per il trattamento delle acque” n. 2 progetti finalizzati all’uso/riuso di acque “tecniche” non convenzionali. . Il primo riguarda il recupero della Cascina Nosedo, in Comune di Milano, che si trova nelle vicinanze del depuratore di Nosedo all’interno del sistema della valle dei monaci e della Vettabbia. Si tratta di un intervento, in carico a MM Spa, volto alla realizzazione di un Laboratorio di Metabolismo Metropolitano, quale polo sperimentale ed innovativo per la ricerca e la valorizzazione dei prodotti di fine ciclo del Servizio Idrico Integrato, nonché sede per la divulgazione delle attività svolte dal gestore in tema di economia circolare. . Il secondo, in carico a Cap Holding Spa, interessa la riqualificazione urbana e l'ammodernamento delle strutture esistenti che daranno vita al nuovo quartiere BEN-ESSERE a Bresso. La realizzazione del nuovo quartiere comporterà, tra le altre cose, una modifica della viabilità esistente con interventi di adeguamento del sistema fognario; sono previste, in particolare, modifiche della gestione delle acque meteoriche in porzioni dell’abitato limitrofo al quartiere stesso.
9.6.2 - Tutela delle acque sotterranee e adeguata erogazione del servizio idrico: semplificazione della fruizione di dati al fine di un efficiente sfruttamento della risorsa (Cdr AA009 - ST022 - ST085)	. Aggiornamento dei dati censiti e pubblicazione al fine di razionalizzare lo sfruttamento della falda quale fonte di energia alternativa:	E' proseguito il lavoro di collaborazione con Regione Lombardia per l'interscambio di dati riguardanti i pozzi e per la pubblicazione sulla piattaforma di Città metropolitana, a beneficio dei progettisti. L'aggiornamento avviene indicativamente a cadenza semestrale e la trasposizione su DECIMETRO è immediata, grazie

Entro il 2024

- . Predisposizione di strumenti informativi e modellistici di supporto per la preprogettazione di impianti geotermici in collaborazione con altri Enti di ricerca e altri Enti territoriali (con il supporto del Settore Energia);
- . Concertazione con i portatori di interesse il 2024
- . Pubblicazione degli strumenti entro il 2025

alla costruzione di un applicativo che importa automaticamente i dati.
Si è conclusa l'attività tecnico/informatica di rifacimento del catasto scarichi importante banca dati di Città metropolitana connessa a DECIMETRO.

E' stato siglato l'accordo di collaborazione con Comune di Milano, MUSA scarl e Università Bicocca per l'istituzione della "cabina di regia della geotermia metropolitana".

Il Settore risorse idriche ha messo a disposizione del Dipartimento della terra e scienze sostenibili i dati riguardanti le concessioni idriche e l'Università ha georeferenziato le informazioni, inserendole nel proprio modello.

Prosegue il lavoro di condivisione dati con Regione Lombardia, mediante importazione delle informazioni del portale SIPIUI sulla piattaforma DECIMETRO.

Con decreto del Sindaco 334/2024 si è preso atto della conclusione della prima fase dei lavori della "cabina di regia" che ha riguardato in particolare:

- . la pubblicazione dei dati e le analisi svolte nel 2024;
- . gli incontri tecnici con i portatori di interesse del 19/03/2024 e del 23/05/2024;
- . gli approfondimenti sugli "scarichi in aree critiche";
- . la pubblicazione del Modello geotermico, dei parametri geologici dei dati di temperatura di falda, esito delle analisi e modellazioni compiute dall'Università.

9.6.3 - Attuare il Progetto "Città metropolitana SPUGNA" ai fini dell'utilizzo delle risorse PNRR - Misura "Piani Urbani Integrati" - M5/C2 Investimento 2.2- Riqualficazione funzionale di spazi pubblici per la gestione locale delle acque piovane tramite interventi basati sulla natura (Nature Based Solutions) che combattano anche le isole di calore e consentano una maggiore fruizione sociale dei luoghi (Cdr AA009)

Gestione del progetto di realizzazione dei 90 interventi e delle attività previste nel PUI - CM SPUGNA:
Secondo cronoprogramma:
. Anno 2024:
- 30% del SAL Lavori entro il 30/9/2024
- 1 Evento di divulgazione
- Verifica e implementazione piattaforma Regis
. Anno 2025:
- 50% del SAL Lavori entro 31/12/2025
- 1 Evento di divulgazione
- Verifica e implementazione piattaforma Regis
. Anno 2026:
- Chiusura Certificati Regolare Esecuzione entro 30/06/2026
- Rendicontazione finale entro il 31/12/2026
- Verifica e

Nel corso del 2024, Città metropolitana di Milano ha organizzato incontri con CAP Holding Spa al fine di governare il progetto PUI "Città *metropilitana* SPUGNA", sia dal punto di vista amministrativo e di rendicontazione, che tecnico. Ad oggi si sono svolte n. 35 riunioni. Al fine di verificare lo stato di avanzamento dei cantieri sono stati effettuati n. 18 sopralluoghi. Su richiesta dei Comuni si è inoltre organizzato e partecipato a 14 incontri territoriali serali. In maniera continuativa e puntuale ognuno dei n. 90 CUP presenti nel PUI SPUGNA è stato aggiornato e implementato sulla piattaforma Regis e sono stati forniti numerosi riscontri sia alla Corte dei Conti sia alla Prefettura, oltre che alla Ragioneria Generale dello Stato e ai differenti Ministeri interessati. Al 31/12/2024 sono n. 21 i CUP con cantieri aperti, n. 31 i CUP con cantieri conclusi e n. 38 quelli da avviare. Per quanto attiene la *milestone* del 30/09/2024, il progetto SPUGNA ha realizzato il 33,5% di lavori.

Stato di realizzazione finanziaria del Programma - competenza

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Stanziamenti 2024 (a)</i>	<i>Impegni (b)</i>	<i>%le (b/a)</i>	<i>Pagamenti (c)</i>	<i>%le (c/b)</i>
<i>Spesa complessiva</i>	<i>V.A.</i>	<i>31.283.734,14</i>	<i>16.383.239,99</i>	<i>52,4</i>	<i>10.316.293,66</i>	<i>63,0</i>
Spese correnti	Redditi da lavoro dipendente	728.958,71	525.022,49	72,0	507.733,89	96,7
	Imposte e tasse a carico dell'ente	56.318,90	38.422,95	68,2	33.733,73	87,8
	Acquisto di beni e servizi	209.385,32	80.252,78	38,3	25.620,15	31,9
	Trasferimenti correnti	7.500,00	7.500,00	100,0	3.750,00	50,0
	<i>Totale</i>	<i>1.002.162,93</i>	<i>651.198,22</i>	<i>65,0</i>	<i>570.837,77</i>	<i>87,7</i>
Spese in conto capitale	Contributi agli investimenti	30.027.849,43	15.478.319,99	51,5	9.491.734,11	61,3
	Altre spese in conto capitale	253.721,78	253.721,78	100,0	253.721,78	100,0
	<i>Totale</i>	<i>30.281.571,21</i>	<i>15.732.041,77</i>	<i>52,0</i>	<i>9.745.455,89</i>	<i>61,9</i>

Relazione al Rendiconto della gestione 2024

PROGRAMMA 9.8 QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO

Valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti

Principali Indicatori di efficacia - Andamento

Indicatori di valore pubblico (outcome)	Codice ob. strategici
Obiettivi (Goals), Indicatori e Target di sviluppo sostenibile Agenda Onu 2030. Posizionamento della Città metropolitana di Milano . Goal 11 - Target 11.6: <i>Entro il 2030 ridurre i superamenti del valore limite di PM10 al di sotto dei 3 giorni all'anno</i> Rilevazione gg. superamento annuo del limite: 84 gg.(2022); 61 gg. (2021); 90 gg. (2020); 72 gg. (2019). Trend: <i>si registrano scarsi miglioramenti con un valore che non è sufficiente al raggiungimento del target.</i> <i>(Fonte: Rapporto ASviS 2024 - "I Territori e gli Obiettivi di sviluppo sostenibile")</i> Posizionamento di Regione Lombardia (non misurati a livello di Città metropolitana di Milano) . Goal 7 - Target 7.2: <i>Entro il 2030 raggiungere almeno la quota del 42,5% di energia da fonti rinnovabili</i> Rilevazione Lombardia: 15,3% (2021). Trend: <i>si registra un andamento negativo tale da non consentire il raggiungimento del target.</i> . Goal 7 - Target 7.3b: <i>Entro il 2030 ridurre di almeno il 20% i consumi finali di energia rispetto al 2020.</i> Rilevazione Lombardia: 23,6 ktep per 10.000 abitanti (2021); 21,4 ktep per 10.000 abitanti (2020). Trend: <i>si registra un andamento negativo con consumi di energia superiori a quelli nazionali (20,0 kTep per 10.000 ab) tale da non consentire il raggiungimento del target.</i> <i>(Fonte: Rapporto ASviS "I Territori e gli Obiettivi di sviluppo sostenibile" 2024)</i>	1
Indicatori di contesto	Codice ob. strategici
QUALITA' DELL'ARIA Giorni di superamento del valore limite di concentrazione media giornaliera di PM10 (50 microgrammi/metro cubo) - soglia di tolleranza: 35 gg. anche non consecutivi (Indicatore considerato dall'Agenda Onu 2030) - 2018: 74 gg. (rilevati nella postazione urbana di Milano Marche) - 2019: 72 gg. (rilevati nella postazione urbana di Milano Marche) - 2020: 79 gg. (rilevati nella postazione urbana di Milano Marche) - 2021: 60 gg. (rilevati nella postazione urbana di Milano Marche) - 2022: 81 gg. (rilevati nella postazione urbana di Milano Marche e Milano Pascal Città Studi) - 2023: 49 gg (rilevati nella postazione urbana di Milano Senato) <i>(Fonte: Mal'Aria di città a cura di Legambiente)</i> Concentrazione media annuale di PM 2,5 rilevata rispetto al valore limite (25 microgrammi/metro cubo) (Indicatore di interesse per il benessere equo e sostenibile (BES) Città metropolitana di Milano) - 2018: 23 microgrammi/metro cubo rilevati nella postazione urbana di Milano Pascal - 2019: 21 microgrammi/metro cubo rilevati nella postazione urbana di Milano Pascal - 2020: 22 microgrammi/metro cubo rilevati nella postazione urbana di Milano Pascal - 2021: 20 microgrammi/metro cubo rilevati nella postazione urbana di Milano Pascal - 2022: 21 microgrammi/metro cubo rilevati nella postazione urbana di Milano Pascal	1

- 2023: 16 microgrammi/metro cubo rilevati nella postazione urbana di Milano Pascal
(Fonte: elaborazione Settore Qualità dell'aria, rumore ed energia su dati ARPA Lombardia)

Concentrazione media annuale di biossido di azoto (NO2) rilevata rispetto al valore limite (40 microgrammi/metro cubo)
(Indicatore di interesse per il benessere equo e sostenibile (BES) Città metropolitana di Milano)

- 2018: 38 microgrammi/metro cubo rilevati nella postazione urbana di Milano Pascal
- 2019: 37 microgrammi/metro cubo rilevati nella postazione urbana di Milano Pascal
- 2020: 22 microgrammi/metro cubo rilevati nella postazione urbana di Milano Pascal
- 2021: 34 microgrammi/metro cubo rilevati nella postazione urbana di Milano Pascal
- 2022: 35 microgrammi/metro cubo rilevati nella postazione urbana di Milano Pascal
- 2023: 28 microgrammi/metro cubo rilevati nella postazione urbana di Milano Pascal
(Fonte: elaborazione Settore Qualità dell'aria, rumore ed energia su dati ARPA Lombardia)

Giorni di superamento della soglia media giornaliera di Ozono (120 microgrammi/metro cubo) su otto ore consecutive - soglia di tolleranza: 25 gg. consecutivi

- 2015: 42 giorni
- 2016: 54 giorni
- 2017: 50 giorni
- 2018: 61 giorni
- 2019: 37 giorni
- 2020: 40 giorni
- 2021: 37 giorni
- 2022: 47 giorni
- 2023: 38 giorni
(Fonte: elaborazione Settore Qualità dell'aria, rumore ed energia su dati ARPA Lombardia)

Energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili nel territorio metropolitano

1

. 2018: 5,8% (24,0% Lombardia; 34,3% Italia)
. 2020: 5,9% (24,4% Lombardia; 34,9% Italia)
. 2021: 6,4% (29,3% Lombardia; 41,6% Italia)
. 2022: 6,2% (26,3% Lombardia; 39,3% Italia)
(Fonte: BES Città metropolitana di Milano - dati Istat)

Valutazioni di efficacia

<i>Obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Scelte adottate</i>	<i>Miglioramenti ottenuti rispetto ai bisogni individuati</i>
1 - Assicurare la tutela dei fattori ambientali che incidono sulla qualità della vita PSTTM 2022-2024: DRIVER 3. Sustainability Rif. Missione 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica" del PNRR (Rif. Ob. operativi 9.8.1 - 9.8.2)	Migliorare la qualità della vita dei cittadini	Consigliere delegato a "Politiche energetiche": Roberto Maviglia Attraverso la realizzazione degli obiettivi operativi, proseguono le azioni di promozione del risparmio energetico, di miglioramento dell'efficienza e di facilitazione dello sviluppo delle fonti rinnovabili, così come indicate nel Piano Strategico. L'efficientamento energetico viene promosso anche attraverso il "Servizio Deciwatt", One-stop-shop (Sportello unico) metropolitano, strumento rivolto alle Pubbliche Amministrazioni, alle imprese e ai privati, per fornire informazioni e assistenza per il rinnovo del parco immobiliare. Lo strumento modellistico che consente di simulare gli effetti dell'efficientamento energetico degli edifici è esteso a 23 Comuni ed è on-line, liberamente accessibile. Per favorire la transizione energetica, è necessario sviluppare anche conoscenze tecniche e giuridiche riguardanti gli impianti per la produzione da Fonti Energetiche Rinnovabili (FER), condividendo le informazioni con gli Enti territoriali e con gli operatori. Il 14/10/2024 è stato avviato il procedimento di redazione delle linee guida per la transizione energetica della Città metropolitana di Milano. E' concluso il progetto per lo studio dei consumi energetici del Parco Idroscalo per la valutazione dell'efficientamento energetico e in prospettiva per la costituzione di una Comunità Energetica Rinnovabile (CER) che coinvolga tutti gli attori presenti

nell'Idroscalo.
Città metropolitana prosegue le proprie attività nel programma "Italia in classe A", promosso dal Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica per mezzo di ENEA, che ha riconosciuto all'Ente il ruolo di "Opinion Leader" nelle campagne di comunicazione.

Stato di attuazione degli obiettivi operativi

Obiettivi operativi del Programma	Risultato atteso nel 2024 e Target	Stato di attuazione al 31/12
9.8.1 - Concorrere alla riduzione dell'inquinamento attraverso la promozione dell'efficientamento energetico (PNRR - MISSIONE 2 "Rivoluzione verde, transizione ecologica" - PIANO STRATEGICO METROPOLITANO) (Cdr AA009 - ST085)	Collaborazione con ENEA per lo sviluppo di ulteriori azioni di efficientamento energetico all'interno del progetto Deciwatt: Entro il 2024	Prosegue la realizzazione del servizio Deciwatt, esteso a 23 Comuni, che interessa complessivamente circa 50.000 edifici e una popolazione stimata di 300.000 abitanti. Dal 01/10/2024 il servizio Deciwatt è on-line e accessibile al pubblico. Il Tavolo tecnico Deciwatt è stato convocato in materia di aggiornamento sull'efficienza energetica. Nell'ambito delle attività di condivisione delle esperienze di one-stop-shop (Sportello unico), il 27/11/2024 è stato organizzato il meeting internazionale di avvio del <i>Progetto SEED Mecat</i> . Prosegue l'aggiornamento della <i>Campagna Italia in classe A</i> con la condivisione delle esperienze sopra rappresentate.
9.8.2 - Promozione delle Comunità energetiche (PNRR - MISSIONE 2 "Rivoluzione verde, transizione ecologica" - PIANO STRATEGICO METROPOLITANO) (Cdr AA009 - ST085)	. Sviluppo dello studio di efficientamento energetico del Parco Idroscalo: Entro il 2024 . Avvio del progetto di realizzazione di una Comunità Energetica Rinnovabile (CER): Entro il 2024 . Avvio interventi di efficientamento energetico: Entro il 2025	Sono state completate le due diagnosi energetiche dell'edificio detto "Testata nord" all'interno del complesso Idroscalo. Prosegue l'attività di aggiornamento sulle comunità energetiche e Città metropolitana ha aderito al "Forum delle Comunità energetiche" gestito da ENEA. n.r.

Stato di realizzazione finanziaria del Programma - competenza

Titoli	Macroaggregati	Stanziamenti 2024 (a)	Impegni (b)	%le (b/a)	Pagamenti (c)	%le (c/b)
Spesa complessiva	V.A.	4.103.859,49	1.814.415,16	44,2	1.203.408,73	66,3
Spese correnti	Redditi da lavoro dipendente	793.119,40	713.391,30	89,9	684.512,49	96,0
	Imposte e tasse a carico dell'ente	75.830,20	63.285,49	83,5	54.934,41	86,8
	Acquisto di beni e servizi	3.214.909,89	1.022.738,37	31,8	463.961,83	45,4
	Trasferimenti correnti	15.000,00	15.000,00	100,0	0,00	0,0
	Totale	4.098.859,49	1.814.415,16	44,3	1.203.408,73	66,3
Spese in conto capitale	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	5.000,00	0,00	0,0	0,00	-
	Totale	5.000,00	0,00	0,0	0,00	-

Relazione al Rendiconto della gestione 2024

MISSIONE 10

TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

Tabella di correlazione

<i>Programma ex dlgs 118/11</i>		<i>Obiettivi strategici delle Missioni DUP 2024</i>		<i>Aree e Direzioni incaricate</i>		<i>Collegamento con Sindaco / Consiglieri delegati</i>	
<i>N.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>N.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Codice</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Sindaco / Consigliere</i>	<i>Materia delegata</i>
2	Trasporto pubblico locale	1	Salvaguardare e garantire, nel limite delle risorse disponibili, il livello di qualità e quantità dell'offerta del servizio di trasporto pubblico locale rispondente alle esigenze di mobilità e di qualità di vita degli utenti, attraverso la partecipazione dell'Ente all'Agenzia per il Trasporto Pubblico Locale del Bacino della Città Metropolitana di Milano, Monza e Brianza, Lodi e Pavia	AA011	Area Pianificazione e sviluppo economico	Marco Griguolo	Mobilità
		2	Realizzare interventi infrastrutturali sul sistema di trasporto pubblico di interesse sovracomunale	AA006 ST105	Area Infrastrutture - Settore Strade e infrastrutture per la mobilità sostenibile	Daniela Caputo	Infrastrutture - strade provinciali, Metrotramvie
		3	Armonizzare il bisogno di mobilità con la tutela dell'ambiente attraverso l'attuazione del Piano Urbano di Mobilità Sostenibile (PUMS) al fine di accedere ai finanziamenti statali di infrastrutture per nuovi interventi per il trasporto rapido di massa (quali sistemi ferroviari metropolitani, metro e tram)	AA011	Area Pianificazione e sviluppo economico	Marco Griguolo	Mobilità
5	Viabilità e infrastrutture stradali	1	Sviluppare e mantenere lo standard manutentivo della rete stradale della Città Metropolitana di Milano e le infrastrutture di trasporto in coerenza con le scelte strategiche stabilite a livello regionale / nazionale in materia di viabilità e trasporti	AA006 ST105	Area Infrastrutture - Settore Strade e infrastrutture per la mobilità sostenibile	Daniela Caputo	Infrastrutture - strade provinciali, Metrotramvie
		2	Armonizzare il bisogno di mobilità con la tutela dell'ambiente attraverso l'attuazione del Piano Urbano di Mobilità	AA006 ST105	Area Infrastrutture - Settore Strade e infrastrutture per la mobilità	Marco Griguolo	Mobilità

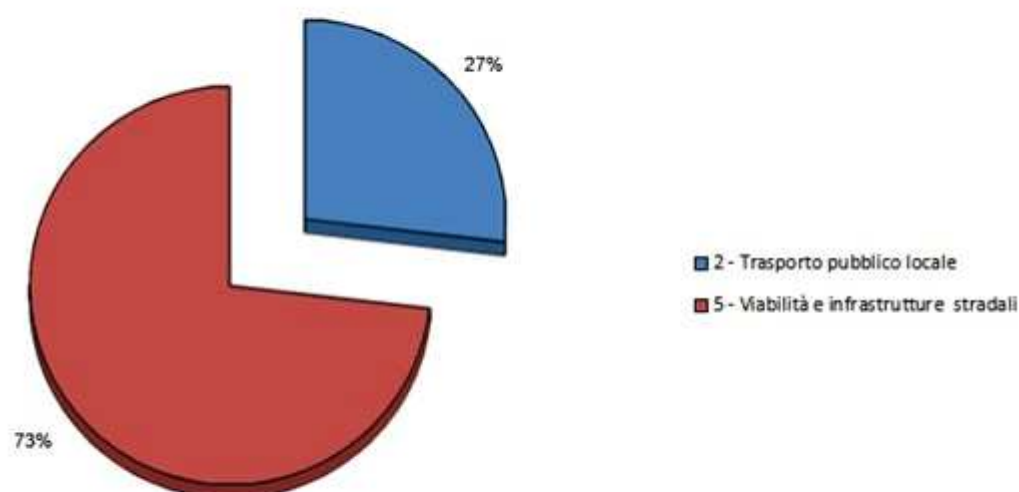
Sostenibile (PUMS) al fine di accedere ai finanziamenti statali di infrastrutture per nuovi interventi per il trasporto rapido di massa (quali sistemi ferroviari metropolitani, metro e tram)

sostenibile

Stato di realizzazione finanziaria della Missione - competenza

Titoli	Macroaggregati	Stanziamenti 2024 (a)	Impegni (b)	%le (b/a)	Pagamenti (c)	%le (c/b)
Spesa complessiva	V.A.	412.563.932,75	127.784.113,12	31,0	96.081.858,73	75,2
	Spesa per abitante	127,1	39,4		29,6	
Spese correnti	Redditi da lavoro dipendente	4.491.589,33	4.037.591,75	89,9	3.882.470,19	96,2
	Imposte e tasse a carico dell'ente	498.403,77	424.559,27	85,2	375.809,54	88,5
	Acquisto di beni e servizi	68.651.305,60	49.958.738,89	72,8	31.288.549,94	62,6
	Trasferimenti correnti	1.373.504,47	926.549,48	67,5	0,00	0,0
	Interessi passivi	1.000,00	0,00	0,0	0,00	-
	Rimborsi e poste correttive delle entrate	132.300,00	46.888,52	35,4	42.587,82	90,8
	Altre spese correnti	555.000,00	211.886,57	38,2	208.185,00	98,3
	Totale	75.703.103,17	55.606.214,48	73,5	35.797.602,49	64,4
	Spesa per abitante	23,3	17,1		11,0	
Spese in conto capitale	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	291.559.408,55	65.797.141,64	22,6	53.903.499,24	81,9
	Contributi agli investimenti	45.301.421,03	6.380.757,00	14,1	6.380.757,00	100,0
	Totale	336.860.829,58	72.177.898,64	21,4	60.284.256,24	83,5
	Spesa per abitante	103,8	22,2		18,6	

Missione 10 - allocazione impegni di spesa di competenza per Programmi (Titoli I + II)



Relazione al Rendiconto della gestione 2024

PROGRAMMA 10.2 TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti

Principali Indicatori di efficacia - Andamento

Indicatori di valore pubblico (outcome)	Codice ob. strategici
Obiettivo (Goal), Indicatore e Target di sviluppo sostenibile Agenda Onu 2030. Posizionamento della Città metropolitana di Milano	1
. Goal 11 - Target 11.2b: Aumentare entro il 2030 del 20% la quota di posti-km offerti dal trasporto pubblico locale rispetto al 2010.	
Trend: 16.541 posti-Km/ab. al 2022, dato superiore al dato regionale (pari a 11.244 posti-Km/ab.) e a quello nazionale (pari a 4.696 posti-Km/ab.)	
(Fonte: Rapporto ASviS 2024 - "I Territori e gli Obiettivi di sviluppo sostenibile")	
Informazioni/Indicatori di contesto	Codice ob. strategici
La rete di Trasporto Pubblico Locale (TPL) interurbano attualmente è articolata in 6 lotti: Lotto 1 - Nord Ovest, Lotto 3 - Nord Est, Lotto 4 - Sud Est, Lotto 5/A - Sud Ovest, Lotto 5/B - Sud Ovest, Lotto 6 - Ovest. Le aziende che eserciscono il servizio di TPL operano su 4.100 km di rete stradale ed effettuano circa 3.000 fermate, con una percorrenza annua quantificata in circa 19 milioni di bus/km. I servizi di TPL sono eserciti dalle aziende affidatarie sulla base di contratti di servizio, sottoscritti a seguito di procedura di gara, ex L.R. 22/1998, che hanno validità prorogata a tutto il 2025 da atti assunti dall'Agenzia per il TPL. Al fine di assicurare la continuità del servizio pubblico di TPL, servizio che presenta carattere di essenzialità e che non può essere interrotto senza grave pregiudizio per l'utenza, Agenzia per il TPL ha ritenuto di prorogare sino al 31/12/2025, agli stessi patti e condizioni vigenti, i contratti di affidamento già in essere. Le aziende affidatarie adottano annualmente la Carta della Mobilità in cui sono riportati anche i risultati raggiunti in termini di soddisfazione dell'utenza, individuati tramite specifiche indagini di "Customer".	1
Consistenza media parco autobus impiegato nell'esercizio dei servizi interurbani di TPL :	1
. 2015: 483 autobus;	
. 2016: 482 autobus;	
. 2017: 482 autobus;	
. 2018: 497 autobus;	
. 2019: 497 autobus;	
. 2020: 497 autobus;	
. 2021: 497 autobus;	
. 2022: 497 autobus;	
. 2023: 497 autobus;	
. 2024: 497 autobus;	
Lunghezza percorso metrotranvia: 14,5 km	2
Lunghezza percorso metrotranvia Rho-Lainate/Garbagnate: 13 km	
Bacino di utenza servito metrotranvia Milano-Seregno: 200.000 abitanti ca.	2
Bacino di utenza servito metrotranvia Rho-Lainate/Garbagnate: 120.000 abitanti ca.	
Importo del quadro economico della Metrotranvia Milano-Desio-Seregno: 258 milioni di Euro	2
Importo del finanziamento a favore delle attività della Metrotranvia Rho-Lainate/Garbagnate messo a disposizione dagli operatori privati che hanno aderito all'atto integrativo: 2,5 milioni di Euro	

Valutazioni di efficacia

1 - Salvaguardare e garantire, nel limite delle risorse disponibili, il livello di qualità e quantità dell'offerta del servizio di trasporto pubblico locale rispondente alle esigenze di mobilità e di qualità di vita degli utenti, attraverso la partecipazione dell'Ente all'Agenzia per il Trasporto Pubblico Locale del Bacino della Città Metropolitana di Milano, Monza e Brianza, Lodi e Pavia.

PSTTM 2022-2024:
Missione 3 -
Infrastrutture per una mobilità sostenibile
(Rif. Ob. operativo 10.2.2)

Mettere a disposizione dell'utenza del territorio della Città metropolitana un servizio di trasporto pubblico locale interurbano su gomma efficiente e di qualità attraverso la partecipazione della Città Metropolitana di Milano, in qualità di socio, all'Agenzia del Trasporto Pubblico Locale del Bacino della Città Metropolitana di Milano, Monza e Brianza, Lodi e Pavia (di seguito Agenzia per il TPL), costituita con Decreto della Regione Lombardia n. 402 del 27/04/2016.

Città metropolitana ha sottoscritto con l'Agenzia per il TPL specifici atti, uno per ciascun Lotto in cui si articola la rete del TPL interurbano metropolitano, con i quali, a far data dall'1 Luglio 2017, sono stati trasferiti alla stessa Agenzia i contratti di servizio e gli atti inerenti l'affidamento del servizio di TPL. Dalla medesima data del 1 Luglio 2017 è stato attivato il comando del personale individuato da Città metropolitana per svolgere servizio presso il nuovo Ente. Dal 1 gennaio 2019 è stato attivato il passaggio all'Agenzia per il TPL del personale individuato da Città metropolitana per svolgere servizio presso il nuovo Ente.

Nel corso del 2019 l'Assemblea degli Enti soci dell'Agenzia per il TPL ha approvato:

- il Programma dei servizi di TPL del Bacino di mobilità, con il costante coinvolgimento dei Comuni di Città metropolitana nelle scelte individuate per la definizione della programmazione di una nuova rete di servizi da offrire all'utenza del territorio metropolitano;
- il Sistema Tariffario Integrato del Bacino di Mobilità (STIBM), sistema esteso a tutte le modalità di trasporto di linea, sia ferroviarie che mediante autobus, con la definizione di una nuova

Consigliere delegato a "Mobilità": Marco Griguolo

Attraverso la partecipazione alle azioni messe in atto dall'Agenzia per il TPL si è perseguito l'obiettivo di garantire all'utenza metropolitana un servizio di trasporto pubblico locale interurbano su gomma efficiente e di qualità.

Ciò in particolare mediante costante attività di controllo e monitoraggio del servizio prodotto dalle aziende affidatarie.

L'obiettivo di evitare strutturali riduzioni del servizio di TPL interurbano metropolitano durante il 2024 è stato conseguito senza dover intervenire con fondi a carico del bilancio dell'Ente, mantenendo, allo stesso tempo, anche l'equilibrio economico dei contratti di affidamento del servizio di TPL interurbano, contratti la cui durata è stata ulteriormente prorogata al 31-12-2025, in vista del prossimo completamento delle procedure di gara di affidamento dei servizi di TPL.

Nei mesi di Gennaio e Febbraio 2024 sono stati organizzati incontri con i Sindaci metropolitani, raggruppati per ambito, ai quali son stati forniti aggiornamenti sulla procedura di affidamento dei servizi di TPL interurbani e sullo stato di avanzamento della revisione del Programma dei Servizi di Bacino. Al contempo, è stata richiesta la partecipazione dei Comuni nell'individuazione di contributi e proposte mirate ad aggiornare il Programma dei Servizi, datato, in quanto approvato nel 2019, prima degli eventi connessi al Covid che hanno modificato una serie di abitudini di spostamento dell'utenza.

La raccolta e l'analisi dei contributi forniti è confluita nella redazione di una nuova proposta per il Programma di Bacino, il cui documento di Piano è in previsione di essere sottoposto all'approvazione dell'Assemblea dell'Agenzia per il TPL nel corso del mese di Marzo 2025.

Valutazione rispetto all'Obiettivo di Valore Pubblico
L'obiettivo di Valore Pubblico atteso, misurato tramite le percorrenze annue erogate dal servizio di Trasporto pubblico interurbano metropolitano, ha registrato il valore annuo di 18,9 milioni di Bus-km, svolti sulla rete del TPL interurbano di competenza di Città metropolitana, articolata nei Lotti di affidamento: 1Mi, 3Mi, 4, 5A, 5B e 6.

zonizzazione del territorio, di nuove tipologie di documenti di viaggio e di nuove tariffe ed agevolazioni;

- l'avvio, a far data dal 15 Luglio 2019, di una prima fase attuativa del Sistema Tariffario Integrato del Bacino di Mobilità (STIBM), estesa a tutti i servizi di TPL operanti nei territori di Città metropolitana e Provincia di Monza.

Nel corso del 2022 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Europea (n. GU/S 573 del 13/04/2022) l'Avviso di preinformazione, con Autorità competente l'Agenzia per il TPL, relativo alla procedura avente ad oggetto l'affidamento dei servizi di trasporto pubblico nel Bacino della Città metropolitana di Milano, della Provincia di Lodi e della Provincia di Monza e della Brianza.

2 - Realizzare interventi infrastrutturali sul sistema di trasporto pubblico di interesse sovracomunale
PSTTM 2022-2024: DRIVER 5. Il Diritto alla mobilità(Rif. Ob. operativo 10.2.4)

Dotare il territorio di infrastrutture di trasporto pubblico intercomunale, in coerenza con gli obiettivi del PTM e del PUMS.

Consigliera delegata a "Infrastrutture - strade provinciali, Metrotramvie: Daniela Caputo

Realizzazione della Metrotranvia Milano - Seregno.

Le attività previste nel triennio 2024-2026 hanno riguardato principalmente l'esecuzione dei lavori principali, iniziati il 15/03/2023 la cui durata contrattuale è prevista in 38 mesi. Tale previsione ha subito dei mutamenti in relazione al parere espresso dal Collegio Consultivo Tecnico dell'opera su quesito dell'Impresa, con valenza di lodo arbitrale.

La durata del contratto è stata incrementata di 14 mesi, in quanto il CCT ha riconosciuto le ragioni dell'impresa in merito all'avvio del tempo contrattuale dalla data di ultima consegna delle aree di cantiere, avvenuta il 17/07/2024 prorogando, pertanto, il termine dei lavori a Settembre 2027 (data che vedrà uno slittamento conseguente alle varianti in corso d'opera attualmente in trattazione dal RUP e DL).

Nel 2024 si sono registrati valori di produzione di parecchio inferiori alle previsioni, in relazione soprattutto alle difficoltà economiche dell'Impresa, ad un contratto in essere con prezzi 2011, ma anche al momento di piena occupazione del settore delle costruzioni. A fine anno le attività hanno visto un incremento di manodopera sia in relazione alla ultimazione delle erogazioni di anticipazione sia alla contabilizzazione del SAL n. 5.

Anche nel 2024 non si è giunti ad una configurazione definitiva ed immutabile delle funzioni e dei volumi nell'area del deposito tale da poter riprendere i contatti con Terna SpA per il ricalcolo dei parametri elettromagnetici su cui

impostare quindi il progetto e l'intervento di spostamento/innalzamento degli elettrodotti ad alta tensione che sovrastano l'area.

Necessita, inoltre, di essere approvvigionato, attraverso il Comune di Milano/ATM, il materiale rotabile necessario. Prima di sollecitare il Comune di Milano all'avvio dell'acquisto attraverso ATM, si rende necessario uno stato di avanzamento dei lavori più rilevante. Necessitano di essere progettate e realizzate infrastrutture di miglioramento delle connessioni con la ferrovia e l'autostazione al capolinea di Seregno, anche mediante eventuale variante progettuale.

In relazione a questo intervento, dato atto che l'interesse degli Enti è confluito su una soluzione di collegamento tutta interna alle proprietà ferroviarie, non risulta più necessario alcun intervento sulla metrotranvia, neppure mediante opere ad essa complementari. Infatti, è stato sottoscritto a novembre 2024 l'accordo interistituzionale tra Regione, Comune di Seregno e RFI per la realizzazione di una connessione tra il capolinea tranviario, la stazione ferroviaria e l'autostazione, che, in relazione alla soluzione prescelta, non vede direttamente coinvolta città metropolitana. In relazione al ritardo che sta subendo la realizzazione della metrotranvia, il Comune intende rivedere le scelte assunte a favore di soluzioni migliori (nuove infrastrutture RFI), anche con il coinvolgimento di Città Metropolitana.

E' in corso di definizione la risoluzione del sifone al canale ET Villoresi in comune di Nova, emergendo l'opportunità di contenere di circa 300.000€ i costi legati alla asciutta forzata del canale, sfruttando il coordinamento con il Villoresi che ha già previsto un periodo di 6 mesi di asciutta a partire da ottobre '25.

Dovrà essere inoltre convenuta la proprietà dell'opera tranviaria. In relazione a ciò, al pari dell'approvvigionamento tram, si rende necessario uno stato di avanzamento dei lavori ulteriore, prima di riavviare un dialogo con gli Enti, sospeso.

In pendenza di una tempistica maggiore per la realizzazione dell'infrastruttura, è stato riavviato il dialogo con il Comune di Milano al fine di acquisire i parametri economici per la gestione della manutenzione dell'opera completata e in esercizio, la ripartizione dei quali è da prevedere nell'ambito dell'atto aggiuntivo interistituzionale dell'accordo 2010.

Realizzazione della Metrotranvia Rho - Arese - Lainate / Garbagnate, ai sensi dell'Atto Integrativo all'Accordo di Programma dell'area ex Fiat Alfa Romeo.

In particolare l'Ente ha assunto le seguenti obbligazioni:

- art. 9) effettuare procedimenti per l'acquisizione, previa gara, dei servizi di redazione del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica (PFTE), Studio Preliminare Ambientale e Verifica della Progettazione della tranvia veloce con l'obiettivo di sottoporre il PFTE a conferenza di servizi preliminare e alla procedura di verifica di

esclusione dalla VIA.

Rimangono confermate le obbligazioni assunte dall'ente. Nel corso dell'ultima segreteria tecnica, l'Ente ha evidenziato la difficoltà a portare a compimento gli obblighi in relazione ai carichi di lavoro già gravanti sul personale. Si è, pertanto, concertato un aggiornamento a latere tra gli Amministratori Locali rispetto agli incontri di segreteria tecnica e collegio di vigilanza. A tal fine, si sta valutando sia il ricorso alla professionalità esterna di MM che la possibilità di procedere alla redazione del documento tramite affidamento dell'incarico, curato direttamente da Città metropolitana, a professionisti esterni. Considerato il nuovo codice dei contratti pubblici, il PFTE originariamente inteso è diventato uno stralcio idoneo agli obiettivi dell'art. 9 e la redazione del progetto verrà effettuata mediante strumenti di modellazione BIM.

In relazione all'insufficiente importo dei finanziamenti disponibili, dovuto alle mutate disposizioni di legge (PFTE esteso ad un PFTE vecchio codice + progetto definitivo) e allo stimato aumento dell'importo dei lavori (MM 2024), Città Metropolitana ha richiesto la copertura economica integrativa alla Regione, come da punto specifico dell'art.9. Alla valutazione dell'affidatario dell'opera sarà affiancata la valutazione che individuerà la corretta definizione del grado progettuale che sarà assolto.

- Previa concertazione istituzionale, verrà dato corso alle procedure di affidamento di servizi atti ai suddetti scopi nei limiti economici disponibili.

Nel 2024 (febbraio), inoltre, è stato pubblicato un Avviso del Ministero per la formazione di una graduatoria di opere da ammettere a finanziamento che ha comportato la previsione di un'eventuale ritardatura degli obiettivi e l'acquisizione della progettazione tramite Accordo con il Comune di Milano per l'utilizzo di MM.

Per tali motivazioni, non si è potuto dare corso all'avvio delle procedure di gara nel 2024.

In relazione alla difformità dell'obiettivo rispetto a quello programmato, nonché alla indisponibilità di Città Metropolitana ad assumere il ruolo di soggetto attuatore dell'intervento anche in relazione al personale esiguo disponibile già impegnato su altre importanti partite (Milano Seregno), non si è perseguita la strada della partecipazione al bando Avviso 3 MIT per il finanziamento delle opere, demandando tale attività ad una fase decisionale e tecnica più matura.

Pertanto, si è dato corso alla stesura di specifiche tecniche per i documenti di gara, anche mediante avvenuti confronti con Regione e i Comuni.

Al contempo, si è dato corso ad un'attività di ricognizione dei parametri delle recenti realizzazioni internazionali, ravvisando una sostanziale omogeneità di scelte e parametri rispetto a quelli impostati ed ipotizzati.

Si procederà alla ricerca di fondi integrativi al fine di consentire il completamento del PFTE, sottoporlo a conferenza di servizi e verifica ai

sensi di legge.

Nel 2025 si porranno agli enti sottoscrittori ipotesi di rivisitazione del progetto conseguibile con i fondi stanziati.

Si è proceduto ad una integrazione del finanziamento privato alla progettazione previsto dall'Accordo di Programma (AdP), tramite finanziamento aggiuntivo con fondi propri dell'Ente, al fine di conseguire un PFTE parziale idoneo alle finalità dell'AdP.

3 - Armonizzare il bisogno di mobilità con la tutela dell'ambiente attraverso l'attuazione del Piano Urbano di Mobilità Sostenibile (PUMS) al fine di accedere ai finanziamenti statali di infrastrutture per nuovi interventi per il trasporto rapido di massa (quali sistemi ferroviari metropolitani, metro e tram)
PSTTM 2022-2024:
Missione 3 -
Infrastrutture per una mobilità sostenibile
(Rif. Ob. operativo 10.2.5)

Il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti 4 agosto 2017 ("Individuazione delle linee guida per i piani urbani di mobilità sostenibile, ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 16 dicembre 2016, n. 257") ha introdotto per la Città metropolitana l'obbligo di redigere un Piano Urbano di Mobilità Sostenibile (di seguito PUMS). La redazione del "PUMS", secondo il dettato dell'art. 1 comma 2, è necessaria per "accedere ai finanziamenti statali di infrastrutture per nuovi interventi per il trasporto rapido di massa, quali Sistemi ferroviari metropolitani, metro e tram".
Tenendo presente che il Comune di Milano ha approvato un proprio PUMS che contiene previsioni di potenziamento delle linee metropolitane anche all'esterno del territorio comunale, il PUMS della Città metropolitana risulta un documento integrativo di quello del capoluogo milanese.
Il PUMS deve inoltre rispondere alle seguenti scelte:
. integrazione territoriale: l'analisi e la programmazione del sistema della mobilità è estesa a tutto il territorio della Città metropolitana;
. integrazione materiale: è approfondito l'esame di specifiche tematiche, mobilità ciclistica e infrastrutture per la mobilità con veicoli a emissioni ridotte;
. incentivare il trasferimento modale dal trasporto privato al trasporto collettivo, in particolar modo individuando e favorendo l'interscambio fra diversi mezzi di trasporto;

Consigliere delegato a "Mobilità": Marco Griguolo

Nel 2023 sono stati approvati i Volumi A e B del PULS - Piano Urbano della Logistica Sostenibile, previsto fra le azioni del PUMS e, contestualmente, si è dato avvio al processo di definizione del Volume C - Quadro di orientamento strategico e di indirizzo del PULS, che costituisce la terza e conclusiva parte del Piano.
Al fine di conseguire l'auspicata condivisione e coinvolgimento dei soggetti portatori di interesse, in particolare i rappresentanti istituzionali e dei Comuni metropolitani, nella prima parte dell'anno si è provveduto a fornire dettagliata informativa sullo stato di avanzamento dei lavori per la redazione del Volume C del PULS durante le sedute:
- del Consiglio metropolitano del 31 gennaio 2024;
- della Conferenza dei sindaci metropolitani del 29 febbraio 2024.

Il Documento di Piano del PULS è quindi stato approvato con Deliberazione del Consiglio metropolitano, Rep. Gen. 40 del 26/09/2024, nella sua interezza: Volume A "Riferimenti programmatici e tassonomia", Volume B "Quadro conoscitivo", Volume C "Quadro di orientamento strategico e di indirizzo del PULS". Al fine di garantire all'Ente di poter efficacemente operare nella funzione di indirizzo e di supporto ai Comuni metropolitani in merito alle tematiche inerenti la logistica ed il trasporto delle merci, sviluppate dal Piano Urbano della Logistica Sostenibile (PULS) in stretta correlazione con il PTM ed il PUMS metropolitano, l'Ente ha inoltrato formale domanda di adesione all'EGTC, European Grouping of Territorial Cooperation "Interregional Alliance for the Rhine-Alpine corridor", Gruppo Europeo di Cooperazione Territoriale "Alleanza interregionale per il corridoio Reno-Alpi" che ha approvato all'unanimità l'adesione della Città metropolitana in data 4 Aprile 2024, durante la 19^a Assemblea del EGCT.

- . estendere la ricerca di forme di condivisione dei mezzi di trasporto;
- . incentivare i mezzi di trasporto ad impatto inquinante ridotto;
- . sviluppare le infrastrutture per i combustibili alternativi, in coerenza con il D. Lgs 257/2016

Con Deliberazione Rep. n. 4/2019, il Consiglio della Città metropolitana ha approvato le Linee linee di indirizzo per il Procedimento di formazione del PUMS metropolitano. In data 23 Luglio 2019 si è tenuta la Prima Conferenza di Valutazione e prima seduta del Forum pubblico della Procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del PUMS durante la quale è stato illustrato il contenuto del Rapporto Preliminare Ambientale – Documento di Scoping.

Il 28 Agosto 2019 il Ministro dei Trasporti e delle Infrastrutture ha adottato il Decreto n. 396 di modifica e integrazione del D.M. n. 397/2017, in considerazione delle necessità e complessità emerse nel primo periodo di applicazione del Decreto, stabilendo una proroga dei termini di 12 mesi per la predisposizione e adozione dei PUMS.

In data 22 dicembre 2020 si sono tenute la seconda Conferenza di Valutazione e la seconda seduta del Forum pubblico della Procedura di VAS del PUMS a cui sono stati invitati a partecipare tutti i soggetti competenti in materia ambientale e gli Enti territorialmente interessati, durante la quale è stato illustrato il Rapporto Ambientale Finale.

I documenti di Piano che costituiscono il PUMS sono stati oggetto di formale adozione con Decreto del Sindaco metropolitano Rep. Gen. n. 230 in data 30/12/2020

Il PUMS adottato è stato pubblicato sull'Albo Pretorio per trenta giorni, dal 7 Gennaio al 6 Febbraio 2021,

al fine di consentire a chiunque di formulare osservazioni al Piano. Il PUMS è stato approvato con Deliberazione di Consiglio metropolitano Rep. Gen. n. 15 del 28 Aprile 2021. Con Decreti Sindacali R.G. n. 241 del 26/09/2023 e R.G. n. 244 del 27/09/2023 sono stati approvati gli Studi progettuali redatti in merito Organizzazione del Piano di monitoraggio del PUMS e in merito alla valutazione della sostenibilità degli scenari alternativi per lo sviluppo del Trasporto Rapido di Massa su 3 direttrici del territorio metropolitano. Con Decreto Sindacale R.G. n. 254 del 28/09/2023 sono stati approvati i primi due Volumi A e B del Piano Urbano della Logistica Sostenibile (PULS), previsto fra le azioni del PUMS.

Principali scostamenti/criticità intervenuti e motivata dimostrazione delle cause che li hanno determinati

<i>Scostamenti positivi/negativi</i>	<i>Cause che li hanno determinati</i>	<i>Azioni correttive adottate</i>
<i>Rif. Ob. Operativo 10.2.4 Metrotramvia Milano-Desio-Seregno:</i> L'avanzamento dei lavori non ha raggiunto le previsioni di cronoprogramma (l'avanzamento è stato rivisto al ribasso sulla base delle effettive aspettative/dei lavori conseguiti a fine anno (5-10% anziché 10-33%))	L'impresa ha ravvisato problemi nella contrattualizzazione di manodopera e materiali a causa della situazione aziendale (concordato preventivo di continuità), dell'elenco prezzi fortemente datato (2011), nonché del periodo di forte occupazione del settore dovuto alle opere PNRR. La posizione ostativa di un comune (Bresso) e di imprenditori industriali, al pari di altre concause (es. rapporti con il consorzio Villorosi), nonché il rinvenimento di sotto servizi non originariamente contemplati, hanno contribuito ulteriormente a dilatare l'esecuzione dei lavori. Il ritardo ha influito sull'avanzamento della realizzazione del deposito, di conseguenza, sulla risoluzione dell'interferenza con gli elettrodotti sovrastanti, strettamente dipendente dalla configurazione definitiva del deposito.	. L'impresa è stata costantemente attenzionata (anche via PEC) da parte della Direzione lavori in merito al rispetto del cronoprogramma dei lavori. Città Metropolitana ha prontamente liquidato le quote di anticipazione ed i SAL considerati liquidabili dal RUP al fine di consentire all'impresa di disporre di liquidità. Città Metropolitana di Milano e Provveditorato sono state costantemente proattive nel risolvere tempestivamente cause di rallentamento non dipendenti dall'Impresa, ad esempio, impedimenti alla cantierizzazione di matrice Istituzionale (comune di Bresso), richieste tardive di Enti e di terzi (associazioni, imprese, privati), procedimenti di bonifica dei terreni, risoluzione di interferenze con sotto servizi residui. . <i>Attività riprogrammata nel 2025</i> Sottoscrizione della Convenzione con Terna SpA per interventi di risoluzione dell'interferenza sul deposito in relazione agli elettrodotti sovrastanti, ai fini della progettazione definitiva della nuova area deposito.
<i>Rif. Ob. Operativo 10.2.4 Metrotramvia Rho-Lainate-</i>	Individuazione di una modalità alternativa di trasporto pubblico, di	-

Garbagnate: . Mancata sottoscrizione dell'Accordo per la redazione del PFTE (1° parte) e conseguente erogazione del finanziamento . Mancato avvio della procedura di gara per affidamento dell'incarico inerente la redazione del PFTE, con annesso utilizzo del finanziamento	concerto con le amministrazioni coinvolte, rispetto a quella ricondotta alla realizzazione della Metrotramvia.
--	---

Stato di attuazione degli obiettivi operativi

Obiettivi operativi del Programma	Risultato atteso nel 2024 e Target	Stato di attuazione al 31/12
10.2.2 - Promuovere, nell'ambito dell'Agenzia per il TPL e in relazione alla quota di partecipazione dell'Ente, azioni coordinate con gli altri soggetti competenti, Enti regolatori e Aziende per la programmazione e gestione del Sistema dei trasporti pubblici sul territorio metropolitano in attuazione delle previsioni dello Statuto e delle funzioni assegnate dalla L. 56/2014 (Cdr AA011)	. Implementazione delle azioni e delle attività per la gestione, il monitoraggio ed il controllo del servizio di TPL interurbano metropolitano previsto negli atti con cui si proroga l'affidamento durante il 2024, tali da garantire che il servizio di TPL erogato durante l'anno abbia livelli di qualità e quantità non inferiori a quelli erogati nel 2023. Contestualmente procedere nelle azioni, in relazione alla quota di partecipazione dell'Ente nell'Agenzia per il TPL, per completare le fasi in cui è articolata la nuova procedura per la messa a gara dei servizi di TPL interurbani metropolitani.: Entro il 31/12/2024 . Implementazione delle azioni e delle attività finalizzate alla stipula di nuovi contratti di affidamento fra Agenzia per il TPL e le aziende risultate aggiudicatarie a completamento della procedura di	Le azioni finalizzate al raggiungimento dei risultati attesi si sono sviluppate in particolare mediante interventi tesi alla gestione, controllo e monitoraggio del servizio di TPL interurbano metropolitano prodotto dalle aziende affidatarie, soprattutto, in relazione a richieste e segnalazioni di Comuni, associazioni e utenti. Per il tramite di Agenzia per il TPL è stato effettuato, al contempo, il confronto, qualitativo e quantitativo, del servizio erogato rispetto a quello programmato, con applicazione di penali nei casi di scostamento. Nel corso dell'anno vi sono stati diversi momenti di coinvolgimento dei comuni con riunioni specifiche per affrontare la particolare situazione emersa, connessa alle problematiche di erogazione del servizio di TPL, in conseguenza alle difficoltà di reperimento del personale di guida evidenziate dalle aziende esercenti il servizio interurbano nelle zone Ovest e sud-ovest del territorio metropolitano. Con riferimento alla procedura per la messa a gara dei servizi di TPL interurbani metropolitani, si segnala lo stato di avanzamento compiuto nel corso del 2024: - l'approvazione, da parte dell'Assemblea dell'Agenzia per il TPL, in data 28 maggio 2024 e con voto favorevole del rappresentante dell'Ente, della Delibera 2-2024 "Indirizzi in merito alle modalità affidamento servizi di TPL"; - l'approvazione, da parte dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti, ART, della "Relazione sui Lotti di Gara del Bacino dell'Agenzia per il TPL", predisposta ai sensi delle Misure 4 e 6 della Delibera della stessa ART n. 48/2017. n.r.

gara per l'affidamento della gestione dei servizi di TPL interurbani metropolitani. Contestualmente completare le azioni finalizzate a supportare il processo di transizione ecologica dei servizi di TPL, mediante attuazione dei programmi di investimento con l'impiego delle risorse derivanti dal Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile messe a disposizione dal Decreto Interministeriale n. 71/2021.:

Entro il 31/12/2025

. Implementazione delle azioni e delle attività finalizzate a monitorare lo svolgimento dell'esercizio del servizio di TPL interurbano metropolitano svolto dalle nuove aziende affidatarie: Entro il 31/12/2026

n.r.

10.2.4 - Promuovere e concorrere alla realizzazione di infrastrutture di trasporto in collaborazione con altri enti (Cdr ST105)

Cronoprogramma Metrotranvia Milano-Desio-Seregno::

. Elettrodotti: risoluzione dell'interferenza con l'area del deposito:
 . 2024: verifiche elettromagnetiche sul nuovo progetto del deposito, redazione del nuovo PFTE degli elettrodotti, convenzione con Terna SpA, DIA ministeriale
 . 2025: appalto e approvvigionamenti
 . 2026: esecuzione lavori
 . Realizzazione dei lavori:
 . 2024: avanzamento del 33%
 . 2025: avanzamento del 66%
 . 2026: avanzamento del 100%

- 2024: non è ancora stata sottoscritta la convenzione con Terna (avvio) per lo spostamento / innalzamento degli elettrodotti in pendenza di una configurazione definitiva dell'area deposito sulla base della quale basare il progetto di risoluzione e relativo costo.
 - 2025: n.r.
 - 2026: n.r.

. Ottimizzazione del nodo trasportistico di Seregno:
 . 2024: accordo istituzionale, redazione PFTE
 . 2025: redazione progetto definitivo
 . 2026: esecuzione lavori

- 2024: in relazione all'andamento ridotto dei lavori conseguito nel 2023 e nel 2024, è stata abbassata la previsione di avanzamento dei lavori a fine anno tra il 5% e il 10%. Effettivamente, è stato conseguito il 5,4% dei lavori.
 - 2025: n.r.
 - 2026: n.r.
 - 2024: è stata individuata e prescelta da tutti gli Enti una soluzione che prevede un percorso di collegamento tutto interno alla proprietà ferroviaria FS. Di fatto, l'accordo proposto da Regione per il finanziamento, sottoscritto a novembre, esclude la partecipazione di Città Metropolitana.
 - 2025: n.r.
 - 2026: n.r.

Cronoprogramma Metrotranvia Rho-Lainate/Garbagnate::

. Accordo per la redazione ed il finanziamento di PFTE - 1^ parte, studio preliminare ambientale e verifica progettuale:

- 2024: E' stato perfezionato già nel 2023 un testo condiviso tra le parti sottoscrittrici relativo al solo finanziamento della progettazione ed è stata prodotta dal

	2024: sottoscrizione ed attuazione . Redazione di PFTE e studio preliminare ambientale: . 2024: procedura di gara, redazione della 1^ parte del PFTE; . 2025: procedura di esclusione dalla VIA e conferenza di servizi preliminare sul PFTE - 1^ parte; . 2026: acquisizione finanziamento della 2^ parte del PFTE; . 2026: PFTE - 2^ parte - redazione, conferenza di servizi decisoria, verifica progettuale	finanziatore una bozza di fideiussione. - 2025: n.r. - 2026: n.r. - 2024: a seguito di interlocuzione tra le Parti in relazione ad una possibile partecipazione all'Avviso Ministeriale per la formazione di una graduatoria e un possibile utilizzo di MM tramite il Comune di Milano per la progettazione, i tempi si sono dilatati. E' proseguita la revisione delle specifiche tecniche di input, avvenuta nel 2023 anche mediante ampi confronti con Regione e i Comuni, anche a seguito della comunicazione da parte del precedente progettista (MM) di una stima incrementata dell'importo dell'opera, anche in funzione di una progettazione da svilupparsi in ambiente BIM. Si è reso necessario uno stanziamento aggiuntivo a bilancio da parte dell'Ente al fine di poter conseguire l'obiettivo a fronte di un diniego regionale all'apprestamento di ulteriori somme, finanziamento revocato in fase di seconda revisione di bilancio. - 2025: n.r. - 2026: n.r.
10.2.5 - Attuare le misure previste dal PUMS approvato dal Consiglio metropolitano con deliberazione n. 15 il 28/04/2021 (Cdr AA011)	. Completamento dell'attuazione delle previsioni contenute negli Studi approvati in merito Organizzazione del Piano di monitoraggio del PUMS ed in merito alla valutazione della sostenibilità degli scenari alternativi per lo sviluppo del Trasporto Rapido di Massa su 3 direttrici del territorio metropolitano, rispettivamente con Decreti Sindacali R.G. n. 241 del 26/09/2023 e R.G. n. 244 del 27/09/2023.: Entro il 31/12/2024 . Prosecuzione delle attività di coinvolgimento del territorio metropolitano e di tutti i soggetti competenti nella definizione del quadro di orientamento strategico e di indirizzo del Piano Urbano della Logistica Sostenibile (PULS), per acquisire elementi e contributi che consentano all'Ente di completare le attività finalizzate alla redazione un testo ampiamente condiviso per l'approvazione del Documento C del PULS, che fa seguito all'approvazione dei primi due Volumi A e B con Decreto Sindacale R.G. n. 254 del 28/09/2023.: Entro il 31/12/2024	Al fine di completare la procedura prevista dal Decreto ministeriale n. 8060/2019 per il finanziamento del Piano di monitoraggio PUMS e dei tre Studi sul Trasporto Rapido di Massa (TRM), si è informato il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con comunicazione, prot. 41897 dell'8 marzo 2024, tramite la quale sono state inviate le documentazioni, dichiarazioni ed elaborati previsti per la rendicontazione delle spese sostenute e in merito alle quali il Ministero ha poi comunicato di aver provveduto all'erogazione del saldo dovuto. Con lo scopo di coinvolgere il maggior numero di soggetti competenti nella definizione del quadro di orientamento strategico e di indirizzo del PULS è stata convocata una specifica seduta del "Tavolo metropolitano", tenutasi il 27 marzo 2024, durante la quale sono stati illustrati ai partecipanti i Volumi A e B, già approvati, e il Volume C, in bozza. I tre Volumi sono stati trasmessi anche a tutti gli invitati onde consentire loro di poter svolgere un maggior approfondimento sulle tematiche presentate. Al contempo, è stata evidenziata la rilevanza attribuita da Città metropolitana al percorso partecipativo e collaborativo nella formazione del PULS, concretizzatasi con richiesta di formulare contributi, integrazioni e osservazioni alla bozza del Volume C presentata. Successivamente, in data 10 settembre 2024, si è tenuto un ulteriore confronto finale con tutte le parti interessate, in primo luogo, Comuni metropolitani e rappresentanti di Istituzioni ed Associazioni.

Quanto emerso dagli esiti dei momenti di confronto ed approfondimento, ha consentito all'Ente di definire un testo finale del PULS condiviso, approvato con Deliberazione del Consiglio metropolitano, Rep. Gen. 40 del 26/09/2024

- . Prosecuzione delle attività di implementazione e monitoraggio degli obiettivi e delle azioni previste dagli strumenti di pianificazione approvati: PUMS e PULS.:
Entro il 31/12/2025 n.r.
- . Predisposizione delle attività necessarie a consentire gli approfondimenti, le elaborazioni e la stesura del Documento di aggiornamento quinquennale del PUMS, come previsto all'art. 4 del D.M. 04/08/2017.:
Entro il 31/12/2026 n.r.

Stato di realizzazione finanziaria del Programma - competenza

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Stanziamenti 2024 (a)</i>	<i>Impegni (b)</i>	<i>%le (b/a)</i>	<i>Pagamenti (c)</i>	<i>%le (c/b)</i>
<i>Spesa complessiva</i>	V.A.	170.658.812,22	34.294.461,39	20,1	29.420.231,83	85,8
Spese correnti	Redditi da lavoro dipendente	717.763,35	576.500,92	80,3	552.839,46	95,9
	Imposte e tasse a carico dell'ente	68.229,60	47.075,45	69,0	40.054,55	85,1
	Acquisto di beni e servizi	38.500,00	9.956,19	25,9	5.642,99	56,7
	Trasferimenti correnti	1.252.668,00	892.174,48	71,2	0,00	0,0
	Rimborsi e poste correttive delle entrate	1.300,00	0,00	0,0	0,00	-
	Totale	2.078.460,95	1.525.707,04	73,4	598.537,00	39,2
Spese in conto capitale	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	132.117.687,25	32.768.754,35	24,8	28.821.694,83	88,0
	Contributi agli investimenti	36.462.664,02	0,00	0,0	0,00	-
	Totale	168.580.351,27	32.768.754,35	19,4	28.821.694,83	88,0

Relazione al Rendiconto della gestione 2024

PROGRAMMA 10.5 VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI

Valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti

Principali Indicatori di efficacia - Andamento

Indicatori di valore pubblico (outcome)	Codice ob. strategici
Progetto Biciplan CAMBIO - 750 km di infrastruttura con la realizzazione di 16 Linee radiali, 4 Linee circolari e 4 Greenway superciclabili . <i>Impatto Qualitativo atteso sul bisogno di mobilità intermini di sicurezza dei cittadini (riduzione incidentalità stradale), basso impatto ambientale (riduzione emissioni sostanze inquinanti/climalteranti del settore dei trasporti), maggiore attrattività del territorio: rendere la bicicletta la scelta di mobilità più veloce, sicura, divertente e attrattiva, più ovvia per ogni persona e per tutti gli spostamenti quotidiani, anche inter-comunali.</i> . <i>Impatto Quantitativo atteso sul bisogno di mobilità in termini di sicurezza dei cittadini (riduzione incidentalità stradale), basso impatto ambientale (riduzione emissioni sostanze inquinanti/climalteranti del settore dei trasporti), maggiore attrattività del territorio: raggiungere entro il 2035 una ripartizione modale in bicicletta pari al 20% del totale spostamenti all'interno del territorio metropolitano e al 10% per gli spostamenti inter-comunali, nonché una copertura dell'80% dei servizi di interesse entro 1km da almeno 1 linea</i> Indicatori . %le spostamenti in bici o in micromobilità sul totale degli spostamenti (casa/lavoro; casa-scuola) . km. di nuovi itinerari ciclabili . n. stalli biciclette / popolazione residente . n. hub di servizi metropolitani collegati con ciclovie / n. hub da collegare . n. interventi di riqualificazione (percorsi, incroci, ecc.) realizzati . kmq di zone di moderazione del traffico (zone 30, zone residenziali, ecc.) /popolazione residente	2
Piano Nazionale Sicurezza Stradale 2030 (Delibera CIPESS 14 aprile 2022, n. 13) richiama la "Strategia per un trasporto sostenibile e intelligente" 2020 della Commissione europea in cui si conferma l'Obiettivo a lungo termine dell'Ue di una <i>Vision Zero, zero vittime su strada entro il 2050</i>, esteso a tutte le modalità di trasporto. Obiettivo Intermedio: <i>Entro il 2030 ridurre gli incidenti stradali del 50% rispetto al 2020.</i> Obiettivi quantitativi del Piano: • <i>meno di 1.586 vittime in incidente stradale nel 2030</i> • <i>meno di 8.800 feriti gravi in incidente stradale nel 2030</i> • <i>riduzione del 60% del numero di morti per i giovani conducenti (15-24 anni) nel 2030</i>	1
Obiettivo (Goal), Indicatore e Target di sviluppo sostenibile Agenda Onu 2030. Posizionamento della Città metropolitana di Milano . Goal 3 - Target 11.2a: <i>Entro il 2030 dimezzare i feriti per incidenti stradali rispetto al 2019.</i> Rilevazione: 50,1 feriti per 10.000 ab. (2023); 50,1 feriti per 10.000 ab. (2022); 44,4 feriti per 10.000 ab. (2021). Trend: <i>si registra un andamento negativo nel breve periodo che non consentirà il raggiungimento del target con un valore al 2023 tornato a livelli simili a quelli registrati prima delle restrizioni pandemiche.</i> (Fonte: Rapporto ASviS 2024 - "I Territori e gli Obiettivi di sviluppo sostenibile")	1
Indicatori di contesto	Codice ob. strategici
. Estensione della rete di piste ciclabili (compresi i 485,6 Km di percorsi nei Parchi regionali): 990,4 Km (Fonte: Settore Strade e Infrastrutture per la mobilità - Area Infrastrutture)	2

Dati Infrastrutturali	1
. Estensione della rete stradale provinciale: 665 Km complessivi (zona Ovest 231 Km + zona Est 195 Km + zona Sud 239 Km) di cui circa 150 sono strade urbane	
. Estensione della rete di piste ciclabili (compresi i 485,6 Km di percorsi nei Parchi regionali): 990,4 Km	2
. Piste ciclabili gestite direttamente: 90 Km	
. Rotatorie: n. 332	
. Ponti stradali: n. 502	
(Fonte: Settore Strade e Infrastrutture per la mobilità - Area Infrastrutture - dati 2024)	
Andamento Indice di mortalità stradale - morti per incidenti stradali sul totale incidenti (valori per cento). Dati ISTAT riferiti al totale della rete stradale (strade urbane + autostrade + altre strade)	1
- 2018: 0,84	
- 2019: 0,78	
- 2020: 0,92	
- 2021: 0,76	
- 2022: 0,79	
- 2023: 0,94	
(Fonte: Istat)	
Andamento Indice di lesività - feriti in incidenti stradali rispetto al totale degli incidenti (valori per cento). Dati ISTAT riferiti al totale della rete stradale (strade urbane + autostrade + altre strade)	1
- 2018: 132,91	
- 2019: 133	
- 2020: 126,91	
- 2021: 126,39	
- 2022: 127,65	
- 2023: 126,7	
(Fonte: Istat)	

Valutazioni di efficacia

Obiettivi strategici della Missione	Scelte adottate	Miglioramenti ottenuti rispetto ai bisogni individuati
1 - Sviluppare e mantenere lo standard manutentivo della rete stradale della Città Metropolitana di Milano e le infrastrutture di trasporto in coerenza con le scelte strategiche stabilite a livello regionale / nazionale in materia di viabilità e trasporti. PSTTM 2022-2024: DRIVER 5. Il Diritto alla mobilità (Rif. Ob. operativi 10.5.1 - 10.5.4)	. Dotare il territorio di una rete viaria a elevata capacità che permetta di ottimizzare il traffico di persone e merci in sicurezza, mantenendo adeguati standard di sicurezza. . Usufruire di forme di mobilità alternative e a minor impatto ambientale rispetto a quella veicolare.	Consigliera delegata a "Infrastrutture - strade provinciali, Metrotramvie: Daniela Caputo Gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria di varia natura sull'intera rete stradale di competenza metropolitana sono considerati prioritari nelle scelte programmatiche, in quanto finalizzati a garantire la sicurezza degli utenti. L'attività di manutenzione ordinaria e straordinaria è proseguita lungo tutta la rete stradale di competenza garantendone la fruibilità. Sono proseguite le attività relative ai lavori di manutenzione straordinaria delle zone territoriali est, ovest e sud programmate per l'anno 2024. Sono state effettuate procedure per affidamenti di incarichi esterni di progettazione, direzione lavori, collaudatore e coordinatore per la sicurezza. Sono state presentate al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIMS) richieste di finanziamento legate al quinquennio 2025-2029. Sono state richieste applicazioni di avanzo di amministrazione libero e vincolato a seguito dell'approvazione del Rendiconto 2023 per poter far fronte alle varie esigenze manutentive, tra cui la nuova progettazione

degli accordi quadro di manutenzione ordinaria da attuare in sostituzione degli attuali accordi in scadenza. Ricontrate difficoltà nella realizzazione dei lavori della sp 38, dopo la frana avvenuta nei primi mesi del 2024. In relazione agli interventi da realizzare per il ripristino dello stato dei luoghi, che contempera la preservazione del paesaggio, sono state acquisite risorse Regionali. Le condizioni di piena del fontanile regolato da Villorresi, vista la necessità di accedere al fondo del canale per realizzare le fondazioni delle opere di difesa idraulica, non hanno consentito l'avvio dei lavori. Prosegue la situazione di Metrotramvie per la quale si rimanda alla scheda di dettaglio (programma 10.2), oltre al presidio degli ambiti di sviluppo terzi, come la prosecuzione della M3 verso Pantigliate, la prosecuzione della M4 verso il nodo HUB di Porta Est di Segrate, la fermata M4 di connessione all'Idroscalo, la linea M5 in prosecuzione verso Monza, la MTV Limbiate in sviluppo, la MTV Cologno Vercate, per la quale a dicembre 2024, è stata firmata anche una convenzione con gli altri partner di progetto.

2 - Armonizzare il bisogno di mobilità con la tutela dell'ambiente attraverso l'attuazione del Piano Urbano di Mobilità Sostenibile (PUMS) al fine di accedere ai finanziamenti statali di infrastrutture per nuovi interventi per il trasporto rapido di massa (quali sistemi ferroviari metropolitani, metro e tram)
Correlato al **PNRR M5 "Piani Urbani Integrati"/C2 Investimento 2.2 - Riqualificazione funzionale di spazi pubblici**(Rif. Ob. operativo 10.5.5)

La mobilità sostenibile è da tempo oggetto delle attenzioni e dei progetti della Città metropolitana di Milano, specie dopo l'emergenza Covid-19, in ossequio a quanto previsto dalla L. 2/2018 "Disposizioni per lo sviluppo della mobilità in bicicletta e la realizzazione della rete nazionale di percorribilità ciclistica". Il Consiglio metropolitano con deliberazione n. 15 del 28/04/2021 ha approvato il *Piano Urbano per la mobilità sostenibile* (PUMS) che ha la finalità di sviluppare una visione di sistema della mobilità urbana "proponendo il raggiungimento di obiettivi di sostenibilità ambientale, sociale ed economica attraverso la definizione di azioni orientate a migliorare l'efficacia e l'efficienza del sistema della mobilità e la sua integrazione con l'assetto e gli sviluppi urbanistici e territoriali". Tale Piano copre un arco di 10 anni. Tra gli strumenti contemplati dalla legge - art. 6 della L. 2/2018 - è previsto il **Piano urbano della mobilità ciclistica** quale **Piano di settore del PUMS**, con il quale si definiscono gli obiettivi, le strategie, le azioni necessarie a promuovere e intensificare l'uso della bicicletta come mezzo di trasporto principalmente per le esigenze

Consigliere delegato a "Mobilità": Marco Griguolo

A seguito dell'approvazione in Consiglio a novembre 2021 del BICIPLAN "CAMBIO" di Città metropolitana, piano strategico della mobilità ciclabile, si è dato avvio alla progettazione di fattibilità tecnico economica della rete di 750 km di super-ciclabili costituita da 16 radiali, 4 circolari e 4 linee "verdi" che abbracciano il territorio di Città metropolitana. Sono stati redatti i progetti di dell'intera rete ciclabile di Cambio e sono state individuate 5 Linee radiali (2, 5, 7, 12 e 15) da realizzare grazie ai fondi PNRR per le quali si è proceduto nel corso del 2024 alla chiusura delle conferenze di servizio, alla approvazione dei progetti esecutivi e alla consegna dei lavori per le linee 2, 5, 7, 12 e 15. Tutti i 5 CUP sono stati aggiudicati entro il 30/07/2023 nel rispetto della prima *milestone*. L'importo totale dei lavori per le 5 linee è pari a 60.003.889,14 Euro.

quotidiane. Lo scopo ultimo è quello di migliorare la sicurezza di ciclisti e pedoni. Il **Biciplan CAMBIO** della Città metropolitana di Milano è stato approvato con deliberazione del Consiglio metropolitano n. 58 il 29/11/2021.

Stato di attuazione degli obiettivi operativi

Obiettivi operativi del Programma	Risultato atteso nel 2024 e Target	Stato di attuazione al 31/12
10.5.1 - Incrementare lo sviluppo sostenibile delle reti infrastrutturali per la mobilità migliorando la fruibilità della rete stradale, attraverso la realizzazione di nuove opere, la riqualificazione, la messa in sicurezza e la manutenzione della rete stradale esistente, ed incrementando la rete di piste ciclabili sul territorio metropolitano - Reti infrastrutturali per la mobilità (Cdr AA006 - ST105)	. Nuove opere stradali rese fruibili rispetto a quelle programmate: Aumento	- Realizzazione della riqualifica e potenziamento della S.P. ex S.S. 415 "Paullese" - 2° Lotto - 1° Stralcio tratto "A" da S.P. 39 "Cerca" alla progr. Km. 12+476: avanzamento al 82% dei lavori, in relazione allo stato dei trasferimenti delle somme da parte del Ministero, in particolare quelle legate all'incremento dei costi. Sono state richieste le tranche relative agli incrementi 2024 e si è in attesa di esame dal Ministero. E' stato aperto al traffico il tratto funzionale dell'opera tra il ponte sulla Muzza e la fine dell'intervento in direzione Crema. A fine 2024, si sta operando sulla stratta antecedente tra la sp.39 Cerca e il ponte sul Muzza, e l'impresa avanza con l'ordine dei materiali di prefabbricazione, i quali scontano i tempi di produzione. Pertanto, a fine anno, non hanno ancora fatto maturare un SAL.
		- "Paullese" - 2° Lotto - 1° Stralcio tratto "B" e 2° Lotto - 2° Stralcio Si è perfezionato il trasferimento dell'Opera dal punto di vista realizzativo a CAL per tramite di Regione Lombardia, residuando a carico di CMM solo la funzione di rendicontazione.
	. Nuove rotonde rese fruibili rispetto a quelle programmate: Mantenimento / Aumento	- Variante di Gessate 2° lotto: Approvato il progetto esecutivo. - Completato il collaudo della variante di Cassano per i lotti 1 e 2. In corso di ultimazione il collaudo della variante per l'opera principale, per il quale sono state identificate le corrette figure di riferimento dell'impresa in liquidazione.
	. Interventi di messa in sicurezza di strade e piste ciclabili realizzati rispetto a quelli programmati: Mantenimento / Aumento	- Ultimata rotonda all'incrocio tra la S.P. 30 "Binasco Vermezzo" e la S.S. 494 "Vigevanese" in Comune di Albairate. - In esecuzione la quarta annualità dei lavori di manutenzione ordinaria delle strade e pertinenze stradali tramite Accordi Quadro (in corso il 3° ed il 4° accordo attuativo); - in esecuzione appalti di manutenzione straordinaria dei manti stradali (fonti di finanziamento ministeriali e CMM); - nell'ambito della manutenzione della rete ciclabile sono in consegna gli appalti di manutenzione straordinaria dedicati.

	. N. km nuove piste ciclabili in realizzazione / programmate: Mantenimento / Aumento	- Riqualfica pista ciclabile SP 5: appaltato il primo stralcio con termine presunto dei lavori a fine 2024; secondo stralcio in aggiornamento del listino prezzi e per cui è programmata l'indizione gara per ottobre 2024; - completata la pista ciclabile a servizio dell'Idroscalo; - avviato il cantiere per la realizzazione pista ciclabile lungo la SP ex SS525 da Bellinzago Lombardo a Vaprio D'Adda.
10.5.4 - Disporre di dati completi e aggiornati sullo stato dei ponti stradali di Città metropolitana di Milano (Cdr ST105)	Completamento del livello 1 del modello monitoraggio linee guida ministeriali attraverso l'acquisizione dei dati relativi alle ispezioni visive di 1° livello: Ispezioni visive dei ponti di CMM: . 50% entro giugno 2024 . 100% entro dicembre 2024	Completato il database dei ponti con il caricamento dati su piattaforma AINOP per i ponti: 100% a dicembre 2024.
10.5.5 - Avviare la realizzazione delle prime cinque linee del Biciplan della Città metropolitana di Milano "Cambio", allegato al PUMS e approvato dal Consiglio metropolitano con deliberazione n. 58 il 29/11/2021 attraverso l'utilizzo delle risorse del PNRR assegnate alla misura PIANI URBANI INTEGRATI - M5C2 - Investimento 2.2 (Cdr AA006 - ST105)	Cronoprogramma: . Consegna lavori: Entro marzo 2024 . Avanzamento lavori: Avanzamento al 30% entro dicembre 2024	5 Linee in realizzazione: - Linea 2: consegna lavori: 25/10/2023; stipula contratto: 29/01/2024; - Linea 5: consegna lavori: 22/12/2023; stipula contratto: 14/03/2024; - Linea 7: consegna lavori: 22/12/2023; stipula contratto: 01/03/2024; - Linea 12: stipula contratto: 19/06/2024; consegna lavori: 24/06/2024; - Linea 15: stipula contratto: 22/12/2023; consegna lavori: 28/03/2024. Al 30 dicembre 2024 solo la linea 2 ha raggiunto un avanzamento dei lavori superiore al 30%. La linea 7 ha raggiunto il 25,16%, mentre le altre linee si sono attestate sul 5% legate alla difficoltà dell'appaltatore a finalizzare contratti di subappalto (per le linee 12 e 15) e per criticità legate alla risoluzione di interferenze per la linea 5. Tuttavia, è stata garantita al 31/12/2024 una liquidazione superiore al 30% per ogni progetto, stante le dovute anticipazioni. Di seguito, il dettaglio avanzamento lavori delle 5 linee al 31/12/2024: - Linea 2: SAL 2 al 31/12/2024 pari a 43,15% il tratto a Sesto San Giovanni è ultimato. Cantierizzazione a Cinisello

Balsamo ultimata la tratta in via Valtellina, da avviare l'area interferente con i Cantieri M1 e via Cantù. Da avviare tratta a Bresso:

- Linea 5: SAL 1 al 31/12/2024 pari a 6,46%. I lavori sono ben avviati a Melzo e Pozzuolo Martesana in corrispondenza delle 2 passerelle e a Cassano d'adda in località Trecelle. E' stata approvata una variante di progetto esecutivo, senza modifica di contratto in comune di Vignate;
- Linea 7: SAL 2 al 31/12/2024 pari a 25,16%. Lavori in corso a Mediglia per la costruzione della passerella ciclabile sulla SP39, varata nel mese di settembre. E' stata realizzata la pista a Peschiera / loc.Linate. Fino all'inizio del centro abitato e sono iniziati i lavori in abitato di Peschiera Borromeo;
- Linea 12: al 31/12/2024 l'appaltatore ha avviato i cantieri dal 28/11/2024, predisponendo le aree di cantiere per la passerella e avviando la tratta a Cusago. Ha lamentato difficoltà nel reperire imprese in subappalto;
- Linea 15: al 31/12/2024 pur risultando consegnate le aree di 7 comuni su 9 interessati, l'appaltatore ha terminato una tratta a Rho, prima della tratta centrale, avviato i cantieri a legnano e realizzato una tratta a Nerviano. L'appaltatore lamenta difficoltà nel reperire imprese in subappalto e procede molto lentamente.

Stato di realizzazione finanziaria del Programma - competenza

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Stanziamenti 2024 (a)</i>	<i>Impegni (b)</i>	<i>%le (b/a)</i>	<i>Pagamenti (c)</i>	<i>%le (c/b)</i>
<i>Spesa complessiva</i>	V.A.	241.905.120,53	93.489.651,73	38,6	66.661.626,90	71,3
Spese correnti	Redditi da lavoro dipendente	3.773.825,98	3.461.090,83	91,7	3.329.630,73	96,2
	Imposte e tasse a carico dell'ente	430.174,17	377.483,82	87,8	335.754,99	88,9
	Acquisto di beni e servizi	68.612.805,60	49.948.782,70	72,8	31.282.906,95	62,6
	Trasferimenti correnti	120.836,47	34.375,00	28,4	0,00	0,0
	Interessi passivi	1.000,00	0,00	0,0	0,00	-
	Rimborsi e poste correttive delle entrate	131.000,00	46.888,52	35,8	42.587,82	90,8
	Altre spese correnti	555.000,00	211.886,57	38,2	208.185,00	98,3
	<i>Totale</i>	<i>73.624.642,22</i>	<i>54.080.507,44</i>	<i>73,5</i>	<i>35.199.065,49</i>	<i>65,1</i>
Spese in conto capitale	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	159.441.721,30	33.028.387,29	20,7	25.081.804,41	75,9
	Contributi agli investimenti	8.838.757,01	6.380.757,00	72,2	6.380.757,00	100,0
	<i>Totale</i>	<i>168.280.478,31</i>	<i>39.409.144,29</i>	<i>23,4</i>	<i>31.462.561,41</i>	<i>79,8</i>

Relazione al Rendiconto della gestione 2024

MISSIONE 11 SOCCORSO CIVILE

Tabella di correlazione

<i>Programma ex dlgs 118/11</i>		<i>Obiettivi strategici delle Missioni DUP 2024</i>		<i>Aree e Direzioni incaricate</i>		<i>Collegamento con Sindaco / Consiglieri delegati</i>	
<i>N.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>N.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Codice</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Sindaco / Consigliere</i>	<i>Materia delegata</i>
1	Sistema di protezione civile	1	Promuovere la cultura alla prevenzione dei rischi territorialmente rilevanti, attraverso la condivisione di buone pratiche e conoscenze tecniche	ST113	Settore Protezione civile	Sara Bettinelli	Protezione Civile

Stato di realizzazione finanziaria della Missione - competenza

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Stanzamenti 2024 (a)</i>	<i>Impegni (b)</i>	<i>%le (b/a)</i>	<i>Pagamenti (c)</i>	<i>%le (c/b)</i>
<i>Spesa complessiva</i>	<i>V.A.</i>	3.360.855,82	426.041,24	12,7	358.918,95	84,2
	<i>Spesa per abitante</i>	1,0	0,1		0,1	
Spese correnti	Redditi da lavoro dipendente	240.820,22	224.563,69	93,2	215.074,50	95,8
	Imposte e tasse a carico dell'ente	19.528,68	19.528,68	100,0	17.128,63	87,7
	Acquisto di beni e servizi	123.312,88	45.508,11	36,9	10.943,31	24,0
	<i>Totale</i>	383.661,78	289.600,48	75,5	243.146,44	84,0
	<i>Spesa per abitante</i>	0,1	0,1		0,1	
Spese in conto capitale	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2.977.194,04	136.440,76	4,6	115.772,51	84,9
	<i>Totale</i>	2.977.194,04	136.440,76	4,6	115.772,51	84,9
	<i>Spesa per abitante</i>	0,9	0,0		0,0	

Relazione al Rendiconto della gestione 2024

PROGRAMMA 11.1 SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE

Valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti

Principali Indicatori di efficacia - Andamento

Informazioni/Indicatori di contesto

Codice
ob.
strategici

Il territorio metropolitano è soggetto principalmente ai seguenti fattori di rischio (considerati quali combinazioni tra pericolosità, vulnerabilità ed esposizione): 1

- . rischio idraulico-idrogeologico;
- . rischio chimico industriale;
- . rischi dovuti a trasporto sostanze pericolose;
- . rischi dovuti a particolari fenomeni meteorologici.

(Fonte: Programma Provinciale di Previsione e Prevenzione dei rischi e Piano di Emergenza di Protezione Civile della Città metropolitana di Milano; Data Base della Protezione Civile della Città metropolitana di Milano)

- . rischio Diga (PED): alcuni Comuni di Città metropolitana di Milano ricadono nelle aree di allagamento conseguenti a manovre di apertura degli scarichi ovvero ad ipotetico collasso della diga. Nello specifico sul ns. territorio, per la Diga di Pusiano è interessato il Comune di Cologno Monzese, mentre per la diga di Trezzo d'Adda sono coinvolti i Comuni di Trezzo d'Adda, Cassano d'Adda e Vaprio d'Adda. Per la pianificazione del PED, oltre ai Comuni riportati, è stato interessato anche il Comune di Pozzo d'Adda per l'individuazione dell'Area Ammassamento Soccorritori.

Rischio idraulico-idrogeologico, correlato alla presenza di importanti corsi d'acqua (Ticino, Adda, Lambro, Bozzente, Olona, Seveso), è espresso in tre livelli di pericolosità: 1

- P1 "Pericolosità bassa" - Aree Interessate da inondazioni con un tempo di ritorno di circa 500 anni (di quest'area fanno parte 107 Comuni);
- P2 "Pericolosità elevata" - Aree Interessate da inondazioni con un tempo di ritorno di circa 200 anni (di quest'area fanno parte 15 Comuni);
- P3 "Rischio molto elevato" - Aree Interessate da inondazioni con un tempo di ritorno di circa 10 anni (di quest'area fanno parte 12 Comuni).

Principali attività ed eventi calamitosi:

- Anno 2016: si è svolta un'esercitazione sistema alto pompaggio Abbiategrasso;
- Anno 2017: si è verificata l'esondazione dei fiumi Lambro (Milano) e Seveso (Milano);
- Anno 2018: sono state attivate 2 iniziative Idro-Meteo a Legnano (Maggio) e sul resto del territorio provinciale (Giugno); Intervento in Piazza Belfanti a Milano per allagamento (Ottobre);
- Anno 2019: 7/01 attività antincendio Boschivo; 12-13/08 intervento idrometeo per temporali forti e tromba d'aria a Carpiano; Interventi di tipo idrogeologico in Classe B nel comune di Casargo (LC) su attivazione di Regione Lombardia; 22/06 Interventi per rischio idrometeo di classe B, interventi per allagamenti in scuole superiori di San Donato; 21/10 intervento Idrometeo comune di Milano; Intervento idrometeo dal 03 al 04/07 per allagamenti sottopassi e stradali e scantinati a Milano, Bollate, Novate, Pero, Baranzate;
- Anno 2020: gli eventi precipitosi si sono concentrati sul bacino idrico di Milano e aggravati dall'eccessiva antropizzazione;
- Anno 2021: 03-2/07 emergenza Maltempo; 23/07 emergenza Idrogeologica; 22/08 incendi Regione Sicilia; 22/08 incendi Regione Calabria; 03/08 Incendio Palazzina Cinisello Balsamo; 18-19/09 Emergenza maltempo; 10-11/12 Esercitazione CMP;
- Anno 2022: Emergenza Vento Forte 7-8/02 (attivazione 22-018), Maltempo 26/07 (attivazione 22-072), Emergenza Vento 24/06 (Attivazione 22-064), Crisi Idrica 2022 (attivazione 22-061), Maltempo 5-10/06,
- Anno 2023: Maltempo aprile-giugno (attivazione 23-052), Maltempo 20/04 (Attivazione 23-077), Maltempo luglio (attivazione 23-079) Maltempo agosto (attivazione 23-087). Emergenza Emilia Romagna (attivazione 23-040)
- Anno 2024: Allagamento stabile Sesto San Giovanni (attivazione 24-017), Maltempo Maggio 2024 (attivazione 24-057), Maltempo giugno (attivazione 24-072), Maltempo luglio (Attivazione

24-094), Maltempo agosto (attivazione 241-019), Maltempo settembre (attivazione 24-111), Maltempo ottobre (attivazione 24-116). Emergenza Emilia Romagna (attivazione 24-113), Alluvione Emilia Romagna un anno dopo (attivazione 24-073).

Rischio chimico industriale

1

Sono censiti 66 stabilimenti a rischio di incidente rilevante di cui 41 soggetti alle previsioni di cui all'art. 8 del D.Lgs n. 344/99 e 25 soggetti all'art 6. Per gli stabilimenti di cui all'art 8 è previsto l'obbligo di pianificazione esterna di protezione civile con l'intervento da parte della Prefettura di Milano.

I Comuni in cui si registra una maggior presenza di stabilimenti a rischio di incidente sono Rho e Settala. In entrambi i territori sono collocati 5 stabilimenti. In Milano, Rodano e San Giuliano Milanese sono collocati 3 stabilimenti in ciascuno dei territori.

Eventi di Protezione Civile più rilevanti:

- Anno 2019: sono state mappate su web GIS i 66 stabilimenti ARIR.

- Anno 2020: non è stato richiesto alcun intervento. Nessun nuovo piano di Aziende a Rischio di Incidente Rilevante (ARIR).

- Anno 2021: sono state convocate 3 incontri di ARIR a Rho, Stogit di Settala e Rozzano, tutte in videoconferenza.

- Anno 2022: Nessun nuovo piano di Aziende a Rischio di Incidente Rilevante (ARIR).

Esplosione presso azienda con sostanze chimiche, Nitrolchimica in Comune di San Giuliano (07.09.2022) con supporto alle operazioni di spegnimento (per il livello sovrallocale) attraverso la collocazione di torri faro.

- Anno 2023: Convocazione del Comitato Tecnico Regionale della Lombardia di cui all'art. 10 del D.Lgs.105 del 26.06.2015 per il 02.02.2023 per lo stabilimento Mapei di Mediglia (ND287).

Convocazione Incontro ai fini dell'aggiornamento

dei Piani di Emergenza Esterni aziende RIR, per il 28.02.2023 per gli stabilimenti ACS Dobfar di Trbiano, Beckers Coating Italia Spa di Settala e Sadepan Chimi Srl di Trucazzano.

Convocazione Incontro ai fini dell'aggiornamento dei Piani di Emergenza Esterni aziende RIR, per il 21.03.2023 per gli stabilimenti Chematek SpA di San Vittore Olona (ND430), CMC Materials Italia Srl di San Giuliano Milanese (ND2112), Olon SpA di Rodano (DD016).

Convocazione Incontro ai fini dell'aggiornamento dei Piani di Emergenza Esterni aziende RIR, per il 09.05.2023 per gli stabilimenti Mapei SpA di Mediglia (ND287) e ICF SpA di Marcallo con Casone (ND294). Convocazione Conferenza dei Servizi Decisoria, in forma semplificata e modalità asincrona per n. 18 ARIR sul territorio metropolitano dove trasmettere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto di Conferenza. In data 11/05/2023 si è verificata una grossa esplosione (automezzo adibito al trasporto di bombole di ossigeno) in via Pier Lombardo a Milano che ha generato numerosi incendi agli edifici circostanti (tra cui una scuola): si è intervenuti in supporto del Comune di Milano per assistenza alla popolazione evacuata.

- Anno 2024: il 6 giugno si è verificato uno sversamento chimico in Vimodrone (Attivazione 24-063) per il quale è intervenuto il sistema di protezione civile.

Rischio epidemiologico pandemico

1

- Anno 2020: Attività di coordinamento e supporto al territorio ai Soggetti del terzo settore , comuni, regione, ATS, Servizi sociali etc. Attività partite da Giugno fino alla fine dell'anno;

- Anno 2021: Supporto Centri Vaccinali – Gestione operativa coordinamento volontari presso i centri monitoraggio attività settimanale con Servizio Protezione Civile Regione Lombardia;

- Anno 2022: il 30 giugno 2022 si è chiusa definitivamente l'attivazione 21-008 Covid 19, dove sono state svolte attività di coordinamento e supporto al territorio tramite gli Enti del terzo settore, Comuni, Regione, ATS, Servizi sociali etc.

Rischio da trasporto sostanze pericolose

1

L'analisi di rischio legato al trasporto di sostanze pericolose lungo le infrastrutture varie (autostradali, stradali ferroviarie) è stato effettuato prendendo come riferimento il flusso di merci relativo alle materie liquide infiammabili, che rappresenta la percentuale più rilevante del flusso totale di merci pericolose su strada.

L'analisi dei dati rivela che le classi di rischio più elevate si collocano in corrispondenza del sistema di tangenziali di Milano, del tratto di A4 in direzione di Brescia, del nodo ferroviario settentrionale di Milano compreso tra gli svincoli e le stazioni di Segrate, Lambrate, Centrale, Greco-Monza, Certosa e Rho-Pero.

Altre attività riferibili ad altre categorie di rischio

Rischio da trasporto:

- Anno 2018: un intervento in occasione del deragliamento del treno a Pioltello (Gennaio).

- Anno 2023: due interventi in supporto alla popolazione in occasione di blocco treni al di fuori di stazioni ferroviarie ma gestite a livello locale. Inoltre in data 17.07.2023, si è provveduto a soccorrere gli automobilisti bloccati in autostrada A8 in seguito ad un grave incidente che all'altezza del Comune di Lainate, ha comportato l'interruzione del traffico in entrambe le direzioni.

Rischio Antincendio Boschivo:

- Anno 2018: 10 iniziative relative ad incendi in zone boschive.
- Anno 2019: attività di aggiornamento del Piano Antincendio Boschivo di Regione Lombardia.
- Anno 2021: 4 iniziative relative ad incendi in zone boschive.
- Anno 2022: 2 iniziative relative ad incendi in zone boschive a Parabiago 15-16/07, Dairago 22-23/07 ed Arconate. Gemellaggio AIB Regione Calabria (attivazione 22-067) e Gemellaggio AIB Regione Sicilia (attivazione 22-058).
- Anno 2023: 5 interventi relativi ad incendi in zone boschive: 3 nell'area del Parco delle Groane a Cesate (18/02, 08/03, 15/03); San Colombano al Lambro (06/07) e Basiglio/Zibido San Giacomo (17/07).

Altre attività:

- Anno 2018: 5 iniziative per la Ricerca di Persone Scomparse; un'iniziativa a Pantigliate (Ottobre) relativa alla caduta d'alberi; un intervento d'emergenza a Novate Milanese per incendio (Ottobre).
- Anno 2019: interventi di Ricerca di Persone Scomparse: 11/05 nel Comune di Vittuone; 01/09 nel comune di Busto Garolfo; 11-12/10 nel Comune di Pieve Emanuele; 21-22/11 nel Comune di Abbiategrasso; 25/11 nel Comune di Cologno; 26-27/11 nel Comune di Legnano. Realizzato un intervento per allagamento scuola Rozzano del 28/11.
- Anno 2021: sono state attivate sei iniziative per la Ricerca di Persone Scomparse; Ottobre: Campagna INR2021; (ottobre) Formazione nuclei TLC; 23/12 Trasporto persone senza dimora.
- Anno 2022: 9 iniziative per la Ricerca di Persone Scomparse; (Ottobre) Campagna INR2022; (dicembre) Attività modulo TLC (attivazione 22-008); 11 Eventi a Rilevante Impatto Locale (R.I.L.); 3 webinar per l'informazione ai Comuni sui R.I.L.; (Gennaio) Giornata della Memoria (attivazione 22-011); da marzo Emergenza Ucraina (attivazione 22-022); Giornata FAI (Attivazione 22-034); (Settembre) Prova di Soccorso Modex (Attivazione 22-063); (Luglio) Formazione TLC (Attivazione 22-065); (Settembre) Esercitazione CMP (attivazione 22-089); esercitazione Nazionale Sisma dello Stretto (04.11.2022); bonifica e brillamento tre ordigni bellici 04-05 dicembre 2022 (Attivazione 22-121) rivenuti in via Rubattino a Milano e brillati a Vaprio d'Adda. Tra le altre attività svolte nell'anno 2022 si segnala: Approvazione nuovo Piano Provinciale per la Ricerca Persone Scomparse (ottobre); 3 webinar per l'informazione alle Amministrazioni Comunali in merito agli eventi a Rilevante Impatto Locale; Piani Protezione Civile Online: Comunicazione a tutte le Amministrazioni Comunali relativamente alla piattaforma regionale, nonché disponibilità di Città metropolitana di Milano al supporto e collaborazione con gli Uffici Tecnici dei Comuni; - Promozione del bando di Regione ai Comuni con meno di 2000 abitanti per l'ottenimento del contributo finalizzato all'aggiornamento/redazione del PPC; gestione dei Fondi Regionali relativamente ai temi di Antincendio Boschivo che di Colonna Mobile provinciale.
- Anno 2023: 5 iniziative per la Ricerca di Persone Scomparse; - 6 Eventi a Rilevante Impatto Locale (R.I.L.) con attivazione sovra comunale e 11 gestiti a livello comunale; (gennaio) Giornata della Memoria presso Memoriale della Shoah (attivazione 23-007); (marzo) Giornata FAI (Attivazione 23-034); (settembre) Raduno Interregionale del Volontariato di Protezione Civile (Attivazione 23-085); (marzo) Esercitazione Boschi Sicuri 2023 (Attivazione 23-012); 4 Riunioni d'area per il Volontariato dove sono stati trattati argomenti quali RIL, Piani di Protezione Civile, piattaforme operative per il censimento di mezzi e attrezzature e raccolta schede danni (Ra.S.Da) in seguito ad eventi calamitosi di origine naturale e modalità di intervento per il supporto sovra-comunale da parte dei Comuni; Piani Protezione Civile Online: Comunicazione alle n. 6 Amministrazioni Comunali, che hanno inviato note inerenti l'aggiornamento dei PPC, della disponibilità di Città metropolitana di Milano al supporto e collaborazione con gli Uffici Tecnici dei Comuni; Gestione dei Fondi Regionali relativamente sia ai temi di Antincendio Boschivo e sia di Colonna Mobile provinciale.
- Anno 2024: 6 iniziative per la Ricerca di Persone Scomparse; 5 Eventi a Rilevante Impatto Locale (R.I.L.) con attivazione sovra comunale e 2 gestiti a livello comunale; Emergenza Ucraina (Attivazione 22-023-0022 e 22-023-0023); Giornata della Memoria (Attivazione 24-012); (febbraio) incendio Trucazzano (Attivazione 24-039); (marzo) Giornata FAI (Attivazione 24-047) e Esercitazione/Formazione Evento Demo 14,03 (Attivazione 24-026); (aprile) Esercitazione AIB Rescaldina (Attivazione 24-063), Idro Siziano – Prova Soccorso (Attivazione 24-031) e Addestramento CMP – CPE Paderno (Attivazione 24-051); (giugno) incendio Palazzina in San

Giuliano Milanese (Attivazione 24-065) e Esercitazione IT-Alert (Attivazione 24-076); (luglio) Esercitazione TLC Frana Tavernola Monte Saresano (attivazione 24-059); (settembre) Giornata della Protezione Civile (Attivazione 24-106); (ottobre) Giornata FAI (Attivazione 24-129); (novembre) Esercitazione MAST2024 (Attivazione 24-123), Esercitazione IT Alert Diga Trezzo d'Adda (Attivazione 24-125), La Protezione Civile incontra la scuola (Attivazione 24-1404); 4 Riunioni d'area per il Volontariato dove sono stati trattati argomenti, quali RIL, Piani di Protezione Civile, piattaforme operative per il censimento di mezzi e attrezzature e raccolta schede danni (Ra.S.Da) in seguito ad eventi calamitosi di origine naturale e modalità di intervento per il supporto sovracomunale da parte dei Comuni; Piani Protezione Civile Online: Comunicazione alle n. 6 Amministrazioni Comunali, che hanno inviato note inerenti l'aggiornamento dei PPC, della disponibilità di Città metropolitana di Milano al supporto e collaborazione con gli Uffici Tecnici dei Comuni; Gestione dei Fondi Regionali relativamente sia ai temi di Antincendio Boschivo e sia di Colonna Mobile provinciale; Partecipazione ai Corsi FAD on line; Pianificazione ed Organizzazione, in coordinamento con il CCV-Mi, dell'Esercitazione MAST2024; Pianificazione e Organizzazione prova Radio "Opera2", oltre alla partecipazione mensile delle prove Radio "Opera1"; Partecipazione al GdL in Prefettura al fine dell'autorizzazione dei PEE delle ARIR; Collaborazione e Partecipazione alla campagna nazionale "io Non Rischio 2024" e "io Non Rischio 365" (Attivazione 24-023, 24-089, 24-142).

Piani di emergenza adottati dai comuni della Città metropolitana:

1

Anno 2017: sui 134 Comuni della Città metropolitana, 7 hanno un Piano di emergenza aggiornato, 123 Comuni hanno Piani in fase di aggiornamento, 4 Comuni non hanno adottato nessun Piano (Nosate, Vanzago, Morimondo e Pozzo d'Adda). I Comuni senza Piano sono stati contattati per provvedere alla stesura.

Anno 2018: sui 134 Comuni della Città metropolitana, 3 hanno un Piano di emergenza aggiornato, 127 Comuni hanno Piani in fase di aggiornamento e 4 Comuni non hanno adottato nessun Piano (Nosate, Vanzago, Morimondo e Pozzo d'Adda). I Comuni senza Piano sono stati contattati per provvedere alla stesura.

Anno 2019: sui 133 Comuni della Città metropolitana, 4 hanno un Piano di emergenza aggiornato, 126 Comuni hanno Piani in fase di aggiornamento e 4 Comuni non hanno adottato nessun Piano (Nosate, Vanzago, Morimondo e Pozzo d'Adda). I Comuni senza Piano sono stati contattati per provvedere alla stesura.

Anno 2020: 133 Comuni si sono profilati sulla nuova piattaforma online di Regione Lombardia, per il caricamento dei Piani di Protezione Civile Comunale (PPC); 4 comuni hanno un Piano di emergenza aggiornato al 2019, 126 Comuni hanno Piani in fase di aggiornamento, 27 dei quali sono stati sollecitati con proposta di collaborazione di CMM per l'aggiornamento. I 4 Comuni che non hanno adottato nessun piano (Nosate, Vanzago, Morimondo e Pozzo d'Adda), sono stati supportati da CMM per l'aggiornamento dei piani, prima del lockdown. A seguito dei disagi dovuti alla pandemia gli incontri sono stati riprogrammati.

Anno 2021 : sulla Piattaforma PPC on line, risultano 126 Comuni che si sono solo profilati, 4 migrati (Legnano, Vanzago, Segrate e Settala) che hanno allegato il Piano ma senza compilare le schede della piattaforma, 2 Compilati (Lainate e Zibido San Giacomo) che hanno compilato le schede della Piattaforma e 1 pubblicato (Corbetta) che, oltre ad aver completato la compilazione delle schede hanno anche pubblicato il Piano.

Anno 2022: tutti i 133 Comuni si sono profilati sulla nuova piattaforma online di Regione Lombardia. Tra questi:

- 1 Comune, Corbetta, è nello stato di "PUBBLICATO" con DDC n. 2 del 12.03.2018 e ha compilato sia la scheda introduttiva e sia le schede relative ai rischi sismico, idrogeologico, idraulico e incendi boschivi, relativi al suo territorio;

- 1 Comune, Lainate è in stato di "COMPILATO" e ha compilato sia la scheda introduttiva, sia la scheda relativa al rischio idraulico sul proprio territorio, ma non approvato con Delibera di Giunta;

- 5 Comuni (Legnano, Segrate, Settala, Vanzago e Zibido San Giacomo), sono in stato di "MIGRATO" ed pertanto hanno allegato i Piani (approvati con Delibera di Giunta Comunale), senza compilare le schede sulla nuova piattaforma online di Regione.

Anno 2023: tutti i 133 Comuni si sono profilati sulla nuova piattaforma online di Regione Lombardia. Tra questi:

- 111 Comuni sono nello stato di "BOZZA" che consiste nella compilazione sia della scheda introduttiva, sia delle schede dei rischi relativi al proprio territorio;

- 3 Comuni (Cuggiono, Lainate e Vimodrone) sono nello stato di "COMPILATO" e hanno compilato sia la scheda introduttiva, sia la scheda relativa ai rischi relativi al proprio territorio e possono procedere con la validazione del piano ma non l'hanno approvato con Delibera di Giunta;

- 4 Comuni, (Calvignasco, Cassinetta di Lugagnano Morimondo e Ozzero) sono nello stato di "VALIDATO" e hanno completato il Piano, validato i dati ma non l'hanno approvato con Delibera di Giunta;
- 6 Comuni, (Bellinzago Lombardo, Corbetta, Gudo Visconti, Liscate, Pozzuolo Martesana e Truccazzano) sono nello stato di "PUBBLICATO" e hanno completato il Piano, validato e approvato con Delibera di Giunta;
- 9 Comuni (Cerro al Lambro, Cusano Milanino, Dresano, Legnano, San Zenone al Lambro, Segrate, Settala, Vanzago e Zibido San Giacomo), sono in stato di "MIGRATO" e pertanto hanno allegato i Piani (approvati con Delibera di Giunta Comunale), senza compilare le schede sulla nuova piattaforma online di Regione. Anno 2024: tutti i 133 Comuni si sono profilati sulla nuova piattaforma online di Regione Lombardia. Tra questi:
- 13 Comuni sono nello stato di "PUBBLICATO"
- 12 Comuni sono nello stato di "MIGRATO"
- 6 Comuni sono nello stato di "VALIDATO"
- 7 Comuni sono nello stato di "COMPILATO"
- 94 Comuni sono nello stato di "BOZZA"

Valutazioni di efficacia

Obiettivi strategici della Missione	Scelte adottate	Miglioramenti ottenuti rispetto ai bisogni individuati
1 - Promuovere la cultura alla prevenzione dei rischi territorialmente rilevanti, attraverso la condivisione di buone pratiche e conoscenze tecniche. PSTTM 2022-2024 - Rif. Missione 6. "Salute" del PNRR (Rif. Ob. operativo 11.1.1)	Fronteggiare in modo tempestivo e adeguato eventi straordinari	Consigliera delegata a "Protezione Civile: Sara Bettinelli Sono stati avviati progetti con la finalità principale di promuovere la cultura della prevenzione in relazione ai rischi territorialmente rilevanti così come evidenziati dal Piano Provinciale di Protezione Civile. Sono state, a tal fine, individuate e condivise buone pratiche e conoscenze tecniche. In particolare, relativamente all'attività-didattico formativa replicabile, in accordo con l'Istituto "Bazzi" di Milano, si è provveduto a organizzare un Campus di 2 giorni durante il quale è stato erogato un corso per il montaggio tende. Ai fini della promozione della cultura della prevenzione dei rischi, i corsi base sono stati riproposti in diverse edizioni e per differenti istituti scolastici a livello metropolitano nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) (20 scuole superiori con 3.200 studenti). Il Corso Base di Protezione Civile FAD (formazione a distanza), erogato a volontari e studenti, ha visto la partecipazione complessiva di 606 volontari e 755 studenti, contribuendo fattivamente alla promozione della cultura della prevenzione dei rischi specifici del territorio. La partecipazione al Programma Nazionale per la diffusione di buone pratiche di Protezione Civile "IO NON RISCHIO (INR) 2024", realizzata in collaborazione con Regione Lombardia sulla scorta di indicazioni del Dipartimento di Protezione Civile, ha previsto l'organizzazione di una serie di incontri con Volontari ed Attori Istituzionali, volti alla realizzazione della manifestazione sulle piazze gestite dai volontari in diversi comuni del territorio di Città metropolitana nell'ambito di "INR365", oltre alla giornata nazionale "IO NON RISCHIO" del 13 ottobre 2024. In questo ambito sono state proposte attività divulgative attraverso la diffusione di documentazione di Protezione Civile, grazie alla collaborazione di 39 enti del terzo settore (ETS) e 300 comunicatori. Particolare apprezzamento è stato espresso per la collaborazione fornita agli Uffici Tecnici delle Amministrazioni Comunali del territorio, in relazione all'utilizzo della Piattaforma di Regione Lombardia relativa ai Piani Protezione Civile Online (PPC Online), per la quale Città metropolitana di Milano si è spesa al fine di rendere uniformi le procedure e conseguire l'obiettivo di disporre di tutta la pianificazione comunale del

Stato di attuazione degli obiettivi operativi

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2024 e Target</i>	<i>Stato di attuazione al 31/12</i>
11.1.1 - Supportare i Comuni del territorio nell'aggiornamento ed elaborazione dei Piani di emergenza comunali tramite incontri anche con Regione Lombardia e Prefettura (ARIR) e nella pianificazione e programmazione di interventi/esercitazioni (Cdr ST113)	Copertura delle richieste pervenute dal territorio: 50% per ogni anno del triennio	Sono pervenute 11 richieste di supporto, da parte dei Comuni di Mediglia, Baranzate, Pozzo d'Adda, San Donato Milanese, Cassano d'Adda, Cusago, Gessate, Nosate, Segrate, S. Stefano Ticino e Rho nell'ambito dei PPC online. A ciascun Comune è stato garantito il necessario supporto. Sono altresì stati supportati i Comuni di Albairate, Cambiagio e Magnago.

Stato di realizzazione finanziaria del Programma - competenza

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Stanziamenti 2024 (a)</i>	<i>Impegni (b)</i>	<i>%le (b/a)</i>	<i>Pagamenti (c)</i>	<i>%le (c/b)</i>
<i>Spesa complessiva</i>	<i>V.A.</i>	<i>3.360.855,82</i>	<i>426.041,24</i>	<i>12,7</i>	<i>358.918,95</i>	<i>84,2</i>
Spese correnti	Redditi da lavoro dipendente	240.820,22	224.563,69	93,2	215.074,50	95,8
	Imposte e tasse a carico dell'ente	19.528,68	19.528,68	100,0	17.128,63	87,7
	Acquisto di beni e servizi	123.312,88	45.508,11	36,9	10.943,31	24,0
	Totale	383.661,78	289.600,48	75,5	243.146,44	84,0
Spese in conto capitale	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2.977.194,04	136.440,76	4,6	115.772,51	84,9
	Totale	2.977.194,04	136.440,76	4,6	115.772,51	84,9

Relazione al Rendiconto della gestione 2024

MISSIONE 12

DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

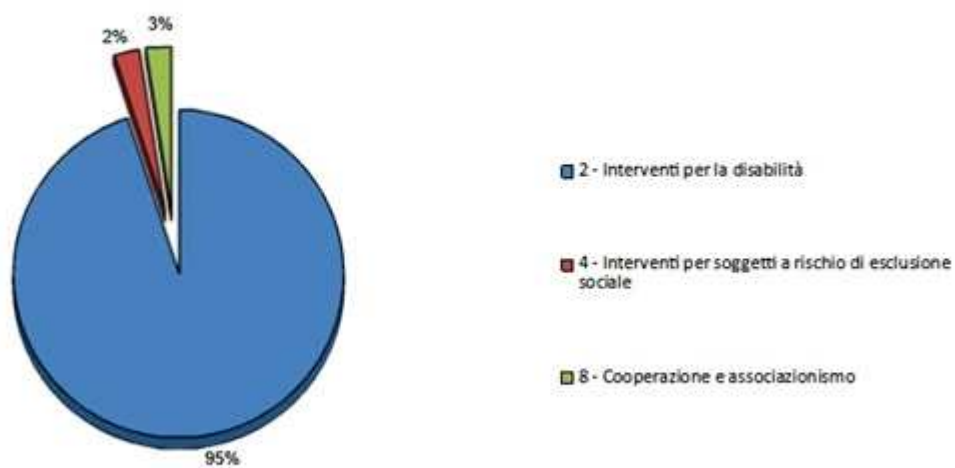
Tabella di correlazione

<i>Programma ex dlgs 118/11</i>		<i>Obiettivi strategici delle Missioni DUP 2024</i>		<i>Aree e Direzioni incaricate</i>		<i>Collegamento con Sindaco / Consiglieri delegati</i>	
<i>N.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>N.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Codice</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Sindaco / Consigliere</i>	<i>Materia delegata</i>
2	Interventi per la disabilità	1	Inclusione lavorativa di qualità	AA011 ST110	Area Pianificazione e sviluppo economico - Settore Politiche del lavoro, welfare metropolitano e promozione delle pari opportunità	Diana De Marchi	Politiche del Lavoro, Politiche sociali, Pari opportunità
4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	1	Creare una rete che si occupi di tematiche di pari opportunità, di conciliazione Lavoro e Famiglia e di contrasto alle discriminazioni	AA011 ST110	Area Pianificazione e sviluppo economico - Settore Politiche del lavoro, welfare metropolitano e promozione delle pari opportunità	Diana De Marchi	Politiche del Lavoro, Politiche sociali, Pari opportunità
7	Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	1	Promuovere attività di formazione finalizzate ad assicurare un'adeguata preparazione agli operatori dei servizi socio-sanitari pubblici e del privato sociale	AA011 ST110	Area Pianificazione e sviluppo economico - Settore Politiche del lavoro, welfare metropolitano e promozione delle pari opportunità	Diana De Marchi	Politiche del Lavoro, Politiche sociali, Pari opportunità
8	Cooperazione e associazionismo	1	Implementare azioni condivise finalizzate a valorizzare/sostenere il Terzo Settore	AA011 ST110	Area Pianificazione e sviluppo economico - Settore Politiche del lavoro, welfare metropolitano e promozione delle pari opportunità	Diana De Marchi	Politiche del Lavoro, Politiche sociali, Pari opportunità

Stato di realizzazione finanziaria della Missione - competenza

Titoli	Macroaggregati	Stanziamenti 2024 (a)	Impegni (b)	%le (b/a)	Pagamenti (c)	%le (c/b)
Spesa complessiva	V.A.	32.883.451,54	14.365.744,71	43,7	3.404.970,98	23,7
	Spesa per abitante	10,1	4,4		1,0	
Spese correnti	Redditi da lavoro dipendente	615.806,24	543.321,99	88,2	525.279,43	96,7
	Imposte e tasse a carico dell'ente	48.702,25	40.673,20	83,5	34.627,60	85,1
	Acquisto di beni e servizi	911.886,48	295.115,62	32,4	167.858,12	56,9
	Trasferimenti correnti	31.307.056,57	13.486.633,90	43,1	2.677.205,83	19,9
	Totale	32.883.451,54	14.365.744,71	43,7	3.404.970,98	23,7
	Spesa per abitante	10,1	4,4		1,0	

Missione 12 - allocazione impegni di spesa di competenza per Programmi (Titolo I)



Relazione al Rendiconto della gestione 2024

PROGRAMMA 12.2 INTERVENTI PER LA DISABILITA'

Valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti

Principali Indicatori di efficacia - Andamento

<i>Indicatori di valore pubblico (outcome)</i>	<i>Codice ob. strategici</i>
Andamento della percentuale di successo in termini di inserimento-mantenimento lavorativo dei disabili sul totale doti chiuse (Indicatore considerato dall'Agenda Onu 2030) . anno 2018: %le di successo in termini di inserimento pari al 31,40% e di mantenimento pari al 90,2% . anno 2019: %le di successo in termini di inserimento pari al 29,80% e di mantenimento pari al 93,0% . anno 2020: %le di successo in termini di inserimento pari al 31,25% e di mantenimento pari al 87,10% . anno 2021: %le di successo in termini di inserimento pari al 28,64% e di mantenimento pari al 86,16% . anno 2022: %le di successo in termini di inserimento pari al 37,48% e di mantenimento pari all' 88,64% . anno 2023: %le di successo in termini di inserimento pari al 30,43% e di mantenimento pari all' 89,72% . anno 2024: %le di successo in termini di inserimento pari al 34,34% e di mantenimento pari all' 91,98% (Fonte: Città metropolitana di Milano - Settore Politiche del Lavoro, welfare metropolitano e promozione delle pari opportunità - Osservatorio del Mercato del Lavoro)	1
<i>Indicatori di contesto</i>	<i>Codice ob. strategici</i>
Avviamenti al lavoro per i lavoratori con disabilità, comunicati attraverso le comunicazioni obbligatorie (COB) : . anno 2018: 2.123 . anno 2019: 2.446 . anno 2020: 1.651 . anno 2021: 2.481 . anno 2022: 3.429 . anno 2023: 3.728 . anno 2024: 3.878 (Fonte: Città metropolitana di Milano - Settore Politiche del Lavoro, welfare metropolitano e promozione delle pari opportunità - Osservatorio del Mercato del Lavoro)	1

Valutazioni di efficacia

<i>Obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Scelte adottate</i>	<i>Miglioramenti ottenuti rispetto ai bisogni individuati</i>
1 - Inclusione lavorativa di qualità (Rif. Ob. operativo 12.2.1)	Il Piano metropolitano disabili finanziato da Regione Lombardia, prevede fondi finalizzati per circa 16,5 milioni di Euro per interventi di inserimento e mantenimento al lavoro di persone con disabilità, per attività da realizzare nell'arco del 2024-2025. La programmazione delle attività finanziata con il	Consigliera delegata a "Politiche del Lavoro, Politiche sociali, Pari opportunità: Diana De Marchi L'attività svolta nel 2024 ha riguardato sia la realizzazione di parte della programmazione del Masterplan 2023, anno di realizzazione 2024-2025, sia la chiusura delle azioni previste dai Masterplan precedenti. Nel corso del 2024 sono stati pubblicati i seguenti avvisi: . MI0297 - Azione di sistema "Avviso per la costituzione del catalogo dei corsi di formazione

fondo 2023 prevede la realizzazione di misure che, al fine di perseguire l'obiettivo dell'integrazione lavorativa di persone con disabilità, vedono come beneficiari finali sia le aziende, sia cittadini occupati o disoccupati.

finanziabili attraverso i voucher cittadinanza digitale"

. MI0308 - Azione di sistema "Avviso per l'erogazione dei voucher cittadinanza digitale"

. MI0296 - Azione di sistema Avviso "Accompagnamento al lavoro di giovani con disturbi dello spettro autistico"

. MI0302 - Azione di sistema Avviso "Supporto all'integrazione lavorativa delle persone con disabilità mediante il sostegno alle realtà aziendali"

. MI0294 - Azione di sistema Avviso "Nuove sinergie tra pubbliche amministrazioni e enti accreditati per favorire l'inserimento lavorativo delle persone con disabilità"

. MI0290 - Azione di sistema Avviso Orientamento al lavoro "Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO): un sistema dotale per studenti e studentesse con disabilità".

. MI0312 – Avviso "Dote unica lavoro ambito disabilità"

. MI0314 - Avviso "Azioni di rete per il lavoro ambito disabilità"

Avviso "Dote Impresa annualità 2024-2025".

OBIETTIVO VALORE PUBBLICO

L'azione di Città metropolitana di Milano è orientata al perseguimento dell'obiettivo di Valore pubblico:

- ridurre le disuguaglianze, la disparità di genere e sostenere le categorie vulnerabili, garantendo a tutti pari opportunità di accesso ai diritti in ambito lavorativo, sociale e formativo.

In quest'ottica, prosegue l'attività dell'Ente volta all'attuazione dell'inclusione lavorativa di qualità, in osservanza degli obiettivi strategici dei Programmi Dup.

Molteplici le iniziative e gli strumenti (doti, azioni di sistema sperimentali, azioni di rete) attraverso i quali, nel corso del 2024, si sono concretizzate le azioni mirate a supportare l'integrazione lavorativa e il pari accesso ai diritti in ambito sociale e formativo delle persone in condizioni di vulnerabilità.

1. Piano EMERGO: sono state attuate o sono in fase di attuazione azioni e misure previste a valere sui masterplan Emergo 2022 e Emergo 2023:

- «Dote Unica Lavoro» (DUL) continua a rappresentare una delle misure più rilevanti e consolidate tra quelle messe in campo sul territorio metropolitano e lombardo, agendo trasversalmente sia sull'inserimento che sul supporto per la permanenza nel mercato del lavoro delle persone con disabilità.

L'importo complessivo destinato a finanziare la misura a valere su Emergo 2022 è pari a 5.976.000,00 euro. I termini di prenotazione delle DUL finanziate con questo fondo si sono chiusi il 31 luglio 2024.

Con Emergo 2023 le risorse a disposizione sono di 5.782.953,72 euro.

Aggiornato a marzo 2024 il Catalogo degli operatori accreditati per l'erogazione dei servizi DUL previsti per l'annualità 2023-2024.

- «Dote Impresa»: la misura mette a disposizione dei datori di lavoro risorse e servizi per sostenere l'ingresso e la permanenza nel mercato del lavoro

delle persone con disabilità, promuovendo una più consapevole cultura dell'inclusione. Aperti il 10 aprile 2024 i termini di presentazione delle domande per le annualità 2024-2025, a valere su Emergo 2023. La dotazione finanziaria è di 4.856.000 euro.

- Terza edizione azione di sistema *«Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO): un sistema dotale per studenti e studentesse con disabilità»*: 10 i progetti ammessi e finanziati nell'ambito del bando MI0290 (Emergo 2022).

Stanziamiento complessivo: 1 milione di euro, di cui 500mila per i progetti e 500mila per le doti PCTO. L'azione fa riferimento al protocollo d'intesa con l'Ufficio scolastico territoriale di Milano.

- Azione di sistema *"Nuove sinergie tra pubbliche amministrazioni e enti accreditati per favorire l'inserimento lavorativo delle persone con disabilità"*: il bando MI0294 (a valere su Emergo 2022) si è chiuso il 28 febbraio 2024 con 4 i progetti ammessi. Dotazione finanziaria 400.000,00 euro, con un finanziamento massimo per ciascun progetto di 50mila euro.

- Terza edizione azione di sistema provinciale *«Accompagnamento al lavoro di giovani con disturbi dello spettro autistico»*: ammessi al bando di finanziamento MI0296, a valere su Emergo 2022, 5 progetti per un finanziamento complessivo di 450mila euro (è stato incrementato il budget iniziale che prevedeva 300mila euro);

- Azione di sistema *«Per l'integrazione lavorativa delle persone con disabilità attraverso il sostegno alle realtà aziendali»*: il 23 maggio il resoconto della prima edizione dell'esperienza, con 9 progetti finanziati e un budget iniziale alzato da 350.000 euro a 450.000 euro; 86 le imprese complessivamente coinvolte.

Il 15 maggio è stato pubblicato l'avviso della seconda edizione a valere su Emergo 2023 (i termini per la presentazione delle domande si sono chiusi il 15 luglio) che vede uno stanziamento complessivo di 500.000,00 euro;

- Azioni di rete *«Per il lavoro ambito disabilità»*, a valere su Emergo 2022, annualità di erogazione 2023/2024:

avviso MI0293 edito a dicembre 2023, con termine 26 gennaio 2024. Dotazione finanziaria per il progetto pari a 1.000.000,00 di euro (per 250 persone). A marzo pubblicato l'elenco delle 8 reti ammesse al finanziamento; a dicembre è stato pubblicato il nuovo avviso a valere su Emergo 2023, dotazione finanziaria 1.400.000,00 euro, scadenza presentazione domande il 3 febbraio 2025.

- Costituito a giugno, valutate le candidature pervenute a seguito dell'avviso MI0297 (aperto tra marzo e aprile), il nuovo Catalogo dei corsi di formazione digitale finanziabili attraverso i voucher "Cittadinanza digitale", a valere su Emergo 2022.

- Pubblicato all'inizio di agosto l'avviso per l'erogazione di voucher *"servizio interpretariato LIS per le persone con disabilità uditive"*, a valere sul piano Emergo 2023. Prenotazioni aperte fino al 31 dicembre 2025, domande finanziabili sino ad esaurimento delle risorse disponibili; dotazione finanziaria pari a 67.414,87 euro.

2. Presentato a fine marzo 2024 il nuovo portale web «Portami al 14», strumento a supporto delle aziende per aiutarle ad ottemperare agli obblighi della Legge 68/99.

Nel progetto sono state direttamente coinvolte le cooperative sociali B accreditate del territorio attraverso le quali le imprese private possono assumere persone con disabilità o appartenenti a categorie protette, secondo quanto disposto dall'articolo 14 della Legge Biagi.

3. Lavoro inclusivo delle persone con disabilità nelle aziende lombarde: varata a fine gennaio 2024 la nuova prassi di riferimento UNI/PdR 159:2004, documento che annovera tra i soggetti ispiratori, di riferimento per le loro paradigmatiche esperienze sul campo, anche Città metropolitana di Milano.

4. Apprendistato: Città metropolitana è competente per i servizi di formazione in apprendistato finanziati da doti regionali. Città metropolitana ha pubblicato a fine maggio il nuovo avviso MI0304 per l'aggiornamento del "Catalogo dell'offerta pubblica dei servizi per l'apprendistato professionalizzante anno 2024". Termine di presentazione delle candidature il 28 giugno 2024. Obiettivo: garantire la massima copertura del fabbisogno formativo sul territorio lombardo consentendo anche l'aggiornamento dei moduli formativi. Il nuovo Catalogo è stato pubblicato a luglio.

5. Tavolo metropolitano per i servizi all'impiego e le politiche attive del lavoro: la seduta convocata il 30 maggio è stata occasione per avviare con le parti sociali il confronto sul costituendo «nucleo crisi aziendali» metropolitano (in attuazione delle direttive regionali inerenti al Programma GOL-PNRR) e per presentare un nuovo strumento di monitoraggio delle stesse crisi (conclamate e potenziali) a cura dell'Osservatorio del Mercato del Lavoro (OML). Nella seduta del 13 novembre le parti sociali hanno discusso in merito all'ipotesi di rafforzamento del Tavolo metropolitano attraverso una riorganizzazione della sua attività e del suo funzionamento, della costituzione formale e dell'avvio attività del Nucleo crisi aziendali. L'incontro ha consentito, inoltre, un aggiornamento sullo stato di avanzamento del piano di potenziamento dei Centri per l'impiego, del programma GOL e sull'andamento del mercato del lavoro.

6. A gennaio, sviluppato internamente dai Servizi informativi per il lavoro, in collaborazione con l'Ufficio scolastico territoriale di Milano, è stato presentato «Iter FP», catalogo digitale online di tutti i corsi di formazione professionale post scuola dell'obbligo attivati sul territorio.

A inizio dicembre è stato presentato agli addetti ai lavori «Orienta Days», portale web realizzato sempre in collaborazione con l'Ufficio scolastico territoriale di Milano. Si tratta di una bacheca interattiva, accessibile a chiunque, che offre a studenti, studentesse, famiglie, docenti una panoramica

completa e aggiornata degli eventi e delle iniziative di orientamento alla formazione organizzati nel territorio.

7. Osservatorio mercato del lavoro: il tradizionale rapporto annuale si è sdoppiato in due parti. La prima pubblicazione, presentata il 15 gennaio, oltre ad una preliminare lettura dei dati 2023 ha offerto un inedito approfondimento monotematico sui contratti collettivi esuli dalla firma dei sindacati confederali che risultano avere notevole incidenza nelle assunzioni di manodopera non specializzata e ad elevata sostituibilità ("lavoro povero").

La seconda pubblicazione, il 6 maggio, presentata nel contesto accademico della Università degli Studi, oltre al bilancio statistico dell'andamento occupazionale del 2023, è stata occasione per illustrare le nuove metodologie di analisi e studio sviluppate dall'OML sulla scorta delle possibilità offerte dal nuovo cruscotto regionale di monitoraggio del mercato del lavoro.

Il 12 aprile si è data una terza pubblicazione, presentata nella cornice del Job Day organizzato da Afol metropolitana a Villa Forno di Cinisello Balsamo: «I numeri del lavoro: CPI Nord Milano Anni 2022 – 2023».

8. Potenziamento rete centri per l'impiego: nel corso del 2024 il Settore Politiche del lavoro ha sottoscritto tutte le Convenzioni tra Regione Lombardia, Città metropolitana di Milano e i Comuni di Milano (5 interventi), Comune di Rozzano - (1 intervento), Comune di Rho - (1 intervento), Comune di Bollate - (1 intervento). E' stata, inoltre, sottoscritta la convenzione tra Regione Lombardia e Città metropolitana di Milano sull'intervento di ristrutturazione del Cpl di Milano – Via Strozzi di proprietà di Città Metropolitana (3 lotti). Si è conclusa la fase programmatoria complessiva del piano di potenziamento dei Cpl con la presentazione delle schede progetto per gli acquisti dei beni strumentali.

9. Approvato il 31 gennaio dal Consiglio metropolitano il nuovo contratto di servizio con Afol metropolitana per il triennio 2024-2026. Tra le novità, una rafforzata cabina di regia per il monitoraggio mensile tecnico gestionale, funzionale all'impegno dell'Ente strumentale partecipato a garantire una più sistematica condivisione delle informazioni per ogni attività, a rispettare gli indirizzi condivisi da Cmm e Cda Afol, a migliorare i livelli quantitativi/qualitativi dei servizi erogati.

10. Stipulata a fine marzo la nuova convenzione con Regione Lombardia per la gestione dei servizi per il lavoro e delle politiche attive del lavoro nel triennio 2024-2026. Nel quadro delle risorse trasferite dal Ministero alla Regione e da questa ripartite tra Province e Città metropolitana, a quest'ultima arriveranno oltre 10 milioni l'anno a coperture delle spese di personale, circa 3,1 milioni annui per gli oneri di funzionamento (di cui la metà a copertura delle spese legate al potenziamento).

11. Consigliera di Parità: siglata il 9 maggio la Convenzione tra CMM, CONI e Comitato italiano paralimpico per migliorare le tutele dei diritti e sviluppare opportunità uguali per tutte le persone.

12. Rinnovato l'accordo di collaborazione con il Comune di Milano per la realizzazione del progetto «Derive e Approdi», mirato a contrastare il fenomeno della tratta e dello sfruttamento di esseri umani, assicurando in via transitoria alle vittime, per lo più cittadini stranieri, adeguate condizioni di alloggio, vitto e assistenza sanitaria e integrazione sociale. La quota di budget in capo alla Città Metropolitana di Milano è di 39.166,67 euro su un totale di 2 milioni di euro finanziati dal "Programma unico di emersione, assistenza ed integrazione sociale - Bando 6/2023" promosso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le pari opportunità.

13. Nell'ambito delle iniziative a promozione dell'educazione all'uguaglianza contro tutte le discriminazioni, Città Metropolitana in partnership con la Presidenza del Consiglio dei Ministri (Dipartimento per le pari Opportunità), con la Fondazione Milano e la società Ac Milan, ha organizzato il 21 marzo la manifestazione «Alleniamo l'uguaglianza», rivolta agli studenti delle scuole. Al centro lo sport e i suoi valori, chiavi di volta per la crescita sana, fisica e mentale, dei bambini e bambine e per il loro inserimento sociale attraverso l'aggregazione e la condivisione delle esperienze.

Stato di attuazione degli obiettivi operativi

Obiettivi operativi del Programma	Risultato atteso nel 2024 e Target	Stato di attuazione al 31/12
12.2.1 - Supportare enti, imprese, cooperative nella realizzazione di azioni/interventi finalizzati all'inserimento/mantenimento lavorativo dei disabili (Cdr ST110)	. percentuale degli inserimenti/mantenimenti lavorativi sul totale delle Doti Uniche Lavoro Disabili (DULD) chiuse: percentuale maggiore o uguale al 2023	<i>Avviamenti al lavoro per i lavoratori con disabilità, comunicati attraverso le comunicazioni obbligatorie (COB):</i> . anno 2023: 3.728; . anno 2024: 3.878 (di cui 3.805 con disabilità + 73 art. 18 L. 68/99). <i>Percentuale di successo in termini di inserimento-mantenimento lavorativo dei disabili sul totale delle doti chiuse:</i> anno 2024: %le di successo in termini di inserimento pari al 34,34 % e di mantenimento pari al 91,98%. Le percentuali risultano maggiori dell'anno precedente (cfr. tab. Indicatori valore pubblico) Le percentuali di successo della misura dote unica lavoro ambito disabilità fanno riferimento a due bandi, il bando MI0281, finanziato a valere sul Piano Emergo 2021 e terminato il 31/12/2023, e il bando MI0295, finanziato a valere sul Piano Emergo 2022 che terminerà 31/03/2025. Pertanto, nei risultati del primo semestre 2024 sono conteggiati anche gli

inserimenti lavorativi dei beneficiari che hanno attivato una dote lavoro sul bando MI0281 (Emergo 2021), mentre i risultati del Bando dote unica lavoro ambito disabilità MI0295 (Emergo 2022) sono parziali in quanto l'erogazione dei servizi si concluderà il 31/03/2025 e i dati sull'inserimento lavorativo saranno disponibili in modo completo solo successivamente.

Si precisa che questa modalità di calcolo è la medesima degli anni precedenti.

. percentuale dei beneficiari dei bandi conclusi nell'anno che sono stati inseriti al lavoro entro sei mesi dalla chiusura del bando: percentuale maggiore o uguale al 2023

. Azioni di rete per il lavoro ambito disabilità: in merito agli inserimenti lavorativi nel 2024, si tengono in considerazione gli esiti dell'Avviso MI0278 che si è concluso nel 2023. La percentuale di inserimenti lavorativi è pari al 24% (97 inserimenti su 412 partecipanti). Nella percentuale è considerato il dato relativo a tutte le tipologie contrattuali compresi i contratti di tirocinio in quanto si configura come esito assunzionale del progetto.

. PCTO – L'avviso è destinato a studenti e studentesse che frequentano la scuola secondaria di secondo grado (3, 4 e 5 anno) per cui la possibilità di inserimento lavorativo riguarda prevalentemente coloro che frequentano l'ultimo anno. L'avviso è biennale.

Per l'avviso MI0276 gli inserimenti lavorativi sono stati pari al 12% (18 inserimenti su 155 partecipanti)

Per l'avviso MI0291: gli inserimenti lavorativi sono stati pari al 5% (5 inserimenti lavorativi su 91 partecipanti)

. Accompagnamento al lavoro di giovani con disabilità di tipo autistico: gli inserimenti lavorativi effettuati nel 2024 sono stati

MI0265: 13% (6 inserimenti su 48 partecipanti)

MI0285: 33% (6 inserimenti su 18 partecipanti)

Voucher cittadinanza digitale

MI0284: 46% (70 inserimenti su 152 partecipanti)

MI0308: 24% (17 inserimenti su 72 partecipanti)

. Accompagnamento all'inserimento lavorativo di persone con disabilità sensoriali

MI0287: 21% (8 inserimenti su 39 partecipanti)

. Dote impresa, Asse II e Asse III, (MI0221) nel corso del 2024 è stato finanziato 1 solo progetto per 50.000€ con 5 inserimenti in tirocinio per isola formativa.

Stato di realizzazione finanziaria del Programma - competenza

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Stanziamenti 2024 (a)</i>	<i>Impegni (b)</i>	<i>%le (b/a)</i>	<i>Pagamenti (c)</i>	<i>%le (c/b)</i>
<i>Spesa complessiva</i>	<i>V.A.</i>	<i>32.037.453,37</i>	<i>13.647.585,09</i>	<i>42,6</i>	<i>2.767.785,42</i>	<i>20,3</i>
<i>Spese correnti</i>	Acquisto di beni e servizi	797.494,66	228.049,05	28,6	142.092,63	62,3
	Trasferimenti correnti	31.239.958,71	13.419.536,04	43,0	2.625.692,79	19,6
	<i>Totale</i>	<i>32.037.453,37</i>	<i>13.647.585,09</i>	<i>42,6</i>	<i>2.767.785,42</i>	<i>20,3</i>

Relazione al Rendiconto della gestione 2024

PROGRAMMA 12.4 INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE

Valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti

Principali Indicatori di efficacia - Andamento

Informazioni/Indicatori di contesto	Codice ob. strategici
Tasso di occupazione femminile nella Città metropolitana di Milano (coorte 15-64 anni): - 2018: 63,8% - 2019: 65,4% - 2020: 64,2% - 2021: 63,0% - 2022: 64,3% - 2023: 65,8% - 2024: 70,5% (Fonte: Istat)	1

Valutazioni di efficacia

Obiettivi strategici della Missione	Scelte adottate	Miglioramenti ottenuti rispetto ai bisogni individuati
1 - Creare una rete che si occupi di tematiche di pari opportunità, di conciliazione Lavoro e Famiglia e di contrasto alle discriminazioni PSTTM 2022-2024 - Rif. Missione 5. "Inclusione e coesione" del PNRR (Rif. Ob. operativo 12.4.2)	Sostenere le amministrazioni locali nel concertare azioni positive di promozione delle pari opportunità, di iniziative di conciliazione Lavoro/Famiglia e di contrasto ad ogni forma di discriminazione.	Consigliera delegata a "Politiche del Lavoro, Politiche sociali, Pari opportunità: Diana De Marchi Per quanto concerne la promozione delle pari opportunità e del contrasto alle discriminazioni, Città metropolitana di Milano si conferma un soggetto importante nel network territoriale e nazionale per la capacità di costruire azioni positive di inclusione. Nel 2024 si è rinnovata, con nuove azioni di progettualità, l'esperienza maturata sui Piani Territoriali di conciliazione, con la partecipazione ai Progetti nazionali sul contrasto alla tratta e al grave sfruttamento lavorativo e in tema di inclusione positiva delle famiglie migranti. La consolidata esperienza su progetti finanziati ha consentito di avere un sistema reticolare di stakeholder con il quale condividere buone pratiche e lo sviluppo di idee. Città metropolitana ha partecipato alla rete nazionale dei <i>focal point</i> di Presidenza del Consiglio - Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni di razza o etnia (UNAR). Il servizio partecipa da anni alla cabina di regia dei Piani di conciliazione coordinata da ATS Città metropolitana, al tavolo di coordinamento delle Reti di contrasto alla violenza e ai coordinamenti promossi dalla Prefettura di Milano sui minori non accompagnati, sui migranti e sugli escomi.

Stato di attuazione degli obiettivi operativi

Obiettivi operativi del Programma	Risultato atteso nel 2024 e Target	Stato di attuazione al 31/12
12.4.2 - Favorire la diffusione e lo scambio di buone pratiche a livello europeo e nazionale, nell'area dell'inclusione, e delle politiche di welfare e promuovere le pari opportunità - Rif. Missione	. Enti e soggetti del Terzo Settore coinvolti nei piani/programmi: Almeno 20	Nel 2024 si è consolidato un modello di governance teso ad ampliare il coinvolgimento di soggetti significativi su temi ad alto impatto sociale e sulle politiche di inclusione. A seguito della sottoscrizione del Protocollo relativo agli escomi guidato da Prefettura di Milano

5. "Inclusione e coesione" del
PSTTM 2022-2024 (Cdr ST110)

e con la successiva attivazione del "Tavolo abitare", si è consolidata la collaborazione operativa con tutti i comuni firmatari del Protocollo sugli escomi dell'area metropolitana, le agenzie per l'abitare del territorio e oltre 20 soggetti del terzo settore attivi su questo tema.

Analogamente, per le misure regionali di Conciliazione Vita-Lavoro, la partnership coinvolge una rete articolata di soggetti pubblici e del privato sociale attivi nell'area metropolitana (organizzazioni del terzo settore, organizzazioni datoriali e sindacali, enti pubblici). Su questo network, nel 2024, si è innestato il progetto di ricerca intervento "Claudia", che ha strutturato un gruppo di lavoro con oltre 20 grandi e medie imprese per promuovere le pari opportunità. L'ammissione al finanziamento del Progetto "Derive Approdi 24-25" ha consolidato la partnership con la rete di soggetti del privato sociale coinvolti come soggetti attuatori delle azioni di contrasto al grave sfruttamento (circa 20 enti accreditati) e con le Amministrazioni Pubbliche coinvolte nelle azioni di sistema.

Il lavoro con le 8 reti territoriali di contrasto alla violenza, proprio per il modello reticolare, allarga il sistema di collaborazione dagli enti locali capofila, ai piani di zona con circa 50 soggetti attuatori del mondo associativo e del privato sociale.

Attraverso la promozione del progetto "Dipende come mi abbracci" sulla prevenzione del maltrattamento infantile si è puntato a raggiungere una relazione strutturata sull'area metropolitana con circa 15 realtà del terzo settore che svolgono la funzione di "antenne" territoriali del progetto attraverso servizi educativi dedicati ai primi 1000 giorni di vita.

Nel mese di giugno 2024 attraverso le azioni del progetto 'Remix' è stata attivata la rete dei servizi dedicati ai minori e alle famiglie migranti.

. N. progetti
finanziati da fondi
comunitari e
nazionali:
Almeno 1

10 progetti attivi:

- "Dipende come mi abbracci," finanziato dalla Fondazione con i Bambini
- "REMIX"- Fondi FAMI Ministero dell'Interno (avvio giugno 2024)
- "Scarpette Rosse" con INPS
- Protocollo escomi: Tavolo abitare
- PEBA - supporto ai comuni sotto i 20.000 abitanti per l'abbattimento delle barriere architettoniche
- "Derive e Approdi" 2024-25, Contrasto alla tratta e al grave sfruttamento
- Intesa con la Presidenza del Consiglio "Rete Unar delle Città Metropolitane"
- "Un Ponte sullo stretto" – progetto sociale in un bene sottratto alla mafia, Via Massena
- "Progetto di residenza integrata- Ponte Lambro"
- Progetto ICAM, a supporto delle madri detenute, come da sottoscrizione di intenti, con il PRAP e il Comune di Milano (decreto sindaco RG 259 sottoscritto a fine ottobre 23).

Nel mese di aprile 2024 è stata presentata la candidatura come capofila del progetto "Immagina", fondi europei CERV- gender equality, con una rete di partner che comprende tre città metropolitane.

Stato di realizzazione finanziaria del Programma - competenza

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Stanziamenti 2024 (a)</i>	<i>Impegni (b)</i>	<i>%le (b/a)</i>	<i>Pagamenti (c)</i>	<i>%le (c/b)</i>
<i>Spesa complessiva</i>	<i>V.A.</i>	<i>408.096,89</i>	<i>357.887,67</i>	<i>87,7</i>	<i>323.295,34</i>	<i>90,3</i>
<i>Spese correnti</i>	Redditi da lavoro dipendente	256.947,00	252.884,60	98,4	243.690,34	96,4
	Imposte e tasse a carico dell'ente	22.710,21	21.357,22	94,0	17.423,97	81,6
	Acquisto di beni e servizi	61.341,82	16.547,99	27,0	10.667,99	64,5
	Trasferimenti correnti	67.097,86	67.097,86	100,0	51.513,04	76,8
	<i>Totale</i>	<i>408.096,89</i>	<i>357.887,67</i>	<i>87,7</i>	<i>323.295,34</i>	<i>90,3</i>

Relazione al Rendiconto della gestione 2024

PROGRAMMA 12.7 PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI E SOCIALI

Valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti

Principali Indicatori di efficacia - Andamento

Informazioni/Indicatori di contesto	Codice ob. strategici
<i>Percorsi formativi realizzati per psicologi e assistenti sociali negli anni:</i>	1
- 2017: realizzati 13 percorsi che hanno coinvolto 1.511 iscritti	
- 2018: realizzati 25 percorsi che hanno coinvolto 1.511 iscritti	
- 2019: realizzati 19 percorsi che hanno coinvolto 1.300 iscritti	
- 2020: realizzati 11 percorsi che hanno coinvolto 800 iscritti	
- 2021: realizzati 13 percorsi che hanno coinvolto 700 iscritti	
- 2022: realizzati 11 percorsi che hanno coinvolto 450 iscritti	
- 2023: realizzati 16 percorsi che hanno coinvolto 850 iscritti	
- 2024: realizzati 17 percorsi che hanno coinvolto 887 iscritti	

Valutazioni di efficacia

Obiettivi strategici della Missione	Scelte adottate	Miglioramenti ottenuti rispetto ai bisogni individuati
1 - Promuovere attività di formazione finalizzate ad assicurare un'adeguata preparazione agli operatori dei servizi socio-sanitari pubblici e del privato sociale. PSTTM 2022-2024 - Rif. Missione 5. "Inclusione e coesione" del PNRR (Rif. Ob. operativo 12.7.1)	Sostenere la programmazione sociale degli ambiti territoriali e dei distretti socio-sanitari e del sistema di competenze dei professionisti del welfare	Consigliera delegata a "Politiche del Lavoro, Politiche sociali, Pari opportunità: Diana De Marchi L'attenzione ai fenomeni sociali di particolare rilevanza e attualità, alle trasformazioni organizzative, all'avvio della nuova programmazione relativa al prossimo triennio dei Piani di zona, alle riforme avviate con il PNRR, sulla missione coesione e sui temi della giustizia, costituiscono la cifra del lavoro programmato nel 2024. L'attenzione alla rilevazione dei bisogni formativi e il dibattito che anima i network progettuali, hanno qualificato la relazione con gli stakeholder del territorio: amministrazioni pubbliche, enti del Terzo settore, centri di ricerca e università. Prosegue in modo operativo la collaborazione con gli ordini professionali, in particolare, con il Consiglio dell'Ordine degli assistenti sociali e degli Avvocati e dallo scorso anno anche con il Consiglio dell'ordine dei Commercialisti per attivare occasioni di formazione attente alle trasformazioni in atto.

Stato di attuazione degli obiettivi operativi

Obiettivi operativi del Programma	Risultato atteso nel 2024 e Target	Stato di attuazione al 31/12
12.7.1 - Promuovere la formazione e diffusione di buone pratiche, garantendo la qualificazione delle competenze, per lo sviluppo del sistema integrato socio-sanitario (6.6 WELFARE GENERATIVO - 6.6.1 Sviluppo del capitale umano - Supporto alla programmazione sociale e socio-sanitaria locale) - Rif. Missione 5. "Inclusione e coesione" del PSTTM 2022-2024 (Cdr ST110)	. N. progetti di formazione/percorsi formativi attivati: Almeno 10	Nel 2024 sono stati realizzati n. 17 percorsi formativi e 5 seminari di approfondimento, di cui due iniziative seminariali di grande interesse per i servizi dell'area famiglia e una iniziativa realizzata in collaborazione con la Presidenza del Consiglio per la giornata europea contro il razzismo.
	. Sottoscrizione di convenzioni e azioni condivise con ordini	La convenzione con il Consiglio dell'Ordine degli Assistenti sociali è di fatto un punto fermo dell'attività

professionali:
Almeno 1

formativa, così come la
collaborazione con gli altri ordini
professionali:
- Ordine degli avvocati: 1 iniziativa di
formazione sugli escomi;
- Ordine dottori commercialisti: 2
iniziative sulla riforma del terzo
settore.

Stato di realizzazione finanziaria del Programma - competenza

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Stanziamenti 2024 (a)</i>	<i>Impegni (b)</i>	<i>%le (b/a)</i>	<i>Pagamenti (c)</i>	<i>%le (c/b)</i>
<i>Spesa complessiva</i>	V.A.	0,00	0,00	-	0,00	-

Relazione al Rendiconto della gestione 2024

PROGRAMMA 12.8 COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO

Valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti

Principali Indicatori di efficacia - Andamento

Informazioni/Indicatori di contesto	Codice ob. strategici
Iscrizioni alla Sezione provinciale di Milano dei Registri regionali	1
- <i>Organizzazioni di volontariato:</i>	
. 2017: n. 838	
. 2018: n. 917	
. 2019: n. 945	
. 2020: n. 788	
. 2021: n. 964*	
- <i>Associazioni senza scopo di lucro:</i>	
. 2017: n. 144	
. 2018: n. 143	
. 2019: n. 138	
. 2020: n. 113	
. 2021: n. 123*	
- <i>Associazioni di promozione sociale:</i>	
. 2017: n. 463	
. 2018: n. 463	
. 2019: n. 692	
. 2020: n. 821	
. 2021: n. 844*	
. 2022 risultano consolidate: n. 708 nuove iscrizioni; n. 2.741 Enti in trasmigrazione, di cui 1.183 iscritti nel 2022	
. 2023 risultano consolidati nel RUNTS n. 4.798 Enti del terzo settore, come di seguito riportati:	
SEZIONE A - ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO: n. 1.087 iscritti	
SEZIONE B - ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE: n. 1.776 iscritti	
SEZIONE C - ENTI FILANTROPICI: n. 26 iscritti	
SEZIONE D - IMPRESE SOCIALI: n. 1.154 iscritti	
SEZIONE E - SOCIETA' DI MUTUO SOCCORSO: n. 2 iscritti	
SEZIONE G - ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE: n. 753 iscritti	
. 2024 risultano consolidati nel RUNTS n. 5.562 Enti del terzo settore, come di seguito riportati:	
SEZIONE A - ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO: n. 1.155 iscritti	
SEZIONE B - ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE: n. 2.040 iscritti	
SEZIONE C - ENTI FILANTROPICI: n. 36 iscritti	
SEZIONE D - IMPRESE SOCIALI: n. 1.208 iscritti	
SEZIONE E - SOCIETA' DI MUTUO SOCCORSO: n. 2 iscritti	
SEZIONE G - ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE: n. 1.121 iscritti	
* Dal 24 novembre 2021 i Registri regionali sono stati chiusi e Regione Lombardia ha attribuito a ciascuna Provincia, quindi, anche a Città Metropolitana, la gestione delle sette sezioni del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) di cui è titolare il Ministero dell'Interno.	

Valutazioni di efficacia

Obiettivi strategici della Missione	Scelte adottate	Miglioramenti ottenuti rispetto ai bisogni individuati
1 - Implementare azioni condivise finalizzate a	Mantenimento dello status	Consigliera delegata a "Politiche del Lavoro, Politiche sociali, Pari opportunità: Diana De Marchi

valorizzare/sostenere il Terzo Settore
PSTTM 2022-2024 - Rif. Missione 5. "Inclusione e coesione" del PNRR
 (Rif. Ob. operativo 12.8.2)

giuridico dei soggetti del Terzo Settore

Le attività connesse alla gestione del Registro Unico Nazionale Terzo settore (RUNTS) nel 2024, hanno visto incrementare un costante flusso di nuove iscrizioni, portando Città Metropolitana di Milano in una posizione di grande rilievo nel panorama italiano, anche per la tipologia di Enti e Fondazioni presenti sul territorio metropolitano.

Nel mese di giugno 2023 per tutti gli enti iscritti, è scattato l'obbligo del deposito dei bilanci secondo gli schemi approvati con Decreto Ministeriale, avviando una delicata fase di controlli di conformità a partire da gennaio 2024. Nel corso del 2024 si è strutturata la procedura di verifica di conformità dei depositi bilanci che ha dato avvio a un'importante attività di revisione delle posizioni degli enti trasmigrati e degli ETS di nuovo ingresso. Particolare attenzione è stata dedicata alle Comunità energetiche (CER) e alle Associazioni sportive dilettantistiche (ASD), oggetto di riforme normative che ne hanno qualificato gli aspetti costitutivi e regolamentativi, nonché la possibilità di iscriversi al RUNTS.

Un'attività che ha richiesto non solo di attenta istruttoria tecnica, ma un importante investimento nel supporto e affiancamento agli enti del terzo settore.

Nel corso del 2024 si è consolidata un' importante collaborazione con Camera di Commercio - Registro Imprese, titolare della sezione Imprese sociali e con Prefettura di Milano per quanto attiene le fondazioni che hanno carattere nazionale e che stanno progressivamente transitando sul RUNTS.

Stato di attuazione degli obiettivi operativi

Obiettivi operativi del Programma	Risultato atteso nel 2024 e Target	Stato di attuazione al 31/12
12.8.2 - Implementare azioni finalizzate a valorizzare/sostenere il Terzo Settore, alla luce del testo di riforma del 2017 (D.LGS. n. 117 del 03/07/2017) garantendo lo status giuridico degli enti del Terzo Settore - Rif. Missione 5. "Inclusione e coesione" del PSTTM 2022-2024 (Cdr ST110)	. Implementare la collaborazione con istituzioni e stakeholder significativi per attività di valorizzazione destinate ai soggetti del Terzo settore: Mantenimento . Realizzare azioni di formazione/informazione e monitoraggio destinate ai soggetti del Terzo settore: Almeno 2 per ogni anno	I dati confermano la peculiarità della posizione di Città metropolitana di Milano a livello regionale e nazionale. Il servizio partecipa stabilmente, con Regione Lombardia, al tavolo di coordinamento con il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali, Infocamere e le Regioni. In questo percorso si iscrive la collaborazione fattiva con il consiglio dell'Ordine degli Avvocati, dei Notai e dei Commercialisti, con Prefettura di Milano e Camera di Commercio-Registro Imprese, nonché con le organizzazioni rappresentative, come: il Forum del Terzo Settore, le diverse Reti associative riconosciute già accreditate sul RUNTS e con il CIESSEVI. Nel corso del 2024, sono stati realizzati: - 8 azioni formative informative, anche con il supporto di Regione Lombardia, in particolare sul deposito bilanci per gli enti del terzo settore; - 2 seminari formativi con il Consiglio dell'Ordine dei Commercialisti, per i dottori commercialisti e 1, nel mese di ottobre, con il Consiglio dell'Ordine degli

Avvocati sul riordino della materia fiscale e sulle pronunce comunitarie;
 - un'azione di consulenza e verifica depositi bilanci 2021-2022 con definizione modalità integrative sul portale dedicato alle reti associative quali AVIS, ACLI, ARCI, Auser;
 - un percorso di assistenza tecnica, al Comune di Milano, per la stesura dello statuto delle costituenti Comunità energetiche (CER);
 - azioni di consulenza tecnica ai rami ETS di enti religiosi civilmente riconosciuti;
 - azioni di consulenza tecnica ai comuni nelle istanze di iscrizione dei gruppi comunali;
 - 5 incontri dedicati ai gruppi comunali di protezione civile;
 - analisi casi studio, circolari, ricorsi a livello nazionale;
 - monitoraggio in itinere degli indicatori per la definizione di tipologie di istanze di deposito dei bilanci (2021-2022-2023);
 - mailing list informativa degli enti iscritti al RUNTS per comunicazioni ordinarie sulle scadenze della presentazione istanze a portale e inviti agli eventi organizzati da Città metropolitana di Milano;
 - analisi, elaborazione, implementazione e formazione gruppo lavoro, degli strumenti informatici per l'ottimizzazione dell'archivio interno grazie all'utilizzo di Microsoft 365 introdotto da Città metropolitana di Milano.

. Gestione del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore strutturato in sette sezioni:
 1. Organizzazioni di volontariato (ODV);
 2. Associazioni di promozione sociale (APS);
 3. Enti filantropici;
 4. Imprese sociali, incluse le cooperative sociali (Registro imprese);
 5. Reti associative (in capo all'Ufficio nazionale del RUNTS);
 6. Società di mutuo soccorso;
 7. Altri enti del Terzo settore.:
 . Almeno 200 nuove iscrizioni
 . Completamento delle istruttorie di 500 istanze di variazione
 . Variazioni iscritte per deposito bilanci: almeno 1000

I dati relativi alle iscrizioni rilevati al 31 dicembre 2024 sono i seguenti:
 1. Organizzazione di volontariato: n. 1155;
 2. Associazioni di promozione sociale (APS): n. 2040;
 3. Enti Filantropici: n. 36;
 4. Imprese sociali: n. 1208;
 5. Le iscrizioni delle reti associative sono istruite integralmente dal Ministero, nei primi sei mesi del 2024 è stata consolidata una rete con sede legale a Milano;
 6. Società di mutuo soccorso: n. 2;
 7. Enti del Terzo Settore: n. 1121.
 Complessivamente, alla data del 31 dicembre, sono stati lavorati n. 875 provvedimenti. A dicembre 2024 risultano iscritti 787 associazioni/fondazioni con personalità giuridica. Le istanze di variazione lavorate sono state n. 2400. Infine, i bilanci lavorati nel 2024 sono stati n. 4173.

Stato di realizzazione finanziaria del Programma - competenza

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Stanziamenti 2024 (a)</i>	<i>Impegni (b)</i>	<i>%le (b/a)</i>	<i>Pagamenti (c)</i>	<i>%le (c/b)</i>
<i>Spesa complessiva</i>	<i>V.A.</i>	<i>437.901,28</i>	<i>360.271,95</i>	<i>82,3</i>	<i>313.890,22</i>	<i>87,1</i>
<i>Spese correnti</i>	Redditi da lavoro dipendente	358.859,24	290.437,39	80,9	281.589,09	97,0
	Imposte e tasse a carico dell'ente	25.992,04	19.315,98	74,3	17.203,63	89,1
	Acquisto di beni e servizi	53.050,00	50.518,58	95,2	15.097,50	29,9
	<i>Totale</i>	<i>437.901,28</i>	<i>360.271,95</i>	<i>82,3</i>	<i>313.890,22</i>	<i>87,1</i>

Relazione al Rendiconto della gestione 2024

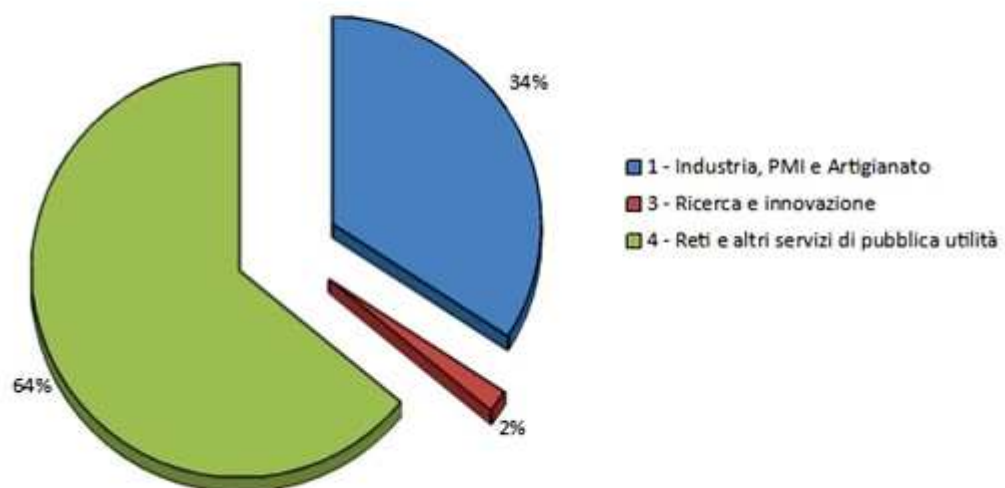
MISSIONE 14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

Tabella di correlazione

<i>Programma ex dlgs 118/11</i>		<i>Obiettivi strategici delle Missioni DUP 2024</i>		<i>Aree e Direzioni incaricate</i>		<i>Collegamento con Sindaco / Consiglieri delegati</i>	
<i>N.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>N.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Codice</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Sindaco / Consigliere</i>	<i>Materia delegata</i>
1	Industria, PMI e Artigianato	2	Promuovere lo sviluppo economico del territorio metropolitano attraverso l'innovazione del sistema produttivo per incrementarne l'attrattività e la competitività	AA011 ST086	Area Pianificazione e sviluppo economico - Settore Trasporti privati e turismo	Giorgio Mantoan	Sviluppo Economico
3	Ricerca e innovazione	1	Rafforzare l'attrattività e la governance del territorio attraverso l'incremento e l'innovazione degli standard funzionali alle esigenze di sviluppo economico di comuni e imprese	AA011 ST086	Area Pianificazione e sviluppo economico - Settore Trasporti privati e turismo	Giorgio Mantoan	Sviluppo Economico
4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	1	Realizzare servizi innovativi a supporto del territorio metropolitano mediante la valorizzazione della rete infrastrutturale a banda larga in fibra ottica - Wide Area Network (W.A.N., VoIP) focalizzando l'attenzione sull'estensione del VoIP a beneficio di tutte le istituzioni interconnesse, garantendo piattaforme di cyber security e sviluppo di smart-city e videosorveglianza	AA001 ST114	. Direzione Generale . Dipartimento Transizione digitale	Francesco Vassallo	Campus Digitale

Stato di realizzazione finanziaria della Missione - competenza

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Stanziamenti 2024 (a)</i>	<i>Impegni (b)</i>	<i>%le (b/a)</i>	<i>Pagamenti (c)</i>	<i>%le (c/b)</i>
Spesa complessiva	V.A.	3.407.547,00	1.657.427,32	48,6	932.332,58	56,3
	Spesa per abitante	1,0	0,5		0,3	
Spese correnti	Redditi da lavoro dipendente	731.970,50	681.842,64	93,2	653.715,10	95,9
	Imposte e tasse a carico dell'ente	63.008,19	61.014,00	96,8	53.688,85	88,0
	Acquisto di beni e servizi	753.008,51	614.570,68	81,6	224.928,63	36,6
	Trasferimenti correnti	60.000,00	0,00	0,0	0,00	-
	Totale	1.607.987,20	1.357.427,32	84,4	932.332,58	68,7
	Spesa per abitante	0,5	0,4		0,3	
Spese in conto capitale	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.799.559,80	300.000,00	16,7	0,00	0,0
	Totale	1.799.559,80	300.000,00	16,7	0,00	0,0

**Missione 14 - allocazione impegni di spesa di competenza
(Titolo I)**

Relazione al Rendiconto della gestione 2024

PROGRAMMA 14.1 INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO

Valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti

Principali Indicatori di efficacia - Andamento

Informazioni/Indicatori di contesto	Codice ob. strategici
Imprese attive nel territorio metropolitano - 2018: n. 303.393 (pari al 37% delle imprese lombarde e al 5,9% delle italiane) - 2019: n. 306.552 (pari al 38% delle imprese lombarde e al 6,0% delle italiane) - 2020: n. 305.395 (pari al 37,9% delle imprese lombarde e al 5,9% delle imprese italiane) - 2021: n. 306.249 (pari al 37,6% delle imprese lombarde e al 5,9% delle imprese italiane) - 2022: n. 311.739 (pari al 38,3% delle imprese lombarde e al 6,0% delle imprese italiane) - 2023: n. 316.121 (pari al 38,8% delle imprese lombarde e al 6,2% delle imprese italiane) . 2024: n. 313.859 (pari al 38,7% delle imprese lombarde e al 6,2% delle imprese italiane) (I dati non comprendono le imprese cancellate d'ufficio)	2
Tasso di crescita delle imprese - 2018: +1,2% - 2019: +0,6% - 2020: +1,19% - 2021: +2,28% - 2022: +2,14% - 2023: +1,4% . 2024: +0,46%	
Imprese artigiane - 2018: n. 68.963 (-0,2%) - 2019: n. 69.007 (+0,06%) - 2020: n. 69.054 (+0,07%) - 2021: n. 66.502 (-3,7%) - 2022: n. 66.901 (+0,6%) - 2023: n. 67.091 (+0,28%) . 2024: n. 67.503 (+0,6%)	
Imprese femminili - 2018: n. 53.680 (+1,5%) - 2019: n. 54.491 (+1,5%) - 2020: n. 54.776 (+0,5%) - 2021: n. 55.083 (+0,6%) - 2022: n. 56.169 (+2%) - 2023: n. 56.793 (+1,11%) . 2024: n. 57.341 (+0,96%)	
Imprese straniere - 2018: n. 48.916 (+3,3%) - 2019: n. 50.314 (+2,9%) - 2020: n. 51.725 (+2,8%) - 2021: n. 50.530 (-2,3%) - 2022: n. 52.758 (+4,4%) - 2023: n. 54.717 (+11,8%) . 2024: n. 56.339 (+3%)	

Valutazioni di efficacia

Obiettivi strategici della Missione	Scelte adottate	Miglioramenti ottenuti rispetto ai bisogni individuati
2 - Promuovere lo sviluppo economico del territorio metropolitano attraverso l'innovazione del sistema produttivo per incrementarne l'attrattività e la competitività (Rif. Ob. operativo 14.1.5)	La programmazione europea e le relative macrostrategie costituiscono un'opportunità esclusiva di promozione, innovazione e sviluppo dei territori metropolitani. In particolare, la metropoli milanese deve favorire progettualità di transizione ecologica, mediante la valorizzazione delle acque interne e il confronto con le esperienze di governance europee	Consigliere delegato a "Sviluppo Economico": Giorgio Mantoan Le attività di promozione del territorio metropolitano attraverso lo strumento della partecipazione a gruppi di lavoro internazionali e/o Bandi hanno portato alla sottoscrizione dell'Accordo con il Bouches-du-Rhone in Francia e alcune iniziative in collaborazione con METREX e l'EGCT (formalizzata la partecipazione con decreto ministeriale), integrate da un ulteriore progetto candidato a un bando Interreg Italia-Svizzera.

Stato di attuazione degli obiettivi operativi

Obiettivi operativi del Programma	Risultato atteso nel 2024 e Target	Stato di attuazione al 31/12
14.1.5 - Partecipare al "progetto Europeo" nella programmazione 2021-2027 e ai gruppi di lavoro internazionali (ad es. Gruppo d'Azione) e/o ai Bandi (EU/Regione Lombardia) coerenti con la materia dello sviluppo economico e all'innovazione degli ecosistemi del territorio metropolitano (Cdr AA011)	Presentazione di progetti coerenti con le finalità operative: Almeno 1 all'anno	Nel corso dell'anno numerose sono state le occasioni di interazione con i gruppi internazionali METREX ed EGCT. Si sono presentate interessanti occasioni per proseguire le interazioni con attori chiave del territorio che hanno portato alla sottoscrizione dell'Accordo tra Città metropolitana di Milano e Bouches-du-Rhone. E' stata, altresì, presentata, in collaborazione con il Settore Turismo, un'ulteriore candidatura che ha ottenuto il finanziamento del programma Interreg Italia-Svizzera a tema turistico.

Stato di realizzazione finanziaria del Programma - competenza

Titoli	Macroaggregati	Stanziamenti 2024 (a)	Impegni (b)	%le (b/a)	Pagamenti (c)	%le (c/b)
Spesa complessiva	V.A.	610.502,66	565.775,36	92,7	539.464,26	95,3
Spese correnti	Redditi da lavoro dipendente	560.945,00	518.226,21	92,4	496.455,78	95,8
	Imposte e tasse a carico dell'ente	45.549,15	45.549,15	100,0	41.008,48	90,0
	Acquisto di beni e servizi	4.008,51	2.000,00	49,9	2.000,00	100,0
	Totale	610.502,66	565.775,36	92,7	539.464,26	95,3

Relazione al Rendiconto della gestione 2024

PROGRAMMA 14.3 RICERCA E INNOVAZIONE

Valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti

Principali Indicatori di efficacia - Andamento

Informazioni di contesto	Codice ob. strategici
Start up innovative presenti sul territorio metropolitano milanese - 2018 (gennaio): n. 1.386, pari al 70% delle imprese lombarde e al 16,5% delle imprese nazionali - 2019 (ottobre): n. 1.982, pari al 71% delle imprese lombarde e al 18,6% delle imprese nazionali - 2020 (ottobre): n. 2.400, pari al 72,4% delle imprese lombarde e al 20% delle imprese nazionali - 2021 (ottobre): n. 2.674, pari al 71% delle imprese lombarde e al 19,1% delle imprese nazionali - 2022 (ottobre): n. 2.790, pari al 71,6% delle imprese lombarde e al 19% delle imprese nazionali - 2023 (settembre): n. 2.686, pari al 71,6% delle imprese lombarde e al 19,4% delle imprese nazionali - 2024 (dicembre): n. 2.417, pari al 72,8% delle imprese lombarde e al 19,9% delle imprese nazionali (Fonte: CCIAA di Milano Monza Brianza Lodi - Elaborazione Studi, Statistica e Programmazione su dati Registro Imprese e Elaborazioni di Unioncamere Lombardia su dati Infocamere)	1

Valutazioni di efficacia

Obiettivi strategici della Missione	Scelte adottate	Miglioramenti ottenuti rispetto ai bisogni individuati
1 - Rafforzare l'attrattività e la governance del territorio attraverso l'incremento e l'innovazione degli standard funzionali alle esigenze di sviluppo economico di comuni e imprese PSTTM 2022-2024 - Rif. Missione 1. "Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo" del PNRR (Rif. Ob. operativo 14.3.2)	Esigenza di coordinamento del territorio e di incremento della sua attrattività, innalzamento degli standard di servizio e di performance per l'efficientamento e uniformità degli standard rivolti all'impresa.	Consigliere delegato a "Sviluppo Economico": Giorgio Mantoan Dopo l'esperienza del SUAP del Nord ovest, si stanno creando le premesse per una nuova fase di analisi critica dei risultati raggiunti, e la presentazione di nuove iniziative presso altre zone omogenee del territorio.

Stato di attuazione degli obiettivi operativi

Obiettivi operativi del Programma	Risultato atteso nel 2024 e Target	Stato di attuazione al 31/12
14.3.2 - Promuovere e accrescere la capacità di gestione di servizi pubblici in forma associata attraverso la promozione, il sostegno e il coordinamento di azioni intercomunali - Rif. Missione 1C2 Ob. Strateg. 15) del PSTTM 2022-2024 (Cdr AA011)	Iniziative di promozione dei progetti associativi dei SUAP, in collaborazione con gli altri attori competenti del territorio, per l'efficientamento dei servizi comunali e/o azioni propedeutiche all'uniformità degli standard di servizio.: Almeno 2 all'anno	Le informazioni raccolte attraverso la presentazione dei dati del progetto di SUAP Associato Nord Ovest sono state oggetto di un confronto con l'area del Corsichese in data 6 marzo, dalla quale è emerso un concreto interesse da parte delle amministrazioni nel valutare un progetto di SUAP associato. Per questo motivo con comunicazione, prot. N. 201520 del 25 novembre 2024, è stata inoltrata una presentazione contenente una sintesi degli

elementi chiave dell'esperienza maturata da CMM ed una concreta proposta per i Comuni del Corsichese.

Stato di realizzazione finanziaria del Programma - competenza

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Stanziamenti 2024 (a)</i>	<i>Impegni (b)</i>	<i>%le (b/a)</i>	<i>Pagamenti (c)</i>	<i>%le (c/b)</i>
Spesa complessiva	V.A.	130.000,00	30.000,00	23,1	0,00	0,0
Spese correnti	Acquisto di beni e servizi	70.000,00	30.000,00	42,9	0,00	0,0
	Trasferimenti correnti	60.000,00	0,00	0,0	0,00	-
	<i>Totale</i>	130.000,00	30.000,00	23,1	0,00	0,0

Relazione al Rendiconto della gestione 2024

PROGRAMMA 14.4 RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'

Valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti

Principali Indicatori di efficacia - Andamento

Indicatori di valore pubblico (outcome)	Codice ob. strategici
Obiettivo (Goal), Indicatore e Target di sviluppo sostenibile Agenda Onu 2030. Posizionamento della Città metropolitana di Milano . Goal 9 - Target 9.c: Garantire entro il 2030 a tutte le famiglie la copertura della rete Gigabit Rilevazione: 2023: 78,1%; 2022: 76,7%. significativo progresso compiuto verso il target EU: il target verrà raggiunto Trend: <i>si conferma la collocazione del territorio metropolitano tra i territori più avanzati con una copertura nettamente superiore sia al dato nazionale (59,6%), sia regionale (58,5%).</i> (Fonte: Rapporto ASviS 2024 - "I Territori e gli Obiettivi di sviluppo sostenibile")	1
Indicatori di contesto	Codice ob. strategici
Rete metropolitana a larga banda in fibra ottica La Rete, intesa come un sistema informativo unitario ed integrato capace di trasformare il territorio provinciale in un territorio digitale, presentata ai Comuni del territorio, ha ottenuto riscontri favorevoli da parte dei 133 comuni metropolitani. Sono state individuate infrastrutture da utilizzarsi negli ambienti severi quali fognature, torrenti, acque regimentate nonché submarine, destinate ad ospitare <i>cavi di fibre ottiche</i> per telecomunicazioni e attività di monitoraggio del territorio. Ad oggi, il patrimonio della Città metropolitana di Milano, contempla 10 Km circa di infrastruttura per ambienti severi. La <i>rete telematica</i> di Città metropolitana è costituita da <i>cavi in fibra ottica per una lunghezza lineare</i> di 5.000 Km (al 30 settembre 2024), complessivamente <i>posati dal 2006</i> e destinati ad aumentare negli anni. re	1
Campus Digitale Scolastico Dal 2017 ad oggi, sono stati progressivamente collegati alla rete del <i>Campus Digitale Scolastico</i> n. 156 Istituti scolastici (al 30 settembre 2024), mediante dotazione di una connessione ad alta velocità/larga banda che ha consentito di connettere aule e laboratori di informatica, lavagne interattive multimediali, computer, tablet e usare applicazioni, quali registri e pagelle on-line, applicazioni per la comunicazione a distanza con gli studenti, altre piattaforme e applicazioni di interesse. Ciò ha permesso a dirigenti scolastici, docenti, studenti e loro famiglie di utilizzare una rete per la condivisione delle buone pratiche e lo scambio delle conoscenze, ha favorito l'innovazione didattica e la produzione di contenuti digitali all'interno degli Istituti scolastici, dando la possibilità di condivisione delle proprie esperienze didattiche e formative con altre scuole di ogni ordine e grado.	1
Posizionamento dell'Italia nel Digital Economy and Society Index (DESI) Il DESI (<i>Indice di digitalizzazione dell'economia e della società</i>), è un indice composito elaborato nel 2014 dalla Commissione Europea, per valutare lo stato di avanzamento degli Stati membri dell'UE verso un'economia e una società DIGITALI, attraverso cinque dimensioni che aggregano una serie di indicatori: 1. <i>Connettività</i> (banda larga fissa, banda larga mobile, velocità e prezzi della banda larga); 2. <i>Capitale umano</i> (uso di internet, competenze digitali di base e avanzate); 3. <i>Uso di Internet</i> (utilizzo di contenuti, comunicazioni e transazioni online da parte dei cittadini); 4. <i>Integrazione delle tecnologie digitali</i> (digitalizzazione delle imprese e commercio elettronico); 5. <i>Servizi pubblici digitali</i> (E-government/Amministrazione pubblica online)	1

Posizione occupata dall'Italia nel *ranking* europeo DESI:

- . 2015: 25°posto (UE - 28 Paesi)
- . 2016: 25°posto
- . 2017: 24°posto
- . 2018: 25°posto
- . 2019: 23°posto
- . 2020: 25°posto
- . 2021: 20°posto (UE - 27 Paesi)
- . 2022: 18°posto

Graduatoria europea 2022: l'Italia sale dal 20° al 18° posto fra i 27 Stati membri Ue, proseguendo il *trend* positivo, specie in riferimento alla diffusione dei servizi a banda larga e delle reti di connettività, nonché all'integrazione delle tecnologie digitali da parte delle piccole e medie imprese italiane. La Commissione europea ha evidenziato i progressi compiuti dall'Italia negli ultimi cinque anni. Tuttavia, la *trasformazione digitale* nel nostro Paese sconta ancora gravi carenze da colmare, prima fra tutte, quella riguardante il possesso di competenze digitali di base per le quali l'Italia si colloca al 46°posto (oltre la metà dei cittadini italiani non possiede competenze digitali di base) contro una media Ue del 54%. Un'opportunità decisiva è rappresentata dalle risorse del *Piano nazionale per la ripresa e la resilienza* (PNRR) finalizzate alla *transizione digitale* (il 25,1% del totale) rispetto alle quali l'Italia dovrà dare continuità alle iniziative intraprese per consolidare e accelerare il processo di trasformazione digitale investendo in settori chiave.

(Fonte: [Sito ec.europa.eu/digital-single-market/en/scoreboard/Italy](https://ec.europa.eu/digital-single-market/en/scoreboard/Italy))

Dal 2023, l'indice DESI è sostituito dal '*Digital Decade Report*'. Trattasi del '*Rapporto annuale sullo stato del Decennio Digitale*' che illustra i progressi compiuti dall'Europa verso una trasformazione digitale di successo, come stabilito nel *Programma strategico per il decennio digitale 2030*, con un *focus* sui singoli Stati membri. La seconda edizione del Rapporto è stata pubblicata dalla Commissione europea il 2 luglio 2024: *Competenze e infrastrutture digitali, digitalizzazione delle imprese e dei servizi pubblici* sono i quattro pilastri su cui si concentra il Rapporto Ue.

Il Rapporto Ue 2024 pone in evidenza per l'Italia, nell'area delle competenze digitali, l'esigenza di procedere rapidamente nel rafforzare le azioni già in atto in un'ottica strutturale e complessiva ai fini del raggiungimento degli Obiettivi del Decennio Digitale Ue, in specie, nell'adozione di misure per incrementare il possesso delle competenze digitali di base da parte delle famiglie italiane.

Nella *Digital Decade KPi*, il Rapporto Ue assegna all'Italia il seguente posizionamento:

- . *digitalizzazione dei servizi pubblici erogati ai cittadini*: 67,9% (DESI 2023); 68,03% (DESI 2024) - media Ue: 79,4% (dato 2023)
- . *digitalizzazione dei servizi pubblici erogati alle imprese*: 74,7% (DESI 2023); 76,3% (DESI 2024) - media Ue: 85,4% (dato 2023)
- . *estensione rete infrastrutturale ad alta velocità/banda larga* (fissa/mobile): 53,7% (DESI 2023); 59,6% (DESI 2024) - media Ue: 78,8% (dato 2023)
- . *copertura complessiva 5G*: 99,7% (DESI 2023); 99,5% (DESI 2024) - media Ue: 89,3% (dato 2023)
- . *competenze digitale di base*: 45,6% (DESI 2023); 45,8% (DESI 2024) - media Ue: 55,6% (dato 2023)

(Fonte: *Report on the State of the Digital Decade 2024 Annex - Short Country Report 2024 - Italy - 18 - Allegato 3 Italia Riepilogo esecutivo*)

Valutazioni di efficacia

Obiettivi strategici della Missione	Scelte adottate	Miglioramenti ottenuti rispetto ai bisogni individuati
1 - Realizzare servizi innovativi a supporto del territorio metropolitano mediante la valorizzazione della rete infrastrutturale a banda larga in fibra ottica - Wide Area Network (W.A.N., VoIP) focalizzando l'attenzione sull'estensione del VoIP a beneficio di tutte le istituzioni interconnesse, garantendo piattaforme di cyber security e sviluppo di smart-city e videosorveglianza. PSTTM 2022-2024 -DRIVER 1. Campus Metropolitano SMART (Rif. Ob. operativi	. Connessione in rete della PA . Disponibilità di banda Internet veloce in grado di supportare i servizi innovativi . Interconnessioni sicure a salvaguardia delle attività e dei servizi digitali erogati agli Enti pubblici e	Consigliere delegato a "Campus Digitale": Francesco Vassallo Lo stato di avanzamento delle azioni intraprese risulta coerente ed allineato temporalmente con gli obiettivi strategici definiti; non si evidenziano criticità relative all'indisponibilità di risorse di entrata destinate a finanziare gli obiettivi e anche il fabbisogno di spesa risulta essere stimato in maniera adeguata.

Gli Enti collegati alla piattaforma telefonica VoIP hanno manifestato soddisfazione ed apprezzamento sul servizio erogato da parte di Città metropolitana di Milano, pertanto, nel 2024 si è proceduto ad ulteriori accordi con altri Enti del territorio.

Stato di attuazione degli obiettivi operativi

<i>Obiettivi operativi del Programma</i>	<i>Risultato atteso nel 2024 e Target</i>	<i>Stato di attuazione al 31/12</i>
14.4.1 - <i>Campus digitale metropolitano</i> - Aumentare lo sviluppo strategico del territorio metropolitano e l'attrattività per nuovi investimenti attraverso l'estensione della dorsale telematica ai fini di: maggiore sicurezza del territorio metropolitano legati a monitoraggio mediante sensori IOT, maggiore risparmio energetico e sicurezza viabilistica con sistemi di illuminazione pubblica delle strade e rotatorie di ultima generazione, di manutenzione del verde delle rotatorie e partizioni interessate (Cdr AA001)	Estensione della rete telematica: . Nel 2024 da 4.850 a 4.940 km (+90 km) . Nel 2025 da 4.940 km a 5.030 km (+90 km) . Nel 2026 da 5.030 km a 5.120 km (+ 90 km)	. Perfezionato l'accordo operativo con Ente Parco Nord per estensione della rete telematica metropolitana di 11Km e avviati i lavori di posa in opera dei cavidotti oggetto di gara CUP: I47G23000120003 CIG: A03752C85A. . Sottoscritti accordi operativi con Provincia di Monza e Brianza e Afol metropolitana per l'interconnessione delle loro sedi alla rete telematica metropolitana in fibra ottica. Il target previsto per il 2024 è stato raggiunto.
14.4.2 - <i>Campus digitale metropolitano</i> - Mettere in grado gli Enti firmatari degli Accordi operativi stipulati con CMM (Comuni, istituti scolastici di ogni ordine e grado, IRCCS, Polizia di Stato) di prevenire attacchi informatici alla sicurezza di esercizio digitale attraverso la messa in funzione delle piattaforme hardware e software in modalità di Intelligenza Artificiale (adozione di piattaforme di sicurezza quali anti DDOS - Distributed Denial of Service) (Cdr AA001)	Percentuale di blocco di esercizio delle attività degli Enti aderenti agli accordi: Nel triennio < al 5%	Attraverso l'adozione di piattaforme di sicurezza anti DDOS (Distributed Denial of Service) si è potuto contenere il disservizio da blocco di esercizio delle attività degli Enti sottoscrittori a livelli inferiori alla soglia programmata del 5%.
14.4.3 - <i>Campus digitale metropolitano</i> - Sviluppo della piattaforma VoIP a favore dei Comuni e degli Istituti Scolastici interconnessi (Cdr ST114)	Estensione progressiva del numero di Comuni (connessi 90 Comuni): . 2024: + n. 3 Comuni o Istituti Scolastici . 2025: + n. 3 Comuni o Istituti Scolastici . 2026: + n. 3 Comuni o Istituti Scolastici	Come da programmazione, è stato interconnesso al Cloud telefonico Metropolitano il Comune di Cuggiono e gli Istituti Scolastici Gadda, Via Da Vinci, n.18 di Paderno Dugnano e l'Istituto Marcora, Via Marcora n. 109 di Inveruno. Il Comune di Pero ha esteso il collegamento al Cloud telefonico Metropolitano alle proprie scuole elementari. Il Comune di Melegnano ha richiesto anch'esso il collegamento delle proprie scuole elementari alla piattaforma VoIP del nostro Ente. Sono stati effettuati a fine giugno 2024 i primi sopralluoghi tecnici propedeutici al collegamento dell'Ente Parco Nord con il quale è stato stipulato l'accordo. Si è proceduto anche alla stipulazione degli accordi con i

Stato di realizzazione finanziaria del Programma - competenza

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Stanziamenti 2024 (a)</i>	<i>Impegni (b)</i>	<i>%le (b/a)</i>	<i>Pagamenti (c)</i>	<i>%le (c/b)</i>
<i>Spesa complessiva</i>	<i>V.A.</i>	<i>2.667.044,34</i>	<i>1.061.651,96</i>	<i>39,8</i>	<i>392.868,32</i>	<i>37,0</i>
Spese correnti	Redditi da lavoro dipendente	171.025,50	163.616,43	95,7	157.259,32	96,1
	Imposte e tasse a carico dell'ente	17.459,04	15.464,85	88,6	12.680,37	82,0
	Acquisto di beni e servizi	679.000,00	582.570,68	85,8	222.928,63	38,3
	<i>Totale</i>	<i>867.484,54</i>	<i>761.651,96</i>	<i>87,8</i>	<i>392.868,32</i>	<i>51,6</i>
Spese in conto capitale	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.799.559,80	300.000,00	16,7	0,00	0,0
	<i>Totale</i>	<i>1.799.559,80</i>	<i>300.000,00</i>	<i>16,7</i>	<i>0,00</i>	<i>0,0</i>

Relazione al Rendiconto della gestione 2024

MISSIONE 15 POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Tabella di correlazione

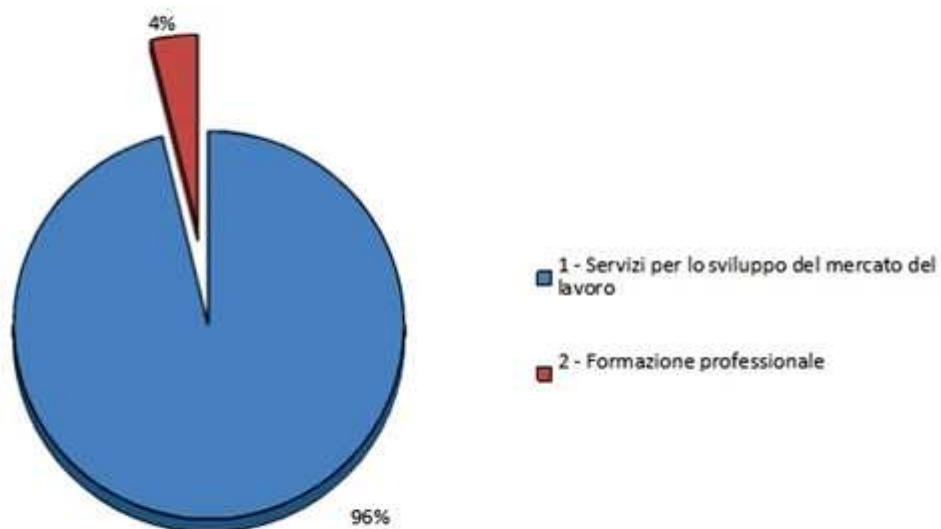
<i>Programma ex dlgs 118/11</i>		<i>Obiettivi strategici delle Missioni DUP 2024</i>		<i>Aree e Direzioni incaricate</i>		<i>Collegamento con Sindaco / Consiglieri delegati</i>	
<i>N.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>N.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Codice</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Sindaco / Consigliere</i>	<i>Materia delegata</i>
1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	1	Inclusione lavorativa di qualità	AA011 ST110	Area Pianificazione e sviluppo economico - Settore Politiche del lavoro, welfare metropolitano e promozione delle pari opportunità	Diana De Marchi	Politiche del Lavoro, Politiche sociali, Pari opportunità
2	Formazione professionale	1	Garantire la programmazione territoriale in materia di apprendistato professionalizzante o contratto di mestiere per favorire il rilancio dell'occupazione giovanile	AA011 ST110	Area Pianificazione e sviluppo economico - Settore Politiche del lavoro, welfare metropolitano e promozione delle pari opportunità	Diana De Marchi	Politiche del Lavoro, Politiche sociali, Pari opportunità
3	Sostegno all'occupazione	1	Consolidare e ampliare con i Comuni metropolitani il ruolo di governance delle situazioni di crisi aziendali per garantire il presidio istituzionale e il sostegno all'occupazione	AA011 ST110	Area Pianificazione e sviluppo economico - Settore Politiche del lavoro, welfare metropolitano e promozione delle pari opportunità	Diana De Marchi	Politiche del Lavoro, Politiche sociali, Pari opportunità

Stato di realizzazione finanziaria della Missione - competenza

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Stanziamenti 2024 (a)</i>	<i>Impegni (b)</i>	<i>%le (b/a)</i>	<i>Pagamenti (c)</i>	<i>%le (c/b)</i>
Spesa complessiva	V.A.	33.796.117,79	20.781.784,80	61,5	18.251.622,38	87,8
	Spesa per abitante	10,4	6,4		5,6	
Spese correnti	Redditi da lavoro dipendente	16.094.327,74	9.462.236,50	58,8	9.168.846,82	96,9
	Imposte e tasse a carico dell'ente	1.395.942,81	708.578,18	50,8	622.566,83	87,9
	Acquisto di beni e servizi	427.079,72	235.309,51	55,1	115.749,88	49,2
	Trasferimenti correnti	10.798.736,12	9.824.210,36	91,0	8.149.564,58	83,0
	Totale	28.716.086,39	20.230.334,55	70,4	18.056.728,11	89,3

	<i>Spesa per abitante</i>	8,8	6,2		5,6	
Spese in conto capitale	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2.169.945,83	71.855,98	3,3	0,00	0,0
	Contributi agli investimenti	2.910.085,57	479.594,27	16,5	194.894,27	40,6
	<i>Totale</i>	<i>5.080.031,40</i>	<i>551.450,25</i>	<i>10,9</i>	<i>194.894,27</i>	<i>35,3</i>
	<i>Spesa per abitante</i>	<i>1,6</i>	<i>0,2</i>		<i>0,1</i>	

**Missione 15 - allocazione impegni di spesa di competenza
(Titoli I + II)**



Relazione al Rendiconto della gestione 2024

PROGRAMMA 15.1 SERVIZI PER LO SVILUPPO DEL MERCATO DEL LAVORO

Valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti

Principali Indicatori di efficacia - Andamento

Indicatori di valore pubblico (outcome)	Codice ob. strategici
Obiettivi (Goals), Indicatori e Target di sviluppo sostenibile Agenda Onu 2030. Posizionamento della Città metropolitana di Milano	1
. Goal 5 - Target 5.5a: Entro il 2030 dimezzare il gap occupazionale di genere rispetto al 2019 Rilevazione: 2023: 85,5% (2023); 2022: 84,1% (2020) 87% (2021); 86,3% 2020; (femmine/maschi) Trend: si registra un arretramento/peggioramento con un valore che cresce con un'intensità non sufficiente a raggiungere il target.	
. Goal 8 - Target 8.5: Raggiungere entro il 2030 la quota 78% nel tasso di occupazione (20-64 anni). Rilevazione: 2023: 76,5%; 2022: 75,4%; 2021: 72,9%; 2020: 73,8%. Trend: si registra un moderato miglioramento con un valore che si approssima al raggiungimento del target. (Fonte: Rapporto ASviS 2024 - "I Territori e gli Obiettivi di sviluppo sostenibile")	
Indicatori di contesto	Codice ob. strategici
Tasso di disoccupazione	1
- nella Città metropolitana di Milano : . 2018: 6,4% . 2019: 5,9% . 2020: 5,9% . 2021: 6,6% . 2022: 5,5% . 2023: 4,8% - in Lombardia : . 2018: 6,0% . 2019: 5,6% . 2020: 5,0% . 2021: 6,0% . 2022: 4,9% . 2023: 4,1% - in Italia : . 2018: 10,6% . 2019: 10,0% . 2020: 9,2% . 2021: 9,7% . 2022: 8,2% . 2023: 7,8%	
Tasso di disoccupazione femminile	1
- nella Città metropolitana di Milano : . 2018: 7,4% . 2019: 6,3% . 2020: 6,0% . 2021: 6,7% . 2022: 6,6% . 2023: 5,1% - in Lombardia : . 2018: 7,1%	

. 2019: 6,8%
. 2020: 5,9%
. 2021: 6,6%
. 2022: 6,2%
. 2023: 4,8%
- in *Italia*:
. 2018: 11,8%
. 2019: 11,1%
. 2020: 10,2%
. 2021: 10,8%
. 2022: 9,5%
. 2023: 8,9%
(Fonte: Istat)

Valutazioni di efficacia

Obiettivi strategici della Missione	Scelte adottate	Miglioramenti ottenuti rispetto ai bisogni individuati
1 - Inclusione lavorativa di qualità PSTTM 2022-2024: DRIVER 8. Il lavoro al lavoro Rif. Missione 5. “Inclusione e coesione” del PNRR (Rif. Ob. operativi 15.1.3 - 15.1.4 - 15.1.5 - 15.1.6)	La Convenzione sottoscritta tra Città metropolitana e Regione Lombardia, nell'aprile 2016, all'art. 3, comma 2, prevede espressamente di assicurare: - il raccordo con le parti sociali a livello territoriale per la gestione delle funzioni da loro esercitate, anche al fine di assicurare il monitoraggio degli interventi sul mercato del lavoro, in accordo con l'Osservatorio Regionale del mercato del lavoro e, comunque, nell'ambito dell'analogo raccordo assicurato dalla Regione Lombardia a livello regionale; - il raccordo con gli enti territoriali coinvolti nell'esercizio delle funzioni (INPS, INAIL, Questure, Prefettura, Direzione Territoriale del Lavoro, ASL, Piani di zona e con gli operatori accreditati ai servizi al lavoro). In coerenza con il grado di evoluzione e consolidamento dei nuovi servizi al lavoro come declinati dalla legislazione vigente e dal regime di convenzione siglato con la Regione Lombardia in corso di validità, Città Metropolitana di Milano ha istituito il “Tavolo metropolitano per i servizi all'impiego e le politiche del lavoro” per assicurare un costante confronto e raccordo con le parti sociali a livello territoriale inerente la gestione delle funzioni esercitate in materia di lavoro. L'operato dell'Osservatorio del Mercato del Lavoro ha valore strumentale poiché getta una luce di conoscenza su ciò che è accaduto, e indirettamente su ciò che potrà accadere in futuro nell'economia e nel mercato del lavoro metropolitano. Impiegando le comunicazioni obbligatorie di avviamento al lavoro l'Osservatorio ci propone una fotografia di ciò che è accaduto nel mercato del lavoro. Tutto ciò rappresenta un patrimonio unico per guidare le scelte a cui sono chiamati i decisori pubblici e assolvere alla delega assegnata a Città	Consigliera delegata a "Politiche del Lavoro, Politiche sociali, Pari opportunità: Diana De Marchi Rendicontazione obiettivo operativo 15.1.3 Nel corso dell'anno 2024 il Tavolo metropolitano per i servizi all'impiego e le politiche del lavoro è stato convocato tre volte. Nel primo incontro, avvenuto il 15 gennaio 2024, è stato presentato il Rapporto annuale dell'Osservatorio del mercato del Lavoro di Città metropolitana di Milano nella sala del Consiglio di Palazzo Isimbardi. Oltre ai referenti interni del Settore Lavoro e la moderatrice Rita Quercè (giornalista redazione economia Corriere della Sera) erano presenti l'ex ministra del Lavoro e delle politiche sociali Nunzia Catalfo, Andrea Garnero (economista OCSE- Dipartimento occupazione e affari sociali) e Giuseppe Tango (giudice del lavoro presso il Tribunale di Palermo). Nel secondo incontro convocato il 30 maggio, sono stati presentati alle parti sociali riunite i dati di fonte regionale relativi all'andamento del programma GOL, aggiornati al 20 maggio 2024, con un <i>focus</i> specifico riguardante gli utenti entrati nel programma, i target numerici previsti e il relativo grado percentuale di raggiungimento. Altresì, è stata affrontata la tematica riguardante l'erogazione delle doti che integrano i servizi di formazione. L'evento è stato anche l'occasione per far emergere la larga soddisfazione sulla decisione di convocare un tavolo mensile riunito da Città metropolitana con tutti gli operatori accreditati ai servizi al lavoro. Durante la stessa giornata, è stato presentato un nuovo strumento operativo elaborato dall'Osservatorio del mercato del lavoro di Città metropolitana, con le funzionalità di un cruscotto di monitoraggio delle crisi aziendali che include anche

Metropolitana da parte di Regione Lombardia in termini di politiche attive per il lavoro.

Lo sviluppo dei servizi per il lavoro s'inquadra da un lato nella Convenzione tra Regione Lombardia, Province e Città metropolitana di Milano per la gestione dei servizi per il lavoro che deve essere rinnovata nel 2024, dall'altro nella Missione 5 Componente 1 Investimento 1.1 (M5C1 I1.1) e nel piano di potenziamento regionale dei Cpl approvato da ultimo con DGR 749 del 24 luglio 2023.

quelle "potenziali", vale a dire non ancora ufficializzate da formali azioni di intervento da parte di Regione Lombardia o altri soggetti preposti.

Nel terzo ed ultimo incontro del "Tavolo metropolitano per i servizi all'impiego" avvenuto il 13 novembre 2024, le parti sociali hanno discusso in merito all'ipotesi di rafforzamento del Tavolo metropolitano attraverso una riorganizzazione della sua attività e del suo funzionamento; della costituzione formale e dell'avvio attività del "Nucleo crisi aziendali". L'incontro ha consentito inoltre un aggiornamento sullo stato di avanzamento del piano di potenziamento dei Centri per l'impiego, del programma GOL e l'andamento del mercato del lavoro.

Rendicontazione obiettivo operativo 15.1.4

L'Osservatorio ha pubblicato e diffuso, sia tramite il portale istituzionale di Città metropolitana, sia attraverso appositi eventi pubblici o esposizioni con gli interessati, 10 reports su vari aspetti del mercato del lavoro.

Rendicontazione obiettivo operativo 15.1.5

Nel corso del 2024 il Settore Politiche del lavoro ha sottoscritto tutte le Convenzioni tra Regione Lombardia, Città metropolitana di Milano e i Comuni di Milano (5 interventi), Comune di Rozzano - (1 intervento), Comune di Rho - (1 intervento), Comune di Bollate - (1 intervento). E' stata inoltre sottoscritta la convenzione tra Regione Lombardia e Città metropolitana di Milano sull'intervento di ristrutturazione del Cpl di Milano – Via Strozzi di proprietà di Città Metropolitana (3 lotti). Si è conclusa la fase programmatica complessiva del piano di potenziamento dei Cpl con la presentazione delle schede progetto per gli acquisti dei beni strumentali.

Rendicontazione obiettivo operativo 15.1.6

La Convenzione tra Regione Lombardia, Province Lombarde e Città metropolitana di Milano per la gestione dei Servizi per il lavoro e delle politiche attive del lavoro disciplina i rapporti, gli obblighi e i relativi oneri finanziari per lo svolgimento dei servizi e dei procedimenti amministrativi connessi alla gestione dei centri per l'impiego di cui all'art.4 della l.r. 22/2006 come modificata dalla L.r.9/2018.

Nell'ambito di tale Convenzione è previsto un sistema di monitoraggio delle attività realizzate nella gestione dei servizi per il lavoro esercitata dai Centri per l'Impiego a livello complessivo anche in riferimento ai servizi erogati dal personale assunto a valere sul Piano di Potenziamento, che indagano le seguenti dimensioni:

a. attuazione dei LEP, anche in relazione agli obiettivi di GOL;
b. modello di governance;
c. realizzazione degli adempimenti amministrativi;
d. avanzamento del Piano di Potenziamento.
Il monitoraggio è volto anche a verificare, in raccordo con gli Enti, il raggiungimento degli obiettivi che vengono definiti attraverso la condivisione degli indicatori e relativi risultati attesi.

Stato di attuazione degli obiettivi operativi

Obiettivi operativi del Programma	Risultato atteso nel 2024 e Target	Stato di attuazione al 31/12
15.1.3 - Coordinare parti sociali e Istituzioni nell'ambito del Tavolo metropolitano per i Servizi all'impiego e le politiche attive del lavoro, al fine di definire indirizzi comuni in materia di interventi finalizzati a sostenere l'occupazione delle persone espulse dal mercato del lavoro o a rischio esclusione (Cdr ST110)	Convocazione e coordinamento delle attività del Tavolo metropolitano e del Sottocomitato disabilità su indicazione del Consigliere delegato o richiesta delle parti sociali aderenti: Almeno 1 Tavolo metropolitano e 1 sottocomitato all'anno	Il Tavolo metropolitano per i servizi all'impiego e le politiche attive del lavoro è stato convocato il 15 gennaio, il 30 maggio e 13 novembre. La convocazione del Sottocomitato disabili è avvenuta il 13 giugno.
15.1.4 - Fornire dati ed analisi aggiornate sul mercato del lavoro locale attraverso la predisposizione Report statistici (Cdr ST110)	Report annuale sul mercato del lavoro: Entro il 30 settembre di ciascun anno	Il rapporto annuale Osservatorio è stato presentato il 15 gennaio presso Palazzo Isimbardi.
15.1.5 - Attuazione del piano di potenziamento infrastrutturale Cpl (Cdr ST110)	Affidamento degli interventi programmati: Entro il 2024	Gli interventi programmati assegnati ai Comuni in qualità di soggetti attuatori sono: . CPI Milano - Comune di Milano (5 interventi); . CPI Rozzano - (1 intervento); . CPI Rho - (1 intervento); . CPI Bollate - (1 intervento). Alla Città metropolitana di Milano è stato assegnato il seguente intervento: . CPI Milano - Soderini (sviluppato su 3 lotti).
15.1.6 - Monitoraggio dei servizi per il lavoro (Cdr ST110)	Invio a Regione Lombardia della reportistica: Entro il 30 giugno di ciascun anno	Entro la data del 30 giugno 2024 sono stati inviati i seguenti dati di monitoraggio relativi ai Centri per l'impiego (CPI) anno 2023: - monitoraggio organizzazione CPI; - monitoraggio personale dedicato ai CPI (CMM/Afol) e relativi costi; - monitoraggio full time equivalenti relativi ai singoli livelli essenziali delle prestazioni erogate dai CPI; - monitoraggio dei LEP.

Stato di realizzazione finanziaria del Programma - competenza

Titoli	Macroaggregati	Stanziamenti	Impegni (b)	%le (b/a)	Pagamenti (c)	%le (c/b)
--------	----------------	--------------	-------------	-----------	---------------	-----------

2024 (a)

<i>Spesa complessiva</i>	V.A.	31.964.336,48	19.985.135,26	62,5	17.685.618,43	88,5
Spese correnti	Redditi da lavoro dipendente	16.090.522,74	9.458.431,50	58,8	9.165.041,82	96,9
	Imposte e tasse a carico dell'ente	1.382.142,81	701.672,20	50,8	615.660,85	87,7
	Acquisto di beni e servizi	280.799,00	229.028,79	81,6	109.469,16	47,8
	Trasferimenti correnti	9.130.840,53	9.044.552,52	99,1	7.600.552,33	84,0
	<i>Totale</i>	<i>26.884.305,08</i>	<i>19.433.685,01</i>	<i>72,3</i>	<i>17.490.724,16</i>	<i>90,0</i>
Spese in conto capitale	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2.169.945,83	71.855,98	3,3	0,00	0,0
	Contributi agli investimenti	2.910.085,57	479.594,27	16,5	194.894,27	40,6
	<i>Totale</i>	<i>5.080.031,40</i>	<i>551.450,25</i>	<i>10,9</i>	<i>194.894,27</i>	<i>35,3</i>

Relazione al Rendiconto della gestione 2024

PROGRAMMA 15.2 FORMAZIONE PROFESSIONALE

Valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti

Principali Indicatori di efficacia - Andamento

Indicatori di contesto/Outcome	Codice ob. strategici
Erogazione Doti apprendistato (ore formazione)	1
. Anno 2018: 6.207	
. Anno 2019: 4.462	
. Anno 2020: 4.246	
. Anno 2021: 3.038	
. Anno 2022: 4.168	
. Anno 2023: 2.109	
. Anno 2024: 2.120	

L'erogazione delle doti apprendistato nel 2024 è determinata in funzione del budget del Bando apprendistato (anno formativo 21/22 € 1.618.826; a.f. 22/23 € 760.000; a.f. 23/24 € 738.351; a.f. 24/25 € 739.431,87)

Valutazioni di efficacia

Obiettivi strategici della Missione	Scelte adottate	Miglioramenti ottenuti rispetto ai bisogni individuati
1 - Garantire la programmazione territoriale in materia di apprendistato professionalizzante o contratto di mestiere per favorire il rilancio dell'occupazione giovanile PSTTM 2022-2024: DRIVER 8. Il lavoro al lavoro (Rif. Ob. operativo 15.2.1)	L'apprendistato o contratto di mestiere, consente l'ingresso dei giovani nel mercato del lavoro con contratto a tempo indeterminato a contenuto formativo, acquisendo una specifica professionalità. Le leggi regionali n. 22/06 sul mercato del lavoro e n. 19/07 sulla formazione professionale, nel rispetto della normativa nazionale vigente (con particolare riferimento al D.Lgs. n.81/2015 sulla disciplina organica dei contratti di lavoro e la revisione della normativa in tema di mansioni) hanno introdotto chiari obiettivi strategici volti a una migliore <i>governance</i> delle politiche formative e delle politiche attive del lavoro, fornendo un quadro di riferimento basato sulla centralità della domanda e sul riconoscimento della capacità di programmazione territoriale degli enti locali, operando così il passaggio dalla logica pianificatoria alla condivisione di obiettivi e valorizzazione dei risultati. Regione Lombardia, a seguito delle indicazioni ricevute dal ministero, comunica annualmente l'ammontare delle risorse a disposizione per la programmazione delle attività. In coerenza con il modello regionale, la formazione viene erogata con la modalità a dote. Città metropolitana attiva, gestisce, monitora e controlla, il processo necessario	Consigliera delegata a "Politiche del Lavoro, Politiche sociali, Pari opportunità: Diana De Marchi Regione Lombardia con decreto n. 5683 del 10/04/2024 ha confermato il mandato alle province lombarde e alla Città metropolitana di Milano di garantire la continuità della formazione pubblica rivolta agli apprendisti, al fine di favorire l'attivazione di contratti di apprendistato professionalizzante o contratti di mestiere stipulati ai sensi della normativa vigente. Ha provveduto, altresì, al riparto delle risorse per le attività di formazione nell'esercizio dell'apprendistato professionalizzante per l'annualità 2024 a favore delle Province lombarde e della Città metropolitana stabilendo che, per il loro utilizzo, le Amministrazioni Provinciali e la Città metropolitana dovranno far riferimento alle modalità approvate per l'annualità 2019 con il Decreto Dirigente di Servizio (DDS) 4573/19. Città metropolitana di Milano, al fine di rendere l'attuale offerta formativa pubblica rivolta agli apprendisti assunti con contratto di apprendistato

per rendere disponibili le risorse agli enti di formazione accreditati che, attraverso l'iscrizione al catalogo per l'erogazione di servizi dotati in apprendistato professionalizzante, erogano alle aziende le attività formative.

professionalizzante più coerente alle disposizioni regionali e adeguata alle mutate richieste del territorio, ha riproposto l'aggiornamento del 'Catalogo della Città metropolitana di Milano dell'offerta pubblica dei servizi per l'apprendistato professionalizzante', consentendo agli operatori accreditati per la formazione, operanti sul territorio di concorrere alla pubblicazione del Catalogo con la propria proposta di moduli formativi nell'ambito del servizio "APA - formazione esterna apprendisti: competenze di base e trasversali".

Stato di attuazione degli obiettivi operativi

Obiettivi operativi del Programma	Risultato atteso nel 2024 e Target	Stato di attuazione al 31/12
15.2.1 - Attuare un'offerta pubblica coerente e correlata alle istanze del mondo del lavoro e garantire continuità alla formazione pubblica rivolta agli apprendisti, secondo le indicazioni e i finanziamenti regionali unitamente agli altri Enti di area vasta - Province lombarde (Cdr ST110)	Aggiornamento del catalogo operatori apprendistato e pubblicazione avviso dote: In ciascun anno del triennio	L'attività svolta nel 2024 ha riguardato le seguenti azioni che rispondono all'obiettivo del mantenimento: . gestione delle prenotazioni ed erogazioni delle doti relative all'anno formativo 2023-2024 e relativa chiusura delle attività; . pubblicazione dell'Avviso pubblico per l'aggiornamento del "Catalogo della Città Metropolitana di Milano dell'offerta pubblica dei servizi per l'apprendistato professionalizzante" con approvazione dell'Elenco degli Operatori ammessi e dei relativi progetti formativi. Il Catalogo è stato approvato e pubblicato a luglio; . pubblicazione a settembre 2024 dell'Avviso Dote Apprendistato per l'anno formativo 2024-2025; . inizio gestione delle prenotazioni ed erogazioni delle doti relative all'anno formativo 2024-2025; . continuazione delle verifiche, a campione, <i>in itinere</i> dei percorsi formativi in presenza e raccolta della <i>customer satisfaction</i> mediante questionario cartaceo; . conferma di un generale consenso alla formazione offerta con alcune aree di criticità, in particolare, quelle relative alle informazioni ricevute prima degli interventi formativi, elaborazione e diffusione di uno strumento che andasse ad accrescere la consapevolezza degli stakeholder dei percorsi formativi a loro dedicati (volantino).

Stato di realizzazione finanziaria del Programma - competenza

Titoli	Macroaggregati	Stanziamenti 2024 (a)	Impegni (b)	%le (b/a)	Pagamenti (c)	%le (c/b)
Spesa complessiva	V.A.	1.741.781,31	796.649,54	45,7	566.003,95	71,0
Spese correnti	Redditi da lavoro dipendente	3.805,00	3.805,00	100,0	3.805,00	100,0
	Imposte e tasse a carico dell'ente	13.800,00	6.905,98	50,0	6.905,98	100,0

Acquisto di beni e servizi	56.280,72	6.280,72	11,2	6.280,72	100,0
Trasferimenti correnti	1.667.895,59	779.657,84	46,7	549.012,25	70,4
<i>Totale</i>	<i>1.741.781,31</i>	<i>796.649,54</i>	<i>45,7</i>	<i>566.003,95</i>	<i>71,0</i>

Relazione al Rendiconto della gestione 2024

PROGRAMMA 15.3 SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE

Valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti

Principali azioni realizzate a sostegno dell'occupazione

<i>Principali azioni realizzate a sostegno dell'occupazione</i>	<i>Codice ob. strategici</i>
Destinatari delle azioni realizzate a sostegno dell'occupazione: Città metropolitana di Milano, tramite Afol Metropolitana, eroga, nei casi previsti dalla normativa e dalle linee guida nazionali e regionali, servizi ai lavoratori delle imprese in difficoltà per crisi aziendali che potrebbero comportare la perdita di lavoro per gli occupati e anche la chiusura di siti produttivi. Le attività consistono nella presa in carico collettiva dei lavoratori per attività di formazione in funzione di un ricollocamento lavorativo con il supporto dei servizi al lavoro. Tali attività sono sviluppate dai Centri per l'impiego in rete con operatori accreditati al lavoro, in raccordo con Regione, parti sociali, comuni interessati. Nel 2024 sono state monitorate 81 situazioni di crisi aziendale.	1

Valutazioni di efficacia

<i>Obiettivi strategici della Missione</i>	<i>Scelte adottate</i>	<i>Miglioramenti ottenuti rispetto ai bisogni individuati</i>
1 - Consolidare e ampliare con i Comuni metropolitani il ruolo di governance delle situazioni di crisi aziendali per garantire il presidio istituzionale e il sostegno all'occupazione (Rif. Ob. operativi 15.3.1 - 15.3.2)	L'incerta evoluzione che caratterizza la situazione economico-produttiva del territorio metropolitano impone una specifica attività di monitoraggio e supporto per gli interventi a livello territoriale di interventi finalizzati al mantenimento ed allo sviluppo economico del territorio e al sostegno dell'occupazione nel caso di crisi aziendali. Il Programma "Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori - GOL" approvato con decreto 5 novembre 2021 dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze prevede uno specifico percorso di servizi, il Percorso 5, rivolto a lavoratori coinvolti in situazioni di crisi aziendali che sono ancora formalmente occupati, ma potenzialmente in transizione. In questa prospettiva, i Patti territoriali per le competenze (DGR 7231/2022), laddove costituiti, così come l'ecosistema regionale delle filiere produttive e di servizi, l'Osservatorio regionale e gli osservatori provinciali del mercato del lavoro rappresentano sedi rilevanti di conoscenza per la facilitazione di interventi di ricollocazione o riqualificazione e per orientare le reti rispetto alle esigenze della struttura del tessuto produttivo locale.	Consigliera delegata a "Politiche del Lavoro, Politiche sociali, Pari opportunità: Diana De Marchi Sulla scorta del nuovo quadro regolatorio relativo al percorso 5 di GOL (Delibera di giunta regionale XII/1709 del 28/12/2023 e Decreto regionale n. 5874 del 15/04/2024) e in attuazione degli impegni presi al Tavolo metropolitano, Città metropolitana sta mettendo a punto i nuovi strumenti atti a gestire e prevenire le situazioni di crisi, attraverso il lavoro di Afol con i Centri per l'impiego, il consolidamento e il miglioramento delle reti con gli operatori accreditati e il confronto con le parti sociali finalizzato a costituire il Nucleo metropolitano crisi aziendali, con l'obiettivo sia di monitorare la gestione delle crisi in atto sia di prevenire e intervenire precocemente nelle situazioni di crisi potenziale.

Stato di attuazione degli obiettivi operativi

*Obiettivi operativi
del Programma*

*Risultato atteso
nel 2024 e Target*

Stato di attuazione al 31/12

15.3.1 - Azioni di contrasto alle crisi aziendali per favorire la continuità produttiva e contenere impatti occupazionali negativi: definizione con Afol Metropolitana delle modalità di gestione delle crisi in ambito metropolitano (Cdr ST110)	Formalizzazione del modello e implementazione: Entro il 31/12/2024	Il Settore Lavoro, in sinergia con Afol Metropolitana, ha lavorato alla costituzione del "Nucleo crisi aziendali e sviluppo" che prevede la partecipazione, oltre ai referenti di Città metropolitana di Milano, di Afol Metropolitana, delle parti sociali (sindacali e datoriali) e dei referenti di Sviluppo lavoro Italia. Tale nucleo richiama alle linee guida previste dal DDUO regionale n. 6177 del 27/04/2023. Il confronto con le parti sociali all'interno del Tavolo metropolitano ha fatto emergere approcci differenti. La definizione di un percorso condiviso, necessario alla formale costituzione del nucleo crisi è ancora oggetto di confronto con le parti. L'approvazione del decreto sindacale avente ad oggetto la costituzione del Nucleo crisi aziendali e sviluppo da parte di Città metropolitana di Milano avverrà nel corso del 2025.
15.3.2 - Monitoraggio sulle situazioni di crisi conclamata o potenziale attraverso la raccolta delle informazioni disponibili e il costante aggiornamento relativo sito intranet di Città Metropolitana (Cdr ST110)	Periodicità aggiornamento del sito Intranet: Periodicità settimanale	Il monitoraggio è aggiornato giornalmente sul sito dedicato presentato alle parti sociali coinvolte di cui all'indirizzo internet: https://temi.cittametropolitana.mi.it/monitorcrisi/home

Stato di realizzazione finanziaria del Programma - competenza

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Stanziamenti 2024 (a)</i>	<i>Impegni (b)</i>	<i>%le (b/a)</i>	<i>Pagamenti (c)</i>	<i>%le (c/b)</i>
Spesa complessiva	V.A.	90.000,00	0,00	0,0	0,00	-
Spese correnti	Acquisto di beni e servizi	90.000,00	0,00	0,0	0,00	-
	Totale	90.000,00	0,00	0,0	0,00	-

Relazione al Rendiconto della gestione 2024

MISSIONE 19 RELAZIONI INTERNAZIONALI

Tabella di correlazione

<i>Programma ex dlgs 118/11</i>		<i>Obiettivi strategici delle Missioni DUP 2024</i>		<i>Aree e Direzioni incaricate</i>		<i>Collegamento con Sindaco / Consiglieri delegati</i>	
<i>N.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>N.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Codice</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Sindaco / Consigliere</i>	<i>Materia delegata</i>
1	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	2	Favorire partenariati, scambi di buone pratiche e processi di sviluppo locale in un quadro europeo, rafforzando le relazioni con istituzioni UE, aree urbane e metropolitane europee partner, oltre che con Autorità nazionali di gestione di fondi UE, Regione e ANCI, con particolare riguardo alla programmazione europea 2021-2027 e al PNRR	AA001	Direzione Generale	Giorgio Mantoan	Coordinamento dei Fondi Europei

Stato di realizzazione finanziaria della Missione - competenza

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Stanziamenti 2024 (a)</i>	<i>Impegni (b)</i>	<i>%le (b/a)</i>	<i>Pagamenti (c)</i>	<i>%le (c/b)</i>
Spesa complessiva	V.A.	158.816,39	104.504,41	65,8	94.544,00	90,5
	Spesa per abitante	0,0	0,0		0,0	
Spese correnti	Redditi da lavoro dipendente	119.291,15	91.021,93	76,3	87.422,15	96,0
	Imposte e tasse a carico dell'ente	11.045,10	8.206,32	74,3	7.121,85	86,8
	Acquisto di beni e servizi	24.880,14	5.276,16	21,2	0,00	0,0
	Trasferimenti correnti	3.600,00	0,00	0,0	0,00	-
	Totale	158.816,39	104.504,41	65,8	94.544,00	90,5
	Spesa per abitante	0,0	0,0		0,0	

Relazione al Rendiconto della gestione 2024

PROGRAMMA 19.1 RELAZIONI INTERNAZIONALI E COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti

Principali Indicatori di efficacia - Andamento

Indicatori/Informazioni di contesto	Codice ob. strategici
Al fine di costruire un partenariato locale solido, in grado di dialogare con le istituzioni europee e con il network europeo della Città metropolitana per attività/progetti a carattere europeo d'interesse per il territorio, si può contare su: . 27 Uffici consolari dei paesi membri dell'Unione europea (UE) . 2 uffici di rappresentanza a Milano delle istituzioni europee (Parlamento e Commissione Europea)	
Fondi strutturali e di Investimento europeo potenzialmente disponibili: - <i>Programma Operativo Regionale - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (POR) FESR 21/27</i> - dimensione finanziaria: 2 miliardi di Euro - suddiviso in assi prioritari (riguardanti la crescita e l'implementazione della competitività delle imprese, Enti, Associazioni e Organismi dell'intero sistema territoriale lombardo in tema di ambiente, sviluppo infrastrutturale, sviluppo urbano sostenibile, ect); - <i>Programma Operativo Regionale - Fondo Sociale Europeo (POR) FSE 21-27</i> - dimensione finanziaria 1,5 miliardi di Euro - suddiviso in assi prioritari (riguardanti il tema del sociale, inclusione sociale, sistemi regionali di istruzione e formazione, lavoro, ect). Si è costituito e sarà sviluppato il Servizio Europa d'Area Vasta Milano Metropolitana per lo svolgimento di attività di formazione e tutoraggio sui programmi europei, di interesse territoriale e di progettazione di cooperazione amministrativa nonché promozione di sinergie territoriali. - <i>Programmi Operativi nazionali(PON) 21/27</i> : "Metroplus" - "Giovani, donne, lavoro" - "Scuola e competenze" - "Assistenza tecnica, capacità per la coesione 2021-2027"	1
Programmi a gestione diretta, tematici o settoriali: - HORIZON EUROPE (per la ricerca e l'innovazione), - ERASMUS PLUS (per l'istruzione, formazione, gioventù e sport), - LIFE (per i temi ambientali e i cambiamenti climatici), - CREATIVE EUROPE (per i settori e lo sviluppo culturale e creativo), - CERV "Citizens, Equality, Rights and Values" (prevenzione e contrasto della violenza di genere e violenze contro i bambini).	1

Valutazioni di efficacia

Obiettivi strategici della Missione	Scelte adottate	Miglioramenti ottenuti rispetto ai bisogni individuati
2 - Favorire partenariati, scambi di buone pratiche e processi di sviluppo locale in un quadro europeo, rafforzando le relazioni con istituzioni UE, aree urbane e metropolitane europee partner, oltre che con Autorità nazionali di gestione di fondi UE, Regione e ANCI, con particolare riguardo alla programmazione europea 2021-2027. Valore Pubblico atteso:	Informare, formare e orientare in modo adeguato sindaci, amministratori locali, dirigenti e funzionari del territorio metropolitano sulle opportunità e sulle criticità della nuova programmazione europea 2021-2027 e del Next Generation UE, e consolidare la rete di relazioni e di collaborazione dell'area metropolitana milanese con realtà omologhe a livello europeo, lavorando con le istituzioni di Bruxelles, con metropoli	Consigliere delegato a "Coordinamento dei Fondi Europei": Giorgio Mantoan Città Metropolitana di Milano continua il lavoro sulla programmazione 2021-2027 coinvolgendo diversi livelli di governo, locali e non (Anci, Regione, Autorità Nazionali, istituzioni europee), in maniera costante e strutturata per garantire il finanziamento di progetti europei ed il consolidamento delle competenze degli attori coinvolti in tale ambito. E' stato garantito il supporto agli Enti Locali sul tema dei Fondi di Coesione e dei programmi a gestione diretta attraverso la realizzazione di incontri, conferenze e riunioni tematiche anche con la collaborazione di Anci. E' stato avviato, nel mese di febbraio 2024, (Kickoff meeting a Vicenza) il progetto Europeo

Rafforzare la governance pubblica ed il partenariato pubblico e privato per la creazione di efficaci meccanismi di interazione fra le Istituzioni ed i soggetti territoriali nel contesto europeo (correlato SDGs 17 - Partnership per gli Obiettivi) (Rif. Ob. operativi 19.1.1 - 19.1.2 - 19.1.3)

europee oltre che con Regione, ANCI e Autorità nazionali di gestione di fondi UE.

"SPUR - Social Post Covid Urban Revitalization" che vede Città Metropolitana, con la collaborazione dei Comuni di Cinisello Balsamo, Cormanico e Legnano, partner nella collaborazione biennale tra 6 città europee (Etterbeek, Contea di Harghita, Grad-Vodnjani-Dignano, Vila do Conde) in 5 paesi europei diversi (Italia, Belgio, Romania, Croazia e Portogallo) per intavolare una discussione e riflessione a livello europeo sui bisogni sociali nati durante e post pandemia con particolare riferimento ai giovani, anziani, donne e migranti nelle zone più periferiche delle grandi città.

Il 30 e 31 ottobre 2024 si è tenuto a Milano, alla presenza di tutti i partner, il secondo evento internazionale previsto dal progetto dal titolo "La rivitalizzazione delle periferie dopo il Covid. Voci ed esperienze dalle città europee". In quest'occasione si è parlato di innovazione sociale e processi di rivitalizzazione, buone pratiche per la coesione sociale, resilienza sociale e solidarietà intergenerazionale.

Proseguono e si stanno ultimando le azioni previste dal Progetto Europeo "Time4All" finalizzato al rilancio della "Rete delle Città Europee sul Tempo" (Milano, Barcellona, Strasburgo e Bolzano).

L'azione di Città Metropolitana a livello europeo è attuata attraverso l'azione costante del suo rappresentante presso il Comitato Europeo delle Regioni assicurando che le istanze poste dalle autorità metropolitane, regionali e comunali vengano portate all'attenzione della Commissione Europea e delle altre Istituzioni al fine di potenziare i livelli diversi di governance del territorio per elaborare documenti con carattere programmatico strategico. Si sta lavorando alla formulazione di proposte di pareri di iniziativa e legislativi sull'Agenda Urbana Europea e a strumenti volti a valorizzare il ruolo delle Città Metropolitane e delle Aree urbane a livello europeo.

In data 27 giugno a Bruxelles si è tenuto un incontro con la rappresentante della Città Metropolitana di Marsiglia per l'accordo di collaborazione tra le due Città Metropolitane anche sui temi della gestione dei fondi europei. In data 28 giugno si è tenuto a Bruxelles l'evento intitolato "Challenging Cohesion Policy" tra alcuni membri del Comitato Europeo delle Regioni della Commissione Europea e del Ministero delle Finanze tedesco per un confronto sul futuro della politica di coesione oltre il 2027.

L'obiettivo è stato esaminare le ragioni fondanti della Politica di Coesione, valutare l'impatto di oltre 30 anni di questa politica alla luce dei suoi obiettivi, identificare i fattori di successo e anche i limiti e, infine, discutere come la politica di coesione possa essere più orientata ai risultati.

Il 13 e 14 dicembre, durante i lavori del Comitato delle Regioni, è stato discusso e approvato il documento proposto da Città metropolitana denominato "Working Document" in Commissione Coter sul ruolo delle Regioni metropolitane e delle

Stato di attuazione degli obiettivi operativi

Obiettivi operativi del Programma	Risultato atteso nel 2024 e Target	Stato di attuazione al 31/12
19.1.1 - Proseguire l'azione di rafforzamento del partenariato locale con ANCI, Regione e Comuni attraverso lo sviluppo del Servizio Europa metropolitano anche tramite l'adesione alla nuova iniziativa denominata "Seav 2030 - Centro di competenza sull'Europa in Lombardia" (Cdr AA001)	. Pianificazione del nuovo progetto "Seav 2030" e di ulteriori attività con ANCI e Regione Lombardia.: Entro il 2024 avvio dei servizi "Seav 2030 Milano Metropolitana" e consolidamento partnership Comune di Milano, Anci, Regione Lombardia . Costruzione partnership SEAV lombardi per favorire la cooperazione e la creazione di una "Community SEAV".: Entro il 2025 . Coinvolgimento di altri attori nella Community, come associazioni, Enti privati, Università per definire azioni e strategie di programmazione a livello europeo.: Entro il 2025 . Confronto con i rappresentanti dei Comuni del territorio metropolitano per orientarli su opportunità e criticità della programmazione europea 2021-2027 e altri strumenti finanziari dell'UE.: Confronto periodico (ogni trimestre) con i Comuni del territorio	In data 2 febbraio 2024 è stato avviato il "Dipartimento Europa" di Anci Lombardia per la prosecuzione e lo sviluppo del progetto Seav Milano Metropolitana come centro di competenza territoriale sulle tematiche europee. L'obiettivo è quello di creare comunità territoriali coese e innovative per rendere competitivo sia il territorio metropolitano che il territorio regionale lombardo sull'attrazione e l'intercettazione dei fondi europei, lo sviluppo di relazioni pubblico-private, l'integrazione dei fondi europei ed il potenziamento della progettualità e gestione dei fondi europei. Nonostante non sia ancora stato firmato il protocollo di Intesa tra Anci Lombardia, Città Metropolitana di Milano e Comune di Milano per l'avvio dei servizi "Seav 2030" previsti, in accordo con gli Enti sottoscrittori sono state di fatto realizzate le azioni previste nel protocollo assicurando così continuità nelle azioni di coaching formativo e supporto alla presentazione di progetti europei da parte dei comuni ma anche di soggetti privati, privato sociale, professionisti e cittadinanza. A partire dal mese di gennaio 2024 si sono tenuti incontri con Confcommercio, proprio sui temi descritti, per la costruzione di solide relazioni al fine di intercettare i fondi europei. Non previsto per 2024. Non previsto per 2024. E' ormai consolidato il confronto con i rappresentanti dei Comuni dell'area metropolitana e garantito il loro supporto al fine di orientarli sulle opportunità offerte dalla nuova programmazione europea 2021-2027. A tal fine, sono stati realizzati incontri tecnici con alcuni Comuni convenzionati e in particolare, con i Comuni di Legnano, Cormano e Cinisello Balsamo, oltre che con l'Associazione "Città Mondo". Gli incontri sono stati finalizzati alla pianificazione delle azioni a livello locale previste dalla loro partecipazione al progetto "SPUR" (Social Post Covid Urban Revitalization) del Programma europeo "Europe for Citizen". I tre Comuni hanno preso parte anche al meeting di avvio del

	metropolitano per ciascun anno del triennio 2024-2026	progetto SPUR, tenutosi a Vicenza, a fine febbraio, dove hanno presentato i loro progetti locali "Digital Helpdesk" (Comune di Cinisello Balsamo), "Community Garden" del Comune di Cormano, e "Developing Youth Protagonism in the Gorizia e Canazza district" del Comune di Legnano. Sono stati inoltre coinvolti nella predisposizione e diffusione, sul proprio territorio, dei questionari finalizzati alla rilevazione delle criticità riscontrate durante il periodo pandemico e per intercettare i nuovi bisogni espressi da parte della comunità locale, in particolare nelle zone di periferia.
19.1.2 - Supportare Aree e Settori dell'Ente fornendo strumenti atti ad aumentare la conoscenza e a divulgare l'offerta anche formativa, necessaria a favorire la presentazione e la gestione di progetti a carattere europeo ritenuti strategici per l'Ente. (Cdr AA001)	N. incontri informativi relativi ad iniziative, programmi e progetti a carattere europeo di maggiore interesse per l'Ente, con particolare riguardo alla programmazione 2021/2027.: . Almeno 7 nel 2024; . Almeno 14 (7 + 7) nel 2025; . Almeno 21 (7 + 7 + 7) nel 2026.	Nel mese di gennaio 2024 si è tenuto, presso Palazzo Isimbardi, il convegno sul programma europeo CERV a cura della Responsabile del Contact Point Italia del Programma, alla presenza di Amministratori locali, dirigenti, funzionari e attori delle comunità locali e alla presenza di funzionari e dirigenti della Città Metropolitana circa le possibilità offerte dalla partecipazione ai progetti previsti dal programma. Si sono tenuti nel mese di febbraio n. 2 incontri di coaching con il contact point Italia del programma CERV con funzionari dell'Ente e Associazioni collegate. Continua il supporto e la collaborazione con il Dipartimento Risorse Umane e con l'Area Pianificazione e Sviluppo Economico su nuove progettazioni di bandi. In particolare, con il Dipartimento delle Risorse Umane si sta collaborando con il Comune di Bergamo (capofila del progetto) alla riedizione del "Progetto Time4all", in via di conclusione, con la partecipazione al nuovo "Time4all 2.0". E' stato inoltre presentato e successivamente approvato il progetto "MICAD" (Metropolitan Inclusivity in Climate and Digital Transitions) nell'ambito del programma europeo Horizon Europe. Si sta collaborando con il Dipartimento della transizione digitale per l'avvio delle attività progettuali.
19.1.3 - Proseguire l'azione di consolidamento del networking europeo (con Commissione, Parlamento, Comitato europeo delle Regioni e metropoli partner), e nazionale (con Autorità nazionali di gestione dei fondi UE, Anci, Regione e Comuni del territorio metropolitano) per massimizzare le opportunità derivanti dalle politiche ordinarie dell'UE a partire dalla Politica di coesione e Programmi settoriali) e di altri Fondi Europei nell'ambito del Next Generation EU al fine di aumentare strumenti e risorse finanziarie destinate ad aree urbane e metropolitane. (Cdr AA001)	. Incontri operativi con Commissione europea, Parlamento, Comitato europeo delle Regioni, metropoli europee partner, e con Autorità nazionali di gestione di fondi europei, ANCI, Regione e Comuni del territorio metropolitano, per l'utilizzo dei nuovi strumenti a favore di aree urbane e metropolitane per il periodo 2021-2027.: Entro il 2024-2025 - 2026: incontri operativi per l'utilizzo dei nuovi programmi 2021-2027 e per la loro gestione attraverso tavoli tecnici e tematici	Città Metropolitana di Milano prosegue la sua azione nel rafforzare, anche nel 2024, il proprio network europeo. La partecipazione di un rappresentante dell'Ente presso il Comitato Europeo delle Regioni continua ad assicurare la promozione delle istanze delle autorità a tutti i livelli metropolitani ed urbani con riferimento alla normativa europea. La partecipazione del rappresentante di Città Metropolitana si realizza anche attraverso la sua attiva partecipazione alla Commissione del Comitato delle Regioni ENVE (ambiente, cambiamenti climatici, energia) e alla Commissione SEDEC (politiche sociali, educazione, occupazione, sport, cultura). In data 27 giugno il rappresentante di Città Metropolitana di Milano si è incontrato a Bruxelles con il rappresentante della Città Metropolitana di Marsiglia e ha ricevuto l'invito a Marsiglia, entro l'anno, per siglare l'accordo- protocollo di collaborazione che riguarda anche i temi dei fondi europei. Sempre in data 27 giugno il rappresentante dell'Ente ha incontrato il Vice Direttore della Commissione Europea per verificare gli strumenti finanziari che la Commissione sta predisponendo sul tema dell'Housing. Il 20 e 21 novembre 2024 si è tenuto ad Amsterdam "EMA FORUM 2024" dal titolo METROPOLITAN PERSPECTIVES ON WELL-BEING Balancing society, economy and ecology dove il

rappresentante di Città Metropolitana di Milano ha presentato il parere del Comitato europeo delle regioni sul tema "Regioni metropolitane e aree urbane funzionali come motori socioeconomici degli investimenti sostenibili nel quadro della politica di coesione 2020-2027". Inoltre il 13 dicembre a Bruxelles si è discusso in una public Consultation il Working Document con una rappresentanza di circa 40 regioni metropolitane e aree urbane europee.

. Incontri con i gestori dei principali programmi europei (CERV-LIFE-HORIZON) per la gestione dei programmi sia a favore della progettualità dell'Ente che per gli attori del territorio metropolitano (comuni, associazioni e altri portatori di interessi).:

. Almeno 3 nel 2024;
. Almeno 3 nel 2025;
. Almeno 3 nel 2026.

. Incontri con le altre aree metropolitane partner di progetto, per scambiare esperienze e buone pratiche sui temi di interesse strategico dell'area metropolitana e per il rafforzamento della politiche urbane a livello europeo.:

. Almeno 3 nel 2024;
. Almeno 3 nel 2025;
. Almeno 3 nel 2026.

Nel mese di gennaio 2024 si è svolto a Palazzo Isimbardi il primo incontro con uno dei gestori dei principali programmi europei: Il CERV. Il Responsabile del Contact Point Italia del Programma europeo ha presentato le potenzialità del CERV sia in termini di opportunità da cogliere, sia in termini di gestione dei progetti sulla base dei bandi messi a disposizione dalla programmazione 2021-2027. L'incontro è stato dedicato agli Amministratori locali, ai loro dirigenti e funzionari, ai dirigenti e funzionari della Città Metropolitana e agli attori delle comunità locali.

Sono stati effettuati incontri con i rappresentanti del Comune portoghese di Villa do Conde (Città Metropolitana di Porto) e del Distretto di Harghita (Romania) per il progetto SPUR e con Barcellona sui temi delle città per il progetto Time4all e per la presentazione del nuovo progetto denominato "Time4all 2.0" che porterà avanti quanto già realizzato con il primo progetto nell'ottica di una sorta di continuità delle azioni e di messa a regime delle politiche del tempo nelle città europee. Inoltre, si è tenuto un incontro per la presentazione del progetto "MICAD", il quale è stato successivamente approvato dalle Istituzioni competenti.

Stato di realizzazione finanziaria del Programma - competenza

Titoli	Macroaggregati	Stanziamenti 2024 (a)	Impegni (b)	%le (b/a)	Pagamenti (c)	%le (c/b)
Spesa complessiva	V.A.	158.816,39	104.504,41	65,8	94.544,00	90,5
Spese correnti	Redditi da lavoro dipendente	119.291,15	91.021,93	76,3	87.422,15	96,0
	Imposte e tasse a carico dell'ente	11.045,10	8.206,32	74,3	7.121,85	86,8
	Acquisto di beni e servizi	24.880,14	5.276,16	21,2	0,00	0,0
	Trasferimenti correnti	3.600,00	0,00	0,0	0,00	-
	Totale	158.816,39	104.504,41	65,8	94.544,00	90,5

Relazione al Rendiconto della gestione 2024

MISSIONE 50 DEBITO PUBBLICO

Tabella di correlazione

<i>Programma ex dlgs 118/11</i>		<i>Obiettivi strategici delle Missioni DUP 2024</i>		<i>Aree e Direzioni incaricate</i>		<i>Collegamento con Sindaco / Consiglieri delegati</i>	
<i>N.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>N.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Codice</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Sindaco / Consigliere</i>	<i>Materia delegata</i>
2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	1	Riduzione tendenziale dello stock di debito dell'Ente	AA004	Dipartimento Ragioneria generale	Dario Veneroni	Bilancio e patrimonio
				AA006	Area Infrastrutture		

Stato di realizzazione finanziaria della Missione - competenza

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Stanziamenti 2024 (a)</i>	<i>Impegni (b)</i>	<i>%le (b/a)</i>	<i>Pagamenti (c)</i>	<i>%le (c/b)</i>
<i>Spesa complessiva</i>	<i>V.A.</i>	<i>50.158.405,50</i>	<i>48.899.569,99</i>	<i>97,5</i>	<i>48.899.569,99</i>	<i>100,0</i>
	<i>Spesa per abitante</i>	<i>15,5</i>	<i>15,1</i>		<i>15,1</i>	
Spese correnti	Interessi passivi	19.849.215,00	18.730.427,40	94,4	18.730.427,40	100,0
	Altre spese per redditi da capitale	650.000,00	606.821,48	93,4	606.821,48	100,0
	Rimborsi e poste correttive delle entrate	408.000,00	407.157,11	99,8	407.157,11	100,0
	<i>Totale</i>	<i>20.907.215,00</i>	<i>19.744.405,99</i>	<i>94,4</i>	<i>19.744.405,99</i>	<i>100,0</i>
	<i>Spesa per abitante</i>	<i>6,4</i>	<i>6,1</i>		<i>6,1</i>	
Rimborso Prestiti	Rimborso di titoli obbligazionari	1.759.928,50	1.738.998,00	98,8	1.738.998,00	100,0
	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	26.601.262,00	26.527.430,25	99,7	26.527.430,25	100,0
	Rimborso di altre forme di indebitamento	890.000,00	888.735,75	99,9	888.735,75	100,0
	<i>Totale</i>	<i>29.251.190,50</i>	<i>29.155.164,00</i>	<i>99,7</i>	<i>29.155.164,00</i>	<i>100,0</i>
	<i>Spesa per abitante</i>	<i>9,0</i>	<i>9,0</i>		<i>9,0</i>	

Relazione al Rendiconto della gestione 2024

PROGRAMMA 50.2 QUOTA CAPITALE AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI

Valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti

Principali Indicatori di efficacia - Andamento

<i>Indicatori di valore pubblico (outcome)</i>	<i>Codice ob. strategici</i>
Riduzione dell'ammontare di debito rispetto all'anno precedente . 2021: - 24.758.646,72 euro . 2022: - 17.799.899,21 euro . 2023: - 11.408.396,09 euro . 2024: - 24.967.977,57 euro (Fonte: Dipartimento Ragioneria Generale)	1
<i>Indicatori di contesto</i>	<i>Codice ob. strategici</i>
Serie storica dello stock di debito - 2018: € 545.022.110,51 - 2019: € 519.355.856,71 - 2020: € 499.361.659,27 - 2021: € 474.603.012,55 - 2022: € 456.803.113,34 - 2023: € 445.394.717,25 - 2024: € 420.426.739,68	1
Livello di rating attribuito alla Città metropolitana di Milano (misura la sostenibilità del debito) - 2018 (1° agosto): BBB, con outlook stabile; (23 settembre a seguito di revisione di rating dello Stato Italiano): BBB, con outlook negativo; - 2019 (19 luglio): BBB, con outlook negativo (confermato in data 11 settembre); - 2020 (22 maggio a seguito di revisione di rating dello Stato italiano): BBB-, con outlook stabile (confermato in data 29 dicembre); - 2021 (14 maggio): BBB-, con outlook stabile (confermato in data 15 novembre); (14 dicembre) BBB, con outlook stabile, a seguito di revisione del Rating dello Stato italiano - 2022 (9 maggio): BBB, con outlook stabile (confermato in data 28 ottobre); - 2023 (21 aprile): BBB, con outlook stabile (confermato in data 20 ottobre); - 2024 (19 aprile): BBB , con Outlook stabile (confermato in data 11 ottobre). Il 25/10/2024, a seguito dell'azione di rating sull'Italia, il comitato di Fitch Ratings ha rivisto l'outlook di Città metropolitana di Milano da Stabile a Positivo . (Fonte: giudizio emesso da Fitch Ratings)	1
Sostenibilità debiti finanziari (%) (impegni per interessi passivi/accertamenti Entrate titoli 1 - 2 -3): Valore soglia non superiore al 16%) . 2018: 14,01% . 2019: 13,62% . 2020: 10,76% . 2021: 12,71% . 2022: 11,06% . 2023: 8,78% . 2024: dato disponibile in sede di Rendiconto della gestione 2024	1
Incidenza estinzioni ordinarie debiti finanziari (%): (tanto maggiore è la percentuale quanto minore è il peso del debito) - 2018: 6,06% - 2019: 5,03% - 2020: 4,43% - 2021: 5,14% - 2022: 4,79% . 2023: 3,49% . 2024: dato disponibile in sede di Rendiconto della gestione 2024	1

Valutazioni di efficacia

Obiettivi strategici della Missione	Scelte adottate	Miglioramenti ottenuti rispetto ai bisogni individuati
1 - Riduzione tendenziale dello stock di debito dell'Ente. (Rif. Ob. operativi 50.2.1 - 50.2.2)	Raggiungere e mantenere l'equilibrio di Bilancio e programmare i conseguenti flussi finanziari, compatibilmente con la disciplina normativa relativa al contributo a carico degli enti locali per il concorso al risanamento della finanza pubblica.	Consigliere delegato a "Bilancio e patrimonio": Dario Veneroni Nel corso del 2024 è stata intrapresa un'analisi riguardante tutte le posizioni di debito in essere per valutare possibili procedure di estinzione anticipata, previa verifica della convenienza economica delle operazioni. Dall'analisi effettuata è emerso che le posizioni di mutuo in essere con Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. risultavano più convenienti in termini di costo opportunità, pertanto, si è dato seguito all'operazione sotto riportata. Con deliberazione del Consiglio metropolitano Rep. Gen. n. 43/2024 del 30/10/2024 è stata autorizzata un'operazione di estinzione anticipata di n. 11 mutui contratti con Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. per un valore pari ad euro 14.955.753,02, quale quota capitale residua, oltre ad un indennizzo effettivo di euro 606.821,48. Il finanziamento dell'operazione è stato garantito mediante applicazione di una quota di avanzo libero per euro 11.178.891,13, utilizzo di risorse vincolate per euro 3.276.861,89 e applicazione di quote di competenza 2024 relative ad alienazioni patrimoniali già realizzate e finalizzate per legge all'estinzione anticipata del debito, pari ad euro 500.000,00. L'estinzione anticipata consentirà di liberare risorse per gli esercizi finanziari futuri pari all'importo della rata annua, che non sarà più pagata, pari ad euro 1.083.002,42 per ciascun esercizio, a decorrere dal 1° gennaio 2025 fino a scadenza. L'esercizio 2024 ha segnato, inoltre, la conclusione dei benefici derivanti dall'operazione straordinaria di rinegoziazione di n. 133 mutui contratti con Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. autorizzata nell'anno 2022 con Deliberazione Rep. Gen. n. 40/2022 del 25/10/2022. Tale intervento ha prodotto effetti sul 1° semestre 2024 contribuendo a garantire le risorse finanziarie necessarie per il funzionamento dell'Ente in una fase macroeconomica avversa, con impatto sia sul lato delle entrate che soprattutto sul lato delle spese correnti.

Stato di attuazione degli obiettivi operativi

Obiettivi operativi del Programma	Risultato atteso nel 2024 e Target	Stato di attuazione al 31/12
50.2.1 - Attuare, ove possibile, interventi straordinari di riduzione del debito con particolare riferimento alle posizioni maggiormente onerose (Cdr ST075 - AA006)	Ammontare debito residuo: In continua diminuzione nel triennio	È stata data continuità agli indirizzi di riduzione del debito espressi mediante Decreto del Sindaco Metropolitano R.G. n. 132/2018 del 05/06/2018 che ha portato lo stock del debito a fine 2024 ad euro 420.426.739 rispetto ad euro 816.447.149 del 2011, tenuto conto che nel corso del 2024 non sono stati assunti nuovi mutui né altre forme di finanziamento. E' stata, inoltre, effettuata un'operazione straordinaria di estinzione anticipata di n. 11 mutui contratti con Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. per un valore pari ad euro 14,9 milioni quale quota capitale residua, autorizzata con deliberazione del Consiglio metropolitano Rep. Gen. n. 43/2024 del 30/10/2024.
50.2.2 - Proseguire, con il	Economie	Nel corso dell'esercizio 2024 è proseguita l'analisi volta ad

supporto dell'Area Infrastrutture, l'attività intrapresa volta ad ottimizzare le economie disponibili sui mutui in essere, mediante l'istituto della devoluzione, al fine di pianificare e realizzare opere pubbliche (Cdr ST075 - AA006)

disponibili impiegate nel finanziamento di opere pubbliche: In aumento nel triennio

individuare economie residue dei mutui CDP, per individuare eventuali economie da poter utilmente impiegare per nuovi investimenti. Sono state individuate e stanziare le risorse per finanziare i lavori di adeguamento sismico degli istituti Ettore Conti e Vittorio Veneto. La somma complessivamente attestata e disponibile per la devoluzione è stata pari a euro 1.691.500,00, proveniente dal mutuo CDP pos. n. 4539308/03, per complessivi euro 790.325,00 e dal mutuo CDP pos. n. 4539920/04, per complessivi euro 901.175,00. Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. ha condizionato la conclusione dell'operazione all'approvazione, da parte dell'Ente, del secondo livello progettuale ai sensi del Codice dei contratti. La richiesta di devoluzione verrà, dunque, ripresentata nel corso del 2025.

Stato di realizzazione finanziaria del Programma - competenza

<i>Titoli</i>	<i>Macroaggregati</i>	<i>Stanziamenti 2024 (a)</i>	<i>Impegni (b)</i>	<i>%le (b/a)</i>	<i>Pagamenti (c)</i>	<i>%le (c/b)</i>
<i>Spesa complessiva</i>	<i>V.A.</i>	<i>29.251.190,50</i>	<i>29.155.164,00</i>	<i>99,7</i>	<i>29.155.164,00</i>	<i>100,0</i>
Rimborso Prestiti	Rimborso di titoli obbligazionari	1.759.928,50	1.738.998,00	98,8	1.738.998,00	100,0
	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	26.601.262,00	26.527.430,25	99,7	26.527.430,25	100,0
	Rimborso di altre forme di indebitamento	890.000,00	888.735,75	99,9	888.735,75	100,0
	<i>Totale</i>	<i>29.251.190,50</i>	<i>29.155.164,00</i>	<i>99,7</i>	<i>29.155.164,00</i>	<i>100,0</i>